Consiglio Regionale della Campania

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA DEL 14 LUGLIO 2023

XI Legislatura *Verbale n. 95*

PROCESSO VERBALE

seduta 14 luglio 2023

ore 13:00 - 18:00

L'anno duemilaventitre il giorno 14 del mese di luglio, alle ore 13.00, nell'aula consiliare al Centro Direzionale is. F13 – Napoli, il Consiglio Regionale della Campania si è riunito per discutere il seguente

omissis

Ordine del giorno aggiuntivo

1) Determinazioni della Giunta per le elezioni nella seduta del 12 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 – Presa d'atto. Surroga di consigliere regionale

PRESIDENTE GENNARO OLIVIERO

La seduta ha inizio alle ore 13.35

Determinazioni della Giunta per le elezioni nella seduta del 12 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 – Presa d'atto. Surroga di consigliere regionale

PRESIDENTE (Oliviero) In apertura di seduta passa al punto iscritto all'ordine del giorno aggiuntivo, relativo alle "determinazioni della Giunta per le elezioni nella seduta del 12 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 – presa d'atto. Surroga di consigliere regionale". Sul punto comunica che la Giunta per le Elezioni, nella seduta del 12 luglio 2023, sulla base degli atti pervenuti al Consiglio regionale, ha accertato, a maggioranza, l'intervenuta decadenza di diritto del signor Marco Nonno dalla carica di consigliere regionale, ai

XI Legislatura *Verbale n. 95*

sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235. Il Consiglio, pertanto, ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del Regolamento Interno, è tenuto a prendere atto.

Il Consiglio prende atto.

omissis

La seduta termina alle ore 16,18

Del che è verbale

F.to Il Dirigente U.D. Assemblea
Vincenza Vassallo

F.to Il Consigliere Segretario
Fulvio Frezza

F.to Il Segretario generale
Mario Vasco

F. to Il Presidente
Gennaro Oliviero

Il presente estratto, composto di due fogli è conforme a quanto leggesi alle pagine 1, 2 e 17 del processo verbale della seduta consiliare n. 95 del 14 luglio 2023, approvato nella seduta consiliare del 2 agosto 2023.

Napoli, 7 agosto 2023

f.to Il Presidente
Gennaro Oliviero

Delibera della Giunta Regionale n. 488 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA ZONA ECONOMICA SPECIALE DENOMINATA "ZES CAMPANIA", IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE DEL 20 GIUGNO 2017. N. 91 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA CRESCITA ECONOMICA NEL MEZZOGIORNO"- DETERMINAZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) Il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, (nel proseguo, per brevità, anche decreto-legge ZES o decreto-legge), ha previsto e disciplinato la possibilità di istituire nelle aree delle regioni, individuate dalla normativa europea come "meno sviluppate" ed "in transizione", che includano almeno un'area portuale compresa nella rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), Zone economiche speciali (ZES), che consentano lo sviluppo delle imprese ivi operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese, mediante la creazione di condizioni più favorevoli in termini economici, finanziari ed amministrativi;
b) l'istituzione e l'amministrazione delle ZES sono disciplinati dall'articolo 4 del richiamato decreto-legge e dal relativo decreto attuativo del Presidente del Consiglio dei ministri, mentre le procedure semplificate ed i regimi speciali operanti nelle ZES sono disciplinati, a livello di normativa primaria, dagli articoli 5 e 5-bis del medesimo decreto-legge;
c) in particolare, le ZES sono istituite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare su proposta del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su iniziativa delle regioni interessate, che individuano, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge, tali zone nell'ambito di una proposta corredata da un Piano di sviluppo strategico;
d) in attuazione del suddetto articolo 4 del decreto-legge, è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018, n. 12, che regola le modalità per l'istituzione di una ZES, la sua durata, i criteri generali per l'identificazione e la delimitazione dell'area di riferimento nonché i criteri che ne disciplinano l'accesso e le condizioni speciali di cui all'articolo 5 del decreto-legge;
e) con delibera n. 175 del 28 marzo 2018, in ossequio al disposto di cui all'articolo 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Piano di sviluppo strategico da presentare al Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'istituzione della Zona economica speciale denominata "ZES Campania";
f) in accoglimento di detta proposta, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2018, adottato su proposta del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è stata istituita la "ZES Campania";
g) l'articolo 3-ter del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (c.d. decreto semplificazioni) ha previsto che l'attività economica nelle ZES, nel rispetto delle norme nazionali ed europee sull'esercizio dell'attività di impresa, è libera ed ha introdotto criteri derogatori alla normativa vigente, nonché procedure semplificate e regimi procedimentali speciali;
h) l'articolo 4, comma 6, del decreto-legge n. 91 del 2017 prevede che "Il soggetto per l'amministrazione dell'area ZES, di seguito 'soggetto per l'amministrazione', è identificato in un Comitato di indirizzo composto da un commissario straordinario del Governo, nominato ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, che lo presiede, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, da un rappresentante della regione, o delle regioni nel caso di ZES interregionale, da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.";
i) l'articolo 4 del medesimo decreto-legge, al comma 7-ter, introdotto con il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 prevede che "Il Commissario straordinario del Governo, anche avvalendosi del supporto dell'Agenzia per la Coesione territoriale:
    a) assicura il coordinamento e l'impulso, anche operativo, delle iniziative volte a garantire l'attrazione, l'insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell'ambito della ZES, ferme restando le competenze delle amministrazioni centrali e territoriali coinvolte nell'implementazione dei Piani di Sviluppo Strategico, anche nell'ottica di coordinare le specifiche linee di sviluppo dell'area con le prospettive strategiche delle altre ZES istituite e istituende, preservando le opportune specializzazioni di mercato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ferente esterno del Comitato di Indirizzo per l'attrazione e l'insediamento degli oduttivi nelle aree ZES;

c) contribuisce a individuare, tra le aree identificate all'interno del Piano di Sviluppo Strategico, le aree prioritarie per l'implementazione del Piano, e ne cura la caratterizzazione necessaria a garantire gli insediamenti produttivi;
d) promuove la sottoscrizione di appositi protocolli e convenzioni tra le amministrazioni locali e statali coinvolte nell'implementazione del Piano di Sviluppo Strategico, volti a disciplinare procedure semplificate e regimi procedimentali speciali per gli insediamenti produttivi nelle aree ZES";

j) l'articolo 57 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 ha apportato ulteriori modifiche all'articolo 4 del decreto-legge, integrando la composizione del comitato di indirizzo con il rappresentante dei Consorzi per lo sviluppo industriale e prevedendo, altresì, che il Commissario straordinario, al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) relativi alla infrastrutturazione delle ZES, possa assumere le funzioni di stazione appaltante;
k) il medesimo articolo 57 ha previsto, altresì, che le regioni adeguino "la propria programmazione o la riprogrammazione dei fondi strutturali alle esigenze di funzionamento e sviluppo della ZES e concordano le relative linee strategiche con il Commissario, garantendo la massima sinergia delle risorse materiali e strumentali approntate per la piena realizzazione del piano strategico di sviluppo";
l) ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 12 del 2018, a ciascuna Regione è assegnata una superficie massima entro la quale identificare l'area complessiva destinata alla ZES, che per la Regione Campania, come da allegato 1 al decreto, è stato determinato in 5.467 ettari;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) la superficie complessiva delle aree incluse nella ZES Campania, allo stato, ammonta a 5.154,22 ettari, con un residuo quindi non ancora coperto di 312,78 ettari;
b) la Giunta regionale, con la richiamata delibera n. 175 del 2018, si è riservata, "entro un anno dalla istituzione della ZES, l'aggiornamento del Piano di Sviluppo Strategico all'esito della verifica sullo stato di avanzamento delle attività e di attuazione degli interventi, anche in relazione ai territori ricompresi nella ZES, finalizzato al raggiungimento dei risultati attesi";
c) come evidenziato nel paragrafo 3.2 del Piano di sviluppo strategico della ZES Campania, "*la scelta delle aree ... è stata improntata a criteri di attrattività nonché di accelerazione delle procedure di localizzazione delle imprese. Pertanto, nella selezione è stato ritenuto requisito indispensabile l'inquadramento urbanistico delle aree a destinazione produttiva e logistica da parte degli atti di pianificazione generale ... In ogni caso, la scelta ha riguardato, in una logica selettiva e di chiaro indirizzo produttivo, le aree a vocazione logistica e produttiva, senza far ricorso alla flessibilità, pur prevista dalla norma di riferimento, dei cambi di destinazione d'uso*";
d) come specificato nel paragrafo 6.1 del suddetto Piano di sviluppo strategico, le azioni programmate "*mirano al rinnovamento della base produttiva incentivando la localizzazione di nuove imprese, anche estere, oltre che al consolidamento delle realtà esistenti nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze produttive degli asset strategici, della costruzione di filiere produttive complete, e dell'aumento di efficienza produttiva e della riduzione degli impatti ambientali del tessuto produttivo esistente*";
e) in attuazione del Piano di sviluppo strategico e della strategia di sviluppo connessa all'attrazione degli investimenti nazionali ed esteri, la Regione Campania:
    e1) ha implementato un sistema informativo territoriale per veicolare le opportunità di investimento nella ZES Campania, attraverso la presentazione di un portafoglio di offerta strutturato (mappatura Geenfield/Brownfield) dedicato agli investitori;
    e2) ha attuato le attività finalizzate ad avviare processi di semplificazione introdotti dal richiamato decreto-legge n. 135 del 2018;
    e3) ha definito le condizioni di contesto per l'avvio della "ZES Campania", anche nelle more delle specifiche iniziative assunte progressivamente dal Governo;
f) ai fini della fruizione del credito, il Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ha richiesto l'elenco delle porzioni territoriali disaggregate per zona censuaria o

fine di assicurare che il Modello di comunicazione del credito di imposta per gli S dell'Agenzia delle entrate potesse riferirsi a indicazioni chiare e inequivocabili circa i territori rientranti nelle singole ZES;

g) la Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, con il supporto della Direzione generale per il governo del territorio, in riscontro alle suddette richieste, ha trasmesso sia l'elenco delle particelle catastali totalmente incluse nelle aree ZES, sia l'elenco delle particelle parzialmente incluse, atteso che la perimetrazione della ZES Campania era stata effettuata sulla base di un criterio urbanistico e non catastale e pertanto la sovrapposizione delle cartografie catastali con le aree della ZES ha fatto emergere naturali disallineamenti tra le delimitazioni delle particelle poste lungo il perimetro delle singole aree ZES ed il perimetro delle stesse aree ZES, determinando la necessità di criteri precisi ed univoci, forniti con decreto dirigenziale n. 63 del 24 febbraio 2021, ai fini della verifica circa la localizzazione in area ZES di immobili ed aree posizionate in particelle catastali parzialmente escluse;

h) con deliberazione di Giunta regionale n. 387 del 6 agosto 2019, si è preso atto dell'esigenza di riperimetrazione della ZES Campania, da ricondursi alle determinazioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 12 del 2018, demandando alla Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive la formulazione di una proposta, da sottoporre alla Giunta regionale, sentito il Tavolo di Partenariato e il Comitato di indirizzo della ZES Campania, per la riperimetrazione della ZES Campania nei limiti del valore massimo di cui al richiamato allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 12 del 2018, per la successiva presentazione al Ministero per il Sud e la coesione territoriale, previo confronto con l'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 9 del DPCM medesimo, stabilendone altresì i criteri, anche ai fini della copertura del valore massimo assegnato alla Regione Campania ed in coerenza con il Piano di sviluppo strategico;

i) l'Assessore alle attività produttive, con nota prot. 125/SP del 14 marzo 2022, ha riattivato il percorso istruttorio di verifica, richiedendo ai referenti delle singole aree ZES eventuali osservazioni in merito alle aree così come perimetrate, al fine di vagliarne le capacità attrattive, nonché proposte di eventuale stralcio di porzioni del territorio non più rispondenti ai requisiti di idoneità per nuovi insediamenti produttivi, tenendo conto dei risultati conseguiti nonché di eventuali modifiche auspicate;

j) nelle more del riscontro da parte dei rispettivi referenti territoriali, è intervenuto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che, all'articolo 37, ha previsto, integrando l'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 91 del 2017, "*una procedura straordinaria di revisione del perimetro delle aree individuate, improntata al principio di massima semplificazione e celerità, da attivarsi su iniziativa del Commissario, fermo il limite massimo delle superfici fissato per ciascuna regione, in coerenza con le linee e gli obiettivi del Piano di sviluppo strategico" ed "approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, sentita la Regione*";

k) fatta salva e con riserva di ogni valutazione, ad esito dell'iter di conversione in legge e successiva pubblicazione, sulla suddetta disposizione con deliberazione n. 341 del 28.06.2022 la Giunta, oltre che procedere all'individuazione degli Uffici regionali cui demandare, nell'ambito delle attività di confronto tra gli Uffici di Governo e la Regione, le relative attività istruttorie, ha espresso avviso sui principi e sui criteri per la riperimetrazione che rivestono carattere essenziale ed indefettibile e di interesse pubblico per l'Ente regionale, demandando ai medesimi Uffici la comunicazione al Commissario di governo ed alle competenti strutture ministeriali nonché l'attivazione di ogni opportuno confronto e monitoraggio sulla loro implementazione;

l) tali principi e criteri – sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, coerentemente con il Piano di Sviluppo strategico e con gli indirizzi assunti dalla Giunta regionale con la richiamata delibera n. 341 del 28.06.2022 ed a valle delle attività di confronto svolte dalla Regione, nonché al fine di garantire ed implementare l'efficacia dello strumento ZES, anche in termini di innalzamento dei livelli di competitività e di rafforzamento della base produttiva, di rivitalizzazione delle aree di crisi e di accelerazione dello sviluppo di spazi economici che necessitano di forti trasformazioni – venivano individuati nei seguenti termini:
   - verifica preliminare della perimetrazione di talune aree già selezionate, ma solo parzialmente
   - incluse, in ragione delle varianti urbanistiche in itinere;

le delimitazioni delle particelle poste lungo il perimetro delle singole aree ZES e
e aree medesime;

- valutazione del nesso economico funzionale;
- destinazione urbanistica a uso industriale;
- adeguato livello di infrastrutturazione;
- adeguata dotazione di collegamenti marittimi e terrestri;
- esclusione delle aree residenziali;
- contiguità territoriale per scongiurare processi di frammentazione;

m) con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 341/2022 è stato disposto:

m.1) di demandare ai competenti Uffici della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, in raccordo con gli altri Uffici regionali eventualmente coinvolti per materia, le attività istruttorie richieste nell'ambito della procedura straordinaria di revisione della Zone Economiche introdotta dall'articolo 37 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, fatta salva e con riserva di ogni valutazione ad esito della conversione in legge della disposizione in questione;

m.2) di esprimere avviso che, ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico regionale, rivestono, unitariamente, carattere essenziale ed indefettibile nella riperimetrazione della ZES regionale, i seguenti criteri:

m.2.1 verifica preliminare della perimetrazione di talune aree già selezionate, ma solo parzialmente incluse, in ragione delle varianti urbanistiche in itinere;

m.2.2 allineamento tra le delimitazioni delle particelle poste lungo il perimetro delle singole aree ZES e il perimetro delle aree medesime;

m.2.3 valutazione del nesso economico funzionale;

m.2.4 destinazione urbanistica a uso industriale;

m.2.5 adeguato livello di infrastrutturazione;

m.2.6 adeguata dotazione di collegamenti marittimi e terrestri;

m.2.7 esclusione delle aree residenziali;

m.2.8 contiguità territoriale per scongiurare processi di frammentazione;

n) di demandare altresì agli Uffici della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive ogni adempimento conseguenziale o comunque connesso alla predetta deliberazione, ivi inclusa la comunicazione al Commissario di governo ed alle competenti strutture ministeriali e l'attivazione di ogni opportuno confronto e monitoraggio per l'implementazione;

o) nelle more, stante la necessità di definire l'allineamento tra le delimitazioni delle particelle poste lungo il perimetro delle singole aree ZES e il perimetro delle aree medesime, la DG Sviluppo Economico concludeva le operazioni inerenti alla verifica delle particelle parzialmente incluse in area ZES, svolte in sinergia con la Direzione per il Governo del Territorio, procedendo alla verifica di quelle particelle catastali poste a ridosso della perimetrazione della ZES Campania, e quindi "parzialmente incluse", per individuare – in applicazione dei criteri di cui al Decreto Dirigenziale n. 63 del 24.02.2021 DG 50.02 – quelle da includere ovvero da escludere dalla ZES Campania;

p) all'esito della verifica, l'estensione totale dell'area ZES Campania è risultata pari ad Ha 5.172,83 con una differenza tra il "Valore massimo superficie ZES" e l'estensione della ZES Campania, così come ridefinita, di Ha 294,17;

q) con nota prot. PG/2023 0182869 del 04/04/2023, la DG Sviluppo Economico ha comunicato formalmente al Commissario della ZES Campania gli esiti delle operazioni;

r) in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 12.10.2022 nella quale si esaminava la bozza di DPCM di cui all'articolo 37 decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" per la definizione della procedura straordinaria di revisione delle aree ZES, è emersa la seguente proposta: *"[…]–La proposta che si chiede di valutare si basa su una valorizzazione percentuale dei lotti da assegnare al totale ZES, partendo dal principio che le aree non produttive quali servizi, viabilità, verde, parcheggi possano essere quantificati in almeno il 40% del totale della superficie complessiva di ciascun lotto, su una base statistica fondata sulle percentuali urbanistiche convenzionalmente attribuite nei piani regolatori per tipologie similari, per cui si potrebbe considerare, ai fini del computo delle superfici disponibili, il 60% del valore nominale di ciascun lotto, fermo restando per l'Agenzia delle Entrate il riferimento alle particelle catastali ed avere quindi una disponibilità concreta di insediamenti*

se[illegible]ntata”, inoltre, *“[…] si propone la seguente riflessione: Il conteggio de[illegible]uperficie della ZES comprende esclusivamente i lotti sui quali insistono gli insediamenti delle aziende operanti con le relative pertinenze e i lotti liberi in cui favorire la promozione sistematica dell'area ZES verso i potenziali investitori. Tale conteggio non comprende pertanto gli spazi destinati alle infrastrutture portuali, aeroportuali e ferroviarie, nonché alle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico a rilevanza statale, regionale provinciale e comunale (comprensive delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria). La progettazione e l’esecuzione dei lavori delle suddette infrastrutture, per le quali i Commissari ZES vengono individuati quali soggetti attuatori, seguiranno le procedure semplificate e i regimi procedimentali previsti dagli artt. 4, 5 e 5- bis del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123. Tali procedure saranno applicate anche per le opere infrastrutturali pubbliche e private non ricomprese in area ZES, purché funzionali alle attività ed iniziative degli insediamenti. […]*”;

s) a livello nazionale è all’esame una proposta che mira ad estendere a tutto il Mezzogiorno le misure di semplificazione e accelerazione delle procedure approvative e autorizzative e di sostegno alle imprese per le ZES con l’istituzione di un'unica Zona Economica Speciale per l'intero Sud Italia;

t) la Commissione europea ha accolto positivamente la proposta superando le attuali 8 zone economiche speciali già previste e istituite per rafforzare il sistema e sostenere la crescita e la competitività del Mezzogiorno;

u) questa soluzione supera completamente il disegno di politica industriale alla base delle ZES che prevedeva la centralità dei porti e delle infrastrutture di collegamento come elemento cardine di una politica industriale di reshoring e reinserimento nelle nuove catene del valore ‘regionalizzate’;

v) il modello nazionale porrebbe, altresì, un problema di gestione e di governance dei processi con la necessità di una struttura amministrativa di proporzioni notevoli con il rischio di determinare conflitti istituzionali tra autorità centrali e territoriali;

Ritenuto di dover

a) demandare ai competenti Uffici della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, in raccordo con gli altri Uffici regionali eventualmente coinvolti per materia, avvalendosi del supporto del Commissario straordinario del Governo della ZES Campania, della predisposizione di una proposta di aggiornamento del perimetro della ZES Campania, valutando la possibilità dell’applicazione di una diversa “valorizzazione” percentuale delle aree produttive, previa condivisione del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
b) precisare, alla luce di quanto disposto dal Piano di Sviluppo Strategico della ZES Campania e dalla DGR Campania n. 341 del 28/06/2022, che un primo aggiornamento del piano strategico possa essere formulato tenendo conto che il menzionato criterio di “contiguità territoriale per scongiurare processi di frammentazione” venga orientato all’espansione territoriale di aree già incluse nella ZES Campania, e in particolare delle aree portuali e retroportuali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, essendo la presenza di aree portuali con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n.1315 dell'11 dicembre 2013 requisito essenziale della stessa esistenza delle ZES e in subordine all’espansione territoriale delle aree già incluse nella ZES Campania e afferenti agli interporti di Marcianise e di Nola, agli aeroporti di Napoli - Capodichino e Salerno – Costa d’Amalfi e agli agglomerati ASI;
c) precisare altresì che il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania corredi la proposta con un puntuale monitoraggio sulle performance di sviluppo espresse dalle aree incluse nella ZES;

VISTI

a) l'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
b) il regolamento (UE) n. 651 del 2014,
c) il regolamento (UE) n. 702 del 2014;
d) il regolamento (UE) n. 1388 del 2014;
e) l'articolo 51 dello Statuto regionale;
f) il decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91;
g) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018, n. 12;
h) la delibera di Giunta regionale n. 175 del 28 marzo 2018;

sidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2018;
unta regionale n. 387 del 6 agosto 2019;

k) la delibera di Giunta regionale n. 341 del 28 giugno 2022;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di demandare ai competenti Uffici della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, in raccordo con gli altri Uffici regionali eventualmente coinvolti per materia, avvalendosi del supporto del Commissario straordinario del Governo della ZES Campania, della predisposizione di una proposta di aggiornamento del perimetro della ZES Campania, valutando la possibilità dell'applicazione di una diversa "valorizzazione" percentuale delle aree produttive, previa condivisione del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
2. di precisare, alla luce di quanto disposto dal Piano di Sviluppo Strategico della ZES Campania e dalla DGR Campania n. 341 del 28/06/2022, che un primo aggiornamento del piano strategico possa essere formulato tenendo conto che il menzionato criterio di "contiguità territoriale per scongiurare processi di frammentazione" venga orientato all'espansione territoriale di aree già incluse nella ZES Campania, e in particolare delle aree portuali e retroportuali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, essendo la presenza di aree portuali con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n.1315 dell'11 dicembre 2013 requisito essenziale della stessa esistenza delle ZES e in subordine all'espansione territoriale delle aree già incluse nella ZES Campania e afferenti agli interporti di Marcianise e di Nola, agli aeroporti di Napoli - Capodichino e Salerno – Costa d'Amalfi e agli agglomerati ASI;
3. di precisare altresì che il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania corredi la proposta con un puntuale monitoraggio sulle performance di sviluppo espresse dalle aree incluse nella ZES;
4. di trasmettere il presente atto deliberativo al Dipartimento per le Politiche di Coesione, al Commissario straordinario del Governo della ZES Campania, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della regione Campania e nel B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 491 del 07/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 5 - Accreditamento ist.le strutt. sanitarie e socio-sanitarie pubb. e private

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 291 DEL 25/05/2023. DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER PRESENTAZIONE ISTANZE DI RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE DELLA REGIONE CAMPANIA. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) l'accreditamento istituzionale ha come obiettivo la regolazione dell'ingresso nel mercato sanitario dei soggetti che intendono erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale, attivando un processo permanente di promozione e miglioramento della qualità dei servizi sanitari e sociosanitari;

b) l'art. 8 quater del D. Lgs. 502/92 dispone che "*l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti*";

c) con il DCA n. 55 del 5 luglio 2018, integrato e modificato dal DCA n. 22 del 05 febbraio 2019, è stato approvato il Regolamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) ed è stato stabilito il procedimento regionale per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie;

d) con il menzionato DCA n. 55/2018 è stato stabilito altresì che "*il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari*", e che "*le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento*";

e) con Delibera della Giunta Regionale n. 291 del 25/05/2023, veniva approvata la disciplina per l'inoltro delle istanze e per il rilascio/rinnovo/variazione dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Campania;

f) con la citata delibera, veniva stabilito che le istanze dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite piattaforma SINFONIA implementata dalla So.Re.Sa. s.p.a., a decorrere dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC e che, qualora tale termine coincida con un giorno festivo, tale scadenza si intende al primo giorno utile lavorativo;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a) dal 26 giugno 2023 è stato possibile presentare le istanze tramite piattaforma SINFONIA;

b) l'art. 7 della citata disciplina relativamente alle istanze di rinnovo in fase di prima applicazione ha stabilito che:

"*1. Le strutture sanitarie e sociosanitarie già accreditate che svolgono attività in proroga ai sensi del DCA n. 55/2018 devono presentare istanza su piattaforma So.Re.Sa. entro 60 giorni dall'entrata in funzione della Piattaforma So.Re.Sa.*

2. L'istanza deve essere presentata esclusivamente tramite la Piattaforma So.Re.Sa. con le modalità di cui all'art. 2, comma 5, anche dalle strutture che hanno, con qualsivoglia modalità, già presentato istanza di rinnovo in data precedente all'entrata in vigore delle presenti disposizioni.

esentazione dell'istanza, con le modalità e nei termini indicati al comma del presente articolo, equivale alla rinuncia al titolo di accreditamento istituzionale. […]";

c) il termine per la presentazione delle istanze di rinnovo scade, pertanto, il 25 agosto 2023;

d) l'art. 4 comma 7 della medesima disciplina stabilisce che *"Al fine di incrementare l'offerta laddove il fabbisogno di prestazioni sanitarie non è soddisfatto si darà priorità alle istanze di accreditamento di nuove strutture e alle istanze di ampliamento delle attività inoltrate da strutture già accreditate*";

e) molte associazioni di categoria della struttura della Macroarea della Specialistica Ambulatoriale, delle Case di Cura Ospedaliere e del sociosanitario hanno richiesto un differimento del termine sia in quanto ricadente nel periodo estivo sia per alcune difficoltà emerse nella presentazione delle istanze di accreditamento da parte delle strutture sanitarie interessate;

f) in relazione a quanto previsto dal succitato art. 4, comma 7, sulla scorta di quanto verificato dagli Uffici della Direzione Tutela della Salute e Coordinamento del SSR e riportato nei documenti programmatori approvati dalla Regione Campania nonché nei Piani Operativi di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, risulta non ancora pienamente soddisfatto il fabbisogno assistenziale della Macroarea Sociosanitaria;

Ritenuto di dover

a) stabilire che le strutture sanitarie e sociosanitarie già accreditate che svolgono attività in proroga ai sensi del DCA n. 55/2018 devono presentare istanza di rinnovo su piattaforma So.Re.Sa. entro il termine del 30 settembre 2023;

b) disporre che la Direzione Tutela della Salute ed Coordinamento del SSR dia priorità alle istanze di accreditamento di nuove strutture e alle istanze di ampliamento delle attività inoltrate da strutture già accreditate per la Macroarea del Sociosanitario, in coerenza con quanto stabilito nei documenti programmatori approvati dalla Regione Campania nonché nei Piani Operativi di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale;

c) confermare quanto altro disposto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 291 del 25/05/2023;

Tanto premesso

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di stabilire che le strutture sanitarie e sociosanitarie già accreditate che svolgono attività in proroga ai sensi del DCA n. 55/2018 devono presentare istanza di rinnovo su piattaforma So.Re.Sa. entro il termine del 30 settembre 2023;
2. di disporre che la Direzione Tutela della Salute ed Coordinamento del SSR dia priorità alle istanze di accreditamento di nuove strutture e alle istanze di ampliamento delle attività inoltrate da strutture già accreditate per la Macroarea del Sociosanitario, in coerenza con quanto stabilito nei documenti programmatori approvati dalla Regione Campania nonché nei Piani Operativi di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale;
3. di confermare quanto altro disposto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 291 del 25/05/2023;
4. di inviare la presente Delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie per quanto di rispettiva competenza ed al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 494 del 07/08/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 94 - STAFF - Attuazione interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DGR 350/2023 - NUOVO OSPEDALE DI CASTELLAMMARE DI STABIA. ACQUISIZIONE COMPLESSO "NUOVE TERME" - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con DCA n. 103 del 28.12.2018, è stato approvato il Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera, ai sensi del DM 70/2015;
b) con DCA n. 83 del 31/10/2019, è stato approvato il Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019-2021;
c) con nota prot. n. 20527 del 31.01.2023, il Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, facendo seguito al sopralluogo congiunto tenutosi in data 24 gennaio 2023 presso le aree del Solaro, di pertinenza delle "Nuove Terme di Stabia", di proprietà della SINT S.p.A. in liquidazione, con azionista unico il Comune di Castellammare di Stabia, verificato lo stato dei luoghi, le caratteristiche degli spazi e la vicinanza con gli svincoli autostradali, ha chiesto di valutare l'opportunità di dedicare tali aree all'edificazione di un complesso sociosanitario destinato ad ospitare anche il Nuovo Ospedale di Castellammare, tenuto conto che il Presidio Ospedaliero San Leonardo di Castellammare di Stabia, afferente alla ASL Napoli 3 Sud, sede di DEA di I livello e, pertanto, di numerose attività specialistiche e diagnostiche, per un totale di 221 posti letto, è attualmente allocato in una zona densamente abitata della cittadina dove subisce le costanti condizioni di traffico veicolare, presso una struttura che risente del processo di progressiva obsolescenza e che necessita di interventi strutturali ed impiantistici massicci per il ripristino dei reparti e dei servizi;
d) la società SINT S.p.A. in liquidazione è sottoposta a procedura di concordato preventivo ex art. 160 e ss. della legge fallimentare presso il Tribunale di Torre Annunziata;
e) in data 5 giugno 2022, nel procedimento iscritto al n. 5/2020, il Tribunale di Torre Annunziata, Sezione Fallimentare, ha omologato il concordato preventivo proposto dalla SINT S.p.A. in liquidazione e ha proceduto alla nomina dei Liquidatori Giudiziali;
f) con DGR n. 38 del 31.01.2023, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR e l'Ufficio Speciale Grandi Opere, con il supporto dell'Avvocatura Regionale, sono stati incaricati, per quanto di rispettiva competenza:
    f.1) in coordinamento con la Direzione Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, di effettuare l'istruttoria preordinata alla valutazione sulla destinazione delle aree del Solaro, di pertinenza delle "Nuove Terme di Stabia", di proprietà della SINT S.p.A. in liquidazione, ubicate nel Comune di Castellammare di Stabia, all'edificazione di un complesso sociosanitario che ospiterebbe anche il Nuovo Ospedale di Castellammare, sui presupposti giuridico-amministrativi e sulle condizioni economiche per l'acquisto dell'area, nonché gli adempimenti consequenziali;
    f.2) delle procedure finalizzate all'individuazione delle fonti di finanziamento e alla realizzazione dell'opera;
g) con DGR 350 del 13.06.2023 la Giunta Regionale, preso atto dell'istruttoria condotta dagli uffici competenti ai sensi della DGR 38/2023 ha tra l'altro disposto:
    1. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Campania, il Comune di Castellammare di Stabia, SINT in liquidazione S.p.A. e i Liquidatori Giudiziali nominati nella procedura di concordato preventivo relativa a SINT in liquidazione S.p.A., allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
    2. di programmare, per la realizzazione del complesso socio-sanitario comprendente il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia, l'importo massimo di € 180 mln, di cui un importo non superiore a € 13,5 mln da destinare all'acquisizione al patrimonio regionale del compendio immobiliare di proprietà della SINT S.p.A. e, in particolare, del Complesso termale "Nuove Terme", dell'ex Hotel delle Terme e dell'Area Parcheggio "Nuove Terme", nonché alla copertura delle spese di procedura e agli oneri fiscali connessi al trasferimento atto, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Azioni 2.1.3, 2.4.4 e 4.5.1, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
    3. di stabilire che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito del iter progettuale e approvativo, provvedendo, al

fonte: http://burc.regione.campania.it

mpo, a garantire il rispetto del principio del DNSH e della normativa sugli aiuti di

4. di precisare che l'intervento verrà realizzato a titolarità regionale;
5. di individuare l'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR" quale responsabile dell'attuazione dell'intervento.

RILEVATO che

a) in data 02/08/2022 la Regione Campania, il Comune di Castellammare di Stabia (NA), i Liquidatori Giudiziali nominati nella procedura di concordato preventivo inerente la S.I.N.T. S.p.A. in liquidazione e il liquidatore della S.I.N.T. S.p.A., previo aggiornamento del piano concordatario e del provvedimento autorizzativo del Tribunale di Torre Annunziata del 02/08/2023 hanno sottoscritto l'Accordo ex art.15 legge 241/1990 finalizzato alla realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero dei Castellamare di Stabia nell'area delle Nuove Terme;
b) ai sensi dell'articolo 3 del richiamato accordo la Regione Campania si obbliga a trasferire all' organo di liquidazione giudiziale del Tribunale di Torre Annunziata, attraverso rimessa da effettuarsi entro 40 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo le risorse finanziarie in misura non superiore a 13.288.027,92 Euro per l'acquisizione del Complesso Termale "Nuove Terme", dell'ex Hotel delle Terme e dell'Area Parcheggio "Nuove Terme", da destinare alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia (NA), fatto salvo il rimborso di eventuali economie all'atto della definizione di alcune partite debitorie e al netto degli oneri fiscali conseguenti al trasferimento e alle spese per la cancellazione delle trascrizioni pregiudizievoli e al lordo di ogni altro onere;
c) risulta necessario prendere atto dell'Accordo sottoscritto il 02/08/2023 e dei relativi Allegato A - Elenco immobili da trasferire alla Regione Campania; Allegato B - Elenco immobili da trasferire al Comune di Castellammare di Stabia e Allegato C - Prospetto massa debitoria società S.I.N.T. S.p.A., che restano depositati agli atti dell'Ufficio di Gabinetto, nonché disporre l'espletamento dei successivi adempimenti in vista della esecuzione dell'accordo medesimo;

RITENUTO

a) di dover prendere atto dell'Accordo ex art.15 legge 241/1990 finalizzato alla realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero di Castellamare di Stabia nell'area delle Nuove Terme sottoscritto in data 02/08/2022 da Regione Campania, Comune di Castellammare di Stabia (NA), i Liquidatori Giudiziali nominati nella procedura di concordato preventivo inerente la S.I.N.T. S.p.A. in liquidazione e il liquidatore della S.I.N.T. S.p.A. e relativi allegati:
   - Allegato A - Elenco immobili da trasferire alla Regione Campania;
   - Allegato B - Elenco immobili da trasferire al Comune di Castellammare di Stabia;
   - Allegato C - Prospetto massa debitoria società S.I.N.T. S.p.A.,;

   che restano depositati agli atti dell'Ufficio di Gabinetto, allegando al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale il solo Accordo ex art.15 legge 241/1990 sottoscritto dalle parti;
b) di dover demandare all'Autorità di Gestione del FESR e all'Ufficio Speciale Grandi Opere gli adempimenti finalizzati all'esecuzione dell'Accordo per l'acquisto del compendio alla realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero di Castellamare di Stabia;
c) di dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR con l'ASL Napoli 3 SUD e con la Direzione Generale Risorse Strumentali le attività preordinate alla realizzazione dell'intervento;
d) di dover confermare per quanto non previsto dal presente provvedimento le disposizioni della DGR 350/2023.

VISTI gli atti richiamati in premessa

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente

1. di prendere atto dell'Accordo ex art.15 legge 241/1990 finalizzato alla realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero di Castellamare di Stabia nell'area delle Nuove Terme sottoscritto in data 02/08/2022 da Regione Campania, Comune di Castellammare di Stabia (NA), i Liquidatori Giudiziali nominati nella procedura di concordato preventivo inerente la S.I.N.T. S.p.A. in liquidazione e il liquidatore della S.I.N.T. S.p.A. e relativi allegati:
   - Allegato A - Elenco immobili da trasferire alla Regione Campania;
   - Allegato B - Elenco immobili da trasferire al Comune di Castellammare di Stabia;
   - Allegato C - Prospetto massa debitoria società S.I.N.T. S.p.A.,;

   che restano depositati agli atti dell'Ufficio di Gabinetto, allegando al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale il solo Accordo ex art.15 legge 241/1990 sottoscritto dalle parti;
2. di demandare all'Autorità di Gestione del FESR e all'Ufficio Speciale Grandi Opere gli adempimenti finalizzati all'esecuzione dell'Accordo per l'acquisto del compendio alla realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero di Castellamare di Stabia;
3. di demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR con l'ASL Napoli 3 SUD e con la Direzione Generale Risorse Strumentali le attività preordinate alla realizzazione dell'intervento;
4. di confermare per quanto non previsto dal presente provvedimento le disposizioni della DGR 350/2023.
5. di trasmettere il presente atto al Capo Gabinetto-Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG Autorità di Gestione FESR, alla DG per le Risorse Strumentali, all'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR", alla DG per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO *EX* ART. 15 LEGGE 241/1990 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI CASTELLAMMARE DI STABIA NELL'AREA DELLE NUOVE TERME

TRA

1. la REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;
2. il COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), in persona del legale rappresentante *pro tempore*;
3. i Liquidatori Giudiziali nominati nella procedura di concordato preventivo inerente la S.I.N.T. SOCIETA' IMMOBILIARE NUOVE TERME S.P.A. IN LIQUIDAZIONE, avv. Elvira Mirra, avv. Maria Luigia Ienco e dott. Armando Sorrentino;
4. la S.I.N.T. SOCIETA' IMMOBILIARE NUOVE TERME S.P.A. IN LIQUIDAZIONE, in persona del legale rappresentante *pro tempore,* dott. Vincenzo Sica;

di seguito anche indicati collettivamente come le **"Parti"**

PREMESSO che:

1. la società "SINT SPA in liquidazione", partecipata al 100% dal Comune di Castellammare di Stabia, è stata posta in liquidazione volontaria con atto del 14.09.2018;
2. con delibera di assemblea straordinaria del 09.11.2018 a rogito Notaio Dott.ssa Elisabetta Spagnuolo, il socio

fonte: http://burc.regione.campania.it

unico – Comune di Castellammare di Stabia – ha autorizzato il liquidatore a presentare presso il competente Tribunale il ricorso ai sensi dell'art. 160, L.F. per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, inclusa una domanda di concordato "con riserva" ex art. 161, comma 6, L.F, per la proposizione di un concordato liquidatorio o di una proposta di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis, facendo altresì ricorso alla coeva procedura di transazione fiscale ex art. 182-ter, L.F., rubricato "Trattamento dei crediti tributari e contributivi";

3. l'organo liquidatorio, al fine di fronteggiare la situazione di crisi economico finanziaria della società, di favorire la liquidazione del patrimonio immobiliare della società nell'interesse del ceto creditorio, evitando eventuali "aggressioni individuali" che avrebbero violato il principio della par condicio creditorum e di valorizzare le risorse patrimoniali, ha fatto ricorso alla procedura di concordato preventivo, ex-art. 160 e segg. della L.F., ad oggi incardinata presso il Tribunale di Torre Annunziata;
4. in data 5 giugno 2022 Il Tribunale di Torre Annunziata - sezione fallimentare, ha omologato il concordato preventivo, iscritto al n. 5/2020 e ha proceduto alla nomina dei liquidatori giudiziali, i quali hanno depositato

fonte: http://burc.regione.campania.it

il programma di liquidazione;

PREMESSO altresì che:

1. con deliberazione n. 38 del 31.1.2023, avente ad oggetto: "Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia. Determinazioni", la Giunta Regionale della Regione Campania ha, tra l'altro, incaricato la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR e l'Ufficio Speciale Grandi Opere, con il supporto dell'Avvocatura Regionale, per quanto di rispettiva competenza, in coordinamento con la Direzione Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, di effettuare l'istruttoria preordinata alla valutazione della possibilità di destinare le aree del Solaro, di pertinenza delle "Nuove Terme di Stabia" di proprietà della "SINT SPA" in liquidazione, ubicate nel Comune di Castellammare di Stabia, all'edificazione di un complesso socio sanitario destinato ad ospitare anche il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia, dei presupposti giuridico-amministrativi e delle condizioni economiche per l'acquisto delle aree, nochè degli adempimenti conseguenziali;
2. con nota prot. UDCP n. 3922 del 02.03.2023, il Presidente della Giunta Regionale, all'esito degli incontri e dei confronti intervenuti con il Comune di Castellammare di Stabia, rappresentato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissione Straordinaria, rappresentava: (i) di aver incaricato, con apposita delibera, i competenti Uffici dell'istruttoria preordinata alla valutazione della destinazione delle aree del Solaro, di proprietà della S.I.N.T. S.p.A. in liquidazione, all'edificazione di un complesso sociosanitario destinato anche ad ospitare il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia e dei presupposti giuridico-amministrativi e delle condizioni economiche per l'acquisto dell'area; (ii) che tale istruttoria e le riunioni tecniche svolte tra la Regione, la Commissione Straordinaria, il liquidatore della S.I.N.T. e l'Avvocato rappresentante del Collegio incaricato per la liquidazione hanno consentito di verificare l'allocabilità del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia nell'area del Solaro; (iii) che veniva confermata la disponibilità dell'Amministrazione Regionale alla sollecita verifica degli ulteriori presupposti per l'acquisto del compendio, strettamente connessi al procedimento concorsuale;

3. con nota prot. n. 14912 del 03.03.2023, la Commissione Straordinaria, nell'esprimere al Presidente della Giunta Regionale ampia condivisione, assicurando il massimo impegno a svolgere tutte le attività di propria competenza per il conseguimento dell'importante obiettivo, ha rappresentato che, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

occasione degli incontri tecnici svolti presso la Regione, era stata valutata l'ipotesi, al fine di conseguire l'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione della struttura socio-sanitaria, di chiudere la liquidazione giudiziale della Società e trasferire i beni di cui è titolare;

4. con deliberazione Commissariale n. 62 del 21.3.2023, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, la Commissione Straordinaria: (i) ha espresso indirizzo favorevole affinché fossero poste in essere tutte le attività preordinate a rendere percorribile l'ipotesi condivisa con la Regione, al fine di conseguire l'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione della struttura sanitaria; (ii) ha incaricato gli uffici competenti, ciascuno per le rispettive competenze e in sinergia tra loro, di delineare il percorso amministrativo e contabile più idoneo a consentire il raggiungimento dei rilevanti obiettivi sopra illustrati;

CONSIDERATO che:

1. la procedura di concordato preventivo sconta, da un lato, il rischio di offerte al ribasso del valore stimato del patrimonio immobiliare e, dall'altro, l'eventualità che la procedura di liquidazione si concluda con esito negativo, con conseguente ulteriore decremento del prezzo posto a base d'asta e rischio della mancata soddisfazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrale del ceto creditorio;

2. nell'ambito di una valutazione complessiva dell'interesse pubblico, la volontà espressa dalla Giunta Regionale nella delibera n. 38 del 31.01.2023 di realizzare un complesso socio sanitario, previo acquisto della proprietà del compendio, che ospiterebbe anche il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia, consente contestualmente:
   a) di destinare le risorse economiche messe a disposizione dalla Regione all'estinzione del passivo concordatario di SINT SpA con la conseguente chiusura, per integrale adempimento della fase esecutiva, della relativa procedura concorsuale in corso e della liquidazione, con integrale soddisfazione dei creditori, peraltro entro un termine significativamente più breve di quello previsto nel piano concordatario omologato (31.12.2024);
   b) di perseguire il rilevante e preminente interesse pubblico rappresentato dalla realizzazione di una nuova struttura ospedaliera a servizio della collettività in un'area già individuata a destinazione urbanistica a "servizi per l'assistenza sociosanitaria" dal PUC in corso di approvazione;
   c) di garantire al Comune di Castellammare di Stabia di rientrare nella proprietà e nel possesso dei beni non

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionali alla realizzazione della struttura ospedaliera – la villa gentilizia e il parco pubblico – e di adibirli a vantaggio della comunità, a totale soddisfazione delle proprie ragioni creditorie nei confronti di SINT S.p.A., nonché di acquisire la facoltà d'uso di alcune aree parcheggio;

3. la particolare complessità e la portata strategica del progetto da attuare, sia per gli effetti relativi alla tutela della salute, sia per la ricaduta socioeconomica sul territorio, sia per gli effetti sull'esito della procedura concorsuale in corso, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, del Comune di Castellammare di Stabia e della SINT SpA per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento.

A tal fine, le Parti intendono obbligarsi reciprocamente onde conseguire l'assetto di interessi di seguito descritto:

- trasferimento degli immobili di cui all'Allegato sub "A" alla Regione Campania, al fine della realizzazione di un polo socio sanitario che comprenda il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia, a titolo di corrispettivo del trasferimento delle risorse quantificate al successivo art. 3, destinate all'integrale adempimento delle ragioni creditorie, ad eccezione di quelle vantate dal Comune di Castellammare di Stabia, alla copertura delle spese di procedura e alla chiusura del concordato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- trasferimento al Comune di Castellammare di Stabia degli immobili di cui all'Allegato sub "B" per la realizzazione di un progetto di pubblico interesse comunale, a totale soddisfazione del credito concordatario vantato dal Comune;
- estinzione della società SINT S.p.A. e conseguente cancellazione della stessa dal registro delle imprese;

VISTI il concordato preventivo omologato dal Tribunale Fallimentare di Torre Annunziata e il relativo piano concordatario;

PRESO ATTO che

1. l'art. 15 della Legge n. 241/1990 dispone che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e rinvia al comma 2 dell'art. 11 della legge 241/90, che prevede l'applicabilità agli accordi in parola dei principi del codice civile in materia di contratti e obbligazioni, in quanto compatibili;
2. gli organi della liquidazione hanno provveduto a stilare prospetto riportante gli importi dovuti da SINT in liquidazione al ceto creditorio aggiornati alla data del 27 luglio 2023;
3. lo schema del presente accordo, approvato dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti, è stato sottoposto al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tribunale che ne ha autorizzato la sottoscrizione tramite Visto datato 02/08/2023 apposto sull'istanza dei liquidatori giudiziali, acquisita al protocollo generale dell'Ente comunale al n. 54287 del 02/08/2023.

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, tra le parti costituite, al fine di raggiungere obiettivi di rilevante interesse pubblico,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1) Premessa e allegati

La premessa e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, con forza di patto.

Art. 2) Oggetto dell'accordo

Il presente accordo disciplina gli impegni reciproci e il procedimento finalizzati:

a) all'acquisto da parte della Regione Campania, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia, dei beni immobili siti nell'area denominata "Solaro", come meglio indicati nell'Allegato sub "A", di proprietà della SINT SpA in liquidazione, società ad oggi sottoposta a procedura di concordato preventivo pendente presso il Tribunale di Torre Annunziata;
b) all'integrale soddisfazione dei crediti concordatari e delle spese della procedura, consentendo la realizzazione del piano concordatario con condizioni migliorative per il ceto creditorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) al trasferimento al Comune di Castellammare di Stabai degli immobili indicati nell'Allegato sub "B" ad integrale soddisfazione del credito vantato nei confronti della SINT S.p.A.

Art. 3) Impegni delle parti

La Regione Campania si obbliga a trasferire a SINT SpA in liquidazione, attraverso rimessa da effettuarsi entro 40 (quaranta) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo sul conto corrente dedicato alla procedura di concordato preventivo, secondo modalità concordate con i Liquidatori Giudiziali, le risorse finanziarie in misura non superiore ad €. 13.288.027,92, da destinare alla soddisfazione delle ragioni del ceto creditorio di SINT, diverso dal creditore Comune di Castellammare di Stabia, secondo il piano concordatario omologato dal Tribunale, come risultante dal prospetto stilato dagli organo della liquidazione aggiornato alla data del 27 luglio 2023, allegato al presente atto sub "C", quale corrispettivo del trasferimento dei beni indicati nell'Allegato sub "A", nonché alla copertura delle spese di procedura, al netto dei soli oneri fiscali connessi al trasferimento.

Eventuali eccedenze rispetto all'importo versato, quali, ad esempio, quelle connesse alla liquidazione giudiziale delle spese della procedura ovvero a contenziosi pendenti, da individuare per ogni singola voce in sede di riparto finale, saranno restituite alla Regione Campania all'esito della

fonte: http://burc.regione.campania.it

definzione delle rispettive procedure. A tal fine, i liquidatori giudiziali procederanno ad un monitoraggio semestrale dello stato di attuazione dell'estinzione delle posizioni creditorie, i cui esiti saranno comunicati tempestivamente alla Regione Campania.

L'erogazione delle risorse da parte delle Regione Campania è vincolata all'acquisto dei beni immobili necessari alla realizzazione del polo ospedaliero nell'area denominata "Solaro", come meglio *infra* specificato.

Ricevuta la provvista dalla Regione Campania, il Giudice Delegato adotterà decreto di trasferimento del compendio di cui all'Allegato sub "A" alla Regione Campania, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e libero da iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli. Le spese occorrenti per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili trasferiti restano a carico della Regione Campania.

I Liquidatori Giudiziali si obbligano a destinare la provvista fornita dalla Regione all'estinzione delle posizioni debitorie, cristallizzate nel piano concordatario, così come risultanti dal prospetto stilato dagli organi della liquidazione aggiornato alla data del 27 luglio 2023, allegato al presente atto sub "C", con conseguente compiuta esecuzione della procedura di concordato, fatti salvi eventuali conguagli da corispondere alla Regione Campania in sede di riparto finale, come sopra specificato, con le seguenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. la liquidazione giudiziale effettuerà i pagamenti in favore dei creditori concordatari e dei creditori ammessi in prededuzione, secondo l'ordine ed il contenuto del decreto di omologazione, fatta eccezione del creditore Comune di Castellammare di Stabia;
2. il Giudice delegato e i Liquidatori Giudiziali provvederanno alla sorveglianza circa il regolare adempimento del concordato preventivo.
3. Le eventuali eccedenze saranno restituite alla Regione Campania.

Il Comune di Castellammare di Stabia, titolare di crediti anche di natura tributaria nei confronti di SINT SpA, stante l'interesse all'acquisizione al patrimonio pubblico dei beni immobili residuanti rispetto a quelli oggetto di cessione alla Regione Campania, di cui all'Allegato sub "B" al presente atto, presta il proprio consenso a che il proprio credito nei confronti di SINT S.p.A. sia totalmente soddisfatto attraverso il trasferimento a proprio favore dei detti beni e si obbliga a versare, a mezzo di rimessa sul c/c dedicato alla procedura, le risorse necessarie alla copertura degli oneri fiscali connessi.

Il Giudice Delegato adotterà decreto di trasferimento del compendio di cui all'Allegato B al Comune di Castellammare di Stabia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e libero da iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli. Le spese occorrenti per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli

fonte: http://burc.regione.campania.it

immobili trasferiti restano a carico del Comune di Castellammare di Stabia.

Il Comune di Castellammare di Stabia, in qualità di Socio Unico della SINT, si impegna, inoltre, ad avvenuta esecuzione della procedura di concordato con le modalità sopra illustrate, ad avviare, unitamente all'organo di liquidazione, tutte le porcedure finalizzate alla cancellazione della Società dal registro delle imprese.

Art. 4) Impegni di reciproca collaborazione

Tutte le Parti dell'accordo si impegnano a collaborare fra loro attivamente e in modo continuativo per il conseguimento del comune obiettivo di cui al precedente art. 2, nella consapevolezza che il consenso e l'apporto di tutte le Istituzioni coinvolte, seppure nella distinzione di ruoli, competenze e responsabilità, avrà un ruolo decisivo per accelerare e portare a compimento il complesso percorso teso al pieno raggiungimento delle finalità perseguite.

Il presente atto, sottoscritto dalle parti con firma digitale, sarà registrato ai sensi della normativa vigente.

Castellammare di Stabia, 02 agosto 2023

Documento firmato da: VINCENZO DE LUCA
02.08.2023 20:53:25 CEST

REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Raffaele Cannizzaro
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO
02.08.2023 13:23:39 GMT+00:00

Mauro Passerotti
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO
02.08.2023 13:26:32 GMT+00:00

Rosa Valentino
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO
02.08.2023 13:30:53 GMT+00:00

LIQUIDATORI GIUDIZIALI S.I.N.T. SOCIETA' IMMOBILIARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vincenzo
Sica

Firmato digitalmente da: Armando Sorrentino
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC TORRE ANNUNZIATA/90062630638
Data: 02/08/2023 17:27:20

NUOVE TERME S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Firmato digitalmente da: IENCO MARIA LUIGIA
Ruolo: 4 - Avvocato
Organizzazione: ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI
Data: 02/08/2023 16:41:27

Maria Luigia Ienco

Firmato digitalmente da: Elvira Mirra
Data: 02/08/2023 16:46:32

LEGALE RAPPRESENTANTE S.I.N.T. SOCIETA' IMMOBILIARE

NUOVE TERME S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 490 del 07/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NELL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che ne fanno parte integrante e sostanziale della presente, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*" ha reso l'ambito del diritto allo studio universitario una competenza regionale, assegnando allo Stato la competenza legislativa esclusiva della determinazione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni;
b. il DPCM. 9 aprile 2001, avente ad oggetto "*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari*", detta indirizzi e criteri:
   b.1 per la determinazione delle condizioni di merito ed economiche degli universitari ai fini dell'accesso ai servizi e al godimento degli interventi non destinati alla generalità degli studenti;
   b.2 sulle tipologie minime ed i relativi livelli degli interventi che le Regioni debbono attuare per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
   b.3 per la graduale riqualificazione della spesa;
   b.4 per il riparto del Fondo Statale Integrativo destinato alla concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio;
   b.5 per l'inserimento degli iscritti alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508, tra gli aventi titolo agli interventi e servizi riservati agli studenti universitari;
c. con decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante "*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*" è stata abrogata la legge n. 390 del 2 dicembre 1991 (ad eccezione dell'art. 21), rivisitando l'intera disciplina in materia di diritto allo studio universitario e rinviando, con l'art. 7, comma 7, ad un apposito decreto ministeriale, volto a stabilire, tra l'altro, i nuovi requisiti di eleggibilità e merito;
d. come previsto dall'art. 2, comma 1 del citato decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, lo stesso decreto, in attuazione degli art. 3 e 34 della costituzione, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
e. la Regione Campania, con Legge regionale 18 maggio 2016 n. 12 *"Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario"* e ss.mm.ii., ha ridefinito il sistema di strutture e servizi ed interventi in materia di diritto allo studio universitario attraverso l'adeguamento dell'assetto organizzativo delle aziende per il diritto allo studio universitario a criteri di efficienza ed economicità avviando il percorso diretto ad una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, pur garantendone una tutela unitaria ed assicurandone una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale;
f. la citata legge regionale, per migliorare e rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici per gli studenti, ha istituito, in luogo delle sette ADISU ex Legge regionale n. 21 del 3 settembre 2002, l'Azienda per il diritto allo studio della Regione Campania (ADISURC) con sede legale e amministrativa a Napoli, per i servizi e benefici in favore degli studenti di cui all'art. 1, comma 3 della medesima legge, iscritti alle istituzioni ivi previste, aventi sede legale nella Regione Campania;
g. a far data dal 1° gennaio 2018, l'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse ADISU;
h. l'art. 8, comma 5, del richiamato decreto legislativo n. 68 del 2012 stabilisce che "fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica";
i. attualmente non è stato ancora emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012;
j. l'art. 12 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e ss.mm. e ii., ha stabilito che, nelle more dell'emanazione del suddetto decreto ministeriale, in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR), in deroga alle disposizioni del richiamato articolo 7, comma 7, del decreto

2012 e che, a tal fine, le risorse indicate dal PNRR confluiscono sul fondo di cui na 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo;

k. in attuazione dell'art.12 del decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii., il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio";
l. con circolare n. 13676 del 11 maggio 2022 il medesimo Dicastero ha fornito degli elementi esplicativi ed ulteriori specificazioni rispetto al Decreto Ministeriale intervenendo, inoltre, sulle modalità e termini per la rendicontazione alla struttura di missione sull'utilizzo delle risorse del PNRR ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto medesimo;
m. gli artt. 3, comma 10 e 4, comma 3, del predetto D.M. n. 1320/2021, dispongono che gli importi delle borse di studio e delle soglie ISEE e ISPE "sono aggiornati annualmente con decreto del competente direttore generale, emanato entro il 28 febbraio, con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'anno precedente a quello in cui il decreto è emanato";
n. in attuazione dei suddetti articoli, in data 23/02/2023 sono stati emanati i Decreti Direttoriali n.n. 203 e 204 rubricati rispettivamente "Aggiornamento per l'anno accademico 2023-2024 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore" e "Aggiornamento per l'anno accademico 2023-2024 dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio";
o. i criteri di riparto del FIS sono da ultimo definiti nell'ambito del Decreto interministeriale n. 853 del 12 novembre 2020;
p. l'art. 12, comma 5, della citata Legge regionale n. 12 del 2016 prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale della Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo studio Universitario con acquisizione del parere della Commissione Consiliare Permanente competente per materia;
q. l'art. 1, comma 3, della predetta Legge regionale n. 12 del 2016 individua, come destinatari, gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali che rilasciano titoli aventi valore legale, ad esclusione delle università telematiche istituite ai sensi dell'articolo 26, comma 5 delle legge 27 dicembre 2002, n. 289, e gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché gli studenti iscritti agli altri corsi individuati al comma 4 del medesimo art. 1 aventi sede nella Regione Campania;
r. con Deliberazione di Giunta regionale n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
s. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
t. con Deliberazione di Giunta regionale n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

RILEVATO che

a. al fine di definire, in armonia con le disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 68 del 2012, i criteri a cui l'ADISURC dovrà attenersi per gli interventi di competenza, finalizzati all'attuazione del Diritto allo Studio Universitario attraverso l'erogazione di prestazioni sociali agevolate relative all'anno accademico 2023/2024, in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 12 della Legge regionale n. 12 del 2016 e di individuare i criteri di assegnazione all'ADISURC delle risorse finanziarie stanziate in bilancio per il diritto allo studio universitario, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia e tenuto conto delle proposte formulate dall'ADISURC, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha predisposto il documento recante la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2023/2024", costituito da 4 Sezioni, relative, rispettivamente, alle finalità, alle norme di carattere generale e dati di contesto, alla copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse, ed agli interventi e caratteristiche dei benefici;
b. il Programma prevede che le borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 saranno sostenute con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania, a bilancio 2022, ai sensi dell'art. 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR), con le risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2023/2024, da risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, a valere sul proprio avanzo, oltre che con risorse, nella misura massima di un importo pari a 50.000.000,00 €, a valere sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10;

c. [illegible]nte con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. [illegible]a prevede, sulla base degli indirizzi formulati dalla Giunta e all'esito dell'istruttoria in merito alla copertura finanziaria, l'incremento delle soglie massime ISEE d'accesso alle borse, da € 22.700,00 a 25.500,00, nonché l'adeguamento ISTAT dell'importo delle borse;
e. il suddetto Programma è stato inviato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della citata Legge regionale n. 12 del 2016, alla VI Commissione Consiliare Permanente, che ha espresso, nella seduta del 02/08/2023, parere favorevole al documento di programmazione, contrassegnato dal n. di Reg. Gen. N. 384/II e protocollo n. 13599/i del 02/08/2023;

RITENUTO

a. di dover approvare la menzionata "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2023/2024"*, di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
b. di dover precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 si provvede con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania, a bilancio 2022, ai sensi dell'art. 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR), con le risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2023/2024, con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, a valere sul proprio avanzo, oltre che con risorse, nella misura massima di un importo pari a 50.000.000,00 €, a valere sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10;
c. di dover programmare risorse fino ad un massimo di 50.000.000,00 € a valere sul POR FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10, quale cofinanziamento per le borse di studio per l'anno accademico 2023/2024;

ACQUISITI

a. il parere della Programmazione unitaria reso con nota n. 0015988/UDCP/GAB/CG del 07/08/2023;
b. il parere dell'Autorità di Gestione FSE reso con nota n. PG/2023/0395456 del 04/08/2023;

VISTI

a. la L.R. n. 12 del 2016;
b. la L.R. 10 del 2017;
c. il D.P.C.M. 9 aprile 2001;
d. la L. n. 240 del 2010;
e. il D. Lgs. n. 68 del 2012;
f. il Decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii;
g. il Decreto Ministeriale n. 1320 del 2021;
h. la Circolare MUR 13676 del 2022;
i. il Decreto Direttoriale n. 203 del 23/02/2023;
j. il Decreto Direttoriale n. 204 del 23/02/2023;
k. il DM n. 215 del 28/02/2023 "Definizione dell'elenco dei paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2023/2024".

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le considerazioni in premessa che si intendono integralmente riportate

1. di approvare la menzionata "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2023/2024"*, di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 si provvede con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania, a bilancio 2022, ai sensi dell'art. 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR), con le risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2023/2024, con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, a valere sul proprio avanzo, oltre che con risorse, nella misura massima di un importo pari a 50.000.000,00 €, a valere sul Programma Regionale PR

21-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, 2. f. 10;

3. di programmare risorse fino ad un massimo di 50.000.000,00 € a valere sul POR FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10, quale cofinanziamento per le borse di studio per l'anno accademico 2023/2024;
4. di inviare il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, alla D.G. "Università, Ricerca, e Innovazione; alla D.G. "per le Risorse finanziarie"; al U.D.C.P. Ufficio I – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul B.U.R.C; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" e per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013, art.26; per conoscenza al Gabinetto del Presidente.



PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuti del documento

Capo I - La programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario (DSU) a.a.2023/2024

Premesse. Finalità.

Capo II - Analisi di contesto

Norme di carattere generale. Dati di contesto.

Capo III - Copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse

.

Capo IV – Interventi e caratteristiche dei benefici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo I
La programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario (DSU) a.a.2023/2024

Premesse
Il documento di programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario è redatto ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della legge regionale n. 12 del 18 maggio 2016 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”.
Il documento definisce gli standard qualitativi minimi dei servizi per il diritto allo studio elencati all’art. 8 della citata legge regionale e le specifiche caratteristiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, classificazione degli studenti in base al Comune di residenza, importi delle borse di studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi, ecc.) ai quali l’azienda per il diritto allo studio (ADISURC) e le Università si conformano.

Finalità
In attuazione degli articoli n. 3, 33, 34 e 117 della Costituzione e degli art. 4 e 8 dello Statuto della Regione Campania, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012), la programmazione regionale annuale per il diritto allo studio universitario è volta all’attuazione di un sistema organico di strutture, servizi e benefici che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale e consentano ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. Ciò nell'ambito dell'attuale scenario economico e sociale in cui versa il territorio regionale, cui la Regione Campania intende dare risposte concrete volte a garantire l’uniformità su tutto il territorio campano del trattamento per l’attribuzione dei benefici in materia di diritto agli studi universitari, assicurandone la qualità dei servizi ed un complesso processo di razionalizzazione della spesa.
La Regione Campania, per l'attuazione delle predette finalità, con legge regionale n. 12/2016, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 23 dicembre 2016, n. 38, 31 marzo 2017, n. 10, 28 luglio 2017, n. 23, 30 dicembre 2019, n. 27 e 28 dicembre 2021, n. 31, ha approvato le misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario razionalizzando l’organizzazione delle strutture regionali all’uopo deputate.
Tale intervento legislativo, infatti, ha previsto l’istituzione di un un’unica Azienda con sede in Napoli, Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), in luogo delle sette ADISU ex L.R.7/2002.

La Regione Campania tramite l’adeguamento dell’assetto organizzativo del diritto allo studio universitario a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sta realizzando una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, garantendo una tutela unitaria del diritto allo studio universitario ed assicurando una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale.
La finalità della normativa è di evitare duplicazioni di funzioni e costi e garantire nel contempo la massima efficacia nell’erogazione dei servizi.
Scopo della norma è la semplificazione del processo amministrativo nonché la razionalizzazione dell’organizzazione della erogazione dei servizi per il DSU.

A far data dal 1/01/2018, l’ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse ADISU.
La programmazione DSU a.a. 2023/2024 recepisce le disposizioni del Decreto Ministeriale 1320 del 17/12/2021, pubblicato in data 26/01/2022, il quale dà attuazione alle novità introdotte dal PNRR in materia di borse di studio per il periodo di riferimento del Piano, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 152/2021:

"*Art. 12*
Borse di studio per l'accesso all'università

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, in deroga alle disposizioni del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012. Per le finalità di cui al primo periodo, le risorse indicate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo II
Analisi di contesto

Norme di carattere generale

- Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante “revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”.
- DPCM 9 aprile 2001, s.n., recante “Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul Diritto agli Studi Universitari, a norma dell’art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”
- Decreto Legge 152/2021“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Decreto Ministeriale 1320 del 17/12/2021, di attuazione alle novità introdotte dal PNRR in materia di borse di studio, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 152/2021;
- Circolare MUR 13676 del 11/05/2022. Circolare ai sensi dell’art.6, comma 1 del DM 1320/2021;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.
- Legge 12 aprile 2022,n.33 recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”;
- DM 930 del 29 luglio 2022 “Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari”;
- DM 933 del 2 agosto 2022 “Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario”;
- DM n. 215 del 28 febbraio 2023 “Definizione dell’elenco dei paesi particolarmente poveri per l’anno accademico 2023/2024”.
- Decreto direttoriale MUR n.203 del 23 febbraio 2023 “Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2023/2024”.
- Il Decreto direttoriale MUR n. 204 del 23 febbraio 2023 “Aggiornamento limiti massimi dell’indicatore ISEE-ISPE anno accademico 2023/2024”.
- La L.R. n.12 del 18 maggio 2016 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario” e ss.mm.ii..
- L.R. 10 del 31/03/2017 “Misure per l’efficientamento dell’azione amministrativa e l’attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 – Collegato alla stabilità regionale per il 2017”.
- DM 616 del 10/08/2017 “Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art.5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”.
- DL n. 4 del 28/01/2017 art. 11 comma 2 lett.d punto 3 (modifica del termine di validità delle certificazioni ISEE).
- Intesa, ai sensi dell’articolo 2, comma 271, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e della sentenza della Corte costituzionale n. 87 del 2018, sullo schema di decreto del Ministro dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante “Definizione dei fabbisogni finanziari delle Regioni e nuovi criteri di riparto del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio (FIS)”. Anno 2023. PNRR – M4C1;
- La Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023”;
- La Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- La Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";

Dati di contesto

Istituzione Universitaria	Iscritti *	Idonei borse **	Idonei Fuori sede	Idonei Pendolari	Idonei Sede	Paesi Poveri	Posti Alloggio *****	Idonei borse ***	borse concesse ****	Borse Importo pieno	Borse Importo ridotto
Univ. Federico II	78.035	15.396	1148	9.862	4.386	101	142	12.972	12.972	10.491	2.481
Univ. Orientale	9.908	2.558	308	1.724	526	3	42	2.172	2.172	1.788	384
Univ. Parthenope	12.628	3.827	130	2471	1226	130	21	3.019	3.019	2.499	520
Univ. Luigi Vanvitelli	23.683	5.423	353	4.241	829	177	77	4.103	4.103	3.397	706
Univ. Sannio	3.840	577	77	370	130	0	2	526	526	400	126
Univ. Suor Orsola	9.335	2.615	47	1772	796	0	1	2.296	2.296	1.934	362
Univ. Salerno	34.759	8.055	1074	6.451	530	1	355	7.517	7.517	5.975	1.542
Accademia Belle Arti	3.572	1216	104	781	331	0	9	1.067	1.067	891	176
Conservatorio S. Pietro a Maiella	879	145	9	103	33	0	0	136	136	113	23
Accademia della moda	1173	188	18	141	29	0	0	161	161	131	30
Conservatorio di Avellino	682	118	20	91	7	0	0	116	116	97	19
Conservatorio di Salerno	1118	207	22	152	33	0	0	208	208	167	41
Conservatorio di Benevento	784	124	23	95	6	0	3	124	124	101	23
IPSEF	41	12	0	7	5	0	0	11	11	10	1
IUM Academy school	22	4	0	3	1	0	0	4	4	2	2
Totali	**180.459**	**40.465**	**3.333**	**28.264**	**8.868**	**412**	**652**	**34.432**	**34.432**	**27.996**	**6.436**

*	Totale iscritti riferiti al 31/03/2023
**	Idonei riferiti al 31/12/2022
***	Idonei riferiti al 30/04/2023
****	Borse concesse riferite al 30/04/2023
*****	Posti alloggio assegnati agli studenti idonei di borsa di studio fuori sede al 30/04/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo III
Copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse

Copertura finanziaria del DSU

La copertura finanziaria è garantita nel bilancio di previsione della Regione Campania per il 2023, dallo stanziamento appostato sui capitoli 4804, 4806, 4810:

α. capitolo 4804 finanzia spese per le attività trasferite all'ADISURC con appositi decreti dirigenziali.
β. capitolo 4806 finanzia spese per il personale e gli organi di gestione e controllo degli Organismi di gestione DSU trasferite all'ADISURC con appositi decreti dirigenziali di acconto e saldo.
χ. capitolo 4810, è costituito dagli introiti della tassa regionale DSU e finanzia le borse di studio e prestiti d'onore. A partire dall'anno accademico 2015/2016 le somme relative al gettito della tassa regionale sono introitate direttamente dalle Aziende, oggi dall'ADISURC.
δ. Cap.6850 è alimentato da risorse POR FSE + per il finanziamento delle borse di studio.

Qualora il bilancio dell'ADISURC presenti avanzi di gestione, l'azienda può destinarne parte all'incremento del fondo per le borse di studio al fine di perseguire gli indirizzi e le finalità del DPCM 9/4/2001.

Criteri e modalità di assegnazione delle risorse finanziarie

All'erogazione delle borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 si farà fronte con le somme introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2023/2024 e con le risorse assegnate dal MUR alla Regione Campania, ex art.16 DPCM 9/4/2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensive delle risorse del PNRR), ed erogate direttamente all'ADISURC, con le risorse rinvenienti nel bilancio Adisurc. Per la copertura del fabbisogno totale per le borse di studio si provvederà con risorse a valere su programmi aggiuntivi, in via prioritaria, sulla nuova programmazione 2021- 2027 POR Campania FSE+ nell'ambito dell'obiettivo strategico dedicato alla promozione della parità di accesso all'istruzione.

Le risorse finanziarie stanziate nel bilancio gestionale della Regione per l'anno 2023 per il funzionamento e le attività del dsu 2023 e per le spese di personale e organi di gestione saranno assegnate all'ADISURC sulla base della presente programmazione, del Piano annuale e del bilancio di previsione dell'azienda approvato dalla Giunta regionale della Campania ed erogate nel corso dell'esercizio finanziario.
L'erogazione delle risorse finanziarie potrà avvenire in più quote, secondo quanto definito dall'ufficio competente della Giunta Regionale. La prima quota potrà essere erogata solo a seguito dell'approvazione del Piano annuale dell'Azienda. Il saldo potrà essere erogato solo a seguito dell'assegnazione definitiva.
Qualora il Rendiconto dell'ADISURC presenti avanzi di gestione, l'azienda provvederà a destinarlo prioritariamente al fondo per le borse di studio al fine di perseguire gli indirizzi e le finalità del DPCM 9/4/2001.

Tassa regionale per il diritto allo studio universitario art. 13 L.R. 12/2016

La tassa regionale, istituita con legge 28 dicembre 1995 n. 549, per l'incremento delle disponibilità finanziarie finalizzate all'erogazione di borse di studio e dei prestiti d'onore agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi, costituisce tributo proprio della Regione.
I proventi della tassa non possono essere utilizzati per finalità diverse dalle borse di studio e dai servizi direttamente erogati a favore degli studenti.
Sul sito dell'ADISURC sono pubblicate annualmente le entrate e le uscite relative alla tassa regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli aventi valore legale e che hanno sede legale nella Regione Campania nonché per l'iscrizione agli istituti di cui alla legge 508/1999, destinatari degli interventi regionali per il diritto allo studio universitario, gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa per il dsu.
La tassa è corrisposta dagli studenti mediante versamento alla tesoreria dell'ADISURC in un'unica soluzione, entro il termine di scadenza previsto per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio, contestualmente al pagamento della prima rata delle tasse universitarie.
La tassa è rimborsata dall'ADISURC agli studenti risultati idonei nelle graduatorie borse di studio formulate dall'ADISURC.
Per l'anno accademico 2023/2024 l'importo della tassa per il dsu è articolato in tre fasce in base alla condizione economica dello studente commisurata al livello dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEEU) relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario risultante dagli archivi INPS:

a) 120 euro per coloro che presentano un valore ISEEU inferiore o pari a quello previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU $\leq$ 25.500,00 euro) e per gli studenti appartenenti ai Paesi in via di sviluppo ex art. 13 comma 5 DPCM 9 aprile 2001 (D.M. n. 215 del 28 febbraio 2023);

b) 140 euro per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al livello minimo e fino al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (25.500,00 euro < ISEEU $\leq$ 51.000,00 euro) e per gli studenti con nucleo familiare residente all'estero;

c) 160 euro per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU $\geq$ 51.000,01) e per coloro che risultano sprovvisti di attestazione ISEEU al momento del pagamento della tassa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo IV

Interventi e caratteristiche dei benefici

Sezione I Interventi e tariffe

1. Destinatari e interventi

1.1 I destinatari dei benefici del DSU in Regione Campania sono individuati dall'art.1 commi 3 e 4 della L.R.12/2016.

Gli **interventi** previsti e attivabili ai sensi del DPCM 2001 prevedono due diverse utenze:

- servizi e interventi non destinati alla generalità degli studenti
- servizi e interventi destinati alla generalità degli studenti

1.2 I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti, concessi agli iscritti ai corsi di studio delle università, degli istituti universitari e delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale della Regione Campania, capaci e meritevoli, privi di mezzi, intesi come prestazioni sociali agevolate cui si applicano le disposizioni del presente Piano, sono:

a) le borse di studio
b) i servizi abitativi
c) i contributi per la mobilità internazionale
d) i prestiti d'onore.

1.3 Sono servizi ed interventi destinati a tutti gli studenti universitari:

a) il servizio di ristorazione,
b) gli interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità,
c) il servizio di informazione ed orientamento al lavoro,
d) di agevolazione del trasporto pubblico
e) i servizi: di promozione culturale, ricreativo, multimediale, delle attività sportive, di assistenza sanitaria, l'accesso alla cultura, l'attività part-time e il servizio banche dati la cui attivazione è condizionata alle disponibilità finanziarie ed organizzativo funzionali di ciascuna azienda per il diritto allo studio universitario.

1.4 Nelle more della diversa disciplina prevista dall'art. 7, comma 7, dlgs n. 68/12 e smi sui requisiti di eleggibilità per accedere ai diversi livelli essenziali delle prestazioni (la borsa di studio, il materiale didattico; il trasporto; la ristorazione; l'alloggio, ove istituita la residenza; l'accesso alla cultura), la determinazione dei relativi costi e la conseguente erogazione del servizio sono stabilite come di seguito. All'ADISURC viene affidato il compito di operare per l'attivazione e l'assicurazione dei seguenti servizi:

a. Borse di studio

L'obiettivo sul quale l'ADISURC deve concentrare le risorse disponibili è il perseguimento della totale copertura del fabbisogno di borse di studio. A tal fine, oltre ad utilizzare il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse del Fondo integrativo nazionale, del PNRR, del PON, le risorse regionali e le risorse a valere sui programmi aggiuntivi, l'ADISURC si impegna altresì a ricercare ulteriori risorse finanziarie tramite relazioni o accordi con Università, Enti locali, Fondazioni o altri soggetti del territorio.

b. Servizio abitativo

In continuità con il programma precedente, sono prioritari gli interventi tesi al miglioramento strutturale delle residenze e all'incremento della disponibilità di posti alloggio, superando nel contempo il vecchio modello di "studentato-dormitorio" con la previsione di strutture polifunzionali in grado di supportare l'aspetto abitativo con attività collaterali quali la dotazione di sale per studio, riunioni, collegamenti per l'accesso ad Internet.

c. Sostegno alla mobilità internazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ragione della rilevanza che la Regione Campania annette al contesto europeo quale riferimento naturale per le prospettive di vita e di lavoro dei giovani, e degli studenti universitari in particolare, l'ADISURC opera per favorire la mobilità internazionale degli studenti per attività di studio e di ricerca. A tal riguardo si auspica una maggiore sinergia e collaborazione fra l'ADISURC e Atenei in materia di gestione e promozione di programmi di mobilità internazionali.

d. Interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità

Al fine di accompagnare tutti gli studenti al successo formativo, specifica attenzione deve essere posta dall'ADISURC allo sviluppo di azioni di sostegno al percorso universitario degli studenti in situazione di handicap, anche attraverso opportune intese con le Università e gli Enti Locali.
In considerazione della partecipazione alla formazione universitaria a livello regionale di studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66% risulta necessario intervenire al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo alla suddetta partecipazione.
Gli interventi devono essere realizzati in modo da garantire che lo studente con disabilità possa mantenere il pieno controllo su ogni aspetto della propria vita senza dover subire condizionamenti da parte dei singoli assistenti o degli enti eroganti (art. 8, u.c., dlgs n. 68/12).

e. Ristorazione

La voce comprende, per gli studenti fuori sede, la spesa relativa al servizio offerto per due pasti giornalieri, dalle mense universitarie o da strutture convenzionate o da strutture aziendali ovvero la spesa per mangiare a casa; per gli studenti in sede e pendolari, la spesa per un pasto giornaliero.

f. Accesso alla cultura.

La presente voce comprende la sola spesa essenziale effettuata dagli studenti per frequentare eventi culturali presso la città, sede dell'Ateneo per il completamento del percorso formativo. La spesa si ispira a criteri di uniformità in ciascuna provincia, non deve essere eccessivamente onerosa e deve essere prevista una tantum in relazione al singolo studente o a gruppi di studenti che usufruiscono del relativo servizio.

g. Materiale didattico

La voce materiale didattico comprende la spesa per i libri di testo degli esami fondamentali di ogni corso e gli strumenti didattici indispensabili per lo studio. Non è compresa la spesa per l'acquisto di personal computer ed altri strumenti od attrezzature tecniche ed informatiche.
Fondo rimborso spese di fotocopie da attuarsi secondo la disciplina approvata da Adisurc con i fondi trasferiti dalla Regione a valere sul cap 4804 e subordinatamente all'erogazione dei servizi essenziali (borse di studio, abitativo e ristorazione).

h. Sostegno attività sportiva

La voce comprende il sostegno ed il potenziamento del servizio sportivo universitario, che i CUS territoriali (BN, CE, SA, NA) da anni garantiscono quotidianamente in favore degli iscritti agli Atenei campani ed alle Istituzioni ad essi equiparati, per il pieno ed effettivo sviluppo delle capacità attitudinali e professionali degli studenti.

2. Tariffe e servizi ristorazione e abitativo

2.1 Il Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC determina annualmente le tariffe dei servizi in conformità ai principi dettati dalla Legge Regionale n. 12/2016 ed in linea al DPCM del 9 aprile 2001 ed al DM 1320/2021, tenendo conto degli indirizzi e delle tariffazioni minime di seguito indicati.

Tariffe servizio ristorazione

2.2 Le tariffe applicabili per il servizio di ristorazione per la consumazione di un pasto completo sono articolate secondo due macrocategorie economiche di appartenenza.

I Categoria

2.3 Fanno parte della prima categoria tutti gli studenti che si trovano nelle condizioni di reddito e di merito per accedere mediante concorsi a benefici a domanda individuale. A tal fine gli studenti producono una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.

28/12/2000, n°445 e s.m.i., che sintetizzi le condizioni reddituali del nucleo familiare convenzionale e la situazione di merito. Nel caso in cui la dichiarazione non sia prodotta, gli studenti sono collocati nella seconda categoria laddove il CdA dell'ADISURC non provveda a definire una ulteriore III categoria economica come di seguito disciplinata.

2.4 Alla prima categoria appartengono anche gli apolidi, i rifugiati politici e gli studenti provenienti dai paesi in via di sviluppo, i paesi in stato di belligeranza nonché gli studenti stranieri provenienti dai Paesi particolarmente poveri in relazione alla presenza di un Basso Indicatore di Sviluppo Umano se in possesso del solo requisito di merito richiesto per accedere ai concorsi a benefici a domanda individuale.

2.5 Il servizio è fruito dagli studenti rientranti nella prima categoria al costo di 2,50 € per pasto tradizionale e 2,00 € per pasto alternativo (fast- food, cestino o similari).

II Categoria

2.6 Tutti gli studenti non rientranti nella prima categoria sono compresi nella seconda laddove il CdA dell'ADISURC non provveda a definire una ulteriore III categoria economica come di seguito disciplinata. Sono inclusi nella seconda categoria anche gli studenti stranieri che a vario titolo (Erasmus – Socrates, ecc.) frequentino corsi presso gli Atenei della Campania.

2.7 Il servizio mensa è fruito dagli studenti di questa categoria al costo di 3,50 € per pasto tradizionale 3,00 € per pasto alternativo (fast-food, cestino o similari).

Ulteriore III Categoria

2.8 Laddove il CDA dell'ADISURC intenda introdurre una ulteriore terza categoria economica questa dovrà essere esclusivamente relativa agli studenti che non presentino alcuna attestazione certificante la loro posizione reddituale e per coloro i quali l'ISEE sia superiore a 27.000,00 € e/o l'ISPE superiore a 58.000,00 €. In ogni caso il costo massimo per il servizio ristorazione fruito dagli studenti di questa categoria non potrà superare 6,00 € per pasto tradizionale e 5,00 € per pasto alternativo (fast-food, cestino o similari). Sono esclusi da questa categoria gli studenti stranieri che a vario titolo (Erasmus – Socrates, ecc.) frequentino corsi presso gli Atenei della Campania.

2.9 Il costo massimo per il servizio ristorazione fruito dagli studenti di tutte le categoria non potrà superare le tariffe di cui al punto 2.8.

Tariffe servizio abitativo

2.10 La tariffa del servizio abitativo non può comunque essere inferiore ad:

α) € 160,00 per un posto letto/mese non rientrante nell'ottimale offerto;

β) € 210,00 per un posto letto/mese rientrante nell'ottimale offerto.

Dette tariffe sono da applicare nei confronti dei borsisti fuori sede ed ai fini della quantificazione del costo del posto letto da introitare, da parte delle aziende, nei casi previsti a titolo di recupero della borsa di studio in servizi, in relazione al numero dei mesi o frazione di mese, realmente usufruito in conto borsa.

2.11 Per l'anno accademico 2023/2024, ai fini della tariffazione del Servizio Abitativo, sono individuate due categorie sulla base delle tipologie e degli standard qualitativi dei servizi offerti, come di seguito riportate:

a) I Categoria - per standard qualitativi non rientranti nell'ottimale offerto, al costo compreso tra € 1.600,00/annui e € 2.000,00/annui, in relazione ai servizi offerti e ai mesi di effettiva erogazione del servizio.

b) II Categoria - per standard qualitativi ottimali offerti, al costo compreso tra € 2.100,00/annui e € 2.600,00/annui in relazione ai servizi offerti e ai mesi di effettiva erogazione

2.12 Subordinatamente al soddisfacimento del primario fine istituzionale, il CdA dell'ADISURC può ammettere a fruire dei servizi anche altri utenti, attraverso la stipula di convenzioni. La tariffa, in tal caso, è determinata in misura pari al costo medio effettivo per ciascuna tipologia di servizio, compatibilmente con le tariffe di mercato (tariffe praticate da analoghe strutture in ambito regionale e nazionale).

2.13 La Regione procederà, ove lo ritenga opportuno, a forme di ricognizione periodica sull'effettivo utilizzo dei posti letto disponibili sollecitandone il pieno utilizzo anche attraverso forme di convenzionamento fra più Atenei.

3. Priorità di destinazione delle risorse.

3.1 Nell'ambito delle risorse trasferite e delle risorse proprie disponibili, l'ADISURC assicurerà priorità di utilizzo delle risorse con destinazione ai servizi essenziali: borse di studio, ristorazione e abitativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione II - Criteri per la redazione dei bandi e per l'accesso a PSA

4. Destinatari degli interventi

4.1 La presente sezione è relativa alle Prestazioni Sociali Agevolate (PSA), indicate dall' art. 2, comma 1 del DPCM. 9 aprile 2001 (borse di studio, servizio abitativo, prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale), nonché al servizio ristorazione.

4.2 Possono accedere agli interventi non destinati alla generalità degli studenti, coloro che si iscrivono ad un corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca (a condizione che non beneficiano delle borse di studio di cui al D.M. 30/04/1999 n°224, attivati ai sensi della legge 3 luglio 1998, n°210, art. 4), delle Università.

4.3 Non sono ammessi al concorso gli studenti che abbiano- in caso di variazione di carriera – una borsa per lo stesso anno di corso per il quale viene proposta l'istanza, ai sensi della presente programmazione. Gli studenti che per l'anno accademico 2023/2024 risulteranno iscritti al primo anno di un corso di studi dello stesso tipo di quello dal quale provengono, non sono ammessi al concorso. Essi potranno parteciparvi dall'anno accademico successivo.

4.4 In via transitoria e sino al loro esaurimento, i servizi e gli interventi PSA sono attribuiti anche agli studenti iscritti a corsi avente valore legale attivati prima dell'attuazione del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n°509 laddove ancora in essere, e Legge n.508/99.

4.5 Agli studenti dell'Accademia di Belle Arti, dell'Accademia della Moda e dei Conservatori, si applicano le disposizioni di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, articolo 3, commi dal 19 al 23.

4.6 Subordinatamente all'assegnazione dei posti alloggio agli studenti fuori-sede vincitori di apposito concorso, l'ADISURC può ammettere alla fruizione del servizio anche gli studenti extraeuropei che a vario titolo frequentino corsi presso gli Atenei della Campania alle condizioni fissate dall'ADISURC.

5. Durata degli interventi

5.1 I benefici sono concessi per il conseguimento del primo titolo per ciascuno dei livelli di corsi nelle seguenti modalità:

- agli iscritti ai corsi di laurea, per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a nove semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a quindici semestri limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti agli altri corsi di laurea magistrale o specialistica, per un periodo di cinque semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, la durata si eleva a sette semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del D.M. 509/99 e della Legge n.508/99 per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi più uno a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno; per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, la durata si eleva a due anni; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto 2021**,** l'80% delle annualità previste dal piano di studio del rispettivo corso di laurea o di diploma, arrotondate per difetto;
- agli iscritti ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368)

fonte: http://burc.regione.campania.it

per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici a partire dall'anno di prima iscrizione;

- per gli studenti iscritti ai corsi di studio delle istituzioni universitarie/accademiche e che accedono, contemporaneamente, agli insegnamenti dei percorsi formativi di cui all'art.3 del D.M. 616 del 10/08/2017, la durata normale del corso di studio frequentata è aumentata di un semestre ad ogni fine relativo alla posizione di studente in corso.
- per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici la durata massima di iscrizione è quella prevista nei rispettivi ordinamenti.

5.2 Lo studente che nell'A.A. 2023/2024 è iscritto all'ultimo anno di un corso di laurea, laurea magistrale o specialistica e specialistica a ciclo unico, beneficiario per il medesimo anno di borsa di studio e che si laurea in un numero di anni pari alla durata legale del corso di studi a partire dalla prima immatricolazione assoluta e comunque entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, beneficia di un'integrazione della borsa pari alla metà di quella ottenuta nell'ultimo anno di corso.
Tale incremento sarà attribuito dall'Adisurc solo in caso di disponibilità di risorse economiche ulteriori rispetto all'attribuzione della borsa di studio a tutti gli idonei.

6. Classificazione degli studenti per comune di residenza

6.1 Ai fini della definizione dell'importo della borsa di studio, la condizione di studente è definita sulla base della provenienza, secondo le seguenti tipologie previste dal DPCM 9 Aprile 2001, art. 4, comma 8, lettere a,b,c.

6.2 Per studente in sede si intende studente residente nel Comune sede del corso di studi frequentato o in uno dei comuni confinanti;

6.3 Per studente fuori sede si intende lo studente il cui nucleo familiare convenzionale sia residente in un Comune distante almeno 30 km dalla sede del corso di studio frequentato o nelle isole o sia impossibilitato a raggiungerlo e frequentarlo quotidianamente e che, pertanto, prende alloggio, a titolo oneroso, nei pressi della sede del corso di studio, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altro alloggio di privati o enti, per un periodo non inferiore a dieci mesi.

6.4 Per studente pendolare si intende lo studente non rientrante nei due casi precedenti.

7. Determinazione importi Borse di studio

7.1 Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 1320/2021, DM 203 e DM 204 del 23/02/2023 l'importo della borsa di studio di cui al decreto del MUR 12 febbraio 2021 n. 157 è incrementato in misura diversificata in relazione alla condizione abitativa dello studente.

7.2 Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 1320/2021, al fine di agevolare gli studenti economicamente più svantaggiati, agli studenti con indicatore ISEE inferiore alla metà del limite massimo, l'importo della borsa di studio è incrementato del 15%.

7.3 La Tabella 1 riporta gli importi della borsa di studio annuale, diversificati in base alla posizione reddituale dello studente, sulla base del combinato disposto dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 3, comma 8, del DM 1320/2021 e dei DM 203 e 204 del 23/02/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab.1

ISEE		IMPORTO DELLA BORSA IN EURO DM 203/2023		
		"FUORI SEDE"	"PENDOLARE"	"IN SEDE"
Minore o uguale a:		Importo complessivo	Importo complessivo	Importo complessivo
1/2 della soglia (*)	€ 12.750,00	€ 7.655,00	€ 4.473,49	€ 3.085,19
2/3 della soglia (*)	€ 17.000,00	€ 6.656,52	€ 3.889,99	€ 2.682,77
7/9 della soglia (*)	€ 19.833,33	€ 5.934,35	€ 3.374,99	€ 2.265,18
8/9 della soglia (*)	€ 22.666,67	€ 5.212,17	€ 2.860,00	€ 1.847,59
Reddito soglia (*)	€ 25.500,00	€ 4.490,00	€ 2.345,00	€ 1.430,00

7.4 Al fine di promuovere ulteriormente l'accesso del genere femminile alla formazione superiore nelle materie scientifiche e di ridurre il cosiddetto «gap» di genere in tale ambito, per le studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) l'importo della borsa di studio di cui al punto 7.3 è incrementato del 20%. Tale incremento non è cumulabile con l'incremento del 15% previsto per gli studenti con livelli ISEE inferiori al 50% del limite massimo di riferimento e, pertanto, l'incremento è calcolato sulla base del valore della borsa spettante alla studentessa. Per l'elenco dei corsi STEM si fa riferimento alla Circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca 13676 del 11/05/2022.

7.5 Per gli studenti in sede alla borsa di studio definita secondo la tabella 1 si aggiunge la fruizione di un pasto giornaliero gratuito su base annua, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera c del DPCM 9/04/2001.

7.6 Gli studenti idonei per il conseguimento delle borse di studio che non ottengano il beneficio per esaurimento delle disponibilità finanziarie sono ammessi a fruire gratuitamente del servizio di ristorazione, ad eccezione degli immatricolati che rientrano nella prima categoria di tariffazione

7.7 L'attribuzione della borsa relativa all'ulteriore semestre (cfr art 5.1 comma a, b, c) è disciplinata secondo le modalità fissate dal bando emesso dall'ADISURC in coerenza all'art.3, c. 4; lettere a, b, c; art. 6 cc 4, 5 del citato DPCM ed è rapportata nel valore al 50% degli importi precedentemente determinati. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del DM 1320/2021, tale borsa è riconosciuta anche in caso di laurea in corso, purchè risulti l'iscrizione all'anno accademico in corso al momento della domanda.

7.8 Per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in caso di idoneità in entrambe le graduatorie, la borsa di studio e i benefici correlati sono riconosciuti per uno solo dei percorsi accademici a scelta dello studente. Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DM 1320/2021, per tali studenti l'importo di borsa di studio è incrementato del 20%. L'incremento di cui al precedente periodo non è dovuto nel caso in cui lo studente perda i requisiti per la borsa con riferimento al corso di studio al quale lo studente ha correlato il predetto incremento.

7.9 Lo studente che si iscrive contemporaneamente a due corsi di studio individua una delle due iscrizioni come riferimento per accedere ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio, per tutto il periodo di contemporanea iscrizione ai due corsi di studio. Lo studente già iscritto ad un corso di studi in anni successivi al primo non può individuare quale riferimento ai fini dei benefici per il diritto allo studio la seconda iscrizione. Ai fini della maggiorazione dell'importo della borsa prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, lo studente deve mantenere su entrambi i corsi di studio per i quali è iscritto i requisiti di merito previsti dal predetto decreto. Resta fermo l'esonero, totale o parziale, dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale, che si applica a entrambe le iscrizioni, in presenza dei requisiti previsti, come autocertificati dallo studente nei casi in cui i corsi di studio non appartengono all'offerta formativa della medesima Istituzione.

7.10 Ai sensi del DPCM 9 aprile 2001, art. 4, comma 13, e dell'art. 5, commi 2, 3 e 4, del DM 1320/2021, l'importo in denaro della borsa di studio è erogato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo in due rate semestrali: la prima entro il 31 dicembre 2023, la seconda entro il 30 giugno 2024;
- per gli iscritti per la prima volta al primo anno in tre rate: la prima, pari al 20%, entro il 10 novembre 2023 compatibilmente con la formazione delle graduatorie definitive o con la tempistica dei processi relativi all'assegnazione dei fondi statali; la seconda, pari al 30%, entro il 31 dicembre 2023; eventualmente la terza, pari al 50%, al conseguimento, entro il 10 agosto 2024, di 20 crediti. La terza rata è sempre corrisposta agli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con un'invalidità pari o superiore al 66%.

8. Rideterminazione degli importi PSA secondo la tariffazione minima

8.1 Nel caso in cui l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio ristorazione e/o servizio abitativo gratuitamente e con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso l'importo della borsa viene così rideterminato:

	Servizio assicurato		Importo borsa rideterminato
studenti fuori sede	Abitativo	+	€ 4.056,52
	vitto (un pasto giornaliero solo pranzo)	+	€ 5.856,52
	abitativo e vitto (1 pasto giornaliero, solo pranzo) abitativo e vitto	+	€ 3.256,52 €2.556,52

8.2 Nel caso in cui le tipologie e gli standard qualitativi dei servizi offerti non siano omogenei, è possibile applicare alle borse di studio indicate nella Tabella 1 le seguenti detrazioni:

	Abitativo		detrazione
studenti fuori sede	per standard ottimale offerto		Fino a € 2.600,00
	per standard non rientranti nell'ottimale offerto		Fino a € 2.000,00 €

	Mensa		detrazione
studenti fuori sede	per n. 2 pasti		1.500,00 €
	per n. 1 pasto		800,00 €

	Mensa		detrazione
studenti pendolari	per n. 1 pasto		800,00 €

8.3 Alle borse di studio si applica l'esenzione dall'imposizione sui redditi come da Circolari del Ministero delle Finanze e da Normativa vigente.
8.4 Alle borse di studio si applica l'esenzione dall'Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP), ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge 23/12/2000, n°388, modificativa della legge 15/12/1997, n. 446.
8.5 L'ADISURC può realizzare forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai propri servizi attingendo alle graduatorie predisposte dalle università per le attività a tempo parziale degli studenti. In caso di esaurimento o indisponibilità delle apposite graduatorie, l'ADISURC attinge alle graduatorie per il conseguimento delle borse di studio e dei servizi abitativi, attribuendo precedenza agli idonei non beneficiari.
8.6 L'ADISURC può attivare a favore degli studenti fuori sede non beneficiari del servizio abitativo un servizio di consulenza, con adeguata pubblicità anche attraverso il sito web, per i contratti di locazione con privati in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini e della proprietà.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ADISURC può provvedere, inoltre, anche su richiesta della Regione, alle indagini per la individuazione dei costi di mantenimento agli studi universitari per le diverse categorie di studenti e ad altre indagini che si rivelino opportune o necessarie. Il risultato di tali indagini nonché le attività promosse ai sensi del presente punto viene annualmente trasmesso alla Regione.

9.Borse di studio Requisiti economici e patrimoniali

9.1 Le borse di studio sono annuali e vengono assegnate, per concorso, agli studenti in possesso dei requisiti economici e di merito, iscritti ai corsi di studio delle Università, statali e non statali legalmente riconosciute, delle Istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale di cui alla L. 508/99, aventi sede legale in Campania (di seguito solo Università).

9.2 Le condizioni economiche (cfr. art.4 e art. 9 DPCM n.159 del 05/12/2013) e patrimoniali (cfr. art. 5 DPCM n.159 del 05/12/2013) dello studente iscritto o che intende iscriversi a corsi di istruzione superiore sono individuate sulla base dell' ISEE, di cui al DPCM n.159 del 05/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

9.3 L'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n.68, disciplina anche la condizione economica degli studenti stranieri e degli studenti italiani residenti all'estero definita attraverso l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero, calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20 per cento dei patrimoni posseduti all'estero valutati secondo le modalità di cui all'art.7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012 n.68.

9.4 *Per l'accesso alle borse di studio, l'ISEE del nucleo familiare, sommato con l'Indicatore della situazione economica all'estero, non può superare il limite di € 25.500,00. Sono esclusi dai benefici, ai sensi dell'art.8, comma 3, del D.Lgs. n.68/2012 e dell'art.2, comma 1, del D.P.C.M 05/12/2013, n.159, gli studenti per i quali l'Indicatore della situazione patrimoniale familiare equivalente superi il limite di € 54.000,00.*

9.5 Ai sensi dell'art. 10 del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 il richiedente la borsa di studio presenta, in riferimento al nucleo familiare, a norma del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) di cui alla modulistica di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 (G.U. n. 267 del 17/11/2014 - Supp. Ordinario n. 87) – avendo cura di compilare il Mod. MB.2 *fondamentale per l'accesso ai benefici relativi alle prestazioni universitarie e del diritto allo studio.*

9.6 Il nucleo familiare dello studente è definito secondo le modalità previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 05/12/2013 , n. 159. Per quanto attiene *alle* prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario, dette norme sono integrate da quanto fissato dall'art. 8 del precitato DPCM relativamente anche alla definizione della condizione economica e patrimoniale.

9.7 Così come previsto dal comma 5 dell'art. 8 del Decreto Legislativo 68 del 29 marzo 2012, fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7 del precitato decreto legislativo, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative alla condizione economica.

Borse di studio. Requisiti di merito

I requisiti di merito sono definiti dall'articolo 5 del DM 1320 del 2021. In particolare:

9.8 Gli studenti iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi ottengono i benefici relativi all'attribuzione della prima rata della borsa di studio in funzione del possesso dei requisiti relativi alla condizione economica di cui al citato decreto, fermo restando quanto previsto dal comma 4 dello stesso in caso di lauree magistrali. I requisiti di merito sono valutati in itinere ai fini della corresponsione della seconda e terza rata della borsa di studio sulla base delle modalità di cui ai successivi commi.

9.9 Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea o diplomi di primo livello e di laurea magistrale a ciclo unico:

a) la prima rata della borsa, in misura pari al 20% del totale, è corrisposta entro dieci giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni ai corsi di studio e, comunque, entro e non oltre il 10 novembre compatibilmente con la formazione delle graduatorie definitive o con la tempistica dei processi relativi all'assegnazione dei fondi statali;

b) la seconda rata della borsa, in misura pari ad un ulteriore 30% del totale, è corrisposta entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie e comunque non oltre il 31 dicembre;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) la terza rata della borsa, in misura pari al restante 50% del totale, è corrisposta al raggiungimento di un livello minimo di merito individuato dai soggetti competenti in materia di servizi per il diritto allo studio sino ad un massimo di 20 crediti per i corsi organizzati in più periodi didattici, quadrimestri, semestri o moduli, e di 10 crediti per gli altri, purché conseguiti entro il 10 agosto.

9.10 Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale o diploma di secondo livello, la prima rata della borsa, in misura pari al 50% del totale, è corrisposta entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie e, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre in funzione del possesso dei requisiti relativi alla condizione economica di cui al presente decreto, dell'ammissione ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici, e del riconoscimento di almeno 150 crediti, la seconda rata della borsa è corrisposta al raggiungimento di un livello minimo di merito di 20 crediti, purché conseguiti entro il 10 agosto.

9.11 La borsa è revocata agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale i quali, entro il 30 novembre dell'anno solare successivo all'iscrizione non abbiano conseguito almeno 20 crediti, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono iscritti nell'anno di conseguimento della borsa o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se diverso da quello precedente. L'ADISURC, in casi eccezionali, può differire di non oltre 90 giorni il termine previsto per il conseguimento dei livelli minimi di merito richiesti per evitare la revoca a. In caso di revoca, le somme riscosse devono essere restituite. A tale scopo l'Azienda definisce accordi intesi a definire le procedure di recupero anche su base rateale.

9.12 Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo per i corsi di laurea, lo studente deve possedere entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

a) per il secondo anno, 25 crediti, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;
b) per il terzo anno, 80 crediti;
c) per l'ultimo semestre, 135 crediti.

9.13 Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, lo studente deve possedere entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

a) per il secondo anno, 25 crediti, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;
b) per il terzo anno, 80 crediti;
c) per il quarto anno, 135 crediti;
d) per il quinto anno, 190 crediti;
e) per il sesto anno, ove previsto, 245 crediti;
f) per l'ulteriore semestre, 55 crediti in più rispetto al numero previsto per l'ultimo anno di corso secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici.

9.14 Per il conseguimento dei requisiti di merito di cui ai commi 5 e 6 del citato decreto, lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un "bonus", maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:

- 5 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico;
- 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico;
- 15 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi.

La quota del "bonus" suddetto non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.

9.15 Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo degli altri corsi di laurea magistrale, lo studente deve possedere entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

a) per il secondo anno, 30 crediti;
b) per l'ultimo semestre, 80 crediti.

Tali limiti sono incrementati di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione. Per il conseguimento dei requisiti di merito di cui al presente comma, lo studente può utilizzare il bonus maturato e non fruito nel corso di laurea.

9.16 I crediti, di cui ai commi precedenti, sono validi solo se riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente.

9.17 Per i corsi ad accesso programmato ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264, o dei regolamenti didattici e di deliberazioni degli organi accademici delle università, si rinvia a quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dall'articolo 6, commi 2 e 9, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

9.18 Al fine di ottenere il mantenimento dei benefici, oltre al possesso dei requisiti di merito previsti dal presente articolo, lo studente deve essere ammesso alla frequenza dell'anno di corso per il quale sono richiesti sulla base dei regolamenti didattici delle specifiche università.

9.19 Nel caso in cui l'organizzazione dei corsi preveda che lo studente possa conseguire un numero di crediti inferiore a 60, i requisiti di merito di cui al presente articolo sono ridefiniti in misura proporzionale ai crediti effettivamente conseguibili.

9.20 Nel caso in cui l'organizzazione dei corsi preveda la presenza di corsi a carattere annuale, i requisiti di merito di cui al presente articolo sono ridotti in misura pari a 2 crediti per ogni corso di tale tipologia attivato nell'anno accademico di riferimento.

9.21 Nel caso in cui le università introducano apposite modalità organizzative delle attività formative per studenti non impegnati a tempo pieno, i soggetti competenti in materia di servizi per il diritto allo studio definiscono autonomamente le specifiche modalità ed i relativi requisiti di ammissione secondo principi di proporzionalità. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 sugli interventi a favore degli studenti con disabilità.

9.22 Il conseguimento dei crediti è certificato dalle università e dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale di norma sulla base di procedure informatizzate, condivise con ADISURC.

9.23 Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, la borsa è corrisposta in funzione del possesso dei requisiti relativi alla condizione economica di cui al presente decreto e dell'ammissione ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici.

9.24 Al fine di determinare il diritto al mantenimento della borsa per gli anni successivi al primo, dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, lo studente deve possedere i requisiti necessari per l'ammissione previsti dai rispettivi ordinamenti delle specifiche università.

9.25 Per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici le situazioni di studenti fuori corso, eventuali ripetenze e sbarramenti in relazione a particolari insegnamenti, nonché il numero di crediti quale requisito minimo di merito, sono quelli previsti nei rispettivi ordinamenti e sono valutati dall'Adisurc in raccordo con gli atenei e gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici ai fini dell'attribuzione dei benefici per il diritto allo studio.

Borse di studio. Tempi e modalità per la presentazione della domanda di concorso

9.26 L'ADISURC provvede a pubblicare i bandi per le borse di studio ed i servizi abitativi almeno 45 giorni prima della rispettiva scadenza, predisponendo la relativa modulistica.

9.27 Le domande per l'accesso alla borsa di studio, corredate dalle informazioni relative alle condizioni economiche e di merito, vanno presentate dagli studenti, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, entro le scadenze e secondo le modalità fissate dal bando dell'ADISURC, secondo i termini previsti dall'art. 4, comma 12 del DPCM 9/4/2001.

9.28 Per gli studenti iscritti per l'A.A. 2022/2023 all'ultimo anno del proprio corso di laurea e che prevedono di conseguire la laurea nel periodo 1 ottobre 2023 - 31 marzo 2024 e che intendono iscriversi in tale periodo per l'A.A. 2023/2024 al primo anno dei corsi di laurea specialistica o magistrale, l'ADISURC predispone nel Bando apposite modalità per la presentazione delle domande.

9.29 L'ADISURC fissa i termini per la richiesta delle borse e la fruizione dei servizi non destinati alla generalità degli studenti, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti degli studenti richiedenti, ivi compresi la presentazione della dichiarazione unica sostitutiva, in maniera tale che le procedure amministrative adottate siano completate entro il 30 Settembre 2023 con la pubblicazione delle graduatorie provvisorie, redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti. Nel caso l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio abitativo, le graduatorie provvisorie devono essere rese ufficiali entro il 30 Settembre 2023.

9.30 L'ADISURC, in coordinamento con gli Atenei, si dota di procedure per il controllo della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti per gli aspetti relativi alla condizione economica. Deve essere almeno garantito il controllo a campione di almeno il 20% dei beneficiari di borsa di studio. Le verifiche per il merito dichiarato vanno effettuate sulla totalità degli studenti beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Borsa di studio per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea

9.31 Gli studenti stranieri e gli studenti apolidi o rifugiati politici (purché tale "status" sia comprovato dagli interessati stessi mediante documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente dal Tribunale Civile per gli studenti apolidi, dalla specifica Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno, per i rifugiati politici) sono ammessi a concorrere alla borsa di studio, ai sensi del d.p.r. 31 agosto 1999, n. 394, articolo 46.

9.32 Gli studenti suddetti, oltre al possesso degli specifici requisiti sopra indicati ed ai relativi requisiti di merito, sono tenuti a comprovare il possesso degli altri requisiti economici e familiari previsti per la borsa di studio mediante idonee certificazioni.

9.33 Per la determinazione degli indicatori della condizione economica e patrimoniale degli studenti stranieri si rimanda al punto 9.3.

9.34 Gli studenti apolidi o rifugiati politici sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Ambasciate o Consolati.

9.35 Gli studenti stranieri sono considerati studenti fuori sede, indipendentemente dalla sede della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia.

9.36 Per gli studenti stranieri provenienti dai paesi particolarmente poveri, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, di cui all'elenco definito annualmente con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale; tale attestazione e quelle alternative di cui in seguito, ai fini della quantificazione dell'importo Isee ed Ispe, sono fatte corrispondere in entrambi gli indicatori a euro 1 (uno).

9.37 Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea e di laurea specialistica, la certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale può essere altresì rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso l'ente che rilascia tale certificazione si impegna alla eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.

9.38 Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare.

9.39 Ai fini della valutazione della condizione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

Borsa di studio per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%

9.40 L'ADISURC si adopera per favorire l'accesso agli studi universitari e la prosecuzione del percorso formativo intrapreso dagli studenti diversamente abili, garantendo il più possibile alla singola persona con disabilità il controllo su ogni aspetto della propria vita. Per il conseguimento di tale finalità l'ADISURC promuove le necessarie forme di coordinamento con gli Atenei, avvalendosi anche della collaborazione delle istituzioni competenti nonché dei soggetti che operano nel settore.

9.41 Per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono previste le seguenti disposizioni generali:

a. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, la durata di concessione dei benefici a partire dall'anno di prima immatricolazione è: nove semestri per i corsi di laurea; sette semestri per i corsi di laurea specialistica o magistrale; quindici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico;
b. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 la durata di concessione dei benefici è pari al numero di anni di durata legale più due, con riferimento al primo anno di immatricolazione. Il servizio abitativo viene concesso per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, l'80 % delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea o diploma arrotondati per difetto.
c. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico i requisiti di merito sono diminuiti del 40% rispetto a quelli precedentemente indicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico non si applicano le disposizioni relative alla verifica del merito per l'erogazione della seconda rata della borsa e per l'eventuale revoca della stessa.
e. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 e smi si applicano i requisiti di merito indicati dal DPCM del 9 aprile 2001, art. 14, comma 5, eventualmente convertiti su indicazione degli Atenei in crediti convenzionali.

9.42 Compatibilmente alle risorse disponibili, l'ADISURC può aumentare l'importo della borsa di studio fino al massimo del 40% in funzione della disabilità di cui lo studente è portatore, al fine di consentire l'utilizzo di protesi e supporti, nonché di tutti gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio.

Borse di studio. Formulazione delle graduatorie degli idonei

9.43 Qualora non sia possibile concedere i benefici a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, l'ADISURC procede alla definizione di graduatorie per la concessione dei benefici sulla base delle seguenti modalità:

a) per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi di laurea attraverso l'approvazione unica graduatoria regionale, in base all'ordine crescente di valore ISEE.L'ADISURC prevede, poi, elenchi differenziati per tipologia di corso, nell'ambito della graduatoria unica, assicurando almeno una borsa per ogni corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca;
b) per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi, attraverso approvazione di graduatoria di merito. La graduatoria è redatta sulla base dei criteri definiti dall'articolo 6 del DPCM e sulla base di metodologie che, tenendo conto del numero di crediti e delle votazioni conseguite, permettano di rendere confrontabili i parametri di merito individuale degli studenti. Nell'impossibilità di utilizzare tali metodi, sono individuati un numero minimo di benefici per ciascuna classe e per ciascun anno di corso, al fine di assicurare un'equilibrata distribuzione dei benefici.

9.44 A parità di merito, viene riconosciuta precedenza, nell'ordine:
a. alla condizione economica riferita all'ISEE del nucleo familiare convenzionale, in ordine crescente;
b. ai beneficiari al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
c. agli idonei al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
d. al più giovane d'età.

9.45 Le graduatorie provvisorie sono redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti e vengono pubblicate entro il 31 ottobre per le borse di studio. Nel caso l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio abitativo, le graduatorie provvisorie devono rese ufficiali entro il 30 settembre 2023.

Borse di studio. Benefici per i vincitori e per gli idonei non assegnatari della borsa.

9.46 Per i candidati che risultino vincitori del concorso è previsto:
a. l'assegnazione di una somma in denaro nei limiti della definita tariffazione dei servizi;
b. per gli studenti fuori sede l'assegnazione di un posto-alloggio nelle residenze universitarie, se disponibile;
c. l'accesso al servizio ristorazione secondo quanto fissato all'art.2;
d. l'assegnazione contributi per la mobilità internazionale, se richiesti;
e. il rimborso da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati ai sensi della normativa vigente;
f. il rimborso della tassa regionale.

9.47 Per i candidati che risultino idonei ma non assegnatari della borsa, è previsto:
a. il rimborso in automatico da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati;
b. il rimborso della tassa regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. l'ammissione al servizio abitativo nei limiti delle disponibilità;
d. l'accesso al servizio ristorazione secondo quanto fissato dall'art.2.

Borsa di studio. Compatibilità

9.48 La borsa di studio è compatibile con altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale, con esclusione per il prestito fiduciario ed eventuali altri benefici dichiarati espressamente incompatibili con la borsa di studio.

9.49 La borsa di studio è cumulabile con il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dall'Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza.

10. Servizio abitativo - Requisiti generali.

10.1 L'ADISURC assume come criteri di riparto dei posti letto disponibili nelle residenze i medesimi adoperati per il riparto delle borse di studio.

10.2 L'ADISURC regola le condizioni di permanenza degli studenti iscritti all'anno 2023/2024 che non hanno conseguito i requisiti di merito per l'ottenimento della II rata e per quelli che hanno conseguito il titolo relativo al corso di studi frequentato entro l'ulteriore semestre.

10.3 Per poter partecipare al concorso gli studenti, oltre che a trovarsi nelle condizioni generali di cui ai precedenti punti per l'ammissione al concorso della borsa di studio e possedere i requisiti di condizione economica richiesti, dovranno:

a. essere qualificabili "fuori sede";
b. non aver già beneficiato, precedentemente all'anno accademico per il quale si concorre, del posto alloggio (o del contributo affitto) per un numero di anni pari o superiore alla durata massima prevista per il corso di studi cui risultano iscritti per l'A.A. antecedente a quello di presentazione della domanda o, in caso di passaggio, per il corso di studi cui sono considerati iscritti.

Servizio abitativo - Incompatibilità.

10.4 Il posto alloggio è incompatibile con attività che non consentano la frequenza agli studi. Il posto alloggio è inoltre incompatibile con lo svolgimento del servizio militare, con lo status di detenuto e lo svolgimento del servizio civile volontario con diritto all'alloggio o alla monetizzazione dello stesso. La retribuzione dell'attività a tempo parziale prevista dall'articolo 11 del D.Lgs 68/2012, non costituisce causa di incompatibilità.

10.5 Il posto alloggio è incompatibile con provvidenze analoghe (assegni, borse di studio, posti gratuiti o parzialmente gratuiti e servizi abitativi) diverse da quelle concesse dalle aziende regionali per il diritto allo studio universitario della Campania; in caso di concomitanza lo studente ha facoltà di optare per il godimento dell'uno o dell'altro beneficio; è fatta eccezione per le borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere volte ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti, per il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dalle Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza, per i contributi eventualmente concessi dalle Università utilizzando le graduatorie degli studenti idonei non beneficiari del concorso per la borsa di studio bandito dalle Aziende, e per le altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale.

10.6 Il posto alloggio è altresì incompatibile con qualsiasi situazione debitoria maturata nei confronti dell'azienda regionale per il diritto allo studio universitario.

Servizio abitativo - Termini per la presentazione delle domande. Durata del beneficio.

10.7 I termini per la presentazione delle domande di posto alloggio sono fissati dall'ADISURC anche in relazione al previsto programma di anticipazione della concessione del beneficio teso a far fronte alle esigenze didattiche degli studenti. Ai fini suddetti, i tempi di assegnazione del posto alloggio possono essere rimodulati prevedendo anche assegnazioni per periodi inferiori a quelli di norma previsti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.8 I posti alloggio, eventualmente, non assegnati a seguito di procedura concorsuale così come, nei periodi di tempo libero da attività accademiche, tutti i restanti posti, saranno utilizzati dall'ADISURC per i propri fini istituzionali e per quelli delle Università.

Servizio abitativo - Graduatorie per l'assegnazione

10.9 Sono considerati in possesso dei requisiti necessari per ottenere il posto alloggio gli studenti fuori – sede che, in assenza di cause di incompatibilità, siano risultati idonei al concorso borse di studio.

10.10 L'ADISURC può autonomamente riservare una quota di posti letto da destinare agli studenti immatricolati ai corsi di studio per il conseguimento della laurea di primo livello nonché agli iscritti al dottorato ed ai corsi di specializzazione.

10.11 Al momento della definizione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi l'ADISURC stabilisce eventuali riserve di posti per la mobilità interuniversitaria ed altre necessità.

Servizio abitativo - Tariffe

10.12 La gratuità del servizio abitativo è limitata ai periodi per i quali gli studenti risultano beneficiari di borsa di studio. La tariffazione è disciplinata al punto 2 del presente documento programmatico.

11. Mobilità internazionale

11.1 Gli studenti, beneficiari di borsa di studio, hanno diritto, per una sola volta per ciascun corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di laurea specialistica a ciclo unico, di dottorato di ricerca, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), e, per una sola volta, per gli iscritti ai corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, ad una integrazione della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea sia di programmi non comunitari.

11.2 L'integrazione della borsa è concessa, a condizione che lo studente sia beneficiario della borsa nell'anno accademico nel quale partecipa a tali programmi e che il periodo di studio e/o tirocinio abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti nell'ambito del proprio corso di studi in Italia, anche se ai fini della predisposizione della prova conclusiva.

11.3 A tal fine, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e pur nel perseguimento della soddisfazione delle graduatorie degli idonei al concorso borse di studio, l'ADISURC, provvede ad accantonare una quota al fine di destinare ai borsisti una integrazione della borsa di importo minimo pari a € 500, su base mensile, da corrispondere sulla base dei giorni di effettiva permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, certificata dalle università Campane che promuovano il programma di mobilità, indipendentemente dal paese di destinazione. Dall'importo dell'integrazione concessa è dedotto l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea o su accordo bilaterale anche non comunitario. Il rimborso delle spese di andata e ritorno è concesso sino all'importo di € 100 per i paesi europei e sino all'importo di € 500 per i paesi extraeuropei.

11.4 Per gli studenti i cui nuclei familiari presentino valori dell'ISEE e dell'Indicatore della situazione patrimoniale superiori ai limiti massimi per la concessione dei benefici, ma non eccedenti il 40% di tali limiti, e che presentino i requisiti di merito richiesti può essere concesso, sulla base delle disponibilità di bilancio, un sostegno finanziario alla copertura dei costi di mantenimento per l'ammontare di 125 euro su base mensile, per la durata del periodo di permanenza all'estero sino ad un massimo di dieci mesi, erogato a condizione che le università contribuiscano al cofinanziamento dell'onere per ulteriori 125 euro.

11.5 I contributi sono erogati, ove possibile, in due soluzioni; la prima, prima dell'avvio del programma; la seconda al termine, previa verifica del conseguimento dei risultati previsti dal programma.

11.6 Al fine di promuovere la partecipazione degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi ai programmi di mobilità internazionale, l'ADISURC si adopera per incrementare il numero di borse integrative destinate al sostegno di tale attività, perseguendo l'obiettivo, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, di rispondere alle richieste di tutti gli aventi diritto ivi compreso gli idonei non beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Detenuti studenti

12.1 In considerazione della costituzione del Polo universitario regionale per detenuti e della DGR 77 del 26/02/2019, l'Azienda dispone, a favore dei detenuti che si iscrivano ai corsi universitari del Polo, contributi destinati a coprire il pagamento della tassa per il dsu.

12.2 Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio gli studenti detenuti sono sempre considerati in sede. Non viene, altresì, erogato il valore del servizio mensa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 85 del 07/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PR FSE+ CAMPANIA 2021/2027. INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI DI OBIETTIVO SPECIFICO

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea con il Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021, hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo, con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, a chiusura del negoziato formale, ha approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
d. la Commissione europea con Decisione di esecuzione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
e. la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del citato "PR Campania FSE+ 2021-2027", nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del Programma;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione n.629 del 29/11/2022, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27;
g. l'Autorità di Gestione, con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023, ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
h. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, ha approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021/2027;

CONSIDERATO che

a. nelle more della definizione ed approvazione del Sistema di gestione e controllo del PR Campania FSE+ 2021/2027, la Giunta Regionale ha concretamente avviato la programmazione delle azioni del PR stesso, demandando lo svolgimento delle attività agli Uffici regionali competenti ratione materiae;
b. è pertanto opportuno procedere all'individuazione, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/27 dei Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello, come indicato nel prospetto allegato A;

RITENUTO

a. di dover individuare quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dagli obiettivi specifici del Programma, come indicato nel prospetto allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover demandare all'Autorità di Gestione FSE+ 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si

rendessero necessarie all'allegato elenco contenente i nominativi dei Responsabili di Obiettivo, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta Regionale;

c. di dover assicurare la tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione, nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico;
d. di dover precisare altresì che, in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali e delle risorse finanziarie afferenti al PR FSE+ Campania 2021/2027, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, i ROS dovranno operare in raccordo con l'Autorità di Gestione e con la Programmazione Unitaria;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

DECRETA

1. di individuare quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dagli obiettivi specifici del Programma, come indicato nel prospetto allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Autorità di Gestione PR FSE+ Campania 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'allegato elenco contenente i nominativi dei Responsabili di Obiettivo, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta Regionale;
3. di assicurare la tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione, nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico;
4. di precisare altresì che, in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali e delle risorse finanziarie afferenti al PR FSE+ Campania 2021/2027, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, i ROS dovranno operare in raccordo con l'Autorità di Gestione e con la Programmazione Unitaria;
5. di inviare il presente decreto agli Assessori, al Capo di Gabinetto e responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali, al BURC per l'integrale pubblicazione.

De Luca

ALLEGATO A

ROS	Direzione	Indirizzo	Contatti
Dott.ssa Maria Somma	50 01 00 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione	Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli – Centro Direzionale Is. C3 - 80143 Napoli	Telefono: 081 7962967 - 081 7969170 Mail: dg.01@regione.campania.it adg.fse@regione.campania.it
Dott.ssa Raffaella Farina	50 02 00 - Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli	Telefono: 081 7966906 – 081 7966747 Mail: dg.02@regione.campania.it
Dott.ssa Maria Somma	50 05 00 - Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie	Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli NA	Telefono: 081 7963830 Mail: dg.500500@regione.campania.it
Avv. Giuseppe Carannante	50 08 00 - Direzione Generale per la Mobilità	Centro Direzionale is. C3 - 80149 Napoli	Telefono: 081 7969950 – 081 7969419 Mail: dg.500800@regione.campania.it
Ing. Vito Merola	50 10 00 - Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	Via Don Bosco, 9/E – 80141 Napoli	Telefono: 081 796 8400 – 081 7968323 Mail: dg.10@regione.campania.it
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso	50 11 00 - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili	Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli	Telefono: 081 7966123 - 6450 Mail: dg.11@regione.campania.it
Dott.ssa Rosanna Romano	50 12 00 - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	Via Nuova Marina, 19/C - 80132 Napoli Centro Direzionale isola is. C5 - 80143 Napoli	Telefono: 081 7963575 - 081 7968603 Mail: dg.12@regione.campania.it
Avv. Simonetta de Gennaro	60 09 00 - Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli	Telefono: 081 7962237 Mail: us09@regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 09/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 5 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART 16 DELLA L. 56/87 COMANDO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO SEDE DI AVELLINO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) ai sensi del combinato disposto degli artt.16 della Legge 56/87 e 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo 165/2001, è possibile disporre **Avviamenti a Selezione, presso le Pubbliche Amministrazioni**, di personale da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali, per i quali è richiesto **il solo requisito del'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico**, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata nel BURC n. 50 del 13/06/2022, venivano approvate *"Le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a Selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici funzionali, per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo";*

CONSIDERATO che

- il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino** - con missiva Prot. n. R.U. 000554.11-01-2023, pervenuta tramite PEC del 11/01/2023, assunta al Prot. dell'Ente n. 20783 di pari data, integrata con successive note (R.U. COM-AV N. 0001740.23.01.2023 del 23/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002436.31.01.2023 del 31/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002517001.02.2023 del 01.02.2023, R.U. COM-AV n. 0002611.02.02.2023 del 02/02/2023),**chiedeva l'indizione della procedura di Avviamento a Selezione,** ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1 lett. b), del dlgs.vo 165/2001, di n. **1** unità da assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio pieno, da inquadrare con la qualifica di **"Operatore" nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso la medesima sede di Avellino;**

- il **Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura di cui trattasi,** individuato esattamente dall'Amministrazione richiedente, come dall'allegato "A" della precitata DGRC n. 283 del 07/06/2022, **è quello di Avellino,** incardinato nella UOD 50.11.05, Servizio Territoriale Prov.le di Avellino, della Direzione Generale 50.11.00;

- **il Dirigente del Dipartimento 5** - Direzione Generale 11 - U.O.D. 5 - adottava il **Decreto n. 3 del 02.03.2023**, pubblicato nel B.U.R.C. n. 17 del 06.03.2023 e consultabile sul sito della Regione Campania, **con cui approvava** l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione, ex combinato disposto degli **artt**. **16** L**. 56/87** e **35**, co. 1, lett. b) del dlgs.vo **165/2001**, finalizzato all'assunzione **di n. 1 unità, da inquadrare, con la qualifica di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti"** del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con rapporto di lavoro subordinato **a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio pieno**, alle dipendenze del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino**;

- le **domande on line di partecipazione** venivano inoltrate a decorrere dal **10 Aprile 2023 al 14 Aprile 2023**, come **d'Avviso Pubblico pubblicato nel B.U.R.C. n. 17 del 06.03.2023;**

CONSIDERATO che, con Decreto Dirigenziale n. 7 del 12.06.2023, pubblicato nel B.U.R.C n. 46 del 19.06.2023, venivano approvati i seguenti atti:

- **GRADUATORIA PROVVISORIA;**
- **ELENCO ESCLUSI PER AVVENUTO SUPERAMENTO DEI LIMITI DI ETA';**
- **ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI AUTODICHIARAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, DA RILASCIARE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000,** attestante la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione di cui trattasi, come statuito **nell'Avviso Pubblico**, finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con prof.lo professionale di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti", del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, presso Comando Provinciale del Vigili del Fuoco, sede di Avellino, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di servizio pieno, **di cui al Decreto Dirigenziale n. 3 del 02/03/2023, pubblicato sul BURC n. 17 del 06/03/2023**;

VAGLIATE

le ISTANZE DI RIESAME pervenute entro il termine di scadenza di 10 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria, di cui al menzionato Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/06/202;

VISTI

- l'art. 16 della Legge n. 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. b), del dlgs.vo 65/2001;
- la DGR n. 283 del 07/06/2022ivi compreso l'allegato "A";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Avellino e della dichiarazione di regolarità, resa dal Dirigente della U.O.D 50.11.05, nella quale è incardinato il CPI di competenza, a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, di

- **APPROVARE** la **GRADUATORIA DEFINITIVA** (**Allegato 1**);
- **DISPORRE** che la **pubblicazione** del presente atto e dell'Allegato (GRADUATORIA DEFINITVA) sia effettuata sul Sito internet istituzionale della Regione Campania, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nella Sezione "Lavoro e Sviluppo" e che tale pubblicazione abbia valore di notifica per gli interessati;
- **DARE ATTO** che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;
- **TRASMETTERE** il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e Sviluppo" del Portale Istituzionale e al competente Ufficio, per la pubblicazione nel BURC e nella Sezione di cui alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Dirigente
Dott. Eugenio Pierno

Avviamento a Selezione, ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con prof.lo professionale di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti", del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Assunzione presso Comando Provinciale del Vigili del Fuoco, sede di Avellino, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di servizio pieno.

GRADUATORIA DEFINITIVA

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	PUNTEGGIO
1	N° 86041237127368142023	208.2	3	4134	**6**	**3**	**-4**	105
2	N° 8608023763623542023	54.3	0	3493.01	**5.4**	**0**	**-3**	102,4
3	N° 8609823723096742023	51.2	0	2791	**5.1**	**0**	**-3**	102,1
4	N° 8532623757533542023	281.4	0	4500	**6**	**0**	**-4**	102
5	N° 85973237112360142023	110.8	0	5296.34	**6**	**0**	**-5**	101
6	N° 86059237105534042023	42	0	3908.79	**4.2**	**0**	**-4**	100,2
7	N° 859762377922842023	78.4	0	5581.95	**6**	**0**	**-6**	100
8	N° 8543223711582342023	52.4	0	11969.77	**5.2**	**0**	**-12**	93,2
9	N° 85734237151061642023	28	0	11325.69	**2.8**	**0**	**11**	91,8
10	N° 85399237184318342023	0.7	0	11556.78	**0.1**	**0**	**12**	88,1
11	N° 86067237228594542023	117.3	0	21374.16	**6**	**0**	**-21**	85
12	N° 85580237103478242023	41	4	1933.84	**4.1**	**4**	**-25**	83,1
13	N° 85565237126739342023	68.3	0	23307.06	**6**	**0**	**-23**	83
14	N° 8577223712488742023	95.8	0	1000	**6**	**0**	**-25**	81
15	N° 8601923761497742023	195.5	0	2207.4	**6**	**0**	**-25**	81
16	N° 86055237115822142023	248.5	0	3465.92	**6**	**0**	**-25**	81
17	N° 860522374260542023	165.3	3	6686.99	**6**	**0**	**-25**	81
18	N° 8552223778424142023	68.5	0	6207.48	**6**	**0**	**-25**	81
19	N° 854432371407042023	248.7	0	6906.13	**6**	**0**	**-25**	81
20	N° 85940237193393242023	84.8	2	31597.42	**6**	**2**	**-25**	81
21	N° 8591023751596342023	97.7	0	48131.79	**6**	**0**	**-25**	81
22	N° 85571237177635242023	111	0	26021.61	**6**	**0**	**-25**	81
23	N° 85919237184089742023	8.8	3	2493.37	**0.9**	**3.5**	**-25**	79,4
24	N° 85662237190550142023	4.9	0	22192	**0.5**	**0**	**-22**	78,5
25	N° 85448237144854342023	2.2	3	658.42	**0.2**	**3**	**-25**	78,2
26	N° 85869237144714742023	30.3	0	22478.3	**3**	**0**	**-25**	78
27	N° 85928237890842023	21.7	0	0	**2.2**	**0**	**-25**	77,2
28	N° 8573223736926842023	8.8	2	0	**0.9**	**2**	**-25**	75,9
29	N° 85548237186133042023	7.6	0	1000	**0.8**	**0**	**-25**	75,8
30	N° 86097237143288742023	3	0	15395.6	**0.3**	**0**	**-25**	75,3
31	N° 85717237229229742023	40.8	0	8171.13	**0.2**	**0**	**-25**	75,2
32	N° 85923237207838642023	0.5	0	29723.83	**0.1**	**0**	**-25**	75,1

La Responsabile P.O.
avv.to Silvia Curto

Il Dirigente
dott. Eugenio Pierno

Decreto Dirigenziale n. 16 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATICHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE-PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 136/2022- SEZ. A/B E D.G.R.48/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*

- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*

- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;

- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

- che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove ª *Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formativeº ;*
- *che con D.G.R. n. 48 del 31.1.2023 veniva approvata la ª disciplina transitoria per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche concernenti l'offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) Regionaleº ;*

CONSIDERATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) che ai sensi dell' art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell' ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell' ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all' Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 752 del 1.8.23, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 1.8.2023 al prot. n. 2023/0388725, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, gli elenchi degli Operatori che hanno concluso l' istruttoria;
b) che l@istruttoria è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto degli esiti dell@attività istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 752 del 1.8.23, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 1.8.2023 al prot. n. 2023/0388725 ;

VISTO

- la L. R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/17
- la D.G.R. n. 294/18
- D.D. n.1622/18
- D.G.R. n.136/22
- D.G.R. n.48/23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 752 del 1.8.2023, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 1.8.2023 al prot. n. 2023/0388725;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto degli elenchi trasmessi con nota prot. n. 752 del 1.8.23, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 1.8.2023 al prot. n. 2023/0388725 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n. 1/2016 ± All. A ;

2) di integrare l' elenco degli Operatori accreditati ± sez. A/B, che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D. D. n. 12 del 12.6.23 pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 19.6.2023;

3) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR N. 136 DEL 2022 E DELLA DGR N. 48 DEL 2023

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	LEONARDO SKILLS AND TRAINING	643-1-6	A	Accreditato (variazione denominazione sociale e legale rappresentante)	Centro Bonifacio - Via Luiss Bleriot 82	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica	Mario Mercorio
2	CECFOP SOC.COOP A RL	666-1-7	A	Accreditato (variazione legale rappresentante)	Via Fontana dell'Olmo, 3	82020	FRAGNETO L'ABATE	Bn	3 aule didattiche	Michele Mogavero
3	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE CRISTOFARO MENNELLA	1426-1-1-S	A	Accreditato	Via Michele Mazzella 113	80077	Ischia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio impianti 1 laboratorio macchine 1 laboratorio elettrotecnica	Giuseppina Di Guida
4	APS Global Service Srl AMBIENTE PREVENZIONE & SICUREZZA	1437-1-9-S	A	Accreditato (ampliamento)	Via San Giovanni 69	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anna Suero
5	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930-1-6-S	A	Accreditato (variazione legale rappresentante)	Via Suor Orsola 10	80135	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Lucio D'Alessandro
6	Scuola Nuova Srl	1974-1-14-S	A	Accreditato (ampliamento)	Via Tiziano 1	84047	Lioni	Av	5 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica	Giuseppe Bisogno
7	Fondazione Cultura & Innovazione ETS	2050-1-5-S	A	Accreditato (variazione denominazione sociale)	Via Emanuele Gianturco 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino

8	OLIS Sas	2100-1-7	B	Accreditato (nuova sede operativa)	Via Aldo Moro 37	80012	Calvizzano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Flora Manzo
9	IPSEOA G. Rossini	2133-1-1-S	A	Accreditato	Via Terracina 1	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala 1 laboratorio accoglienza turistica	Giuliana D'Avino
10	A.C.N. Ente di Formazione Impresa Sociale Srl	2358-1-6-S	B	Accreditato (variazione spazi)	Via Trotti 20	81027	San Felice a Cancello	Ce	7 aule didattiche	Giuseppe Piscitelli
11	Virvelle Srl - Società Benefit	2448-1-4-S	A	Accreditato (ampliamento)	Piazzetta Barracano 13	84122	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Luca Senatore
12	SARON CONSULTING SOC. COOP. ARL	2502-1-5	A	Accreditato (nuova sede operativa)	Via Alessandro Manzoni , snc	83035	Grottaminarda	Av	4 aule didattiche	Sara Apicella
13	StartUProject	2831-1-2-S	A	Accreditato (nuova sede operativa)	VIA MARCONI, 22	80011	Acerra	Na	7 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Gennaro Manzo
14	Colibri formazione e concorsi srl	3092-1-1-S	A	Accreditato (nuovo ente)	Via della Libertà n. 109	81030	Lusciano	Ce	3 aule didattiche	Maria Salzillo
15	Cyber Security S&F	3136-1-1-S	A	Accreditato (nuovo ente)	VIA VENEZIA, 26	81022	Casagiove	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Vincenzo Valenziano
16	EFFE QUADRO LEARNING SRLS	3287-1-1-S	A	Accreditato (nuovo ente)	VIALE RAIMONDO SORRENTINO N.24	80048	Sant'Anastasia	Na	3 aule didattiche	Fiorentino Pulcrano
17	PABLO NERUDA	3374-1-1-S	A	Accreditato (nuovo ente)	VIA PRINCIPE A DE CURTIS 2	80033	Cicciano	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio chimica	Mario Marchese
18	Qualifica Consulting srl	3408-1-1-S	A	Accreditato (nuovo ente)	Angolo Via Colonnette - Via Polcari - P.T.	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Enrico Ferrante

Documento firmato
MAURA FORMISA
03.08.2023 13:22:

Decreto Dirigenziale n. 24 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO ART. 16 L.56/87, PRESSO COMUNE DI ERCOLANO, DI N.3 UNITA' EC CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMIBA B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI, PROFILO PROFESSIONALE "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO", COD.ISTAT 4.4, CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) CON RISERVA DI N.1 POSTO AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 (COMMA 1, LETT.A) E ART. 678 (COMMA 9) DEL D.LGS 66/2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 L. 56/1987 e dell'art. 35, c. 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che, con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n.50 del 13/06/2022, sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli "Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego" approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;*

CONSIDERATO

a) che il Comune di Ercolano, con nota n. 0038290 del 04/07/2023, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2023/0087861 del 04/07/2023, ha formalizzato la richiesta di predisporre graduatorie per l'avviamento al lavoro ex art. 16 L. 56/1987 di n. 3 unità di personale di categoria B, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, posizione economica B1, profilo di assunzione "Collaboratore amministrativo", a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) presso il Comune di Ercolano (NA),con riserva di 1 posto ai militari volontari congedati, ai sensi dell'art. 1014 (comma 1, lett. a) e art, 678 (comma 9) del D.lgs. 66/2010;

b) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Torre del Greco è stato individuato quale CPI competente dalla U.O.D. 50.11.10 - STP Napoli per la procedura in questione.

PRESO ATTO

che il Comune di Ercolano con la citata nota prot. n. 0038290 del 04/07/2023, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2023/0087861 in data 04/07/2023, ha dichiarato:

a) di essere tenuta all'applicazione della riserva del 30% ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010 e che, a tale riguardo, un posto in concorso è riservato a volontari delle FF.AA;
b) di non essere tenuta all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art.12 del D.lgs n. 468/97;
c) di aver adempiuto agli obblighi di assunzione disabili e categorie protette ai sensi della L. 68/1999;
d) di aver adempiuto agli obblighi procedurali di cui agli artt.34 e 34-bis del D.lgs.165/2001;

RITENUTO

a) di dover indire il seguente Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 L. 56/1987 e della DGR 283/2022, presso il Comune di Ercolano, delle seguenti unità di personale: n. 3 unità di personale di categoria B, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, posizione economica B1, profilo di assunzione "Collaboratore amministrativo", da inquadrare a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali), di cui una (1) unità riservata ai militari volontari congedati delle FF.AA., ai sensi dell'art.

1014 e art. 678 del D.lgs. n. 66/2010;

b) di dover specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Ercolano, tramite l'espletamento di una prova d'idoneità;

c) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati attraverso il portale regionale Cliclavoro Campania accessibile al seguente link: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

d) di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle ore 9.00 del 25 settembre 2023 alle ore 17.00 del 29 settembre 2023;

VISTI

- l'art. 16 della L. 56/1987;
- l'art. 35, c. 1 lett. B), del D.lgs. 165/2001;
- la DGR 283/2022, ivi compreso l'allegato "A";
- la nota del Comune di Ercolano n. 0038290 del 04/07/2023, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2023/0087861 del 04/07/2023;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Torre del Greco, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima UOD a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 L. 56/1987 e della DGR 283/2022, presso il Comune di Ercolano, di n. 3 unità di personale di categoria B, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, posizione economica B1, profilo di assunzione "Collaboratore amministrativo", da inquadrare a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali), con riserva di 1 posto ai militari volontari congedati, ai sensi dell'art. 1014 (comma 1, lett. a) e art, 678 (comma 9) del D.lgs. 66/2010, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
b) di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
c) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
d) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Ercolano, tramite l'espletamento di una prova d'idoneità;
e) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica attraverso il portale regionale Cliclavoro Campania accessibile al seguente link: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;
f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data **dalle ore 09:00 del 25 settembre 2023 alle ore 17:00 del 29 settembre 2023;**
g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti consequenziali, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sottosezione *"Bandi di Concorso"* e nella sezione *"Lavoro e sviluppo"*;

h) di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del D.lgs. 33/2013;
i) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 – Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Torre del Greco
Mail: cpitorregreco@regione.campania.it
Pec: cpitorregreco@pec.regione.campania.it

Allegato1

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Ercolano, di n. 3 unità ex. categoria B, posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI, profilo professionale "Collaboratore amministrativo" COD. ISTAT 4.4, con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) con riserva di n.1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 (comma 1, lettera a) e art. 678 (comma 9) del D.lgs. 66/2010.

Sede di lavoro: Corso Resina 39 – Ercolano (NA)

VISTO:

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. b) del D.lgs. 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi e funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- L'allegato A della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le nuove "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 56/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 della deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19 novembre 2004 recante "Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego";
- l'art. 1014 comma 1 lettera a) e l'art. 678 comma 9 del Dlgs 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- la richiesta di avviamento a selezione ai sensi della già menzionata normativa trasmessa dal Comune di Ercolano con nota Prot. n° 0038290 del 04/07/2023 acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2023/0087861 del 04/07/2023, riguardante n.3 unità categoria B, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, posizione economica B1, profilo di assunzione "Collaboratore amministrativo" - con mansione di addetto al Protocollo informatico, ai servizi generali e di segreteria e Messo notificatore, a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) presso il Comune di Ercolano (NA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO:

che l'Amministrazione richiedente con la nota prot. 0038290 del 04/07/2023, acquisita al protocollo regionale in data 04/07/2023 al n. CPI/2023/0087861, ha dichiarato:

- di essere tenuta all'applicazione della riserva ai sensi degli artt.1014 e 678 del D.lgs. 66/2010. Nel caso specifico sono previsti N 1 posti riservati.
- di non essere tenuta all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 del D.Lgs. 468/1997;
- che ha adempiuto agli obblighi previsti dagli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001;
- di essere in regola con gli obblighi di assunzione ex L.68/99;
- di essere in regola con la trasmissione del Prospetto Informativo Obbligatorio ex L.68/99.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO IN PREMESSA

È indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87 e D.G.R.C. n.289 del 7/6/2022 finalizzata all'avviamento di **n. 3 unità ex categoria B posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI CCNL FUNZIONI LOCALI, profilo di assunzione "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO" - CON MANSIONE DI ADDETTO AL PROTOCOLLO INFORMATICO, AI SERVIZI GENERALI E DI SEGRETERIA E MESSO NOTIFICATORE, a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) presso il Comune di Ercolano (NA) di cui 1 posto riservato ai militari congedati ex art. 1014 del D.Lgs 66/2010.**

REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione del presente Avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a. trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii. entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
b. avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
c. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
d. avere la residenza in Italia;
e. godimento dei diritti civili e politici;
f. possedere i requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 2 del DPR 487/94;
g. aver assolto alla scuola dell'obbligo;
h. assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i. non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d) DPR 3/1957;
j. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L. 226/2004);
k. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.
m. essere in possesso di patente di guida Cat. B in corso di validità, come specificato dall'Ente richiedente;
n. capacità d'uso degli strumenti informatici necessari all'esecuzione del lavoro, come specificato dall'Ente richiedente.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente, che intendono candidarsi, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online, **dalle ore 09:00 del 25 settembre 2023 alle ore 17:00 del 29 settembre 2023** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx con accesso tramite **SPID**, selezionando la voce **"Avviamenti a selezione - art. 16"** dal Menu ed allegando tutta la documentazione richiesta.

All'interno del predetto periodo di 5 giorni, i candidati potranno riprendere la domanda non ancora inviata e potranno modificarla o integrarla. Le domande di partecipazione già trasmesse potranno essere sostituite, fino al termine di scadenza previsto per la presentazione, con una nuova domanda che annulla e sostituisce integralmente quella già inviata precedentemente.

I candidati dovranno prendere visione, prima di trasmettere l'adesione, dell'informativa sulla privacy nonché della nota informativa sulle procedure in vigore, con lettura ed accettazione obbligatorie nel modulo online nella piattaforma telematica.

A seguito della conferma ed invio dell'adesione, la piattaforma telematica restituisce la ricevuta di adesione protocollata generando un codice identificativo di iscrizione **(codice iscrizione)** che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati). **Non è possibile integrare, modificare o reinviare le candidature con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.**

Su portale all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 L. 56/87 per la partecipazione al presente avviso. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda on line è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: supportoclic@lavorocampania.it.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **Attestazione ISEE in corso di validità** (completa di tutte le sue pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. (Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità, verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 283/2022);
- **Verbale rilasciato dall'INPS o provvedimento giudiziale (**Decreto di Omologa corredata da Relazione Medico-Legale CTU rilasciata per copia conforme direttamente dal Tribunale di competenza) attestante lo stato di invalidità con l'indicazione della relativa percentuale per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia, entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con percentuale superiore al 65%.
- • Per coloro che intendono concorrere alla riserva di posti di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010: certificazione rilasciata dagli organi militari competenti, attestanti l'appartenenza ad una delle seguenti categorie di militari congedati senza demerito: a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno; b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni; c) VFB volontari in ferma breve triennale; d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, c. 9).
  Non hanno diritto a partecipare alla riserva in questione coloro che hanno prestato il servizio di leva obbligatoria .
- Copia della **patente di guida Cat. B in corso di validità** come specificato dall' Ente richiedente.

Con riferimento agli allegati da inviare, unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i files degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- dimensione massima non superiore a 2 megabyte (2MB);
- formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i files che presentano le caratteristiche indicate ai punti precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di disponibilità, ai sensi del D.lgs. n.150/2015;
- la propria Situazione Familiare, così come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

VERIFICA DELLE AUTOCERTIFICAZIONI E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

Il Centro per l'Impiego di Torre del Greco provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online, al fine di trasmettere all'Amministrazione richiedente il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino.
Il Comune di Ercolano è competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità - che non comportano valutazione comparativa - e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, ivi compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente comunica infine al CPI di Torre del Greco i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova di idoneità e che sono stati avviati al lavoro.
Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese dagli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

PROVA DI IDONEITÀ

L'Amministrazione richiedente è competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità. Le prove di idoneità consisteranno in un colloquio vertente su: nozioni su ordinamento Enti Locali (D.lgs. n.267/2000); nozioni in materia di notificazione e di procedimenti, diritto di accesso (L.241/1990); diritti e doveri dei dipendenti pubblici. Inoltre è prevista una prova pratica finalizzata all'accertamento della idoneità all'utilizzo di strumenti informatici e sistemi operativi ed applicativi (quali videoscrittura, fogli di calcolo, posta elettronica, procedura di notificazione e protocollazione di atti, archiviazione, registrazione di atti).

CRITERI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Centro per l'Impiego di Torre del Greco predisporrà la graduatoria dei partecipanti, redatta secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022.
La graduatoria provvisoria sarà approvata con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e Sviluppo" e nel Centro per l'impiego di Torre del Greco con valore di notifica agli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, la stessa diventa definitiva. Pertanto, al Comune di Ercolano sarà trasmessa la graduatoria con il doppio delle persone richieste, salvo che il

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente.
La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

Si precisa inoltre che:

Il Centro per l'impiego di Torre del Greco predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

NOTIFICA AGLI INTERESSATI

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati. Il presente Avviso e le relative graduatorie saranno trasmessi anche all'Amministrazione richiedente. In particolare, a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Torre del Greco provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio (6) rispetto alle persone richieste (3). L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Torre del Greco. Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al Giudice competente entro i termini previsti dalla normativa.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai candidati sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati secondo quanto previsto dall'informativa sulla privacy, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.lgs. 10 agosto 2018, n.101. In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, la graduatoria e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice di iscrizione generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria.

La Responsabile del Centro per l'impiego

Dottoressa Antonella Gargiulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 855 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE REALTIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' PROGRESSIVAMENTE EFFETTUATE CIRCA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CONCERNENTI L'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE APPROVATO CON DECRETO N. 412 DEL 5 AGOSTO 2022 - (CUP B23C22000800005)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
d) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
e) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
f) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
g) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.
h) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005).
i) Con decreto n. 423 del 02/09/2022, viste le sezioni 9 e 10 del citato Avviso, sono stati individuati i componenti del team per l'istruttoria delle domande di partecipazione concernenti il citato Avviso pubblico, affidandone al Responsabile Unico del Procedimento il coordinamento ed ogni attività prevista dall'Avviso per l'approvazione/inammissibilità delle relative domande.

VISTA la nota prot. PG/2023/0391332 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento trasmette elenco delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022.

VISTO, altresì, che con la stessa nota, in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, si ritiene opportuno indicare agli interessati la possibilità di trasmettere, ove presente, documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di dare atto delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022, giusta nota prot. PG/2023/0391332 del Responsabile Unico del Procedimento.
2. Di approvare l'elenco stralcio delle domande ammissibili/non ammissibili concernenti l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005) approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire – ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 - in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania per la trasmissione, da parte dei relativi interessati, della eventuale documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".
4. Di stabilire – ex artt. 8 e succ. della legge n. 241/1990 – che l'esercizio dei relativi diritti di partecipazione e l'invio della documentazione di cui al punto precedente debba avvenire verso il Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo raffaele.scognamiglio@regione.campania.it.
5. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Denominazione soggetto realizzatore proponente	Partita IVA	ID domanda	CUP	Sede legale	Provincia	Sito	Data presentazione	Nota RUP	Numero certificazione CCIAA	Esiti del controllo	Osservazioni	Data check _verbale
NOESIS	05519961212	717	B23C22000800005	NAPOLI	NA	www.consorzionoesis.it	06/06/2023	PG/2023/0341179	T521543087	AMMESSA		06/07/2023
JOB TRANING PROJECT SRL	10111021217	749	B23C22000800005	NOLA	NA	WWW.jobtrainingproject.IT	10/05/2023	PG/2023/0341179	T521544101	AMMESSA		06/07/2023
IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05414700657	750	B23C22000800005	BATTIPAGLIA	SA	www.fondazionescifo.com	11/05/2023	PG/2023/0341179	T521546926	AMMESSA		06/07/2023
APIS FORM SRL	05912780656	753	B23C22000800005	SALERNO	SA	www.apisform.it	12/05/2023	PG/2023/0341179	T521547671	AMMESSA		06/07/2023
Minerva srl	03107250643	758	B23C22000800005	Avellino	AV	www.reformacademy.it	26/05/2023	PG/2023/0341179	T521548920	AMMESSA		06/07/2023
Associazione "Fondazione Cuciniello"	06147451212	759	B23C22000800005	Ercolano	NA	http://www.fondazionecuciniello.eu/	27/05/2023	PG/2023/0341179	T521549718	NON AMMESSA	IL CERTIFICATO CCIAA E L'ISTANZA HANNO DUE PARTITE IVA DIVERSE, OGGETTO SOCIALE	06/07/2023
ISTITUTO ILAS	06069221213	760	B23C22000800005	NAPOLI	NA	www.ilas.com	29/05/2023	PG/2023/0341179	T521550396	AMMESSA		06/07/2023
MAQER JOB SRL	01810800936	765	B23C22000800005	PORDENONE	PN	WWW.MAQERJOB.IT	06/06/2023	PG/2023/0341179	T521550989	AMMESSA		06/07/2023
CAT SERVIZI ALLE IMPRESE S.R.L.	02884090644	767	B23C22000800005	AVELLINO	AV	www.catimprese.com	07/06/2023	PG/2023/0341179	T521551922	AMMESSA		06/07/2023
Time Vision srl	09344551214	769	B23C22000800005	Castellammare di Stabia	NA	www.timevisionsrl.it	08/06/2023	PG/2023/0341179	T521552662	AMMESSA		06/07/2023
CENTRO SCOLASTICO MATER DOMINI SRL	03412890612	771	B23C22000800005	AVERSA	CE	WWW.ISTITUTOMATERDOMINI.IT	12/06/2023	PG/2023/0341179	T521553376	AMMESSA		06/07/2023
ISTITUTO FLEGREO	09727841216	772	B23C22000800005	NAPOLI	NA	www.istitutoflegreo.it	12/06/2023	PG/2023/0341179	T521554551	AMMESSA		06/07/2023
C.I.D.I.S Impresa Sociale ETS	94015970547	775	B23C22000800005	Perugia	PG	www.cidisonlus.org	14/06/2023	PG/2023/0341179	T521680871	AMMESSA		06/07/2023
NOESI EVOLUTION srl	06340381216	776	B23C22000800005	NAPOLI	NA	WWW.NOESIEVOLUTION.IT	14/06/2023	PG/2023/0341179	T521681625	NON AMMESSA	DOMANDA PRESENTATA DA SOGGETTO DIVERSO DAL LEGALE	06/07/2023
CERTFORM SRL SOCIETA' BENEFIT	04989280658	780	B23C22000800005	Sant'Antonio Abate	NA	www.certform.it	21/06/2023	PG/2023/0341179	T521682114	AMMESSA		06/07/2023
PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02571990643	781	B23C22000800005	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	www.projeniawork.net	20/06/2023	PG/2023/0341179	T521682917	AMMESSA		06/07/2023
Istituto Scolastico Delta	06628451210	784	B23C22000800005	Castellammare di Stabia	NA	www.scuolaformazionedelta.it	21/06/2023	PG/2023/0341179	T521683644	AMMESSA		06/07/2023
METIS SRL SB	08672631218	785	B23C22000800005	NAPOLI	NA	WWW.METISCONSULTING.IT	21/06/2023	PG/2023/0341179	T521684276	AMMESSA		06/07/2023
Newform Sviluppo e Formazione srl	01501320624	786	B23C22000800005	Montesarchio	BN	www.newform2010.com	22/06/2023	PG/2023/0341179	T521684820	AMMESSA		06/07/2023
FORMAINNOVA SRLS	03145720649	789	B23C22000800005	LIONI	AV	FORMAINNOVA.IT	23/06/2023	PG/2023/0341179	T521685345	AMMESSA		07/07/2023
PSB CONSULTING SRL	08249261218	790	B23C22000800005	Napoli	NA	www.psbconsulting.it	26/06/2023	PG/2023/0341179	T521835417	AMMESSA		07/07/2023
DIGITAL FORM S.R.L.	04654080615	792	B23C22000800005	CARINARO	CE	www.digitalformsrl.it	30/06/2023	PG/2023/0341179	T521836104	AMMESSA		07/07/2023
LA PIRA PROFESSIONE E CULTURA DI PALMIERI ELISA	PLMLSE81B44D708B/04499530618	795	B23C22000800005	SESSA AURUNCA	CE	WWW.LAPIRAPROFESSIONEECULTURA.IT	04/07/2023	PG/2023/0341179	T521836819	AMMESSA		07/07/2023
TRAINING CONSULTING SERVICES SRL	09034811217	796	B23C22000800005	Torre Del Greco	NA	http://www.trainingcs.it/	04/07/2023	PG/2023/0341179	T521837645	AMMESSA		07/07/2023
ISTITUTO BISOGNO	10063761216	797	B23C22000800005	Napoli	NA	www.istitutobisogno.it	04/07/2023	PG/2023/0341179	T521838212	AMMESSA		07/07/2023

Decreto Dirigenziale n. 861 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO F. GRAVANTE". BENEFICIARIO: COMUNE DI GRAZZANISE. CUP: C46F22000320003. SURF: OP_21995 22086PP000000157. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico F. Gravante". CUP: C46F22000320003. SURF: OP_21995 22086PP000000157, con beneficiario Comune di Grazzanise, C.F. 80005670619, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 41.578,20;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 569404, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico F. Gravante". CUP: C46F22000320003. SURF: OP_21995 22086PP000000157, con beneficiario Comune di Grazzanise, C.F. 80005670619, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 41.578,20; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico F. Gravante". CUP: C46F22000320003. SURF: OP_21995 22086PP000000157, con beneficiario Comune di Grazzanise, C.F. 80005670619, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 41.578,20 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Comune di Grazzanise nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico F. Gravante". CUP: C46F22000320003. SURF: OP_21995 22086PP000000157, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico F. Gravante". CUP: C46F22000320003,

fonte: http://burc.regione.campania.it

SURF: OP_21995 22086PP000000157, e ammessa a finanziamento per € 41.578,20 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: responsabileareatecnica@comunedigrazzanisepec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 862 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA TOTI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO. CUP: G96F22000340002. SURF: OP_21998 22086PP000000160. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola materna Toti". CUP: G96F22000340002. SURF: OP_21998 22086PP000000160, con beneficiario Comune di San Sebastiano al Vesuvio, C.F. 80018460636, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.834,16;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 10/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567817, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola materna Toti". CUP: G96F22000340002. SURF: OP_21998 22086PP000000160, con beneficiario Comune di San Sebastiano al Vesuvio, C.F. 80018460636, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.834,16; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola materna Toti". CUP: G96F22000340002. SURF: OP_21998 22086PP000000160, con beneficiario Comune di San Sebastiano al Vesuvio, C.F. 80018460636, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.834,16 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di San Sebastiano al Vesuvio nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola materna Toti". CUP: G96F22000340002. SURF: OP_21998 22086PP000000160, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza della scuola materna Toti". CUP: G96F22000340002. SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_21998 22086PP000000160, e ammessa a finanziamento per € 16.834,16 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@comunesansebastianoalvesuvio.legalmailpa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 863 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COLLODI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO. CUP: G96F22000330002. SURF: OP_21997 22086PP000000159. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola materna Collodi". CUP: G96F22000330002. SURF: OP_21997 22086PP000000159, con beneficiario Comune di San Sebastiano al Vesuvio, C.F. 80018460636, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.452,00;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 10/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567812, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola materna Collodi". CUP: G96F22000330002. SURF: OP_21997 22086PP000000159, con beneficiario Comune di San Sebastiano al Vesuvio, C.F. 80018460636, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.452,00; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola materna Collodi". CUP: G96F22000330002. SURF: OP_21997 22086PP000000159, con beneficiario Comune di San Sebastiano al Vesuvio, C.F. 80018460636, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.452,00 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di San Sebastiano al Vesuvio nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola materna Collodi". CUP: G96F22000330002. SURF: OP_21997 22086PP000000159, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola materna Collodi". CUP: G96F22000330002. SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_21997 22086PP000000159, e ammessa a finanziamento per € 18.452,00 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@comunesansebastianoalvesuvio.legalmailpa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 864 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAPASSO". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO. CUP: G96F22000300002. SURF: OP_21996 22086PP000000158. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Capasso". CUP: G96F22000300002. SURF: OP_21996 22086PP000000158, con beneficiario Comune di San Sebastiano al Vesuvio, C.F. 80018460636, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 39.962,81;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 21/10//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 565121, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Capasso". CUP: G96F22000300002. SURF: OP_21996 22086PP000000158, con beneficiario Comune di San Sebastiano al Vesuvio, C.F. 80018460636, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 39.962,81; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Capasso". CUP: G96F22000300002. SURF: OP_21996 22086PP000000158, con beneficiario Comune di San Sebastiano al Vesuvio, C.F. 80018460636, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 39.962,81 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di San Sebastiano al Vesuvio nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Capasso". CUP: G96F22000300002. SURF: OP_21996 22086PP000000158, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Capasso". CUP: G96F22000300002. SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_21996 22086PP000000158, e ammessa a finanziamento per € 39.962,81 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@comunesansebastianoalvesuvio.legalmailpa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 865 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA VITO LEMBO 1". BENEFICIARIO: COMUNE DI PALOMONTE. CUP: G55E23000010002. SURF: OP_21994 22086PP000000156. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Vito Lembo 1". CUP: G55E23000010002. SURF: OP_21994 22086PP000000156, con beneficiario Comune di Palomonte, C.F. 82002370656, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.279,64;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 572984, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Vito Lembo 1". CUP: G55E23000010002. SURF: OP_21994 22086PP000000156, con beneficiario Comune di Palomonte, C.F. 82002370656, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.279,64; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Vito Lembo 1". CUP: G55E23000010002. SURF: OP_21994 22086PP000000156, con beneficiario Comune di Palomonte, C.F. 82002370656, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.279,64 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Palomonte nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Vito Lembo 1". CUP: G55E23000010002. SURF: OP_21994 22086PP000000156, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Vito Lembo 1". CUP:

fonte: http://burc.regione.campania.it

G55E23000010002. SURF: OP_21994 22086PP000000156, e ammessa a finanziamento per € 12.279,64 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.palomonte.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 76 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 383 DEL 09/08/2012 - ANNULLAMENTO, REVOCA E DECADENZA PER LA SOCIETA' PEGASO PETROLI S.R.L. E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETA' DCC S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L.239/2004;

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale regionale n.383 del 09/08/2012 la Società Pegaso Petroli S.r.l. è stata autorizzata ad installare un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc.265 nel Comune di Acerra (NA) in Via Calabricito, 12;
b) con nota prot. n. 0235715 del 08/05/2023 acquisita agli atti dell’Ufficio Carburanti della Regione Campania, la Società LA Rocca Petroli S.r.l. comunicava di aver stipulato un contratto di locazione immobiliare ad uso commerciale del deposito di prodotti energetici sito in Acerra (NA) Via Calabricito, 12, con la Società DCC S.r.l. quale nuovo proprietario del deposito in questione chiedendo la presa d’atto dell’avvenuta locazione;
c) l’Ufficio Carburanti della Regione Campania con nota prot. n.0270866 del 25/05/2023, inoltrava missiva alla Società DCC S.r.l., alla Società Pegaso Petroli S.r.l., alla Società La Rocca Petroli S.r.l. oltre che per conoscenza all’Agenzia delle Dogane di Napoli 2 e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, in merito all’art. 1 commi da 55 a 58 della legge 23 agosto 2004, n. 239, chiarendo che in riferimento alla succitata Legge non sono previste prese d’atto rilasciate dall’Amministrazione regionale in merito al subentro, gestione e titolarità del deposito, ma che sono liberamente effettuate dall’operatore nel rispetto delle vigenti normative in materia ambientale, sanitaria, fiscale di sicurezza e di prevenzione incendi, nella nota di cui sopra era stato chiarito inoltre che, in riferimento alla cessione del deposito, non era stata presentata nessuna comunicazione agli Enti di riferimento e che la Pegaso Petroli S.r.l. non era più titolata a svolgere nessuna attività di gestione del deposito in quanto la proprietà era trasferita alla Società DCC S.r.l. con atto notarile redatto dal notaio Fabio Iadecola di Cassino (FR) repertorio n.15344, raccolta n.12542, serie 1/T n.588 registrato il 22/12/2021, e pertanto chiedeva chiarimenti in merito;
d) La Società La Rocca Petroli S.r.l. con PEC del 30/05/2023 prot. n. PG/2023/0277300, forniva chiarimenti in merito alla nota della Regione Campania prot. n. 0270866 del 25/05/2023, specificando che non sussistono rapporti di natura societaria e commerciale con la Società Pegaso Petroli S.r.l. ma che sussiste invece un contratto di locazione commerciale del deposito in questione con la società DCC S.r.l. quale nuova proprietaria del deposito de quo, contratto regolarmente redatto con atto notarile dal Notaio Dott. Filippo Ansalone di Fisciano (SA), repertorio n.98454 del 27/03/2023, registrato a Salerno il 18/04/2023 al n.12433 Serie 1/T e trascritto a Caserta il 18/04/2023 al n.12178 di formalità;
e) l’Agenzia delle Dogane di Napoli 2 con nota n.26895/RU del 16/06/2023 comunicava alla Società Pegaso Petroli S.r.l. il preavviso di revoca della licenza fiscale di esercizio **cod.IT00NAY02002Z**;
f) in data 28/06/2023 con nota prot. n. 28542/RU sempre l’Agenzia delle Dogane di Napoli 2 ha comunicato la revoca della licenza fiscale di esercizio **cod. IT00NAY02002Z** in capo alla Società Pegaso Petroli S.r.l.;
g) la U.O.D. 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia “Ufficio Carburanti” in relazione a quanto sopra esposto, con nota prot. n.PG/2023/0349183 del 10/07/2023 ha comunicato alla Società Pegaso Petroli S.r.l., l’avvio del procedimento di revoca dell’Autorizzazione Regionale D.D. n.383 del 09/08/2012 ai sensi e per gli effetti dell’art.10bis

della L.241/1990 e ss.mm.ii., fissando il termine di dieci giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione per presentare le osservazioni per iscritto in merito al procedimento in questione;

RICHIAMATI

a) la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) il D.D. n.172 del 17/02/2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la direzione Generale allo Sviluppo economico e attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

PRESO ATTO che sono trascorsi infruttuosamente i termini di dieci giorni per presentare le osservazioni in merito all'avvio del procedimento di revoca e, che a tutt'oggi non è prevenuta nessuna opposizione in merito;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter procedere alla revoca dell'Autorizzazione Regionale D.D. n.383 del 09/08/2012 e D.D. ai sensi dell'art.57, comma 1, lettera b) D.L. 09/02/2012, n.5 convertito con modificazioni della Legge 4 aprile 2012, n.35, e dell'art.1, comma 56, lettera a) della Legge 23 agosto 2004, n.239, e ai sensi e per gli effetti della Legge 30/12/2020, n.178, art.1078., alla Società Pegaso Petroli S.r.l. con sede legale e operativa in Acerra (NA) alla Via Calabricito, 12 e, di autorizzare contestualmente la Società DCC S.r.l. con sede legale e operativa in Acerra (NA) Via Calabricito, 12, comprovante la piena disponibilità del suddetto deposito in forza del trasferimento di titolarità dalla Società Pegaso Petroli S.r.l. alla Società DCC S.r.l., stipulato con atto notarile redatto dal notaio Fabio Iadecola di Cassino (FR) repertorio n.15344, raccolta n.12542, serie 1/T n.588 registrato il 22/12/2021; documentazione trasmessa e acquisita agli atti dello scrivente Ufficio;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia in capo alla Società DCC S.r.l. effettuata dall'Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

VISTO:

a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

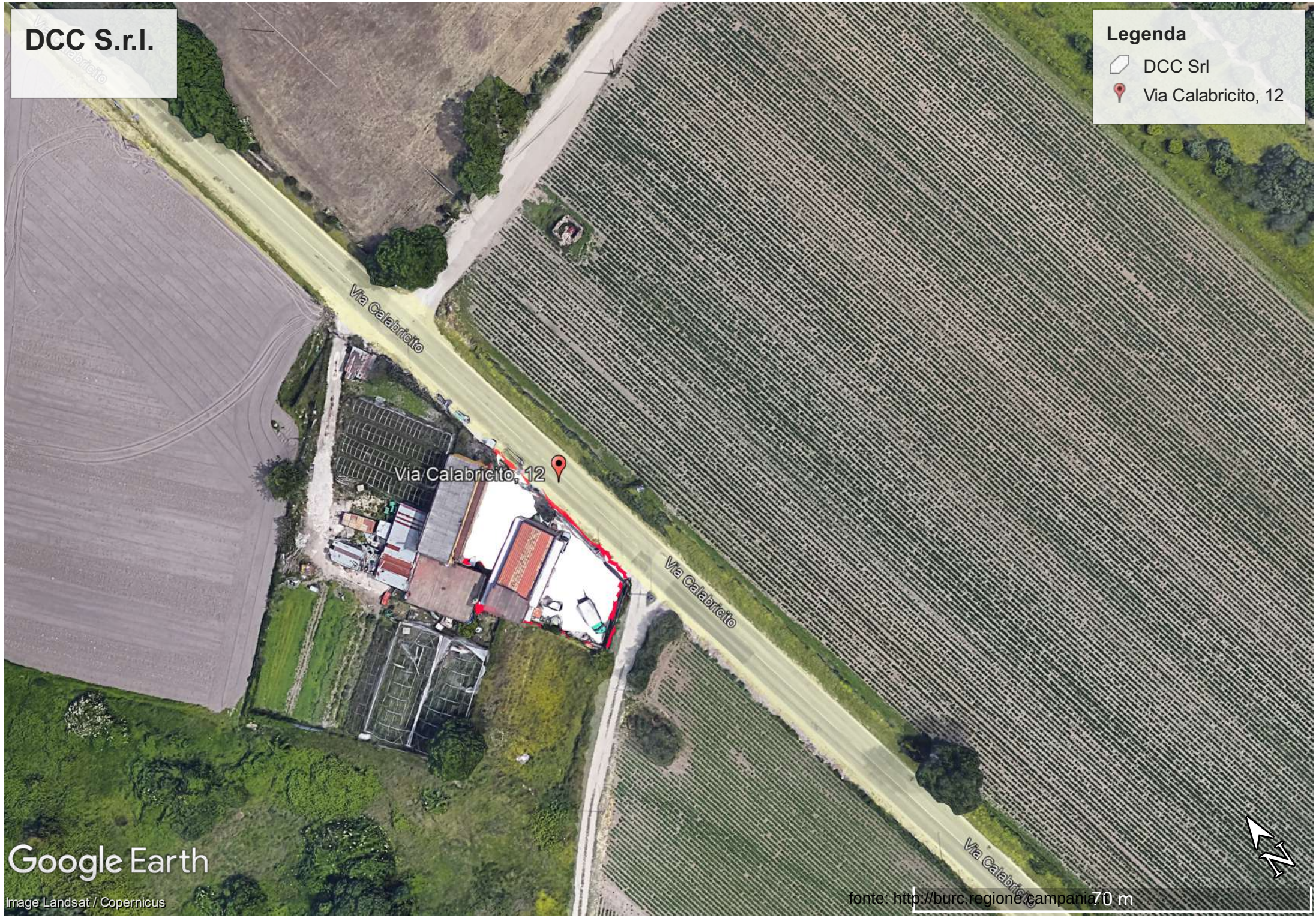
Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

di disporre l'annullamento, revoca e decadenza dell'Autorizzazione Regionale D.D. n.383 del 09/08/2012 ai sensi dell'art.57, comma 1, lettera b) D.L. 09/02/2012, n.5 convertito con modificazioni della Legge 4 aprile 2012, n.35, e dell'art.1, comma 56, lettera a) della Legge 23 agosto 2004, n.239, e ai sensi e per gli effetti della Legge 30/12/2020, n.178, art.1078., alla Società Pegaso Petroli S.r.l. con sede legale e operativa in Acerra (NA) alla Via Calabricito, 12 e, di autorizzare contestualmente la Società DCC S.r.l. con sede legale e operativa in Acerra (NA) Via Calabricito, 12, comprovante la piena disponibilità del suddetto deposito in forza del trasferimento di titolarità dalla Società Pegaso Petroli S.r.l. alla Società DCC S.r.l., stipulato con atto notarile redatto dal notaio Fabio Iadecola di Cassino (FR) repertorio n.15344, raccolta n.12542, serie 1/T n.588 registrato il 22/12/2021; documentazione trasmessa e acquisita agli atti dello scrivente Ufficio;

1. di obbligare la Società DCC S.r.l. a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali;
2. di stabilire che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito;
3. di stabilire che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria;
4. di subordinare l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane;

di inviare di inviare copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco


DCC S.r.l.
Legenda
DCC Srl
Via Calabricito, 12
Via Calabricito
Via Calabricito, 12
Via Calabricito
Via Calabricito
Google Earth
Image Landsat / Copernicus
fonte: http://burc.regione.campania.it
70 m
N

Decreto Dirigenziale n. 77 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II. - ART. 12 - AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 18 MW DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BASELICE (BN). PROPONENTE: E-WAY FINANCE S.P.A.. CUP 9171

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2021.585634 del 24.11.2021, la Società E-WAY FINANCE S.P.A., con sede legale in ROMA(RM), in PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA 4 - 00186– 80143, p. IVA 15773121007, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 18 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN);
b) con detta istanza la Società E-WAY FINANCE S.P.A ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9171;

CONSIDERATO altresì che

α) il progetto è relativo ad un impianto eolico costituito da n. 3 aerogeneratori con diametro 150m ed altezza al mozzo pari a 105 m, ciascuno avente potenza nominale pari a 6 MW (aerogeneratore tipo Vestas V150), collegati ad una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV con una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato la cui lunghezza totale è pari a 16 km (sono previsti un cavidotto interrato in Media Tensione per il collegamento tra gli aerogeneratori di lunghezza pari a

circa 2 km e un cavidotto interrato in MT per il collegamento del campo eolico alla Stazione Elettrica di trasformazione di Utenza di lunghezza pari a circa 14 km);

β) la SE Utente è localizzata in una zona adiacente della futura SE della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nel comune di San Marco Dei Cavoti (BN). All'interno di quest'ultima sarà collocata la sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo (altro operatore), con tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV assegnato dal Gestore della RTN. Una linea elettrica in AT a 150 kV in cavo interrato di interconnessione permetterà il collegamento tra la sezione di impianto comune e la futura SE RTN di San Marco Dei Cavoti.;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 28.02.2023, 14.04.2023 e 16.06.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta dell'16.06.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con condizione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 16.06.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9171_prot_2021.585634_del_24-11-2021.viavi;

e) con Decreto Dirigenziale n. 172 del 03.08.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di incidenza con condizioni ambientali;

f) con nota prot. n. PG/2023/0251396 del 16/05/2023 la U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii. e ai sensi del R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii., parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate, trasmettendo il relativo piano particellare;
d) con nota prot. n. PG/2023/0249208 del 15/05/2023 – trasmessa ai Comuni di Baselice, San Marco dei Cavoti e Colle Sannita ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio con nota prot. n. PG/2023/0249447 del 15.05.2023 – si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

ATTESO, altresì, che
a) in data 27.01.2023, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0037583_20230127, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), comunicazione reiterata in data 02.08.2023 con prot n. PR_RMUTG_Ingresso_0295590_20230802;
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che
a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:
1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 18 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN), proposto dalla Società E-WAY FINANCE S.P.A., con sede legale in ROMA(RM), in PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA 4 - 00186– 80143, p. IVA 15773121007, con la condizione di seguito specificata;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2022/0579525 del 23.11.2022;

VISTI
a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 18 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN), proposto dalla Società E-WAY FINANCE S.P.A., con sede legale in ROMA(RM), in PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA 4 - 00186– 80143, p. IVA 15773121007, legalmente rappresentata dal dott. CERRUTI DOMENICO, nato ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***, domiciliato per la carica presso la sede sociale;, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale con la seguente condizione:
   - per quanto attiene la compatibilità acustica, nella fase di redazione del progetto esecutivo, è necessario ottemperare a tutte le prescrizioni indicate da ARPAC nel parere prot. n. 0036938/2023 del 07/06/2023:
     - ✓ garantire che l'aerogeneratore BAS01 funzioni, nel periodo notturno, con una velocità massima di 8 m/s con Lwmax di 102,7 dB(A) e che tutti gli aerogeneratori siano dotati di serraggio (Blades with Serrated trailing edge);
     - ✓ comunicare ad ARPAC, per i compiti ascritti dalla L. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
     - ✓ eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
     - ✓ trasmettere ad ARPAC una relazione post-operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022;
     - ✓ nel caso in fase di esercizio si evidenzino superamenti dei valori limite alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore della relazione di impatto acustico, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.

Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

Coordinate Aerogeneratori di progetto e Stazioni elettriche						
		Catasto			**UTM-WGS84 (m) – FUSO 33**	
ID	(m s.l.m.)	Comune	FG	P.lla	EST	NORD
BA.01	700	Baselice	2	48-49	491627	4584401
BA.02	695	Baselice	2	102	491999	4584141
BA.03	655	Baselice	2	165	492465	4583895
Sottostazione d'utente	734	San Marco dei Cavoti	5	206-207-208	489316	4577681

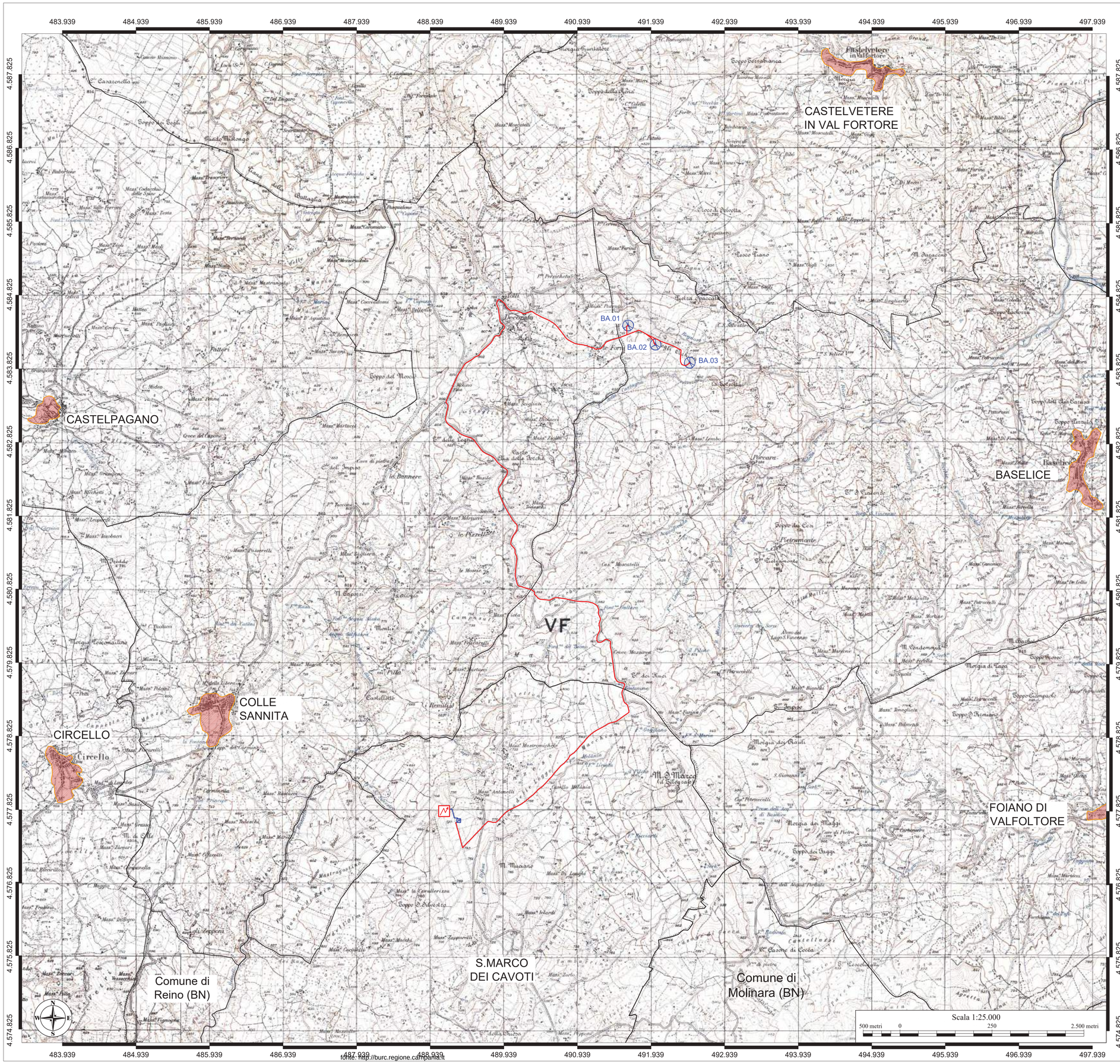
Sottostazione Terna	720	San Marco dei Cavoti	5	18-497-16-15-14	489159	4577817

- **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9171_prot_2021.585634_del_24-11-2021.viavi;
- **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
- **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
- **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
- **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
- **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
- **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
- **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni interessati dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;

- **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
- **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0249208 del 15/05/2023;
- **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
- **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
- **demandare** al Comune di Baselice l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
- **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
- t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
- **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



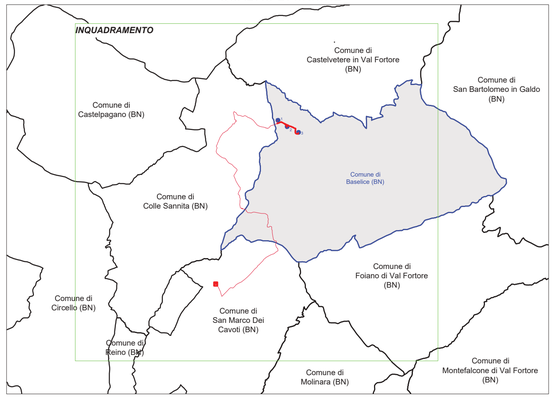
LEGENDA

- Centri abitati
- Confini comunali
- Viabilità esistente non presente sulla base cartografica utilizzata (I.G.M. 25.000)

Opere in progetto

- Aerogeneratore di progetto
- Area stazione di connessione Terna
- Area sottostazione di connessione utente
- Cavidotto di progetto interrato in MT
- Cavidotto di progetto interrato in AT

QUADRO DI UNIONE



REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

COMUNE DI BASELICE

LOCALITÀ SERRA DEGLI OCCHIANI

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 3 AEROGENERATORI

Sezione:

SEZIONE B - INQUADRAMENTO GENERALE OPERE DI PROGETTO

Elaborato:

INQUADRAMENTO GENERALE SU IGM 1:25000

Nome file sorgente/stampa:	Numero elaborato:	Scala:	Formato di stampa:
EO.BAS01_SORGENTI\SEZIONE B\B.01	B.01	1:25.000	A1

Proponente:

E-WAY FINANCE S.p.A.
Via Po, 23
00198 ROMA (RM)
P.IVA. 15773121007

Progettista:

E-WAY FINANCE S.p.A.
Via Po, 23
00198 ROMA (RM)
P.IVA. 15773121007

Firmato digitalmente da: CERRUTI DOMENICO
Data: 19/11/2021 09:50:29

Firmato digitalmente da: Gaspare Conio

Firmato digitalmente da: BOTTONE ANTONIO
Data: 19/11/2021 09:52:26

CODICE	REV. n.	DATA	VERIFICA	VALIDAZIONE
B.01	00	24/	A.B. - G.C.	

E-WAY FINANCE S.p.A.
www.ewayfinance.it

Sede legale
Via Po, 23
00198 ROMA (RM)
tel. +39 0694414500

Sede operativa
Via Provinciale, S
84044 ALBANELLA (SA)
tel. +39 0828984561

Decreto Dirigenziale n. 216 del 07/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

Pr Campania Fesr 2021-2027 - Approvazione Della Strategia Di Comunicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c) con deliberazione della Giunta regionale n.44 del 28 gennaio 2020 è stato istituito un Gruppo tecnico di Programmazione che sovraintendesse alle attività di definizione della programmazione riferita all'arco temporale 2021-2027;
d) con deliberazione della Giunta regionale n. 489 del 12 novembre 2020, espletata l'attività di concertazione con il partenariato economico e sociale e di confronto con le strutture tecnico amministrative della Regione anche attraverso il coinvolgimento degli assessori di riferimento al fine di condividere le scelte programmatiche prioritarie, è stato adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico", predisposto dal Gruppo tecnico di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, assumendolo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
e) con il medesimo provvedimento è stato dato mandato alle Autorità di Gestione di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
f) con decreto dirigenziale n. 18 del 3 febbraio 2021 l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR atti a contribuire al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
g) con deliberazione n. 197 del 28 aprile 2022 la Giunta regionale ha approvato la Proposta di PR FESR 2021-2027, dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
h) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
i) in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
j) con deliberazione della Giunta regionale n.497 del 03 ottobre 2022 è stato approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) 2021-2027;
k) con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 - in esito al processo negoziale - la Commissione europea ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
l) con deliberazione n. 559 del 3 novembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
m) con deliberazione n.700 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
n) nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;

o) con decreto dirigenziale n. 150 del 19 maggio 2023 l'Autorità di Gestione ha nominato, ai sensi dell'art.48, comma 2, del Regolamento (UE) 1060/2021, quale Responsabile della Comunicazione del PR FESR 2021-2027 la Dott.ssa Roberta Esposito, Dirigente di STAFF T.A. della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ed individuato i componenti dell'Unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione (U.A.S.C.);
p) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti *pro tempore* incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'AdG FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta regionale, attribuendo, inoltre, alla stessa AdG l'esercizio del potere sostitutivo nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei ROS;
q) con deliberazione della Giunta regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del PR Campania FESR 2021/202, definito in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
r) con decreto dirigenziale n. 179 del 03 luglio 2023 dell'AdG FESR sono stati approvati il Manuale per l'attuazione e il Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027;

RILEVATO che

a) l'articolo 22, paragrafo 3, lettera j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 recita: "*Ciascun programma stabilisce: (…) l'approccio previsto in termini di comunicazione e visibilità del programma mediante la definizione dei suoi obiettivi, del pubblico destinatario, dei canali di comunicazione, compresa la diffusione sui social media, ove opportuno, del bilancio previsto e dei pertinenti indicatori di sorveglianza e valutazione*";
b) il medesimo Regolamento (UE) n. 1060/2021 disciplina, al CAPO III "*Visibilità, trasparenza e comunicazione",* gli adempimenti connessi alla *visibilità del sostegno fornito dai fondi* e alla *trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi*;
c) in particolare, la sezione I del capo III del Regolamento (UE) n. 1060/2021 in tema di visibilità del sostegno fornito dai fondi, agli articoli 46, 47 e 48 disciplina le responsabilità dello Stato membro nell'ambito della visibilità, l'utilizzo dell'emblema dell'Unione e l'individuazione e le attività dei Responsabili della comunicazione e delle reti di comunicazione;
d) l'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 individua le responsabilità in capo all'autorità di gestione in materia di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi, prevedendo, tra l'altro, che *"…sia in funzione un sito web sul quale siano disponibili informazioni sui programmi sotto la sua responsabilità, che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del programma. 2. … la pubblicazione sul sito web di cui al paragrafo 1, o sul portale web 'unico di cui all'articolo 46, lettera b), di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno… 3. L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi…";*
e) l'articolo 50 del Reg (UE) 1060/2021 elenca le responsabilità in capo ai beneficiari in materia di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi, specificando, tra l'altro, al comma 1, lett. e, che *per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR,* occorre organizzare *un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile* ed al comma 3 che *se il beneficiario non rispetta i propri obblighi …qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata*;
f) l'articolo 40 del Reg (UE) n. 1060/2021 indica, tra le funzioni del Comitato di sorveglianza, l'esame dell'attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità;

g) l'Accordo di partenariato stabilisce che il Comitato di sorveglianza sia composto anche dai rappresentanti del Partenariato istituzionale (inclusi UPI, ANCI e UNCEM), nonché del Partenariato economico-sociale e dagli organismi che rappresentano la società civile, sulla base di criteri che assicurino la piena coerenza con il Codice europeo di condotta del partenariato di cui al Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014;
h) l'articolo 10 del citato Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 - recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei della Commissione - con riferimento alla composizione del Comitato di sorveglianza, prevede il coinvolgimento dei partner già coinvolti nella preparazione dei programmi al fine di garantire continuità tra la fase di preparazione e quella di attuazione;

RILEVATO altresì che

a) già il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018, di modifica del Regolamento che dettava le disposizioni comuni per il periodo di programmazione 2014-2020 -Reg (EU) 1303/2013 - al CAPO II Articolo 115 e 116 e Allegato XII - introduceva misure volte a migliorare la visibilità dei risultati e dei fondi, compresi i modi per aumentare l'efficacia delle attività di comunicazione rivolte al grande pubblico e, nelle considerazioni iniziali, sosteneva che la "*comunicazione dovrebbe essere maggiormente mirata e finalizzata a rafforzare la visibilità del contributo dell'Unione per i cittadini*" (11) e che è "*importante migliorare la visibilità dei fondi SIE e portare i risultati conseguiti a conoscenza dei cittadini. Le attività di informazione e comunicazione e le misure per migliorare la visibilità per i cittadini rimangono essenziali per pubblicizzare i risultati conseguiti con i fondi SIE e per mostrare come sono investite le risorse finanziarie dell'Unione*." (219);
b) le innovazioni introdotte in materia dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 riportano direttamente nell'ambito del PR FESR 2021-2027, giusta articolo 22, paragrafo 3, lettera j, la definizione degli elementi essenziali inerenti alle attività di informazione, visibilità e comunicazione del Programma, riservando altresì, nell'ambito delle disposizioni regolamentari, una maggiore attenzione alla comunicazione preventiva delle opportunità e tempestiva delle operazioni di importanza strategica;
c) il "Documento regionale di indirizzo strategico" di cui alla DGR n. 489 del 12/11/2020 già prevedeva, nel tracciare le Linee d'intervento della Strategia di Sviluppo Regionale, l'esigenza trasversale di dare visibilità ai progetti realizzati nell'ambito di ciascun Programma;
d) il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", adottato con DD AdG FESR n. 18 del 03/02/2021, che individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR atti a contribuire al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027, indica, tra le linee orizzontali attivabili nell'ambito di tutti gli Obiettivi di Policy, l'esigenza di migliorare la diffusione e l'accesso alle informazioni, per dare evidenza dei risultati ottenuti attraverso gli interventi;
e) la sezione *Comunicazione e Visibilità* del PR Campania Fesr 2021-2027 ne definisce, secondo l'ALLEGATO VI *Modello di programma* del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in un testo di 4.500 battute, gli elementi essenziali, nel rispetto delle prescrizioni del citato articolo 22, paragrafo 3, lettera j) del regolamento medesimo;
f) il PR Campania Fesr 2021-2027 individua nel prospetto finanziario dell'Azione 6.1 *Assistenza Tecnica* Codice *179.Informazione e Comunicazione* e nella Tabella 11 - *Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale* - l'importo da destinare alle attività di Informazione e Comunicazione del Programma;
g) il punto 7 dell'Azione 6.1 *Assistenza tecnica* del Programma individua gli interventi in materia di informazione, comunicazione e sorveglianza del Programma;

CONSIDERATO che

a) ai fini della definizione delle modalità operative di dettaglio per la realizzazione della misure di Informazione, comunicazione, visibilità e trasparenza, appare opportuno approvare, in coerenza con la suddetta sezione Comunicazione e visibilità e l'Azione 6.1 Assistenza tecnica del PR Campania Fesr 2021-2027, nell'ambito del contesto normativo, strategico e di scenario, la Strategia di Comunicazione del Programma, identificandone la *governance*, specificandone obiettivi, finalità e misure ed individuando i criteri per la sua attuazione;

b) in uno alla informativa in sede di Comitato di Sorveglianza circa lo stato di attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità di cui all'articolo 40 comma 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, saranno assicurati gli eventuali aggiornamenti della Strategia di Comunicazione e definiti i piani annuali, recependo gli elementi migliorativi e correttivi ivi emersi;

RITENUTO

a) di dover approvare il documento "Strategia di Comunicazione del PR Campania Fesr 2021-2027" - allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - che, in coerenza con la sezione *Comunicazione e visibilità* e l'Azione 6.1 *Assistenza tecnica* del PR Campania Fesr 2021-2027, premesso l'inquadramento normativo e strategico e l'analisi di scenario, illustra nel dettaglio l'approccio, gli obiettivi e le finalità della Strategia, la *governance* per la sua implementazione, le azioni di informazione, comunicazione e visibilità del Programma, i canali e gli strumenti utilizzati, il bilancio, il monitoraggio e la valutazione nonché le modalità per l'aggiornamento della strategia;

VISTI gli atti richiamati in premessa

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Comunicazione e dalla UOD 50.03.02, Assistenza Tecnica e Comunicazione, per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1. di approvare il documento "Strategia di Comunicazione del PR Campania Fesr 2021-2027" - allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - che, in coerenza con la sezione *Comunicazione e visibilità* e l'Azione 6.1 *Assistenza tecnica* del PR Campania Fesr 2021-2027, premesso l'inquadramento normativo e strategico e l'analisi di scenario illustra nel dettaglio l'approccio, gli obiettivi e le finalità della Strategia, la *governance* per la sua implementazione, le azioni di informazione, comunicazione e visibilità del Programma, i canali e gli strumenti utilizzati, il bilancio, il monitoraggio e la valutazione nonché le modalità per l'aggiornamento della strategia;
2. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Stampa e informazione, al Responsabile dell'Informazione Multimediale, alla Gestione dell'Archivio decreti dirigenziali, agli uffici competenti per la pubblicazione sul sito FESR e sul BURC per quanto di rispettiva competenza.

Ing . Sergio Negro

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

Comunicazione e Visibilità

LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

PREMESSA 3
INQUADRAMENTO NORMATIVO 3
INQUADRAMENTO STRATEGICO 4
ANALISI DI SCENARIO 9
LA GOVERNANCE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE 9
APPROCCIO OBIETTIVI E FINALITA' della STRATEGIA 10
Principali obiettivi 12
Gruppi Target 13
MISURE DI TRASPARENZA E DI COMUNICAZIONE 13
CANALI E STRUMENTI 15
BILANCIO PER L' ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA 16
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE 16
AGGIORNAMENTI DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO E PIANI ANNUALI 16
APPENDICE 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La **Strategia di Comunicazione** è il documento che identifica, nel rispetto dei requisiti definiti dai regolamenti comunitari, l'approccio adottato dall'Autorità di Gestione nell'attuazione delle azioni di informazione, comunicazione e visibilità rivolte ai potenziali beneficiari, ai beneficiari, ai soggetti moltiplicatori e al grande pubblico. In particolare, definisce gli obiettivi ed il pubblico destinatario, descrivendo le principali misure di informazione e comunicazione ed esplicitando le modalità con le quali sono rese, compresi il sito web e/o il portale web ove reperire i dati. Evidenzia il supporto reso ai beneficiari per guidare e favorire le attività di comunicazione a loro carico. Individua gli indicatori di sorveglianza e valutazione che consentono di verificare le misure di informazione e comunicazione guardando, tra l'altro, alla visibilità della politica, dei programmi operativi, delle operazioni e del ruolo svolto dai fondi e dall'Unione. Individua, inoltre, il bilancio per l'attuazione della strategia e ne descrive la *governance*, riconducendola agli organismi amministrativi competenti. Determina le modalità per l'aggiornamento con cadenza annuale, in uno con la programmazione delle azioni da intraprendere nel periodo successivo (Piani Annuali).

All'indomani dell'approvazione del PR Campania FESR 2021-2027 (decisione di esecuzione CE del 26.10.2022 CCI 2021IT16RFPR005), già contenente gli aspetti qualificanti della Strategia, sia nella sezione "Comunicazione e visibilità" -quale spazio espressamente riservato nel Programma (*cfr appendice*)- sia nell'ambito della Priorità "Assistenza Tecnica", con riferimento alle azioni di Informazione, Comunicazione e Sorveglianza descritte all'azione 6.1, punto 7, in questa sede sono ripercorse le novità regolamentari, l'inquadramento strategico regionale e l'analisi di contesto, per addivenire alla definizione della *governance* e del dettaglio delle azioni di informazione, comunicazione e visibilità del Programma, dei canali e degli strumenti utilizzati, del bilancio, del monitoraggio, della valutazione e delle modalità per l'aggiornamento della strategia.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Nel passaggio dal settennio 2014-2020 al successivo 2021-2027 la crisi economica derivante dalla recente emergenza epidemiologica, acuitasi poi a causa del conflitto alle porte dell'Europa, ha determinato, tra l'altro, evoluzioni nella disciplina regolamentare inerente alla comunicazione, alla trasparenza e alla visibilità.

Una lettura combinata dei Regolamenti (UE) 2013/1303 e 2021/1060 recanti le disposizioni comuni (RDC) mette in luce alcune soffuse differenze ma è piuttosto la collocazione, direttamente nel dispositivo e non più negli allegati al regolamento, che consente di cogliere la differenza nell'approccio.

La "Strategia di comunicazione" nei suoi tratti essenziali è divenuta, nel settennio 2021-2027, parte integrante del Programma, accompagnandolo sin dalla sua formazione, nell'ambito della più ampia attività di concertazione con il Partenariato economico e sociale e di condivisione con i componenti del Comitato di sorveglianza. Ciò ha determinato la possibilità di raccogliere, in tale sede, esigenze ed opportunità, favorendo, all'insegna della continuità con il precedente ciclo, un'organizzazione delle attività che si dipanasse dall'avvio delle programmazioni attuative, tenuto conto che maggiore è ora

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attenzione espressamente riservata alla comunicazione preventiva delle opportunità e tempestiva delle operazioni di importanza strategica. Rileva difatti il richiamo, nell'ambito del Regolamento, alla rappresentazione, nel calendario aggiornato almeno tre volte all'anno, degli "inviti" a presentare proposte pianificati dall'Amministrazione regionale; ugualmente si evidenzia l'obbligo a realizzare eventi o attività di comunicazione per le operazioni di importanza strategica e comunque per le operazioni il cui costo totale supera i 10 milioni di euro, coinvolgendo in tempo utile anche la Commissione.

Convincimento presupposto è che l'adeguata comunicazione e visibilità dei finanziamenti ambiziosi e dell'azione politica decisa dall'Amministrazione regionale possano conferire, se tempestive e concomitanti, un valore aggiunto all'utilizzo dei fondi e alla risposta europea alla crisi.

Nel contempo, anche la rappresentazione dei risultati assume un diverso rilievo nella declinazione degli articoli del RDC 2021/1060. E' nell'ambito del Titolo IV - Capo III, "Visibilità, trasparenza e comunicazione", che vengono indicati i relativi obblighi e responsabilità delle Autorità di Gestione e dei soggetti beneficiari. Tra le "considerazioni" su cui è fondato il Regolamento si evidenzia che *le autorità del programma e i relativi beneficiari e portatori di interessi negli Stati membri dovrebbero accrescere la consapevolezza sui risultati dei finanziamenti dell'Unione e informarne il grande pubblico* e che *la trasparenza, la comunicazione e le attività mirate alla visibilità sono essenziali per conferire visibilità all'azione dell'Unione sul campo e dovrebbero basarsi su informazioni veritiere, accurate e aggiornate* (39). Già il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 di modifica del Regolamento 2013/1303 introduceva misure volte a migliorare la visibilità dei risultati e dei fondi, compresi i modi per aumentare l'efficacia delle attività di comunicazione rivolte al grande pubblico e, nelle considerazioni iniziali, sosteneva che la *comunicazione dovrebbe essere maggiormente mirata e finalizzata a rafforzare la visibilità del contributo dell'Unione per i cittadini* (11) e che è *importante migliorare la visibilità dei fondi SIE e portare i risultati conseguiti a conoscenza dei cittadini. Le attività di informazione e comunicazione e le misure per migliorare la visibilità per i cittadini rimangono essenziali per pubblicizzare i risultati conseguiti con i fondi SIE e per mostrare come sono investite le risorse finanziarie dell'Unione* (219).

Dunque, è coessenziale al raggiungimento degli obiettivi di policy garantire la conoscenza dei risultati delle realizzazioni del Programma presso gli *stakeholders* ed il grande pubblico.

In conclusione, la maggiore attenzione riservata dai regolamenti alle azioni di informazione, comunicazione e visibilità degli interventi da attivare, in corso di attivazione e realizzati a valere sul Programma, conduce ad interpretare queste ultime non più come "strumenti di supporto" bensì quali leve funzionali alla compiuta attuazione dei Programmi.

INQUADRAMENTO STRATEGICO

L'analisi delle principali direttrici strategiche regionali e la relativa lettura attraverso gli obiettivi di policy e le azioni del PR FESR 2021-2027 costituiscono la cornice di riferimento nella quale si iscrivono le attività e le azioni descritte nel presente documento. Gli aggiornamenti, le evoluzioni e le modifiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle direttrici e del Programma, se di rilievo, conducono pertanto all'adeguamento della Strategia di Comunicazione e dei suoi piani annuali.

Di seguito se ne offre una sintetica rappresentazione al fine di ripercorrere i principali tematismi inerenti alle attività ed agli interventi di informazione e comunicazione da intraprendere nel corso del settennio.

Il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) costituisce il quadro che ha orientato l'insieme dei programmi regionali secondo i principi ispiratori delle strategie UE, garantendo la continuità con la precedente programmazione e declinandone i contenuti nel perseguimento dei Goals dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La Strategia individuata nel DRIS si basa su tre *drivers* trasversali di sviluppo, ritenuti imprescindibili nel processo di crescita della società campana: Salute, intesa sia come un'eccellenza sia come obiettivo strategico per assicurare sul territorio servizi omogenei e di qualità; Cultura, quale fattore di crescita socio-culturale, di identità regionale, di sviluppo del turismo, di promozione del territorio, di crescita e innovazione di processi, di servizi e prodotti; Legalità e Inclusione, intese come promozione dei diritti e pilastro di attuazione dei valori costituzionali. Approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 489 del 12/11/2020 consente una lettura alta, trasversale ed integrata delle direttrici di sviluppo regionale.

Si evidenzia, per quanto di interesse, che il DRIS individua nella programmazione 2021-2027 l'occasione per compiere i passi necessari al raggiungimento, tra gli altri, dell'obiettivo di una sempre maggiore integrazione tra i fondi ed i settori di intervento, anche attraverso il potenziamento della comunicazione e del dialogo con gli stakeholders.

Con deliberazione n. 655 del 07/12/2022 la Giunta regionale ha aggiornato la Strategia di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione (RIS3 Campania), raccogliendo gli esiti della valutazione della Strategia 2014-2020. In essa si ripercorrono gli indirizzi strategici europei sui temi della transizione digitale (infrastrutture 5.0, cyber sicurezza, Big data, IA, IoT.), della transizione ecologica (Sostenibilità e Green deal), anche in una logica di nuova transizione industriale: life science (Mission Cancer), aerospazio e trasporti, Made in Italy (turismo, beni culturali, moda, industrie culturali e creative).

L'Amministrazione regionale ha scelto di confermare l'impianto tematico della Strategia di Specializzazione Intelligente in essere, introducendo alcuni adeguamenti relativi alle traiettorie e alle policies di innovazione, dedicando una precipua attenzione agli aspetti maggiormente toccati dai cambiamenti del quadro economico e sociale europeo e internazionale, in esito alla emergenza epidemiologica ed al conflitto Russia-Ucraina.

La RIS3 Campania si colloca dunque quale documento guida nella definizione delle azioni da implementare per il raggiungimento degli obiettivi capaci di legare la ricerca e l'innovazione allo sviluppo economico e sociale. Questo aggiornamento risulta essere, pertanto, ancora più centrale e trasversale laddove l'Amministrazione regionale, al di là del rispetto della condizione abilitante *"Buona Governance della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente"* che investe

fonte: http://burc.regione.campania.it

specificamente l'OT 1, ha inteso inquadrare in maniera sinergica e unitaria le direttrici inerenti ai diversi settori di intervento e per questa via le risorse finanziarie disponibili, onde meglio fronteggiare le sfide e gli obiettivi comuni da perseguire per lo sviluppo del territorio.

Ai fini del presente documento, risulta importante focalizzare l'attenzione su*ll'"Elemento Bottom-up della Strategia RIS3"* e sul maggiore coinvolgimento degli attori territoriali. L'attuale configurazione unitaria della Strategia garantisce un più alto livello di inclusione e partecipazione dei diversi attori del territorio. Nei prossimi sette anni ci si propone di coinvolgere gli attori del sistema dell'innovazione con regole di ingaggio chiare al fine di consentire continuità e coinvolgimento diretto su alcuni processi e funzioni. Ciò da un lato contribuisce a rafforzare la governance del sistema dell'innovazione regionale, andando incontro alle esigenze del territorio e consolidando le reti dell'innovazione, dall'altro consente di far fronte ad alcuni compiti operativi funzionali alla sana gestione della Strategia (es. co- progettazione delle attività, partecipazione valutazione, comunicazione sul territorio, scouting di nuove opportunità, ecc.).

L'Ufficio RIS 3, responsabile del coordinamento operativo delle iniziative e delle azioni connesse alla RIS3 Campania, è incardinato nella Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

La coerenza con i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile è perseguita con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Campania (di seguito SRSvS), approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 104 del 07/03/2023, che definisce le prospettive strategiche, normative e procedurali necessarie per orientare le politiche regionali.

Il quadro strategico di riferimento per la SRSvS è basato sui diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals- SDGs) dell'Agenda 2030, associati ai principi chiave del Pilastro europeo dei Diritti Sociali, agli obiettivi dell'Accordo di Parigi sui Cambiamenti Climatici, alle iniziative del Green Deal europeo ed agli orientamenti della Politica di Coesione 2021-2027.

L'integrazione e l'interdipendenza degli obiettivi strategici e specifici della SRSvS consentono di combinare diversi ambiti tematici per definire interventi che impattano in modo simultaneo su più obiettivi, migliorando così l'efficacia dell'azione pubblica. L'efficacia della SRSvS si fonda sul coinvolgimento attivo delle principali parti economiche e sociali e dei portatori di interesse nell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile; ciò presuppone la capacità da parte dell'amministrazione di attivare, in condivisione con gli altri attori istituzionali e sociali, una comunicazione efficace ed approcci partecipativi. Il flusso costante di informazioni tra l'Amministrazione ed i partner con regole procedurali in grado di assicurare una consultazione tempestiva, pertinente e informata sarà garanzia per il coinvolgimento delle parti economiche e sociali. Vengono inoltre individuati i 5 strumenti della consultazione e dell'informazione calibrati in base ai soggetti a cui si rivolgono, utilizzando strumenti tradizionali (pubblicazioni, seminari) e digitali (consultazioni on line tramite questionari, webinar, eventi social).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attraverso le Strategie territoriali (Masterplan, aree interne, città medie) la Regione Campania valorizza l'approccio *place-based* delle politiche strutturali, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, mediante strategie territoriali. Tali strategie informano prioritariamente, ma non solo, l'Obiettivo di policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" delineato dalla Commissione per il ciclo di programmazione dei fondi SIE per il 2021/27.

Il ruolo fondamentale dell'integrazione territoriale assunto nella nuova programmazione è rimarcato nei regolamenti sui Fondi strutturali 2021-2027 e, in particolare, nel Capo II "Sviluppo territoriale" del Titolo III del Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) n. 2021/1060), il cui art.28 amplia le possibili forme di attivazione degli interventi territorialmente integrati per sostenere l'Obiettivo Strategico orizzontale "un'Europa più vicina ai cittadini", e nel Capo II del Regolamento FESR (Regolamento (UE) 2021/1058), all'art. 9 "Sviluppo Territoriale Integrato".

La Regione Campania, attraverso un approccio territoriale e in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020, intende introdurre azioni volte a migliorare la qualità della vita della popolazione mediante politiche che tengano conto delle specificità territoriali differenziando programmi e funzioni anche in relazione alla tipologia di territorio considerato: Area Interna, Città Medie (Aree Urbane), Masterplan/Aree Vaste. A tal fine, con Delibera di Giunta regionale n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027. Il principio base su cui si ispira tale politica è lo sviluppo sostenibile attraverso l'implementazione di strategie integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche della Campania.

In questo contesto la Regione Campania intende:

1. garantire la continuità per strategie territoriali selezionate nel ciclo 2014/2020, pur in un quadro di novità sotto il profilo della gestione delle iniziative, in particolare finalizzate alla semplificazione delle procedure e al sostegno all'attuazione;
2. ridefinire il quadro delle azioni sulle principali città della Campania, prevedendo un intervento sulle quattro città capoluogo, su altre otto città classificate come Polo e Polo Intermedio (ai sensi della Mappa Aree Interne 2020 del DIPCOE) con popolazione superiore ai 30mila abitanti e su altre undici città che proseguono la loro esperienza di Programmi Integrati già attivi nel ciclo 2014/2020;
3. rafforzare l'intervento sulle quattro aree SNAI già attivate con Delibera di Giunta n. 600/2014, e su altre aree interne potenzialmente finanziabili. A questo scopo, con Delibere di Giunta n. 602 del 28/12/2021 e n. 218 del 10/05/2022 sono state individuate, ad integrazione della declinazione con DGR n.600/2014, in coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27, le aree interne del Matese e del Sele Tanagro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. approfondire le strategie e i criteri per l'individuazione delle risorse da destinare alle altre dimensioni territoriali quali i nuovi strumenti Masterplan-PIV[1] di cui due sono già in corso di sperimentazione sul LITORALE DOMITIO-FLEGREO e sul LITORALE SALERNO SUD ed altri tre in via di definizione, LITORALE CILENTO SUD, AGRO NOCERINO SARNESE e VALLE UFITA

Infine, le direttrici di intervento di medio lungo periodo che favoriscono, in ottica "utente-centrica", l'adozione di nuovi modelli di funzionamento a livello di sistema ICT pubblico sono individuate dal "2030 Digital Compass", dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021 – 2023, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dalla Strategia Cloud Italia e dagli indirizzi del Dipartimento per la Transizione digitale.

In linea con le direttrici europee e nazionali sui nuovi modelli di funzionamento **a livello di sistema ICT pubblico**, la Regione Campania con la **Strategia Digitale della Regione Campania,** approvata con DGR 226/2023, imprime un deciso e irreversibile cambio di passo nella trasformazione digitale dell'amministrazione regionale, dei servizi e delle politiche che ad essa fanno capo, degli Enti Locali campani, con benefici immediatamente percepibili per il sistema economico-produttivo della regione e per l'intera comunità campana. Nell'ottica di raggiungere un elevato grado di digitalizzazione dei servizi offerti alla comunità, l'Amministrazione regionale ha deciso di intraprendere un percorso il cui fine ultimo è offrire una maggiore accessibilità e usabilità dei propri servizi, erogati digitalmente, secondo il paradigma della "Cittadinanza Digitale" (capacità dell'individuo di partecipare alla società online). Pertanto, il documento di Strategia Digitale Regione Campania 2022-2024, per traguardare il suddetto scopo, identifica tre obiettivi strategici necessari a definire l'insieme di scelte da adottare in tema di tecnologie informatiche e servizi digitali:

• realizzazione di un hub regionale per l'erogazione di servizi Cloud con l'obiettivo di centralizzare i servizi rivolti agli Enti Locali secondo un modello di cloud ibrido, che si integra con le piattaforme nazionali centralizzate, utilizzando standard tecnico-operativi condivisi per lo scambio di dati (interoperabilità);

• fornitura di servizi digitali della pubblica amministrazione secondo logiche avanzate di process management necessarie per la digitalizzazione delle istanze lavorate dalla Regione Campania. Tale obiettivo consentirà di garantire alti livelli di customer experience, ponendo il cittadino al centro di tutto il processo di disegno della soluzione digitale, monitorando costantemente tutte le istanze ricevute;

• razionalizzazione degli interventi specifici dei diversi Ecosistemi secondo il modello definito con il sistema SINFONIA (Sistema Informativo Campania), al fine di individuare, mappare e intervenire su ognuno degli Ecosistemi digitali individuati. L'obiettivo sarà perseguito mediante la messa a fattor comune delle best practices strategiche ed operative adottate per la realizzazione del sistema SINFONIA.

[1] Strumenti di attuazione per ciò che riguarda la valorizzazione del paesaggio e dei territori previsti dal Disegno di legge "norme in materia di governo del territorio"

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI DI SCENARIO

Nel corso della Programmazione 2014-2020 è stata affidata, a due primari istituti di ricerca indipendenti, la rilevazione del "grado di conoscenza" degli interventi, conclusi o in corso, finanziati a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Le due indagini erano finalizzate a rilevare, presso la popolazione campana, il grado di percezione del sostegno finanziario dell'Unione europea, il livello di visibilità della Politica di Coesione e la consapevolezza dei cittadini in merito al ruolo delle istituzioni coinvolte.

Le rilevazioni, effettuate a metà percorso e alla fine del ciclo di Programmazione (secondo semestre 2019 e secondo semestre 2021), hanno fornito indicazioni utili a valutare l'impatto delle azioni di Comunicazione, da un lato contribuendo a migliorare l'attuazione della Strategia di Comunicazione in essere, dall'altro costituendo segnali a supporto dell'implementazione delle azioni di comunicazione per la Programmazione 2021-2027.

In primo luogo, si richiama l'analisi demoscopica condotta alla fine del 2019, volta a rilevare la conoscenza degli interventi realizzati o in corso d'opera con il sostegno finanziario dell'Unione europea. Tra i dati emersi di maggiore rilievo, il "senso di vuoto" addebitabile al crescente disinteresse delle amministrazioni centrali (per il 38% dei campani si dovrebbe fare di più; per il 48% lo Stato non investe nello sviluppo della Campania). Lo stesso campione ha riconosciuto, nel contempo, il grande sforzo profuso dalla Regione e dall'Unione Europea per favorire lo sviluppo dei territori e del sistema economico.

In particolare, si è registrato un incremento significativo della quota di coloro che ritengono che la Regione Campania sia un player attivo nello sviluppo regionale (un aumento di 19 punti rispetto al 2012, ovvero dal 48% al 67%). E sebbene sia solo il 36% a valutare positivamente l'operato della Regione, trattasi comunque di un considerevole miglioramento rispetto alla rilevazione del 2012 (18%), con picchi del 47% tra gli intervistati a Salerno.

Nel dicembre del 2021 il Programma Campania FESR è stato oggetto di un'ulteriore indagine demoscopica dalla quale è emerso un ottimo livello di conoscenza dei Fondi Europei da parte dei cittadini campani, sia rispetto alla media italiana (+4,6%) sia rispetto alle altre Regioni del Sud e delle Isole (+7,8%). Alla maggiore consapevolezza consegue il riconoscimento dei Fondi Europei quale risorsa fondamentale per lo sviluppo del territorio: con maggiore forza gli intervistati ritengono che l'impatto dei progetti cofinanziati sia stato positivo o molto positivo (+2,1%).

Le attività di comunicazione messe in campo, il percorso condotto e le modalità utilizzate evidenziano che i campani sono mediamente più soddisfatti dei cittadini europei e di quelli nazionali.

LA GOVERNANCE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

In ottemperanza all'art.48, comma 2, del Reg (UE) 2021/1060, l'Autorità di Gestione FESR ha individuato, con Decreto Direttoriale n. 150 del 19 maggio 2023, quale **Responsabile della comunicazione** del PR FESR Campania 2021-2027, il Dirigente della Struttura di STAFF Tecnico Amministrativa della Direzione Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quest'ultimo è garante del coordinamento, del presidio e del monitoraggio delle azioni oggetto della strategia di comunicazione, relative, tra l'altro, alle attività di pubblicità, divulgazione e comunicazione, al rapporto con i beneficiari e con il partenariato e alla connessa interazione con le strutture regionali, alla realizzazione delle campagne e degli eventi ed al supporto organizzativo per i Comitati di Sorveglianza, all'implementazione e alla gestione dei sistemi e degli strumenti per l'informazione; altresì assicura quanto necessario per la valutazione della strategia medesima.

In continuità con la precedente programmazione, **l'Unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione (U.A.S.C.)** supporta l'AdG ed il Responsabile della Comunicazione nella definizione degli indirizzi e nella cura dell'attuazione e del monitoraggio delle attività e degli interventi di informazione e comunicazione del Programma 2021-2027.

La U.A.S.C. fa capo alla UOD 50.03.02 "Assistenza Tecnica e Comunicazione" e coinvolge, in ragione delle specifiche competenze e degli incarichi e responsabilità corrispondentemente attribuiti, ulteriori unità di personale in organico all'AdG FESR.

Alla U.A.S.C.-ed ai suoi componenti secondo i rispettivi compiti- sono demandati pertanto il presidio amministrativo ed il coordinamento operativo delle attività di comunicazione; in particolare, tra l'altro, è ad essa affidato lo sviluppo, in raccordo con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, e la puntuale implementazione del sito web del Programma, anche ai fini del rispetto degli obblighi regolamentari.

La Strategia di Comunicazione è attuata con l'ausilio di un'**assistenza tecnica dedicata**, affidata in ottemperanza al nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.36/2023 tenuto conto della disciplina regionale, con professionalità ed esperti specialistici di elevata levatura, che assicuri la realizzazione in autoproduzione dei contenuti (web, editoriali, grafici e multimediali), ne organizzi la distribuzione e provveda ad acquisire e coordinare le forniture esterne necessarie al perseguimento degli obiettivi della Strategia medesima.
Sotto l'egida del Responsabile della Comunicazione, l'Unità dunque, attraverso l'AT specialistica, progetta, cura, realizza e ottimizza i prodotti della comunicazione (multimediali ed editoriali, ivi compreso l'editing della manualistica), afferenti al PR Campania FESR 21-27 e alle strategie da esso derivanti. Realizza altresì le campagne e gli eventi, ovvero assicura la partecipazione della Regione Campania a seminari, congressi, conferenze, workshop (anche attraverso l'allestimento di stand e padiglioni) ed agli appuntamenti consueti (a titolo esemplificativo, EUinmyRegion, European Week of Region and Cities, Festa dell'Europa, A Scuola di Opencoesione-ASOC) **a supporto diretto dell'Autorità di Gestione del Programma ovvero, in relazione a focus tematici/settoriali e a specifici obiettivi di policy, anche nell'ottica di valorizzare le integrazioni tra i Fondi, su impulso dei ROS e delle Strutture regionali competenti** ***ratione materiae.***

APPROCCIO OBIETTIVI E FINALITA' della STRATEGIA

Attraverso la Strategia di comunicazione si definiscono criteri, modalità e quadro delle azioni volte a diffondere informazioni trasparenti e aggiornate, tali da promuovere la partecipazione nell'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Politiche di Coesione e migliorare e favorire la comprensione dell'impatto positivo che gli interventi realizzati hanno sui cittadini, sull'ambiente e sullo sviluppo socio-economico dei territori.

L'imperativo è aumentare il grado di conoscenza delle opportunità e dei risultati derivanti dall'attuazione del PR presso la cittadinanza, anche attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo, e tramite i sistemi, nazionali e internazionali, dell'imprenditoria, dell'Istruzione e della Ricerca, dell'Informazione e della PA.

La comunicazione ha dunque il compito di contribuire all'attuazione del Programma e al perseguimento dei suoi obiettivi, rafforzando allo stesso tempo, la percezione positiva dell'idea di "Europa".

A partire dall'analisi di scenario in precedenza descritta e dagli esiti delle attività di comunicazione, tale compito è condotto attraverso:

- una narrazione efficace delle realizzazioni e degli impatti del Programma sulla vita quotidiana di ciascuno;
- un'informazione puntuale, completa e trasparente sulle opportunità offerte al territorio nell'ambito del Programma.

La narrazione pur esaltando i caratteri di novità previsti dalla Politica di Coesione 2021-2027 fornisce altresì informazioni relative alla chiusura della Programmazione 2014-2020 ed ai suoi principali risultati, puntando l'attenzione precipuamente sulle operazioni emblematiche. Si predilige un approccio esperienziale che permetta di "vivere" le realizzazioni del Programma e di percepire come incidono sulla quotidianità dei vari protagonisti del territorio regionale, anche attraverso tecniche di storytelling fondate sull'empatia e sull'engagement. L'informazione è improntata all'inclusione, pensata in modo da garantire l'accesso all'informazione al maggior numero possibile di potenziali beneficiari.

La Strategia si fonda su quattro aspetti caratterizzanti:

- La ricerca, nel corso dell'attuazione dei Piani annuali, di una sempre più puntuale qualificazione dei destinatari della comunicazione.
- La scelta di canali comunicativi differenziati a seconda delle caratteristiche specifiche dell'azione comunicativa da attivare e dei destinatari di riferimento.
- Il perseguimento di una maggiore semplificazione di contenuti e linguaggi, anche al fine di rendere più snello e diretto l'accesso alle informazioni soprattutto online.
- L'intento di mantenere e valorizzare il rapporto diretto fra mediatore dell'informazione e potenziale fruitore, attraverso attività di sportello, seminari, momenti formativi e workshop che paiono essere efficaci anche a livello motivazionale, oltre che informativo.

Le attività sono tese a garantire:

- Il passaggio da una visione puntuale ad una visione complessiva sui compiti istituzionali e sugli obiettivi strategici dell'Amministrazione nell'attuazione delle politiche di coesione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La stretta correlazione tra la programmazione delle iniziative a valere sul PR FESR e la relativa comunicazione, favorendo la pianificazione dei tempi e delle scadenze di attuazione della Strategia di Comunicazione con riferimento ai ruoli, alle modalità di lavoro e ai livelli interni di funzionamento di tutte le strutture regionali coinvolte nella gestione e attuazione del Programma.
- L'orientamento al risultato, attraverso la predisposizione di prodotti utili e fruibili necessari per una efficace ed efficiente attuazione.
- La flessibilità, diretta a trovare tempestivamente gli aggiustamenti a fronte di eventuali mutamenti di contesto, tecnologici e normativi.

S'intende, inoltre, accrescere il numero e la complessità delle azioni di comunicazione integrata tra i Fondi SIE e le altre fonti finanziare comunitarie e nazionali, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili per raggiungere finalità comuni, nell'ottica del coordinamento, della complementarietà e della integrazione degli interventi.

Inoltre, saranno messi a sinergia tutti i mezzi e gli strumenti delle diverse Strategie (social network, canali di comunicazione, web e TV) anche al fine di rendere più chiari e leggibili i risultati raggiunti e le opportunità in corso.

Particolare attenzione sarà prestata al maggiore coinvolgimento degli stakeholders, su un livello più "tecnico", fatto di una politica di comunicazione mirata che utilizzi modalità e strumenti "di settore": per quanto concerne le opportunità del PR Campania FESR, risulterà decisamente orientate verso un filtro di fruitori costituito da soggetti quali associazioni di categoria e operatori istituzionali ed economici nella logica del dialogo sociale.

Si richiama il ruolo della comunicazione quale leva strategica e non semplice accompagnamento all'attuazione del Programma, investendo su strumenti e azioni ad elevato valore aggiunto che possano massimizzare l'efficacia dei messaggi diretti, sviluppando e potenziando i canali di comunicazione, "razionalizzandone" accessibilità, disponibilità, tempestività di pubblicazione e chiarezza, formando e informando operatori istituzionali, mediatori dell'informazione e associazioni di categoria che avranno poi il compito di raggiungere con una informazione di qualità i beneficiari effettivi e il grande pubblico.

In sintesi:

Principali obiettivi

- Assicurare la diffusione della conoscenza del PR e delle sue opportunità di sviluppo, dei ruoli degli attori istituzionali, delle tempistiche di attuazione anche connesse all'utilizzo delle dotazioni finanziarie, e dei principali Obiettivi anche in un'ottica di Programmazione unitaria;
- Promuovere strategie tematiche e misure specifiche;
- Informare i potenziali beneficiari sulle opportunità;
- Informare e supportare i beneficiari sugli obblighi di comunicazione;
- Costruire un contesto comunicativo organico, riconoscibile e declinabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Diffondere informazioni trasparenti e aggiornate;
- Promuovere la partecipazione nell'attuazione delle politiche di coesione;
- Migliorare e favorire la comprensione dell'impatto positivo che le azioni realizzate avranno sui cittadini, sull'ambiente e sullo sviluppo socio economico dei territori
- Rafforzare la capacità di "fare rete" a livello campano, nazionale e sovranazionale;

Gruppi Target

- Grande pubblico
- Potenziali beneficiari
- Beneficiari
- Partenariato economico e sociale
- Moltiplicatori (opinion maker, mass media, PA, Associazionismo)
- Attori istituzionali nazionali e comunitari
- Sistemi regionali, nazionali e internazionali

MISURE DI TRASPARENZA E DI COMUNICAZIONE

Il mix di strumenti comunicativi messi in campo in attuazione della Strategia "racconta" a cittadini, imprese e istituzioni come la Campania operi per rispondere alle cinque "sfide prioritarie" per rafforzare il sistema socio-economico regionale rendendolo più resiliente, accompagnandolo nel processo di transizione digitale e verde e contribuendo a ridurre le diseguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali.

I principali driver sono dunque:

1. Una Campania più intelligente- trasformazione economica innovativa e intelligente
2. Una Campania più verde e a basse emissioni di carbonio
3. Una Campania più connessa- mobilità e connettività regionale alle TIC
4. Una Campania più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
5. Una Campania più vicina ai cittadini- sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane, rurali e costiere mediante iniziative locali.

Le misure e le azioni di informazione, trasparenza e comunicazione del Programma risultano riconducibili alle tipologie previste al paragrafo 6.1 del PR CAMPANIA FESR 2021-2027, ricomprendendovi tutte le possibili declinazioni che da queste discendono e che **costituiranno oggetto di approvazione nell'ambito di ciascun piano annuale**:

• la progettazione, la realizzazione e la valutazione/verifica della strategia di comunicazione del programma (attività di informazione, pubblicità, divulgazione, comunicazione) nel rispetto delle disposizioni comunitarie in materia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• l'organizzazione di campagne di promozione delle opportunità fornite dal Programma e dei risultati conseguiti;
• la promozione di azione dedicate al monitoraggio civico, anche per migliorare la trasparenza degli appalti pubblici (i.a. Patti di integrità);
• l'organizzazione di eventi (anche formativo/informativi) e partecipazione ad eventi di particolare importanza; contest e premi; media relation;
• la promozione di eventi di animazione, coinvolgimento e capacitazione del partenariato istituzionale, economico e sociale; iniziative di monitoraggio civico, prioritariamente con il coinvolgimento di giovani e scuole e università;
• la raccolta e pubblicazione di materiali al fine di divulgare informazioni e diffondere i risultati del sostegno fornito dal Programma, anche mediante lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di sistemi e strumenti che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
• il sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza (segreteria, condivisione dei materiali, predisposizione di documentazione, organizzazione delle sedute del Comitato, etc.).

L'elencazione del Programma è atta a rispondere, in piena continuità con la precedente programmazione e con i suoi esiti di successo, alle molteplici casistiche che nel concreto potranno verificarsi nel settennio: l'attivazione di ciascuna misura/azione, volta a comunicare il Programma nel suo complesso ovvero i singoli tematismi/interventi-da implementare, in corso di attuazione o attuati, è realizzata in coerenza con l'inquadramento normativo e strategico e selezionata in coerenza con le finalità, i principi, i criteri e le modalità operative per come esplicitate nel presente documento.

L'Autorità di Gestione **garantisce ai Beneficiari del Programma un supporto nell'attuazione degli obblighi di comunicazione** a loro carico, come descritti dal Reg. UE 1060/2021, all'art. 50. In particolare, tale supporto si concretizza attraverso:

- la redazione di apposite linee guida e di materiale informativo cartaceo e digitale come, ad esempio, schede di sintesi e tutorial;
- consulenza online e telefonica;
- seminari;
- modelli e fac-simile.

A sostegno delle principali operazioni, individuate come di "importanza strategica" nonché quelle il cui costo totale supera i dieci milioni di euro (alcune risultano inserite in appendice al Programma), è prevista la realizzazione di azioni di comunicazione specifiche, così come richiesto dal Reg. UE 1060/2021, all'art. 46, lettera a.

Le attività di comunicazione sono realizzate in sinergia con gli uffici della Comunicazione della Regione Campania, in coerenza con la strategia nazionale di comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027 ed in condivisione con il network europeo INFORM EU, la rete nazionale e i referenti regionali per la comunicazione delle politiche di coesione. In particolare, sono promosse le attività volte a favorire:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la partecipazione attiva ai lavori e alle iniziative del network nazionale dei comunicatori e della rete europea INFORM EU;
- la creazione di una rete interna di referenti presso i ROS;
- Il supporto alla comunicazione degli organismi intermedi e degli stakeholders;
- I rapporti con le istituzioni europee e le reti territoriali.

CANALI E STRUMENTI

Gli strumenti di comunicazione digitale, per la loro pervasività, oltre che per le possibilità offerte nell'ottica della misurazione dei risultati e della profilazione dei target, hanno un ruolo centrale nella diffusione delle informazioni.

La presenza sul web del Programma (https://prfesr2127.regione.campania.it) assolve agli obblighi di trasparenza attraverso, a titolo esemplificativo, la pubblicazione di documenti, manuali, contatti degli uffici regionali competenti, collegamento al portale web unico nazionale, elenco delle operazioni finanziate e opportunità di finanziamento (area bandi). Su quest'ultimo punto, in ottemperanza al Regolamento Ue 2021/1060 – art. 49 comma 2, è attivata un'area di pre-informazione sui bandi e gli avvisi, che ospita, almeno 30 giorni prima della relativa emanazione, i principali elementi caratterizzanti, favorendo la più ampia e informata partecipazione dei potenziali beneficiari: è ivi pubblicato il "calendario degli inviti" da aggiornare almeno tre volte l'anno.

Attraverso un linguaggio e/o modalità di rappresentazione che intendono essere semplici e possibilmente distanti dal formalismo burocratico, la pubblicazione sul sito ha anche il compito di evidenziare il complesso delle opportunità e dei risultati dell'attuazione della Politica di Coesione in Campania, contribuendo a far emergere con chiarezza l'impegno sinergico della Regione Campania, dell'Unione europea e dello Stato italiano.

Le principali informazioni pubblicate sul web avranno un'adeguata diffusione anche attraverso i social media, in base ad una "social media strategy" dedicata, in modo da raggiungere pubblici più ampi. Potranno essere realizzati servizi web, informativi/digitali online e di app, anche basati sull'intelligenza artificiale.

Le notizie inerenti alle opportunità e ai risultati del Programma Regionale sono condivise attraverso un'attività editoriale, di copywriting e multimediale (video, foto, cards)- differenziata per i diversi pubblici dei singoli social media (ad es. Facebook, Twitter, Instagram, Linkedin, YouTube). Sono altresì funzionali al perseguimento degli obiettivi della Strategia i consueti comunicati stampa e le conferenze stampa.

Strumenti, riportati nell'ambito delle misure, sono inoltre: l'organizzazione ed il coordinamento di eventi (anche formativi) e la partecipazione ad eventi di particolare importanza (ad esempio fiere, festival, seminari, congressi, conferenze, workshop -anche attraverso l'allestimento di stand e padiglioni) sul territorio nazionale ed internazionale, in grado di favorire la conoscenza del Programma e dei documenti, intercettare i target utili a disseminare i risultati e ad attrarre potenziali beneficiari, con il fine di dare risalto alle opportunità e ai risultati del PR Campania FESR 2021-2027 ed evidenza dell'attuazione delle strategie regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO PER L' ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

L'attuazione della Strategia Comunicazione è finanziata dalle risorse stanziate nell'ambito dell'Asse 6 Azione 6.1 "Assistenza Tecnica": il PR FESR Campania 2021-2027 destina l'importo complessivo di €14.603.897,14 al settore di intervento Informazione e Comunicazione (cod. 179).

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le attività di comunicazione sono monitorate e valutate, annualmente, attraverso l'utilizzo degli indicatori, di output e di risultato, definiti a livello nazionale.

- L'indicatore di output (ISOCOM 1IT) valuta il numero di iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati
- L'indicatore (ISRCOM 2IT), di risultato, valuta il grado di conoscenza della Politica di Coesione

Unitamente alle risultanze dei Comitati di Sorveglianza, ciò consente di analizzare lo stato di attuazione della strategia *in itinere* e introdurre progressivamente eventuali elementi migliorativi e/o correttivi funzionali al raggiungimento degli obiettivi. In tal modo potranno essere "tarati" annualmente i piani di attuazione della strategia per massimizzarne i risultati.

AGGIORNAMENTI DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO E PIANI ANNUALI

In sede di esame dell'attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità di cui all'art.40, comma 1 lettera f), del Reg (UE) 2021/1060, l'Autorità di Gestione informa il Comitato di Sorveglianza sulle azioni svolte e condivide la previsione del dettaglio delle attività a farsi, declinate nei singoli piani annuali, recependo eventuali elementi migliorativi e correttivi ivi emersi. E', altresì, l'occasione per eventuali aggiornamenti della presente Strategia di Comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE

Comunicazione e visibilità

L'attuazione della Strategia di Comunicazione aumenterà la conoscenza delle azioni promosse dalle policy del Programma, favorendo la partecipazione alle opportunità e stimolerà la consapevolezza sui benefici prodotti anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni, potenziali beneficiari, portatori di interesse collettivo e opinion maker.

Obiettivi

L'obiettivo principale è quello di diffondere informazioni trasparenti e aggiornate in grado di promuovere, da un lato, la partecipazione nell'attuazione delle politiche di coesione e dall'altro, migliorare e favorire la comprensione dell'impatto positivo che tali azioni avranno sui cittadini, sull'ambiente e sullo sviluppo socio economico dei territori.

Il linguaggio sarà semplice e distante dal formalismo burocratico, tendendo ad aumentare il livello di fiducia nell'utilizzo delle risorse europee, amplificando gli aspetti che ne evidenzino le caratteristiche di trasparenza, innovazione, sostenibilità ecologica, competenza, efficienza ed equità e facendo emergere, con maggiore chiarezza, il quadro sinergico d'impegno in cui operano Regione Campania, Unione europea e Stato.

Target

I principali target sono: i cittadini, le imprese, le scuole e le università, la stampa, i comunicatori pubblici, le associazioni e i gruppi informali, il Partenariato economico-sociale, le PA.

Budget

Il budget sarà lo 0,3% della dotazione finanziaria del Programma.

Canali e Strumenti

I canali utilizzati saranno prevalentemente tre: il digitale, i mass media, gli eventi a cui si aggiunge quello dell'advertising che, di volta in volta, andrà a dar vita ad azioni di comunicazione integrata. Il mix dei canali contribuirà a raggiungere pubblici. Il canale digitale sarà quello principale, perché consentirà di profilare e informare i destinatari e di coinvolgere le comunità interessate.

In continuità con il ciclo 2014-2020, si intende consolidare e ampliare il bacino di cittadini che utilizzano gli strumenti web per conoscere il PR, promuovendo la PA digitale presso cittadini e imprese.

Siti web

Il sito del Programma assolverà principalmente alla trasparenza contenendo al suo interno l'area bandi, l'elenco delle operazioni, tutti i contatti e un servizio di newslettering. Sarà conforme ai termini di legge e osserverà le linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici dell'Agenzia per l'Italia digitale e sarà garantito il collegamento al portale web unico nazionale.

In linea con il nuovo quadro regolamentare europeo e con gli orientamenti di comunicazione unitaria nazionale, s'intende sviluppare un nuovo sito: Europa Campania. Un indirizzo web comune per promuovere in maniera integrata le opportunità offerte dalla politica di coesione, indipendentemente dalle risorse impiegate. Superando la logica della separazione delle operazioni per fonti finanziarie si consentirà la restituzione al pubblico dell'insieme integrato degli interventi migliorando la comprensione delle azioni messe in campo.

Social network

Facebook, Twitter, Instagram, Linkedin e Canale YouTube.

Campagne ed eventi

Alle campagne di promozione, alla media relation quotidiana e alla partecipazione attiva a consueti appuntamenti (EuinmyRegion, European Week of Regions and Cities, Festa dell'Europa, ASOC A Scuola di Opencoesione), si affiancherà l'organizzazione o la partecipazione ad eventi finalizzati ad approfondire gli obiettivi di policy con focus su specifici target rispetto alle tematiche di riferimento. Si svilupperanno azioni di comunicazione puntuali per coinvolgere in maniera attiva destinatari e beneficiari, ma anche il grande pubblico, con particolare attenzione ai giovani, promuovendo azioni di coinvolgimento della società civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verranno supportate le attività di internazionalizzazione e l'attuazione della RIS3. Saranno valorizzate le migliori progettualità e le buone pratiche rendendo protagonisti i beneficiari. Le misure che verranno adottate per garantire la visibilità del sostegno alle principali operazioni, con attenzione a quelle di importanza strategica (articolo 46, lettera A) saranno: organizzazione di un momento pubblico di presentazione, redazione di un comunicato stampa, pubblicazione di un articolo e un post social sul sito e social, produzione di un audiovisivo, promozione del monitoraggio civico.

Verrà rafforzata la collaborazione e la coprogettazione con la rete dei comunicatori nazionale e locale, con le altre Regioni e con la Rete INFORM UE.

Attuazione, Monitoraggio e Valutazione

L'AdG, quale responsabile della comunicazione e visibilità attraverso i piani annuali definirà il dettaglio delle attività, programmando il quadro delle azioni attraverso l'unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione.

I piani annuali realizzati verranno monitorati e valutati attraverso l'adozione e l'utilizzo degli indicatori definiti a livello nazionale: OUTPUT ISOCOM 1IT- Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati; RISULTATO ISRCOM 2IT- Grado di conoscenza della politica di coesione.

Tutto ciò, unitamente alle risultanze dei Comitati di Sorveglianza, consentirà di introdurre, eventuali, elementi migliorativi e/o correttivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 25 del 09/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DEFINITIVE DEGLI AMMESSI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2023, AI SENSI DELL'ART. 32 DELL'ACN 28 APRILE 2022, CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 28 aprile 2022 all'art. 32 disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta;

b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 11 del 9/05/2023 *"Approvazione e Pubblicazione ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta anno 2023 e avvio della procedura per l'assegnazione dei relativi incarichi* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 37 del 15/05/2023 - venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Pediatria di Libera Scelta riferiti all'annualità 2023 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;

c. con D. D. n. 22 del 14/07/2023 *"Approvazione e Pubblicazione delle Graduatorie Provvisorie per l'Assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2023, ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 28 aprile 2022, con allegati"* – pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 17 luglio 2023 - venivano pubblicate le graduatorie provvisorie per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta anno 2023;

DATO ATTO che:

a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse - esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 22/2023;
b. attraverso il predetto sistema di gestione domande online sono pervenute n. 3 (tre) istanze di riesame, tutte respinte, e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati;
c. l'Ufficio competente ha effettuato controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 sulle autocertificazioni rilasciate dai concorrenti;

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento**:**

i. graduatoria ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE (**Allegato A**);

ii. graduatoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (**Allegato B**);

iii. graduatoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA– ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI (**Allegato C**);

RITENUTO, altresì, di:

a. dover procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2023 nel giorno martedì **5 settembre 2023,** presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato **(Allegato D),** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega **(Allegato E),** oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo

medicinagenerale@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno lunedì 28 agosto 2023** - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 11 del 9/05/2023 (B.U.R.C. n. 37 del 15 maggio 2023);

c. dover stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
d. dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;
e. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento**:**
   iv. graduatoria ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE (**Allegato A**);
   v. graduatoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (**Allegato B**);
   vi. graduatoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA– ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI (**Allegato C**);
2. di procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2023 nel giorno martedì **5 settembre 2023,** presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato **(Allegato D),** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega **(Allegato E),** oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno lunedì 28 agosto 2023** - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 11 del 9/05/2023 (B.U.R.C. n. 37 del 15 maggio 2023);
4. di stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
5. di consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno

presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
7. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
8. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.a)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO IN REGIONE- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO PRIMO INCARICO	ANZIANITA' DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	ASL PROVENIENZA	AMBITO TERRITORIALE DI PROVENIENZA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	NAPOLITANO	ELENA	19/04/1960	30/01/1990	12.180	30/01/1990	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Pozzuoli	25/05/1988
2	NEGRI	LAURA	01/06/1963	01/02/1993	11.082	01/02/1993	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Crispano	28/05/1991
3	CARTIGLIA	MARIA LAURA	12/09/1964	10/05/1995	10.254	10/05/1995	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Sant'Antonio Abate	26/05/1993
4	AGRESTA	GILDA	01/09/1962	25/10/1995	10.086	25/10/1995	A.S.L. SALERNO	Nocera Inferiore	22/06/1993
5	PIZZA	LUCIA CAROLINA	14/04/1963	30/05/1996	9.868	30/05/1996	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Comiziano	26/05/1993
6	FLORIO	GIUSEPPE	02/02/1968	25/01/1999	8.898	04/02/2019	A.S.L. SALERNO	Pellezzano	24/10/1996
7	ARGO	GIOVANNA	14/05/1963	09/03/1999	8.855	09/03/1999	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Castellammare di Stabia	30/10/1995
8	COLETTA	MAURIZIO	14/02/1967	01/01/2000	8.557	01/01/2000	A.S.L. CASERTA	Marcianise	31/10/1997
9	VIOLA	MARIA	21/12/1964	30/01/2003	7.432	30/01/2003	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Poggiomarino	19/10/1999
10	CIARLA	CARLA	20/12/1967	29/03/2004	7.008	29/03/2004	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Giugliano in Campania	29/10/1997
11	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	07/12/2004	6.755	07/12/2004	A.S.L. SALERNO	San Gregorio Magno	24/11/1999
12	PUOPOLO	PATRIZIA	17/08/1969	01/09/2008	5.391	11/01/2021	A.S.L. SALERNO	San Valentino Torio	22/09/2004
13	D'ALFONSO	CATERINA	19/05/1969	01/09/2009	5.026	01/09/2009	A.S.L. CASERTA	Gricignano di Aversa	31/10/1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.a)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO IN REGIONE- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO PRIMO INCARICO	ANZIANITA' DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	ASL PROVENIENZA	AMBITO TERRITORIALE DI PROVENIENZA	DATA SPECIALIZZAZIONE
14	DI COSMO	NICOLINA	28/08/1973	02/03/2010	4.844	02/03/2010	A.S.L. SALERNO	San Marzano sul Sarno	20/10/2004
15	D'AMBROSI	MARIANGELA	25/07/1978	01/09/2011	4.296	17/10/2018	A.S.L. AVELLINO	Montoro	30/10/2007
16	ANDREOLI	SAVERIO	16/04/1974	01/01/2012	4.174	01/01/2017	A.S.L. CASERTA	Gricignano di Aversa	30/10/2007
17	FUIANO	LAURA	28/07/1981	15/09/2017	2.090	15/02/2021	A.S.L. SALERNO	Sarno	21/11/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

ALLEGATO B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	165,60	10	6	181,60	Meta	Meta	28/05/1991
2	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	165,60	10	0	175,60	Meta	TUTTI	28/05/1991
3	BOCCACCINO	ALFREDO	23/07/1956	159,65	10	0	169,65	San Giorgio del Sannio	TUTTI	27/07/1984
4	BISMUTO	ROSARIA	08/07/1979	158,00	0	0	158,00	Napoli	TUTTI	30/10/2008
5	CERNERA	MARIA ROSARIA	28/07/1966	135,45	10	6	151,45	Napoli	Napoli	24/05/1994
6	CERNERA	MARIA ROSARIA	28/07/1966	135,45	10	0	145,45	Napoli	TUTTI	24/05/1994
7	ALFARO	CARLO	30/11/1963	143,85	0	0	143,85	Sorrento	TUTTI	10/05/1993
8	TROISE	LUCIA	28/04/1977	62,60	10	0	72,60	Portici	TUTTI	20/06/2011
9	LUONGO	CATERINA	02/12/1979	62,35	10	0	72,35	Cervinara	TUTTI	22/12/2011
10	ROMANO	MARIA TERESA	02/02/1976	50,20	10	6	66,20	Napoli	Napoli	30/10/2007
11	PISCOPO	ALESSIA	10/07/1981	49,75	10	6	65,75	Napoli	Napoli	25/06/2014
12	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	49,10	10	6	65,10	Napoli	Napoli	03/05/2018
13	SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	48,40	10	6	64,40	Napoli	Napoli	22/01/2010
14	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	46,90	10	6	62,90	Napoli	Napoli	08/06/2015
15	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	45,55	10	6	61,55	Napoli	Napoli	28/03/2013
16	ROMANO	MARIA TERESA	02/02/1976	50,20	10	0	60,20	Napoli	TUTTI	30/10/2007
17	DI MAURO	FRANCESCO	06/03/1988	49,85	10	0	59,85	Aversa	TUTTI	27/07/2018
18	PISCOPO	ALESSIA	10/07/1981	49,75	10	0	59,75	Napoli	TUTTI	25/06/2014
19	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	49,10	10	0	59,10	Napoli	TUTTI	03/05/2018
20	SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	48,40	10	0	58,40	Napoli	TUTTI	22/01/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
21	COPPOLA	RUGGERO	12/02/1985	48,00	10	0	58,00	Castellammare di Stabia	TUTTI	27/07/2018
22	SALZANO	ROSA	04/01/1981	41,40	10	6	57,40	Napoli	Napoli	26/07/2012
23	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	46,90	10	0	56,90	Napoli	TUTTI	08/06/2015
24	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	45,55	10	0	55,55	Napoli	TUTTI	28/03/2013
25	NACCA	RAFFAELLA	10/07/1985	44,85	10	0	54,85	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	04/07/2017
26	UNGARO	CARLA	14/05/1982	44,00	10	0	54,00	Cardito	TUTTI	03/12/2013
27	GRANATA	VIVIANA	18/08/1982	37,55	10	6	53,55	Napoli	Napoli	28/03/2013
28	SCOTTO DI SANTOLO	SALVERINA	09/11/1979	43,30	10	0	53,30	Monte di Procida	TUTTI	25/11/2013
29	IERVOLINO	LUIGIA RITA	03/02/1977	42,85	10	0	52,85	Sant'Anastasia	TUTTI	30/10/2009
30	SALZANO	ROSA	04/01/1981	41,40	10	0	51,40	Napoli	TUTTI	26/07/2012
31	GAGLIARDO	THAILILJA	02/04/1979	32,80	10	6	48,80	Napoli	Napoli	26/07/2012
32	GRANATA	VIVIANA	18/08/1982	37,55	10	0	47,55	Napoli	TUTTI	28/03/2013
33	PASQUARIELLO	MARIA BRIGIDA	05/07/1970	36,85	10	0	46,85	Castelvenere	TUTTI	19/10/1998
34	ROMANO	ANNA	09/08/1975	29,70	10	6	45,70	Napoli	Napoli	25/06/2014
35	CENNAMO	MARINA	17/08/1979	34,40	10	0	44,40	Crispano	TUTTI	28/06/2013
36	LODATO	GIOVANNI	01/03/1988	32,95	10	0	42,95	Napoli	TUTTI	06/12/2019
37	GAGLIARDO	THAILILJA	02/04/1979	32,80	10	0	42,80	Napoli	TUTTI	26/07/2012
38	GENSINI	VALERIO	15/06/1988	31,50	10	0	41,50	Portici	TUTTI	05/12/2019
39	CLARIZIA	FRANCESCA	18/04/1985	31,20	10	0	41,20	Dragoni	TUTTI	27/06/2016
40	CASABURO	FRANCESCA	16/04/1982	24,85	10	6	40,85	Napoli	Napoli	18/03/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
41	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	30,45	10	0	40,45	Aversa	TUTTI	24/10/1996
42	DELLA VECCHIA	NICOLETTA	13/05/1989	30,40	10	0	40,40	Casagiove	TUTTI	06/12/2019
43	ROMANO	ANNA	09/08/1975	29,70	10	0	39,70	Napoli	TUTTI	25/06/2014
44	NOCERINO	RAFFAELLA	07/10/1984	29,40	10	0	39,40	Ercolano	TUTTI	25/05/2016
45	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	28,35	10	0	38,35	Casoria	TUTTI	18/09/2013
46	VECCHIONE	ERICA	12/06/1982	28,10	10	0	38,10	Pomigliano d'Arco	TUTTI	28/03/2013
47	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	21,90	10	6	37,90	Procida	Procida	20/10/2004
48	FERRER	GIUSI GAIA	16/07/1983	27,70	10	0	37,70	San Sebastiano al Vesuvio	TUTTI	02/07/2018
49	BIFFARO	FRANCESCO	07/02/1989	27,20	10	0	37,20	Casal di Principe	TUTTI	06/12/2019
50	CRINGOLI	SALVATORE	25/01/1983	26,75	10	0	36,75	Castel San Giorgio	TUTTI	18/12/2019
51	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	20,40	10	6	36,40	Napoli	Napoli	29/10/1999
52	POZZI	NICOLA	21/02/1971	19,75	10	6	35,75	Mercogliano	Mercogliano	30/05/2002
53	MICILLO	FLORA	19/03/1984	25,60	10	0	35,60	Giugliano in Campania	TUTTI	26/04/2016
54	CASABURO	FRANCESCA	16/04/1982	24,85	10	0	34,85	Napoli	TUTTI	18/03/2016
55	ASTARITA	LUCA	17/02/1983	17,95	10	6	33,95	Napoli	Napoli	18/03/2013
56	ALESSANDRELLA	ANNALISA	06/09/1989	23,00	10	0	33,00	Napoli	TUTTI	05/12/2019
57	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	16,95	10	6	32,95	Napoli	Napoli	29/10/2003
58	SASSO	MARCELLA	22/07/1988	22,70	10	0	32,70	Aversa	TUTTI	22/07/2020
59	ALAGNA	MARIA GABRIELLA	28/03/1987	22,10	10	0	32,10	Olevano sul Tusciano	TUTTI	10/08/2018
60	PUGLIESE	ANNA LISA	20/04/1975	22,00	10	0	32,00	Avellino	TUTTI	20/11/2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
61	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	21,90	10	0	31,90	Procida	TUTTI	20/10/2004
62	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	21,85	10	0	31,85	Avellino	TUTTI	27/05/1992
63	VISCOGLIOSI	FEDERICA	06/06/1988	21,85	10	0	31,85	Trecase	TUTTI	05/12/2019
64	GAGLIARDO	CRISTINA	27/07/1986	21,25	10	0	31,25	Giugliano in Campania	TUTTI	10/07/2018
65	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	14,95	10	6	30,95	Napoli	Napoli	20/10/2004
66	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	14,85	10	6	30,85	Napoli	Napoli	24/10/1995
67	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	20,75	10	0	30,75	Caserta	TUTTI	15/12/2015
68	LO MASTRO	MICHELE	14/09/1982	20,65	10	0	30,65	Pignataro Maggiore	TUTTI	19/03/2013
69	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	20,40	10	0	30,40	Napoli	TUTTI	29/10/1999
70	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	14,15	10	6	30,15	Napoli	Napoli	29/06/2017
71	POZZI	NICOLA	21/02/1971	19,75	10	0	29,75	Mercogliano	TUTTI	30/05/2002
72	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	13,60	10	6	29,60	Napoli	Napoli	20/10/2004
73	NAPODANO	SALVATORE	17/05/1988	19,40	10	0	29,40	Castellammare di Stabia	TUTTI	29/10/2020
74	FRATELLANZA	ANNAGRAZIA	13/03/1979	13,20	10	6	29,20	Napoli	Napoli	29/10/2008
75	D'ANTONIO	ELISA	09/03/1981	18,85	10	0	28,85	Pagani	TUTTI	28/03/2013
76	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	12,60	10	6	28,60	Napoli	Napoli	17/01/2007
77	ASTARITA	LUCA	17/02/1983	17,95	10	0	27,95	Napoli	TUTTI	18/03/2013
78	IOSSA	AZZURRA CONCETTA	21/08/1983	11,65	10	6	27,65	Monteforte Irpino	Monteforte Irpino	04/12/2014
79	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	11,50	10	6	27,50	Napoli	Napoli	17/01/2007
80	DI FIORE	ASSUNTA	22/04/1987	17,20	10	0	27,20	Casalnuovo di Napoli	TUTTI	24/07/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
81	MATARESE	STEFANIA	10/08/1984	11,10	10	6	27,10	Napoli	Napoli	12/07/2021
82	CORONA	ALBERTO MARIA	22/09/1979	17,00	10	0	27,00	Pomigliano d'Arco	TUTTI	04/07/2017
83	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	16,95	10	0	26,95	Napoli	TUTTI	29/10/2003
84	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	10,90	10	6	26,90	Napoli	Napoli	22/01/2010
85	FESTA	ILARIA	14/03/1989	10,60	10	6	26,60	Napoli	Napoli	01/07/2021
86	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	16,40	10	0	26,40	Portici	TUTTI	21/12/2000
87	AMICO	MARINABIONDINA	11/01/1987	10,25	10	6	26,25	Sant'Egidio del Monte Albino	Sant'Egidio del Monte Albino	01/07/2021
88	DI MEGLIO	MILENA	12/06/1973	15,50	10	0	25,50	Barano d'Ischia	TUTTI	26/07/2012
89	DI PALMA	MARIA ROSARIA	21/02/1986	15,30	10	0	25,30	Somma Vesuviana	TUTTI	27/06/2016
90	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	14,95	10	0	24,95	Napoli	TUTTI	20/10/2004
91	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	14,85	10	0	24,85	Napoli	TUTTI	24/10/1995
92	SODANO	ANGELA	22/10/1986	14,80	10	0	24,80	Marigliano	TUTTI	04/04/2018
93	RUOTOLO	SERENA	29/11/1978	14,55	10	0	24,55	Pozzuoli	TUTTI	29/10/2008
94	PALMA	ELENA	13/12/1978	14,30	10	0	24,30	Giugliano in Campania	TUTTI	21/12/2010
95	FERRARA	TERESA	26/12/1982	8,25	10	6	24,25	Napoli	Napoli	01/07/2014
96	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	14,15	10	0	24,15	Napoli	TUTTI	29/06/2017
97	PERROTTA	IMMACOLATA	23/11/1987	13,70	10	0	23,70	Frattamaggiore	TUTTI	27/07/2018
98	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	7,65	10	6	23,65	Napoli	Napoli	05/07/2016
99	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	13,60	10	0	23,60	Napoli	TUTTI	20/10/2004
100	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	7,55	10	6	23,55	Napoli	Napoli	25/05/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
101	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	13,40	10	0	23,40	Castellammare di Stabia	TUTTI	25/10/2006
102	FRATELLANZA	ANNAGRAZIA	13/03/1979	13,20	10	0	23,20	Napoli	TUTTI	29/10/2008
103	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	13,15	10	0	23,15	Bacoli	TUTTI	20/10/2004
104	PETRACCARO	AGOSTINO	15/10/1985	13,10	10	0	23,10	Torrecuso	TUTTI	04/12/2019
105	CORVINO	FELICE	30/09/1987	6,70	10	6	22,70	Sirignano	Sirignano	06/12/2019
106	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	12,60	10	0	22,60	Napoli	TUTTI	17/01/2007
107	ALFANI	RENATA	15/02/1990	6,50	10	6	22,50	Salerno	Salerno	29/10/2020
108	CASTIELLO	ROSA	10/08/1988	12,45	10	0	22,45	Casoria	TUTTI	28/05/2021
109	DE SETA	FEDERICA	10/10/1986	5,90	10	6	21,90	Napoli	Napoli	24/07/2018
110	SCIORIO	ELISA	21/10/1986	11,85	10	0	21,85	Sorrento	TUTTI	29/06/2017
111	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	5,80	10	6	21,80	Napoli	Napoli	15/12/2015
112	IOSSA	AZZURRA CONCETTA	21/08/1983	11,65	10	0	21,65	Monteforte Irpino	TUTTI	04/12/2014
113	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	11,50	10	0	21,50	Napoli	TUTTI	17/01/2007
114	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	11,35	10	0	21,35	Aversa	TUTTI	27/07/2018
115	CERRONE	LORENZO	30/01/1990	5,15	10	6	21,15	Campagna	Campagna	29/10/2020
116	MATARESE	STEFANIA	10/08/1984	11,10	10	0	21,10	Napoli	TUTTI	12/07/2021
117	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	10,90	10	0	20,90	Napoli	TUTTI	22/01/2010
118	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	10,70	10	0	20,70	Castel Volturno	TUTTI	06/12/2010
119	ESPOSITO	SARA	03/12/1989	4,60	10	6	20,60	Napoli	Napoli	29/10/2020
120	FESTA	ILARIA	14/03/1989	10,60	10	0	20,60	Napoli	TUTTI	01/07/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
121	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	4,55	10	6	20,55	Napoli	Napoli	29/10/2021
122	DI PINTO	ROSITA	31/07/1990	4,50	10	6	20,50	Sessa Aurunca	Sessa Aurunca	02/11/2021
123	POTA	ELVIRA	24/08/1977	10,45	10	0	20,45	Portici	TUTTI	24/03/2010
124	SMALDONE	CLARA	01/02/1990	4,35	10	6	20,35	Angri	Angri	02/11/2021
125	AMICO	MARINABIONDINA	11/01/1987	10,25	10	0	20,25	Sant'Egidio del Monte Albino	TUTTI	01/07/2021
126	GAGLIARDI	STEFANIA	11/05/1989	4,05	10	6	20,05	Salerno	Salerno	29/10/2021
127	ALTERIO	EMILIA	08/05/1981	10,00	10	0	20,00	Ottaviano	TUTTI	13/05/2015
128	SPERANZA	IRMA	21/01/1987	4,00	10	6	20,00	Napoli	Napoli	11/05/2022
129	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	9,30	10	0	19,30	Aversa	TUTTI	04/07/2017
130	ABATE	PIERA	29/06/1981	9,15	10	0	19,15	Montesarchio	TUTTI	21/03/2013
131	PRETE	ANNA	18/07/1984	9,10	10	0	19,10	Vietri sul Mare	TUTTI	07/07/2016
132	MALLARDO	SAVERIO	17/06/1982	18,75	0	0	18,75	Buccino	TUTTI	10/07/2017
133	DE NITTO	ELENA	22/07/1985	8,50	10	0	18,50	Caserta	TUTTI	28/05/2021
134	FERRARA	TERESA	26/12/1982	8,25	10	0	18,25	Napoli	TUTTI	01/07/2014
135	ACAMPORA	EMMA	11/01/1987	8,10	10	0	18,10	Gragnano	TUTTI	27/03/2019
136	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	7,65	10	0	17,65	Napoli	TUTTI	05/07/2016
137	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	7,55	10	0	17,55	Napoli	TUTTI	25/05/2015
138	MAURO	ANGELA	04/02/1984	7,35	10	0	17,35	Saviano	TUTTI	26/05/2016
139	AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	16,90	0	0	16,90	Napoli	TUTTI	30/10/2009
140	RICCITELLI	MARINA	16/03/1986	6,90	10	0	16,90	Bacoli	TUTTI	10/08/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
141	CORVINO	FELICE	30/09/1987	6,70	10	0	16,70	Sirignano	TUTTI	06/12/2019
142	ALFANI	RENATA	15/02/1990	6,50	10	0	16,50	Salerno	TUTTI	29/10/2020
143	PORCARO	UGO	15/03/1985	6,10	10	0	16,10	Terzigno	TUTTI	27/06/2016
144	PECORARO	RAFFAELE	04/05/1989	6,00	10	0	16,00	Capaccio	TUTTI	07/11/2020
145	DE SETA	FEDERICA	10/10/1986	5,90	10	0	15,90	Napoli	TUTTI	24/07/2018
146	ARIANNA	VINCENZO	27/05/1990	5,85	10	0	15,85	Circello	TUTTI	29/10/2021
147	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	5,80	10	0	15,80	Napoli	TUTTI	15/12/2015
148	DI MARTINO	ANTIMO	09/06/1986	5,80	10	0	15,80	Sant'Antimo	TUTTI	29/10/2021
149	MEROLA	TERESA	12/06/1988	5,30	10	0	15,30	Macerata Campania	TUTTI	03/11/2020
150	CERRONE	LORENZO	30/01/1990	5,15	10	0	15,15	Campagna	TUTTI	29/10/2020
151	DEL CORE	EMANUELA	18/01/1981	5,10	10	0	15,10	Pollena Trocchia	TUTTI	29/10/2021
152	LANZANO	ANNA	24/01/1989	5,10	10	0	15,10	Afragola	TUTTI	02/11/2021
153	PECORARO	ANNA	02/05/1989	5,00	10	0	15,00	Mugnano di Napoli	TUTTI	10/06/2022
154	PRISCO	ANTONIO	20/06/1989	4,85	10	0	14,85	Palma Campania	TUTTI	29/10/2021
155	MOZZILLO	FILOMENA	26/04/1991	4,75	10	0	14,75	Orta di Atella	TUTTI	02/11/2021
156	LETTIERI	MILENA	16/02/1989	4,75	10	0	14,75	San Felice a Cancello	TUTTI	29/03/2022
157	VENTRE	MARIA	10/04/1987	4,75	10	0	14,75	Trentola-Ducenta	TUTTI	21/07/2022
158	ESPOSITO	SARA	03/12/1989	4,60	10	0	14,60	Napoli	TUTTI	29/10/2020
159	UVA	ANDREA	18/05/1989	4,60	10	0	14,60	San Mango sul Calore	TUTTI	02/12/2020
160	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	14,55	0	0	14,55	Napoli	TUTTI	27/01/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
161	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	4,55	10	0	14,55	Napoli	TUTTI	29/10/2021
162	STANCO	MICHELA	26/09/1986	4,55	10	0	14,55	Venticano	TUTTI	29/10/2021
163	LONARDO	MARIA CONCETTA	28/11/1989	4,55	10	0	14,55	Aiello del Sabato	TUTTI	02/11/2021
164	DI PINTO	ROSITA	31/07/1990	4,50	10	0	14,50	Sessa Aurunca	TUTTI	02/11/2021
165	SMALDONE	CLARA	01/02/1990	4,35	10	0	14,35	Angri	TUTTI	02/11/2021
166	FURLAN	DANIELA	23/01/1989	4,30	10	0	14,30	Acerra	TUTTI	29/10/2021
167	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	4,10	10	0	14,10	Villa di Briano	TUTTI	04/05/2021
168	INVERARDI	ALESSIA	28/06/1986	4,10	10	0	14,10	Portici	TUTTI	29/10/2021
169	NAPOLETANO	GIUSEPPINA	16/07/1990	4,10	10	0	14,10	Nocera Inferiore	TUTTI	02/11/2021
170	GAGLIARDI	STEFANIA	11/05/1989	4,05	10	0	14,05	Salerno	TUTTI	29/10/2021
171	DI PALMA	MARIA	20/09/1989	4,00	10	0	14,00	Napoli	TUTTI	29/10/2020
172	ZOLLO	GIADA	29/03/1989	4,00	10	0	14,00	Pozzuoli	TUTTI	02/11/2021
173	SCALZONE	ELEONORA	27/04/1989	4,00	10	0	14,00	Casal di Principe	TUTTI	11/05/2022
174	SPERANZA	IRMA	21/01/1987	4,00	10	0	14,00	Napoli	TUTTI	11/05/2022
175	IAVARAZZO	LAURA	29/08/1989	4,00	10	0	14,00	Villa Literno	TUTTI	10/06/2022
176	MARZANO	MARIA GRAZIA	10/06/1974	13,60	0	0	13,60	Minturno	TUTTI	26/01/2006
177	TURCO	ROSSELLA	26/02/1983	13,50	0	0	13,50	Napoli	TUTTI	03/12/2014
178	PAPPACODA	SERENA	05/06/1979	13,45	0	0	13,45	Napoli	TUTTI	01/09/2011
179	FUSCO	CONCETTA	08/11/1983	12,25	0	0	12,25	Casandrino	TUTTI	15/05/2015
180	IANNOTTA	ROSSELLA	18/03/1989	11,55	0	0	11,55	Roma	TUTTI	04/12/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
181	COCCA	ALESSANDRA	21/07/1986	11,50	0	0	11,50	LONDRA	TUTTI	04/07/2017
182	TARTAGLIONE	ANTONELLA	10/09/1975	9,25	0	0	9,25	Valeggio sul Mincio	TUTTI	11/04/2013
183	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	8,30	0	0	8,30	Portici	TUTTI	01/07/2014
184	CURTO	STEFANO	07/02/1984	7,70	0	0	7,70	Sasso di Castalda	TUTTI	29/10/2020
185	VISCOVO	SARA	14/12/1986	5,95	0	0	5,95	Napoli	TUTTI	24/07/2018
186	FICOCIELLO	CARMINE	27/11/1985	5,80	0	0	5,80	Minturno	TUTTI	27/07/2018
187	VOTTO	MARTINA	08/08/1989	4,70	0	0	4,70	Pavia	TUTTI	26/10/2020
188	RAFFAELE	CARMELA GERARDA LUANA	26/12/1988	4,60	0	0	4,60	Roma	TUTTI	07/11/2020
189	PICARIELLO	SARA	10/07/1989	4,45	0	0	4,45	Vicopisano	TUTTI	06/09/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.32,co.5,lett.d)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI- ANNO 2023

ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	COMUNE RESIDENZA
1	BIFFARO	NICOLA	13/12/1990	13/12/2022	70/70 L	Casal di Principe
2	SIANO	MARIA ANNA	24/10/1988	13/12/2022	70/70 L	Torre Annunziata
3	SCIALLA	MARIAROSARIA	17/11/1992	15/12/2022	50/50 L	Orta di Atella
4	ANGRISANI	FRANCESCA	17/02/1992	15/12/2022	50/50 L	Napoli
5	ACIERNO	SABRINA	28/12/1991	15/12/2022	50/50 L	Saviano
6	ORSINI	SARA IMMACOLATA	08/12/1991	15/12/2022	50/50 L	Napoli
7	URSI	DAVIDE	08/12/1991	15/12/2022	50/50 L	Napoli
8	GOLINO	RAFFAELLA	02/08/1990	15/12/2022	50/50 L	Marcianise
9	CECERE	RAIMONDO	11/09/1992	19/12/2022	50/50 L	San Marcellino
10	MARTINELLI	IVANA	14/12/1987	22/12/2022	70/70 L	Caserta
11	ANNUNZIATA	FEDERICA	14/12/1991	25/05/2023	50/50 L	Portici

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute

ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO D

Calendario convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2023

- Sede: Sala Auditorium, piano terra Isola C3, Centro Direzionale – Napoli

Giorno: martedì 5 settembre 2023

***Ore 10:00**: **assegnazione incarichi per trasferimento in Regione** (art. 32, comma 5, lettera a);*

***Ore 10:30**: **assegnazione incarichi per graduatoria** (art. 32, comma 5, lettera c) secondo il seguente ordine di convocazione:*

- ***Ore 10:30**: dalla posizione n.**1** alla posizione n.**60;***
- ***Ore 11:00**: i candidati dalla posizione n. **61** alla posizione n. **121**;*
- ***Ore 11:30**: i candidati dalla posizione n. **122** alla posizione n. **189**;*

***Ore 12:00**: **assegnazione incarichi a medici specializzati** (art 32 co.5 lett. d).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

Modello delega per assegnazione incarichi di Pediatria di Libera Scelta

Io sottoscritt_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____) via_____,
Codice Fiscale_____

DELEGO

Il/La Sig./Sig.ra_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____)via_____,
Codice Fiscale_____
identificato con il seguente documento d'identità_____
nr. _____, rilasciato da _____
in data _____ con scadenza_____

A RAPPRESENTARMI IL GIORNO_____ALLE ORE_____

presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania – Centro Direzionale, Isola C/3 Napoli - per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta.

In particolare delego il/la Sig./Sig.ra:

- a sottoscrivere in mio nome e vece il suddetto incarico nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso dal predetto.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 09/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE ELENCO REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT - BANDO APRILE 2023

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) la Circolare del Ministero della Salute n. 500.4/MSP/CP/643 del 18/03/1996 fornisce linee guida per l'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica;
b) la medesima circolare prevede che le Regioni emanino disposizioni atte a consentire l'istituzione di un'anagrafe dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio di certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica, assegnando ad essi un codice identificativo regionale;
c) la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 5507 del 15/11/2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 62 del 16/12/2002, istituisce l'elenco regionale dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità allo sport agonistico;

CONSIDERATO che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14/03/2023 – pubblicato sul B.U.R.C. n. 22 del 20/03/2023 – è stato avviato l'iter di "Iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport – Bando Aprile 2023";
b) la richiesta di inserimento nel suddetto elenco è avvenuta mediante compilazione della domanda di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del suddetto decreto;
c) le domande sono state trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg04.territoriale@pec.regione.campania.it con oggetto *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport* – Bando Aprile 2023*";* non sono state considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
d) il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è stato fissato dal 1° al 30 aprile 2023; non sono state considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
e) sono pervenute in totale n. 28 domande, di cui:
    - n.11 non sono state oggetto di valutazione in quanto presentate da medici già inseriti nell'elenco regionale e già autorizzati a svolgere l'attività negli stessi studi indicati nell'istanza: della decisione è stata data notizia a ciascun professionista a mezzo posta elettronica certificata;
    - n.1 è risultata non accoglibile perché incompleta e carente di elementi fondamentali ed è rimasta priva di riscontro nonostante la tempestiva richiesta di integrazione, inoltrata al medico interessato con pec del 19.04.2023;
    - n. 16 sono risultate correttamente formulate e, pertanto, si è proceduto ad inoltrare alle AA.SS.LL. di competenza – come di seguito specificato – le richieste di sopralluogo al fine di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie:
        - All' ASL NA1 CENTRO sono state inviate n. 5 richieste di sopralluogo con nota regionale prot. 253122 del 17.05.2023;
        - All'ASL NA3 SUD, sono state inviate n. 6 richieste di sopralluogo con nota regionale prot. 253116 del 17.05.2023;
        - All'ASL di SALERNO sono state inviate n. 5 richieste di sopralluogo con nota regionale prot. 253107 del 17.05.2023.

DATO ATTO che:

a) L'ASL NA1 CENTRO ha comunicato l'esito dei sopralluoghi richiesti con le seguenti note:
    - nota prot. 0136971 del 29.05.2023, acquisita al protocollo regionale n. 0263959 del 01.06.2023;
    - nota prot. 0141088 del 01.06.2023, acquisita al protocollo regionale n. 0297842 del 12.06.2023;
    - nota prot. 0155242 del 16.06.2023, acquisita al protocollo regionale n. 0311394 del 19.06.2023;

b) L'ASL NA3 SUD ha comunicato l'esito dei sopralluoghi richiesti con le seguenti note:
   - nota prot. 0116970 del 13.06.2023, acquisita al protocollo regionale n.0311509 del 19.06.2023
   - nota prot. 121329 del 19.06.2023, acquisita al protocollo regionale n.0320932 del 23/06/2023;
   - nota prot.0125268 del 23.06.2023, acquisita al protocollo regionale n. 0338330 del 04.07.2023;
   - nota prot. 128650 del 28.06.2023, acquisita al protocollo regionale n.0338302 del 04.07.2023;
   - nota prot. 134812 del 06.07.2023, acquisita al protocollo regionale n. 0358725 del 14.07.2023;
   - nota prot.0145816 del 21.07.2023, acquisita al protocollo regionale n. 0375584 del 25.07.2023;
c) L'ASL di SALERNO non ha comunicato l'esito dei sopralluoghi richiesti nonostante nota di sollecito prot. n. 0307822 del 16.06.2023.

Ritenuto, pertanto:
a. di dover aggiornare e pubblicare l'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport **(Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover pubblicare l'elenco dei medici specialisti in Medicina dello Sport inclusi a seguito del "Bando Aprile 2023" (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover pubblicare l'elenco degli esclusi dall'inserimento in predetto elenco **(Allegato C),** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d. di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare e pubblicare l'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare l'elenco dei medici specialisti in Medicina dello Sport inclusi a seguito del "Bando Aprile 2023" (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare l'elenco degli esclusi dall'inserimento in predetto elenco (**Allegato C**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;
5. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
6. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le Aziende Sanitarie Locali, nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

Elenco Medici specialisti medicina dello sport

Idonei 283

Allegato A

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
ABBONDATI	**MARIA**	Certificativa	VIA NAZIONALE	OMIGNANO SCALO	84060
Codice medico RC-MSP/00239					
ACANFORA	**RENATO**	Certificativa + accertamenti	CORSO TRIESTE, 128	SCAFATI	84018
Codice medico RC-MSP/00001					
ADESSO	**LUCA**	Certificativa+ Accertamenti	CORSO ITALIA, 40 c/o CARDIOCENTER	PONTECAGNANO	84098
Codice medico RC-MSP/00255					
AGNANO	**CAMILLO**	Certificativa	Via M.Ruta P.co Le Mimose n, 125	CASERTA	81100
Codice medico RC-MSP/00002					
ALFANO	**VINCENZO**	Certificativa	Via F.Solimena, 29 c/o Cardiocenter	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico RC-MSP/00238					
ANNARUMMA	**FERDINANDO**	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI - INGR. 44	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00004					
ANNUNZIATA	**ANGELO**	Certificativa + accertamenti	CORSO LUIGI EINAUDI, 52	TERZIGNO	80040
Codice medico RC-MSP/00005					
APRILE	**SERGIO**	Certificativa	VIA D'ANTONA, 20	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00274					
ARIENZO	**VINCENZO**	Certificativa	PIAZZA MATTEOTTI, 33	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
Codice medico RC-MSP/00293					
ATTANASIO	**GIOVANNI**	Certificativa + accertamenti	VIA F. RICCO, 13	NOCERA SUPERIORE	84015
Codice medico RC-MSP/00006					
AUCELLO	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	SANTA LUCIA LOC. MONTICELLI. 2/A	CAVA DE' TIRRENI	84013
Codice medico RC-MSP/00007					
AURICCHIO	**COSTANTINO**	Certificativa + accertamenti	VIA ROMA, 70	OTTAVIANO	80044
Codice medico RC-MSP/00008					
AURIEMMA	**SALVATORE**	Certificativa	VIA GUINDAZZI 86	POLLENA TROCCHIA	80040
Codice medico RC-MSP/00009					
AUSIELLO	**MARIO**	Certificativa	VIA DEGLI OLEANDRI, 38	SANT'ANTIMO	80029
Codice medico RC-MSP/00206					
AUSIELLO	**MARIO**	Certificativa	Via SAN DONATO, 16	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00206					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
AUSIELLO **Codice medico RC-MSP/00206**	**MARIO**	Certificativa+ Accertamenti	Largo Francesco Celebrano, 28	NAPOLI	80129
AUTIERO **Codice medico RC-MSP/00247**	**CIRO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA AMENDOLA, 53	AVERSA	81031
AVALLONE **Codice medico RC-MSP/00213**	**AMEDEO**	Certificativa	Via MANCIAVERRI, 25	PAGANI	84016
BALESTRINO **Codice medico RC-MSP/00193**	**AMERIGO**	Certificativa	Via Silvio Baratta, 51	SALERNO	84100
BARONE **Codice medico RC-MSP/00011**	**GIOVANNI**	Certificativa	VIA ROMA, 90	CASERTA	81100
BARONE **Codice medico RC-MSP/00010**	**AUGUSTO**	Certificativa	Piazza MUZII, 11 sc. F	NAPOLI	80128
BATTAGLIA **Codice medico RC-MSP/00278**	**DIEGO**	Certificativa	Via NICOLARDI, 52	NAPOLI	80100
BATTAGLIA **Codice medico RC-MSP/00278**	**DIEGO**	Certificativa	Via ZARA, 18 BIS	NAPOLI	80100
BIANCO **Codice medico RC-MSP/00311**	**ANTONIO**	Certificativa	Via Crocelle Porta San Gennaro, 24	NAPOLI	80137
BILANCIO **Codice medico RC-MSP/00012**	**CARLO**	Certificativa + accertamenti	CORSO GARIBALDI, 113	GRUMO NEVANO	80028
BOLOGNESE **Codice medico RC-MSP/00013**	**ARTURO**	Certificativa + accertamenti	PIAZZETTA DELL'IMMACOLATA, 4	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
BONADIES **Codice medico RC-MSP/00215**	**DOMENICO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Risorgimento, 19/C	AGROPOLI	84043
BOVIENZO **Codice medico RC-MSP/00014**	**RAFFAELE**	Certificativa	VIA AVEZZANA, 28	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
BRIGANTI **Codice medico RC-MSP/00016**	**CLAUDIO**	Certificativa + accertamenti	VIALE EUROPA	MADDALONI	81024
BRIGANTI **Codice medico RC-MSP/00016**	**CLAUDIO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA VIVIANI c/o PALASPORT	MADDALONI	81024
BUONANNO **Codice medico RC-MSP/00017**	**GIACINTO**	Certificativa	VIA PROGRESSO, 2	MOIANO	82010
BUONAURO **Codice medico RC-MSP/00233**	**ROSA**	Certificativa	VIA S. PAOLO BELSITO, 83/85	NOLA	80035

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
BUONFIGLIO	**GENNARO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Fricchione, 56	AVELLINO	83100
Codice medico **RC-MSP/00018**					
BUONFIGLIO	**GENNARO**	Certificativa + accertamenti	VIA FEDELI, 1	TAURANO	83020
Codice medico **RC-MSP/00018**					
BUSIELLO	**GIUSEPPE**	Certificativa + accertamenti	VIA IMMACOLATA CONCEZIONE	NAPOLI - PONTICELLI	80147
Codice medico **RC-MSP/00019**					
CACACE	**ISABELLA**	Certificativa	Via Del Mare, 22	SORRENTO	80067
Codice medico **RC-MSP/00020**					
CACACE	**CARMINE**	Certificativa+ Accertamenti	Via Della Resistenza, 6	VILLARICCA	80010
Codice medico **RC-MSP/00307**					
CACCAVALE	**GIUSEPPE**	Certificativa	C/SO UMBERTO I, 68	TORRE ANNUNZIATA	80058
Codice medico **RC-MSP/00275**					
CACCAVELLA	**NICOLA**	Certificativa	Viale Michelangelo, 57	NAPOLI	80129
Codice medico **RC-MSP/00209**					
CAIAZZO	**ANDREA**	Certificativa+ Accertamenti	Via Salvatore Quasimodo, 7	GRICIGNANO DI AVERSA	81030
Codice medico **RC-MSP/00310**					
CAMPANILE	**ARTURO**	Certificativa	VIA SAN GIORGIO DI SOPRA	VALLATA	83059
Codice medico **RC-MSP/00021**					
CAMPOLONGO	**DIEGO**	Certificativa + accertamenti	VIA CROCILLO, 59	QUARTO	80019
Codice medico **RC-MSP/00022**					
CANTELMO	**BARTOLOMEO**	Certificativa + accertamenti	VIA RIMEMBRANZA, 56	VAIRANO PATENORA	81058
Codice medico **RC-MSP/00023**					
CAPUANO	**EDUARDO**	Certificativa	VIA CERVANTES N. 16	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00323**					
CARRESE	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	CORSO ITALIA, 40 - c/o CENTRO GALENO	PONTECAGNANO	84098
Codice medico **RC-MSP/00237**					
CARUSO	**FRANCO FILIPPO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA M. SCHIPA, 22	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00024**					
CARUSO	**PIETRO**	Certificativa	VIA FUORI PORTA ROMA, 102	CAPUA	81043
Codice medico **RC-MSP/00025**					
CASELLA	**PIETRO**	Certificativa + accertamenti	VIA LENIN, 5	SAN MARCO EVANGELISTA	81020
Codice medico **RC-MSP/00026**					
CASSESE	**PIERLUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	Via G. GARIBALDI, 84	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00194**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
CASTALDO **Codice medico RC-MSP/00305**	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via SICILIA, 2	AFRAGOLA	80021
CERRONE **Codice medico RC-MSP/00318**	**ANNUNZIATA**	Certificativa+ Accertamenti	Via Sotto il Monte, 11	POZZUOLI	80078
CERULLO **Codice medico RC-MSP/00030**	**FRANCO PASQUALE**	Certificativa+ Accertamenti	c/o CENTRO CE.ME srl - Via PETRONELLI, 23	AVELLINO	83100
CESAREO **Codice medico RC-MSP/00272**	**ERRICO**	Certificativa	PIAZZA D'AREZZO, 18	PAGANI	84016
CESTARO **Codice medico RC-MSP/00284**	**RAFFAELE**	Certificativa+ Accertamenti	VIA VERDI c/o PRESIDIO OSPEDALIERO "IMMACOLATA"	SAPRI	84073
CHIACCHIO **Codice medico RC-MSP/00031**	**ANTONIO**	Certificativa + accertamenti	VIA ORAZIO, 3	GRUMO NEVANO	80028
CHIRICO **Codice medico RC-MSP/00032**	**SERGIO**	Certificativa	Via A. DIAZ, 5	CASAL DI PRINCIPE	81033
CICCARELLI **Codice medico RC-MSP/00033**	**DOMENICO**	Certificativa	VIA L. DA VINCI, 189/A	VILLARICCA	80010
CIMMINO **Codice medico RC-MSP/00034**	**ANDREA**	Certificativa	VIA MARCONI, 19	CARDITO	80024
CIOTTA **Codice medico RC-MSP/00226**	**ANGELO**	Certificativa	VIA E. NICOLARDI, 122	NAPOLI	80131
CIRILLO **Codice medico RC-MSP/00035**	**RENATO**	Certificativa	C.Ricerche Clin A. GRAZIANO snc - VIA L.OLIVA, 27	BOSCOREALE	80041
CONCILIO **Codice medico RC-MSP/00037**	**CARMELO**	Certificativa+ Accertamenti	PIAZZA BOTTIGLIERI C/O STADIO ARECHI	SALERNO	84131
CONCILIO **Codice medico RC-MSP/00037**	**CARMELO**	Certificativa	VIA SALVATORE CALENDA, 156	SALERNO	84100
COPPOLA **Codice medico RC-MSP/00038**	**EMIDDIO**	Certificativa	VIA CASTELLO FUSCO, 24	CASTELLAMARE DI STABIA	
CORTESE **Codice medico RC-MSP/00040**	**FILIPPO**	Certificativa	Via CORSO VITTORIO EMANUELE,481	NAPOLI	80135
COSSENTINO **Codice medico RC-MSP/00041**	**RAFFAELE**	Certificativa	CORSO UMBERTO I°, 5	MARIGLIANO	80034
COZZOLINO **Codice medico RC-MSP/00042**	**TOMMASO**	Certificativa + accertamenti	VIA CAP. T. TAGGIANO	TAURASI	83030

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
CRISTIANO	**MARIO**	Certificativa	VIA ROSSINI, 25	TRENTOLA DUCENTA	81038
Codice medico **RC-MSP/00045**					
CRISTIANO	**ANTONIO**	Certificativa	CORSO DURANTE, 169	FRATTAMAGGIORE	80027
Codice medico **RC-MSP/00044**					
CUOMO	**TOMMASO**	Certificativa	VIA S. LORENZO, 2	AGEROLA	80051
Codice medico **RC-MSP/00046**					
D'ALESSANDRO	**DAVIDE**	Certificativa	CORSO ITALIA, 137	QUARTO	80010
Codice medico **RC-MSP/00267**					
D'ALESSANDRO	**ANDREA**	Certificativa	PIAZZA TUFANO, 27	SAN VITALIANO	80030
Codice medico **RC-MSP/00048**					
DALIA	**CARMINE**	Certificativa	Via Corso Umberto I°, 425	MARIGLIANO	80034
Codice medico **RC-MSP/00304**					
D'ALICANDRO	**GIOVANNI**	Certificativa	VIA S. NULLO N. 32	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
Codice medico **RC-MSP/00326**					
DAMIANO	**ANTONIO**	Certificativa	VIA KENNEDY, 17	FRATTAMINORE	80020
Codice medico **RC-MSP/00049**					
D'ANIELLO	**AUGUSTO**	Certificativa+ Accertamenti	Via ATZORI, 139 Ist.Diagn. D'Agosto e Marino SpA	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico **RC-MSP/00051**					
D'ANNA	**MELANIA**	Certificativa	VIA PURGATORIO, 53	AVELLA	83021
Codice medico **RC-MSP/00241**					
D'ARRIGO	**EPIFANO**	Certificativa + accertamenti	VIA G.B. VELA, 91	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00052**					
D'ARRIGO	**EPIFANO**	Certificativa + accertamenti	CORSO G. MATTEOTTI, 89	SAN MARCELLINO	81030
Codice medico **RC-MSP/00052**					
DE BLASIO	**SAVERIO**	Certificativa	Corso Umberto I, 425	MARIGLIANO	80034
Codice medico **RC-MSP/00312**					
DE CARO	**GIOVANNI**	Certificativa	VIALE EUROPA, 41	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
Codice medico **RC-MSP/00054**					
DE CARO	**DARIO**	Certificativa + accertamenti	CORSO UMBERTO I°, 23	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00055**					
DE CICCO	**FRANCO**	Certificativa + accertamenti	VIA S. ANGELO, 2	FRAGNETO MONFORTE	82020
Codice medico **RC-MSP/00056**					
DE CICCO	**FRANCO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA MEOMARTINI N. 72	BENEVENTO	82100
Codice medico **RC-MSP/00056**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
DE CORATO **Codice medico RC-MSP/00057**	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA PARTENOPE, 14	NAPOLI	80100
DE CORATO **Codice medico RC-MSP/00057**	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	Via PETRARCA, 83	NAPOLI	80100
DE FELICE **Codice medico RC-MSP/00059**	**LUCIANO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA ROMA, 6	MONTORO SUPERIORE	83026
DE GIROLAMO **Codice medico RC-MSP/00201**	**MASSIMINO**	Certificativa	Via FIORE, 19	MONTORO	05027
DE LUCA **Codice medico RC-MSP/00294**	**GENNARO**	Certificativa	Via Montenuovo Licola Patria 105/G	POZZUOLI	80078
DE LUCIA **Codice medico RC-MSP/00061**	**SERGIO**	Certificativa + accertamenti	VIA PERUGIA, 1	SAN NICOLA LA STRADA	81020
DE LUCIA **Codice medico RC-MSP/00061**	**SERGIO**	Certificativa + accertamenti	VIA CASCIARO, 17	NAPOLI	80100
DE MARTINO **Codice medico RC-MSP/00254**	**PASQUALINO**	Certificativa+ Accertamenti	Via ELENA, 25	MONDRAGONE	81034
DE MATTEIS **Codice medico RC-MSP/00240**	**ORNELLA**	Certificativa	VIALE DELLE QUERCE, COP. POMPILIA	CASERTA	81100
DE NICOLA **Codice medico RC-MSP/00062**	**ALFONSO**	Certificativa+ Accertamenti	Via 12 ANGELI, 80 - LOC. PASTORELLO	CERRETO SANNITA	82032
DE NISCO **Codice medico RC-MSP/00063**	**LUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	Via Luigi Cadorna, 182	VENTICANO	83030
DE PASCALE **Codice medico RC-MSP/00329**	**GERMANA**	Certificativa	Via CONSALVO,109	NAPOLI	80125
DE ROSA **Codice medico RC-MSP/00064**	**PIO**	Certificativa	VIA SAN GIACOMO, 29	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018
DE SISTO **Codice medico RC-MSP/00065**	**GENNARO**	Certificativa	VIA TROCIANO	AIROLA	82011
DEL GIUDICE **Codice medico RC-MSP/00066**	**GUIDO**	Certificativa + accertamenti	VIA CASSIODORO, 43	NAPOLI	80100
DEL VECCHIO **Codice medico RC-MSP/00067**	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA MATTEOTTI, 1	SANT'ARPINO	81030
DELLA PIETRA **Codice medico RC-MSP/00068**	**ANGELO**	Certificativa + accertamenti	VIA FEUDO, 160	NOLA	80035

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
DELLO IACOVO	**VINCENZO**	Certificativa	Via VIVIANI c/o Palasport	MADDALONI	81024
Codice medico **RC-MSP/00069**					
DELLO IACOVO	**ALFONSO**	Certificativa	V.MARCHETIELLO, 7	MONTESARCHIO	82016
Codice medico **RC-MSP/00222**					
DELLO RUSSO	**SALVATORE**	Certificativa	VIA LIBERTA', 186	PORTICI	80055
Codice medico **RC-MSP/00070**					
DELL'UNTO	**UGO**	Certificativa	VIA E. PONTIERI, 18	BENEVENTO	82100
Codice medico **RC-MSP/00071**					
DI FILITTO	**LUIGI**	Certificativa	VIA BELVEDERE, 11	BATTIPAGLIA	84091
Codice medico **RC-MSP/00073**					
DI FRAIA	**TAMMARO**	Certificativa	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 7	MADDALONI	81024
Codice medico **RC-MSP/00320**					
DI FRAIA	**GIOVANNI**	Certificativa	Via ANNELLA DI MASSIMO, 33	NAPOLI	80128
Codice medico **RC-MSP/00242**					
DI FRAIA	**GIOVANNI**	Certificativa+ Accertamenti	Via CAMPANA, 223 c/o Segemi	POZZUOLI	80078
Codice medico **RC-MSP/00242**					
DI FRANCO	**MARINA**	Certificativa	VIA A. GIARDINI, 25/B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
Codice medico **RC-MSP/00074**					
DI LAURO	**FERDINANDO M.**	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 197	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00283**					
DI MAIO	**FRANCESCO**	Certificativa	VIA PROV.LE PANZA	FORIO	80075
Codice medico **RC-MSP/00075**					
DI MARO	**CLAUDIO**	Certificativa + accertamenti	VIA VENETO, 6	MARANO DI NAPOLI	80016
Codice medico **RC-MSP/00076**					
DI SANTO	**ALESSANDRO**	Certificativa + accertamenti	VIA GIUSEPPE VERDI, 13	CASTELVENERE	82030
Codice medico **RC-MSP/00077**					
DIAFERIA	**IMMACOLATA**	Certificativa	VICO S. EFRAMO VECCHIO, 36	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00078**					
DIANA	**TAMMARO**	Certificativa	Via VITTORIO VENETO	VILLA LITERNO	81039
Codice medico **RC-MSP/00297**					
ELIA	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA R. DE BLASIO, 7	MARIGLIANO	80034
Codice medico **RC-MSP/00080**					
ESPOSITO	**RAFFAELE**	Certificativa	VIA TAVERNOLA, 41	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
Codice medico **RC-MSP/00285**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
ESPOSITO	**CLAUDIO**	Certificativa + accertamenti	VIA MONTEVERGINE, 16	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00081**					
FAILLI	**GIANFRANCO**	Certificativa	VIA CONCEZIONE, 72	SAN FELICE A CANCELLO	81027
Codice medico **RC-MSP/00082**					
FALCO	**VITO**	Certificativa	VIA SAN PAOLO BELSITO, 85	NOLA	80035
Codice medico **RC-MSP/00225**					
FELICE CIVITILLO	**UGO**	Certificativa	VIA MONTEVERGINE	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00083**					
FIGALLI	**LUCIO**	Certificativa	VIA PITTORE, 164	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
Codice medico **RC-MSP/00084**					
FIORETTI	**LILIANA**	Certificativa	VIA ALDO MORO, 26	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
Codice medico **RC-MSP/00189**					
FRANCULLI	**FABIO**	Certificativa + accertamenti	CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA E SOCIALE STADIO ARECH	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00086**					
FUSCO	**ANDREA**	Certificativa + accertamenti	VIA PIANO CAPPELLE	BENEVENTO	82100
Codice medico **RC-MSP/00087**					
FUSCO	**ANDREA**	Certificativa+ Accertamenti	VIA P. VITULANESE	VITULANO	82038
Codice medico **RC-MSP/00087**					
GAMBARDELLA	**FRANCESCO**	Certificativa	Via CAPO, 2	SORRENTO	80067
Codice medico **RC-MSP/00330**					
GAMBARDELLA	**BONAVENTURA**	Certificativa + accertamenti	CORSO GARIBALDI, 153	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00089**					
GARGIULO	**PIERLUIGI**	Certificativa	CLINICA RUESCH - V.LE MARIA C. DI SAVOIA	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00090**					
GERUNDO	**GIUSTO**	Certificativa	Via Ponente, 24	VALLATA	83059
Codice medico **RC-MSP/00256**					
GHIDELLI	**FERDINANDO**	Certificativa+ Accertamenti	VIALE PAUL HARRIS N. 79	CASERTA	81100
Codice medico **RC-MSP/00321**					
GIOFFREDI	**ANGELO**	Certificativa	CORSO EUROPA, 19	MARANO DI NAPOLI	80016
Codice medico **RC-MSP/00308**					
GISMONDI	**MICHELE**	Certificativa+ Accertamenti	ISTITUTO DI MED. DELLO SPORT STADIO ARECHI	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00197**					
GIULIANO	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA IV NOVEMBRE. 12	MARCIANISE	81025
Codice medico **RC-MSP/00092**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
GIULIANO	**MARIA**	Certificativa	Via GRAMSCI, 34	SOMMA VESUVIANA	80049
Codice medico **RC-MSP/00296**					
GRANATA	**VINCENZO**	Certificativa + accertamenti	VIA E. FERMI	VILLARICCA	80010
Codice medico **RC-MSP/00093**					
GRANATO	**ANNA**	Certificativa	VIA FAVA, 19	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico **RC-MSP/00094**					
GRAZIANO	**FRANCO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Manfredonia, 3	SAN MARCELLINO	81030
Codice medico **RC-MSP/00095**					
GRIECO	**LUIGI**	Certificativa	VIA DIAZ, 32	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00097**					
GRIECO	**ROBERTO**	Certificativa	VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	POZZUOLI	80078
Codice medico **RC-MSP/00298**					
GUARINO	**VINCENZO**	Certificativa	VIA ONOFRIO FRAGNITO, 60	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00098**					
IANNOTO	**PASQUALE**	Certificativa+ Accertamenti	Via GENERALE ADALGISO AMENDOLA, 32 (ISOLAMEDICA)	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00295**					
IANNOTO	**PASQUALE**	Certificativa	Via PAOLO GRISIGNANO, 4 (STUDIO ASSOC. LEOZONE)	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00295**					
IANNOTTA	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	Via VERNIERI, 16 c/o ASL SA/2	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00099**					
IMPROTA	**BRUNO V. F.**	Certificativa + accertamenti	VIA XX SETTEMBRE - VIA S. CROCE	SAN NICOLA LA STRADA	81020
Codice medico **RC-MSP/00100**					
IORIO	**UGO**	Certificativa	VIA CARLO POERIO, 89A	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00101**					
IRIDE	**CESARE**	Certificativa	VIA BORBONICA, 24	LACCO AMENO	80076
Codice medico **RC-MSP/00102**					
IZZO	**GENNARO**	Certificativa	VIA PASSANTI FLOCCO,51	BOSCOREALE	80041
Codice medico **RC-MSP/00300**					
LA MARCA	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	Piazz.le BOTTIGLIERI c/o STADIO ARECHI ingr. 44	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00103**					
LA ROCCA	**CORRADO**	Certificativa	Via Guglielmo Sanfelice, 11	AVERSA	81031
Codice medico **RC-MSP/00104**					
LA ROCCA	**CORRADO**	Certificativa	VIA DIAZ, 52	AVERSA	81031
Codice medico **RC-MSP/00104**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
LA VECCHIA **Codice medico RC-MSP/00188**	**MARIO**	Certificativa	P.ZZA CARLO III, 1	NAPOLI	80131
LA VECCHIA **Codice medico RC-MSP/00188**	**MARIO**	Certificativa	VIALE LETIZIA, 3	NAPOLI	80131
LABATE **Codice medico RC-MSP/00105**	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	VIA G. IANNELLI, 23	NAPOLI	80100
LANGELLA **Codice medico RC-MSP/00208**	**GIANLUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	Via CINTIA P.CO SAN PAOLO c/o CLINIC CENTER	NAPOLI	80100
LANNI **Codice medico RC-MSP/00106**	**FRANCESCO**	Certificativa + accertamenti	PIAZZA LA GARDE	MONTESARCHIO	82016
LANZIERI **Codice medico RC-MSP/00107**	**FRANCESCO PAOLO**	Certificativa	Via ROMA, 25	RAVELLO	84010
LANZIERI **Codice medico RC-MSP/00107**	**FRANCESCO PAOLO**	Certificativa	VIA NUOVA CHIUNZI, 5	MAIORI	84010
LAURO **Codice medico RC-MSP/00288**	**COSIMO LUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	VIA PIRANDELLO, 13	BENEVENTO	82100
LEPORE **Codice medico RC-MSP/00108**	**ANTONIO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Fosse Ardeatine, 21	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
LIETO **Codice medico RC-MSP/00202**	**ANTONIO**	Certificativa+ Accertamenti	Via G. MASUCCI, 33	AVELLINO	83100
LIGUORI **Codice medico RC-MSP/00109**	**CORRADO**	Certificativa+ Accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI INGR.44	SALERNO	84100
LOMBARDI **Codice medico RC-MSP/00110**	**BERNARDINO**	Certificativa	VIA LUPOLI,7 già FERRARECCE COMPLESSO SOLE B/4	CASERTA	81100
LONGOBARDI **Codice medico RC-MSP/00235**	**RAFFAELE**	Certificativa	VIALE EUROPA C/O OSPEDALE SAN LEONARDO	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
LOSA **Codice medico RC-MSP/00257**	**GIUSEPPE**	Certificativa	CORSO ITALIA, 20	ERCOLANO	80056
MAGLIETTA **Codice medico RC-MSP/00111**	**LEONARDO**	Certificativa	VIALE AUGUSTO, 42	NAPOLI	80100
MAIDA **Codice medico RC-MSP/00287**	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via NAZIONALE, 56 POGGIO S. ANTONIO	TORRE DEL GRECO	80059
MAIONE **Codice medico RC-MSP/00112**	**MICHELE**	Certificativa	VIA CAVOUR, 95	POLLENA TROCCHIA	80040

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
MANGANIELLO	**MELISSA**	Certificativa+ Accertamenti	Via PASSO SERRA, 118	MONTEFUSCO	83030
Codice medico **RC-MSP/00303**					
MANGANIELLO	**IOLE**	Certificativa+ Accertamenti	Contrada CARDITO, 52/A Centro Medico Athena	ARIANO IRPINO	83031
Codice medico **RC-MSP/00309**					
MARASSI	**MAURIZIO**	Certificativa	CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO - VIA POSILLIPO, 3	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00113**					
MARASSI	**MAURIZIO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Giovanni Merliani, 20	NAPOLI	80127
Codice medico **RC-MSP/00113**					
MARCELLO	**ALFREDO**	Certificativa+ Accertamenti	Via CIUMMIENTO, 37	CASTEL MORRONE	81020
Codice medico **RC-MSP/00268**					
MARCIANO	**ORNELLA**	Certificativa+ Accertamenti	VIA GARIBALDI N. 25B	VALLO DELLA LUCANIA	84078
Codice medico **RC-MSP/00301**					
MARCIANO	**ORNELLA**	Certificativa+ Accertamenti	VIA STRAUSS, 36 Centro Diagn.Battipagliese s.r.l.	BATTIPAGLIA	84091
Codice medico **RC-MSP/00301**					
MARCIANO	**ORNELLA**	Certificativa+ Accertamenti	VIA AMERIGO VESPUCCI, 1	AGROPOLI	84043
Codice medico **RC-MSP/00301**					
MARINO	**ENRICO**	Certificativa	VIA ONOFRIO FRAGNITO, 2	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00115**					
MARINO	**LUCIANO**	Certificativa	CORSO EUROPA, 27	AVELLINO	83100
Codice medico **RC-MSP/00114**					
MARTINO	**EDIEGO**	Certificativa	VIA DANTE, 150	MONTESANO SCALO	84030
Codice medico **RC-MSP/00116**					
MARZULLO	**MICHELE**	Certificativa	Via B.CAVALLINO, 36	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00319**					
MASTROBUONO	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIALE LIBERTÀ, 10	PIEDIMONTE MATESE	81016
Codice medico **RC-MSP/00117**					
MASTROIANNI	**VINCENZO**	Certificativa	STUDIO ASSOCIATO DI MED. DEL LAV. - VIA BRONZETTI	SAN NICOLA LA STRADA	81020
Codice medico **RC-MSP/00118**					
MAURANO	**ATTILIO**	Certificativa	P.LE BOTTIGLIERI c/o STADIO ARECHI INGRESSO 44	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00291**					
MAURIELLO	**MARIO**	Certificativa	VIA A. NEGRI, 14/A	MUGNANO DI NAPOLI	80018
Codice medico **RC-MSP/00236**					
MAZZEO	**RAFFAELE**	Certificativa	Via Parco dei Tigli, 8	CAPACCIO	84047
Codice medico **RC-MSP/00120**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
MERCADANTE	**FILIPPO**	Certificativa	VIA APPIA, 11	SAN VITALIANO	80030
Codice medico **RC-MSP/00220**					
MEROLA	**UGO**	Certificativa + accertamenti	VIA NAZIONALE, 16	VALLO DELLA LUCANIA	84078
Codice medico **RC-MSP/00121**					
MESSINA	**MICHELE**	Certificativa+ Accertamenti	Via R. DE MARTINO c/o CE.FI.SA. Srl	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00279**					
MESSINA	**MICHELE**	Certificativa+ Accertamenti	P.zzle Bottiglieri ingr. 44 STADIO ARECHI	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00279**					
MINERVINI	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA DELLA CAVALLERIZZA A CHIAIA, 46	NAPOLI	80121
Codice medico **RC-MSP/00252**					
MINERVINO	**FRANCESCO**	Certificativa+ Accertamenti	Via CUMANA, 9	NAPOLI	80125
Codice medico **RC-MSP/00123**					
MINOTTA	**FRANCESCO**	Certificativa	VIA VECCHIA SAN GENNARO, 30	POZZUOLI	80078
Codice medico **RC-MSP/00299**					
MONDA	**GIUSEPPINA**	Certificativa	Via MARIANI, 7	MARIGLIANO	80034
Codice medico **RC-MSP/00253**					
MONDA	**MARCELLINO**	Certificativa + accertamenti	S.U.N. - VIA COSTANTINOPOLI, 16	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00124**					
MONOPOLI	**SIMONE**	Certificativa + accertamenti	VIA DONADIO, 38	CARDITO	80024
Codice medico **RC-MSP/00125**					
MONTALBANO	**GAETANO**	Certificativa + accertamenti	VIA FIRENZE, 3	NOCERA SUPERIORE	84015
Codice medico **RC-MSP/00126**					
MONTE	**VITALE**	Certificativa	Via MARCONI, 16	LAURITO	84050
Codice medico **RC-MSP/00127**					
MORRA	**PASQUALE**	Certificativa	Via INDIPENDENZA, 21	POMIGLIANO D'ARCO	80038
Codice medico **RC-MSP/00269**					
NATALE	**ORESTE**	Certificativa+ Accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI INGR. 44	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00217**					
NOTARFRANCESCO	**ITALO**	Certificativa+ Accertamenti	ISTITUTO MED. DELLO SPORT Stadio Arechi	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00129**					
NUGNES	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via C. MARCHESI, 2	PARETE	81030
Codice medico **RC-MSP/00204**					
NUZZO	**PIETRO**	Certificativa	VIA TORRETTA, 9	CASERTA	81100
Codice medico **RC-MSP/00131**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
NUZZO	**VINCENZO**	Certificativa	VIA G. DEL TUFO, 4	ACERRA	80011
Codice medico **RC-MSP/00130**					
ORBINATO	**VINCENZO**	Certificativa	Via ROMANI, 100	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico **RC-MSP/00132**					
ORBINATO	**VINCENZO**	Certificativa	Via Madonna dell'Arco, 235	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico **RC-MSP/00132**					
PALMISANO	**FRANCESCO**	Certificativa+ Accertamenti	C.so ITALIA, 40	PONTECAGNANO	84098
Codice medico **RC-MSP/00133**					
PALUMBO	**GIAMPAOLO**	Certificativa+ Accertamenti	A.O. MOSCATI	AVELLINO	83100
Codice medico **RC-MSP/00134**					
PALUMBO	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	PIAZZALE BOTTIGLIERI C/O STADIO ARECHI	SALERNO	84131
Codice medico **RC-MSP/00135**					
PALUMBO	**GIAMPAOLO**	Certificativa	VIA L. FRICCHIONE, 57	AVELLINO	83100
Codice medico **RC-MSP/00134**					
PALUMBO	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA DELLE GINESTRE, 18	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00135**					
PAPACCIOLI	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA S. D'AQUISTO, 7	CAIVANO	80023
Codice medico **RC-MSP/00137**					
PARISIO	**ANTONIO**	Certificativa	VIA FRANCESCO MOSCATI, 39	SANTA LUCIA DI SERINO	83020
Codice medico **RC-MSP/00138**					
PASQUARELLI	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA ARGINE Osped. Evang.Villa Betania	NAPOLI	80147
Codice medico **RC-MSP/00203**					
PELLEGRINO	**ANTONINO**	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI INGR. 44 - STADIO ARECHI	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00140**					
PELLEGRINO	**GUIDO**	Certificativa+ Accertamenti	C.D.Napoli " Diagnostica Cardiologica" is.E/3	NAPOLI	80143
Codice medico **RC-MSP/00302**					
PERRELLA	**VINCENZO**	Certificativa + accertamenti	VIA MADONNA DEL PANTANO, 83 - P.CO RUSSELL INT.40	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
Codice medico **RC-MSP/00141**					
PERROTTA	**SILVIO**	Certificativa	VIA PAPINI, 8	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
Codice medico **RC-MSP/00142**					
PIO	**ANTONIO**	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI - INGR. 44	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00144**					
PIRODDI	**MASSIMO**	Certificativa	Via WINSPEARE, 65	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00211**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
PONE	**PAOLO**	Certificativa	VIA ROMANI, 100	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico **RC-MSP/00224**					
PONE	**PAOLO**	Certificativa	VIA A. VALENTINO, 6	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico **RC-MSP/00224**					
POSTIGLIONE	**ALDO**	Certificativa	VIA IANNELLI N. 23	NAPOLI	80128
Codice medico **RC-MSP/00325**					
PREVEDELLO	**GIANFRANCO**	Certificativa	VIA EUROPA, 16	CERCOLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00145**					
PRINCIPE	**LORENZO**	Certificativa	Via SAN GENNARO DEI POVERI, 25	NAPOLI	80136
Codice medico **RC-MSP/00198**					
RAFFONE	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	Via DEGLI ARANCI, 155	SORRENTO	80067
Codice medico **RC-MSP/00146**					
RAZZANO	**EMILIO**	Certificativa	VIA MIANO, 150 P.CO ICE-SNEI - IS. 9	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00147**					
REA	**MICHELE**	Certificativa	Via EINAUDI, 28	VOLLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00190**					
REA	**MICHELE**	Certificativa	Via ROSSI, 98	VOLLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00190**					
RICCIARDI	**GIANFRANCO**	Certificativa	Via Pasquale Fusco, 17	TORRE ANNUNZIATA	80058
Codice medico **RC-MSP/00306**					
RIZZO	**ANTONIO**	Certificativa	Via Ten.Luigi Buonaiuto, 4 pal. Celentano	SARNO	84087
Codice medico **RC-MSP/00148**					
ROGLIANI	**GIACOMO LUCA**	Certificativa+ Accertamenti	Via FEDERICO PERSICO, 50	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00264**					
ROSCIANO	**VINCENZO**	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 136	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00150**					
ROSCIANO	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA RISPOLI, 56	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
Codice medico **RC-MSP/00150**					
RUOSI	**SALVATORE**	Certificativa	VIA BOTTICELLI CENTRO CIVICO, C1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
Codice medico **RC-MSP/00151**					
RUSSO	**ANGELO**	Certificativa	Via A.de Curtis, 31	MADDALONI	81024
Codice medico **RC-MSP/00314**					
RUZZA	**RANIERI**	Certificativa	Via LEONARDO LEO, 6	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00154**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
SABIA	**GINA**	Certificativa + accertamenti	VIA VICINALE DEL BOSCO	EBOLI	84025
Codice medico **RC-MSP/00155**					
SALTALAMACCHIA	**POLICARPO**	Certificativa+ Accertamenti	C.so S.Giovanni a Teduccio, 99	NAPOLI	80146
Codice medico **RC-MSP/00157**					
SANSONE	**AGOSTINO**	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00159**					
SANTORIELLO	**VINCENZO**	Certificativa	C.tro DIAGN. BATTIPAGLIESE Via Strauss, 34/36	BATTIPAGLIA	84091
Codice medico **RC-MSP/00292**					
SANTORO	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA GARIBALDI, 11	CASAPESENNA	81030
Codice medico **RC-MSP/00273**					
SARDU	**ANTONIO**	Certificativa	PIAZZA MARIANELLA, ED. B, 14	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00205**					
SAVINO	**VITTORIO**	Certificativa	VIA P. RAMBONE, 1	AVERSA	81031
Codice medico **RC-MSP/00160**					
SCOGNAMIGLIO	**RAFFAELE**	Certificativa	Via Nicolò Marcello Venuti, 52	ERCOLANO	80056
Codice medico **RC-MSP/00313**					
SERIO	**ALESSANDRO**	Certificativa	VIA LEONARDO DA VINCI N. 14	SCAFATI	84018
Codice medico **RC-MSP/00324**					
SESSA	**MARINA**	Certificativa + accertamenti	VIA M. VERNIERI ASL SA2 DS. 97	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00163**					
SICURANZA	**GAETANO**	Certificativa	Via Arcangelo Sepe, 18	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	83054
Codice medico **RC-MSP/00315**					
SILVESTRO	**ROSARIO**	Certificativa	Via PAVIA, 2	ARZANO	80022
Codice medico **RC-MSP/00212**					
SIRACUSO	**ANIELLO**	Certificativa+ Accertamenti	Via TEN. I. FERRAIOLI	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010
Codice medico **RC-MSP/00214**					
SIRICO	**LUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	VIA SALERNO, 6	EBOLI	84025
Codice medico **RC-MSP/00165**					
SORRENTINO	**FRANCESCO S.**	Certificativa	VITT. VENETO, 70	TORRE DEL GRECO	80059
Codice medico **RC-MSP/00166**					
SORRENTINO	**GIUSEPPINA**	Certificativa	VIA LORIA, 8	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico **RC-MSP/00167**					
STANCO	**ROCCO**	Certificativa	Via Augusto Guerriero, 36	AVELLINO	83100
Codice medico **RC-MSP/00316**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
STRANGES	**MARIO PASQUALE**	Certificativa	PIAZZA VANVITELLI, 13	CASERTA	81100
Codice medico **RC-MSP/00168**					
SULLO	**ALESSIO**	Certificativa	Via Federico Cassitto, 4 int.A/2	AVELLINO	83100
Codice medico **RC-MSP/00169**					
TAFURI	**DOMENICO**	Certificativa	VIA DEGLI ORTI, 58	SAVIANO	80039
Codice medico **RC-MSP/00170**					
TAFURO	**GIACOMO**	Certificativa	VIA ROMA, 30	SAN GENNARO VESUVIANO	80040
Codice medico **RC-MSP/00171**					
TANZI	**TOMMASO**	Certificativa	VIA EDOARDO NICOLARDI, 52	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00281**					
TARTAGLIONE	**ROSARIO**	Certificativa	VIA MADONNA DI FATIMA, 190	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00258**					
TEDESCHI	**FRANCESCO**	Certificativa	VIA VITTORIA COLONNA, 206	ISCHIA	80070
Codice medico **RC-MSP/00174**					
TELESE	**SALVATORE**	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00176**					
TELESE	**ALDO**	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00175**					
TERRACCIANO	**GIUSEPPINA**	Certificativa	PIAZZA MERCATO, 201	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00177**					
TESSITORE	**NICOLETTA**	Certificativa	Via Croce, 60	CASAL DI PRINCIPE	81033
Codice medico **RC-MSP/00328**					
TESTA	**ALBERTO**	Certificativa	VICO LAMMATARI, 33	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00228**					
TORTORA	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via Nolana, 72	POMPEI	80045
Codice medico **RC-MSP/00178**					
TREPPETE	**ANGELO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA COMITE, 25	CAMEROTA	84040
Codice medico **RC-MSP/00179**					
TROFA	**LUIGI**	Certificativa	VIA ANGELONI 16	CAVA DE' TIRRENI	84013
Codice medico **RC-MSP/00180**					
TROIANIELLO	**MARIAROSARIA**	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 136	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00181**					
TROTTA	**FRANCA**	Certificativa	VIA MADONNA STELLA	CASTELLO DI CISTERNA	80030
Codice medico **RC-MSP/00182**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
TURTUR	**ALDO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA BENEVENTO, 28	BATTIPAGLIA	84091
Codice medico **RC-MSP/00280**					
UGLIANO	**LUIGI**	Certificativa	VIA TORINO 47/49	VOLLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00322**					
UGLIANO	**LUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	VIA EUROPA N. 3/D	CERCOLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00322**					
ULLUCCI	**GIOVANNI**	Certificativa	Via IV NOVEMBRE, 127	NOCELLETO	81030
Codice medico **RC-MSP/00265**					
VASTARELLA	**OTTONE BRUNO**	Certificativa+ Accertamenti	Corso Vittorio Emanuele, 130	Villaricca	80010
Codice medico **RC-MSP/00327**					
VECCHIO	**GIUSEPPE**	Certificativa	OSPEDALE CURTERI	MERCATO SAN SEVERINO	84085
Codice medico **RC-MSP/00183**					
VECCHIOLI	**PIETRO**	Certificativa	C.SO UMBERTO I^, 55	MONTE DI PROCIDA	80070
Codice medico **RC-MSP/00260**					
VENTORINO	**FILOMENA**	Certificativa+ Accertamenti	Via LUIGI PIRANDELLO, 13	BENEVENTO	82100
Codice medico **RC-MSP/00289**					
VERRENGIA	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA CARAVAGGIO, 49	CELLOLE	81030
Codice medico **RC-MSP/00262**					
VITOLO	**PIETRO**	Certificativa + accertamenti	VIA V. RUSSO, 67/B	NOCERA SUPERIORE	84015
Codice medico **RC-MSP/00185**					
ZANFARDINO	**VINCENZO**	Certificativa + accertamenti	PIAZZA MONTESSORI, 5	ACERRA	80011
Codice medico **RC-MSP/00187**					
ZARRA	**ANTONO MARIA F.**	Certificativa+ Accertamenti	VIALE DEI PINI, 21/23	NAPOLI	80131
Codice medico **RC-MSP/00245**					
ZERELLA	**MARIELLA**	Certificativa+ Accertamenti	C/DA LORETO, 1/A	ARIANO IRPINO	83031
Codice medico **RC-MSP/00200**					

Allegato B

Elenco inclusi – Bando APRILE 2023								
COGNOME	**NOME**	**ATTIVITÀ**	**INDIRIZZO**	**CITTÀ**	**PROVINCIA**	**CAP**	**ASL**	**CODICE REGIONALE**
Cortese	**Filippo**	**Attività certificativa**	**Corso Vittorio Emanuele, 481**	**NAPOLI**	**NA**	**80135**	**NA 1**	**RC-MSP/00040**
De Pascale	**Germana**	**Attività certificativa**	**Via Consalvo, 109**	**NAPOLI**	**NA**	**80125**	**NA 1**	**RC-MSP/00329**
Gambardella	**Francesco**	**Attività certificativa**	**Via Capo, 2**	**SORRENTO**	**NA**	**80067**	**NA 3**	**RC-MSP/00330**
Principe	**Lorenzo**	**Attività certificativa**	**Via San Gennaro dei Poveri, 25**	**NAPOLI**	**NA**	**80136**	**NA 1**	**RC-MSP/00198**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

Elenco esclusi – Bando APRILE 2023

COGNOME	NOME	ATTIVITÀ	INDIRIZZO	CITTÀ	PROVINCIA	CAP	ASL	MOTIVAZIONE	RIF. NOTA ASL
Barone	Augusto	Attività certificativa	APD Virtus Partenopea Vico S. Domenico Maggiore, 18	NAPOLI	NA	80134	NA1	Impossibilità di procedere al sopralluogo per indisponibilità del medico.	ASL NA1 nota prot. 0136971 del 29.05.2023, acquisita al prot. regionale n. 0263959 del 01.06.2023
Cacace	Isabella	Accertamenti di base	Via Del Mare, 22	SORRENTO	NA	80067	NA 3	La dott.ssa risulta abilitata all'esercizio dell'attività certificativa e non a quella con accertamenti.	ASL NA3 prot.0125268 del 23.06.2023, acquisita al prot. regionale n. 0338330 del 04.07.2023
Florio	Antonio	Attività certificativa + accertamenti di base	Via Roma, 60	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	80047	NA 3	Impossibilità di procedere al sopralluogo per indisponibilità del dott. Florio.	ASL NA3 prot.0145816del 21.07.2023, acquisita al prot. regionale n. 0375584 del 25.07.2023
Frajese	Andrea	Attività certificativa + accertamenti di base	Via Cutinelli,13	BARONISSI	SA	84081	SA	Mancato riscontro da parte di ASL SA	
Frajese	Andrea	Attività certificativa + accertamenti di base	Piazza della Concordia, 29	SALERNO	SA	84123	SA	Mancato riscontro da parte di ASL SA	
Grieco	Luigi	Attività certificativa	Via Cutinelli,13	BARONISSI	SA	84081	SA	Mancato riscontro da parte di ASL SA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	ATTIVITÀ	INDIRIZZO	CITTÀ	PROVINCIA	CAP	ASL	MOTIVAZIONE	RIF. NOTA ASL
Imbrenda	Giovanni	Attività certificativa	Via Felice Ruggiero, 41	CAMPAGNA	SA	84022	SA	Mancato riscontro da parte di ASL SA	
Monte	Vitale	Attività certificativa	c/o laboratorio Ortopedia "CASERTA" Via Libertà, I trav. Sn, 6	PORTICI	NA	80055	NA 3	Effettuato il sopralluogo, l'ASL NA3 è ancora in attesa della documentazione richiesta.	ASL NA3 prot.0145816del 21.07.2023, acquisita al prot. regionale n. 0375584 del 25.07.2023
Palumbo	Vito	Attività certificativa + accertamenti di base	Via Clemente Tafuri, 29	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	SA	Mancato riscontro da parte di ASL SA	
Riccio	Laura	Non indicato	Non indicato					Domanda incompleta nonostante richiesta di integrazione con pec del 19.04.2023	
Russo	Antonio	Attività certificativa	Corso Garibaldi, 70	PORTICI	NA	80055	NA 3	Parere ASL non favorevole.	ASL NA3 nota prot. 128650 del 28.06.2023, acquisita al protocollo regionale n.0338302 del 04.07.2023
Vivona	Giovanni	Attività certificativa	ASD Kodokan Piazza Carlo III, 1	NAPOLI	NA	80137	NA 1	Parere ASL non favorevole.	ASL NA1 nota prot. 0155242 del 16.06.2023, acquisita al protocollo regionale n. 0311394 del 19.06.2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 60 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMACI. ACCREDITAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge 3.04.2001, n. 120 ha disciplinato l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero;

b. con l'accordo del 27 febbraio 2003, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha emanato le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico. Le stesse stabiliscono che le Regioni definiscono i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e le relative certificazioni;

c. con decreto 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2, co. 6 della legge n. 191/2009" il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni;

d. con deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni.

VISTI

a. il decreto dirigenziale n. 6 del 15.03.2012 e s.m. istitutivo del Tavolo tecnico scientifico, che svolge attività di supporto al Coordinamento Regionale in capo alla UOD 04 Assistenza Ospedaliera;

b. la circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0013917 – del 20/05/2014 recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dei defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del D.M. 18 marzo 2011", già recepita con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014;

c. il decreto dirigenziale n. 74 del 23/02/2023 di approvazione delle Linee di indirizzo al programma di formazione per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione".

CONSIDERATO

a. che come stabilito dalle Linee di indirizzo regionali approvate con decreto dirigenziale n. 74 del 23.02.2023, l'accreditamento ha validità triennale e può essere rinnovato previa presentazione della istanza di accreditamento in uno con la documentazione prevista;
b. che sono pervenute presso la UOD Assistenza Ospedaliera Urgenza n. 31 istanze di accreditamento;
c. che occorre integrare il decreto dirigenziale n. 44 del 16/08/2022 relativo all'accreditamento per l'annualità 2022 in quanto per mero errore materiale non è stato inserito nell'allegato elenco degli enti accreditati l'Ente "Coordinamento Misericordie Irpine ODV".

RITENUTO

a. di dover prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla U.O.D. Assistenza Ospedaliera;

b. di dover approvare l'elenco degli enti accreditati e dei soggetti abilitati alla formazione (allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli enti non accreditati e dei soggetti non abilitati alla formazione (allegato B) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d. di dover integrare così come riportato in allegato C il decreto dirigenziale n. 44 del 16/08/2022 relativo all'accreditamento del Coordinamento Misericordie Irpine ODV;

VISTO il DPGRC n. 30 del 28/03/2023 di conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. denominata "Assistenza Ospedaliera" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D. lgs 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto Legislativo 30 marzo 201, n. 165 e Decreto del presidente della Repubblica n. 62/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla U.O.D. Assistenza Ospedaliera;
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli enti accreditati e dei soggetti abilitati alla formazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);
3. di approvare e pubblicare l'elenco degli enti non accreditati e dei soggetti non abilitati alla formazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato B);
4. di integrare, così come riportato in allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il decreto dirigenziale n. 44 del 16/08/2022 relativo all'accreditamento del Coordinamento Misericordie Irpine ODV;
5. di fissare in 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e per eventuali richieste di riesame da parte degli enti non accreditati;
6. di trasmettere il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Anna Maria Ferriero

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
UOD 04
ASSISTENZA OSPEDALIERA

ALLEGATO A **2023** **ACCREDITAMENTO**

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	AORN San Sebastiano Caserta	Calabrò Paolo	Farina Alfonso	Vitale Marialuisa		
			Giaquinto Francesco			
			Russo Luigi			
			Alizieri Ciro			
			Armanno Francesco			
2	Auexde	Ruggiero Nancy	Ladevaia Carlo	Marciano Marzia		
			Ordonselli Tania	Scafuri Daniele		
				Toriello Viviana		
				Danesi Luigi		
				Ferraro Antonio		
				De Marco Sonia		
3	Blue Zone	Oliva Filomena	Gammaldi Domenico	De Rosa Raffaele		
			Gollhardt Erminia	Pucciarelli Renato		
			Pilerci Giuseppe	Sabia Paola		
			Giuliani Teresa	Santangelo Giuseppe		
				Scovotto Maria Antonietta		
4	Carmine Speranza	Di Gregorio Giuseppe	Lettieri Antonio	Caputo Filomena		
			De Feo Michele	Speranza Alfonso		
			Formicola Anna	Caputo Dora		
			Tripari Giantonio	Cattalini Andrea		
				Laiso Francesca		
				Gabellini Alessandro		
				Fortunato Anna		
				Imbriaco Nadia		
				Cataldo Antonio		
				Verderame Emilia		
				Donadio Antonio Ferdinando		
				Sansivieri Nicola		
				Della Porta Davide		

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
				Gasparri Raffaele		
				Amato Antonio		
				Foglia Ciro		
				De Angelis Pietrina		
				Bevilacqua Giovanna		
				Urli Adriano		
				Carriola Fabiana		
5	CDF Misericordie d'Italia di Benevento	Fabiani Francesca	De Leonardis Nicola	Ronchi Nora Elisa		
			Del Vecchio Donato			
			Zotti Nicola			
			Fatichenti Gionata			
6	Centro di medicina del lavoro Vesuvio srl	Internicola Pietro	Vitale Luigi	Palumbo Salvatore		
			D'Alterio Rita	Iodice Lanfranco		
			Vitale Pietro			
7	CFS srl	Leccia Antonio	Russo Gaetano	Scuotto Salvatore		
			Caiazzo Vincenzo	Scuotto Amalia		
			Canzanella Pasquale	Biondini Biagio		
8	CRI Agropoli e del Cilento	Cianciola Emidio	Cammarano Giovanni	Sabetta Rosalaura		
			Consolmagno Guido	Vinci Liliana		
			Federico Marco	Fusco Annunziata		
			Postiglione Vincenzo			
			Delli Iaconi Andrea			
9	CRI Comitato di Vairano	Ferrucci Francesco	Pennacchietti Guido	Mercurio Jacopo		
			Tartaglia Domenico	Lazzerotti Beniamino		
				Loffredo Ciro		
10	CRI Salerno	D'Elia Anna	Pauciullo Salvatore	Serretiello Gennaro		
			Acito Samantha	Manzo Eleonora		
			De Cristoforo Antonio	Carucci Antonio		
			Tomasino Maria	Alfieri Umberto		
			Russo Sara	De Luca Anna		
				Vanacore Giacomo		
				Noschese Giovanni		

fonte: http://

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
				Migliaro Sergio		
				Fabbricatore Vittorio		
				Merola Gerardo		
				Iannelli Francesca		
11	CSFLM srl	Della Porta Domenico	De Simone Alfonso	Borrelli Domenico	De Lillo Giovanna	solo operatore
			Campione Gianpaolo			
			Romano Luigi			
			Della Porta Domenico			
12	Directa School	Carfora Pasquale	Carfora Pasquale	Pallucci Anna		
			Scialdone Cornelio	Errico Filomena		
			Longobardi Michele	Natale Teresa		
				Carusone Giovannantonio		
				Scialdone Carmine		
13	Life Support	Golino Michele	Golino Michele	Galantuomo Michelina	Pandolfi Simona	curriculum non firmato
			Viglietto Alessandra	Palma Antonella		
			Lanotte Antonella	Berti Francesca		
				Muraca Iolanda		
				Tonziello Domenico		
14	Medical Care	Ippolito Gennaro	Cozzolino Antonio	Gentile Francesco		
			Cozzolino Nicola			
			Gigliano Filomena			
			Perna Virginia			
15	Misericordia di Gragnano	Contento Elvira	Contento Elvira	Vicedomini Maria		
			Catello Asposito	Acciaio Maria		
			Mauriello Carmela	Di Sarno Gianfranco		
				Curcio Marco		
				Licciardi Stanislao		
16	Pubblica Assistenza Grottaminarda		Inverso Marco	Napolitano Pietro Paolo	Palumbo Igor	Manca curriculum
			Nisco celeste			
			Fierro Erika			
			De Luca Michele			

fonte: http://

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
17	UOSD Formazione AOU Ruggi D'Aragona	Piazza Ornella	Consolmagno Guido	Giancane Fabio	Stellato Adolfo	senza requisiti
			Fiammetta Daniele	Chiola Tony	Mogavero Angelo	senza requisiti
			Sicignano Raffaele	Pennino Marco	Petrosino Francesco	senza requisiti
			Stellato Pietro	De Gregorio Marco		
			Apollaro Domenico			
			Frascogna Annarita			
			Plantulli Angela			
			Laudani Alessandro N.			
			Anselmi Nicola			
			Piazza Ornella			
			Gammaldi Renato			
			Scarpati Giuliana			
			Santoriello Ilaria			
			Santaniello Giovanni			
			Pandolfo Luigi			
			Galardo Alessio			
			Fortunato Antonella			
			D'Amora Mauro			
			Palmese Salvatore			
			Maisto Angela			
18	Sannio For Life	Di Donfrancesco Pierangelo	Esposito Giovanni Carm. D.	Mangiapelo Tiziana		
			Del Vecchio Donato			
			Pacifico Patrizia			
			De Leonardis Nicola			
19	Sevig Formazione	Riccio Giuseppe	Riccio Giuseppe	Severino Piermaria	Cramerotti Tania	Manca Currculum
			Onufrio Michele	Marotta Anna		
			Scocca Antonietta	Campisi Concetta		
			Merenda Mauro			
			Coppola Alessia			
			Coppola Ciro			
			Biondi Procollo			
			Panariello Francesco			
			Lanni Giancarlo			
			Campagnolo Claudia			
			Euro Giovanni			

fonte: http://l

ALLEGATO B

		NON ACCREDITATI	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	Associazione MAS		Requisiti Direttore docenti tutti laici
2	BLS-D Academy		senza requisiti previsti dalle linee Guida
3	FL Italia srl		Requisiti Direttore curriculum senza firma senza attestazioni
4	Formaonline srl		Requisiti Direttorenancano curriculum firma atto costitutivo e statuto
5	GFI & Partner		Statuto non preve formazione sanitaria
6	N.T.C.S. srl		mancano docenti istruttori
7	Scuola La Tecnica		Manca statuto e a mancano docenti istruttori
8	SOS Formazione		Manca statuto e aancano curriculum docenti
9	Istituto Bisogno		Istanza fuori termine
10	Scuola Nuova srl		Istanza fuori termine
11	Minerva Formazione		Istanza fuori termine
12	SAVEyourLIFE		Istanza fuori termine

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
UOD 04
ASSISTENZA OSPEDALIERA

ACCREDITAMENTO **ALLEGATO B** **2022**

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
			ACCREDITATI			
1	Coordinamento Misericordie Irpine - ODV	Gialanella Antonietta Luisa	Gialanella Antonietta Luisa	Scotece Marta Ira		
			Curcio Marco			
			Licciardi Stanislao			
			Aquino Vincenzo			
			D'Agostino Giovanni			
			Iandolo Carlotta			
			Pisano Generoso Diego			
			Marra Anthony			
			Pipola Angelo Michele			
			Giso Maria Francesca			
			Moriello Antonio			
			Martignetti Nicola			

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 523 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

AVVISO ISTITUZIONE ELENCO REGIONALE DEI PROFESSIONISTI SANITARI E DEGLI OPERATORI SOCIO SANITARI CHE HANNO CONSEGUITO IL TITOLO ALL'ESTERO E NON ANCORA RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE, IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA (ART.13 D.L. 17/03/202, N.18 E S.M.I.).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) il D.L. 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e, successivamente sostituito dall' art. 4, comma 8-sexies, D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, all'art. 13, rubricato "Deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione" dispone che "fino al 31 dicembre 2021, in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario ai professionisti che intendono esercitare, in via autonoma o dipendente, nel territorio nazionale, anche presso strutture sanitarie private o accreditate, purché impegnate nell'emergenza da COVID-19, una professione sanitaria o la professione di operatore socio-sanitario in base a una qualifica professionale conseguita all'estero, regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza, corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza, alle regioni e alle province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto";
b) "per la medesima durata indicata al comma 1, l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione nonché' presso strutture sanitarie private autorizzate o accreditate, purché' impegnate nell'emergenza da COVID-19, per l'esercizio di professioni sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario è consentita, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa, fermo restando ogni altro limite di legge";
c) il D.L. 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, che dispone all'art. 6 bis, rubricato "Proroga delle deroghe alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie": "al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, fino al 31 dicembre 2023 è consentito l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario, in deroga alle norme sul riconoscimento delle predette qualifiche professionali, secondo le procedure di cui all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.";
d) il D.L. 24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla L. 19 maggio 2022, n. 52, al comma 5 quater dell'art. 10 rubricato "Proroga dei termini correlati alla pandemia di COVID-19" ha disposto che "all'articolo 6-bis, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, le parole: "fino al 31 dicembre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "fino al 31 dicembre 2023";
e) l'esercizio in via temporanea della professione sul territorio regionale per i soggetti provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea e che non risiedono in Italia è condizionato alla titolarità di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa;

RILEVATO che

a) il D.L. 30 marzo 2023, n.34 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023 n.56, al comma 3 dell'articolo 15 rubricato "Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività' lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero" dispone che "nelle more dell'adozione dell'intesa di cui al comma 2 nonché' dei relativi provvedimenti attuativi da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, si applicano le disposizioni recate all'articolo 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

b) che la richiamata normativa nazionale introduce un regime semplificato di natura temporanea in deroga al prodromico e necessario riconoscimento del titolo estero abilitante in Italia all'esercizio delle professioni sanitarie e della qualifica professionale di operatore sociosanitario, la cui procedura ordinaria è di competenza del Ministero della Salute;

RITENUTO

a) necessario provvedere alla definizione di un percorso omogeneo, propedeutico a rendere effettivo l'impiego temporaneo del personale sanitario e degli operatori sociosanitari in possesso del titolo, conseguito all'estero, non ancora riconosciuto dal Ministero della Salute; e per l'effetto:
a.1) adottare la procedura per l'acquisizione delle domande e per la costituzione di un elenco regionale dei professionisti, in possesso dei requisiti, che intendono esercitare temporaneamente nel territorio regionale presso strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario, di cui allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
a.2) adottare lo schema di domanda per la partecipazione alla procedura, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

ACCERTATA

l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e Dlgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e delle risultanze degli atti richiamati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile della P.O., nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Personale del SSR

D E C R E T A

Per le finalità richiamate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di adottare** la procedura per l'acquisizione delle domande e per la costituzione di un elenco regionale dei professionisti, in possesso dei requisiti, che intendono esercitare temporaneamente nel territorio regionale presso strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario, di cui allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di adottare** lo schema di domanda per la partecipazione alla procedura, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di stabilire** che a seguito dell'acquisizione delle domande e del rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa richiamata in premessa, nelle more dell'adozione dell'Intesa di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.L. 30 marzo, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n.56, si procederà all'istituzione di in elenco regionale dei professionisti sanitari e degli operatori sociosanitari che intendono esercitare temporaneamente, nel territorio regionale, presso strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 1 febbraio 2006 n.43 in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero e non ancora riconosciuto dal Ministero della Salute;

4. **di demandare** alla UOD Personale del Servizio Sanitario Regionale la tenuta e l'aggiornamento del citato elenco;

5. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente alle Aziende sanitarie pubbliche della Campania, alle Associazioni datoriali dell'Ospedalità privata, agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Campania, agli Ordini Provinciali degli Infermieri della Campania, all'Ordine Professionale Interprovinciale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

(Allegato A)

Procedure per la costituzione dell'Elenco regionale dei professionisti sanitari e degli operatori sociosanitari, disponibili, in possesso dei requisiti per l'esercizio temporaneo ai sensi dell'art. 13 del D.L. 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e, successivamente sostituito dall' art. 4, comma 8-sexies, D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21.

1. Destinatari.

Possono presentare istanza di iscrizione all'Elenco regionale oggetto del presente avviso i soggetti in possesso di qualifica professionale sanitaria o di qualifica professionale di operatore socio sanitario che intendono esercitare temporaneamente sul territorio della Regione Campania, in via autonoma o dipendente, presso strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del terzo settore, la loro attività professionale in forza dell'anzidetta qualifica conseguita all'estero e regolata da specifiche direttive dell'Unione Europea ed iscritti all'Albo/Ordine professionale del paese di provenienza, nonché in deroga all'art 38 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. , ai cittadini di Paesi non appartenenti all'unione Europea, titolari di permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa, fermo restando ogni altro limite di legge.
Le domande presentate dai soggetti interessati rappresentano la manifestazione di una disponibilità per la copertura di eventuali necessità da parte delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del terzo settore, in Regione Campania.
I soggetti risultati idonei sulla base dei requisiti posseduti saranno iscritti in apposito elenco regionale, predisposto dalla "Regione Campania – Direzione generale per la tutela della salute ed i coordinamento del sistema sanitario regionale – UOD Personale del Servizio sanitario regionale".
Alla luce di quanto previsto dall'art. 10, comma 5 quater, D.L. 24 marzo 2022, n. 24, convertito con modificazioni dalla L. 19 maggio 2022, n. 52, la procedura indetta con il presente avviso resta a fino al 31/12/2023, salvo eventuali proroghe.

2. Contenuto dell'istanza.

Ai fini del riconoscimento semplificato ai sensi dell'art. 13 del D.L. 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e, successivamente sostituito dall'art. 4, comma 8-sexies, D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, i professionisti dovranno compilare e presentare la domanda, conformemente al modello in allegato sotto la lettera B), corredata dalla seguente documentazione:

- Copia autenticata* del titolo di studio/dell'attestato di qualifica conseguito all'estero.
- Copia autenticata* del programma dettagliato degli studi compiuti che certifichi l'effettuazione di almeno 1.000 ore di formazione, di cui 500 ore di teoria e 500 ore di tirocinio pratico. ***(Esclusivamente per gli Operatori Socio Sanitari)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Certificato di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza per le professioni per le quali sia prevista l'iscrizione.
- Copia autenticata* del Diploma di specializzazione ***(Se conseguita)***
- Curriculum vitae in formato europeo redatto in lingua italiana.
- Copia del documento di identità in corso di validità.
- Copia del permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa ***(Esclusivamente per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea)***
- Informativa sul trattamento dei dati personali, sottoscritta per accettazione.

*****: Solo i cittadini di un Paese appartenente all'Unione Europea possono produrre, ai sensi del DPR 445/2000, i documenti in copia semplice, mentre i cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione Europea possono ottenere l'autenticazione presso l'autorità diplomatica o consolare italiana nel paese di provenienza o in Italia da un notaio, cancelliere o presso gli uffici di qualunque Comune italiano assoggettandoli all'imposta di bollo vigente ai sensi dell'art. 1 della vigente tariffa del bollo allegata al D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e successive modificazioni. Se autenticata dalle Autorità diplomatiche italiane all'estero, non si applicano le disposizioni di cui sopra in materia di bollo.

I documenti che in originale non sono stati redatti in italiano devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme all'originale dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presso il Paese in cui il documento è stato rilasciato, oppure, dovrà essere giurata ed asseverata in Italia presso un Tribunale.

Qualora nel Paese di provenienza non sia previsto un Albo o Ordine professionale di riferimento, è necessario che il professionista istante alleghi alla domanda la **Dichiarazione di valore** o sua copia fotostatica autenticata, in bianco e nero (rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare Italiana presente nel Paese dove è stato rilasciato il titolo di studio), che attesi:

b) i requisiti di accesso al corso;

c) gli anni di durata del corso di laurea;

a) che il titolo è stato rilasciato da autorità competente nel Paese di conseguimento;

c) che il titolo è abilitante all'esercizio della professione nel Paese dove è stato rilasciato;

f) le attività professionali che il titolo consente di esercitare nel Paese di conseguimento;

e) l'autenticità della firma apposta sul titolo e la regolarità del titolo stesso;

L'esercizio in via temporanea della professione sul territorio della Regione Campania per i soggetti provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea e che non risiedono in Italia è condizionato alla titolarità di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. **Presentazione della domanda.**

L'interessato potrà presentare la domanda – a far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - utilizzando lo schema di domanda allegato alla lettera B). La domanda e la documentazione allegata, potrà essere inviata:

- a mezzo Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo:

dg04.personalessr@pec.regione.campania.it

in questo caso la domanda dovrà riportare la firma elettronica qualificata del richiedente.

o in alternativa

- a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Regione Campania- Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale. - UOD Personale del servizio sanitario regionale -12° piano - Isola C3- Centro Direzionale di Napoli - CAP 80143 – Napoli

o in alternativa

- consegnata a mano presso l'indirizzo di cui sopra, nei giorni in cui è consentito l'accesso pubblico agli Uffici regionali.

4. **Verifica della domanda.**

La UOD Personale del Servizio Sanitario Regionale, ricevuta la domanda, a valere quale manifestazioni di interesse all'inserimento nell'elenco regionale di cui trattasi, dopo aver proceduto alla verifica della corretta compilazione della domanda di cui all'allegato (B ed accertato la presenza di tutti gli allegati richiesti come di seguito specificati, procederà alla formazione ed aggiornamento, con cadenza almeno bimestrale, dell'elenco che verrà pubblicato all'indirizzo web personalesssr@regione.campania.it del sito istituzionale della Regione Campania. Inoltre, metterà a disposizione le istanze pervenute, su richiesta per opportuna visione, alle Aziende sanitarie ed agli Enti sanitari del SSR della Campania, alle Strutture sanitarie private autorizzate o accreditate con il SSR della Campania, comprese quelle del Terzo settore.

Queste, prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro temporaneo autonomo o dipendente, verificheranno in base alla documentazione presentata, il possesso dei requisiti dichiarati dagli interessati e l'eventuale congruità del percorso formativo.

Il procedimento in oggetto è ad istanza di parte e si conclude entro 30 (trenta) giorni con decorrenza dal giorno di ricevimento della domanda prodotta dall'interessato, salvo la possibilità di sospensione dei termini per acquisizione di informazioni o approfondimenti. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda allele norme di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Allegato B)

Ala Regione Campania, Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Personale del Servizio Sanitario Regionale.
12° piano, Isola C3.
Centro Direzionale di Napoli
80143 Napoli

Oggetto: domanda di inserimento nell'Elenco regionale istituito ai fini dell'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica professionale di operatore sociosanitario conseguite all'estero ai sensi dell'art. 13 del D.L. 17.03.2020, n. 18 e sue successive integrazioni e modificazioni.

La/Il sottoscritta/o:

Cognome _____Nome _____

Nata/o a _____Provincia (_____) il ___/____/_____

Codice fiscale _____ Cittadinanza_____

Residente a_____ Provincia (_____) CAP _____

E-mail/PEC_____

Tel _____

CHIEDE

di essere iscritto/a nell'elenco regionale per esercitare, in via autonoma o dipendente, temporaneamente sul territorio della Regione Campania presso le Aziende del S.S.R. e presso le strutture sanitarie private o accreditate, una professione sanitaria o l'attività di operatore sociosanitario in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di studio o qualifica professionale di (indicare il nome del titolo di studio in lingua originale)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

- conseguito presso l'Università/Istituto di_____

il titolo di qualificazione professionale di _____;

_____il_____

- di avere conseguito il diploma di specializzazione in _____

_____rilasciato dall'Università

_____ il _____;

- di essere iscritto all'Orine/Albo professionale dei/degli

_____

_____ di (*indicare il Paese*) _____ dalla

seguente data _____ ;

- di conoscere la lingua italiana.

Il/la sottoscritto/a dichiara di

- o eleggere il seguente indirizzo PEC _____

  quale domicilio digitale ove si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti alla procedura attivata con la presente domanda.

o in alternativa

- o eleggere il seguente indirizzo

  _____

  _____

  quale domicilio ove si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti alla procedura attivata con la presente domanda.

A tal fine, allega i seguenti documenti:

- Copia autenticata del titolo di studio/dell'attestato di qualifica conseguito all'estero. *(Alla documentazione e all'eventuale dichiarazione di valore deve essere allegata la traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana presso il Paese in cui il documento è stato rilasciato, che ne attesti la conformità all'originale. In alternativa, la traduzione può essere giurata o asseverata presso un Tribunale Italiano.)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Copia autenticata* del programma dettagliato degli studi compiuti che certifichi l'effettuazione di almeno 1.000 ore di formazione, di cui 500 ore di teoria e 500 ore di tirocinio pratico. ***(Esclusivamente per gli Operatori Socio Sanitari)***
- Certificato di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza per le professioni per le quali sia prevista l'iscrizione. *(Tradotto o asseverato presso un Tribunale Italiano. Nel caso in cui nel Paese di provenienza non sia presente un Albo/Ordine professionale di riferimento è necessario allegare alla domanda* ***la dichiarazione di valore*** *rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nel Paese dove è stato rilasciato il titolo o sua copia fotostatica autenticata, in bianco e nero, dalle stesse Autorità di cui prima o da un Notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato.)*
- Copia autenticata del Diploma di specializzazione (Se conseguita)
- Curriculum vitae in formato europeo redatto in lingua italiana
- Copia del documento di identità in corso di validità
- Copia del permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa ***(Esclusivamente per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea)***
- Informativa per il trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a _____, in caso di presentazione, in allegato alla presente richiesta, di documenti in copia non autentica, è informato/a che si procederà al riconoscimento solo a seguito dell'attestazione di iscrizione rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche all'estero o da quelle estere in Italia o dal Ministero degli Affari Esteri.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo/data _____ FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITODELLA DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.)

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato nell'ambito della **Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale** in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO / DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento 2016/679/UE e DGR n. 466 del 17/07/2018

La Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle sue Strutture regionali. I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro– tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD. della **Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale,** secondo le competenze dettagliate sul sito istituzionale www.regione.campania.it

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b) e art.14, par.1, lett. b) del Regolamento 2016/679/UE

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati, nominato con D.P.G.R.C. n.62 del 07/06/2023 sono: Dott. Mauro Ferrara, tel. 0817962227 – 5716; tel. 0817962413 email: dpo@regione.campania.it pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c) e *art.14, par.1, lett. c)* del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del GDPR 2016/679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti - tramite altri Uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae, dalle banche dati in uso presso la **Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**, anche tramite l'esame del suo fascicolo personale, formato, custodito e gestito dalle strutture della Direzione – sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza necessaria a dar seguito all'istruttoria finalizzata alla prestazione di servizi, come di seguito:

- **50 04 10 - UOD Personale del SSR**: Vigilanza e controllo sugli atti delle AA.SS.LL. in materia di personale; definizione del fabbisogno formativo del Sistema sanitario regionale; adempimenti connessi alla contrattazione collettiva regionale del personale del SSR, dei medici convenzionati e degli specialisti ambulatoriali; vigilanza sulla corretta gestione dei fondi contrattuali aziendali previsti dai CCNL per i dipendenti; gestione del ruolo del personale del SSR; monitoraggio dell'impatto economico degli indirizzi regionali e nazionali in materia di contrattazione collettiva decentrata del personale del SSR e degli accordi degli enti del SSR; istruttoria delle procedure per la nomina dei Direttori Generali, stipula contratti; predisposizione delle procedure di valutazione e verifica dei DG.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* del D.lgs. 30 *giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101*

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento",* all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)* e all'art. 6, par. 1, lett d) (*il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica*) nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.14, par.1, *lett. d* del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione delle prestazioni rese:

a. dati comuni identificativi (es., quali nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail) nonché dati patrimoniali e reddituali, quale dichiarazione dei redditi, situazione patrimoniale, codice IBAN, ecc.);

b. categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'istruttoria di tutte le pratiche di competenza delle strutture della direzione, in particolare per la liquidazione delle indennità ex L.210/92.Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 - sexies, comma 2, lettera a), l), m), s), t), u), v), z), aa), dd) e comma 3 del D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cu sono proposte le strutture della Direzione); senza di esso, il Titolare e i Delegati non possono dar luogo all'esecuzione dei loro compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. AA.SS.LL. Aziende ospedaliere, Università, Ministero della Salute, INAIL, AGENAS, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (es. Ufficio di appartenenza dell'interessato, le strutture della Direzione Generale per le Risorse Umane, l'Ufficio del Datore di Lavoro ex D. Lgs. 81/2008, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, la Direzione Generale per le Risorse finanziarie ecc.). In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a) e *art.14, par.1, lett. a)* del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 Regolamento 2016/679/UE, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali delle strutture della Direzione. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza dell'Ufficio.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b) e *art.14, par.2, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del 17/07/2018*

Ella potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE)2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15 - Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza
- meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16 - Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17 - Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18 - Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19** - Ha diritto ad ottenere che il titolare del trattamento comunichi a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Ha diritto ad ottenere che il titolare del trattamento le comunichi tali destinatari qualora lo richieda.
- **Diritto di opposizione *ex* art. 21** - Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla **Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (**e-mail: dg.04@regione.campania.it), che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato, in ordine ai dati trattati dalla D.G., al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al
Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06/ 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in Roma, Piazza di Montecitorio n. 121, Cap 00186;

Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f) e art.14, par.2, lett. g) del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

_____**********_____

La/Il sottoscritta/o_____

(CF _____) dichiara di aver preso visione della presente informativa, di accettarne i termini, ed autorizza il trattamento dei dati personali:

_____, li _____

Luogo **Data**

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 563 del 08/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0375931

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy, pervenuta il 20/07/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0375931 del 25/07/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Acustica Forense. Valutazione della normale tollerabilità delle immissioni rumorose in un contenzioso civile»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0375931 del 25/07/2023, codificato e intitolato:

   D000195 – *«Acustica Forense. Valutazione della normale tollerabilità delle immissioni rumorose in un contenzioso civile.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 14/11/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   g) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 564 del 08/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0379809

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy, pervenuta il 20/07/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0379809 del 26/07/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Difetti acustici nella progettazione degli immobili. La possibile svalutazione del cespite»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0379809 del 26/07/2023, codificato e intitolato:

   D000196 – *«Difetti acustici nella progettazione degli immobili. La possibile svalutazione del cespite.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 28/11/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   g) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 565 del 08/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0375936

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy, pervenuta il 21/07/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0375936 del 25/07/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La figura del tecnico acustico edile»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0375936 del 25/07/2023, codificato e intitolato:

   D000197 – *«La figura del tecnico acustico edile.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 12/12/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   g) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 566 del 08/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. CANIGLIA CIRO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Caniglia Ciro a mezzo PEC del 13/07/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0360966 del 14/07/2023, perfezionata il 27/07/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC e numero di telefono dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Caniglia Ciro nato a Napoli (NA) il 10/05/1998, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Caniglia Ciro e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Caniglia Ciro nato a Napoli (NA) il 10/05/1998;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Caniglia Ciro nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Dott. Caniglia Ciro;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 172 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATO CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "PROGETTO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 18 MW DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BASELICE (BN)". PROPONENTE E-WAY FINANCE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";
e) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;
f) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 585634 del 24/11/2021 la società E-Way Finance S.p.A. ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto: "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 18 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN)", contrassegnata con CUP 9171;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota n. 270916 del 24/05/2022 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 23/05/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota n. 270916 del 24/05/2022 lo Staff 501792 ha chiesto ai Comuni di Baselice, San Marco de Cavoti e Colle Sannita di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d) con nota n. 375219 del 19/07/2022, lo STAFF 501792 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VIncA di propria competenza;

e) con nota acquisita al prot. n. 636441 del 22/12/2022 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

f) in data 27/12/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la

presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota n. 642364 del 28/12/2022;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 642364 del 28/12/2022 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 28/02/2023, 14/04/2023, 16/06/2023 e 29/06/2023 i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1993 e dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 e s.m.i.
  - l'UOD 500607 - Ente gestore della ZSC "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore" - ha rilasciato il sentito trasmesso con pec del 21/04/2023;

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA – VincA - predisposta dall'arch. Pierluigi Parrella, dall'ing. Antonella Damian, dall'ing. Marisa Canterino e dalla dott.ssa Antonella Loreto , funzionari ARPAC, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 16/06/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 16/06/2023 ha espresso parere favorevole di VIA integrata con la VIncA con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	ANTE-OPERAM
2	*Numero Condizione*	1
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • mitigazioni/compensazioni
4	*Oggetto della condizione*	Individuare una alternativa progettuale per la realizzazione della piazzola di montaggio dell'aerogeneratore BA03, al fine di evitare la rimozione dell'esemplare isolato di *Quercus cerris* citato nella *Relazione Descrittiva dell'Inserimento delle Opere di Progetto rispetto al Comparto Aree Boschive (EO.BAS01.AL.2.1)* . A pag. 24 della suddetta relazione si legge, infatti, che in relazione all'aerogeneratore BA03 "*in fase di cantiere si provvederà alla rimozione di un esemplare isolato di cerro (Quercus cerris), di seguito raffigurato (vedi figura n. 9), per la realizzazione della piazzola di montaggio".*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006*	Comune di Baselice

	individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	CORSO D'OPERA
2	*Numero Condizione*	2
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - agenti fisici • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	Programmare ed attuare un monitoraggio acustico,in fase di cantiere, in corrispondenza del ricettore R6 che risulta prossimo all'area di cantiere dell'aerogeneratore BA01.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	POST-OPERAM *(fase di esercizio)*
2	*Numero Condizione*	3
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ambientali della Regione Campania

c. con nota n. 316439 del 21/06/2023 lo STAFF 501792 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 16/06/2023 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VIncA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
d. nei termini indicati non sono pervenute osservazioni in relazione alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA-VIncA;
e. la società E-Way Finance S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:
a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 ;
b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale integrato con la valutazione di incidenza;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'arch. Pierluigi Parrella, dall'ing. Antonella Damian, dall'ing. Marisa Canterino e dalla dott.ssa Antonella Loreto , funzionari ARPAC, e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'arch. Pierluigi Parrella nella scheda istruttoria del 16/06/2023 allegata in copia al presente provvedimento, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 18 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN)", proposto dalla società E-Way Finance S.p.A - contrassegnato con CUP 9171, con le seguenti condizion i ambientali:

N	CONTENUTO	DESCRIZIONE

.		
1	*Macrofase*	ANTE-OPERAM
2	*Numero Condizione*	1
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • mitigazioni/compensazioni
4	*Oggetto della condizione*	Individuare una alternativa progettuale per la realizzazione della piazzola di montaggio dell'aerogeneratore BA03, al fine di evitare la rimozione dell'esemplare isolato di *Quercus cerris* citato nella *Relazione Descrittiva dell'Inserimento delle Opere di Progetto rispetto al Comparto Aree Boschive (EO.BAS01.AL.2.1)* . A pag. 24 della suddetta relazione si legge, infatti, che in relazione all'aerogeneratore BA03 "*in fase di cantiere si provvederà alla rimozione di un esemplare isolato di cerro (Quercus cerris), di seguito raffigurato (vedi figura n. 9), per la realizzazione della piazzola di montaggio".*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	Comune di Baselice

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	CORSO D'OPERA
2	*Numero Condizione*	2
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - agenti fisici • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	Programmare ed attuare un monitoraggio acustico,in fase di cantiere, in corrispondenza del ricettore R6 che risulta prossimo all'area di cantiere dell'aerogeneratore BA01.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase

6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	POST-OPERAM *(fase di esercizio)*
2	*Numero Condizione*	3
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

2. Di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento; decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR

3. Di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. Di stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VIncA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997;

5. Di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

6. Di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la*

certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

7. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. Di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9171.

9. DI trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

10. Di pubblicare il presente provvedimento al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9171_prot_2021.585634_del_24-11-2021.viavi

Avv. Simona Brancaccio

CUP 9171 – Rilascio PAUR ex art. 27bis D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione di un impianto eolico da 18 MW, da installarsi nel Comune di Baselice (BN) in località "Serra degli Occhiani" e con opere di connessione nei Comuni di San Marco dei Cavoti e Colle Sannita (BN) – Proponente: E-Way S.p.A. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza (istanza - prot. Regione Campania n. 585634 del 24/11/2021).

Si riscontra la richiesta, acquisita al prot. gen. ARPAC n. 30859 del 23/05/2022, con la quale la Regione Campania, *Direzione Generale 17 – Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali* ha assegnato l'istruttoria tecnica VIA-VIall'*Agenzia per la Protezione Ambientale della Campania, Direzione Tecnica - UOC SOAC - UO SOAM*, nell'ambito del procedimento in oggetto, applicando la Convenzione Regione Campania/Arpac per lo svolgimento delle istruttorie tecniche per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza (VI), sottoscritta in data 07/08/2019 ed iscritta al Rep. N.689.

Premesso che

- ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e smi, il Proponente richiede il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per un impianto eolico da 18 MWe nel Comune di Baselice (BN), con ulteriori opere e infrastrutture - necessarie per l'immissione nella Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia prodotta - nei Comuni di San Marco dei Cavoti e Colle Sannita (BN)
- nell'ambito del PAUR è ricompreso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) integrata con la Valutazione di Incidenza (VI), e gli ulteriori titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto
- la documentazione progettuale, presentata dal Proponente con l'istanza, è disponibile all'indirizzo web

  http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9171_prot_2021.585634_del_24-11-2021.viavi

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 18 MWe, costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza nominale di 6,00 MW, con un diametro di metri 150 e con una altezza al mozzo pari a metri 105 (per un'altezza complessiva di metri 180), collegati all'interno del campo eolico con cavidotto interrato in MT di lunghezza pari a circa 2 km e connessi con cavidotto interrato in MT di lunghezza pari a circa 14 Km alla Stazione Elettrica di trasformazione 30/150kV Utente (SEU), localizzata in una zona adiacente della futura Stazione Elettrica della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nel comune di San Marco dei Cavoti (BN). All'interno della Stazione Elettrica vi sarà la sezione di impianto elettrico, comune con un altro parco eolico in sviluppo (di altro operatore), avente tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente, per la condivisione tramite cavo interrato AT a 150 kV dello stallo assegnato dal Gestore della RTN. In particolare, sono previste

- opere civili, quali le opere di fondazione degli aerogeneratori, n.3 piazzole di montaggio, con adiacenti piazzole temporanee di stoccaggio, e le opere temporanee per il montaggio del braccio gru. E' inoltre prevista la realizzazione di nuova viabilità e adeguamento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

viabilità esistente interna all'impianto per garantire, ove necessario, la larghezza minima di 5 m, i raggi di curvatura e la dovuta consistenza del fondo viario, nonché all'esterno dell'impianto interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente. Le opere impiantistiche prevedono quindi l'installazione degli aerogeneratori con relative apparecchiature di elevazione e di trasformazione dell'energia prodotta, nonché la realizzazione degli impianti di terra delle turbine, l'esecuzione dei collegamenti elettrici, tramite cavidotti interrati, tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione, realizzazione delle opere elettriche ed elettromeccaniche per la stazione elettrica di trasformazione, per le opere di connessione in condivisione con altri produttori e per la connessione alla RTN

- attività di dismissione a fine cantiere di tutte le opere temporanee e interventi di ripristino ambientale/naturale delle aree non necessarie alla gestione dell'impianto
- esercizio dell'impianto e dismissione dello stesso a conclusione del ciclo di vita.

L'avvio del procedimento è stato comunicato con nota prot. Regione Campania PG/2022/0270916 del 24/05/2022. Nell'ambito della consultazione del pubblico con avviso del 23/05/2022, le uniche osservazioni presentate sono state presentate dalla società RWE Renewables Italia srl in data 20/07/2022 e comunque istruite nell'ambito del procedimento. Le suddette osservazioni sono state oggetto di specifiche controdeduzioni riportate nella scheda istruttoria.

A seguito di istruttoria tecnica per la VIA, avviata in data 23.06.2022, si rilevavano le seguenti criticità: "*Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), revisionato nel mese di settembre 2021, ha una impostazione articolata in quadri di riferimento. Lo studio di impatto ambientale è stato revisionato dall'estensore in data 28/09/2021. Ad una prima lettura sono state individuate una serie di criticità nella descrizione del contesto: inserimento delle Autorità di Bacino nel comparto tematico delle acque (tra l'altro dal 2017 le AdB individuate sono state "sostituite" dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale); disorganica descrizione del contesto per il capitolo Biodiversità; elenco di beni materiali che non risultano individuati cartograficamente; in relazione all'acustica e agli usi civici, valutazioni effettuate tramite specifici studi nei quali però non sono stati riportati, con chiarezza e sintesi, i rispettivi esiti finali delle suddette valutazioni. Gli aerogeneratori BA.02 e BA.03 appaiono collocati in area agricola delimitata da superfici boschive, distanti 20/30 metri dalla base del pilone. Altre carenze sono riscontrabili nella individuazione degli impatti, soprattutto cumulativi (e sinergici), tenuto conto della presenza di detrattori ambientali e di impianti eolici già autorizzati ed oggetto di modifiche sostanziali. Infine, è stata riscontrata l'assenza del progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto*". Pertanto si proponeva alla Regione Campania di richiedere al Proponente le seguenti integrazioni ai contenuti del documento SIA (e della relativa Sintesi Non Tecnica): "*aggiornare e integrare il quadro progettuale chiarendo quali siano i criteri progettuali effettivamente utilizzati, alla luce della criticità rappresentata dalla presenza di superfici boschive ad una distanza 20/30 metri dagli aerogeneratori; quale sia il preventivo di connessione RTN aggiornato, esplicitamente accettato dal Proponente; modi e tempi necessari all'attuazione della connessione RTN, alla luce del fatto che la connessione dell'impianto in valutazione sarà effettuata con una stazione utente condivisa con altro impianto. Approfondire il quadro di riferimento ambientale: per la tematica Suolo, con una valutazione in merito ai rischi naturali e un maggiore dettaglio degli impatti ambientali sul suolo/sottosuolo per quanto riguarda il dissesto idrogeologico; per la tematica Patrimonio e Beni Materiali, anche attraverso un inquadramento cartografico che riporti con particolare attenzione i*

fonte: http://burc.regione.campania.it

tratturi e gli usi civici; per la tematica Ecosistemi e Biodiversità, con indicazioni e valutazioni in relazione alla presenza delle superfici boschive e arbustive presenti nell'immediato intorno degli aerogeneratori BA.02 e BA.03. Effettuare una ricognizione estesa ai recettori presenti nell'area di riferimento dell'impianto, individuando gli elementi e gli aggregati maggiormente significativi, e considerando anche i detrattori ambientali già presenti nell'area di contesto. Integrare l'individuazione e la stima dei probabili impatti cumulativi e/o sinergici tenendo conto della presenza degli impianti già in esercizio e di ulteriori impianti, per i quali sia stata già rilasciata l'autorizzazione unica, nonché di quelli oggetto di modifica sostanziale (spostamento aerogeneratori, spostamento sottostazioni, spostamento cavidotti, ecc). Definire un piano di monitoraggio ambientale (PMA), da attuarsi nelle fasi di attuazione dell'intervento e rispondente alle linee guida ministeriali "LLGG per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA". È necessario definire quindi il monitoraggio dei potenziali impatti significativi (ad esempio, in riferimento all'impatto acustico nelle fasi di cantiere e di esercizio), con la descrizione delle disposizioni, responsabilità e risorse necessarie per la implementazione e gestione del monitoraggio stesso".

A seguito di istruttoria tecnica per la VI, si proponeva all'Autorità Competente di richiedere al Proponente di integrare lo "Studio di Incidenza" come di seguito indicato: "*produrre una cartografia con l'ubicazione del progetto completo con sovrapposti i perimetri dei SIC/ZSC e delle ZPS coinvolte, con campitura riferita all'interno dei SIC/ZSC e delle ZPS, rappresentate in area vasta (1:25.000) ed in area ristretta (1:10.000) e con adeguata legenda (dato vettoriale); produrre una cartografia della vegetazione in scala adeguata (compresa tra 1:10.000 – 1:2.000) degli habitat e/o associazioni o formazioni vegetali rilevate nel corso dei sopralluoghi effettuati e presenti nell'area di intervento; descrivere e valutare i potenziali effetti cumulativi, derivanti dalla sommatoria sia di impianti già realizzati sia di quelli previsti in loco, in particolare sull'avifauna e la chirotterofauna e sullo stato di conservazione strutturale e funzionale dell'ecosistema e delle connessioni ecologiche."*

Con nota prot. Regione Campania n. PG/2022/0375219 del 19/07/2022 sono state richieste integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006, tra cui quelle relative alla procedura VIA-VI. Il riscontro presentato dal Proponente è stato pubblicato dalla Regione Campania al seguente link: https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/nKAydNKak2g59Yk

Nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi in data 28/02/2023, si comunicavano al Proponente "*le richieste di chiarimenti in riferimento alla documentazione pervenuta e di seguito elencate. In riferimento alla presenza di boschi nell'immediato intorno dell'aerogeneratori BA02 e BA03, si ribadiscono le criticità già evidenziate. Non è stato infatti affrontato in modo approfondito l'impatto delle fondazioni su una probabile presenza di falda sotterranea. Si rende necessario un'analisi completa relativa all'idrogeologia in scala locale, come ad esempio l'ubicazione dei punti d'acqua (sorgenti e pozzi) e la circolazione sotterranea (eventuale presenza di una falda superficiale). In riferimento all''uso e al consumo di suolo, specificamente agli aspetti di pedologia, il Proponente dichiara che "il terreno agrario, derivante dalle operazioni di scavo, prendendo in considerazione uno spessore pari a 50 cm (terreno ricco di nutrienti), verrà riutilizzato per recuperare e/o migliorare suoli agrari e habitat naturali connessi ai sistemi agricoli attualmente in pessimo stato" (pag.50 di 157 del Quadro di Riferimento Ambientale). Chiarire come e dove avverrà tale recupero/miglioramento. Nella Relazione Effetti Cumulativi, per quanto riguarda l'intervisibilità, a pag. 13 non è chiara la fig. 2 che riporta in didascalia "Individuazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli altri impianti eolici presenti nella Zona di visibilità teorica". In realtà la cartografia sembrerebbe individuare i centri storici (aree di interesse architettonico, nonché possibili punti panoramici e di interesse paesaggistico). Per la parte acustica le misure ante operam devono essere integrate secondo quanto riportato nel Decreto 01/06/2022 e per tali aspetti si rimanda comunque al parere di impatto acustico redatto dal Dipartimento di Benevento. Per la parte dei campi elettromagnetici è riportata solo una parte descrittiva molto generica. Non viene trattato l'argomento dei possibili effetti cumulativi dei campi elettromagnetici e, inoltre, a pag. 56 la parte descrittiva si interrompe senza alcuna conclusione. In riferimento al documento "EO.BAS01_Piano di monitoraggio ambientale", il progetto di Piano non è esaustivo, in quanto non vi è alcun dettaglio delle misure di monitoraggio previste. E' necessario non solo identificare le componenti ambientali oggetto del monitoraggio (biodiversità, etc.), ma per ciascuna fase di monitoraggio individuata (ante, in corso d'opera e post opera/esercizio) stabilire prima di tutto l'obiettivo; a cascata stabilire, anche in cartografia, l'area di indagine e i punti di monitoraggio, le metodologie di rilevamento utilizzate, i parametri da monitorare, le modalità operative di monitoraggio e la frequenza/durata dei monitoraggi stessi, come previsto dalle "LLGG per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure VIA". Inoltre i monitoraggi effettuati su alcuni comparti ambientali (acustica, terre e rocce da scavo, acque reflue, etc.), in risposta ad uno specifico obbligo normativo, devono essere comunque riportati all'interno del Piano per una opportuna completezza (senza limitarsi a rimandi verso ulteriori documenti). E' necessario, infine, definire le metodologie di analisi ed elaborazione dei dati (provenienti dalle attività di monitoraggio), stabilendo i rapporti (report ambientali) che si intendono produrre (tipologia e frequenza).

In riferimento alla Valutazione di Incidenza, nei documenti presentati in riscontro alla richiesta di integrazioni in merito ai potenziali impatti cumulativi, è stata dichiarata la presenza di solo due impianti eolici entro un raggio di 5 km. Per quanto a conoscenza di questa Agenzia (quindi in modo indicativo e non esaustivo), i parchi eolici presenti nel raggio di 5 km dall'impianto in valutazione sono: - Golden Fri-El Colle Sannita (ex C&C Essezeta Wind srl) nel Comune di Colle Sannita (BN); Impianto realizzato - Colle Energie srl nel Comune di Colle Sannita (BN) - Impianto realizzato; - C&C Energy - Comune di Castelvetere in Val Fortore - Impianto realizzato; - C&C Baselice (BN) - Comune di Baselice (BN) - Impianto in corso di realizzazione; - Erendis (ex EOL) 1 MW - Comune di Baselice (BN) - Impianto realizzato; - Edison - Comune di Baselice (BN) - Impianto realizzato; - IVPC - Comune di Baselice (BN) - Impianto realizzato; - Baselice Wind Power CUP 9341 in progetto con CUP successivo a quello in esame. Alla luce di quanto premesso, descrivere in maniera dettagliata e rivalutare i potenziali effetti cumulativi, derivanti dalla sommatoria sia di impianti già realizzati sia di quelli previsti in loco, in particolare sull'avifauna e la chirotterofauna e sullo stato di conservazione strutturale e funzionale dell'ecosistema e delle connessioni ecologiche. Qualora siano individuati effetti negativi di cumulo, diretti o indiretti, il Proponente dovrà porre in essere tutte le possibili mitigazioni, che dovranno anche essere indicate nel progetto di monitoraggio" (resoconto - CdS del 28.02.2023)

Con nota prot. Regione Campania n. 00174104 del 30/03/2023 sono stati depositati dal Proponente i chiarimenti per la procedura VIA-VI, pubblicati dalla Regione Campania al seguente link:https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/nKAydNKak2g59Yk?path=%2F2023_03_31%20riscontro%20verbale%20CdS%2028022023%2FARPAC

Con nota della Regione Campania - UOD 50 06 07 - *Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero* – Parchi e riserve naturali, è stato trasmesso il

fonte: http://burc.regione.campania.it

"sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 35/97 relativo alla valutazione di incidenza del progetto oggetto di valutazione. L'atto è stato redatto dall'Ente Parco Regionale del Matese e acquisito al prot. Regione Campania n. 0205355 del 18/04/2023;

A seguito dell'istruttoria condotta sui chiarimenti forniti dal Proponente, si prende atto di quanto dichiarato nelle integrazioni al SIA e di quanto valutato e dichiarato nei seguenti documenti

- nella *Relazione Descrittiva dell'Inserimento delle Opere di Progetto rispetto al Comparto Aree Boschive* (EO.BAS01.AL.2.1) in relazione all'aerogeneratore BA02 e all'aerogeneratore BA03, per la cui realizzazione "*in fase di cantiere si provvederà alla rimozione di un esemplare isolato di cerro (Quercus cerris), di seguito raffigurato (vedi figura n. 9), per la realizzazione della piazzola di montaggio. Come anticipato, tale specie risulta caratteristica e ampiamente diffusa nell'areale, tuttavia, tale espianto sarà compensato dall'impianto di uno o più esemplari di cerro in prossimità della fascia boscata limitrofa*". A tal proposito si evidenzia la necessità di studiare alternative per la realizzazione della piazzola di montaggio, al fine di evitare la rimozione dell'esemplare di cerro sopracitato che dalla foto allegata appare di particolare valore paesaggistico e naturalistico
- nella relazione tecnica specialistica per gli aspetti di idrogeologia, che approfondisce l'analisi di contesto e la precedente valutazione ambientale
- nell'analisi degli effetti cumulativi e/o sinergici, per i quali il gruppo istruttore si uniforma alle determinazioni che saranno assunte dell'Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 Dlgs 387/03, in relazione alle eventuali priorità da assegnare agli impianti in corso di autorizzazione
- nel parere favorevole di compatibilità elettromagnetica (prot. Gen Arpac n. 27899/2023 del 26/04/2023) e nel parere favorevole con prescrizioni relativo all'impatto acustico (prot. Gen. Arpac 36938/2023 del 07/06/2023)
- nel *Progetto di Monitoraggio ambientale (PMA),* modificato in una versione completa ed esaustiva nel corso del procedimento, a pag. 68/89 si riferisce: "*non si ritiene necessario la programmazione di un monitoraggio di dettaglio incorso d'opera per il progetto in esame. Qualora si ritenga necessario è possibile prevedere, anche in fase di cantiere, l'installazione di una postazione mobile per un periodo di tempo variabile dalle 24 ore ai 7 giorni in corrispondenza del ricettore R6 che risulta quello maggiormente esposto."* Vista la vicinanza del ricettore R6 all'area di cantiere dell'aerogeneratore BA01 (circa 400 metri) si ritiene necessario programmare un monitoraggio per la fase "*corso d'opera"*
- nello studio d'incidenza a firma del dott. L. De Pasquale (Codice elaborato SIN.SIA.01 rev 00 del 24/09/2021) e nei successivi documenti forniti ad integrazione dello stesso
- nota prot. MIC_SABAP_CE_UO10 25/05/2023 001096, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta (SABAP), con cui si esprime parere negativo per la valutazione degli impatti paesaggistici di area vasta.

Sulla base delle istruttorie tecniche svolte (e sintetizzate nella scheda istruttoria), il gruppo istruttore VIA-VI riporta di seguito le motivazioni a base della presente proposta di parere:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'intervento in progetto promuove lo sviluppo sostenibile con riduzione delle emissioni di CO_2, in quanto è finalizzato alla produzione di energia da fonti rinnovabili, e mira ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti diminuendo le importazioni energetiche;
- l'area di intervento è caratterizzata da superfici agricole, rappresentate da seminativi non irrigui a carattere estensivo, e separate da rade formazioni boschive di *Quercus cerris*, *Quercus robur e Quercus pubescens,* già sottoposte a taglio colturale di ceduazione;
- l'intervento è localizzato in aree non prossime a centri abitati, punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica, infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico, e non interessa parchi naturali ed aree protette;
- la documentazione relativa allo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione della tipologia delle opere e della vincolistica in relazione all'ubicazione ed ha individuato, in maniera quali-quantitativa, la tipologia e l'entità dei potenziali effetti sull'ambiente circostante, con attenzione specifica agli impatti;
- le relazioni tecniche specialistiche riportano specifici studi sugli aspetti visivo/percettivi, da cui si evince la visibilità potenziale dell'impianto all'interno dell'Area Vasta considerata ed evidenziano impatti trascurabili sui recettori individuati;
- l'impianto eolico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o su area vasta) e comunque gli interventi di mitigazione previsti appaiono adatti a limitare gli impatti in fase di cantiere, esercizio e dismissione;
- il piano di monitoraggio presentato permette una efficace misura dell'evoluzione dello stato dell'ambiente nelle varie fasi di attuazione dell'opera e consente ai soggetti responsabili di individuare i segnali necessari per attivare preventivamente e tempestivamente eventuali azioni correttive, qualora le "risposte" ambientali non siano rispondenti alle previsioni effettuate nell'ambito del processo di VIA;
- l'intervento non ricade direttamente in aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sui siti Natura 2000 in prossimità dell'intervento (IT 8020016 "Sorgenti *ed Alta Valle del Fiume Fortore*"; IT8020006 "*Bosco di Castelvetere in Val Fortore*"; IT8020014 "*Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia*"), non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

In conclusione, per tutto quanto premesso, considerato e valutato, sulla base delle analisi riportate dai professionisti incaricati, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e di quelle del contesto relativo all'area di intervento, SI PROPONE PARERE FAVOREVOLE

di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza
con le seguenti condizioni ambientali:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	*Macrofase*	ANTE-OPERAM
2	*Numero Condizione*	1
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • mitigazioni/compensazioni
4	*Oggetto della condizione*	Individuare una alternativa progettuale per la realizzazione della piazzola di montaggio dell'aerogeneratore BA.03, al fine di evitare la rimozione dell'esemplare isolato di *Quercus cerris* citato nella *Relazione Descrittiva dell'Inserimento delle Opere di Progetto rispetto al Comparto Aree Boschive (EO.BAS01.AL.2.1)* . A pag. 24 della suddetta relazione si legge, infatti, che in relazione all'aerogeneratore BA.03 "*in fase di cantiere si provvederà alla rimozione di un esemplare isolato di cerro (Quercus cerris), di seguito raffigurato (vedi figura n. 9), per la realizzazione della piazzola di montaggio".*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	Comune di Baselice

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	CORSO D'OPERA
2	*Numero Condizione*	2
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - agenti fisici • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	condizione	Programmare ed attuare un monitoraggio acustico, in fase di cantiere, in corrispondenza del ricettore R6 che risulta prossimo all'area di cantiere dell'aerogeneratore BA.01
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	POST-OPERAM *(fase di esercizio)*
2	*Numero Condizione*	3
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo	Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata VI, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente all'intervento "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 18 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN)" Proponente: E-WAY FINANCE spa.
CUP	9171
Proponente	E-Way FINANCE
Protocollo e data istanza	Prot. Regione Campania n. 326896 del 18/06/2021
Localizzazione	Provincia: Benevento Comune: Baselice / Colle Sannita /San Marco dei Cavoti
Tipologia di cui all'allegato IV D.Lgs. 152/2006	"*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terra ferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*" D.Lgs. 152/2006 e smi, Parte Seconda, Allegato III, punto 1, lett. c-bis) Superamento soglie per applicazione criteri DM n.52/2015 /_ / SI /**X**/ NO
Procedura integrata con VI	/**X** / SI /_/ NO

Relazione del Gruppo Istruttore VIA-VI

Arch. Pierluigi Parrella
Ing. Antonella Damian
D.ssa Antonella Loreto
Ing. Marisa Canterino

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE 3

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI 5

2. ALTERNATIVE 8

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE 8

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI 15

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO 21

6. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA 24

7. CONCLUSIONI 32

APPENDICE – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI RWE 34

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Comunicazione di cui all'art.27bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e smi - avvio del procedimento e comunicazione avvenuta pubblicazione Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e smi	Regione Campania Data: 24/05/2022 PG/2022/0270916
Data di pubblicazione Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e smi	23/05/2022
Termine presentazione osservazioni da soggetti pubblici e privati	30 giorni dalla data di pubblicazione
Osservazioni pervenute	*Società RWE Renewables (in appendice sono riportate le controdeduzioni)*

0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Di seguito si riporta parte del testo tratto dalla richiesta di integrazioni nel merito per la procedura VIA (nota prot. Regione Campania n. 375219 del 19/07/2022).

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), revisionato nel mese di settembre 2021, ha una impostazione articolata in quadri di riferimento. Lo studio di impatto ambientale è stato revisionato dall'estensore in data 28/09/2021. Ad una prima lettura sono state individuate una serie di criticità nella descrizione del contesto: inserimento delle Autorità di Bacino nel comparto tematico delle acque (tra l'altro dal 2017 le AdB individuate sono state "sostituite" dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale); disorganica descrizione del contesto per il capitolo Biodiversità; elenco di beni materiali che non risultano individuati cartograficamente; in relazione all'acustica e agli usi civici, valutazioni effettuate tramite specifici studi nei quali però non sono stati riportati, con chiarezza e sintesi, i rispettivi esiti finali delle suddette valutazioni. Gli aerogeneratori BA.02 e BA.03 appaiono collocati in area agricola delimitata da superfici boschive, distanti 20/30 metri dalla base del pilone. Altre carenze sono riscontrabili nella individuazione degli impatti, soprattutto cumulativi (e sinergici), tenuto conto della presenza di detrattori ambientali e di impianti eolici già autorizzati ed oggetto di modifiche sostanziali. Infine, è stata riscontrata l'assenza del progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto.

Ai sensi dell'art.22 del Dlgs 152/06 e dell'allegato VII alla Seconda Parte del citato Decreto, per l'istruttoria in oggetto si propone alla Regione Campania di richiedere al Proponente le seguenti integrazioni ai contenuti del documento SIA (e della relativa Sintesi Non Tecnica):

- aggiornare e integrare il quadro progettuale chiarendo

  - quali siano i criteri progettuali effettivamente utilizzati, alla luce della criticità rappresentata dalla presenza di superfici boschive ad una distanza 20/30 metri dagli aerogeneratori

  - quale sia il preventivo di connessione RTN aggiornato, esplicitamente accettato dal Proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

- modi e tempi necessari all'attuazione della connessione RTN, alla luce del fatto che la connessione dell'impianto in valutazione sarà effettuata con una stazione utente condivisa con altro impianto;

- approfondire il quadro di riferimento ambientale
  - per la tematica Suolo, con una valutazione in merito ai rischi naturali e un maggiore dettaglio degli impatti ambientali sul suolo/sottosuolo per quanto riguarda il dissesto idrogeologico
  - per la tematica Patrimonio e Beni Materiali, anche attraverso un inquadramento cartografico che riporti con particolare attenzione i tratturi e gli usi civici
  - per la tematica Ecosistemi e Biodiversità, con indicazioni e valutazioni in relazione alla presenza delle superfici boschive e arbustive presenti nell'immediato intorno degli aerogeneratori BA.02 e BA.03;

- effettuare una ricognizione estesa ai recettori presenti nell'area di riferimento dell'impianto, individuando gli elementi e gli aggregati maggiormente significativi, e considerando anche i detrattori ambientali già presenti nell'area di contesto

- integrare l'individuazione e la stima dei probabili impatti cumulativi e/o sinergici tenendo conto della presenza degli impianti già in esercizio e di ulteriori impianti, per i quali sia stata già rilasciata l'autorizzazione unica, nonché di quelli oggetto di modifica sostanziale (spostamento aerogeneratori, spostamento sottostazioni, spostamento cavidotti, ecc)

- definire un piano di monitoraggio ambientale (PMA), da attuarsi nelle fasi di attuazione dell'intervento e rispondente alle linee guida ministeriali "*LLGG per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA*". È necessario definire quindi il monitoraggio dei potenziali impatti significativi (ad esempio, in riferimento all'impatto acustico nelle fasi di cantiere e di esercizio), con la descrizione delle disposizioni, responsabilità e risorse necessarie per la implementazione e gestione del monitoraggio stesso.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.5 del D.P.R. 357/97, dall'art 6 del D.P.R. 120/2003, dalle Linee Guida approvate con D.G.R. n. n 280 del 30/06/2021 e dagli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto ambientale in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 680 del 07/11/2017, si propone di richiedere al Proponente di integrare lo "Studio di Incidenza" come di seguito indicato:

- produrre una cartografia con l'ubicazione del progetto completo con sovrapposti i perimetri dei SIC/ZSC e delle ZPS coinvolte, con campitura riferita all'interno dei SIC/ZSC e delle ZPS, rappresentate in area vasta (1:25.000) ed in area ristretta (1:10.000) e con adeguata legenda (dato vettoriale);

- produrre una cartografia della vegetazione in scala adeguata (compresa tra 1:10.000 – 1:2.000) degli habitat e/o associazioni o formazioni vegetali rilevate nel corso dei sopralluoghi effettuati e presenti nell'area di intervento;

- descrivere e valutare i potenziali effetti cumulativi, derivanti dalla sommatoria sia di impianti già realizzati sia di quelli previsti in loco, in particolare sull'avifauna e la chirotterofauna e sullo stato di conservazione strutturale e funzionale dell'ecosistema e delle connessioni ecologiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. Sintesi del SIA

Il progetto è compreso tra le tipologie di intervento riportate nell'Allegato IV alla Parte Seconda, comma 2 del D.lgs. n. 152 del 3/4/2006 (cfr. 2d) – "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1MW"
L'Impianto, costituito da n° 3 aerogeneratori di potenza complessiva di picco di 18 MW, è ubicato nel Comune di Baselice (BN) in località "Serra degli Occhiani".
Sono inoltre previsti: Una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV Utente, Una linea elettrica in MT a 30 kV, una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo (altro operatore) necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV, all'interno della futura SE della RTN di San Marco Dei Cavoti (BN).
Le opere annesse (viabilità, piazzole, cavidotto interno ed esterno) interessano i territori comunali di Baselice, Colle Sannita (BN) e San Marco dei Cavoti (BN), in cui è prevista la connessione alla RTN (a 150kV).

Caratteristiche tecniche progettuali:

- 3 aerogeneratori da 6 MW
- diametro aerogeneratori 150m ed altezza al mozzo pari a 105 m
- cavidotto interrato interno in media tensione (MT) a 30 kV per il collegamento tra gli aerogeneratori (lunghezza cavo circa 2 km);
- cavidotto interrato esterno per il collegamento del campo eolico alla stazione di trasformazione di utenza (lunghezza cavo circa 14 km);

È inoltre prevista la realizzazione di nuova viabilità e adeguamento della viabilità esistente interna all'impianto per garantire, ove necessario, la larghezza minima di 5 m, i raggi di curvatura e la dovuta consistenza del fondo viario, nonché all'esterno dell'impianto interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente

fonte: http://burc.regione.campania.it

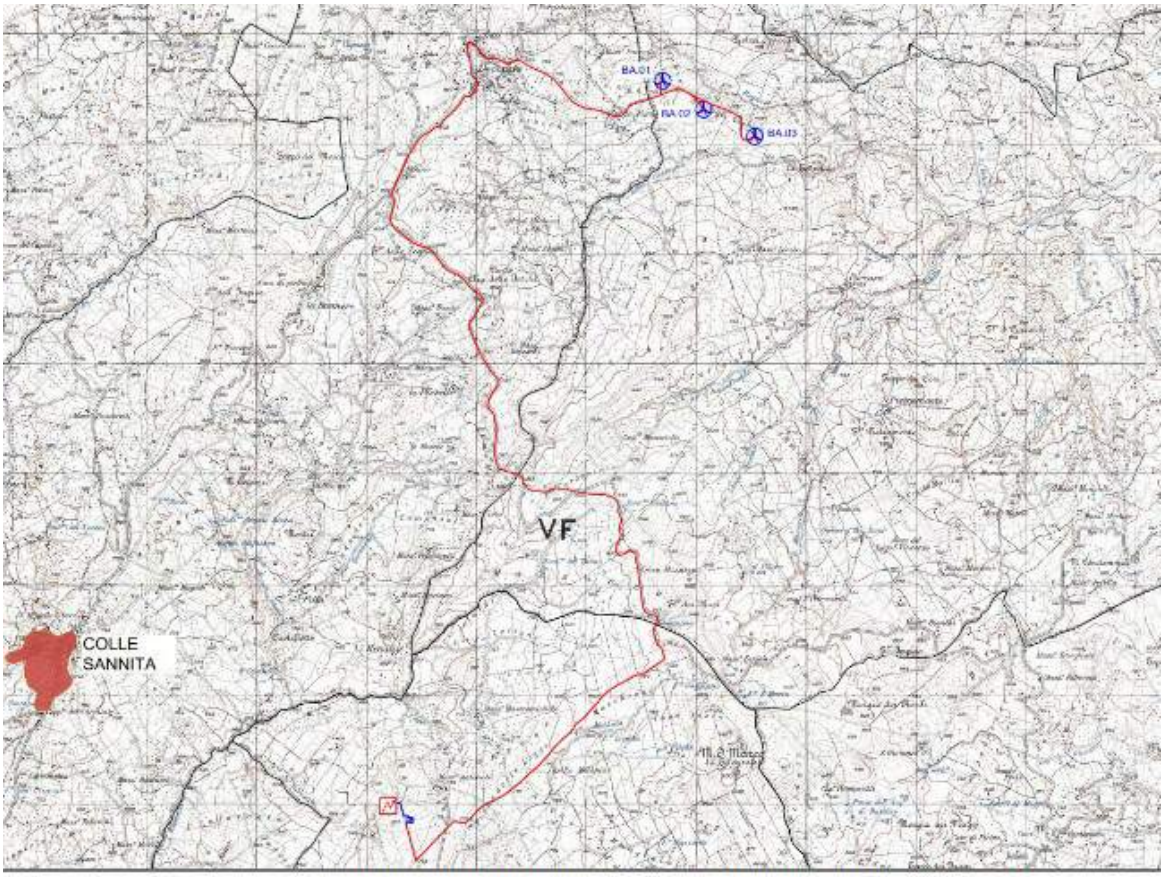


Figura 1: Inquadramento opere di progetto su carta IGM 1:25000.

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Con nota prot. Regione Campania n. 00174104 del 30/03/2023 sono stati depositati dal Proponente i chiarimenti richiesti in sede di conferenza di servizi del giorno 28/02/2023 per la procedura VIA-VI. A seguito dell'istruttoria condotta sui chiarimenti forniti dal Proponente, si prende atto:

- dei criteri progettuali utilizzati, in relazione alla presenza di superfici boschive ad una distanza di 20/30 metri dagli aerogeneratori. Il Proponente chiarisce che la disposizione delle macchine non è dettata da soli criteri di massimo rendimento degli aerogeneratori ma dipende anche da fattori legati alla presenza di vincoli ostativi, alla natura del sito, all'orografia, all'esistenza o meno delle strade, piste, sentieri, alla presenza di fabbricati, allo sviluppo dei limiti catastali e, non meno importante, da considerazioni relative all'impatto paesaggistico dell'impianto nel suo insieme: tenere "un passo" regolare nel distanziamento tra le strutture.
- del preventivo di connessione RTN aggiornato ed esplicitamente accettato dal Proponente;
- dei modi e tempi necessari all'attuazione della connessione RTN con la stazione utente condivisa con altro impianto;
- dell'approfondimento idrogeologico dell'area. In particolare ".. *Al fine di valutare eventuali altri impatti ai danni delle sorgenti prossime l'area di progetto è stato preso in considerazione il metodo morfologico-altimetrico messo a punto da Piacentini (1992) per identificare le aree di alimentazione delle sorgenti e comprendere se queste siano interessate dall'installazione degli aerogeneratori di progetto"* A valle di tale studio il proponente afferma che *".. Gli aerogeneratori di progetto non insistono nelle aree di alimentazione delle sorgenti considerate. La circolazione idrica sotterranea connessa alle suddette sorgenti non è in alcun modo interessata dalle operazioni di scavo e posa delle opere fondali.* (p10 del documento "Relazione idrogeologica di approfondimento a supporto dello Studio di Impatto Ambientale"). Il Proponente chiarisce che questo aspetto sarà comunque meglio definito,

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivamente, nell'ambito delle indagini geognostiche a corredo della progettazione esecutiva per la valutazione della stabilità complessiva dei versanti e dei fronti di scavo.

- dell'approfondimento dell'inquadramento cartografico in relazione ai tratturi e gli usi civici;
- dell'approfondimento legato alla presenza di superfici boschive e arbustive presenti nell'immediato intorno degli aerogeneratori BA.02 e BA.03. In particolare, il Proponente chiarisce che "*le interferenze potenziali dell'opera in progetto con la vegetazione arborea forestale coinvolgeranno esclusivamente esemplari presenti in prossimità della viabilità di accesso al sito"* e "*solo ove strettamente impossibilitati si pianteranno tante essenze arboree quante saranno quelle estirpate, nei posti originari o in altri posti indicati dall'ente competente, essenze arboree ovviamente tutte dello stesso genere e specie di quelle rimosse"*. Nello specifico, a priori, sarà necessario sradicare un solo esemplare di cerro che però verrà successivamente o compensato dall'impianto di uno o più esemplari di cerro in prossimità della fascia boscata limitrofa o spostato dal luogo di origine;
- della ricognizione degli elementi e degli aggregati maggiormente significativi, considerando anche i detrattori ambientali già presenti nell'area di contesto;
- del documento integrativo circa l'individuazione e la stima dei probabili impatti cumulativi e/o sinergici legati alla presenza degli impianti già in esercizio e di quelli per i quali sia stata già rilasciata l'autorizzazione unica, nonché di quelli oggetto di modifica sostanziale; per la parte acustica si rimanda al parere specifico di impatto acustico di ARPAC-Dipartimento di Benevento (prot. gen. Regione Campania n. 36938/2023 del 07/06/2023), ove si esprime parere favorevole con la seguente condizione: " *garantire che l'aerogeneratore BAS01 funzioni, nel periodo notturno, con una velocità massima di 8 m/s con Lwmax di 102,7 dB(A) e che tutti gli aerogeneratori siano dotati di serraggio (Blades with Serrated trailing edge)*"
- del Progetto di Monitoraggio ambientale (PMA), che risulta essere stato modificato in una versione più completa ed esaustiva; In particolare, a pag. 68/89 del Piano viene riportato: "*non si ritiene necessario la programmazione di un monitoraggio di dettaglio incorso d'opera per il progetto in esame. Qualora si ritenga necessario è possibile prevedere, anche in fase di cantiere, l'installazione di una postazione mobile per un periodo di tempo variabile dalle 24 ore ai 7 giorni in corrispondenza del ricettore R6 che risulta quello maggiormente esposto*." Vista la vicinanza del ricettore R6 all'area di cantiere dell'aerogeneratore BA01 (circa 400 metri) si ritiene necessario programmare un monitoraggio per la fase "corso d'opera;
- di quanto dichiarato per l'analisi degli effetti cumulativi e/o sinergici a com-pletamento di quanto valutato nei precedenti documenti, fermo restando che in relazione alla priorità da assegnare tra gli impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione, il gruppo istruttore si uniforma alle determinazioni che saranno assunte dell'Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 Dlgs 387/03;

Infine, in merito alle richieste relative allo Studio di Incidenza, si prende atto delle integrazioni presentate dal Proponente, in conformità a quanto richiesto.

1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Quali prescrizioni, da ricondurre a condizioni ambientali da inserire nella proposta di parere si individuano i seguenti punti:

- Individuare una alternativa progettuale per la realizzazione della piazzola di montaggio dell'aerogeneratore BA03, al fi-ne di evitare la rimozione dell'esemplare isolato di Quercus cerris
- al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
- programmare ed attuare un monitoraggio acustico, in fase di cantiere, in corrispondenza del ricettore R6 che risulta prossimo all'area di cantiere dell'aerogeneratore BA01.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

L'estensore dello Studio dichiara che "i*n accordo al D. Lgs 152/2006 e smi, è stata effettuata l'analisi delle principali alternative ragionevoli, al fine di confrontarne i potenziali impatti con quelli determinati dall'intervento proposto; mediante tale analisi è stato possibile valutare le alternative, con riferimento a:*

- *alternative strategiche, individuazione di misure diverse per realizzare lo stesso obiettivo;*
- *alternative di localizzazione, in base alla conoscenza dell'ambiente, all'individuazione di potenzialità d'uso dei suoli e ai limiti rappresentati da aree critiche e sensibili;*
- *alternative di processo o strutturali, esame di differenti tecnologie e processi e di materie prime da utilizzare;*
- *alternative di compensazione o di mitigazione degli effetti negativi, consistono nella ricerca di contropartite nonché in accorgimenti vari per limitare gli impatti negativi non eliminabili;*
- *alternativa zero, rinuncia alla realizzazione del progetto*".

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Lo Studio riporta la valutazione della soluzione progettuale confrontata con l'alternativa "zero", ovvero la mancata realizzazione dell'impianto. Sono presenti, inoltre, ulteriori valutazioni, relative a differenti soluzioni progettuali di lay-out o adozione di differenti tecnologie per gli aerogeneratori in relazione al contesto di riferimento.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

Il proponente ha effettuato una valutazione degli impatti del progetto nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione, sulle diverse componenti ambientali tenendo conto dell'area di influenza, della reversibilità, della distribuzione temporale e della mitigabilità secondo la seguente formula:

$$V.I. = \frac{R}{M} = \frac{DxP}{M} = ((Di + A + R):$$

	FATTORE AMBIENTALE		
FASE PROGETTUALE	Di	A	R
	P	M	V.I.

Tabella 2 Termini adottati per la quantificazione degli impatti

	Caratteristiche	Simbolo	Specifica		
D	Distribuzione temporale	Di	Continua	Discontinua	Concentrata
			-3	-2	-1
	Area di influenza	A	Estesa	Locale	Puntuale
			-3	-2	-1
	Reversibilità	R	Irreversibile	Medio-lungo termine	Breve termine
			-3	-2	-1
P	Probabilità di accadimento	P	Alta	Media	Bassa
			-3	-2	-1
M	Mitigabilità	M	Mitigabile	Parzialmente mitigabile	Non Mitigabile
			1	2	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il valore ottenuto dalla precedente formula è stato poi normalizzato ottenendo i diversi livelli di impatto sotto descritti:

LEGENDA		
0	Non applicabile	Si verifica quando l'impatto è inesistente
0	Impatto positivo	Si verifica quando avviene un impatto positivo nel sistema ambientale considerato
0-2	Impatto non significativo	Si verifica quando sul sistema ambientale considerato, non esiste nessun tipo di effetto riscontrabile
3-4	Impatto compatibile	Si verifica quando l'ambiente considerato è dotato di una buona resilienza pertanto, è in grado di recuperare immediatamente le condizioni iniziali al cessare delle attività di disturbo
5-6	Impatto moderato	Si verifica quando al cessare delle attività di disturbo l'ambiente è in grado di tornare alle condizioni iniziali dopo un certo intervallo di tempo
7-8	Impatto severo	Si verifica quando per il recupero delle condizioni iniziali dell'ambiente è necessario intervenire mediante adeguate misure di protezione e salvaguardia senza le quali il sistema sarebbe in grado di tornare alle condizioni originarie dopo un arco di tempo medio-lungo
9-10	Impatto critico	Si verifica quando la magnitudo di questi impatti è superiore a quella sostenibile ed attuabile in quanto si produce una perdita permanente della qualità e condizioni ambientali senza possibilità di recupero anche qualora si adottino misure di salvaguardia e protezione dell'ambiente

3.A.1. ARIA E CLIMA

3.A.1.1 Inquadramento meteo-climatico e qualità dell'aria

L'analisi dello scenario di base ante-operam è stata effettuata impiegando i dati delle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di Benevento e Ariano Irpino (AV), gestite di ARPA poste a circa 30 km dall'area di progetto. I Comuni interessati dalle opere di progetto non ricadono nelle aree perimetrate dal piano regionale di qualità dell'aria.

3.A.1.2 Interferenza delle opere sulla componente atmosfera

Il progetto, nel suo complesso e per le varie fasi (costruzione/dismissione ed esercizio), non presenta particolari interferenze con la componente aria. La valutazione condotta dall'estensore ha ravvisato che l'impianto di per sé può costituire un beneficio per la qualità dell'aria, in quanto consente la produzione di energia elettrica senza il rilascio di emissioni in atmosfera.

Nello specifico, per la fase di cantiere: "*Le emissioni di poveri derivanti da tali lavorazioni sono da considerarsi tollerabili, in quanto insistono in un'area, quella rurale, libera da altre fonti emissive che potrebbero comportare effetti cumulo significativi (al massimo sono riscontrabili emissioni legate alle lavorazioni agricole e al transito dei mezzi). L'impatto sulla qualità dell'aria associato alla fase di cantiere è da ritenersi compatibile vista la durata limitata nel tempo..*"

Per la fase di esercizio: *"..Le uniche attività responsabili di eventuali emissioni di polveri ed inquinanti sono le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, comunque limitate in intensità e durata per cui da ritenersi totalmente trascurabili..*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

3.A.2.1 Inquadramento geologico

L'area di progetto è caratterizzata principalmente da suoli di natura argillosa, pertanto, il proponente ipotizza che nell'area di interesse non sia presente un flusso sotterraneo diffuso. Il rilievo in sito ha permesso l'identificazione di fenomeni di erosione lineare per fossi (gully erosion) del suolo ad opera delle acque meteoriche. (p48 SIA EO_BAS01_PD_SIA_03_rev02). Comunque, nonostante il relativo potenziale dell'area all'invasione di fenomeni franosi, il proponente evidenzia che il sito non mostra segni predisponenti a movimenti franosi o particolari problematiche idrogeologiche che ne possano pregiudicare la progettazione.

3.A.2.2 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

Potenziali impatti in fase di cantiere

L'impatto sulla componente suolo è dovuto essenzialmente all'occupazione dello stesso, limitato alle aree di cantiere o alle loro immediate vicinanze, che interesserà un periodo limitato di tempo. Inoltre, le attività di cantiere interesseranno soltanto superfici incolte o, nella maggior parte dei casi, utilizzate a seminativo.

Pertanto, l'impatto sulla componente suolo è da considerarsi compatibile in quanto si prevede che possa essere di modesta intensità, in virtù della minima sottrazione di suolo tale da non pregiudicarne l'utilizzo futuro ed in virtù della vegetazione presente, capace di recuperare facilmente ai cambiamenti indotti. (p49 SIA_03_rev02)

Consumo di suolo in fase di esercizio

In fase di esercizio si considerano le alterazioni dovute essenzialmente ad occupazione di suolo per predisposizione delle piazzole dove sono installati gli aerogeneratori e per il mantenimento della viabilità. *Il consumo di suolo sarà pertanto limitato e temporaneo in quanto verranno poi ristabilite le condizioni ante-operam.* (p 50 SIA_03_rev02)

3.A.3. ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

L'area di indagine è posta nella parte settentrionale dell'alta valle del Fiume Fortore, la cui asta fluviale principale possiede una lunghezza complessiva di circa 110 km. Nell'area prossima al sito di progetto il Fiume riceve da sinistra il torrente Cervaro. Le caratteristiche dei fiumi Fortore e Cervaro riferiti agli anni 2018-2019 sono le seguenti:

- il fiume Cervaro presenta uno stato chimico BUONO ed uno stato ecologico compreso fra SUFFICIENTE e BUONO, a seconda dell'indice di qualità di riferimento;
- il fiume Fortore presenta uno stato chimico BUONO ed uno stato ecologico SUFFICIENTE (per qualsiasi indice di calcolo considerato).

Per quanto riguarda le acque sotterranee, l'aerogeneratore BA.01 è interessato dal complesso idrogeologico arenaceo, mentre l'aerogeneratore BA.02 e BA.03 insistono su un complesso idrogeologico flyschoide. Nel primo complesso idrogeologico la circolazione idrica è funzione dello stato di fratturazione ed intasamento delle fratture. Nel complesso idrogeologico flyschoide la circolazione idrica è circoscritta ad una falda di base, in genere di carattere profondo, ed alla presenza discontinua delle sequenze calcaree. Pur non essendo stata intercettata falda nelle coltri interessate dall'installazione degli aerogeneratori di progetto, è potenziale la presenza, durante stagioni umide, di livelli saturi entro i primi metri di sottosuolo. In riferimento alla circolazione idrica sub-superficiale, tuttavia, non sono previsti impatti, dato il carattere "temporaneo" di suddette falde (p 36 SIA parte III - rev02). Inoltre, da rilievi e indagini geologiche eseguite nell'area , il Proponente evidenzia che l'area di progetto è caratterizzata principalmente da suoli di natura argillosa; pertanto, il Proponente ipotizza che nell'area di interesse non sia presente un flusso sotterraneo diffuso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.3.1 Interferenza delle opere sulle acque superficiali

Fase di Costruzione/Dismissione

Gli impatti che possono verificarsi nella fase di cantiere sono: Perdita di olio motore, sversamento di altro tipo di sostanza inquinante utilizzata durante i lavori o prelievi di acqua ai fini dello svolgimento delle attività di cantiere.

Per tali circostanze il Proponente propone l'utilizzo di mezzi di cantiere conformi e sottoposti a manutenzione e controllo costanti quali azioni mitigative.

In generale, comunque, "*gli impatti possono ritenersi BASSI, dal momento che la loro magnitudo e sensitività è da ritenersi bassa e considerato che la probabilità di accadimento degli eventi è minima*.." (p43 SIA parte III)

Fase di Esercizio

Gli impatti riguardano prevalentemente le condizioni di drenaggio superficiale delle acque e i consumi idrici. Per quanto riguarda i consumi idrici, essi non sono ascrivibili alla fase di esercizio dell'impianto né alle operazioni di manutenzioni e/o alla successiva fase di dismissione. Per quanto riguarda il drenaggio superficiale, invece, sarà garantita la totale assenza di pavimentazione stradale bituminosa, impiegando materiali drenanti naturali e prevedendo una gestione corretta delle acque meteoriche. In conclusione, "*vista la bassa sensitività e magnitudo dei singoli eventi impattanti e la scarsa probabilità di accadimento, l'impatto complessivo sulla matrice acque nella fase di cantiere è da ritenersi non significativo*.." (p43 SIA parte III)

3.A.3.2 Interferenza delle opere sulle acque sotterranee

"Per quanto riguarda l'interferenza tra gli aerogeneratori ed i pozzi e le sorgenti presenti nell'areale oggetto del presente studio, in nessun caso si ha interferenza tra le zone di rispetto dei punti d'acqua (emergenze naturali e pozzi) con gli aerogeneratori di progetto (p 42 SIA parte III - rev02).

"Il progetto non presenterà impatti potenziali sulla componente idrica sotterranea, pertanto, quest'ultima non è da considerarsi vulnerabile rispetto all'installazione di impianto eolico in questione" (p42 SIA parte III)

3.A.4. FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

3.A.4.1 Caratteristiche della flora, fauna ed ecosistemi

Nell'area interessata dal progetto non vi è la presenza, con estensione significativa, di habitat di particolare interesse per la fauna, essendo quasi totalmente occupata da vegetazione spontanea autoctona frutto della combinazione di caratteri pedoclimatici e dell'uso del suolo antropico. Riguardo ai chirotteri, nell'area ne esistono poche specie rappresentate da un limitato numero di individui mancando grotte che costituiscono il rifugio di elezione per popolazioni consistenti. Sono comunque presenti boschi sufficientemente ampi ma sprovvisti, per lo più, di grandi alberi cavi atti ad ospitare i pipistrelli di bosco.

3.A.4.2 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

Impatti potenziali sull'avifauna in fase di cantiere: La realizzazione di un impianto eolico può causare modificazione dell'habitat ed alterazione dei normali cicli biologici con abbandono dell'area di insediamento. La realizzazione di strade può determinare la formazione e l'incremento di traffico veicolare che può rappresentare una minaccia per tutti quegli animali che tentano di attraversarla.

Il progetto, tuttavia, prevede l'utilizzo prioritario della viabilità esistente e, laddove è prevista la realizzazione di nuovi percorsi, questi saranno realizzati in terra battuta escludendo l'uso di conglomerato bituminoso. La sottrazione di habitat faunistico e l'incidenza sui rapaci (durante i voli di caccia) sono dovuti all'ingombro delle singole torri, di conseguenza l'impatto per l'occupazione dei suoli, come per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione delle piattaforme degli aerogeneratori, è poco significativo perché le stesse saranno smantellate all'esito della completa realizzazione del progetto. Per i chirotteri il disturbo in fase di cantiere è nullo perché le emissioni sonore generate dalle macchine per le diverse attività e lavorazioni saranno effettuati solo durante le ore diurne e quindi non interferiranno con la loro attività e fisiologia .

Durante la fase di esercizio l'impatto sulla fauna può attribuirsi al disturbo del rumore dei rotori e l'occupazione delle aree, sebbene limitata, dagli aerogeneratori e dal reticolo stradale: questo potrebbe determinare, in maniera permanente, la perdita dell'habitat nel "buffer di evitamento specifico" che rappresenta quella porzione di habitat (spazio fisico) inutilizzabile. Nel caso in esame, il numero esiguo di aereogeneratori non crea una fascia o un corridoio impattante sulla avifauna. Si escludono inoltre immissioni sonore che possono generare impatti permanenti sulla fauna selvatica. Le pubblicazioni scientifiche acclarano che le immissioni oltre i 45-55dBA creano una soglia di disturbo che provoca una diminuzione numerica nelle specie. Tale valore dimostra che il progetto è nei limiti tali da evitare possibili impatti sulle specie presenti in loco.

Per quanto riguarda la flora, in fase di cantiere si provvederà alla rimozione di un esemplare isolato di cerro (Quercus cerris) ubicato su terreno agricolo, destinato a seminativo, per la realizzazione della piazzola di montaggio. Tale espianto sarà compensato dall'impianto di un esemplare di cerro in prossimità della fascia boscata limitrofa. (QUADRO AMBIENTALE "PARTE III" p 60)

3.A.5. RUMORE

3.A.5.1 Inquadramento acustico

La zona di destinazione degli aerogeneratori è di tipo rurale e rientra tra quelle classificate "di tipo misto" – CLASSE III, allegato A del D.P.C.M. 14/11/97 – con limiti d'immissione pari a 60 dB(A) in fase diurna e 50 dB(A) in quella notturna. Nella relazione di impatto acustico integrativa Rev.03 del 16/05/2023 (che integra la documentazione già inviata, in riscontro alla nota Protocollo N.0027899/2023 del 26.04.2023 inviata da ARPAC dipartimento di Benevento) si riportano i rilievi fonometrici eseguiti nei periodi 13/11/2022-21/11/2022 e dal giorno 25/04/2023-30/04/2023, presso il ricettore R6 considerato più significativo e più svantaggiato dal punto di vista acustico. Per i restanti ricettori si è provveduto a simulare il rumore residuo mediante software conforme alla norma UNI 9613 e UNI TS 11143 (software INOISE V2022)presso il ricettore R6 considerato più significativo e più svantaggiato dal punto di vista acustico. Per i restanti ricettori si è provveduto a simulare il rumore residuo mediante software conforme alla norma UNI 9613 e UNI TS 11143 (software INOISE V2022)

3.A.5.2 Interferenza delle opere sul clima acustico

A partire dai dati d'ingresso, tenendo conto dei rilievi eseguiti con gli aerogeneratori presenti sul territorio funzionanti, si è proceduto alla simulazione considerando il contributo dovuto alla presenza delle macchine sia in fascia diurna che notturna. Le misure per il rumore residuo sono state eseguite presso il recettore R6 che rappresenta il recettore più svantaggiato e maggiormente esposto rispetto agli aerogeneratori da installare. In riferimento alle simulazioni dei livelli equivalenti di emissione prodotti dagli aerogeneratori, e, conseguentemente, a quelle dei livelli equivalenti ambientali in corrispondenza dei punti ricettori. Viene proposta una misura di mitigazione sull'aerogeneratore BAS01 che, nel periodo notturno, funzionerà con una velocità massima di 8 m/s con Lwmax di 102,7 dB(A). Tutti gli aerogeneratori saranno dotati di serraggio (*Blades with Serrated trailing edge) con Lwmax di 104,9 dB(A). Il proponente conclude che, in tali ipotesi, sono rispettati "i criteri differenziali, i limiti di emissione diurni e notturni e i limiti di immissione diurni e notturi*." (P 26/142 Conclusioni generali - Rel. Previsionale acustica del 16/05/2023).

3.A.7. PAESAGGIO

3.A.7.1 Inquadramento paesaggistico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sito è localizzato a nord-ovest del territorio comunale di Baselice, un'altura delimitata a sud dall'incisione del Torrente Castagna e a nord dal confine dal torrente Cervaro, che segna il confine comunale tra Baselice e Castelvetere in Valfortore. Il paesaggio tipico del sito è caratterizzato dalla dominanza della matrice agricola a seminativo, associata a piccole frange boscate. E' inoltre presente un bosco limitrofo al lago di Decorata posto a più di due chilometri dal sito d'intervento.

Gli aerogeneratori e la sottostazione elettrica in progetto non ricadono direttamente in ambiti di tutela paesaggistica e archeologica.

In accordo con quanto suggerito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 532/2016 è stata definita, a partire da un raggio di 20 km dall'impianto proposto, una zona di visibilità teorica (ZTV); il numero di aerogeneratori complessivi all'interno della ZTV risulta pari a 527, alcuni realizzati, altri per cui sia già stata rilasciata l'autorizzazione unica.

3.A.7.2 Interferenza delle opere sul paesaggio

Dalla sovrapposizione con la mappa della visibilità e dalla verifica mediante sopralluogo, risultano effettivamente interessati da interferenza visiva i soli centri abitati di: Baselice, Castelvetere in Valfortore, S. Bartolomeo in Galdo e Decorata, frazione di Colle Sannita. *Dai sopralluoghi effettuati in sito si è potuto verificare che l'impianto in progetto non sarà visibile all'interno dei centri abitati presi in esame perché nascosto dalle cortine di edifici.* (p13 Documento EO.BAS01_RelazioneEffettiCumulativi_rev01) .

Inoltre, dal confronto delle mappe dell'intervisibilità e dai fotomontaggi, si evince come la visibilità effettiva del nuovo impianto sia assorbita totalmente da quella determinata dagli aerogeneratori esistenti; *pertanto, il progetto proposto non aggiunge problematiche di co-visibilità allo stato di fatto.*

Per la realizzazione del cavidotto interrato il tracciato è stato localizzato in opportune zone a minimo rischio ambientale e paesaggistico, quali i di strade tracciati esistenti. L'unico tratto esterno alla sede stradale è rappresentato dall'attraversamento sul torrente della castagna, ma anche in questo caso, l'impatto sarà decisamente ridotto, essendo limitato al brevissimo tratto di attraversamento sulla fiancata del ponticello. (p 115 SIA_03_rev02)

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

3.A.8.1 Inquadramento dell'opera sui beni materiali

Le aree di collocazione degli aerogeneratori BA.01, BA.02 e BA.03, compreso il tracciato del cavidotto interno al parco eolico e la nuova Stazione Elettrica Terna sono classificate con un livello di rischio archeologico medio. Per il tracciato del cavidotto esterno, ricadente su viabilità ordinaria, solo in alcuni tratti ricadente su piste sterrate e fondi agricoli (Colle Sannita, Baselice, San Marco dei Cavoti) viene assegnato un livello di rischio archeologico basso.

L'area non ricade in aree interessate da Strutture Storiche - Archeologiche del paesaggio (Rif. Relazione ARCH.SIA06).

3.A.8.2 Interferenza delle opere sui beni materiali

L'impatto su beni culturali e paesaggistici è invece, nel complesso, da ritenersi non significativo in quanto non si hanno interferenze dirette con beni tutelati. (p 135 SIA_03_rev02)

3.A.9 RADIAZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.9.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

Argomento non trattato

3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Tutte le aree caratterizzate da un'induzione magnetica di intensità maggiore o uguale all'obiettivo di quantità sono asservite all'impianto eolico o ricadono in aree utilizzate dall'impianto medesimo. All'interno di tali aree remote non si riscontra la presenza di sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere. Si può quindi concludere che la realizzazione delle opere elettriche previste dal presente progetto non costituiscono incrementano dei fattori di rischio per la salute pubblica rispetto alla situazione vigente (Relazione Impatto Elettromagnetico p 20)

3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

3.A.11.1 Inquadramento dell'opera sulla salute pubblica e popolazione

Non specificato.

3.A.11.2 Interferenza delle opere sulla salute pubblica e popolazione

I possibili impatti valutabili per questa componente sono quelli già valutati per le specifiche componenti: emissione di polveri ed inquinanti in atmosfera; alterazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee; emissioni di rumore; incidenti connessi con la caduta di carichi sospesi o comunque posti in alto; disturbo alla viabilità connesso all'aumento del traffico veicolare.

Per quanto riguarda le interferenze sulla popolazione durante la fase di esercizio si è tenuto conto dell'effetto di Shadow flickering derivante dal movimento rotatorio delle eliche degli aerogeneratori in determinate circostanze e condizioni meteorologiche. Come risulta dal documento (SIA01 Relazione di Shadow Flikering) l'impatto *è da considerarsi non significativo*. (p 68 SIA parte III - rev02).

Riguardo al rischio derivante da organi rotanti, legato essenzialmente alla rottura accidentale di pezzi meccanici in rotazione in un intorno di ampiezza pari a quello della gittata dalle pale di progetto non ricadono ricettori. Inoltre, in prossimità degli aerogeneratori non ci sono strade principali, pertanto, è da escludere che l'impianto proposto possa arrecare danni alla salute pubblica per distacco accidentale di una pala. Pertanto, è possibile affermare che la probabilità che si produca un danno al sistema con successivi incidenti è bassa, seppure esistente. (p 69 SIA parte III - rev02).

3.A.12 TERRITORIO

3.A.12.1 Inquadramento dell'opera con riferimento al territorio

Per quanto riguarda la compatibilità del progetto al P.T.R., l'area di impianto non ricade in Aree Naturali Protette, Non ricade in aree delimitate dalla Rete Ecologica, Non rientra nel sistema dei Campi territoriali complessi, Non ricade in aree interessate da Strutture Storiche - Archeologiche del paesaggio, appartiene all'Ambito di Paesaggio "18. Fortore e Tammaro, ricade nella classificazione "D1-Collina Argillosa, ricade, nella zona interessata dalle turbine, in un ambito sorgente di rischio sismico di media sismicità, mentre l'area di cavidotto e della sottostazione elettrica ricadono in un ambito sorgente di rischio sismico di elevata sismicità.

Infine, le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), IBA ed in nessuna Area Naturale Protetta ai sensi della L.R. n. 33 del 1° settembre 1993.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.12.2 Interferenza delle opere sul territorio

Con riferimento alle indicazioni contenute nell'Allegato 3 del D.M. 10/09/10, in merito alle aree e siti non idonei, il proponente evidenzia che il progetto non interessa le aree elencate al punto f) dell'allegato. Solo per alcuni tratti del cavidotto previsto, totalmente interrato al di sotto di strade esistenti.

Non si sono potute evitare potenziali interferenze del tracciato con aree tutelate ai sensi del D.lgs. 2004 n.°42, art. 142, lett. c. e lett. G del citato decreto per 2 tratti: Attraversamento del cavidotto interrato con passaggio su spalla del ponte, con la fascia fluviale del Vallone della Castagna e cavidotto interrato, su strada esistente, con aree boscate, nei territori di Baselice e Colle Sannita (BN).

3.A.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

Il proponente, ai sensi della D.G.R. n.532 del 04/10/2016, ha effettuato su un'area di raggio di 20km dall'impianto proposto, la valutazione degli impatti cumulativi sulle seguenti tematiche ambientali:
1) visuali paesaggistiche;
2) patrimonio culturale ed identitario
3) biodiversità ed ecosistemi;
4) salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico);
5) suolo e sottosuolo.

Lo studio dell'impatto dell'opera, ha evidenziato che l'impianto, dato anche l'esiguo numero di macchine da installare, non viene a creare critici effetti di cumulo rispetto agli impianti esistenti perché non crea effetti di fusione o contiguità con le preesistenze tali da contribuire al fenomeno dell'"effetto selva". (p43 Documento EO.BAS01_RelazioneEffettiCumulativi_rev01).

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

3.B.1 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nel documento "Relazione previsionale di impatto acustico (213402_D_R_0234) valutato anche l'impatto acustico cumulato con gli altri impianti esistenti o in fase di progetto nell'area d'intervento. Da tale analisi il proponente evince che anche i livelli cumulati rientrano nei limiti di legge.

3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

In riferimento a quanto dichiarato dal Proponente per l'analisi degli effetti cumulativi e/o sinergici a completamento di quanto valutato nei documenti presentati, fermo restando che in relazione alla priorità da assegnare tra gli impianti in esercizio, autorizzati e in corso di autorizzazione, il gruppo istruttore si uniforma alle determinazioni che saranno assunte dell'Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 Dlgs 387/03.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARIA ed ATMOSFERA

Cantiere

Le misure di mitigazione da attuare durante le lavorazioni sono state pensate con il fine di evitare o minimizzare la produzione di emissioni. Nello specifico (p 130 SIA parte III – rev 02) . Ad esempio, saranno adottate le seguenti misure: minimizzazione del materiale da smaltire, ottimizzazione dei viaggi di trasposto del materiale in discarica, realizzazione di una copertura dei cumuli di materiale trasportato sui mezzi (terreno) mediante dei teli impermeabili, pulizia dei veicoli in uscita dal cantiere, utilizzo di barriere antipolvere per recintare le aree di cantiere, frequente bagnatura dei cumuli di terreno, ottimizzazione dei tempi di carico e scarico, manutenzione periodica dei mezzi di trasporto;

Esercizio

Non sono previste misure di mitigazione

AMBIENTE IDRICO

Acque superficiali

Le misure di mitigazione previste per i potenziali impatti nei confronti delle acque superficiali tengono in considerazione tutte le attività esposte che possono causare degli effetti negativi. (p 131 SIA parte III – rev 02). A tal proposito:

- realizzazione di un'area di stoccaggio nella quale sarà previsto il deposito temporaneo dei materiali di risulta, opportunamente impermeabilizzata con l'ausilio di un telo, in modo da evitare qualunque potenziale sversamento ed infiltrazione in caso di pioggia;
- i mezzi saranno sottoposti a manutenzione periodica, al fine di evitare eventuali usure alle componenti meccaniche e dunque perdite di oli o carburanti;
- un corretto utilizzo dei materiali cementizi e dei processi di lavaggio delle betoniere, evitando lo sversamento delle acque nei terreni sottostanti.
- progettazione di sistemi di fondazioni impermeabili,

Acque sotterranee

Le misure di mitigazione previste per i potenziali impatti nei confronti delle acque sotterranee saranno analoghe a quelle delle acque superficiali, integrando la progettazione con sistemi di fondazioni impermeabili, in modo tale da evitare qualunque potenziale contaminazione della falda, se presente.

SUOLO E SOTTOSUOLO

Costruzione/Dismissione

Le misure di mitigazione previste per i potenziali impatti nei confronti del suolo\sottosuolo *consistono essenzialmente nel controllo delle indicazioni riportate nel piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo.* (p 130 SIA parte III – rev 02).

Esercizio

In fase di esercizio si riporta:

- l'ottimizzazione delle superfici al fine di mitigare al massimo l'occupazione di suolo;
- la piantumazione di specie arbustive ed arboree sulle scarpate delle piazzole definitive e/o della viabilità di progetto;
- il ripristino di aree attualmente in pessimo stato dal punto di vista naturalistico ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BIODIVERSITA'

Per la componente vegetazionale sono previste misure di mitigazione quali:

- ripiantumazione delle colture arbustive eventualmente spiantate in aree limitrofe a quella di progetto;
- l'asportazione del terreno superficiale per lo scavo sarà eseguita previo sua conservazione e protezione;
- il terreno depositato sarà quanto più possibile riutilizzato per il rinterro, al fine di ristabilire l'equilibrio floristico e vegetazionale del territorio in cui si inserisce l'opera

Per quanto concerne la componente faunistica, le azioni di mitigazione proposte sono:

- realizzare le lavorazioni maggiormente impattanti (scavi, scotico, movimento mezzi, vibrazioni, rumore) fuori dalle aree riproduttive rispetto all'avifauna;
- saranno utilizzati degli aerogeneratori con bassa velocità di rotazione delle pale, privi di tiranti e di parti in tensione poste all'esterno, al fine di ridurre qualsiasi potenziale effetto di disturbo alla fauna;
- sarà prevista un'adeguata segnalazione cromatica e luminosa anche per rendere gli aerogeneratori più visibili all'avifauna

in particolare, sono previste misure di mitigazione quali l'adozione di aerogeneratori con torri tubulari e non tralicci, che potrebbero essere utilizzati come attrattori per la nidificazione, incrementando il rischio di collisione, l'adozione di vernici per colorare le pale rendendole visibile nello spettro UV, migliorandone la visibilità e riducendo il rischio potenziale di impatto.

PAESAGGIO

Le misure di mitigazione previste per minimizzare i potenziali impatti sulla componente paesaggio sono le seguenti:

- saranno minimizzati gli interventi sugli elementi naturali del paesaggio per la realizzazione della viabilità interna (es. alberi isolati, siepi, muretti a secco, beni tutelati);
- le modalità tecniche adoperate per le diverse lavorazioni seguiranno dei criteri volti ad evitare qualunque danneggiamento a carico degli elementi culturali, utilizzando appositi materiali che consentano un corretto inserimento delle opere nel paesaggio esistente;
- saranno utilizzati degli aerogeneratori la cui cromaticità (di colore bianco) consentirà un corretto inserimento nel paesaggio evitando di negativizzare la vista all'occhio dell'osservatore;
- il cavidotto MT sarà realizzato completamente interrato, in modo tale da azzerare qualsiasi tipologia di impatto visivo per un lungo percorso;
- le piazzole a regime saranno realizzate in modo tale da minimizzarne l'impatto visivo.

RUMORE

Costruzione/Dismissione

Nessuna misura prevista

Esercizio:

Nel caso di superamenti dei valori limite di cui alle lettere a) e b), gli interventi finalizzati all'attività di risanamento acustico per il rispetto degli stessi valori limite devono essere effettuati secondo la seguente scala di priorità:

- interventi sulla sorgente rumorosa;
- interventi lungo la via di propagazione del rumore dalla sorgente al ricettore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- interventi diretti al ricettore".

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Il proponente non prevede l'adozione di misure di mitigazione in fase di Costruzione/Dismissione e di esercizio in quanto ritiene che non si avranno impatti significativi.

SALUTE PUBBLICA

Costruzione/Dismissione

Il proponente fa riferimento alle misure di mitigazione e controllo già previste nell'ambito delle specifiche componenti ambientali

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Le misure indicate al punto precedente, così come previste nella proposta progettuale, possono essere ritenute idonee a contenere gli impatti, derivanti dalle attività svolte, sulle matrici indicate. Tuttavia, dovrebbero essere integrate con le condizioni ambientali riportate nella proposta di parere.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	ANTE-OPERAM
2	*Numero Condizione*	1
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • mitigazioni/compensazioni
4	*Oggetto della condizione*	Individuare una alternativa progettuale per la realizzazione della piazzola di montaggio dell'aerogeneratore BA03, al fine

fonte: http://burc.regione.campania.it

		di evitare la rimozione dell'esemplare isolato di *Quercus cerris* citato nella *Relazione Descrittiva dell'Inserimento delle Opere di Progetto rispetto al Comparto Aree Boschive (EO.BAS01.AL.2.1)* . A pag. 24 della suddetta relazione si legge, infatti, che in relazione all'aerogeneratore BA03 "*in fase di cantiere si provvederà alla rimozione di un esemplare isolato di cerro (Quercus cerris), di seguito raffigurato (vedi figura n. 9), per la realizzazione della piazzola di montaggio".*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006* *individuato per la verifica di ottemperanza*	Comune di Baselice

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	CORSO D'OPERA
2	*Numero Condizione*	2
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - agenti fisici • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	Programmare ed attuare un monitoraggio acustico,in fase di cantiere, in corrispondenza del ricettore R6 che risulta prossimo all'area di cantiere dell'aerogeneratore BA01.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006* *individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	POST-OPERAM *(fase di esercizio)*
2	*Numero Condizione*	3
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	Termine macrofase
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006* *individuato per la*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

	verifica di ottemperanza	

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

In seguito alla richiesta di integrazioni è stato presentato un documento specifico (EO.BAS01_PianoMonitoraggioAmbientale.Rev01) in cui vengono definite le componenti ambientali oggetto di monitoraggio: Comparto atmosfera; Comparto idrico; Comparto suolo e sottosuolo; Comparto biodiversità; Comparto salute pubblica (in particolare il comparto acustico ed elettromagnetico) e Comparto paesaggio, all'interno di una area di indagine scelta in base alle caratteristiche del contesto ambientale e territoriale con particolare riguardo alla presenza di recettori, ovvero dei "bersagli", dei possibili impatti.

In sintesi, il monitoraggio sarà così pianificato:

- **Atmosfera:**
  - Monitoraggio ante operam (AO): Per la caratterizzazione climatica si è fatto riferimento ai dati meteorologici della Stazione di Castelvetere in Val Fortore (BN), Benevento Via Mustilli e Benevento Campo Sportivo.
  - Monitoraggio in corso d'opera (CO): la stazione di monitoraggio è ubicata tra gli aerogeneratori BA.01 e BA.02, nella potenziale area di cantiere. Verranno monitorati i seguenti parametri:

Parametro	Campionamento
CO	Continuo
NO_2	Continuo
PM_{10}	24 h
$PM_{2.5}$	24 h
SO_2	Continuo
O_3	Continuo
Benzene	24 h

- **Acque superficiali**
  - Monitoraggio ante operam (AO): Il monitoraggio ante operam ha previsto la caratterizzazione dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali, facendo riferimento al monitoraggio dell'ARPAC del 2021 del Torrente Cervaro, uno degli affluenti principali del Fiume Fortore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Monitoraggio in corso d'opera (CO): I parametri da monitorare sono riferiti a seconda che lo stato di qualità da analizzare sia ecologico o chimico. Il monitoraggio delle acque superficiali avverrà tramite n. 1 prelievo, e durante la stessa saranno effettuati sopralluoghi mirati con lo scopo di monitorare visivamente eventuali cambiamenti dei corsi d'acqua interessati e la loro conformazione.
- Monitoraggio post operam (PO): le fasi del monitoraggio ed i parametri da valutare sono gli stessi del precedente

- **Acque sotterranee**
  - Monitoraggio ante operam (AO): Il monitoraggio avverrà a seguito delle indagini geognostiche nel corso della progettazione esecutiva, qualora venisse individuata una falda sotterranea con lo scopo di evidenziarne lo stato di qualità. I parametri chimici di riferimento sono gli stessi della Tabella 19 dell'Allegato I del D. Lgs. n. 152/1999.
  - Monitoraggio in corso d'opera (CO) A tal proposito la metodologia impiegata per il monitoraggio è la medesima della fase ante operam, e prevede il prelievo di n. 1 campione.
  - Monitoraggio post operam (PO): le fasi del monitoraggio ed i parametri da valutare sono gli stessi del precedente
- **suolo e sottosuolo**
  - Monitoraggio ante operam (AO): In fase esecutiva o prima dell'inizio dei lavori, il proponente o l'esecutore effettuerà il campionamento dei terreni nelle aree interessate dai lavori al fine di accertarne la non contaminazione allo stato naturale. Ai sensi del DPR n. 120/2017 verranno definite le volumetrie delle terre e rocce da scavo, la quantità di terre e rocce da riutilizzare e la collocazione dei depositi delle stesse. Per quanto riguarda la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo, si farà riferimento a quanto indicato negli allegati 2 e 4 del sopracitato DPR. Nello specifico, su 28 campioni (2 prelievi ciascuno, piano campagna e fondo scavo) saranno analizzati i seguenti parametri:

Arsenico	Cadmio
Cobalto	Nichel
Piombo	Rame
Zinco	Mercurio
Idrocarburi C>12	Cromo Totale
Cromo IV	Amianto
BTEX (*)	IPA (*)

  - Monitoraggio in corso d'opera (CO): Le operazioni di monitoraggio previste in fase di cantiere consisteranno nel controllo delle indicazioni riportate nel piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo
  - Monitoraggio post operam (PO: Nelle fasi di monitoraggio post operam sarà verificato l'eventuale instaurarsi di fenomeni d'erosione a seguito di eventi meteorici intensi, prevedendo opportuni interventi di risanamento qualora risultasse necessario.
- **Rumore**
  - Monitoraggio ante operam (AO): Il monitoraggio ante operam prevede il rilievo, presso i siti di installazione degli aerogeneratori di progetto, dei parametri seguenti:
    - livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A su base temporale 7 giorni;
    - livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A su base temporale 10 minuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- analisi spettrale del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A in bande di 1/3 di ottava tra 20 Hz e 20.000 Hz;

- Sono state eseguite delle misure in entrambe le fasce di riferimento contemplate dall'Allegato A del DM 16/06/1998, la diurna (6.00-22.00) e la notturna (22.00-06.00). Tali misurazioni hanno avuto durata di circa 7 giorni, ai sensi dell'Allegato 2 del decreto-legge n. 139 del 2022, dal giorno 13/11/2022 fino al giorno 21/11/2022 e dal 25/04/2023 al 30/04/2023
- Monitoraggio in corso d'opera (CO): Qualora si ritenga necessario è possibile prevedere, anche in fase di cantiere, l'installazione di una postazione mobile per un periodo di tempo variabile dalle 24 ore ai 7 giorni in corrispondenza del ricettore R6 che risulta quello maggiormente esposto. In questo caso è stato prevista una specifica condizione ambientale.
- Monitoraggio post operam (PO): Il monitoraggio post operam prevede riproposti sia la campagna di indagine che tutte le misurazioni effettuate nella fase di monitoraggio ante operam.

- **Comparto biodiversità (avifauna)**
  - Monitoraggio ante operam (AO): I punti in cui effettuare il monitoraggio sono ubicati nei pressi delle aree oggetto di installazione degli aerogeneratori di progetto e sono distanti tra di loro circa 200/500 m. L'approccio metodologico di studio e di censimento adottato è stato quello di Point Counts (Bibby et al. 2000). Questo metodo è riconosciuto dalla comunità scientifica per ottenere una caratterizzazione ornitologica e una stima semi quantitativa. Le attività hanno avuto inizio alle prime ore del mattino, concludendosi al tramonto.
  - Monitoraggio in corso d'opera (CO) e Monitoraggio post operam (PO): Il monitoraggio dell'avifauna continuerà in tutte le fasi di sviluppo del progetto e successivamente alla messa in esercizio. Particolare attenzione deve essere posta per i rapaci con l'individuazione, localizzazione e catalogazione dei singoli e dei riproduttori. L'area di avvistamento si deve sviluppare in un buffer di 500 m da ogni torre eolica dell'impianto. Il monitoraggio deve essere svolto per 4 gg in base alla fenologia riproduttiva.
- **Comparto biodiversità (flora)**

  Gli obiettivi prefissati nel monitoraggio, attinenti alla componente floristica sono:
  - valutazione dello stato delle formazioni individuate e delle componenti floristiche presenti, in particolare quelle oggetto di tutela, in relazione alle potenziali interferenze dovute alle attività di cantiere e di esercizio delle opere di progetto;
  - garantire, durante la realizzazione dei lavori in oggetto una verifica dello stato di conservazione della flora e vegetazione al fine di rilevare eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare le necessarie azioni correttive;
  - verificare la comparsa/aumento delle specie alloctone, sinantropiche e ruderali;
  - verificare l'efficacia delle misure di mitigazione.

  Il monitoraggio in corso d'opera sarà effettuato durante il periodo di realizzazione delle opere, dall'apertura dei cantieri fino alla messa in esercizio delle turbine. Oggetto del monitoraggio sarà la verifica di un eventuale insorgenza di alterazioni nella consistenza, copertura e struttura delle cenosi individuate.

  Nella fase post operam sarà effettuato il monitoraggio delle aree precedentemente individuate, con particolare attenzione alle oggetto di rinaturalizzazione, al fine di verificare l'insorgenza di eventuali specie alloctone. Si prevede n. 1 campagna all'anno nel periodo primaverile-estivo per i primi 3 anni di esercizio successivamente n. 1 campagna nel periodo primaverile-estivo ogni 5 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	POST-OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Termine macrofase
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

6. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

6.A. Sintesi dello Studio di Incidenza

Nello studio d'incidenza, a firma del dott. L. De Pasquale (Codice elaborato SIN.SIA.01 rev 00 del 24/09/2021) si legge che l'oggetto del documento è *"il progetto per la costruzione e l'esercizio di un*

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Bosco", sito in agro di Baselice (BN). In particolare, il progetto relativo ad un impianto eolico di potenza nominale pari a 18 MW è costituito da:

- *N° 3 aerogeneratori con diametro 150m ed altezza al mozzo pari a 105 m, ciascuno avente potenza nominale pari a 6 MW (ad esempio aerogeneratore tipo Vestas V150);*
- *Una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV Utente;*
- *Una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla SE Utente, di cui al punto precedente;*
- *Una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo (altro operatore), necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV, assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno della futura SE della RTN di San Marco Dei Cavoti (BN). Tale sezione è localizzata in una zona adiacente alla SE Utente e contiene tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT necessarie per la condivisione della connessione.*
- *Tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente da installare all'interno della futura SE Terna di San Marco Dei Cavoti, in corrispondenza dello stallo assegnato;*
- *Una linea elettrica in AT a 150 kV in cavo interrato di interconnessione tra la sezione di impianto comune e la futura SE RTN di San Marco Dei Cavoti.*

Il Progetto non ricade direttamente in aree appartenenti alla Rete Natura 2000.

La Valutazione di Incidenza però si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000, sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelali dal sito.

E' stato presentato infatti lo studio di incidenza per la presenza in prossimità dell'intervento dei seguenti Siti Natura 2000:- SIC IT 8020016 "Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore" che dista circa 0.2 km (sito di tipo C); - SIC IT8020006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore" che dista a 1.4 km (sito di tipo C). Mentre a distanza considerevole troviamo: - SIC IT7222102 "Bosco Mazzocca – Castelvetere" che dista a 3.3 Km (sito di tipo B); - SIC-IT8020014 " Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia" distanza 3.3 km Km (sito di tipo B).

Nello studio si dichiara che: *in particolare l'aerogeneratore BA.03 è il più prossimo e dista dal SIC-IT8020016 "Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore" 0.15 Km; mentre ZPS IT8020006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore" dista 1.4Km dall'aerogeneratore BA.01; il SIC IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia" dista dall'aerogeneratore BA.01, 4.2Km .*

In relazione alle possibili interferenze che possono essere generate dalla realizzazione del progetto sia in fase costruzione/dismissione sia in quella di esercizio l'estensore dello studio riporta che *per l'analisi delle incidenze sugli habitat e sulle specie si è partiti dal concetto base, che nel progetto in esame, c'è una netta differenza fra le attività sviluppate durante la fase di cantiere (realizzazione e dismissione) e quelle della fase in esercizio. Infatti gli interventi previsti dal progetto, si realizzano in aree limitrofe del SIC e dell'IBA presenti nell'area di studio. Quindi per la tipologia delle opere stesse ed in particolare per le torri eoliche, è stato necessario analizzare con attenzione le potenziali incidenze prodotte in fase di esercizio sugli habitat e soprattutto sulle specie di fauna volatile.*

Incidenza sugli habitat (vegetazione e suolo)

Gli aerogeneratori sono localizzati in un'area che denota una spiccata presenza di aree a seminativi.

Le incidenze su habitat e sulle specie dovute alle attività di scavo e/o comunque legate al comparto suolo tutte esterne alle aree SIC ed IBA così come ufficialmente perimetrate, si possono considerare minime e

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicuramente non significative visto anche il carattere di temporaneità delle operazioni di realizzazione e di utilizzo; in particolare non si verificano perdite di habitat – vegetazione né di suolo, sviluppandosi sempre in aree a seminativi e ai lati di strade preesistenti.

Incidenza sulla fauna in fase di cantiere

Per quanto riguarda la fauna, gli impatti ipotizzabili in fase di cantiere sono determinati dalla modificazione degli habitat e dall'incremento del disturbo antropico, cioè dalla presenza di uomini, dal passaggio di mezzi di trasporto, dalla realizzazione dei lavori di scavo in aree abitualmente scarsamente frequentate. La fauna subirà un'incidenza temporanea, ascrivibile appunto alla sola fase di cantiere, durante la quale lo spostamento di uomini e mezzi ne determinerà l'allontanamento dall'area di realizzazione d'opera. A conclusione di suddetta fase, quindi, si verificherà un naturale ripristino del passaggio degli individui, anche in considerazione del fatto che non si ha un eccessivo ingombro al suolo (base delle torri) e le torri stesse sono separate l'una dall'altra da una distanza media significativa

*Tra gli **uccelli**, il maggiore impatto sarà determinato dall'impianto in fase di esercizio e non in quella di cantierizzazione, in quanto non sono previste riduzioni di habitat specifici per la nidificazione, quali le aree boschive, sebbene vi è sempre un disturbo antropico sull'avifauna dovuto alle attività di cantiere sia in fase di realizzazione che di dismissione dell'impianto. Tale pressione può essere diretta con l'allontanamento seppur temporaneo delle specie ornitiche dalle aree dei lavori (soprattutto aree a seminativi) ed indiretta provocando l'allontanamento delle potenziali prede (piccoli mammiferi). In tutti i casi per limitare tale disturbo si prevedono misure di mitigazione e di compensazione come ad esempio il rispetto del fermo di alcune attività in determinate zone (nidificazione e di caccia) nei periodi riproduttivi e di ripresa vegetativa, oppure l'utilizzo di deterrenti biotici ed abiotici.*

Tale considerazione, però non vale per il Lanius collurio (Averla piccola) e per tutte quelle specie che nidificano al suolo o in prossimità di esso e sugli arbusti bassi, per le quali le interferenze antropiche per attività di cantiere (realizzazione, manutenzione e/o dismissione) sono sensibilmente più significative.

*Per i **rettili** l'incremento di traffico veicolare nelle fasi di cantiere, lungo le strade di accesso alle 3 torri eoliche, costituisce un potenziale fattore di minaccia, oltre alla distruzione delle zone di rifugio ubicate per lo più nel suolo. Tra le specie protette è presente anche l'Elaphe quatuorlineata (comunemente chiamato Cervone), specie, al momento non corre un elevato rischio di estinzione, in virtù dell'estensione del loro areale, sembra una progressiva diminuzione. Nell'ottica della conservazione dell'integrità del sito, e per le considerazioni sopra esposte, verranno applicate misure di mitigazione e di compensazione, come ad esempio i deterrenti biotici che tendono alla salvaguardia delle emergenze naturalistiche ed in particolare faunistiche dell'area d'intervento.*

*Per gli **anfibi,** ed in particolare per la Bombina variegata (Ululone dal ventre giallo), è una specie che appare ovunque in forte calo numerico e presenta, apparentemente senza motivo, drastici decrementi numerici a livello locale, soprattutto nella sottospecie appenninica; non sono previste attività di cantiere nel habitat di riferimento ovvero zone umide o comunque igrofile né lungo le fasce riparie ad eccezione dell'attraversamento del fiume Miscano con cavidotto interrato.*

*Per i **mammiferi ed in particolare per i Chirotteri** vale quanto già detto per gli uccelli, ovvero che sicuramente subiscono maggior influenza nella fase di esercizio che in quella di cantiere; in questo caso il disturbo può essere solo di tipo indiretto in quanto non si prevedono lavorazioni nelle ore notturne ed in particolare, come misure di mitigazione e di salvaguardia si prevede di iniziare le attività dopo il sorgere del sole e di terminarle prima del tramonto del sole*

Incidenza sulla fauna in fase di esercizio - Uccelli

Di tutte le specie interessate, individuate mediante ricerca bibliografica ed identificate come direttamente e/o indirettamente interessate dalla realizzazione dell'impianto eolico, nonché inserite nell'Allegato I della Direttiva CEE 79/409 "Uccelli", o comunque soggette ai vincoli previsti dagli allegati II/I e II/2 della stessa direttiva, numerose risultano specie migratrici regolari tra cui molti rapaci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito ai possibili scambi di specie che si verificano tra aree contigue o quanto meno vicine (l'IBA 126 "Monti della Daunia", il SIC IT8020016 "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore") e il SIC IT8020006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore ", si riportano di seguito le specie contestualmente presenti in entrambi gli elenchi ufficiali:

Nibbio Bruno Averla piccola
Nibbio Reale Tordo boccaccio
Falco Pecchiaiolo Merlo
Martin pescatore Pittima reale
Tortora Beccaccia
Quaglia Tordo sassello
Allodola Quaglia
Albanella reale Germano reale
Albanella minore

E' facile, quindi, ipotizzare che esemplari di queste specie percorrano facili e frequenti spostamenti tra le due aree vincolate, soprattutto per svolgere le funzioni di caccia e di ricovero.

Per quanto riguarda i passeriformi, il pericolo maggiore si ha durante la fase di migrazione, che in parte avviene di notte, in cui si registrano altezze medie di volo maggiori rispetto a quelle registrate per i residenti e/o nidificanti (quasi sempre ben al di sotto dell'area di rotazione delle pale).

Se è vero che tutte le specie menzionate volano di norma ad altezze ben superiori delle pale eoliche, ma visto che tali strutture sono previste in aree aperte del tipo coltivato e/o aree sub- collinari, cioè ambienti che rappresentano per molti di questi uccelli zone di foraggiamento che li attirano al suolo, determinandone potenzialmente l'impatto con le pale. Alcuni esperimenti condotti sulla vista degli uccelli (Stoddard & Prum, 2011), e soprattutto dei rapaci, hanno evidenziato una difficoltà nel percepire strutture aliene al normale contesto ambientale (Ferguson-Lees J. & Christie D. A., 2001). In particolare i rapaci sono in grado di percepire il movimento delle pale e sono pure dotati di una buona profondità di campo, ma questa sembra limitata a elementi tipici del paesaggio e a loro precedentemente noti.

Sempre per quanto riguarda i rapaci, uno dei motivi che porterebbe questi uccelli, a urtare con gli aerogeneratori, potrebbe essere associato alla tecnica di caccia di questi predatori. I rapaci, infatti, una volta focalizzata una preda, si concentrano esclusivamente su quella, riducendo enormemente il campo visivo e quindi la possibilità di evitare le pale in rotazione, o la struttura portante della turbina; tuttavia studi più approfonditi, mediante l'utilizzo di specifiche tecniche fisiologiche, hanno confutato tale ipotesi. Alla luce di queste nuove scoperte sembra invece più accreditata l'ipotesi dell'incapacità che gli uccelli hanno di percepire, in tempo utile, il movimento delle pale.

Molti studi condotti da diversi studiosi fra cui ad Alramont Pass, hanno evidenziato l'esistenza di una relazione fra la presenza di molte prede nell'area del parco eolico e l'alto numero di decessi registrati. Molte specie di roditori, infatti, troverebbero idonee, per la costruzione delle tane, le aree marginali alle turbine, dove la vegetazione è stata asportata meccanicamente liberando così il suolo. Queste considerazioni esposte, si ritiene fondamentale prevedere una serie di misure di mitigazione e compensazione che verranno trattate, di seguito nel capitolo di competenza finalizzate alla riduzione del rischio di impatti di tale specie, che si potrebbero verificare durante gli spostamenti da e verso le aree limitrofe.

Incidenza sulla fauna in fase di esercizio - Chirotteri

Andando ad analizzare vari studi riguardanti l'impatto degli impianti eolici sulle popolazioni di chirotteri, è stato verificato che esiste una differenza significativa dell'entità di impatto in accordo a tipologia e caratteristiche di impianto: tra questi, gli impianti collocati sui crinali boscosi sono di gran lunga quelli più distruttivi. Si tratta, infatti, di un ambiente particolarmente attraente per i pipistrelli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questi mammiferi volanti sono potenzialmente più vulnerabili, in particolare per due ragioni:

1. per motivi ancora non ben chiari, sono attratti dalle pale;

2. circa il 60% degli esemplari viene ucciso dallo spostamento d'aria, senza nemmeno colpire le pale, per emorragia polmonare.

Bisogna sottolineare che, rispetto agli uccelli, l'incidenza degli impianti eolici sulle popolazioni di chirotteri è decisamente più bassa in termini numerici (Hotker H., 2006).

Tutti gli studi di incidenza che sono stati effettuati sulle popolazioni di chirotteri nel corso di un sufficiente periodo di tempo, hanno dimostrato che gli impatti dei pipistrelli si sono verificati principalmente in tarda estate e autunno, quindi soprattutto durante la fase di migrazione espostamento (Durr, 2003b; Keeley, 2001b; Jain A., 2009).

Difatti, le specie maggiormente colpite sono rappresentate da quelle migratrici e da "volatori veloci" (Durr, 2003b; Johnson, 2003). Una delle possibili ragioni di collisione è costituita dal fatto che le specie migratrici non dipendono solo dall'orientamento tramite ultrasuoni, ma anche da altre tecniche, quindi non notano le pale rotanti (Johnson, 2003).

Le posizioni, in cui sono state ritrovate numerose vittime, suggeriscono che gli individui in volo notturno vengono colpiti mentre cercano di posarsi in corrispondenza delle turbine.

Bisogna sottolineare che, per i vertebrati volatori in generale, è stata riscontrata una differenza significativa di impatto per gli impianti con pale eoliche di categoria di altezza medio-alta (Durr,2003b).

L'estensore dello studio dichiara che l'impianto in progetto prevede l'istallazione di aerogeneratori di 6.0 MW ciascuno, con rotore costituito da 3 pale, di diametro di 150m e con una rotazione al minuto che non supera 12giri/min. Quindi è possibile desumere che l'installazione proposta ha una velocità di rotazione contenuta, rispetto alla media delle velocità angolari delle turbine sinora istallate. Si evince dagli studi scientifici in materia, che le caratteristiche del modello che si vuole istallare, permettono di limitare considerevolmente le conseguenze sulla fauna volatile (vertebrati).

Impatti cumulativi

Nella relazione Effetti cumulativi, a firma del ing. A. Bottone (*Codice elaborato EO.BAS01.EO.BAS01_RelazioneEffettiCumulativi_rev01.pdf*) presentata in riscontro alla richiesta di chiarimenti durante la CdS del 28/02/2023 si legge che:

Al fine di effettuare una opportuna valutazione dei potenziali impatti cumulativi tra gli aerogeneratori di progetto e gli impianti eolici già realizzati e in fase di realizzazione sulla sottrazione di habitat e habitat di specie a livello locale, nonché sulle specie, è stato implementato lo studio per la Valutazione di Incidenza (vedi elaborato: "SIN.SIA.01") considerando l'ubicazione degli aerogeneratori su menzionati, individuati nell'area buffer di 5 km dal perimetro esterno dall'area di impianto. Il potenziale impatto prodotto dagli impianti eolici può essere ricondotto essenzialmente a tre tipologie:

collisione degli animali con parti dell'impianto in particolare rotore, che colpisce, principalmente, chirotteri, rapaci e migratori;

perdita e/o modifica dell'habitat con riduzione delle aree adatte alla nidificazione e alla riproduzione e alla frammentazione degli stessi;

aumento del disturbo antropico provocato dalla fase di cantiere e dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria con conseguente allontanamento e/o scomparsa degli individui, abbandono e modificazione degli habitat (aree di riproduzione e di alimentazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In sintesi, l'area oggetto di intervento presenta la tipica connotazione agricola a carattere estensivo, in cui il disturbo antropico è collegato principalmente alle normali operazioni agricole (lavorazioni del terreno, interventi colturali, raccolta ecc.), a cui si accostano piccole aree boschive. Le opere di progetto insisteranno esclusivamente su aree agricole, già oggetto di manipolazione antropica, che pertanto non presenta le potenzialità per ospitare habitat o flora di interesse conservazionistico; la frammentazione degli habitat, seppur di limitata estensione, interesserà esclusivamente aree ad uso del suolo agricolo. L'aumento del disturbo antropico durante le operazioni di cantiere interesserà quindi aree interessate dalla presenza antropica

Per quanto concerne gli impatti cumulativi sull'avifauna l'estensore dello studio afferma che

la distanza minima tra gli aerogeneratori di progetto, realizzati ed autorizzati è sufficiente a garantire i normali corridoi di deflusso dell'avifauna, riducendo l'eventualità dell'effetto barriera. Va considerato, tuttavia, che la valutazione degli effetti cumulativi sull'area vasta in termini di vitalità, mortalità aggiunta e perdita di habitat a danno di specifiche popolazioni valutate già in pericolo è complesso e comporta un elevato grado di incertezza.
Si sottolinea che sono previste misure di mitigazione quali l'adozione di aerogeneratori con torri tubulari e non tralicci, che potrebbero essere utilizzati come attrattori per la nidificazione, incrementando il rischio di collisione, l'adozione di vernici per colorare le pale rendendole visibile nello spettro UV, migliorandone la visibilità e riducendo il rischio potenziale di impatto.
Al fine di ridurre l'incertezza delle conclusioni e attivare opportune misure di mitigazione saranno effettuati studi di monitoraggio in fase di esercizio degli impianti, come riportato nel Piano di Monitoraggio Ambientale.

In relazione alla **chirotterofauna** si legge che : *il valore dell'impatto potenziale dell'impianto proposto sulla chirotterofauna, per la bassa frequenza sul sito e le caratteristiche dell'impianto è medio basso.*
Considerando le discrete distanze tra le turbine di progetto (maggiori di 450 m) e la distanza minima con gli aerogeneratori individuati nell'area buffer (maggiore di 924 m), si può ragionevolmente escludere l'incidenza di un potenziale effetto barriera. Inoltre, in virtù della distanza tra le turbine e l'ubicazione in aree agricole interessate da seminativi a carattere estensivo, esterna alle aree protette identificate nell'area, non si prevede la frammentazione e/o l'interruzione degli habitat che rientrano nei corridoi ecologici.
Al fine di ridurre il grado di incertezza delle conclusioni e verificare un eventuale impatto sulle specie locali saranno effettuati studi di monitoraggio in fase di esercizio, attivando laddove necessario, opportune misure di mitigazione.

Per quanto riguarda la connettività ecologica si legge che: *gli aerogeneratori di progetto non interferiscono direttamente con la Rete Ecologica Provinciale di Benevento in quanto non ricadono nelle aree perimetrate dalla stessa. Non si prevedono, pertanto, alterazioni dovute a frammentazione e/o interruzione continuità dei corridoi ecologici individuati dalla Rete Ecologica Provinciale di Benevento.*
Sulla base delle precedenti considerazioni è ragionevolmente possibile affermare che non si prevedono significativi effetti cumulo a carico degli elementi costituenti la connettività secondaria.

Sintesi delle possibili incidenze Nello studio d'incidenza, a firma del dott. L. De Pasquale (Codice elaborato SIN.SIA.01 rev 00 del 24/09/2021) si legge che:
Dall'analisi di tutti gli studi citati si può concludere che per quanto riguarda il progetto in esame:
1. il pericolo di collisioni con gli aerogeneratori è reale e costituisce, potenzialmente, un fattore limitante per la conservazione di popolazioni ornitiche. Gli uccelli più colpiti sembrano essere in assoluto i rapaci, anche se tutti gli uccelli di grandi dimensioni, sono potenzialmente ad alto rischio ad es. grandi veleggiatori; seguono poi i passeriformi, in particolare durante il periodo di migrazione. Si fa notare per inciso che numerose collisioni vengono registrate anche per i pipistrelli, in particolare per le specie forestali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. anche se le nuove tecnologie adottate dal progetto prevedono pochi interventi manutentivi, si generano potenziali azioni di disturbo con conseguente abbandono di queste aree da parte degli uccelli, in particolare per le specie che nidificano a terra o negli arbusti, questo è rilevante sia per i rapaci che per i passeriformi.
In virtù di tutte le considerazioni sopra esposte, saranno previste misure di mitigazione e compensazione, che verranno trattate di seguito, finalizzate alla riduzione del rischio di impatti dei chirotteri presenti nelle aree interessate (direttamente o indirettamente) dalla realizzazione dell'impianto eolico.
In proposito, è stata posta particolare attenzione nella scelta delle caratteristiche tecniche dell'impianto in fase progettuale, in prospettiva di una gestione ambientale integrata. In particolare, quindi, gli aerogeneratori utilizzati saranno da 6.00MW tripala, con una dimensione dei rotori di 150m il che contribuisce a ridurre la velocità di rotazione delle pale e ad aumentare la distanza reciproca, di conseguenza, come evidenziato dagli studi scientifici a cui si è fatto riferimento, a ridurre il rischio di collisione rispetto a strutture più basse, con velocità di rotazione molto più elevata.

Opere di mitigazione

Per quanto riguarda le possibili mitigazioni che possono essere adottate in caso di disturbo o minaccia alle possibili popolazioni ornitologiche che presidiano l'area di intervento, l'estensore dello studio evidenzia come già sono state presi alcuni accorgimenti in fase progettuale, con ad es. l'utilizzo dei modelli tubolari di turbine; queste infatti non forniscono posatoi adatti alla sosta dei rapaci contribuendo alla diminuzione del rischio di collisioni (*Osborn,* 2001) Evidenzia inoltre come l'utilizzo di turbine tubolari e la presenza di posatoi naturali (alberi) riduca sensibilmente il rischio di impatto.

Si riportano in sintesi gli interventi di mitigazione elencati nello studio:

a***) il controllo delle specie preda****. ad esempio l'allestimento di carnai per le specie di rapaci che si nutrono di carogne (anche Milvus milvus) al fine di spostare i loro areali al di fuori della zona dell'impianto e per evitare la fuga della specie dalla zona dovuta per la perdita di habitat.*
b) l'utilizzo di deterrenti biotici*. si prevedono, quindi, opportune azioni di miglioramento ambientale che interessino le aree limitrofe all'impianto, in modo da fornire agli uccelli una valida alternativa all'utilizzo del parco eolico. A esempio l'impianto di cespuglieti alti, di specie autoctone, alla base dei pali eolici, in modo da coprire alla vista dei rapaci le possibili prede ed evitare che si avvicinino alle pale, ridurrebbe il numero degli impatti. Al fine di ridurre i potenziali rapporti tra aerogeneratori ed avifauna, in particolare rapaci, si prevede, inoltre, interventi di rinaturalizzazione delle aree di cantiere, in modo da garantire la formazione nel breve tempo di arbusteti densi e/o arbusteti alberati. Ed in particolare, specifici accorgimenti, come una preventiva ed accurata ispezione delle aree di cantiere, verranno adottati per ridurre gli impatti, soprattutto sulle specie ornitiche che nidificano al suolo o sugli arbusti come la Tottavilla (Lullula arborea) e l'Averla piccola (Lanius collurio).*
c) l'utilizzo di deterrenti abiotici*. quali evitare l'accumulo di rocce nei pressi delle pale, che possono costituire habitat primari per piccoli rettili, che rappresentano cibo per i rapaci e quindi problematiche già trattate;*
d) modelli tubolari di turbine*, queste infatti non forniscono posatoi adatti alla sosta dei rapaci contribuendo alla diminuzione del rischio di collisioni, Osborn (2001) infatti, evidenzia come l'utilizzo di turbine tubolari e la presenza di posatoi naturali (alberi) riduca sensibilmente il rischio di impatto;*
e) colorazione delle pale eoliche: *alcune ricerche si sono concentrate su quale colorazione rendesse più visibili le pale degli aereogeneratori; Mclsaac (2000) ha dimostrato che bande colorate che attraversano la superficie, in senso trasversale, delle pale, vengono avvertite dai rapaci a maggior distanza. Mentre Hodos (2000) afferma che, colorando una sola delle tre pale di nero e lasciando le altre due bianche, si riduce l'effetto "Motion Smear" (corpi che si muovono a velocità molto alte producono immagini che rimangono impresse costantemente nella retina dando l'idea di corpi statici*
e fissi), e gli uccelli riescono a percepire molto meglio il rischio, riuscendo, in tempo utile, a modificare la traiettoria di volo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) per i Vespertili *si prevede la piantagione di siepi, la conservazione dei vecchi alberi cavi e della vegetazione ripariate, la protezione degli ambienti ipogei e dei rifugi negli edifici, soprattutto quelli storici e rurali;*
g) tempistica dei lavori vincolata*: per ridurre al minimo eventuali disturbi all'avifauna non si opererà con mezzi meccanici tra il 15 aprile e il 15 giugno e a ottobre; i lavori, inoltre, inizieranno dopo il sorgere del sole e termineranno prima del tramonto;*
h) varchi di passaggio vertebrati volatili: *vista la presenza nell'area di studio di altri impianti eolici si suggerisce di identificare i varchi che agevolino il passaggio degli uccelli migratori17 e migliorali integrandoli con essenze vegetali autoctone.*

Monitoraggi e studi
In fase di esercizio sarà necessario monitorare le popolazioni animali nell'area interessata dall'impianto e confrontare con un sito di controllo, che rappresenta un'area di riferimento limitrofa caratterizzata dalle stesse peculiarità ambientali. In particolare dovranno essere tenute in considerazione: il tipo di esposizione; il tipo di vegetazione; la disponibilità di cibo per le specie presenti nella zona dell'intervento; l'assenza di competitori in grado di influire in modo significativo sulle specie oggetto di verifica.
Per due anni successivi alla realizzazione dell'impianto si dovrà poi realizzare un'attività di monitoraggio periodico per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione.
Nell'ambito delle opere di compensazione si prevede uno studio con l'obiettivo da una parte di effettuare un monitoraggio post opera al fine di individuare e testare delle nuove tecnologie, che possano permettere la coesistenza degli impianti eolici e la fauna volatile.
Il Monitoraggio, in opera e post opera, per almeno due anni, prevede l'utilizzo di sistemi multi scalari nel tempo e nello spazio - protocollo BACI (Before, After, Control, Impact) Campi da monitorare: avifauna, mammiferi.

6.B. Valutazioni in merito alla Valutazione di Incidenza

Dalle valutazioni riportate nello studio di incidenza e nei documenti presentati a corredo, unitamente alle valutazioni ed analisi riportate nel Sentito favorevole PG_211971 del 21.04.2023 (con in allegato istruttoria per il rilascio del Sentito PG_205355 del 18.04.2023) si rileva quanto segue:

- il Progetto non rientra all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000;

- in merito agli impatti sulla vegetazione, tenuto conto che il Progetto interessa aree già antropizzate, agricole o viabilità esistenti, si è concluso che l'interferenza del Progetto possa essere considerata non significativa;

- in merito agli impatti sulla fauna, con particolare riferimento a quelli maggiori relativi agli uccelli e chirotteri, tenuto conto della fragilità delle specie presenti e della probabilità degli impatti, si è concluso che l'interferenza del Progetto possa essere considerata non significativa;

- nell'area vasta sono presenti degli impianti eolici ma nell'inserimento del Progetto nell'area considerata si è garantita una buona distanza dagli aerogeneratori esistenti, così da far risultare agevole il transito dell'avifauna e con un minimo rischio di collisione;

- durante la fase di cantiere e di esercizio saranno attuate misure di mitigazione che ridurranno ulteriormente potenziali impatti sull'avifauna e sui chirotteri.

Pertanto, si ritiene che il Progetto non comporterà un'incidenza negativa significativa sull'integrità dei siti della Rete Natura 2000 presenti nell'area vasta considerata al fine della presente valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.C. Prescrizioni in merito alla Valutazione di Incidenza

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ✓ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ✓ paesaggio
4	Oggetto della condizione	Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

7. CONCLUSIONI

Sulla base delle istruttorie tecniche svolte, il gruppo istruttore VIA-VI riporta di seguito le motivazioni a base della proposta di parere:

- l'intervento in progetto promuove lo sviluppo sostenibile con riduzione delle emissioni di CO_2, in quanto è finalizzato alla produzione di energia da fonti rinnovabili, e mira ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti diminuendo le importazioni energetiche;
- l'area di intervento è caratterizzata da superfici agricole, rappresentate da seminativi non irrigui a carattere estensivo, e separate da rade formazioni boschive di *Quercus cerris*, *Quercus robur e Quercus pubescens,* già sottoposte a taglio colturale di ceduazione;
- l'intervento è localizzato in aree non prossime a centri abitati, punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica, infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico, e non interessa parchi naturali ed aree protette;
- la documentazione relativa allo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione della tipologia delle opere e della vincolistica in relazione all'ubicazione ed ha individuato, in maniera quali-quantitativa, la tipologia e l'entità dei potenziali effetti sull'ambiente circostante, con attenzione specifica agli impatti;
- le relazioni tecniche specialistiche riportano specifici studi sugli aspetti visivo/percettivi, da cui si evince la visibilità potenziale dell'impianto all'interno dell'Area Vasta considerata ed evidenziano impatti trascurabili sui recettori individuati;
- l'impianto eolico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o su area vasta) e comunque gli interventi di mitigazione previsti appaiono adatti a limitare gli impatti in fase di cantiere, esercizio e dismissione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il piano di monitoraggio presentato permette una efficace misura dell'evoluzione dello stato dell'ambiente nelle varie fasi di attuazione dell'opera e consente ai soggetti responsabili di individuare i segnali necessari per attivare preventivamente e tempestivamente eventuali azioni correttive, qualora le "risposte" ambientali non siano rispondenti alle previsioni effettuate nell'ambito del processo di VIA;
- l'intervento non ricade direttamente in aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sui siti Natura 2000 in prossimità dell'intervento (IT 8020016 "Sorgenti *ed Alta Valle del Fiume Fortore*"; IT8020006 "*Bosco di Castelvetere in Val Fortore*"; IT8020014 "*Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia*"), non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

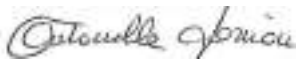
In conclusione, per tutto quanto premesso, considerato e valutato, sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento, e di quanto emerso nel corso delle sedute della Conferenza di Servizi SI PROPONE PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza e con le condizioni ambientali indicate ai paragrafi 4.C, 5.C e 6.C

Napoli, ***29 giugno 2023***

arch. Pierluigi Parrella



ing. Antonella Damian



ing. Marisa Canterino



d.ssa Antonella Loreto



fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI RWE

Le presenti controdeduzioni sono state elaborate sulla base dell'istruttoria delle osservazioni della società RWE Renewables Italia srl, pervenute in data 20 luglio 2022. La fase di consultazione prevista dalla normativa, avviata con avviso del 23 maggio 2022, ha durata pari a 30 giorni come comunicato chiaramente dalla Regione Campania con nota PG/2022/0270916 del 24/05/2022. Le suddette osservazioni, pur giunte oltre i termini previsti dalla normativa, sono state comunque istruite nell'ambito del procedimento. Per la maggior parte delle osservazione (o gruppo di osservazioni simili) si riportano le relative controdeduzioni; solo in alcuni casi si rimanda alla documentazione fornita come riscontro dal Proponente, in seguito a specifiche richieste di chiarimenti in sede di Conferenza di Servizi.

a) ***"Questo SIA (…) dimostra di essere del tutto inadeguato in quanto redatto sulla base di linee guida superate ed attinenti alla redazione di uno Studio Preliminare Ambientale e non di un SIA che, invece, deve essere redatto in coerenza con le normative vigenti che modificano completamente la metodologia e le tipologie di analisi, l'impostazione dello studio e le componenti ambientali da analizzare…"*** *(pag.2 di 38 e successive).*

Gli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvati con DGR n. 613/21, prevedono che gli Enti e le Amministrazioni competenti individuati dal Proponente, ciascuno per i profili di rispettiva competenza, dovranno accertare che la documentazione da pubblicare sia stata predisposta nelle forme di legge (es. firmata, timbrata, datata; ecc.) e sia completa di tutti i documenti necessari come stabiliti dalle diverse norme di settore ai fini del rilascio dei titoli indicati nell'istanza, nonché per l'espressione del parere di competenza. Nel caso specifico il Proponente, pur adottando una struttura dello Studio articolata per quadri di riferimento, lo ha redatto in riferimento all'art. 27 bis del DLgs 152/06 smi e come previsto dagli *Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*, quindi coerentemente ai dettami della normativa vigente. Nel merito dei contenuti dello Studio, seppur all'avvio dell'istruttoria sono state evidenziate lacune e carenze, come peraltro riportate nella richiesta di integrazioni già citata, i contenuti del documento rispondono sostanzialmente ai criteri stabiliti dall'art.22 DLgs 152/06 smi e dall'Allegato VII alla Parte Seconda - *Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22* (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017).

b) ***"Un'ulteriore considerazione di carattere generale riguarda la scelta del metodo di valutazione degli impatti che nel caso del presente SIA è di tipo matriciale. Si deve avere presente che le stesse impongono, comunque, alcuni irrinunciabili requisiti che le matrici usate dai redattori dello SIA certamente non hanno".***

La matrice utilizzata dal Proponente è stata realizzata tenendo in considerazione sia le diverse fasi progettuali (di cantiere, esercizio e dismissione), sia le diverse componenti ambientali oggetto di un potenziale effetto sia positivo che negativo dall'attuazione dell'intervento. In via generale, si concorda con RWE sul fatto che le matrici utilizzate siano in qualche caso avulse dal contesto territoriale mancando un'attenta valutazione della sensibilità del sito. Inoltre, la matrice non tiene conto della frequenza di accadimento che, invece, viene confusa con la probabilità di accadimento. In aggiunta, l'attribuzione del punteggio nelle matrici non viene spiegato, caso per caso, rendendo soggettive le interpretazioni delle stesse. In conclusione, volendo essere formali, il documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrebbe essere approfondito tenendo conto delle criticità sopra rilevate, tuttavia tenendo in considerazione le generali difficoltà di accesso alle informazioni e il limitato numero di aerogeneratori in progetto, pari a 3, si ritiene che gli esiti della valutazione di massima non si discosterebbero in modo significativo da una eventuale versione rimodulata delle matrici.

c) ***Osservazioni in merito al Piano di monitoraggio*** *(pag.7 di 38)* – Le osservazioni in merito al Piano di Monitoraggio, presentate dalla RWE, riprendono le medesime criticità evidenziate nel prima parte dell'istruttoria, e per le quali é stato richiesto al Proponente di "*definire un piano di monitoraggio ambientale (PMA), da attuarsi nelle fasi di attuazione dell'intervento e rispondente alle linee guida ministeriali "LLGG per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA". È necessario definire quindi il monitoraggio dei potenziali impatti significativi (ad esempio, in riferimento all'impatto acustico nelle fasi di cantiere e di esercizio), con la descrizione delle disposizioni, responsabilità e risorse necessarie per la implementazione e gestione del monitoraggio stesso*" (prot. Regione Campania n. 375219 del 19/07/2022). A questa richiesta il Proponente ha riscontrato con l'elaborazione e la presentazione di una nuova versione del PMA.

d) ***"Le opere di mitigazione sono semplicemente indicate come tipologia nelle varie relazioni specialistiche ma nello SIA non sono né progettate né individuate le ubicazioni né quantificate e quindi sostanzialmente del tutto generiche ed avulse dallo specifico contesto territoriale. Inoltre, per come esplicitate non vi è nessuna certezza né sulla loro efficacia"*** *(pag. 8 di 38).* Le opere di mitigazioni sono state riportate dall'estensore dello Studio relativamente ai vari impatti individuati; alcune di esse possono apparire generiche, in quanto sono procedure nei sistemi di gestione delle attività di lavorazione in cantiere.

e) ***Osservazione relativa alle Compensazioni*** *(pag. 8 di 38).* In riferimento alle compensazioni, si ricorda che quelle a carattere pecuniario sono stabilite dalla normativa, mentre le ulteriori compensazioni strettamente ambientali sono stabilite dal Proponente in accordo/su proposta dell'Ente Locale e dell'Autorità Competente nel corso della Conferenza di Servizi.

f) ***Osservazione relativa alla Relazione Agronomica*** **-** Richiesta di perfezionamento documentale avanzata dalla UOD 500706 con prot. 2021/0623435 del 4/12/2021 – con relativa presentazione da parte del Proponente della documentazione richiesta.

g) ***Osservazioni in merito al Quadro di riferimento programmatico*** *(pag. 9 di 38 e successive)* **–** La presentazione di piani/normative non più vigenti è stata effettuata in forma di *excursus* storico, tale da poter permettere di comprendere come si siano evoluti gli obiettivi e le strategie nell'ambito del settore energetico: l'evoluzione normativa che ha portato alla *Strategia Energetica Nazionale (SEN 2017)*, sintetizzata a pag. 50; le norme nazionali in attuazione delle Direttive Europee, elencate e sintetizzate a pag. 52 e successive, e il *Piano Nazionale Integrato Energia e Clima 2021-2030*, a pag 54. Il quadro di riferimento programmatico risulta aggiornato al *Next Generation Italia*, ovvero al *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).* Sono stati riportati gli strumenti di pianificazione regionale, provinciale e comunale per i quali sono state individuate le analisi, le zonazioni e le relative norme per l'area oggetto di intervento (da pag. 72 del *Quadro programmatico*). Si ricorda che il PSR (*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania - annualità 2014-2020*) non è uno strumento di pianificazione, bensì un programma attuativo a carattere meramente finanziario. Non vi sono riportate norme attuative a carattere urbanistico/territoriale/strategico o elementi di vincolistica. E' il principale strumento per favorire

fonte: http://burc.regione.campania.it

lo sviluppo dell'agricoltura e dei territori rurali, grazie ad una articolazione in misure e una dotazione finanziaria di circa 1,8 miliardi di euro, ma non sono presenti finanziamenti per misure specifiche in tema di transizione ecologica/energie rinnovabili.

In Campania attualmente esiste un progetto per il "*Censimento dei geositi e dei geotopi e cartografia degli itinerari geologico-ambientali della Campania*", che non ha ancora dato vita ad una specifica pianificazione settoriale (tutela dei geositi e, in generale, della geodiversità). Alcuni di questi elementi conoscitivi geologico-ambientali sono stati però inseriti nel Piano Territoriale Regionale (comunque considerato nello Studio) e molto spesso coincidono con dei beni ambientali oggetto di vincolo dalla Soprintendenza territorialmente competente.

Infine, si ricorda che i piani elencati a pag. 12 di 38 (indicati come Piano tutela/gestione delle acque e Piano rischio alluvione) sono in realtà di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che ha valutato tutta la documentazione, nonché quella specialistica (relazione geologica e relazione idrogeologica), e l'ha ritenuta esaustiva in quanto i contenuti sono conformi a quanto disposto dalla pianificazione di settore. Secondo l'Autorità di Bacino Distrettuale, "*la documentazione progettuale prodotta contiene una Relazione Geologica ed una Relazione Idrologica e Idraulica sufficientemente esaustive dei contenuti delle norme dei PAI sopracitati*" (nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prot. 15281/2022 del 01-06-2022). Sono state, altresì, richieste specifiche integrazioni in relazione ai contenuti tecnici.

h) **Osservazioni in merito al Quadro di riferimento progettuale** *(pag. 9 di 38 e successive)*

"*L'analisi degli impatti provocati dalla realizzazione delle singole piazzole, supportata da documentazione progettuale (verifica della stabilità dei pendii, numero/età/ pregio delle essenze arboree interferite, ect), è inesistente*". L'area individuata per la realizzazione delle piazzole è prevalentemente di tipo agricolo, pertanto non sono presenti specie di pregio in corrispondenza delle stesse. Gli elaborati EO-BAS 01 _G_02 "Regimazione acque meteoriche" e l'elaborato relativo alle sezioni progettuali del tracciato e delle piazzole forniscono una valutazione, seppur qualitativa, dello studio sulla regimazione idraulica e sulla stabilità del versante dell'area oggetto di studio.

"*L'analisi degli impatti provocati dalla realizzazione della <u>nuova</u> viabilità, supportata da documentazione progettuale (numero/età/pregio delle essenze arboree interferite, verifica della stabilità dei pendii, ect), è inesistente*". Secondo quanto riportato a pagina 32 del SIA_02 "*Tutti i percorsi utilizzati sfruttano strade già esistenti, fatta eccezione per alcuni tratti, per il quale si dovrà prevedere la realizzazione di un breve tratto ex novo. Le strade di nuova realizzazione si svilupperanno per quanto possibile al margine dei confini catastali, ed avranno lunghezze e pendenze tali da seguire la morfologia propria del terreno evitando eccessive opere di scavo o di riporto*" L'elaborato EO-BAS 01 _G_01 e seguenti riportano, inoltre, le sezioni relative alla viabilità e alle piazzole degli aerogeneratori. Dal punto di vista idrogeologico, invece, due tratti di nuova viabilità interferiscono con il reticolo idrografico esistente (reticolo minuto, vallone denominato "*Fosso Rognoso*") in due punti denominati INT.01 e INT.xx con una ridotta larghezza d'alveo e un bacino imbrifero di modesta estensione. Per queste interferenze è stata condotta la verifica idraulica. Non si rilevano specie arboree di pregio nella zona.

"L'analisi degli impatti provocati dalla realizzazione degli interventi sulla viabilità <u>esistente</u>, supportata da documentazione progettuale (numero/ età/pregio delle essenze arboree interferite, verifica della stabilità dei pendii, ect), è inesistente". Le modifiche alla viabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

esistente saranno effettuate in 9 punti lungo l'intero tratto stradale attraverso: sistemazione del fondo viario, adeguamento della sezione stradale e dei raggi di curvatura, ripristino della pavimentazione stradale con finitura in stabilizzato. Non si rilevano specie arboree di pregio nella zona.

"L'analisi degli impatti provocati dalla realizzazione e dismissione delle aree di cantiere e trasbordo, supportata da documentazione progettuale (planimetrie, sezioni, numero/età/pregio delle essenze arboree interferite, verifica della stabilità dei pendii, ect), è inesistente". L'analisi degli impatti in fase di cantiere e dismissione è stata effettuata utilizzando un metodo di tipo matriciale. Sono presenti elaborati relativi ai profili delle aree di cantiere. Per quanto riguarda il trasbordo, presumibilmente inteso come viabilità, si rimanda alle risposte precedenti.

"L'analisi della cantierizzazione e dei suoi impatti è inesistente". Le attività di cantierizzazione sono state descritte, ma non è presente la parte relativa alla progettazione definitiva (si ritiene che questo aspetto esuli dal procedimento ai sensi dell'art 27 bis del dlgs 152/06). Dal punto di vista della valutazione degli impatti il metodo di valutazione proposto dal Proponente prende in considerazione tutte le fasi di realizzazione dell'impianto, compresa la parte relativa alla cantierizzazione. Per ogni fase poi sono stati valutati gli impatti, con un metodo di tipo matriciale, sulle diverse componenti ambientali quali, atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora, fauna, salute pubblica e paesaggio.

"*Manca il progetto delle attività di dismissione*". E' presente (vedi elaborato A.05 ""Relazione progetto di dismissione"). È previsto il ripristino finale delle aree e la dismissione dell'impianto, assicurando la completa rimozione dell'aerogeneratore e delle relative piazzole, nonché la rimozione del cavidotto interno lungo la viabilità di progetto o in attraversamento ai terreni. Non verranno rimossi i tratti di cavidotto previsti su viabilità esistente che, essendo interrati, non determinano impatti sul paesaggio, né occupazioni di suolo. Inoltre, non è prevista la dismissione della sottostazione di utenza, della stazione di transito e del cavidotto AT che potranno essere utilizzati come opera di connessione per altri operatori.

"*L'analisi e la quantizzazione delle polveri prodotte in fase di cantiere è inesistente*". Il Proponente effettua solo una valutazione qualitativa di massima delle emissione di polveri nella parte relativa agli impatti dell'opera in fase di cantiere (pag.35 SIA) Questa tipologia di emissioni tuttavia è fortemente influenzata da diversi fattori quali la tipologia del mezzo, la temperatura, il percorso effettuato, le condizioni ambientali, ecc.. Altre tipologie di emissioni sono quelle prodotte durante le operazioni di scavo, sbancamento e posa dello strato di scotico superficiale per la realizzazione delle piazzole. Tutto ciò premesso, vista la concreta possibilità di accadimento, anche se non quantificata, il proponente metterà comunque in atto alcune misure di mitigazione quali: la bagnatura delle superfici e delle piste non pavimentate, la pulizia dei mezzi, la copertura dei cumuli di materiale e l'utilizzo di barriere antipolvere.

"*L'analisi degli impatti legati alla realizzazione delle fondazioni è inesistente*". Le aree occupate dall'impianto eolico di progetto sono per la maggior parte di proprietà privata, i terreni sono generalmente destinati all'uso agricolo e sono serviti da una buona viabilità. Per quanto attiene alle superfici sottratte al manto erboso saranno ripristinate riportandole al loro stato originario utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica. Per la parte relativa alla biodiversità, visto il contesto agrario e l'assenza di specie di pregio non si rilevano impatti. Non era stato invece affrontato in modo approfondito l'impatto delle fondazioni con la probabile presenza di una falda

fonte: http://burc.regione.campania.it

sotterranea. A tal proposito sono stati richiesti ulteriori chiarimenti nel corso della CdS, riscontrati dal Proponente con specifica documentazione (v*edi verbale CdS*).

h) Osservazioni in merito al Quadro di riferimento ambientale *(da pag.17 di 38 e successive).* In riferimento all'analisi degli impatti cumulativi e/o sinergici, si intende chiarire che la individuazione degli impianti in corso di autorizzazione non può prescindere dalle distanze minime tra gli aerogeneratori previste dal DM 10/09/10 e dall'interferenza fisica degli stessi. E' ovvio che due impianti aventi aerogeneratori quasi coincidenti non possono in alcun caso essere realizzati entrambi. Si rimanda all'Autorità Competente per la autorizzazione ai sensi del Dlgs 387/03 per questi aspetti.

Atmosfera Il Proponente ha messo in evidenza le emissioni in atmosfera evitate su base annua, a seguito dell'esercizio dell'impianto, in termini di CO2 ed inquinanti atmosferici (compreso polveri) e prendendo come riferimento il mix di combustibili fossili che alimenta il parco termoelettrico italiano (adottando l'ultimo dato disponibile e citando la fonte). In fase di realizzazione degli interventi ha previsto, negli elaborati progettuali ed ambientali, le tecniche per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri, in considerazione dell'area agricola che risulta priva di residenze.

Ambiente Idrico In riferimento alla presente tematica, si evidenzia che sono state effettuate specifiche osservazioni nella richiesta integrazioni nel merito tecnico, ufficializzata dalla Regione Campania con prot. regionale n.375219 del 19/07/2022, nell'ambito della procedura VIA/VI. Il Proponente ha effettuato l'analisi di coerenza con i piani settoriali nel quadro programmatico.

Suolo e Sottosuolo In riferimento alla presente tematica, si evidenzia che è stata effettuata una richiesta integrazioni nel merito tecnico, ufficializzata dalla Regione Campania con prot. regionale n.375219 del 19/07/2022, nell'ambito della procedura VIA/VI.

Uso del suolo E' riportato in varie cartografie tra cui quelle del PCTP di Benevento e, in riferimento specifico alla pedologia, il Proponente dichiara chiaramente che "*il terreno agrario, derivante dalle operazioni di scavo, prendendo in considerazione uno spessore pari a 50 cm (terreno ricco di nutrienti), verrà riutilizzato per recuperare e/o migliorare suoli agrari e habitat naturali connessi ai sistemi agricoli attualmente in pessimo stato*" (pag.50 di 157 del Quadro di Riferimento Ambientale). A tal proposito sono stati richiesti ulteriori chiarimenti nel corso della CdS, riscontrati dal Proponente con specifica documentazione (*vedi verbale CdS*).

Geologia e idrogeologia La documentazione specialistica (relazione geologica e relazione idrogeologica) è stata valutata dall'Ente Competente, che l'ha ritenuta esaustiva in quanto i contenuti sono conformi a quanto disposto dalla pianificazione di settore. Secondo l'Autorità di Bacino Distrettuale, "*la documentazione progettuale prodotta contiene una Relazione Geologica ed una Relazione Idrologica e Idraulica sufficientemente esaustive dei contenuti delle norme dei PAI sopracitati*" (nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prot. 15281/2022 del 01-06-2022). Inoltre sono state richieste specifiche integrazioni dalla medesima Autorità. ***"…****sull'area di progetto sono state eseguite indagini geognostiche, tramite prove di tipo geofisico indiretto, consistenti in prospezioni sismiche di superficie (MASW, Rifrazione), e meccanico diretto, attraverso l'esecuzione di N.2 prove penetrometriche dinamiche pesanti (DPSH) in corrispondenza dell'aerogeneratore BA.01 e BA.02. Dovrà essere completata nella successiva fase esecutiva, con indagini e caratterizzazioni geotecniche di maggior dettaglio ed approfondimento (p21 della relazione geotecnica*)…. *a seguito delle indagini geognostiche effettuate è stato accertato*

fonte: http://burc.regione.campania.it

che al di sopra delle unità arenacee che calcaree nell'area di progetto è presente una fascia di depositi con spessore variabile dai 6 ai 7 metri in di natura limoso-argillosa. Risulta opportuno specificare che un quadro senza dubbio più esatto e preciso delle caratteristiche litostratigrafiche locali del sottosuolo sarà possibile solo in fase esecutiva, a seguito dell'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo..."

Nessuna informazione è stata acquisita in corrispondenza dell'aerogeneratore BA.03 e non sono presenti adeguate sezioni geologiche, che riportano il modello geologico del sottosuolo in corrispondenza degli aerogeneratori, in quanto saranno oggetto di successiva indagine in fase di cantiere.

Geomorfologia: "le valutazioni sono solo legate al Progetto IFFI ed al PAI ma non a rilievi geomorfologici sito-specifici. Nella carta geomorfologica non sono evidenziati le aree in dissesto rilevate dal geologo nell'ambito del presente studio". A pagina 39 della relazione geologica risulta confermata un'area caratterizzata da criticità idrauliche. Il Proponente chiarisce che*, ".. in fase esecutiva, saranno effettuate opportune valutazioni più approfondite per la valutazione delle reali condizioni di stabilità del sito, attraverso indagini geognostiche puntuali volte alla caratterizzazione geologico-tecnica del versante.."*

Idrogeologia: "*Mancano rilievi di campo, l'ubicazione dei punti d'acqua (sorgenti e pozzi) e la ricostruzione dell'idrogeologia superficiale e sotterranea è contraddittoria tra lo SIA e la Relazione Geologica: Necessita la redazione di sezioni idrogeologiche in corrispondenza delle opere in progetto restituite sulla base di indagini in sito che mettano in evidenza la presenza del livello freatico con la relativa profondità o l'assenza dello stesso".* ~~Si concorda~~. A tal proposito sono stati richiesti ulteriori chiarimenti nel corso della CdS, riscontrati dal Proponente con specifica documentazione (*vedi verbale CdS*).

Geotecnica: non sono state eseguite indagini geognostiche, né prove di laboratorio che potessero caratterizzare dal punto di vista meccanico il substrato di fondazione. Questo aspetto esula dalla valutazione di impatto ambientale, ma è relativa alla più generale istruttoria per l'approvazione del progetto.

Consumo di suolo Questo aspetto è stato valutato nello studio degli impatti a pagina 54 del SIA. "...*L'impatto sulla componente suolo è da considerarsi compatibile in quanto si prevede che possa essere di modesta intensità, in virtù della minima sottrazione di suolo tale da non pregiudicarne l'utilizzo futuro ed in virtù della vegetazione presente, capace di recuperare facilmente ai cambiamenti indotti…"*

	SUOLO E SOTTOSUOLO					
	DISSESTI E ALTERAZIONI MORFOLOGICHE			CONSUMO DI SUOLO		
FASE DI CANTIERE O FASE DI DISMISSIONE	-2	-3	-1	-1	-2	-1
	-2	3	4	-3	3	4
FASE DI ESERCIZIO	-2	-3	-2	-3	-2	-2
	-1	3	2,3	-3	2	10,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

	SUOLO E SOTTOSUOLO	
	DISSESTI E ALTERAZIONI MORFOLOGICHE	CONSUMO DI SUOLO
FASE DI CANTIERE O FASE DI DISMISSIONE	1,153846154	1,153846154
FASE DI ESERCIZIO	0,512820513	3,653846154

Impatto non significativo o compatibile.

Sono state previste, comunque, le seguenti misure di mitigazione e compensazione:
- L'ottimizzazione delle superfici al fine di mitigare al massimo l'occupazione di suolo;
- La piantumazione di specie arbustive ed arboree sulle scarpate delle piazzole definitive e/o della viabilità di progetto;
- Il ripristino di aree attualmente in pessimo stato dal punto di vista naturalistico ambientale.

Biodiversità Richiesta integrazioni nel merito tecnico, ufficializzata dalla Regione Campania con prot. regionale n.375219 del 19/07/2022, nell'ambito della procedura VIA/VI (*anche In riferimento agli habitat, e ai SIC ZPS e IBA* (pag.22 di 38) richiesta integrazioni nel merito tecnico, ufficializzata dalla Regione Campania con prot. regionale n.375219 del 19/07/2022: "*produrre una cartografia con l'ubicazione del progetto completo con sovrapposti i perimetri dei SIC/ZSC e delle ZPS coinvolte, con campitura riferita all'interno dei SIC/ZSC e delle ZPS, rappresentate in area vasta (1:25.000) ed in area ristretta (1:10.000) e con adeguata legenda (dato vettoriale); produrre una cartografia della vegetazione in scala adeguata (compresa tra 1:10.000 – 1.2000) degli habitat e/o associazioni o formazioni vegetali rilevate nel corso dei sopralluoghi effettuati e presenti nell'area di intervento.*"

Paesaggio e beni materiali - Richiesta di perfezionamento documentale avanzata dalla UOD 500718 con prot. 1073/2022 del 03/01/2022, nonché richiesta integrazioni nel merito tecnico, ufficializzata dalla Regione Campania con prot. regionale n.375219 del 19/07/2022, nell'ambito della procedura VIA/VI e nell'ambito del parere di competenza della Soprintendenza.

Patrimonio agro-alimentare - Richiesta di perfezionamento documentale avanzata dalla UOD 500706 con prot. 2021/0623435 del 4/12/2021

i) **Viabilità –** La viabilità è stata delineata nel paragrafo 2.6 "Opere Civili" del quadro progettuale. E' stata inoltre prodotta documentazione cartografica in relazione al progetto di adeguamento della viabilità esistente e di realizzazione delle piazzole di montaggio (e riduzione delle stesse come successive piazzole di manutenzione).

j) **Osservazioni in merito al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo** – "*Ai fini della caratterizzazione ambientale si prevede di eseguire il seguente piano di campionamento:*
In corrispondenza di ogni plinto di fondazione, dato il carattere puntuale dell'opera, verranno prelevati 3 campioni alle seguenti profondità dal p.c.: Il primo in corrispondenza dell'orizzonte di terreno vegetale (1-2 metri), il secondo in corrispondenza della coltre d'alterazione limoso-argillosa (3-7 metri), il terzo in corrispondenza del piano di posa del plinto. Tuttavia, il numero di campionamenti in fase esecutiva potrà essere incrementato a seguito di ulteriori indagini geognostiche, rivelative della stratigrafia locale. In corrispondenza di ogni area di cantiere verranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti tre punti di campionamento in corrispondenza di ognuno dei quali verrà prelevato un solo campione a p.c, date le profondità irrisorie degli scavi previsti.
In corrispondenza della viabilità di nuova realizzazione e dei cavidotti, la campagna di caratterizzazione, dato il carattere di linearità delle opere, sarà strutturata in maniera tale che i punti di prelievo siano distanti tra loro circa 500 m. Per ogni punto, verranno prelevati due campioni alle seguenti profondità dal piano campagna: 0 m (p.c.) e 1 m. Nel caso la viabilità di nuova realizzazione non prevede scavi profondi ma solo scotico superficiale, sarà prelevato solo un campione superficiale top-soil" (pag. 30 di 32 del *Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo*).
Inoltre il suddetto Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo è oggetto di specifica istruttoria da parte del Dipartimento di Benevento - Arpac.

k) **Studio archeologico –** Oggetto di decisioni/parere da parte della Soprintendenza competente per il territorio (MIC|MIC_SABAP-CE_UO13|04/01/2023|0000220-P).

l) **Studio di incidenza ambientale** (pag.31 di 38) richiesta integrazioni nel merito tecnico, ufficializzata dalla Regione Campania con prot. regionale n.375219 del 19/07/2022.

Lo studio di incidenza Cod SIN. SIA.01, firmato e timbrato dal dott. Agr. Luigi De Pasquale si conclude specificando che *"per il progetto in esame è importante ribadire che le incidenze in merito all'impatto sia per la componente faunistica e in particolare, per gli uccelli e chirotteri, così come già evidenziato nella tabella riassuntiva delle incidenze potenziali, risultano poco impattanti. Quindi si può oggettivamente concludere che incidenze significative sull'area protetta presente all'interno dell'Area di studio siano improbabili. Si prevede un Monitoraggio, in opera e post opera, per almeno due anni, prevedendo l'utilizzo di sistemi multiscalari nel tempo e nello spazio - protocollo BACI (Before, After, Control, Impact)."*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 173 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "PROGETTO DI REALIZZAZIONE IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) DELLA POTENZA NOMINALE CC 24701,02 KWP - ARIANO 1"- ARIANO SOLAR S.R.L. - CUP 9035

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";
e) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";
f) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 335873 del 23/06/2021 la società Ariano Solar s.r.l. con sede legale in Viale Maria Bianca, 25, 20122 Milano - P. IVA 11397880961 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto: "Progetto di realizzazione impianto produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV) della potenza nominale cc 40866,80 kWp – Ariano 1", contrassegnata con CUP 9035;
b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota n. 86971 del 16/02/2022 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota n. 86971 del 16/02/2022 lo Staff 501792 ha chiesto al Comune di Ariano Irpino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;
d) entro i termini indicati nella nota n. 86971 del 16/02/2022 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
e) con nota n. 196528 del 12/04/2022, lo STAFF 501792 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VIncA di propria competenza;
f) Con nota prot. n. 255895 del 16/05/2022 lo STAFF 501792 della Regione Campania trasmette nota di archiviazione della procedura in quanto nei termini stabiliti dalla normativa non erano pervenute le

integrazioni richieste né richiesta di sospensioni dei termini per trasmetterle;

g) con nota trasmessa a mezzo pec in data 20/05/2022 la Ariano Solar srl rappresenta che in data 06/05/2022 aveva proceduto ad inviare nota pec di richiesta sospensione dei termini del procedimento per un periodo non superiore ai 180 giorni e che per mero errore la richiesta non era stata indirizzata anche allo STAFF Valutazioni Ambientali, pur essendo stata inviata alla Direzione Generale 501700 e a tutti gli altri enti coinvolti. In tale nota la società proponente richiede, in considerazione della propria buona fede, del rispetto dei termini entro cui inviare la richiesta di sospensione e trattandosi di un chiaro errore materiale, di essere riammessa nei termini della procedura

h) Con pec del 25/05/2022 la Società Ariano Solar invia le ricevute delle pec di trasmissione della richiesta di sospensione a tutti gli Enti interessati

i) Con nota prot. n. 279862 del 27/05/2022 lo STAFF 501792 della Regione Campania accorda la sospensione di 180 gg per il procedimento in oggetto tenuto conto delle motivazioni di cui alla pec del 20/05/2022 della Ariano Solar srl

j) Con nota acquisita al prot. regionale n. 545258 del 7/11/2022 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

k) in data 08/11/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota n. 551000 del 09/11/2022;

l) entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 551000 del 09/11/2022 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 01/02/2023, 06/03/2023, 12/04/2023, 10/05/2023, 12/06/2023, 19/06/2023, 18/07/2023 i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b. nel corso del procedimento il layout di progetto ha subito modifiche in riduzione che hanno portato, tra l'altro, alla diminuzione di potenza dell'impianto.

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA – VincA - predisposta dal dott. Paolo Mirra - e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 18/07/2023;
b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 18/07/2023 ha espresso parere favorevole di VIA
c. con nota n. 386731 del 01/08/2023 lo STAFF 501792 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 18/07/2023 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
d. nei termini indicati non sono pervenute osservazioni in relazione al parere di VIA;
e. la società Futura Energia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi;
b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Paolo Mirra e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese dal dott. Paolo Mirra nella scheda istruttoria allegata alla Bozza di Rapporto Finale, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV) della potenza nominale cc 24701,02 kWp – Ariano 1"- proposto dalla società ARIANO SOLAR S.r.l. con sede legale in Viale Maria Bianca, 25, 20122 Milano - P. IVA 11397880961 - contrassegnato con CUP 9035;
2. Di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento; decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR
3. Di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;
4. Di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.
5. Di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".
6. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. Di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9035.
8. Di trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto

logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

9. Di pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9035_prot_2021.335873_del_23-06-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 174 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. ALLA SOCIETA' CHISOLAR ENERGY S.R.L. PER IL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE 5,85 MW E DI POTENZA DI PICCO PARI A 7,10 MWP DA INSTALLARE NEL COMUNE DI SCAMPITELLA (AV) IN LOCALITA' MIGLIANO E CON OPERE DI CONNESSIONE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI LACEDONIA E SCAMPITELLA" - CUP 9129 DECRETO PAUR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) la procedura dettagliata inerente il procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

h) i DD. LL. nn. 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge rispettivamente con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e Legge n. 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che

a) in data 18/10/2021, con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 514054, la proponente società Chisolar Energy S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 5,85 MW e di potenza di picco pari a 7,10 MWp da installare nel comune di Scampitella (AV) in località Migliano e con opere di connessione ricadenti nel territorio comunale di Lacedonia e Scampitella" e che all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9129;

b) nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto l'acquisizione, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati come integrati e modificati in

sede di Conferenza dei Servizi:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Autorità competente**
Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale - VIA	Regione Campania Staff 501792 Valutazioni Ambientali
Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	ARPAC – Dipartimento di Avellino
Parere in merito alla capacità d'uso dei suoli	Regione Campania - UOD 50 07 20 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
Nulla osta idrogeologico	Comunità Montana Alta Irpinia Comunità Montana Ufita
Autorizzazione Unica ex art. 12 D.lgs. 387/2003	Regione Campania - UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
Compatibilità idraulica e idrogeologica – Conformità ai piani di bacino	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Nulla Osta interferenze reti fisse ai sensi del D.Lgs 259/2003	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania
Nulla osta delle Forze Armate per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare	AERONAUTICA MILITARE – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea Comando Marittimo Sud Taranto
Verifica interferenze flusso aereo civile nulla osta per la sicurezza al volo	ENAC
Nulla Osta Attraversamento, Uso e Interferenze strade di competenza e alla verifica delle fasce di rispetto Verifica interferenze lavori con aree e /o strade di interesse compartimentale	Provincia di Avellino – Settore Viabilità Comuni di Scampitella e Lacedonia ANSFISA ANAS S.p.A. – Area compartimentale Campania
Benestare del progetto definitivo di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica nazionale	E-Distribuzione SpA
Nulla Osta interferenze reti fisse	SNAM SpA

Attestazione assenza colture viticole di pregio DOC, DOCG	Regione Campania - UOD 50 07 22 Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa Avellino
Verifica coerenza con i limiti alle emissioni sonore Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L 36/01 DPCM 08/07/03 Circolare Ministeriale del 15/11/04	ARPAC – Dipartimento di Avellino
Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici	Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima
Parere igienico sanitario	ASL Avellino
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'articolo 2 del DPR 12 gennaio 1998, n. 37, ovvero dichiarazione di non assoggettabilità alla certificazione di prevenzione incendi ai sensi del D.M. Interno 16/02/82 e D.P.R. 26/05/59 n°689; Ex DPR 151/2011 Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco	Comando VV.F. Avellino
Nulla osta	Consorzio ASI Avellino

La società proponente ha richiesto, altresì, l'acquisizione del seguente titolo successivamente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del Dlgs 152/2006:
Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Genio civile di Avellino UOD 50.18.03.

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) con decreto del Prefetto di Avellino prot. n. 79506 del 08/09/2022 e successiva nomina con decreto SABAP Salerno e Avellino di cui al prot. n. 25600 del 21/11/2022, la funzionaria architetto Annarita Graziato in forza alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino è stata nominata quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni statali periferiche nella Conferenza di Servizi per il procedimento in argomento;

e) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:

- a pubblicare la documentazione trasmessa dal proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- a pubblicare sul sito web della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione

del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;

- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;

- a trasmettere alla proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- a indire la Conferenza di Servizi e convocare le seguenti riunioni di lavoro: prima seduta per il giorno 22/11/2022, con nota prot. reg. n. 427172 del 31/08/2022; seconda riunione per il 18/01/2023, con nota prot. reg. n. 601045 del 02/12/2022; terza riunione per il 06/02/2023, con nota prot. n. 43957 del 26/01/2023; quarta riunione per il 01/03/2023, con nota prot. reg. n. 77928 del 13/02/2023; quinta riunione per il 08/03/2023, con nota prot. reg. n. 122595 del 7/03/2022; sesta riunione per il 28/04/2023, con nota prot. reg. n. 191165 del 11/04/2023; settima riunione per il 31/05/2023, con nota prot. reg. n. 250659 del 16/05/2023. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

f) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi che allegato al presente provvedimento (Allegato A con i relativi allegati da 1 a 10) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

g) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è pubblicata e consultabile all'indirizzo web:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9129_prot_2021.514054_del_18-10-2021.via

RILEVATO che

a) nel corso della quarta e quinta riunione della Conferenza di Servizi, tenutesi rispettivamente il 01/03/2023 e il 08/03/2023, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017);

b) il resoconto della quinta riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 6.2.4.4 degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data al proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni dal parte del proponente;

c) nel corso della settima e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 31/05/2023, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della terza riunione della Conferenza di servizi;

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell'ultima riunione;

e) successivamente alla riunione conclusiva di Conferenza di Servizi sono pervenute le seguenti ulteriori comunicazioni:

- con PEC del 10/07/2023 la società proponente Chisolar Energy trasmetteva Decreto Dirigenziale n. 5 del 05/07/2023 della Regione Campania UOD 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino, con il quale viene espresso parere favorevole reso ai sensi del T. U. 1775/33;

- con PEC del 21/07/2023 la Regione Campania UOD 50.02.03 *Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia* trasmetteva Decreto Dirigenziale n. 73 del 21/07/2023 recante Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003;

DATO ATTO che

a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 7 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA eventualmente integrata con la VINCA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;

b) il comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*.";

c) come risultante dal Rapporto finale (Allegati A1, A2, A3, A4, A5), sono, inoltre, allegati al presente provvedimento:

- il Decreto Dirigenziale n. 126 del 20/06/2023 della Regione Campania Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, recante il Provvedimento di Valutazione Ambientale (Allegato B);
- Decreto Dirigenziale n. 5 del 05/07/2023 della Regione Campania UOD 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino, con il quale viene espresso parere favorevole reso ai sensi del T. U. 1775/33 (Allegato C);
- Decreto Dirigenziale n. 73 del 21/07/2023 della Regione Campania UOD 50.02.03 *Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia,* recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 (Allegato D);

d) gli ulteriori pareri richiesti dalla proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e allegati al Rapporto finale;

PRESO ATTO che

a) in sede di Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) con nota della società Chisolar Energy S.r.l. inviata in data 31/05/2023 sono state trasmesse le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

c) nel Decreto Dirigenziale n. 73 del 21/07/2023 della UOD 50.02.03 *Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia* della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 27/01/2023 con prot. PR_BOUTG_Ingresso_0013065_20230127 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) e risulta acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

d) nel citato decreto è dato atto di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato

all’esproprio sui terreni identificati nell’avviso di avvio del procedimento di cui di cui alla nota prot. n. PG/2023/0011509 del 10/01/2023;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Chisolar Energy S.r.l. per il progetto di "realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 5,85 MW e di potenza di picco pari a 7,10 MWp da installare nel comune di Scampitella (AV) in località Migliano e con opere di connessione ricadenti nel territorio comunale di Lacedonia e Scampitella" - CUP 9129, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 427172 del 31/08/2022 dello STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania,

DECRETA

1. DI rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Chisolar Energy S.r.l. per il progetto di "realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 5,85 MW e di potenza di picco pari a 7,10 MWp da installare nel comune di Scampitella (AV) in località Migliano e con opere di connessione ricadenti nel territorio comunale di Lacedonia e Scampitella" - CUP 9129, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto finale;

2. DI allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   - Rapporto Finale della Conferenza di Servizi con relativi allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva (Allegati A1, A2, A3, A4, A5);
   - Decreto Dirigenziale n. 126 del 20/06/2023 della Regione Campania Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, recante il Provvedimento di Valutazione Ambientale (Allegato B);
   - Decreto Dirigenziale n. 5 del 05/07/2023 della Regione Campania UOD 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino, con il quale viene espresso parere favorevole reso ai sensi del T. U. 1775/33 (Allegato C);
   - Decreto Dirigenziale n. 73 del 21/07/2023 della Regione Campania UOD 50.02.03 *Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia,* recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 (Allegato D);

3. DI considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di Servizi e allegati al Rapporto finale;

4. DI disporre che la società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate negli atti elencati nel Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

5. DI dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9129_prot_2021.514054_del_18-10-2021.via

6. DI specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n. 159/2011;

7. DI dare evidenza, altresì, che:
   - ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
     - le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
     - le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   - ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";
   - la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

8. DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

9. DI comunicare con PEC alla società Chisolar Energy S.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9129_prot_2021.514054_del_18-10-2021.via

10. DI trasmettere il presente provvedimento alla competente UOD 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
126	*20/06/2023*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, nel comune Scampitella (AV), in localita' Migliano" - Proponente Chisolar Energy S.r.l. - CUP 9129.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : AA4D92CE3DC92F0715C2F86FF7EFD71A26C54E31

Allegato nr. 1 : E1A58BBD6BC252A47B3D68B312EF25AC76A334CF

Frontespizio Allegato : B51C9CEB3F81AF0769ABA144B96046ADBA5361E4

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
126	**20/06/2023**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, nel comune Scampitella (AV), in localita' Migliano" - Proponente Chisolar Energy S.r.l. - CUP 9129.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 514054 del 18/10/2021, la proponente ditta Chisolar Energy S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, nel comune Scampitella (AV), in località Migliano" contrassegnato con CUP 9129;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 0107717 del 25/02/2022 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 0107717 del 25/02/2022 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere alle amministrazioni comunali territorialmente interessate di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 0107717 del 25/02/2022 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e. con prot. reg. n. 0218467 del 26/04/2022, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50 17 92 con nota prot. reg. n. 0284907 del 31/05/2022 ha accordato la sospensione per giorni 90 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

g. con nota acquisita al prot. reg. n. 419351 del 24/08/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni nel merito;

h. in data 29/08/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 427172 del 31/08/2022;

i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 427172 del 31/08/2022 è stata altresì convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 22/11/2022;
   - 18/01/2023;
   - 06/02/2023;
   - 01/03/2023;
   - 08/03/2023;
   - 28/04/2023;
   - 31/05/2023;

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA, predisposta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico - funzionaria dello Staff 50 17 92 - allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 08/03/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 08/03/2023 ha espresso **parere favorevole di VIA**

c. con nota prot. reg. n. PG/2023/015755 del 23/03/2023 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 08/03/2023 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alla condizione ambientale di cui al parere di VIA;

e. la società Chisolar Energy S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 427172 del 31/08/2022;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni cinque la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 514054 del 18/10/2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere rese dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico nella scheda istruttoria del 08/03/2023 allegata in copia al presente provvedimento (Allegato A), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** relativo al "*progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, nel comune Scampitella (AV), in località Migliano*", contrassegnato con CUP 9129**.**

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni cinque la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di

specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del presente provvedimento;

4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9129;

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9129_prot_2021.514054_del_18-10-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
5	**05/07/2023**	**18**	**8**

Oggetto:

L.R. 16 del 22/06/2017 - R.D. n. 1775 del 11/12/1933 - CUP_9129 - Comune di Scampitella (AV). Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, nel comune di Scampitella (AV), localita' Migliano. Proponente: Chisolar Energy S.r.l. Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE U.O.D. 50.18.08

PREMESSO che:

con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 514054 del 18/10/2021 la società Chisolar Energy S.r.l (di seguito anche Proponente) trasmetteva allo Staff Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Autorità competente, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art.27bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento in oggetto;

con nota prot. n. 518236 del 20 ottobre 2021 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania inviava comunicazione della pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con nota prot. n. 0107717 del 25 febbraio 2022, lo Staff 50.17.92 della Regione Campania ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto e dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A-V.I.-V.A.S.) ;

con nota prot. n. 0218467 del 26 aprile 2022, lo staff 50.17.92. della Regione Campania ha trasmesso richiesta di integrazione nel merito tecnico;

con nota trasmessa via Pec in data 25 maggio 2022, Chisolar Energy Srl chiedeva una sospensione per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo pari a 90 giorni;

con nota prot. n. 0284907 del 31 maggio 2022 lo Staff 50.17.92 della Regione Campania ha accordato la sospensione di 90 giorni per la presentazione della documentazione integrativa;

in data 24 agosto 2022 la società Chisolar Energy Srl con propria nota, acquisita in pari data al prot. 419351 dallo Staff 50.17.92 della Regione Campania, ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata;

con nota reg. n. 427172 del 31/08/2022 lo Staff convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi, fissata per il giorno 22 novembre alle ore 10:30, in modalità di videoconferenza e inviava comunicazione di avvenuta pubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/9129/9129_secondo_avviso.pdf

lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali in data 2 dicembre 2022 con propria nota, acquisita al prot. n. 601045, trasmetteva il resoconto della prima riunione di lavoro e programmazione della seconda per il giorno 18 gennaio 2023 per il giorno 18 gennaio ore 10:30 in modalità di videoconferenza;

lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali in data 26 gennaio 2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 043957, trasmetteva il resoconto della seconda riunione di lavoro e programmazione della terza per il giorno 6 febbraio alle ore 10:30 in modalità di videoconferenza.

questo Ufficio in data 2 febbraio 2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 57308, trasmetteva il parere ai sensi del T.U.1775/1933 per le opere di connessione elettriche;

lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali in data 13 febbraio 2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 77928, trasmetteva il resoconto della terza riunione di lavoro e programmazione della quarta per il giorno 1 marzo 2023 ore 10:30 in modalità di videoconferenza;

lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali in data 7 marzo 2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 122595, trasmetteva il resoconto della quarta riunione di lavoro e programmazione della quinta per il giorno 8 marzo 2023 ore 10:30 in modalità di videoconferenza;

lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali in data 23 marzo 2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 157559, trasmetteva il resoconto della quinta riunione di lavoro e programmazione dell'ultima per il giorno 11 aprile 2023 ore 10:30 in modalità di videoconferenza;

lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali in data 11 aprile 2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 191165, comunicava lo spostamento della riunione al 28 aprile 2023 ore 14:00 in modalità di videoconferenza;

lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali in data 16 maggio 2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 250659, trasmetteva il resoconto della sesta riunione di lavoro e

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmazione della seduta e ultima riunione di lavoro, per il giorno 31 maggio 2023 ore 14:00 in modalità di videoconferenza.

PRESO ATTO:

che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, le ipotesi progettuali prevedono la realizzazione di un campo fotovoltaico di potenza nominale pari a 5,85 MW e di potenza di picco pari a 7,10 MWp, da installare nel comune di Scampitella (AV) in località "Migliano" in zona agricola e fuori da ambiti urbani e densamente abitati e con opere di connessione che ricadono nel territorio dei comuni di Lacedonia e Scampitella;

Più in dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- N. 12.460 moduli fotovoltaici (potenza pari a 570 Wp/cad.);
- N°5 inverter (potenza nominale 1.170 kVA/cad.);
- N°5 trasformatori MT/BT (Media Tensione/Bassa Tensione – potenza nominale 1.500 kVA/cad.);
- N°5 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto, in ciascuna delle quali sono ospitati un inverter ed un trasformatore);
- N°1 cabina di consegna completa di locale utente e locale Enel;
- Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (sviluppo lineare complessivo di circa 1.850 m);
- N°1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale;
- Realizzazione di circa 1.640 m di viabilità interna al campo fotovoltaico;
- Un impianto di utenza costituito da una linea in cavo interrato MT interna al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta dalle cabine di campo verso la cabina di consegna (lunghezza del tracciato di circa 390 m – impianto di utenza);
- Un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza tratta 4.110 m) per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla Cabina Primaria "Lacedonia" esistente.

□ che, per quanto attiene al R.D. 523/1904, la linea elettrica interrata intercetta il corso d'acqua di natura demaniale denominato torrente Calaggio in prossimità della particella "strade" del foglio 15 del Comune di Scampitella in entrata e la particella 66 del foglio 2 del Comune di Lacedonia in uscita, inoltre intercetta il corso d'acqua di natura demaniale vallone Scafa nel Comune di Lacedonia in prossimità della particella "strade" del foglio 2 in entrata e la particella 128 del foglio 2 in uscita. Tali attraversamenti saranno eseguiti in sub alveo con la tecnica della trivellazione sotterranea in orizzontale controllata -T.O.C., prevedendo i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale e mantenendo un franco di sicurezza al di sotto del fondo alveo.

CONSIDERATO:

che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C.10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile — Presidio di Protezione Civile;

che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 60 kW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;

che per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva prevista di circa m 4110,00, parte con cavo aereo e parte con cavo interrato, la società Chisolar Energy Srl, ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 dello 04 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di € 1353,31 (milletrecentocinquantatre,31), salvo conguaglio, suddivisa in tre quote di seguito discriminate:

versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a € 378,57 (trecentosettantotto,57), di questi €206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi m 500,00 di linea, e € 171,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

(centosettantuno,99) corrispondenti al 15% di € 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
versamento, a inizio lavori, pari a € 401,32 (quattrocentouno,32) corrispondenti al 35% di €30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a € 573,32 (cinquecentosettantatre,32) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00 prima del collaudo;

le somme sopra determinate, sono da corrispondere utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", il numero di Prat. LL_EE 02/AI-CUP_9129, il Committente Chisolar Energy Srl. ed il Codice Fiscale;
che la natura demaniale del torrente Calaggio e del vallone Scafa nel tratto d'interesse, configura la competenza del Genio Civile di Avellino UOD.501803 in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del RD. n. 523/1904;
che l'esecuzione della suddetta linea di rete nel tratto interferente il demanio idrico, in sub alveo (con metodologia T.O.C.) così come descritto negli elaborati di progetto, risulta compatibile con il regime idraulico dei corsi d'acqua sopra menzionati, non rilevandosi alcuna interferenza diretta;
il tratto di rete interferente con i corsi d'acqua demaniali torrente Calaggio e vallone Scafa, andrà ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale e, pertanto, sarà soggetto al rilascio di autorizzazione idraulica con concessione a titolo oneroso, e stipula della relativa concessione, da rendersi preliminarmente alla realizzazione dell'intervento;

TENUTO CONTO:

del parere di compatibilità al P.A.I. espresso dalla competente Autorità di Bacino;
che l'autorizzazione idraulica a titolo oneroso, con obbligo di stipula della relativa concessione da rilasciare alla Chisolar Energy Srl, preliminarmente alla realizzazione del tratto interrato in sub alveo al torrente Calaggio e al vallone Scafa, sarà oggetto di altro provvedimento rilasciato dal Genio Civile di Avellino UOD.501803 che ha competenza sul territorio di Lacedonia (AV), da rendere a seguito della valutazione del progetto esecutivo.

RITENUTO:

che la tipologia dei lavori da realizzare, come indicati nel progetto definitivo, non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775 del 11/12/1933.

VISTI:

il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775 del 11/12/1933;
il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
la delibera di GR. n. 2694 del 12/05/1995;
la delibera di GR. n. 7637 del 04/12/1995;
la delibera di GR. n. 5363 del 12/07/1996;
il D.P.R. n. 380/2001;
il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001. art. 4;
la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
la delibera di GR. n. 478 del 10/09/2012;
la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;

fonte: http://burc.regione.campania.it

la L.R. n. 18 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2023";
la Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Ariano Irpino in data 27/06/2023 n. RI.880.

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

1) di rilasciare a favore della proponente Chisolar Energy Srl, con sede con sede alla Rotonda Giuseppe Antonio Torri, 9, 40127, Bologna, **parere favorevole** alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura PAUR recante numero di CUP 9129, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la "Realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 7.102,20 kWp in DC e pot. in immissione di 5.850,00 kW in AC nel Comune di Scampitella in loc. Migliano (AV)", così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9129_prot_2021.514054_del_18-10-2021.via che prevedono, in sintesi:
   - la realizzazione di un impianto per la produzione energia da fonte fotovoltaica della pot. di picco di 7.102,20 kWp in DC e pot. in immissione di 5.850,00 kW in AC da installare nel Comune di Scampitella (AV) in località "Migliano", con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale e nel territorio del Comune di Lacedonia (AV).
   - Più in dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:
     N. 12.460 moduli fotovoltaici (potenza pari a 570 Wp/cad.);
   - N°5 inverter (potenza nominale 1.170 kVA/cad.);
   - N°5 trasformatori MT/BT (Media Tensione/Bassa Tensione – potenza nominale 1.500 kVA/cad.);
   - N°5 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto, in ciascuna delle quali sono ospitati un inverter ed un trasformatore);
   - N°1 cabina di consegna completa di locale utente e locale Enel;
   - Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (sviluppo lineare complessivo di circa 1.850 m);
   - N°1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale;
   - Realizzazione di circa 1.640 m di viabilità interna al campo fotovoltaico;
   - Un impianto di utenza costituito da una linea in cavo interrato MT interna al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta dalle cabine di campo verso la cabina di consegna (lunghezza del tracciato di circa 390 m – impianto di utenza);
   - Un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza tratta 4.110 m) per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla Cabina Primaria "Lacedonia" esistente.

   con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:
   - il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
   - le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale modifica/variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
   - la Società proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche, edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del TU. 1775/33;
   - nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
     - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);

- ☐ il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- ☐ la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;

che per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva prevista di circa m 4110,00, parte con cavo aereo e parte con cavo interrato, la società Chisolar Energy Srl, ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 dello 04 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di € 1353,31 (milletrecentocinquantatre,31), salvo conguaglio, suddivisa in tre quote di seguito discriminate:

versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a € 378,57 (trecentosettantotto,57), di questi €206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi m 500,00 di linea, e € 171,99 (centosettantuno,99) corrispondenti al 15% di € 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;

versamento, a inizio lavori, pari a € 401,32 (quattrocentouno,32) corrispondenti al 35% di €30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;

versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a € 573,32 (cinquecentosettantatre,32) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00 prima del collaudo;

le somme sopra determinate, sono da corrispondere utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", il numero di Prat. LL_EE 02/AI-CUP_9129, il Committente Chisolar Energy Srl. ed il Codice Fiscale;

- ☐ comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Ariano Irpino-Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- ☐ a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ☐ decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Ariano Irpino-Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- ☐ di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, e ss.mm.ii.;
- ☐ qualora con la redazione del progetto esecutivo saranno eventualmente previste opere interferenti direttamente aree del demanio idrico, e/o in fascia di rispetto, la Società proponente è tenuta munirsi di autorizzazione idraulica, ai sensi del 25/07/1904 n. 523, preliminarmente alla loro realizzazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. **in via telematica, a norma di procedura**:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art.5 co.1 lett. o) della L.R. n°23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).

b. **in via telematica, p.e.c.**:
   - Staff 50.17.92 - Staff - Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
   - U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
   - al Proponente/Richiedente Chisolar Energy Srl

Dott. Italo Giulivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
5	*05/07/2023*	*50*	*18*	*8*

Oggetto:

L.R. 16 del 22/06/2017 - R.D. n. 1775 del 11/12/1933 - CUP_9129 - Comune di Scampitella (AV). Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, nel comune di Scampitella (AV), localita' Migliano. Proponente: Chisolar Energy S.r.l. Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 9989646F8E6DDB1313AE362D320353B834E2FB83

Frontespizio Allegato : 4B8AFDC8F94C27D1D5AFD1E1FB428C2827345845

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF — **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
73	**21/07/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

Art. 12 Dlgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza di immissione di 5.850,00 kW in AC, nel comune di Scampitella (AV), Localita' "Migliano" - Proponente: Chisolar Energy S.r.L. - CUP 9129

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;

j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 514054 del 18/10/2021, la società Chisolar Energy S.r.l., con sede legale in Bologna, alla rotonda Giuseppe Antonio Torri n. 9– 40127, C.F. e p. IVA 03920541202, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, n, da realizzarsi nel territorio comunale di Scampitella (AV);
b) con detta istanza la Chisolar Energy S.r.l.ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9129;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto proposto consiste nella realizzazione di un campo fotovoltaico di potenza nominale pari a 5,85 MW e di potenza di picco pari a 7,10 MWp, da installare nel comune di Scampitella (AV) in località "Migliano" in zona agricola e fuori da ambiti urbani e densamente abitati e con opere di connessione che ricadono nel territorio dei comuni di Lacedonia e Scampitella. Il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- N. 12.460 moduli fotovoltaici (potenza pari a 570 Wp/cad.);
- N°5 inverter (potenza nominale 1.170 kVA/cad.);
- N°5 trasformatori MT/BT (Media Tensione/Bassa Tensione – potenza nominale 1.500 kVA/cad.);
- N°5 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto, in ciascuna delle quali sono ospitati un inverter ed un trasformatore);
- N°1 cabina di consegna completa di locale utente e locale Enel;
- Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (sviluppo lineare complessivo di circa 1.850 m);
- N°1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale;
- Realizzazione di circa 1.640 m di viabilità interna al campo fotovoltaico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Un impianto di utenza costituito da una linea in cavo interrato MT interna al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta dalle cabine di campo verso la cabina di consegna (lunghezza del tracciato di circa 390 m – impianto di utenza);

- Un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza tratta 4.110 m) per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla Cabina Primaria "Lacedonia" esistente.;

I pannelli ad inseguimento monoassiale verranno installati assecondando il più possibile l'orografia del suolo e il cavidotto esterno di collegamento dell'impianto alla RTN, si svilupperà interamente su strada esistente fino a giungere alla Cabina Primaria esistente "Lacedonia" sita in adiacenza all'area industriale "Calaggio"

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 22.11.2022, 18.01.2023, 06.02.2023, 01.03.2023, 08.03.2023, 12.04.2023 e 31.05.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;

b) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

c) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 31.05.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9129_prot_2021.514054_del_18-10-2021.via;

d) che nella seduta del 31.05.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con prescrizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.;

e) con Decreto Dirigenziale n. 126 del 20.06.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 5 del 05.07.2023 la U.O.D. 50.18.08 – Genio Civile di Ariano irpino ha autorizzato la società proponente, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione del progetto, in ragione dei contratti di affitto di fondo rustico inerenti alle particelle catastali su cui insiste l'impianto, debitamente registrati e trascritti;

d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;

e) con nota prot. n. PG/2023/0011509del 10.01.2023, trasmessa ai Comuni di Scampitella (AV) – prot. n. PG/2023/0011521 del 10/01/2023 – e Lacedonia (AV) – prot. n. PG/2023/0027258 del 10.01.2023 - ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio, si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

f) nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESO, altresì, che

a) in data 27.01.2023, con prot. n. PR_BOUTG_Ingresso_0013065_20230127, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
c) risulta, inoltre, acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, n, da realizzarsi nel territorio comunale di Scampitella (AV), proposto dalla Chisolar Energy S.r.l., con sede legale in Bologna, alla rotonda Giuseppe Antonio Torri n. 9– 40127, C.F. e p. IVA 03920541202, legalmente rappresentata dal dott. Alejandro Javier Chaves Martinez, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *domiciliato per la carica presso la sede sociale;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avvisi di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0011509del 10.01.2023;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione ed esercizio di un costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, n, da realizzarsi nel territorio comunale di Scampitella (AV), proposto dalla Chisolar Energy S.r.l., con sede legale in Bologna, alla rotonda Giuseppe Antonio Torri n. 9– 40127, C.F. e p. IVA 03920541202, legalmente rappresentata dal dott. Alejandro Javier Chaves Martinez, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale,
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9129_prot_2021.514054_del_18-10-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;

4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0011509del 10.01.2023;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Scampitella l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito i, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 161 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

L. R. N. 13 DEL 21.05.2012 E SS.MM.II - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI TRIENNALI DI ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PROMOZIONALI E DI VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA CASTANICOLA CAMPANA ED IN PARTICOLARE DEI PRODOTTI A MARCHIO IGP, E PER ATTIVITA' DI RICERCA E INNOVAZIONE SULLA FILIERA CASTANICOLA (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a con la Legge Regionale del 21 maggio 2012 n. 13 *"Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2012)"* e le successive modifiche ed integrazioni, tra cui quelle apportate dalla L.R. n. 42 del 29.11.2018 e dalla L.R. n. 38 del 29.12.2020 – Art. 27, sono previste azioni a favore della filiera castanicola campana;

b ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. n. 13/2012, attualmente in vigore, sono previste, tra l'altro, attività di sostegno a Consorzi di valorizzazione che si impegnano a promuovere attività di ricerca ed innovazione sulla filiera castanicola, attività di promozione e valorizzazione dei prodotti IGP e della castagna campana, attraverso piani di marketing e studi di fattibilità e progetti di valorizzazione dei prodotti finiti e dei prodotti freschi, sia sul mercato interno che sui principali mercati internazionali di riferimento;

c gli interventi di cui sopra, ai sensi dell'art. 3 ter, comma 1, della stessa legge, possono essere realizzati da società consortili costituite da Piccole e Medie Imprese (PMI) agricole, cooperative agricole, associazioni di produttori e di categoria, Organizzazioni di produttori (O.P.), Enti pubblici di ricerca, Società di ricerca e consulenza in agricoltura, nonché, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1, lettera a), da Consorzi di valorizzazione;

d i Consorzi beneficiari, ai sensi dell'art. 3 ter, comma 3, della stessa legge, al fine di poter attingere al contributo previsto, dovranno presentare apposita domanda, predisponendo un piano di attività comprendente azioni tra quelle declinate all'art. 3 bis della L.R. n. 13/2012 e ss.mm.ii;

e con DDR n. 91 del 07.04.2021 per dare piena attuazione alla predetta L.R. n. 13/2012 è stato istituito, nel bilancio di previsione gestionale per il 2021, l'apposito capitolo di spesa U03177 denominato "Interventi per il sostegno della castanicoltura (art. 27, L.R. n. 38 del 29.12.2020) – trasferimenti correnti ad altre imprese" – Missione 9 – Programma 907 – Titolo 1 – Macroaggregato 104 – IV Livello del piano dei Conti/SIOPE 1.04.03.99.000 – COFOG 04.2 – Cod. UE 8 – Ricorrente 4 – Per. Sanità 3 - la cui responsabilità è attribuita al Dirigente pro-tempore della Unità Operativa Dirigenziale 50 07 20 *"Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto Agricolo"* (ex UOD 50 07 06);

f con Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 ad oggetto: "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023"*, ai sensi dell'art. 49 (Rifinanziamento di leggi regionali di spesa), è stata rifinanziata la L.R. n. 13/2012 per il triennio 2023-2025, per un importo pari ad euro 200.000,00 per ciascun esercizio finanziario (Allegato 1, punto 14);

g con DDR n. 66 del 30.03.2023 si è provveduto alla prenotazione dell'impegno triennale della somma complessiva di euro 600.000,00 imputando la spesa sul capitolo U03177, così come di seguito riportato:

g.1. € 200.000,00 sul bilancio di previsione dell'E.F. 2023, quale fabbisogno finanziario per le azioni di cui ai Piani di attività, riferiti all'anno 2023, di promozione e valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP, e per attività di ricerca ed innovazione sulla filiera castanicola (impegno n. 6230000068);

g.2. € 200.000,00 sul fondo pluriennale vincolato E.F. 2024 (impegno n. 6230000068);

g.3. € 200.000,00 sul fondo pluriennale vincolato E.F. 2025 (impegno n. 6230000068);

CONSIDERATO che in tale ambito la UOD 50.07.20 ha predisposto, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 13/2012, ed in particolare da quanto disposto dalle modifiche alla stessa apportate dalla L.R. n. 42 del 29.11.2018 e dalla L.R. n. 38 del 29.12.2020 – art. 27, nonché dalla L.R. n. 18 del 29 dicembre 2022 – art. 49, l'Avviso Pubblico per consentire agli interessati di presentare apposita istanza per la richiesta di finanziamento del proprio piano triennale di attività, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, corredato dei pertinenti Allegati, per la corretta presentazione delle istanze di finanziamento;

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 del 07.03.2014 del Direttore Generale della DG "Politiche Agricole Alimentari e Forestali";

VISTO il Decreto Presidenziale di nomina del Dirigente della U.O.D. "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo" (50.07.20) n. 148 del 03/11/2021;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal funzionario incaricato e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 50.07.20,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di approvare, in attuazione della L.R. n. 13 del 21.05.2012 e ss.mm.ii., l'Avviso Pubblico per la presentazione dei *"Piani triennali di attività per la realizzazione di azioni promozionali e di valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP, e per attività di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola"*, corredato dai pertinenti allegati, che accluso al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di fissare che le istanze e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla UOD 50.07.20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00), al seguente indirizzo PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il giorno 21 settembre 2023 ed a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania – BURC (farà fede la data di arrivo per via telematica dell'istanza al su riportato indirizzo PEC della UOD 50.07.20);
3. di garantire la massima pubblicità della procedura di presentazione delle istanze che verranno formulate, attraverso la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito internet istituzionale www.agricoltura.regione.campania.it;
4. di dare atto che per il presente provvedimento occorra adempiere agli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
6. di trasmettere il presente decreto telematicamente, per conoscenza, all'Assessore all'Agricoltura, allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul Portale regionale dell'Agricoltura; all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

- DELLA VALLE -

Allegato 1

Alla Unità Operativa Dirigenziale
Valorizzazione, tutela e tracciabilità del
prodotto agricolo
(50 07 20)
Centro Direzionale di Napoli isola A/6
Via Porzio - 80143 NAPOLI

OGGETTO: L.R. n. 13/2012 e ss.mm.ii. - "Avviso pubblico per la presentazione di Piani triennali di attività per la realizzazione di azioni promozionali e di valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP, e per attività di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola - DDR n. _____ del _____ (BURC n. _____ del _____)".

Il sottoscritto (cognome e nome) _____nato a _____
il _____ residente in _____via _____
e-mail (*PEC*)_____ C. Fiscale/Partita IVA_____
in qualità di legale rappresentante di:

- Consorzio di tutela DOP/IGP_____
- Distretto del cibo_____
- Società Consortile_____
- ATS_____

CHIEDE

di partecipare – in esecuzione dell'avviso pubblicato nel BURC n. ____ del _____, relativo al DDR n. ____ del _____ – alla selezione per l'accesso ai contributi previsti dal suddetto avviso, con il Piano di attività: _____
allegato alla presente istanza;

DICHIARA

- che il costo totale previsto per la realizzazione del Piano triennale di attività è di euro_____, così suddiviso nelle diverse annualità:
  2023 euro_____
  2024 euro_____
  2025 euro_____
- che non è stato richiesto altro finanziamento pubblico per lo stesso Piano;
- che il numero di conto corrente su cui avverranno le transazioni finanziarie relative a tutto il Piano triennale di attività è (*codice IBAN*): _____;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, solo ed esclusivamente nell'ambito di questo procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

SI IMPEGNA A

- non chiedere altro finanziamento pubblico per la realizzazione dello stesso Piano di attività;
- accettare, salvo rinuncia, quanto previsto nel decreto di concessione;

- collaborare con la Regione Campania nelle attività istruttorie, di controllo e in particolare, a fornire tutti i documenti richiesti e a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- trasferire gli importi erogati dalla Regione agli altri soci/partner in funzione delle spese approvate;
- presentare le eventuali richieste di variazioni tecniche incluse quelle relative al piano finanziario che dovessero rendersi necessarie nel corso della realizzazione del Piano di attività;
- garantire il coordinamento complessivo del Piano facendo in modo che i soci/partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi del Piano di attività, assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/ implementazione/ divulgazione dello stesso.

Allega:

- Formulario del piano triennale di attività debitamente compilato, sottoscritto con firma leggibile in calce dal Rappresentante legale del soggetto beneficiario (Capofila in caso di ATS), dal Responsabile tecnico del piano (per le azioni di cui all'art. 5, lettera a, dell'Avviso) e dal Responsabile scientifico del piano (per le azioni di cui all'art. 5, lettera b, dell'Avviso);
- Copia dell'atto costitutivo del Distretto del cibo/Società Consortile/Consorzio di tutela/ATS (in caso di ATS non ancora costituita, copia della lettera di impegno a costituirsi);
- Copia dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR citato, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza compreso gli allegati, sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità.

Luogo e data _____

Firma _____

ALLEGATO 2

SCHEDA PIANO DI ATTIVITA'

OGGETTO: L.R. n. 13/2012 e ss.mm.ii. - "Avviso pubblico per la presentazione di Piani triennali di attività per la realizzazione di azioni promozionali e di valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP, e per attività di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola - DRD n. ____ del _____ (BURC n. ____ del _____)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE I - INFORMAZIONI GENERALI

I.A) TITOLO DEL PIANO DI ATTIVITA'

I.B) SINTESI DEL PIANO DI ATTIVITA' E DEGLI OBIETTIVI

(Max 2500 caratteri)

I.C) AZIONI PREVISTE

A – ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA CASTANICOLA CAMPANA ED IN PARTICOLARE DEI PRODOTTI A MARCHIO IGP (BARRARE LA/E CASELLA/E CORRISPONDENTI ALLE AZIONI CHE SI INTENDONO REALIZZARE)

1. Sul mercato interno ☐
2. Sui principali mercati internazionali ☐
3. Sul mercato interno e su quelli internazionali ☐

B – ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE SULLA FILIERA CASTANICOLA (BARRARE LA/E CASELLA/E CORRISPONDENTI ALLE AZIONI CHE SI INTENDONO REALIZZARE)

1. Per fronteggiare le nuove avversità del castagno ☐
2. Per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o di processi sostenibili ☐

I.D) DURATA DEL PIANO DI ATTIVITA'

(Per il triennio di attività del Piano (2023-2025) indicare, per ogni annualità, la data di inizio e fine delle attività previste, con scadenza massima fissata al 31 dicembre di ogni anno)

2023 - Data inizio	**Data fine**
2024 - Data inizio	**Data fine**
2025 - Data inizio	**Data fine**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I.E) COSTI DEL PIANO DI ATTIVITA'

COSTO 2023 (max € 200.000,00)	EURO
COSTO 2024 (max € 200.000,00)	EURO
COSTO 2025 (max € 200.000,00)	EURO
COSTO TOTALE	**EURO**

I.F) NUMERO TOTALE DI SOCI COINVOLTI

I.G) RESPONSABILE TECNICO DEL PIANO DI ATTIVITA' (per le azioni di promozione e valorizzazione della filiera castanicola – Art. 5, lettera a, dell'Avviso Pubblico)

Nome Cognome	_____
Qualifica	_____
Telefono	_____
Fax	_____
Mail	_____
PEC	_____
Codice Fiscale	_____

I.H) COMPETENZE ED ESPERIENZA PREGRESSA DEL RESPONSABILE TECNICO DEL PIANO DI ATTIVITA'

Esperienza pregressa in attività di promozione e valorizzazione sui temi del Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I.I) RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PIANO DI ATTIVITA' (per le azioni di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola – Art. 5, lettera b, dell'Avviso Pubblico)

Nome Cognome	_____
Qualifica	_____
Telefono	_____
Fax	_____
Mail	_____
PEC	_____
Codice Fiscale	_____

I.H) COMPETENZE ED ESPERIENZA PREGRESSA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PIANO DI ATTIVITA'

Esperienza pregressa sui temi del Piano in termini di competenza scientifica o partecipazione a eventuali progetti di ricerca e sviluppo; eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche e divulgative sul tema (le 5 più importanti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II – COMPONENTI DEL CONSORZIO DI TUTELA DOP-IGP/ DISTRETTO DEL CIBO/ SOCIETA' CONSORTILE/ATS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA'

Nelle apposite sottosezioni devono essere inseriti i dati relativi a ciascun componente con riferimento alla categoria di appartenenza ed alle funzioni svolte. Al legale rappresentante, al referente generale per il Piano di attività, nonché al soggetto capofila (in caso di ATS), va assegnata la lettera A; ogni ulteriore componente va inserito nella sottosezione della categoria di appartenenza con lettera progressiva:

A.1 LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome Cognome _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

A.2 REFERENTE GENERALE PER IL PIANO DI ATTIVITA'

Nome Cognome _____

Qualifica _____

Telefono _____

Mail _____

PEC _____

A.3 SOGGETTO CAPOFILA (in caso di ATS)

Consorzio di tutela DOP-IGP/ Distretto del cibo/ Società consortile

_____

B.1 SOCI PARTECIPANTI - PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) AGRICOLE
(cod. B.1, B.2, ecc.; da ripetersi per ciascuna impresa)

B.1.1 ANAGRAFICA

Denominazione _____

Codice ATECO _____

Codice CUAA _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____

Provincia _____

Telefono _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

B.1.2 TITOLARE DEL FASCICOLO AZIENDALE

Nome Cognome _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

B.1.3 REFERENTE PER IL PIANO DI ATTIVITA'

Nome Cognome _____

Qualifica _____

Telefono _____

Mail _____

PEC _____

B.1.4 BREVE PRESENTAZIONE DEL SOCIO E RUOLO NEL PIANO DI ATTIVITA'

Indicare le caratteristiche di coerenza, pertinenza, competenza rispetto al progetto.

C.1 SOCI PARTECIPANTI – COOPERATIVE AGRICOLE

(cod. C.1, C.2, ecc.; da ripetersi per ciascuna cooperativa)

C.1.1 ANAGRAFICA

Denominazione _____

Codice ATECO _____

Codice CUAA _____

Indirizzo _____

Città _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAP _____

Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

C.1.2 LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome Cognome _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

C.1.3 REFERENTE PER IL PIANO DI ATTIVITA'

Nome Cognome _____

Qualifica _____

Telefono _____

Mail _____

PEC _____

C.1.4 BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO E RUOLO NEL PIANO DI ATTIVITA'

Indicare le caratteristiche di coerenza, pertinenza, competenza rispetto al progetto

D.1 SOCI PARTECIPANTI – ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI E DI CATEGORIA

(cod. D.1, D.2, ecc.; da ripetersi per ciascuna associazione)

D.1.1 ANAGRAFICA

Denominazione _____

Codice ATECO _____

Codice CUAA _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____

Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

D.1.2 LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome Cognome _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

D.1.3 REFERENTE PER IL PIANO DI ATTIVITA'

Nome Cognome _____

Qualifica _____

Telefono _____

Mail _____

PEC _____

D.1.4 BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO E RUOLO NEL PIANO DI ATTIVITA'

Indicare le caratteristiche di coerenza, pertinenza, competenza rispetto al progetto

E.1 SOCI PARTECIPANTI – ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (OP)

(cod. E.1, E.2, ecc.; da ripetersi per ciascuna OP)

E.1.1 ANAGRAFICA

Denominazione _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice ATECO _____

Codice CUAA _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____

Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

E.1.2 LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome Cognome _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

E.1.3 REFERENTE PER IL PIANO DI ATTIVITA'

Nome Cognome _____

Qualifica _____

Telefono _____

Mail _____

PEC _____

E.1.4 BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO E RUOLO NEL PIANO DI ATTIVITA'

Indicare le caratteristiche di coerenza, pertinenza, competenza rispetto al progetto

F.1 SOCI PARTECIPANTI – ENTI PUBBLICI DI RICERCA

(cod. F.1, F.2, ecc.; da ripetersi per ciascun ente)

F.1.1 ANAGRAFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione _____

Codice ATECO _____

Codice CUAA _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____

Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

F.1.2 LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome Cognome _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

F.1.3 REFERENTE PER IL PIANO DI ATTIVITA'

Nome Cognome _____

Qualifica _____

Telefono _____

Mail _____

PEC _____

F.1.4 BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO E RUOLO NEL PIANO DI ATTIVITA'

Indicare le caratteristiche di coerenza, pertinenza, competenza rispetto al progetto

G.1 SOCI PARTECIPANTI – SOCIETA' DI RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA

(cod. G.1, G.2, ecc.; da ripetersi per ciascuna società)

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.1.1 ANAGRAFICA

Denominazione _____

Codice ATECO _____

Codice CUAA _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____

Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

F.1.2 LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome Cognome _____

Telefono _____

Fax _____

Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

F.1.3 REFERENTE PER IL PIANO DI ATTIVITA'

Nome Cognome _____

Qualifica _____

Telefono _____

Mail _____

PEC _____

F.1.4 BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO E RUOLO NEL PIANO DI ATTIVITA'

Indicare le caratteristiche di coerenza, pertinenza, competenza rispetto al progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE III – PIANO DI ATTIVITA'

1. OBIETTIVI DEL PIANO DI ATTIVITA'

(Descrivere in maniera dettagliata gli obiettivi principali che ci si propone di raggiungere mediante l'attuazione del Piano di attività)

2. ATTIVITA' DEL PIANO

(Descrivere tutte le attività che si intendono realizzare)

2.1 ARTICOLAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEL WORK PACKAGE

(Ripetere per ogni attività prevista, numerandola in ordine cronologico: WP1, WP2, WP3, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CLASSIFICAZIONE del WP:

SOCI COINVOLTI:

RISULTATI ATTESI:

METODOLOGIE E MEZZI TECNICI IMPIEGATI:

INDICATORI:

2.2 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

(DESCRIVERE LA TEMPESTICA DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE IN RELAZIONE AI WORK PACKAGE DEL PRECEDENTE PUNTO 2.1)

3. PIANO DELLE SPESE

3.1 PIANO ANALITICO DELLE SPESE DEL PIANO DI ATTIVITA' TRIENNALE

Categoria di Spesa	Descrizione	Importo (Euro)
Personale e prestazioni professionali dei consulenti		
Materiali di consumo		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi forniti da terzi (escluse le consulenze)		
Borse di studio e assegni di ricerca		
Acquisto di attrezzature non inventariabili		
Viaggi, missioni e trasferte		
Spese Generali: Costi sostenuti per la costituzione dell'ATS		
Costi indiretti (max 8% dei costi diretti)		
TOTALE		

3.2 PIANO DELLE SPESE PER ANNO

Categorie di spesa	**1° anno** **(2023)** (€)	**2° anno** **(2024)** (€)	**3° anno** **(2025)** (€)	TOTALE (€)
Personale e prestazioni professionali dei consulenti				
Materiali di consumo				
Servizi forniti da terzi (escluse le consulenze)				
Borse di studio e assegni di ricerca				
Acquisto di attrezzature non inventariabili				
Viaggi, missioni e trasferte				
Spese Generali: Costi sostenuti per la costituzione dell'ATS				
Costi indiretti (max 8% dei costi diretti)				
TOTALE				

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 PIANO DELLE SPESE PER WORK PACKAGE

Categorie di spesa	WP 1 (€)	WP 2 (€)	……	WP n (€)	TOTALE (€)
Personale e prestazioni professionali dei consulenti					
Materiale di consumo					
Servizi forniti da terzi (escluse le consulenze)					
Borse di studio e assegni di ricerca					
Acquisto di attrezzature non inventariabili					
Viaggi, missioni e trasferte					
Spese Generali: Costi sostenuti per la costituzione dell'ATS					
Costi indiretti (max 8% dei costi diretti)					
TOTALE					

3.4 PIANO DELLE SPESE PER PARTNER

Categorie di spesa	Soggetto Coordinatore (€)	Partner (Sigla) (€)	Partner (Sigla) (€)	…….	TOTALE (€)
Personale e prestazioni professionali dei consulenti					
Materiale di consumo					
Servizi forniti da terzi (escluse le consulenze)					
Borse di studio e assegni di ricerca					
Acquisto di attrezzature non inventariabili					
Viaggi, missioni e trasferte					
Spese Generali: Costi sostenuti per la costituzione dell'ATS					
Costi indiretti (max 8% dei costi diretti)					
TOTALE					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante legale del soggetto beneficiario
(del Capofila in caso di ATS)*

_____

Firma del Referente tecnico *

_____

Firma del Referente scientifico *

_____

*Il Progetto deve essere sottoscritto obbligatoriamente dal Rappresentante legale del soggetto beneficiario (del Capofila in caso di ATS), dal Referente tecnico del Piano di attività e dal referente scientifico delle attività di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

ATTO DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS

OGGETTO: L.R. n. 13/2012 e ss.mm.ii. - "Avviso pubblico per la presentazione di Piani triennali di attività per la realizzazione di azioni promozionali e di valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP, e per attività di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola - DRD n. ____ del _____ (BURC n. ____ del _____)".

I sottoscritti:

1) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____,

Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza

_____n._____ (CAP_____), nella qualità di

legale rappresentante del Consorzio di tutela DOP-IGP/ Distretto del cibo/ Società consortile/ Università/ Ente di ricerca[1]/ Società di ricerca e consulenza in agricoltura[2], con sede legale in:

_____(Prov___) via/Piazza _____n.____ (CAP_____),

partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

2) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____,

Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza

_____n._____ (CAP_____), nella qualità di

legale rappresentante del Consorzio di tutela DOP-IGP/ Distretto del cibo/ Società consortile/ Università/ Ente di ricerca[1]/Società di ricerca e consulenza in agricoltura[2], con sede legale in:

_____(Prov___) via/Piazza _____n.____ (CAP_____),

partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

3) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____,

Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza

_____n._____ (CAP_____), nella qualità di

legale rappresentante del Consorzio di tutela DOP-IGP/ Distretto del cibo/ Società consortile/ Università/ Ente di ricerca[1]/ Società di ricerca e consulenza in agricoltura[2], con sede legale in:

_____(Prov___) via/Piazza _____n.____ (CAP_____),

partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

[1] Enti di ricerca riconosciuti ai sensi del D.lgs n°218 del 25 novembre 2016.

[2] Società iscritte alla CCIAA che riportino nel proprio statuto, tra gli scopi, attività di ricerca scientifica.

4) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____,

Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza

_____n._____ (CAP_____), nella qualità di

legale rappresentante del Consorzio di tutela DOP-IGP/ Distretto del cibo/ Società consortile/ Università/ Ente di ricerca[1]/Società di ricerca e consulenza in agricoltura[2], con sede legale in:

_____(Prov___) via/Piazza _____n.____ (CAP_____),

partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

5) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____,

Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza

_____n._____ (CAP_____), nella qualità di

legale rappresentante del Consorzio di tutela DOP-IGP/ Distretto del cibo/ Società consortile/ Università/ Ente di ricerca[1]/Società di ricerca e consulenza in agricoltura[2], con sede legale in:

_____(Prov___) via/Piazza _____n.____ (CAP_____),

partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

Dichiarano

- di impegnarsi, in caso di concessione, a costituire formalmente una associazione temporanea di scopo ed a confermare e conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente membro del raggruppamento: (Consorzio di tutela DOP-IGP/ Distretto del cibo/ Società consortile) _____, qualificato come capogruppo;

- sin da ora indicano:

1. quale responsabile tecnico del piano di attività (per le azioni di cui all'art. 5, lettera a, dell'avviso) e responsabile del coordinamento _____
2. quale responsabile scientifico del piano di attività (per le azioni di cui all'art. 5, lettera b, dell'avviso) _____

- conferiscono, sin da ora, mandato speciale con rappresentanza al fine della presentazione dell'Istanza di finanziamento *"L.R. n. 13 del 21 maggio 2012 e ss.mm.ii. – Piano triennale di attività per la realizzazione di azioni promozionali e di valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP, e per attività di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola"* al soggetto_____ in qualità di Capofila dell'ATS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità di tutti i dichiaranti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

Complemento di sviluppo rurale della Regione Campania 2023-2027

Documento di lavoro sulla determinazione ed aggiornamento delle UCS da utilizzarsi nell'ambito del PSP 2023 - 2027 - interventi AKIS (SRH) e cooperazione (SRG)

(versione n. 1 - 15 maggio 2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1 Premessa 3
1.1 Perché utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi? 3
1.2 Opzioni di costo semplificato 4
1.3 Contesto di riferimento 6
2 Tipologie di costo 8
2.1 CORSI DI FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 8
2.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze 8
2.1.2 Formazione e aggiornamento degli operatori forestali 11
2.2 SOSTEGNO AI PROGETTI OPERATIVI DI INNOVAZIONE (POI) ED INTERVENTI PER LA COOPERAZIONE, compreso il leader 14
2.2.1 Costi unitari applicabili al personale dell'Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-industriale 14
2.2.2 Costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo 15
2.2.3 Costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente 15
2.2.4 Consulenti 16
2.2.5 Costi indiretti 17
2.3 COSTI UNITARI APPLICABILI ALLA CONSULENZA 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Premessa

1.1 Perché utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi?

Se si utilizzano opzioni semplificate in materia di costi (OSC), i costi ammissibili di un'operazione sono calcolati conformemente a un metodo predefinito che si basa sulle realizzazioni, sui risultati o su altri costi chiaramente individuati in anticipo, con riferimento a un importo per unità o mediante applicazione di una percentuale. Le opzioni semplificate in materia di costi costituiscono, pertanto, un metodo di calcolo dei costi ammissibili di un'operazione da utilizzare in alternativa al rimborso dei costi effettivamente sostenuti da un beneficiario (di seguito denominati "costi reali"), in conformità con quanto previsto dall'articolo 44, paragrafo 1, e dall'articolo 83, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/2115. Con le opzioni semplificate in materia di costi non è più necessario risalire, per ogni euro di spesa cofinanziata, ai singoli documenti giustificativi di spesa e di pagamento; questa caratteristica delle opzioni semplificate in materia di costi è fondamentale, giacché riduce notevolmente gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari in sede di rendicontazione e delle strutture responsabili dei controlli.

Le opzioni semplificate in materia di costi contribuiscono, inoltre, a un impiego più corretto ed efficiente dei fondi determinando un minore tasso di errore. Per molti anni la Corte dei conti europea ha raccomandato a più riprese alla Commissione di incoraggiare ed estendere l'uso delle opzioni semplificate in materia di costi, soprattutto perché sono meno soggette ad errori. Nella sua relazione annuale 2017 la Corte ha rilevato che, nei cinque anni precedenti, per 135 delle 1.437 operazioni sottoposte a audit si era fatto ricorso alle OSC. In queste operazioni non sono stati rilevati errori quantificabili. Ciò ha portato la Corte a concludere che i progetti che si avvalgono delle OSC sono meno soggetti a errori rispetto a quelli che utilizzano i costi reali. Inoltre, nella relazione speciale 2018 sulle nuove opzioni per il finanziamento dei progetti di sviluppo rurale, la Corte ha concluso che le OSC conducono a una semplificazione significativa e alleviano l'onere amministrativo tanto per i beneficiari quanto per le autorità degli Stati membri.

Secondo quanto stabilito dai referenti della Regione Campania, i costi unitari definiti secondo la metodologia sopra evidenziata potranno essere applicati agli interventi previsti dal CSR 2023-2027 di cui alle seguenti schede intervento:

- SRG01 - sostegno gruppi operativi PEI AGRI;
- SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale
- SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
- SRG09 - cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare
- SRH001 - servizi di consulenza
- SRH02 - formazione dei consulenti
- SRH03 - formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Opzioni di costo semplificato

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/2115, il sostegno[1], nei settori di cui all'articolo 42, e le sovvenzioni[2] possono assumere una delle seguenti forme:

a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario;
b) costi unitari;
c) somme forfettarie;
d) finanziamento a tasso fisso.

Costi unitari

Nel caso di utilizzo di costi unitari, la totalità o una parte dei costi ammissibili di un'operazione è calcolata sulla base di attività, risorse, realizzazioni o risultati quantificati, moltiplicati per costi unitari predeterminati. Questa possibilità può essere utilizzata per qualsiasi tipo di operazione, progetto o parte di progetto quando è possibile definire le quantità legate a un'attività ed i relativi costi unitari. In linea generale, i costi unitari si applicano laddove le quantità siano facilmente identificabili.

I costi unitari possono essere basati sul processo al fine di coprire, con la migliore approssimazione possibile, i costi reali di attuazione di un'operazione. Possono anche essere basati sugli esiti (realizzazione o risultato/deliverable), oppure definiti sia in base al processo sia in base ai risultati. Inoltre all'interno di un'operazione è possibile definire diversi costi unitari per diverse attività.

Somme forfettarie

Nel caso delle somme forfettarie la totalità o una parte dei costi ammissibili di un'operazione o di un progetto è calcolata sulla base di un importo forfettario predeterminato debitamente giustificato, che è versato al beneficiario se le attività predefinite e/o le realizzazioni sono completate conformemente al progetto approvato.

Il ricorso alle somme forfettarie può essere indicato nel caso delle sovvenzioni quando i costi unitari non rappresentano una soluzione appropriata, ad esempio nel caso della produzione di un kit di strumenti, dell'organizzazione di un seminario locale di piccola entità, ecc.

Finanziamenti a tasso forfettario

Nel caso dei finanziamenti a tasso forfettario categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo sono calcolate mediante applicazione di una percentuale, stabilita ex ante per una o più categorie diverse di costi ammissibili.

In linea con quanto previsto dalla "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie" di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) del 27/05/2021, *in un sistema di finanziamento a tasso forfettario esistono tre tipi di categorie di costi:*

- *tipo 1: categorie di costi ammissibili in base ai quali deve essere applicato il tasso forfettario per calcolare gli importi ammissibili;*
- *tipo 2: categorie di costi ammissibili che saranno calcolati con il tasso forfettario;*
- *tipo 3: se del caso, altre categorie di costi ammissibili: non si applica il tasso e i costi non sono calcolati con il tasso forfettario.*

[1] Ai sensi dell'articolo 44
[2] Ai sensi dell'articolo 83

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quando si utilizza un sistema di finanziamento a tasso forfettario l'Amministrazione deve definire le categorie dei costi che rientrano in ciascun tipo: qualsiasi categoria di spesa è chiaramente inclusa in uno solo dei tre tipi. Occorre rilevare che in alcuni casi un tipo può essere definito per contrasto con un altro tipo o con gli altri tipi [ad esempio in un sistema in cui esistono soltanto costi diretti (tipo 1) e costi indiretti (tipo 2), si potrebbero considerare costi indiretti tutti i costi ammissibili che non sono costi diretti ammissibili].

Come indicazione generale si forniscono le seguenti definizioni:

- i costi diretti sono costi direttamente collegati all'esecuzione dell'operazione o del progetto per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione o il singolo progetto in questione;
- i costi indiretti, invece, sono solitamente costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.);

Modalità di determinazione dei costi semplificati

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/2115 gli importi delle forme di sostegno e delle sovvenzioni sono stabiliti in uno dei seguenti modi:

a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
   I. su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
   II. su dati storici verificati dei beneficiari; o
   III. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei beneficiari;

b) progetti di bilancio stabiliti caso per caso e concordati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione;

c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi applicabili nelle politiche dell'Unione per tipi di intervento analoghi;

d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi applicati nell'ambito di regimi di sostegno finanziati interamente dallo Stato membro per tipi di intervento analoghi.

Si fa presente che i metodi sopra elencati (dalla lettera a) alla lettera d)) costituiscono metodi alternativi. Nell'ambito del presente documento, si farà riferimento:

- alla definizione di costi unitari secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile (lettera a));
- all'utilizzo dei tassi fissi (finanziamento a tasso forfettario) applicabili nelle politiche dell'Unione per tipi di intervento analoghi (lettera c)).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Contesto di riferimento

La Regione Campania, con nota prot. n. 2023 0178661 del 3/4/2023, ha costituito un apposito Gruppo di lavoro per la definizione dei costi semplificati per gli interventi AKIS PSP 2023-2027 della Regione Campania costituito da:

Formez PA:

- Michele Nicolaj
- Lorenzo Improta
- Americo Insogna
- Daria Corbo

CREA PB:

- Concetta Menna
- Rossella Ugati
- Tonia Liguori

AT PSR Campania 2014/22

- Irene Paola Borrelli
- Imma Cigliano
- Angelo Ruggiero

Il presente documento, elaborato nell'ambito del citato Gruppo di lavoro, descrive il lavoro realizzato per l'individuazione o l'aggiornamento delle opzioni di semplificazione dei costi applicabili alle seguenti tipologie di attività:

1. **Corsi di formazione in agricoltura**
   1.1. Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze
   1.2. Formazione e aggiornamento degli operatori forestali

2. **Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI) ed interventi per la cooperazione**
   2.1. Costi unitari applicabili al personale dell'Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-industriale
   2.2. Costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo
   2.3. Costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente
   2.4. Costi per la consulenza
   2.5. Costi indiretti

3. **Consulenza**
   3.1. Costi unitari applicabili alla consulenza

Come descritto nel presente documento, al fine di determinare i valori dei costi semplificati sulla base dei dati e delle indicazioni forniti dalla Regione Campania, si è operato secondo le seguenti metodologie.

Per quanto riguarda i "**corsi di formazione in agricoltura**", e la "**consulenza**", la determinazione dei costi unitari è avvenuta mediante le seguenti fasi:

a. definizione dell'universo di riferimento dei progetti finanziati con il PSR 2014/2022 in Regione Campania analoghi a quelli previsti dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. identificazione del campione oggetto dell'analisi;
c. analisi dei dati ed eliminazione dei dati anomali;
d. trattamento statistico dei dati per l'eliminazione dei valori estremi (outliers);
e. aggiornamento dei dati storici sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi[3]);
f. determinazione del costo unitario;
g. per la formazione, scomposizione del costo unitario nella componente ora corso e ora allievo.

Per quanto riguarda il finanziamento di corsi di formazione agli operatori forestali, la Regione Campania intende procedere sulla base della metodologia adottata dalla Regione Piemonte e successivamente applicata dalla Regione Liguria.

In particolare, la Regione Liguria, sulla base della metodologia applicata dalla Regione Piemonte, ha fornito una relazione Tecnico-analitica indipendente circa la correttezza e l'adeguatezza dei costi standard applicati alla suddetta misura, assicurando, in tal modo, la correttezza del metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 83, par. 2, lett. a), del Reg. (UE) 2021/2115.

Ciò premesso, si è proceduto a:

a. l'individuazione e l'analisi dei costi unitari applicati dalla Regione Piemonte e dalla Regione Liguria e a verificare l'analogia delle tipologie di operazioni prese in considerazione dalle citate Regioni rispetto alle tipologie di operazioni che si prevede di attuare nell'ambito del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;
b. l'acquisizione dell'attestato di adeguatezza della metodologia utilizzata e l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli eseguiti;
c. l'aggiornamento dei dati storici sulla base dell'indice FOI;
d. la determinazione del costo unitario;
e. la scomposizione del costo unitario standard nella componente ora corso e ora allievo.

Per quanto riguarda il "**sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)**", per i quali erano già stati determinati dei costi semplificati, si è proceduto ad un aggiornamento dei dati, attraverso la seguente metodologia:

a. analisi dei dati;
b. Individuazione dei criteri e delle modalità di aggiornamento dei dati per le diverse voci di costo;
c. Aggiornamento, ove opportuno, dei dati mediante l'individuazione dei parametri di riferimento (programma Horizon Europe, decreti Ministero del Lavoro, etc.);
d. Aggiornamento, ove opportuno, dei dati sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi
e. Determinazione del costo unitario.

[3] https://www.istat.it/it/archivio/30440

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Tipologie di costo

2.1 CORSI DI FORMAZIONE (SRH02, SRH03, SRG09)

2.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze

Al fine di determinare l'applicabilità di opzioni di costo semplificato agli interventi di formazione in agricoltura che saranno finanziati con il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania, si è proceduto ad acquisire dalla Regione Campania le serie storiche relative a tipologie di operazioni analoghe ai fini della elaborazione di un metodo giusto, equo e verificabile.

In particolare, si è proceduto ad analizzare gli interventi di formazione in agricoltura finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - M01 - trasferimento di conoscenze e azioni di informazione art 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013 - sottomisura 1.1: sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze e i relativi costi. Al riguardo, si rappresenta che la Regione Campania ha finanziato interventi di formazioni in agricoltura con due procedure selettive mediante bando di gara, approvate con DRD 145/2017 e DRD 453/2019. Complessivamente, i suddetti bandi hanno finanziato n. 633 corsi di formazione.

I Bandi di gara prevedevano una base d'asta pari a 16,75[4] euro ora di formazione/allievo. La definizione dei criteri di selezione e le prescrizioni previste dal bando hanno consentito di finanziare interventi omogenei dal punto di vista dei contenuti e dell'impostazione progettuale.

Si è proceduto, quindi, a ricostruire ed analizzare i dati relativi ai corsi di formazione in agricoltura attraverso la predisposizione di un apposito database contenente i dati di tutti i percorsi finanziati.

È stata, pertanto, individuata quale modalità più idonea di semplificazione dei costi l'applicazione di costi unitari.

Al fine di procedere alla determinazione dei costi unitari, tenuto conto dei dati disponibili, si è proceduto secondo un metodo giusto, equo e verificabile attraverso l'elaborazione dei dati storici relativi ad operazioni per il finanziamento della formazione finanziati dal PSR Campania per la misura M01 (DRD 145/2017 e DRD 453/2019).

In una prima fase, dai 633 corsi finanziati sono stati eliminati 6 corsi che presentavano dati non coerenti.

I corsi prevedevano moduli formativi della durata di 20, 50 e 100 ore per classi di almeno 15 partecipanti. L'analisi delle serie storiche ha messo in evidenza l'invarianza dei costi medi in funzione della durata dei corsi, ed è stato individuato un parametro di costo unitario medio pari a 13,59 euro ora/allievo.

Si riporta, alla tabella sottostante, i valori del costo medio ora/allievo e alcuni indici di variabilità elaborati sulla base dei dati di partenza (al netto dei 6 corsi che presentavano dati non coerenti).

Tabella 2.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze - parametri calcolati su dati di partenza

Media Costo ora/allievo	n. progetti finanziati	Costo minimo ora/allievo	Costo massimo ora/allievo	Dev. standard	Dev. Standard relativa
13,59	627	10,05	16,75	1,50	11,0%

Dall'analisi dei dati sono stati individuati dei valori anomali che potrebbero distorcere le stime, se non opportunamente esclusi dalla metodologia di calcolo del costo standard, considerato che la deviazione

[4] Parametro derivato dal confronto tra il Vademecum FSE 2007/13 della Regione Campania e l'indagine ISFOL sulla formazione e i dati di monitoraggio dei fondi strutturali 2000-2006 Monitweb del Mef-Igrue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

standard relativa era pari a 11,0%. Al fine di giungere alla determinazione di una tavola di costi unitari che sia statisticamente più rappresentativa, si è proceduto ad escludere dal computo i costi orari che presentavano valori o eccessivamente elevati o eccessivamente bassi (i cosiddetti outliers).

L'identificazione degli outliers è stata ottenuta attraverso l'adozione di una procedura statistica in grado di definire un intervallo in cui:

- il limite inferiore è dato da $\mu - \eth$;
- il limite superiore è dato da $\mu + \eth$.

dove μ rappresenta il valore medio del costo orario e $\eth$ la devianza standard.

I valori esterni a questi limiti sono stati esclusi, in quanto outliers, dalle procedure di stima.

I risultati ottenuti attraverso tale procedura (vedi tabella 2.1.2) hanno consentito di selezionare un campione di interventi maggiormente rappresentativo: infatti, come si può osservare, la deviazione standard relativa si riduce passando da valori pari a 11,0% al valore del 6,6%. La dimensione del campione, pur riducendosi da 627 a 431 unità, mantiene, comunque, un'ampiezza adeguata che consente stime rappresentative dei costi sostenuti.

Tabella 2.2 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze - parametri calcolati al netto degli outliers

Media Costo ora/allievo	n. progetti finanziati	Costo minimo ora/allievo	Costo massimo ora/allievo	Dev. standard	Dev. Standard relativa
13,81	431	12,13	15,08	0,91	6,6%

Considerato che i dati presi a riferimento si riferivano alle annualità 2017 e 2019, si è proceduto ad un adeguamento di tali valori al costo della vita attraverso l'aggiornamento del valore ottenuto dalle elaborazioni dei dati delle serie storiche rispetto all'indice FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi), con i dati aggiornati al mese di febbraio 2023.
Sulla base dell'incremento dell'indice FOI registrato nel periodo dal 2019 al 2023, con riferimento al mese di febbraio, si registra un incremento pari al 15,84%. Pertanto, moltiplicando il costo medio ora/allievo per il valore dell'indice FOI, si ottiene un valore aggiornato pari a **16,00 euro ora allievo**.

Si riporta, di seguito, la tavola ISTAT con gli Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati dal 2016 aggiornata al mese di febbraio 2023. Al riguardo, si rappresenta che l'ISTAT ha messo a disposizione il calcolatore per le rivalutazioni monetarie[5] con cui è possibile calcolare automaticamente l'aumento generale dei prezzi l'aumento del livello generale dei prezzi, cioè l'inflazione al consumo, per il periodo considerato.

Tabella 2.3 Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	MEDIA
2016	99,7	99,5	99,6	99,6	99,7	99,9	100,0	100,2	100,0	100,0	100,0	100,3	99,9
2017	100,6	101,0	101,0	101,3	101,1	101,0	101,0	101,4	101,1	100,9	100,8	101,1	101,0
2018	101,5	101,5	101,7	101,7	102,0	102,2	102,5	102,9	102,4	102,4	102,2	102,1	102,1
2019	102,2	102,3	102,5	102,6	102,7	102,7	102,7	103,2	102,5	102,4	102,3	102,5	102,6
2020	102,7	102,5	102,6	102,5	102,3	102,4	102,3	102,5	101,9	102,0	102,0	102,3	102,3
2021	102,9	103,0	103,3	103,7	103,6	103,8	104,2	104,7	104,5	105,1	105,7	106,2	104,2
2022	107,7	108,8	109,9	109,7	110,6	111,9	112,3	113,2	113,5	117,2	117,9	118,2	112,6
2023	118,3	118,5											

Fonte: ISTAT

[5] https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp

fonte: http://burc.regione.campania.it

Secondo quanto stabilito dal bando, ciascuno dei corsi di formazione prevedeva un numero minimo di 15 partecipanti. Tale parametro veniva utilizzato anche per definire il valore massimo del finanziamento che era dato dal prodotto tra il costo ora/allievo offerto ed il numero di 15 partecipanti.

Tenuto conto che i costi sostenuti per l'erogazione dei corsi è solo parzialmente influenzato dalla numerosità dei partecipanti, i referenti della Regione hanno valutato, quale elemento di maggiore equità e coerenza con le tipologie di operazioni finanziate ed in coerenza con quanto abitualmente applicato nell'ambito della formazione (inclusa quella cofinanziata dal FSE), di scomporre i costi complessivamente sostenuti in una componente ora/corso e in una componente ora/allievo.

Considerato il valore del costo unitario pari a 16,00 euro ora/allievo, come sopra determinato, è stato calcolato il costo di un'ora di formazione per una classe di 15 allievi (numero minimo di allievi previsto), moltiplicando il parametro ora allievo per 15:

Costo ora corso
= costo ora allievo (16,00€) x numero di allievi (15) = 240,00€

Si è quindi deciso di scindere il costo ora corso nelle due componenti:

- Costo ora corso
- Costo ora allievo

Non avendo dati storici per misurare l'incidenza di queste due voci di costo e ritenendo che l'incidenza del costo ora allievo sul totale del costo orario del corso sia sostanzialmente invariante rispetto alle attività formative, si è applicata la percentuale del 9,30% applicata nell'ambito del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027, finanziato dal FSE+, e dal Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL, finanziato dal PNRR.

Applicando la stessa percentuale del 9,30% al costo complessivo di 240 euro per una classe di 15 partecipanti, si ottengono i valori riportati nella seguente tabella.

Tabella 2.4 Scomposizione del costo orario del corso in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	UCS ora allievo	16,00
b	Totale costo ora corso per 15 allievi (a x 15)	240,00
c	Somma costo ora allievo (b*9,30%)	22,32
d	**Costo ora allievo (d = c / 15)**	**1,48**
e	**Costo ora corso [e = b * (100% - 90,70%)]**	**217,68**

Pertanto, i costi unitari previsti per agli interventi di formazione in agricoltura sono riportati nella tabella 2.1.5.

Tabella 2.5 Costi unitari applicabili alla formazione, suddivisi in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	**Costo ora allievo**	**1,48**
b	**Costo ora corso**	**217,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2 Formazione e aggiornamento degli operatori forestali

Il presente documento persegue l'obiettivo di determinare i contenuti minimi per la realizzazione di un'attività di aggiornamento in ambito forestale e della definizione dei relativi costi.

Nel documento di lavoro allegato 2 al Quadro forestale dello sviluppo rurale 2014-2020 "la formazione professionale per gli operatori del settore forestale", in attuazione dell'art. 14 del Reg. UE n. 1305/ 2013, è descritto l'inquadramento del profilo professionale di un operatore forestale professionale / specializzato. Il suddetto Documento contiene, infatti, le proposte progettuali potenzialmente realizzabili nell'ambito dei PSR regionali, in attuazione dell'Art. 14 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" del Reg. (UE) n. 1305/2013, applicato, nel PSR Campania 2014-2020 mediante la Sottomisura 1.1" Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", e, in questo caso specifico, dalla Tipologia di intervento 1.1.1: Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze. In questo ambito la Regione Campania ha necessità di avviare dei percorsi formativi di aggiornamento per gli operatori forestali.

Inoltre, è stato istituito un gruppo di lavoro interregionale a cui partecipa la Regione Campania, per la definizione dei contenuti necessari alla redazione del Decreto ministeriale previsto all'art. 10, comma 8, lettera b) del D.lgs. 3 Aprile 2018, n. 34 recante "disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale di cui al comma 7, in coerenza con gli indirizzi europei." A seguito dell'analisi svolta e dei Focus Group realizzati, si è proposto di valorizzare le competenze e le qualificazioni afferenti al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" a norma del D.lgs. 13/2013 elaborata dalle Regioni che più si sono spese in materia di formazione forestale (Regione Piemonte, Regione Liguria e Regione Emilia – Romagna).

In tale ambito il sistema formativo già in essere presso queste Regioni è essenzialmente basato su di una impostazione modulare, funzionale a fornire competenze specifiche via via più complesse e professionalizzanti, ed è riferito a tre diversi ambiti professionali (ambito gestione forestale, ambito ingegneria naturalistica e ambito gestione del verde arboreo – tree climbing). La definizione di moduli formativi differenziati, di breve durata e di tipo essenzialmente pratico, consente ai partecipanti di fruire di un processo di formazione che tiene conto delle competenze già possedute, limita il tempo sottratto al lavoro e consente di applicare direttamente le nozioni acquisite nella operatività quotidiana.

Ciò premesso, la Regione Campania, in questa fase, ritiene utile prevedere l'avvio del solo primo ambito (ambito gestione forestale), utilizzando, in particolare, i seguenti moduli previsti dalla Regione Piemonte:

- F1 Introduzione all'uso in sicurezza della motosega 2 giorni (16 ore)
- F2 Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento 3 giorni (24 ore)

Ai suddetti moduli, in fase esecutiva, la Regione intende aggiungere un modulo introduttivo/normativo della durata di 10 ore, per un totale di 50 ore di formazione/aggiornamento.

Considerato quanto sopra evidenziato, tenuto conto che gli interventi che intende attivare la Regione Campania sono del tutto analoghi a quelli realizzati dalla Regione Piemonte e dalla Regione Liguria, la Regione Campania, non disponendo di dati significativi attraverso i quali poter determinare i costi per tale tipologia di operazione, intende far propria la metodologia ed i risultati a cui sono pervenuti la Regione Piemonte e la Regione Liguria di cui ai seguenti documenti:

- Proposta di metodologia di costi standard per le unità formative delle discipline standardizzate, livello operatore (o. forestale, ingegnere, climber) e di quelle di recente standardizzazione (o.

fonte: http://burc.regione.campania.it

esbosco aereo con teleferiche) - 20 luglio 2015, redatto da Istituto per le piante da legno e l'ambiente IPLA Spa (società controllata dalla Regione Piemonte) nota prot. N. 375BP/fs del 21/05/2015 (Allegato 1);

- Relazione tecnico-analitica circa l'adeguatezza dei costi standard PSR 2014/2020 (Decreto del Dirigente n. 3425/2014 che attesta l'adeguatezza della metodologia applicata e l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli eseguiti dalla Regione Liguria (Allegato 2).

La suddetta Regione Liguria, elaborata da un soggetto qualificato indipendente, assicura la correttezza del metodo di calcolo applicato (giusto, equo e verificabile) basato sia su dati storici, sia su informazioni obiettive e valutazioni di esperti. Pertanto, sulla base di tale lavoro elaborato dalla Regione Piemonte e rivisto ed ulteriormente semplificato dalla Regione Liguria attraverso i due atti sopra citati è stato determinato il costo standard ora/allievo riportato nella tabella sottostante.

Tabella 2.6 Costo ora/allievo per la formazione dell'operatore forestale, ora/allievo

Tipologia di percorsi	UCS ora allievo
- F1 Introduzione all'uso in sicurezza della motosega 2 giorni (16 ore) - F2 Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento 3 giorni (24 ore)	**36,00**

In linea con la metodologia di cui al precedente paragrafo 2.1.1, tenuto conto che i costi sostenuti per l'erogazione dei corsi è solo parzialmente influenzato dalla numerosità dei partecipanti, la Regione ha valutato quale elemento di maggiore equità e coerenza con le tipologie di operazioni finanziate la scomposizione dei costi complessivamente sostenuti in una componente ora corso e in una componente ora allievo.

Anche in questo caso, non avendo dati storici per misurare l'incidenza di queste due voci di costo e ritenendo che l'incidenza del costo ora allievo sul totale del costo orario del corso sia invariante rispetto alle attività formative, si è applicata la percentuale del 9,30% applicata nell'ambito del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 finanziato dal FSE+ e dal Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL finanziato dal PNRR.

Applicando la stessa percentuale del 9,30% al costo complessivo di 540 euro calcolato su una classe media di 15 partecipanti, si ottengono i seguenti costi unitari.

Tabella 2.7 Scomposizione del costo orario del corso in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	UCS ora allievo	36,00
b	Totale costo ora corso per 15 allievi (a x 15)	540,00
c	Somma costo ora allievo (b*9,30%)	50,21
d	**Costo ora allievo (c/15)**	**3,35**
e	**Costo ora corso [b*(100% - 90,70%)]**	**489,79**

Pertanto, i costi medi, calcolati sulla base della metodologia approvata nel 2015, relativi agli interventi di formazione dell'operatore forestale sono riportati nella tabella 2.8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.8 Costi medi relativi alla formazione dell'operatore forestale, suddivisi in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	Costo ora allievo	**3,35**
b	Costo ora corso	**489,79**

Aggiornamento indice FOI

Considerato che i dati presi a riferimento si riferivano all'annualità 2015, si è proceduto ad un adeguamento di tali valori al costo della vita attraverso l'aggiornamento del valore ottenuto delle elaborazioni dei dati delle serie storiche sulla base del costo rispetto all'indice FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi), con i dati aggiornati a febbraio 2023 utilizzando il calcolatore per le rivalutazioni monetarie messo a disposizioni dall'ISTAT[6]

Sulla base dell'incremento dell'indice FOI registrato nel periodo di riferimento (dal 2015 al mese di febbraio 2023), pari al 18,8%, sono stati calcolati i valori aggiornati pari a **42,77 euro ora/allievo** e i costi unitari ora/allievo e ora/corso di cui alla precedente tabella 2.8.

Tabella 2.9 Costi unitari relativi alla formazione dell'operatore forestale, suddivisi in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	Costo ora allievo	**3.98**
b	Costo ora corso	**581,86**

[6] https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 SOSTEGNO AI PROGETTI OPERATIVI DI INNOVAZIONE (POI) ED INTERVENTI PER LA COOPERAZIONE, COMPRESO LEADER (SRG06, SRG07, SRG09)

2.2.1 Costi unitari applicabili al personale dell'Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-industriale

Come noto, la Regione Campania nell'ambito del PSR ha applicato le tabelle standard di costi unitari di cui al decreto interministeriale MIUR-MISE n. 116/2018. Tali parametri di costo standard sono attualmente applicati anche al PNRR e si è in attesa di un aggiornamento di tali parametri da parte delle Amministrazioni centrali competenti. La metodologia elaborata dal MIUR-MISE prevedeva espressamente la possibilità di adattamento delle tabelle standard dei costi unitari (cfr. par. 4.3) per tenere in considerazione eventuali mutamenti di ordine economico. Nell'evidenziare la necessità di prevedere un incremento, in linea con l'aumento del costo della vita, dei parametri di costo standard di cui al decreto 116/2018 (che, si ricorda, sono stati calcolati sulla base di dati relativi al periodo 2009-2016), e nelle more dell'aggiornamento del decreto interministeriale sopra citato, si è proceduto all'adeguamento delle tabelle standard di costi unitari sulla base all'indice FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi) determinato dall'ISTAT tramite apposito calcolatore automatico (vedi anche tabella 2.3 del presente documento).

Sulla base dell'incremento dell'indice FOI registrato nel periodo di riferimento (dal 2016 al 2023) pari al 18,5% sono stati aggiornati i valori del decreto interministeriale, come riportati nella seguente tabella.

Tabella 2.10. Aggiornamento delle tabelle standard di costi unitari di cui al Decreto 116/2018, sulla base dell'indice FOI (aggiornamento a febbraio 2023)

	TIPOLOGIA	UCS 2016	UCS rivalutate a febbraio 2023	Differenza
Università	Alto, per Professore Ordinario	73,00	**86,50**	13,50
	Medio, per Professore Associato	48,00	**56,90**	8,90
	Basso, per Ricercatore/Tecnico Amministrativo	31,00	**36,70**	5,70
Enti Pubblici di Ricerca	Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I° livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello	55,00	**65,20**	10,20
	Medio, per Ricercatore e Tecnologo III° livello	*33,00*	**39,10**	6,10
	Basso, per Ricercatore e Tecnologo IV, V, VI e VII° livello/ Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore Amministrativo	*29,00*	**34,40**	5,40
Personale delle Imprese	Alto, per i livelli dirigenziali	*75,00*	**88,90**	13,90
	Medio, per i livelli di quadro	43,00	**51,00**	8,00
	Basso, per i livelli di impiegato/operaio	27,00	**32,00**	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.2 Costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo

In continuità con quanto previsto nell'ambito del PSR Campania 2014-2022, per la determinazione dei costi unitari applicabili all'imprenditore si è proceduto all'aggiornamento dei parametri di costo riconosciuti a copertura dell'impegno dei titolari di piccole e medie imprese (PMI), che realizzano attività progettuali, e non percepiscono alcuna retribuzione applicati nell'ambito del programma Horizon Europe (HE). La tariffa mensile di riferimento applicabile[7] è passata da 4.880 euro a 5.080 euro[8]. Pertanto, sulla base dei valori identificati per il programma HE, tale contributo è calcolato nel modo seguente:

(tariffa mensile applicabile/Numero di ore produttive mensili) * coefficiente correttivo dello Stato Membro) * numero di ore effettivamente lavorate.

Nella fattispecie:

- il costo standard mensile di riferimento è fissato in euro 5.080;
- il numero massimo di ore produttive mensili in 143;
- il coefficiente correttivo Italia per il 2023 è pari al 97,40%.

Il costo unitario orario riconoscibile all'imprenditore in Italia è, quindi, pari a **euro 34,60** (5.080 / 143 * 97,40%), registrando un incremento del 4% rispetto a quanto previsto nella programmazione 2014-2020, come si evince nella tabella seguente.

Tabella 2.11. Incremento dei costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo

importo H2020	Importo HE europe	Incremento	% incremento
33,24	**34,6**	**1,36**	**4%**

2.2.3 Costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente

I costi unitari applicabili al personale agricolo impiegato dalle imprese aderenti ai GO sono stati aggiornato sulla base delle retribuzioni medie giornaliere stabilita dal Decreto direttoriale n. 373 del 17 giugno 2022 della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro come riportato nella tabella 2.12.

La formula per la quantificazione del costo standard unitario orario è la seguente:

*((Retribuzione lorda media giornaliera / ore produttive giornaliere * ore settimanali * settimane annuali) / Numero di ore produttive annuali) * coefficiente correttivo degli oneri figurativi).*

Nella fattispecie:

- la Retribuzione lorda media giornaliera è fissata annualmente dal decreto del Ministero del Lavoro; ore produttive giornaliere ed è pari 6,30[9];
- le ore settimanali sono pari a 39 unità;

[7] Con riferimento al programma HE si applicano i costi unitari relativi a "MSCA POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS" nell'ambito di Marie Skłodowska-Curie Actions.

[8] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023-2024/wp-2-msca-actions_horizon-2023-2024_en.pdf

[9] Come disposto dall'art. 30 del CCNL (del 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2020)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le settimane lavorative annuali ammontano a 52;
- il numero massimo di ore produttive annuali è quantificato in 1.720 unità;
- il coefficiente correttivo è pari al 33%[10].

Pertanto, i costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente sono determinati secondo quanto previsto dal decreto direttoriale n. 373/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come di seguito riportati.

Tabella 2.12. Retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 2022 (decreto 373 del 17.06.2022)

Provincia	O.T.D	O.T.I. Comuni	O.T.I. Qualificati	O.T.I. Qualificati Super	O.T.I. Specializz	O.T.I. Specializz. Super
AVELLINO	70,42	59,67	65,15	67,00	70,91	73,43
CASERTA	67,90	42,31	61,13	62,12	67,97	74,77
BENEVENTO	72,00	56,37	62,15	63,83	67,06	70,24
NAPOLI	71,42	53,67	62,82	62,46	69,37	69,35
SALERNO	69,13	49,53	60,73	65,81	67,98	73,19
Media regionale	70,17	52,31	62,40	64,24	68,66	72,20
Costo Standard	**16,93**	**12,62**	**15,05**	**15,50**	**16,56**	**17,42**

Il costo del personale agricolo verrà quindi determinato moltiplicando il costo unitario orario per il numero di ore produttive, ossia effettivamente lavorate.

2.2.4 Consulenti

Per quanto riguarda i costi delle prestazioni professionali dei consulenti la Regione Campania ha applicato per il PSR 2014/2023 i valori determinati da ISMEA con la "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR - Maggio 2018", pari a **54,00 euro** per ogni ora di prestazione professionale resa dal consulente.

ISMEA ha proceduto con un apposito studio ad un aggiornamento dei valori a gennaio 2023, determinato il nuovo costo orario del consulente pari **a 62,00 euro l'ora**.

Tabella 2.13. Incremento dei costi unitari applicabili alla consulenza

importo 2018	Importo 2023	Incremento	% aumento
54,00	**62,00**	**8,00**	**15%**

[10] Allegato 1: Determinazione del coefficiente correttivo degli oneri figurativi - Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi - CREA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.5 Costi indiretti

In relazione alla possibilità di applicare finanziamenti a tasso forfettario per i costi indiretti, in continuità con quanto applicato nell'ambito del PSR Campania[11], si applica un tasso forfettario **pari al 25% dei costi** diretti ammissibili, basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per tipi di interventi analoghi. Infatti, il regolamento (UE) 2021/695 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013 prevede, all'articolo 35 – Costi indiretti, che "I *costi indiretti ammissibili sono pari al 25 % del totale dei costi diretti ammissibili, ad esclusione dei costi diretti ammissibili di subappalto, del sostegno finanziario a terzi e di eventuali costi unitari o somme forfettarie comprendenti costi indiretti*". Pertanto, per tipologie analoghe di interventi si mutua il tasso applicato nell'ambito del programma Horizon Europe.

[11] Già nell'ambito del PSR 2014-2022, per le spese generali non soggette a rendicontazione è stato definito congruo un tasso forfettario pari al 25% dei costi diretti ammissibili del piano del GOI. In applicazione di quanto disposto nella seconda parte dalla lettera c) del punto 1 art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013 che prevede che il tasso forfettario sia basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario è stato mutuato il tasso applicato nell'ambito del programma Horizon 2020 secondo le modalità stabilite dal Reg. (UE) n. 1290/2013, pari appunto al 25%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 COSTI UNITARI APPLICABILI ALLA CONSULENZA (SRH01, SRG09)

Come indicato in premessa, analogamente ai corsi di formazione in agricoltura, per quanto riguarda la "**consulenza**", la determinazione dei costi unitari è avvenuta mediante le seguenti fasi:

a. definizione dell'universo di riferimento dei progetti finanziati con il PSR 2014/2023 analoghi a quelli previsti dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;
b. identificazione del campione oggetto dell'analisi;
c. analisi dei dati ed eliminazione dei dati anomali;
d. trattamento statistico dei dati per l'eliminazione dei valori estremi (outliers);
e. determinazione dei costi medi per ciascuna attività prevista dal repertorio regionale delle attività di consulenza;
f. determinazione dei costi medi generali, aggregando diverse tipologie di attività di consulenza omogenee tra loro;
g. aggiornamento dei dati storici sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi[12]);
h. determinazione dei costi unitari, sia a livello aggregato per tipologie di attività di consulenza omogenee tra loro sia a livello dei singoli moduli previsti dal repertorio regionale.

Al fine di determinare l'applicabilità di opzioni di costo semplificato agli interventi di consulenza che saranno finanziati nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania, si è proceduto ad acquisire dalla Regione Campania le serie storiche relative a tipologie di operazioni analoghe ai fini della elaborazione di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile.

In particolare, si è proceduto ad analizzare gli interventi finanziati dalla Regione Campania nel periodo 2017-2019 a valere sulla Misura 02 - Sottomisura 2.1 Tipologia di intervento 2.1.1: Servizi di Consulenza Aziendale PSR Campania 2014/2020.

Nel periodo di riferimento, la Regione Campania ha finanziato i suddetti interventi tramite tre distinte procedure mediante bandi di gara (procedura 2569/A/17, procedura 2666/A-T/18 e procedura 2816/A-T/19). Ciascuna procedura di gara è articolata in lotti.

Senza considerare gli interventi finanziati al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid 19 (pacchetto anti-Covid[13]), il repertorio regionale prevede complessivamente n. 77 moduli, raggruppati in 8 settori (macro-moduli):

A. Agricoltura compatibile;
B. Ambiente ed energia;
C. Attività di allevamento;
D. Attività forestali;
E. Controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola;
F. Diversificazione e multifunzionalità;
G. Produzione agricola;
H. Sistemi di qualità.

Complessivamente, in relazione alle tre procedure attivate, si registrano n. 829 ricorrenze, intendendo con tale termine numero di attività finanziate per la realizzazione delle attività di consulenza.

[12] https://www.istat.it/it/archivio/30440
[13] Nel prosieguo si farà riferimento ai soli dati relativi al repertorio regionale, senza considerare le misure anti-covid.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il repertorio regionale delle attività di consulenza prevede, come noto, la definizione di importi massimi ammissibili per ciascun modulo, nei limiti di 500, 1000 e 1.500 euro in funzione della tipologia di consulenza fornita.

Al fine di procedere alla determinazione dei costi unitari, considerati i dati disponibili, si è proceduto a determinarli sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile attraverso l'elaborazione dei dati storici relativi ad operazioni per il finanziamento delle attività di consulenza finanziati nell'ambito delle succitate procedure di gara: procedura 2569/A/17, procedura 2666/A-T/18 e procedura 2816/A-T/19).

Si è proceduto, quindi, a ricostruire ed analizzare i dati relativi alle attività di consulenza attraverso la predisposizione di un apposito database contenente i dati di tutti gli interventi finanziati nel triennio di riferimento. Tale database è costituito da una matrice dei costi applicati da ciascun soggetto aggiudicatario delle gare, costituita da 77 righe (corrispondenti al numero delle attività di consulenza previste dal repertorio regionale) e 72 colonne (l'insieme dei soggetti risultati aggiudicatari delle gare).

Sulla base dell'analisi dei dati, dal database sono stati eliminati i moduli consulenziali che presentavano nessuna ricorrenza (8 moduli) o una sola ricorrenza (2 moduli). I moduli esclusi dal calcolo del costo unitario sono riportati nella tabella seguente.

Moduli esclusi dal calcolo del costo unitario

N.	Macro-moduli	modulo	Ricorrenze	Costo
8	agricoltura ecocompatibile	foraggicoltura e gestione dei pascoli nelle aziende zootecniche biologiche	1	462,50
26	attività forestali	sicurezza del lavoro nell'impresa forestale	0	
28	attività forestali	creazione di filiere certificate (catene di custodia)	0	
32	attività forestali	gestione delle biomasse derivati dall'attività di taglio delle aree forestali	1	840,00
33	attività forestali	raccolta e gestione dei materiali di moltiplicazione forestali	0	
34	attività forestali	fuoco prescritto	0	
40	attività forestali	attività di produzione nei vivai forestali	0	
41	attività forestali	Attività connesse ai funghi e tartufi	0	
42	attività forestali	sistemi di certificazione della gestione forestale	0	
43	attività forestali	tecnologie informatiche e digitali	0	

La scelta di non prendere in considerazione i moduli con una sola ricorrenza è giustificata anche dal fatto che, in caso di un singolo valore, non è possibile calcolare la deviazione standard.

A partire dal database costruito come sopra evidenziato, si è proceduto secondo due metodi alternativi:

1) determinazione dei costi unitari per ciascuna attività prevista dal repertorio regionale delle attività di consulenza;
2) determinazione dei costi unitari aggregati rispetto a diverse tipologie di attività di consulenza omogenee tra loro.

Metodo 1): Costi unitari per ciascuna attività

Dall'universo di riferimento, sono stati costruiti sub-universi coincidenti con gli 8 settori previsti dal repertorio regionale per la consulenza.

Per ciascuna tipologia di consulenza prevista per ciascun settore, in coerenza con la metodologia applicata nell'ambito del presente documento, si è proceduto rilevare la media e alcuni indici di variabilità e ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

eliminare i valori esterni all'intervallo [μ - ∂; μ + ∂] (outliers), al fine di ridurre la variabilità del campione e, conseguentemente, a migliorare le stime.

Le tabelle seguenti riportano i valori calcolati sui dati di partenza (tabelle a) e i valori determinati a seguito dell'eliminazione degli outliers (tabelle b).

Tabella 2.3.1.a). Settore A - Agricoltura ecocompatibile (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
1 introduzione della coltivazione di colture innovative	870,00	28,28	2	850,00	890,00	3,25%
2 biomarketing	905,41	40,15	7	850,00	980,00	4,43%
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo biologico	430,91	56,35	17	265,00	492,50	13,08%
4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	855,24	87,54	7	767,90	988,30	10,24%
5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	853,07	66,01	6	767,90	950,50	7,74%
6 coltivazione con metodo biologico	470,69	18,77	4	445,00	490,00	3,99%
7 trasformazione dei prodotti biologici	1.312,50	53,03	2	1.275,00	1.350,00	4,04%

Tabella 2.3.1.b). Settore A - Agricoltura ecocompatibile (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
1 introduzione della coltivazione di colture innovative	870,00	28,28	2	850	890	3,25%
2 biomarketing	901,58	15,52	5	890	925	1,72%
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo biologico	434,14	34,91	14	382	475,25	8,04%
4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	809,58	46,83	5	767,9	890	5,78%
5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	850,00	40,82	4	800	900	4,80%
6 coltivazione con metodo biologico	473,88	1,94	2	472,5	475,25	0,41%
7 trasformazione dei prodotti biologici	1.312,50	53,03	2	1275	1350	4,04%

Tabella 2.3.2.a). Settore B - Ambiente ed energia (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
9 biodiversità	1.270,67	119,45	28	940,95	1482,45	9,40%
10 paesaggio	1.231,25	154,00	21	795	1477,5	12,51%
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	437,00	18,38	2	424	450	4,21%
12 efficienza energetica	423,57	30,39	19	367,5	475,25	7,17%
13 gestione della frazione organica dei rifiuti	832,97	86,81	17	627,3	985	10,42%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.2.b). Settore B - Ambiente ed energia (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
9 biodiversità	1.247,45	65,21	20	1151,85	1380	5,23%
10 paesaggio	1.248,55	78,78	17	1102,5	1380	6,31%
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	437,00	18,38	2	424	450	4,21%
12 efficienza energetica	418,74	20,63	13	395	450	4,93%
13 gestione della frazione organica dei rifiuti	820,29	38,99	11	767,9	890	4,75%

Tabella 2.3.3.a). Settore C - Attività di allevamento (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	915,99	87,82	7	809	999,9	9,59%
15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	908,68	85,25	10	800	999,9	9,38%
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	414,25	13,79	2	404,5	424	3,33%
17 adeguamento delle strutture di allevamento	1.207,25	45,29	6	1132,5	1272	3,75%
18 miglioramento delle performances di aziende zootecniche	832,32	170,51	6	530	999,9	20,49%
19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare	1.255,98	146,61	15	940,95	1499,85	11,67%
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	444,38	36,90	4	408,5	492,5	8,30%
21 trasformazione di prodotti zootecnici	1.386,30	83,87	5	1272	1497	6,05%
22 benessere animale	886,29	109,75	11	627,3	999,9	12,38%
23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale	1.237,00	30,90	3	1213,5	1272	2,50%
24 gestione dei reflui zootecnici	838,70	107,55	8	627,3	988,3	12,82%
25 tecnologie informatiche e digitali	468,13	19,08	4	450	495	4,08%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.3.b). Settore C - Attività di allevamento (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della	957,18	64,30	5	848	999,9	6,72%
15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della	915,75	58,98	4	848	990	6,44%
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle	414,25	13,79	2	404,5	424	3,33%
17 adeguamento delle strutture di	1.209,75	12,28	4	1200	1225,5	1,01%
18 miglioramento delle performances di	892,78	94,46	5	809	999,9	10,58%
19 trasformazione dei prodotti zootecnici -	1.241,83	86,18	12	1111,2	1365	6,94%
20 sviluppo di forme associative e di	428,33	22,32	3	408,5	452,5	5,21%
21 trasformazione di prodotti zootecnici	1.387,50	37,50	3	1350	1425	2,70%
22 benessere animale	890,50	63,08	8	809	990	7,08%
23 sistemi facoltativi di certificazione del	1.219,50	8,49	2	1213,5	1225,5	0,70%
24 gestione dei reflui zootecnici	849,00	51,51	6	800	930	6,07%
25 tecnologie informatiche e digitali	459,17	8,04	3	450	465	1,75%

Tabella 2.3.4.a). Settore D - Attività forestali (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	396,25	40,66	2	367,5	425	10,26%
29 stima e valutazione danni	453,65	30,55	2	432,05	475,25	6,73%
30 prevenzione dei danni	451,65	50,06	3	400	499,95	11,08%
31 prevenzione dei danni	1.066,23	190,61	5	795	1296,15	17,88%
35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi boschivi	890,00	56,57	2	850	930	6,36%
36 prevenzione del dissesto idrogeologico	1.194,84	134,33	10	975	1477,5	11,24%
37 ingegneria naturalistica	958,47	38,08	3	925	999,9	3,97%
38 gestione forestale ecosostenibile	1.192,80	234,97	5	795	1395	19,70%
39 programmazione e pianificazione delle attività forestali	826,57	138,55	7	530	925	16,76%

Tabella 2.3.4.b). Settore D - Attività forestali (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	396,25	40,66	2	367,5	425	10,26%
29 stima e valutazione danni	453,65	30,55	2	432,05	475,25	6,73%
30 prevenzione dei danni	477,48	31,78	2	455	499,95	6,66%
31 prevenzione dei danni	1.080,00	95,75	3	975	1162,5	8,87%
35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi boschivi	890,00	56,57	2	850	930	6,36%
36 prevenzione del dissesto idrogeologico	1.186,99	69,36	8	1102,5	1296,15	5,84%
37 ingegneria naturalistica	937,75	18,03	2	925	950,5	1,92%
38 gestione forestale ecosostenibile	1.292,25	87,64	4	1213,5	1395	6,78%
39 programmazione e pianificazione delle attività forestali	876,00	50,13	6	809	925	5,72%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.5.a). Settore E - Controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
44 valutazione delle attività d'impresa	435,77	33,08	25	382	495	7,59%
45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale	867,76	62,22	11	764	930	7,17%
46 organizzazione dell'impresa	434,91	37,63	14	367,5	499,95	8,65%
47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale	1.270,21	143,22	27	795	1477,5	11,28%
48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola	1.269,27	151,19	43	795	1499,85	11,91%
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	427,11	38,23	22	325	494,15	8,95%

Tabella 2.3.5.b). Settore E - Controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
44 valutazione delle attività d'impresa	444,86	17,89	14	404,5	465	4,02%
45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale	882,82	25,07	5	850	910	2,84%
46 organizzazione dell'impresa	436,40	24,00	10	400	465	5,50%
47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale	1.269,17	91,26	21	1146	1410	7,19%
48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola	1.264,74	85,95	32	1151,85	1417,5	6,80%
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	424,15	26,26	18	390	460	6,19%

Tabella 2.3.6.a). Settore F - Diversificazione e multifunzionalità (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	883,18	62,25	20	764	998	7,05%
51 sviluppo di forme di diversificazione	1.284,43	136,15	36	795	1497	10,60%
52 creazione di reti locali di accoglienza	902,80	61,96	4	840	988,3	6,86%
53 introduzione di attività di vendita diretta	428,20	37,70	25	325	490	8,80%
54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	857,88	90,03	31	530	990	10,49%
55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	852,60	95,82	24	627,3	999,9	11,24%
56 tecnologie informatiche e digitali	437,66	38,42	4	383,95	475,25	8,78%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.6.b). Settore F - Diversificazione e multifunzionalità (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	896,71	36,38	14	829,9	945	4,06%
51 sviluppo di forme di diversificazione	1.287,77	79,02	27	1151,85	1410	6,14%
52 creazione di reti locali di accoglienza	891,45	2,05	2	890	892,9	0,23%
53 introduzione di attività di vendita diretta	430,14	25,84	19	390,55	465	6,01%
54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	860,47	57,86	26	767,9	945	6,72%
55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	855,27	62,59	19	767,9	945	7,32%
56 tecnologie informatiche e digitali	455,57	17,06	3	445	475,25	3,75%

Tabella 2.3.7.a). Settore G - Produzione agricola (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
57 stima e valutazione danni	433,65	36,98	9	383,95	494,15	8,53%
58 stima e valutazione danni	1.249,64	150,60	15	795	1425,75	12,05%
59 prevenzione dei danni	860,16	87,64	36	530	990	10,19%
60 gestione delle acque di vegetazione dei fra	829,00	76,11	5	735	910	9,18%
61 ottimizzazione tecnologica	447,77	42,58	10	367,5	499,95	9,51%
62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicur	1.268,29	140,00	38	795	1485	11,04%
63 emergenze fitopatologiche	432,91	36,98	21	367,5	495	8,54%
64 consulenza specifica di comparto	421,12	35,55	13	367,5	472,5	8,44%
65 viticoltura - produzione dell'uva	428,67	14,84	3	416	445	3,46%
66 viticoltura - cantina ed invecchiamento	1.312,50	53,03	2	1275	1350	4,04%
67 olivicoltura - produzione delle olive	432,85	39,08	12	367,5	490	9,03%
68 olivicoltura - produzione dell'olio	817,56	58,97	5	735	892,9	7,21%
69 sviluppo di forme associative e di cooperaz	433,78	33,50	20	367,5	494,15	7,72%
70 irrigazione e fertirrigazione	829,04	95,82	32	530	990	11,56%
71 foraggicoltura	913,21	83,15	9	800	999,9	9,10%
72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree s	1.238,78	202,73	13	795	1499,85	16,36%
73 tecnologie informatiche e digitali	440,79	61,73	13	265	499,95	14,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.7.b). Settore G - Produzione agricola (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
57 stima e valutazione danni	430,90	19,66	5	404,5	455	4,56%
58 stima e valutazione danni	1.259,49	69,36	12	1151,85	1395	5,51%
59 prevenzione dei danni	864,75	52,00	27	781,1	945	6,01%
60 gestione delle acque di vegetazione dei fra	833,33	62,12	3	795	905	7,45%
61 ottimizzazione tecnologica	452,53	22,37	6	414,95	475,25	4,94%
62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicur	1.257,39	76,78	28	1151,85	1395	6,11%
63 emergenze fitopatologiche	429,57	24,74	14	397,5	465	5,76%
64 consulenza specifica di comparto	414,44	22,66	8	390	445	5,47%
65 viticoltura - produzione dell'uva	420,50	6,36	2	416	425	1,51%
66 viticoltura - cantina ed invecchiamento	1.312,50	53,03	2	1275	1350	4,04%
67 olivicoltura - produzione delle olive	433,93	28,34	8	395	470	6,53%
68 olivicoltura - produzione dell'olio	819,97	26,44	3	790	840	3,22%
69 sviluppo di forme associative e di cooperaz	440,91	18,56	12	408,5	465	4,21%
70 irrigazione e fertirrigazione	815,45	45,28	24	740,8	900	5,55%
71 foraggicoltura	948,75	29,55	4	925	990	3,11%
72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree s	1.263,48	91,65	9	1132,5	1410	7,25%
73 tecnologie informatiche e digitali	455,44	33,36	12	383,95	499,95	7,33%

Tabella 2.3.8.a). Settore H - Sistemi di qualità (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
74 creazione di consorzi di tutela	905,00	21,21	2,00	890,00	920,00	0,02
75 sistemi di qualità - Reg. 1151	1.259,52	82,13	9,00	1.151,85	1.387,50	0,07
76 garanzia della qualità e qualità certificata	1.180,02	152,03	18,00	675,00	1.380,00	0,13
77 certificazione EMAS - ISO 14001	1.235,33	54,28	4,00	1.171,65	1.296,15	0,04

Tabella 2.3.8.b). Settore H - Sistemi di qualità (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
74 creazione di consorzi di tutela	905,00	21,21	2,00	890,00	920,00	0,02
75 sistemi di qualità - Reg. 1151	1.270,78	59,18	6,00	1.192,50	1.335,00	0,05
76 garanzia della qualità e qualità certificata	1.214,02	52,45	15,00	1.110,75	1.296,15	0,04
77 certificazione EMAS - ISO 14001	1.236,75	32,88	2,00	1.213,50	1.260,00	0,03

Dal confronto delle tabelle a) e b), si evidenzia, in linea generale una diminuzione della variabilità e, quindi, un miglioramento delle stime.

I valori medi riportati nelle tabelle b) costituiscono la migliore approssimazione possibile dei costi reali sostenuti nel periodo 2017-2019. Secondo la metodologia prevista nel presente documento, tali costi sono stati adeguati rispetto all'indice FOI che, nel periodo di riferimento ha registrato un incremento del 15.8%. La tabella sottostante riporta, quindi, i costi unitari applicabili ai diversi moduli consulenziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.9. Costi unitari applicabili per tipologia di attività consulenziale

Modulo	Media attività consulenza periodo 2017-2019	Costi unitari rivalutati
1 introduzione della coltivazione di colture innovative	870,00	**1.007,46**
2 biomarketing	901,58	**1.044,03**
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo biologico	434,14	**502,73**
4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	809,58	**937,49**
5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	850,00	**984,30**
6 coltivazione con metodo biologico	473,88	**548,75**
7 trasformazione dei prodotti biologici	1.312,50	**1.519,88**
9 biodiversità	1.247,45	**1.444,55**
10 paesaggio	1.248,55	**1.445,82**
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	437,00	**506,05**
12 efficienza energetica	418,74	**484,90**
13 gestione della frazione organica dei rifiuti	820,29	**949,90**
14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	957,18	**1.108,41**
15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	915,75	**1.060,44**
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	414,25	**479,70**
17 adeguamento delle strutture di allevamento	1.209,75	**1.400,89**
18 miglioramento delle performances di aziende zootecniche	892,78	**1.033,84**
19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare	1.241,83	**1.438,03**
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	428,33	**496,01**
21 trasformazione di prodotti zootecnici	1.387,50	**1.606,73**
22 benessere animale	890,50	**1.031,20**
23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale	1.219,50	**1.412,18**
24 gestione dei reflui zootecnici	849,00	**983,14**
25 tecnologie informatiche e digitali	459,17	**531,72**
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	396,25	**458,86**
29 stima e valutazione danni	453,65	**525,33**
30 prevenzione dei danni	477,48	**552,92**
31 prevenzione dei danni	1.080,00	**1.250,64**
35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi boschivi	890,00	**1.030,62**
36 prevenzione del dissesto idrogeologico	1.186,99	**1.374,53**
37 ingegneria naturalistica	937,75	**1.085,91**
38 gestione forestale ecosostenibile	1.292,25	**1.496,43**
39 programmazione e pianificazione delle attività forestali	876,00	**1.014,41**
44 valutazione delle attività d'impresa	444,86	**515,14**
45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale	882,82	**1.022,31**
46 organizzazione dell'impresa	436,40	**505,35**
47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale	1.269,17	**1.469,69**
48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola	1.264,74	**1.464,56**
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	424,15	**491,16**
50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	896,71	**1.038,40**
51 sviluppo di forme di diversificazione	1.287,77	**1.491,23**

fonte: http://burc.regione.campania.it

52 creazione di reti locali di accoglienza	891,45	**1.032,30**
53 introduzione di attività di vendita diretta	430,14	**498,10**
54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	860,47	**996,42**
55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	855,27	**990,41**
56 tecnologie informatiche e digitali	455,57	**527,55**
57 stima e valutazione danni	430,90	**498,98**
58 stima e valutazione danni	1.259,49	**1.458,49**
59 prevenzione dei danni	864,75	**1.001,38**
60 gestione delle acque di vegetazione dei frantoi oleari	833,33	**965,00**
61 ottimizzazione tecnologica	452,53	**524,03**
62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare	1.257,39	**1.456,06**
63 emergenze fitopatologiche	429,57	**497,44**
64 consulenza specifica di comparto	414,44	**479,93**
65 viticoltura - produzione dell'uva	420,50	**486,94**
66 viticoltura - cantina ed invecchiamento	1.312,50	**1.519,88**
67 olivicoltura - produzione delle olive	433,93	**502,49**
68 olivicoltura - produzione dell'olio	819,97	**949,52**
69 sviluppo di forme associative e di cooperazione	440,91	**510,58**
70 irrigazione e fertirrigazione	815,45	**944,29**
71 foraggicoltura	948,75	**1.098,65**
72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del Reg. 1307/13	1.263,48	**1.463,11**
73 tecnologie informatiche e digitali	455,44	**527,40**
74 creazione di consorzi di tutela	905,00	**1.047,99**
75 sistemi di qualità - Reg. 1151	1.270,78	**1.471,56**
76 garanzia della qualità e qualità certificata	1.214,02	**1.405,84**
77 certificazione EMAS - ISO 14001	1.236,75	**1.432,16**

Metodo 2): Costi unitari aggregati per tipologie di attività omogenee

In alternativa ai costi unitari per singolo modulo consulenziale calcolati secondo la metodologia sopra descritta, si è proceduto alla determinazione dei costi medi generali, aggregando diverse tipologie di attività di consulenza che, rispetto ai costi, possono essere considerate omogenee tra loro. In particolare, sono stati costruiti tre sub-universi[14] costituiti da:

- Gruppo A, insieme delle attività consulenziali che prevedono un massimale di 500 euro;
- Gruppo B, insieme delle attività consulenziali che prevedono un massimale di 1.000 euro;
- Gruppo C, insieme delle attività consulenziali che prevedono un massimale di 1.500 euro.

Per ciascuna Gruppo, in coerenza con la metodologia applicata nell'ambito del presente documento, si è proceduto rilevare la media e alcuni indici di variabilità e ad eliminare i valori esterni all'intervallo [$\mu - \eth$; $\mu + \eth$] (outliers), al fine di ridurre la variabilità del campione e, conseguentemente, a migliorare le stime.

[14] Vedi appendice

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le tabelle che seguono riportano i valori medi per Gruppo omogeneo registrati nel periodo 2017-2019 calcolati sulla base dei dati di partenza (Tabella 2.3.10) e sulla base dei dati calcolati al netto degli outliers (Tabella 2.3.11).

Tabella 2.3.10 Valore medi ed indici di variabilità relativi all'attività consulenziale (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. Relativa
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 500 euro	**433,44**	38,75	251	265,00	499.95	8,94%
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 1.000 euro	**861,57**	90,44	273	530	990,90	10,50%
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 1.500 euro	**1.253,54**	145.03	305	675,00	1499,85	11,57%

Tabella 2.3.11 Valore medi ed indici di variabilità relativi all'attività consulenziale (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. Relativa
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 500 euro	**434,35**	23,71	173	395,00	470,00	5,46%
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 1.000 euro	**864,99**	54,97	214	775,00	950,50	6,35%
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 1.500 euro	**1.253,70**	77,46	236	1.110,75	1.395,00	6,18%

Come si evince dal confronto delle due tabella, i risultati ottenuti attraverso tale procedura hanno consentito di selezionare un campione di costi maggiormente rappresentativo: infatti, come si può osservare, le deviazioni standard relative si riducono calcolate per ciascuna tipologia di attività consulenziale. La dimensione dei campioni, pur riducendosi, mantiene, comunque, un'ampiezza adeguata che consente stime rappresentative dei costi sostenuti.

In coerenza con la metodologia descritta nel presente documento i valori ottenuti sono stati opportunamente aggiornati al mese di febbraio 2023 sulla base dell'indice FOI che nel periodo di riferimento ha registrato un incremento pari a 15,8%. Si riporta, di seguito, la tabella con i costi unitari precedentemente calcolati, rivalutati sulla base dell'indice FOI.

Tabella 2.3.12 Costi unitari e costi unitari rivalutati relativi all'attività consulenziale (parametri calcolati al netto degli outliers)

Costo	Attività consulenziale Gruppo A	Attività consulenziale Gruppo B	Attività consulenziale co Gruppo C
Costo unitario	434,35	864,99	1.253,70
Costo unitario rivalutato	**502,98**	**1.001,66**	**1.446,77**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Raggruppamento di tipologie di attività consulenziali omogenee

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	1 introduzione della coltivazione di colture innovative	10 paesaggio
12 efficienza energetica	13 gestione della frazione organica dei rifiuti	17 adeguamento delle strutture di allevamento
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	21 trasformazione di prodotti zootecnici
25 tecnologie informatiche e digitali	18 miglioramento delle performances di aziende	23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	2 biomarketing	31 prevenzione dei danni
29 stima e valutazione danni	22 benessere animale	36 prevenzione del dissesto idrogeologico
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo	24 gestione dei reflui zootecnici	38 gestione forestale ecosostenibile
30 prevenzione dei danni	35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi	47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale
44 valutazione delle attività d'impresa	37 ingegneria naturalistica	48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola
46 organizzazione dell'impresa	39 programmazione e pianificazione delle attività	51 sviluppo di forme di diversificazione
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	58 stima e valutazione danni
53 introduzione di attività di vendita diretta	45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo	62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare
56 tecnologie informatiche e digitali	5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	66 viticoltura - cantina ed invecchiamento
57 stima e valutazione danni	50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	7 trasformazione dei prodotti biologici
6 coltivazione con metodo biologico	52 creazione di reti locali di accoglienza	72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del
61 ottimizzazione tecnologica	54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	75 sistemi di qualità - Reg. 1151
63 emergenze fitopatologiche	55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	76 garanzia della qualità e qualità certificata
64 consulenza specifica di comparto	59 prevenzione dei danni	77 certificazione EMAS - ISO 14001
65 viticoltura - produzione dell'uva	60 gestione delle acque di vegetazione dei frantoi	9 biodiversità
67 olivicoltura - produzione delle olive	68 olivicoltura - produzione dell'olio	
69 sviluppo di forme associative e di cooperazione	70 irrigazione e fertirrigazione	
73 tecnologie informatiche e digitali	71 foraggicoltura	
	74 creazione di consorzi di tutela	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO

Presentazione di Piani triennali di attività per la realizzazione di azioni promozionali e di valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP, e per attività di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola.

L.R. n. 13 del 21 maggio 2012 e successive modifiche e integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti normativi

- Legge Regionale 21 maggio 2012 n. 13 *"Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2012)";*
- Legge Regionale 29 novembre 2018 n. 42 *"Modifiche alla legge regionale 21 maggio 2012 n. 13 (Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2012";*
- Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 38 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2021"* – Art. 27;
- Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2023"* – Art. 49;
- Codice Civile – Artt. 2602 (Contratto di Consorzio) – 2612 (Consorzi con attività esterna) – 2615 ter (Società consortili);
- Legge n. 526 del 21 dicembre 1999 – Art. 14, comma 15 (Consorzi di tutela DOP/IGP);
- Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 – Art. 1, comma 499 (Distretti del cibo).

Articolo 1
(Amministrazione competente)

Regione Campania – Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali – Unità Operativa Dirigenziale "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" di seguito UOD 500720 - Centro Direzionale Isola A6 – 80143 Napoli; telefono 081 7967302; sito: www.agricoltura.regione.campania.it; responsabile del procedimento: Flora Della Valle; pec: uod.500720@pec.regione.campania.it.

Articolo 2
(Oggetto dell'avviso)

L'Assessorato all'Agricoltura intende promuovere e valorizzare la filiera castanicola campana ed in particolare i prodotti a marchio IGP, attraverso gli interventi di cui al successivo art. 5, in attuazione della L.R. n. 13/2012 e ss.mm.ii.

Articolo 3
(Ambito territoriale di intervento)

Le attività/azioni di sostegno da realizzare trovano applicazione su tutto il territorio regionale.

Articolo 4
(Dotazione finanziaria)

La dotazione finanziaria del presente avviso è di euro 200.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

Articolo 5
(Descrizione degli interventi)

Il presente avviso stabilisce i termini e le modalità di presentazione del piano triennale di attività, da parte dei beneficiari di cui all'art.6, che contenga entrambe le seguenti azioni:

a) promozione e valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP, attraverso piani di marketing, studi di fattibilità e progetti di valorizzazione dei prodotti freschi e dei prodotti finiti, compreso gli interventi di educazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione alimentare, da realizzarsi sia sul mercato interno che sui principali mercati internazionali di riferimento;
b) ricerca ed innovazione sulla filiera castanicola.

Articolo 6
(Beneficiari)

1. La partecipazione al presente avviso è aperta a Piccole e Medie Imprese (PMI) agricole, Cooperative agricole, Associazioni di produttori e di categoria, Organizzazioni di Produttori (OP), operanti nel settore castanicolo campano e ad Enti pubblici e Società di ricerca in agricoltura, associati in una delle seguenti forme:

   a) **Consorzi di tutela IGP**, costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice Civile e riconosciuti dal MIPAAF ai sensi dell'art. 14, comma 15, della Legge n. 526 del 21 dicembre 1999;
   b) **Distretti del cibo** individuati ai sensi della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 – Art. 1, comma 499;
   c) **Società consortili** costituite ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile.

2. Per la realizzazione dell'azione b) dell'art. 5, nel caso in cui il beneficiario non contempli già al suo interno un ente di ricerca, può costituire un ATS con il soggetto competente.
3. Lo stesso soggetto (medesima partita IVA/codice fiscale) può partecipare ad un solo progetto.

Articolo 7
(Periodo di riferimento)

I piani di attività saranno realizzati nell'arco temporale comprendente gli anni 2023, 2024 e 2025.

Articolo 8
(Spese ammissibili)

Sono ammissibili le spese coerenti e direttamene imputabili alle azioni previste dal piano di attività ed in particolare quelle sostenute per:

a) **azioni di promozione e valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP**, **attraverso piani di marketing e studi di fattibilità, nonché azioni di valorizzazione dei prodotti freschi (castagne e marroni) e finiti (proposti dalle imprese di trasformazione), compreso gli interventi di educazione e comunicazione alimentare, da realizzarsi sia sul mercato interno che sui principali mercati internazionali di riferimento** (spese per la partecipazione a fiere/manifestazioni commerciali internazionali o per l'allestimento di mostre, riferite al solo costo per l'acquisto degli spazi e allestimento degli stand - fino ad un max di € 20.000,00 per singolo evento; spese per attività di educazione e comunicazione alimentare dirette alle scuole e/o ai consumatori; spese per la progettazione e/o implementazione di siti web, pagine social, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi, video e spot);
b) **attività di ricerca ed innovazione sulla filiera castanicola** (analisi di laboratorio fisiche, chimiche, biochimiche, nutrizionali, fitosanitarie, rilievi di campo ecc., relative a specifiche ricerche in campo fitosanitario o finalizzate ad innovazioni di prodotto e/o di processo, nonché spese per partecipazione a convegni – max 2 per annualità – e per la disseminazione dei risultati ottenuti: convegni, brochure, opuscoli, video).

In relazione alle attività sopra elencate, da riportare in maniera dettagliata nella scheda del Piano di attività allegata al presente bando (Allegato 2), sono ammissibili le seguenti ***categorie di spesa***:

1 **spese per la retribuzione del personale** (spese per personale a tempo determinato impegnato per la realizzazione del Piano di attività e, solo per i privati, anche quello a tempo indeterminato per le ore impegnate per il progetto) **e per prestazioni professionali dei consulenti;**
2 **spese per materiali di consumo**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 **spese per servizi forniti da terzi** (escluse le consulenze)**;**
4 **spese per borse di studio e assegni di ricerca;**
5 **spese per acquisto delle attrezzature non inventariabili**;
6 **spese per viaggi e trasferte in territorio nazionale e internazionale** (per la partecipazione a convegni, fiere/manifestazioni commerciali, compreso trasporto, vitto e alloggio);
7 **spese generali** rappresentate da:

- *costi sostenuti per la costituzione dell'ATS, nel caso di costituzione del partenariato;*
- *costi indiretti,* che non possono essere attribuiti direttamente alle attività previste dal Piano in quanto riconducibili alle attività generali del beneficiario, calcolati in maniera forfettaria fino ad un massimo dell'8% dei costi diretti sostenuti per la realizzazione del Piano di attività.

In sede di rendicontazione, qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente dell'ammontare dichiarato su base forfettaria.
L'IVA è ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.
L'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

Per l'ammissibilità della spesa occorre fare riferimento ai *"costi semplificati"* per il personale e le consulenze di cui al punto 1, mentre per l'acquisizione di materiali di consumo, di servizi forniti da terzi (escluse le consulenze), per borse di studio e assegni di ricerca, per l'acquisto di attrezzature non inventariabili, occorre fare riferimento alla *"ragionevolezza dei costi"* (confronto tra preventivi, adozione di un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato delle attrezzature, valutazione tecnica indipendente sui costi, regolamenti di ateneo), effettivamente da sostenere per la realizzazione del Piano di attività, nel rispetto dei principi generali di imparzialità, trasparenza, pubblicità ed economicità, nonché della normativa vigente sugli appalti.

L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data del decreto di concessione.

Tali informazioni dovranno essere riportate in maniera esaustiva nella Scheda Piano di Attività allegata al presente bando (Allegato 2).

Articolo 9
(Requisiti di ammissibilità)

Caratteristiche soggettive del beneficiario:

I soggetti di cui all'art.6 devono possedere i seguenti requisiti:

1. Lo Statuto dei beneficiari di cui alle lettere a, b e c del comma 1, deve obbligatoriamente riportare in maniera esplicita, tra i propri scopi, lo svolgimento di attività di promozione e valorizzazione della filiera castanicola campana.
2. Per la realizzazione delle attività di cui alla lettera b dell'art. 5 del presente avviso, tra gli scopi statutari dovrà essere riportato necessariamente anche lo svolgimento di attività di ricerca scientifica. In mancanza di quest'ultimo requisito nel proprio Statuto, sarà necessario associarsi ulteriormente con soggetti "competenti" a porre in essere le attività di ricerca e innovazione previste nel piano di attività (Associazione Temporanea di Scopo).
3. Nel caso di ATS di cui al comma 2 dell'art.6, il soggetto che funge da capofila dovrà essere comunque uno dei soggetti individuati al comma 1 del medesimo articolo, per tutti i rapporti in materia di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria con la Regione Campania.
4. I beneficiari devono avere la partecipazione azionaria di soci produttori con sede legale in almeno tre province diverse della Regione Campania e di almeno una PMI agricola che trasforma le proprie castagne prodotte, nonché un totale di soci di almeno n. 50 PMI.
5. Tutti i soggetti con attività agricola, componenti ciascuna "forma associativa" beneficiaria, devono avere un proprio fascicolo aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche del piano di attività

Il piano di attività, predisposto dal beneficiario, con riferimento agli interventi riportati al precedente art. 5, deve contenere obbligatoriamente sia le azioni di cui alla lettera a) *(azioni di promozione e valorizzazione delle produzioni castanicole campane)* che le azioni di cui alla lettera b) *(azioni di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola)*, individuando puntualmente, per ciascuna azione proposta:

- l'elenco dei partecipanti con le relative generalità e il soggetto che funge da coordinatore;
- l'elenco delle attività previste a cura di ciascun socio del soggetto beneficiario, direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività, con gli obiettivi generali e specifici per ogni fase di realizzazione del Piano di attività ed i relativi risultati da conseguire;
- le fasi del piano di attività, la durata ed il cronoprogramma delle attività, per ciascun anno del triennio 2023-2025;
- l'ambito territoriale interessato alle attività del piano proposto;
- l'elenco del personale che partecipa, a vario titolo, alla realizzazione del piano di attività con le relative qualifiche e le fasi di impiego dello stesso;
- il piano finanziario generale nonché quello relativo alle singole attività proposte (di marketing promozionale, ricerca, ecc.).

Tali informazioni dovranno essere riportate in maniera esaustiva nella Scheda Piano di Attività allegata al presente bando (Allegato 2).

Le istanze progettuali, a pena di esclusione, devono riportare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del proponente il Piano di attività, nonché il numero di conto corrente per il finanziamento in oggetto (codice IBAN su cui accreditare il finanziamento regionale).

Articolo 10
(Modalità di presentazione delle istanze)

L'istanza deve essere presentata dal rappresentante legale del beneficiario (Distretto/Società Consortile/Consorzio di valorizzazione/Capofila dell'ATS), in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii., tramite pec, all'indirizzo pec della UOD 500720 (uod.500720@pec.regione.campania.it), utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato 1) con allegato il piano di attività triennale redatto sulla base del formulario allegato (Allegato 2), prevedendo una spesa massima di euro 200.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025.
Ciascun soggetto beneficiario deve indicare il Responsabile Tecnico del Piano delle attività e il Responsabile Scientifico delle attività di ricerca.
Nel caso di ATS non ancora costituite, l'istanza deve essere comunque presentata dal soggetto designato a capofila. In tal caso, quindi, il soggetto capofila, pena la non ammissibilità dell'istanza, deve allegare alla stessa la dichiarazione congiunta di **impegno a costituirsi nella forma di ATS** (Allegato 3) ed a conferire mandato speciale con rappresentanza al soggetto designato quale capofila, per tutti i rapporti in materia di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria con la Regione Campania e tra loro stessi, in caso di ammissione a finanziamento. Al capofila, inoltre, deve essere conferito mandato a presentare l'istanza. L'ATS dovrà poi essere formalmente costituita entro la data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.

Articolo 11
(Termine per la presentazione delle istanze)

Le istanze dovranno pervenire, tramite PEC indirizzata al seguente indirizzo: uod.500720@pec.regione.campania.it della U.O.D. "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo", entro e non oltre il giorno 21 settembre 2023 ed a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania – BURC (farà fede la data di arrivo dell'istanza al su riportato indirizzo PEC della UOD 500720).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 12
(Commissione per la valutazione delle istanze)

L'istruttoria delle istanze sarà effettuata da una Commissione, nominata con apposito decreto dirigenziale dalla UOD 500720, composta da 3 componenti, di cui almeno uno competente del comparto castanicolo. L'istruttoria riguarderà contestualmente la ricevibilità dell'istanza, il rispetto dei requisiti di ammissibilità riportati nel precedente art.9 e la valutazione tecnica del Piano di attività, per l'attribuzione del punteggio.

La Commissione attribuirà un punteggio a ciascun Piano di attività, sulla base di una griglia che sarà formulata tenendo conto dei seguenti criteri di selezione e del relativo peso:

Criterio di Selezione	**Peso sul totale del punteggio**
1. attività di promozione e valorizzazione della filiera castanicola campana ed in particolare dei prodotti a marchio IGP (max 25 punti), previste: - sul mercato interno - sui principali mercati internazionali - sul mercato interno e su quelli internazionali	 15 20 25
2. attività di ricerca e innovazione sulla filiera castanicola (max 20 punti): - per fronteggiare le nuove avversità del castagno - per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o di processi sostenibili	 10 10
3. rappresentatività territoriale della produzione castanicola (max 35 punti): - produttori presenti in oltre 3 province campane - produttori associati anche in cooperative	 20 15
4. rappresentatività delle imprese di trasformazione - più di una PMI agricola che trasforma le proprie castagne prodotte	 20

Il punteggio totale assegnato a ciascun Piano di attività, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun criterio di selezione, fino ad un massimo di 100 punti.
La Commissione può disporre tagli e/o modifiche a singole voci di spesa, può convocare il rappresentante legale del soggetto beneficiario o suo delegato per chiarimenti tecnici unicamente sulla proposta presentata e richiedere integrazioni.
I risultati finali della valutazione sono trasmessi dalla Commissione al responsabile del procedimento di cui all'art.1 che approva la graduatoria definitiva.
Saranno considerati idonei, ai fini del finanziamento, i Piani di attività che raggiungeranno un punteggio minimo di almeno 60 punti.
I Piani di attività selezionati saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria redatta e sino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio e qualora i finanziamenti non dovessero essere sufficienti a coprire i costi di più progetti, sarà data priorità al Piano di attività presentato da un beneficiario che comprenda anche imprese associate in **reti di**

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese, volte a favorire l'integrazione tra imprese agricole e trasformatori in un'ottica di filiera corta e, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità al Piano di attività del beneficiario che annovera come soci il numero maggiore di piccole e medie imprese agricole oltre il minimo richiesto (50).
La graduatoria dei Piani di attività ammessi sarà approvata dalla UOD 500720 e pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Campania con valore di notifica *erga omnes*.

Articolo 13
(Modalità di affidamento dell'incarico)

L'incarico per la realizzazione del Piano di attività sarà affidato con atto formale della UOD 500720 che dovrà necessariamente riportare:

- il soggetto beneficiario;
- la durata del Piano di attività con il relativo cronoprogramma;
- l'elenco dei soci direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività e, in caso di ATS, il soggetto che funge da capofila;
- le attività previste a cura di ciascun socio del soggetto beneficiario, direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività, e gli *output* previsti;
- la data di inizio delle attività;
- il contributo regionale approvato;
- le spese ammissibili con i relativi importi massimi liquidabili;
- le eventuali varianti consentite;
- le modalità di pagamento;
- l'obbligo di divulgazione dei risultati delle attività sul sito *web* istituzionale della Regione Campania;
- il CUP.

Articolo 14
(Sostegno finanziario previsto)

Il sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili di cui all'art.8, fino ad un massimo di euro 200.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.
In ogni caso ciascun beneficiario può attingere ad un contributo massimo pari a 2,5 volte il capitale sociale interamente versato e conservato per gli anni di durata del progetto presentato, con un massimale pari ad euro 200.000,00 all'anno.

Articolo 15
(Modalità di rendicontazione delle spese)

La richiesta di liquidazione del contributo concesso per la realizzazione del progetto deve essere presentata, dal soggetto beneficiario (Capofila in caso di ATS), alla UOD 500720.
Per ciascuna annualità possono essere presentate una o più richieste di SAL.
E' prevista l'erogazione, per ogni annualità e su richiesta del beneficiario/beneficiari, di un'anticipazione fino al 30% dell'importo ammesso a finanziamento per l'annualità di riferimento, previa stipula di un'apposita polizza fidejussoria.
L'importo massimo erogabile in acconto, per singola annualità, non può essere superiore al 90% del contributo concesso per l'annualità di riferimento.

La richiesta di erogazione di SAL deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività del Piano per l'annualità di riferimento, sottoscritta dal Rappresentante legale del soggetto beneficiario (Capofila in caso di ATS), dal Responsabile tecnico del piano (per le azioni di cui all'art. 5, lettera a) e dal Responsabile scientifico (per le azioni di cui all'art. 5, lettera b).
   La relazione deve documentare, altresì, la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesta per l'annualità di riferimento e deve essere presentata in formato stampa e digitale.
2. La documentazione tecnico-amministrativa delle spese sostenute per la realizzazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività del piano previste per l'annualità di riferimento.

La richiesta di erogazione del Saldo relativo a ciascuna annualità deve essere effettuata non oltre i 60 giorni dal termine stabilito per la chiusura di ogni singola annualità del Piano e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Relazione tecnica finale relativa all'annualità di riferimento, a firma del Rappresentante legale del soggetto beneficiario (Capofila in caso di ATS), del Responsabile tecnico del piano (per le azioni di cui all'art. 5, lettera a) e del Responsabile scientifico (per le azioni di cui all'art. 5, lettera b).
   La relazione deve illustrare l'attività svolta e i risultati conseguiti per ciascuna azione e deve essere presentata in formato stampa e digitale.
2. La documentazione tecnico-amministrativa delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste per la specifica annualità del Piano.

La ***documentazione tecnico-amministrativa*** sopraindicata è costituita da:

- ✓ relazione tecnico/amministrativa esplicativa e cronologica delle spese sostenute;
- ✓ **per le spese relative al personale e alle prestazioni professionali dei consulenti** (art. 8, punto 1), per le quali è previsto il rimborso dei costi ammissibili con l'applicazione dei *"costi semplificati"*, è necessario presentare apposita dichiarazione (timesheet integrato) in cui si evidenzia la spesa sostenuta moltiplicando il *"costo unitario standard"* per il numero di ore dedicato al piano.
  Al riguardo, i costi standard da utilizzare come riferimento sono quelli riportati nel *"Complemento di sviluppo rurale della Regione Campania 2023-2027 – Documento di lavoro sulla determinazione delle UCS da utilizzarsi nell'ambito del PSP 2023-2027 – interventi AKIS (SRH) e cooperazione (SRG) – (versione n. 1 - 15 maggio 2023)"*, allegato al presente avviso (Allegato 4);
- ✓ **per le altre voci di spesa** (art. 8, punti 2-6), per le quali è previsto il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, è necessario presentare:
  - elenco in ordine cronologico per ciascuna categoria di spesa, recante gli estremi dei giustificativi di spesa, dei giustificativi di pagamento e degli importi di competenza per la specifica annualità del Piano di attività;
  - fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, complete di documentazione relativa al pagamento, debitamente quietanzata;
  - dichiarazione di atto notorio in merito ai costi indiretti sostenuti.

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono obbligatoriamente riportare nel corpo il Codice Unico di Progetto (CUP), indicato nel provvedimento di concessione, e la seguente dicitura:*"L.R. n.13/2012 e ss.mm.ii. – Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura – Anno di riferimento ……..."*.

Non sono ammessi, in nessun caso e per nessun importo, le seguenti modalità di pagamento delle spese sostenute:

- ✓ in contanti;
- ✓ mediante carte prepagate.

Sono ammessi i pagamenti delle spese secondo le modalità di seguito riportate:

- ✓ bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- ✓ MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del

fonte: http://burc.regione.campania.it

creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- ✓ Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è obbligatorio allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- ✓ Bollettino postale e vaglia postale. Tali modalità di pagamento possono essere ammesse a condizione che il conto corrente postale utilizzato sia quello dedicato. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo). Deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino o vaglia, unitamente alla copia dell'estratto conto;
- ✓ Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Articolo 16
(Divulgazione e disseminazione dei risultati)

Tutte le azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati ottenuti, relative al Piano di attività realizzato, devono fare riferimento al sostegno regionale riportando:

- logo Assessorato Agricoltura della Regione Campania;
- la dicitura *"L.R. n.13/2012 e ss.mm.ii. – Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura".*

Articolo 17
(Altre informazioni)

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: uod.500720@regione.campania.it

Art. 18
(Pubblicità)

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale raggiungibile all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it

Art. 19
(Responsabile Unico del Procedimento)

Il Responsabile Unico del Procedimento è Flora Della Valle - posta elettronica: flora.dellavalle@regione.campania.it

Art. 20
(Allegati)

Si allega al presente Avviso, quale parte integrante:

1) domanda di partecipazione;
2) formulario per la presentazione del Piano di attività;
3) modello per la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS;
4) Complemento di sviluppo rurale della Regione Campania 2023-2027 – Documento di lavoro sulla determinazione delle UCS da utilizzarsi nell'ambito del PSP 2023-2027 – interventi AKIS (SRH) e cooperazione (SRG) – (versione n. 1 - 15 maggio 2023).

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 464 del 03/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2023/2027 - INTERVENTO SRG06 "ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE". ADOZIONE BANDO PER LA SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE. ALLEGATO.

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che:
a) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 *final* del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 ver 1_2 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
b) il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
c) con Deliberazione n 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
d) il Piano strategico della PAC (PSP) della Campania 2023-2027, in applicazione agli articoli 31-34 del Capo II del Reg. (UE) n. 2021/1060 ha previsto lo Sviluppo locale di tipo partecipativo;
e) il Comitato di Monitoraggio, costituito con DGR n.93 del 28.02.2023 con componenti nominati con DPGR n. 55 del 25.05.2023, è stato consultato sui criteri di selezione del bando SRG06 ai sensi dell'art. 79 del Reg. (UE) 2021/2115 con procedura scritta conclusasi il 26 luglio 2023;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra-periferiche dell'Unione;
d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal

2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
h) il Regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
k) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

CONSIDERATO che:
a) l'intervento SRG06 è concentrato su territori sub-regionali specifici, è attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multi-settoriali, è concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, e comprende elementi innovativi del contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione;
a) l'intervento SRG06, prevede altresì che la gestione sia guidata da Gruppi di Azione Locali (GAL) composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali pubblici e privati, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e dove nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;

RILEVATO che:
a) la scheda dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale" contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede, tra l'altro, la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL);
b) il punto 3, dell'art.32 del Reg. (UE) 2021/1060, dispone che la prima tornata di selezione delle strategie venga completata entro dodici mesi dalla data di decisione d'approvazione del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, ovvero entro il 1 dicembre 2023;

VISTO il bando di selezione dei GAL e delle SSL predisposto dalla competente UOD 50-07-20 della Direzione Generale 50-07-00, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che è in itinere il provvedimento per la copertura della quota di cofinanziamento di competenza regionale, mentre la restante copertura finanziaria è garantita da adeguata dotazione predeterminata;

CONSIDERATO necessario assicurare il legittimo affidamento dei potenziali beneficiari dell'intervento in questione;

RITENUTO necessario per quanto sopra espresso, di dovere:
a. adottare il bando di selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e delle Strategie di sviluppo locale (SSL), la cui efficacia è condizionata all'approvazione ed esecutività di detto provvedimento in itinere;

b. disporre che le istanze e la relativa documentazione, devono pervenire alla UOD 500720 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Via G. Porzio, Centro Direzionale isola A/6, 80143 - Napoli, all'indirizzo PEC servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it entro e non oltre la scadenza del 18 settembre alle ore 17:00;

PRESO ATTO che

a. con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
b. con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n.78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dott.ssa Maria Passari;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50-0-20 "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto Agricolo" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il bando di selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e delle Strategie di sviluppo locale (SSL), predisposto dalla competente UOD 50 07 20 della Direzione Generale 50 07 00, la cui efficacia è condizionata all'approvazione ed esecutività di detto provvedimento in itinere per la copertura della quota di cofinanziamento di competenza regionale, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che le istanze e la relativa documentazione, devono pervenire alla UOD 500720 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Via G. Porzio, Centro Direzionale isola A/6, 80143 - Napoli, all'indirizzo PEC servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it entro e non oltre la scadenza del 18 settembre alle ore 17:00;
3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRG06 "Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n.1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n.23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26, comma 1 del D. Lgs 33/2013;
6. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:

6.1. Assessore Agricoltura;

6.2. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;

6.3. AGEA, Organismo Pagatore;

6.4. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;

6.5. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014-2020 Documentazione Ufficiale";

6.6. BURC per la pubblicazione;

PASSARI

ALLEGATO A

RIPARTIZIONE DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'intero periodo di programmazione CSR Regione Campania 2023-2027, il contributo pubblico previsto per gli interventi di cui al presente Bando ammonta complessivamente a € 106.984.000,00. L'Autorità di gestione ha deciso di destinare l'80%, pari a 85.587.200,00€, alla dotazione iniziale delle strategie e il 20%, pari a 21.396.800,00€, come premialità per i GAL che raggiungeranno i migliori obiettivi di spesa a metà dell'attuale periodo di programmazione.

La dotazione finanziaria complessiva in termini di risorse pubbliche messe a disposizione di ciascuna Strategia di Sviluppo Locale (SSL) è definita sulla base dei parametri di cui all'art.37 della legge di stabilità regionale per il 2023 (BURC n.108 del 29.12.2022) e, in coerenza con le indicazioni Piano Strategico della PAC (PSP), sarà ricompresa entro la soglia minima di € 2.500.000,00 e massima di € 10.000.000,00.

L'art.37 della legge di stabilità regionale per il 2023, innanzitutto, dispone che "*non siano alterati gli equilibri della precedente programmazione tra le province in termini di assegnazione delle risorse ad essi destinate*".

L'esplicito riferimento al livello provinciale ha richiesto una riclassifica della dotazione complessiva della programmazione 2014-2022 rispetto alle cinque province regionali.

Considerato il carattere interprovinciale di alcuni GAL della precedente programmazione, si è reso necessario individuare le dotazioni a livello comunale per poi procedere ad una loro riaggregazione per provincia.

Per determinare la dotazione di ogni singolo comune aderente ai GAL della programmazione 2014-2022 si è divisa la dotazione complessiva di ogni singolo GAL per il numero dei comuni afferenti ai rispettivi territori di riferimento.

Successivamente si è proceduto alla riaggregazione delle singole dotazioni finanziarie definite per ogni Comune rispetto alla provincia di appartenenza, ottenendo la dotazione finanziaria per ogni Provincia, sia in valore assoluto che in termini percentuali.

I valori sono riportati nella tabella seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

GAL	Dotazione 2014-2022	N° comuni	Quota Comunale	AV		BN		CE		NA		SA	
AISL	**6.144.131,68**	31	198.197,80	31	6.144.131,68								
ALTO CASERTANO	**9.391.640,76**	48	195.659,18					48	9.391.640,76				
CASACASTRA	**6.081.165,33**	24	253.381,89									24	6.081.165,33
CILENTO REGENERATIO	**8.138.562,49**	43	189.268,90									43	8.138.562,49
COLLINE SALERNITANE	**7.871.739,29**	9	874.637,70									9	7.871.739,29
IRPINIA	**8.153.686,04**	34	239.814,30	34	8.153.686,04								
PARTENIO	**5.711.393,03**	16	356.962,06	14	4.997.468,90	2	713.924,13						
I SENTIERI DEL BUON VIVERE	**7.887.906,81**	37	213.186,67	10	2.131.866,71							27	5.756.040,10
SERINESE	**8.660.005,16**	27	320.740,93	23	7.377.041,43					4	1.282.963,73		
TABURNO-FORTORE	**10.404.361,82**	46	226.181,78			46	10.404.361,82						
TAMMARO-TITERNO	**8.960.831,70**	28	320.029,70			28	8.960.831,70						
TERRA E' VITA	**9.328.232,55**	9	1.036.470,28									9	9.328.232,55
TERRA PROTETTA	**9.338.783,44**	22	424.490,16							12	5.093.881,88	10	4.244.901,56
VALLO DI DIANO	**6.172.598,77**	15	411.506,58									15	6.172.598,77
VESUVIO VERDE	**9.504.298,11**	7	1.357.756,87							7	9.504.298,11		
	121.749.336,98	**396,0**			**28.804.194,76**		**20.079.117,65**		**9.391.640,76**		**15.881.143,71**		**47.593.240,10**
					23,66%		**16,49%**		**7,71%**		**13,04%**		**39,09%**

Tabella ripartizione dotazione finanziaria 2014-2022

	N° comuni	2014 - 2022	
AV	**112**	**28.804.194,76 €**	**23,66%**
BN	**76**	**20.079.117,65 €**	**16,49%**
CE	**48**	**9.391.640,76 €**	**7,71%**
NA	**23**	**15.881.143,71 €**	**13,04%**
SA	**137**	**47.593.240,10 €**	**39,09%**
Totale	**396**	**121.749.336,98 €**	

Si è proceduto all'applicazione di tali percentuali della dotazione finanziaria complessiva per l'intervento SRG06 del PSP 2023 – 2027, al fine di individuare il valore di riferimento che dovrebbe assumere la dotazione di ogni singola provincia per rispettare per il rispetto del vincolo di equilibrio finanziario tra le province introdotto dall'art. 37 della legge di stabilità regionale per il 2023.

	%	2023 – 2027
AV	**23,66%**	**20.248.737,60 €**
BN	**16,49%**	**14.115.193,57 €**
CE	**7,71%**	**6.602.124,13 €**
NA	**13,04%**	**11.164.106,98 €**
SA	**39,09%**	**33.457.037,71 €**
Totale		**85.587.200,00 €**

Considerato che la territorializzazione, approvata con i Decreti 150 del 29.03.2023 e 200 del 28.04.2023, ha incluso la totalità dei comuni ricadenti in macroarea C e D, passando da 396 a 412 con un incremento del 4% e considerando inoltre che sono ammissibili interventi anche nei comuni siti in macroarea A e B a patto che l'intervento abbia una ricaduta

concreta e definita sulle macroaree C e D, si ritengono accettabili variazioni delle quote provinciali, a seguito dell'applicazione dei criteri di ripartizione, entro una soglia di tolleranza pari alla percentuale dell'incremento dei comuni C e D aumentato del 50%, ovvero pari al 6%.

Distribuzione della dotazione finanziaria

Sempre il citato art.37, dispone, al comma 4, che "*la dotazione di risorse finanziarie assegnata ai nuovi GAL sia caratterizzata da criteri che assicurino una equilibrata distribuzione rispetto alle caratteristiche socio-economiche e dei vincoli ambientali dei diversi territori: in particolare deve essere prevista una quota fissa non inferiore al 20% e non superiore al 50% delle assegnazioni complessive previste dal Programma e una quota residua attribuita secondo il numero di abitanti ponderata con criteri che tengono conto della tendenza allo spopolamento, del numero di abitanti e di altri parametri sociali, ambientali ed economici, definiti dall'Autorità di Gestione (AdG) regionale, che concorrono alla già richiamata equilibrata distribuzione delle risorse*".

L'AdG competente, nel rispetto di tali indicazioni, ha individuato i seguenti criteri di ripartizione e il loro peso sulla dotazione:

Criterio di ripartizione	**Incidenza % sulla dotazione totale**	**Quota della dotazione**
Quota Fissa: La dotazione prevista per questo criterio sarà divisa in modo uguale tra i 15 territori GAL individuati dalla zonizzazione	45%	38.514.240,00 €
Popolazione: Questo criterio valorizza la numerosità della popolazione nell'areale del GAL, al fine di poter disporre di eguali risorse per offrire opportunità/servizi alla popolazione. La quota di ciascun areale GAL sarà calcolata come prodotto tra la quota media per ogni cittadino (Dotazione del criterio/popolazione totale residente nei territori GAL) e il numero di cittadini residenti.	20%	17.117.440,00 €
Spopolamento Questo criterio, in coerenza con le finalità del programma Leader, punta ad offrire un maggiore aiuto alle aree che stanno subendo un maggiore spopolamento. La quota sarà calcolata in modo proporzionale al differenziale rispetto al livello di spopolamento regionale	10%	8.558.720,00 €
Densità Abitativa Questo criterio, in coerenza con le finalità del programma Leader, vuole offrire una maggiore capacità di intervento in quei territori con una bassa densità abitativa al fine di migliorare la loro attrattività. La quota sarà calcolata in modo proporzionale al differenziale rispetto al livello di densità abitativa regionale.	10%	8.558.720,00 €
Area Protetta Questo criterio, in coerenza con le finalità del programma Leader, punta a sostenere quei territori che hanno un alto valore ambientale al fine di costruire delle opportunità per fruire di questi beni pubblici. La quota sarà calcolata in modo proporzionale al differenziale rispetto alla media regione dell'incidenza della Superficie Area Protetta sulla superficie complessiva.	10%	8.558.720,00 €
Quota comuni Considerata la diversità nella numerosità di comuni che comprende ciascuna area GAL individuata, minimo 9 massimo 53, si è ritenuto opportuno di prevedere una quota per ogni singolo comune coinvolto nell'areale.	5%	4.279.360,00 €

Per il calcolo dei diversi parametri è stata presa come riferimento la base dati dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, utilizzata in sede di determinazione della zonizzazione 23-27 approvata.

Nello specifico, considerato che l'art. 37 della legge di stabilità regionale per il 2023 indica che "*I nuovi ambiti territoriali che definiscono il perimetro del GAL sono inseriti unicamente nelle macroaree C e D del Piano territoriale regionale (PTR), salvo l'inclusione di porzioni di macroaree A e B in casi assolutamente eccezionali e motivati, e comunque tali da non alterare gli equilibri della precedente programmazione tra le province in termini di assegnazione delle risorse ad essi destinate*", *i parametri sono stati calcolati tenendo conto esclusivamente i comuni ricadenti nelle macroaree C e D.*

Riepilogo dati statistici per singola area GAL

		Numero Comuni totali	Numero Comuni Valorizzati (esclusi comuni macroarea A e B)	Popolazione Residente (01/01/2022)	Spopolamento	L'incidenza della Superficie Area Protetta sulla superficie complessiva	Densità abitativa
	Media Regionale				2,47%	34,91%	413
1	A_Aurunco	28	13	59.436	7,13%	33,92%	120,37
2	B_Alto Casertano	46	37	84.835	7,56%	35,29%	84,12
3	C_Taburno	29	29	123.482	3,43%	33,83%	236,90
4	D_Fortore Tammaro	53	53	183.534	7,94%	14,63%	114,12
5	E_Alta Irpinia	35	34	109.272	5,91%	47,70%	141,25
6	F_Bassa Irpinia	51	46	142.468	5,00%	40,16%	268,58
7	G_Vesuvio	10	9	167.283	0,96%	44,36%	1265,76
8	H_Penisole e isole Minori	28	23	168.298	2,51%	67,78%	691,99
9	I_Valle Irno	9	9	137.901	2,97%	28,73%	783,26
10	L_Sentieri	28	27	62.648	6,65%	50,65%	59,46
11	M_Cilento Antico	44	43	110.528	2,94%	66,43%	96,19
12	N_Casacastra	24	24	55.240	5,30%	75,09%	72,54
13	O_Valle Ufita	41	41	106.044	10,71%	13,23%	70,19
14	P_Picentini	10	9	59.487	1,18%	63,43%	182,50
15	Q_Vallo di Diano	15	15	56.781	5,58%	58,68%	79,08
	totale	451	412	1.627.237			

Quota Fissa

La dotazione prevista per questo criterio sarà divisa in modo uguale tra i 15 territori GAL individuati dalla zonizzazione. Nello specifico, a ciascun GAL sarà assegnata una quota fissa pari a 38.514.240,00€/15, ovvero, **2.567.616,00€.**

	Areale GAL	Quota fissa
1	A_Aurunco	2.567.616,00 €
2	B_Alto Casertano	2.567.616,00 €
3	C_Taburno	2.567.616,00 €
4	D_Fortore Tammaro	2.567.616,00 €
5	E_Alta Irpinia	2.567.616,00 €
6	F_Bassa Irpinia	2.567.616,00 €
7	G_Vesuvio	2.567.616,00 €
8	H_Penisole e isole Minori	2.567.616,00 €
9	I_Valle Irno	2.567.616,00 €
10	L_Sentieri	2.567.616,00 €
11	M_Cilento Antico	2.567.616,00 €
12	N_Casacastra	2.567.616,00 €
13	O_Valle Ufita	2.567.616,00 €
14	P_Picentini	2.567.616,00 €
15	Q_Vallo di Diano	2.567.616,00 €
	Totale	38.514.240,00 €

Popolazione

Questo criterio valorizza la numerosità della popolazione nell'areale del GAL, al fine di poter disporre di eguali risorse per offrire opportunità/servizi alla popolazione. La quota di ciascun areale GAL sarà calcolata come prodotto tra la quota media per ogni cittadino (Dotazione del criterio/ popolazione residente totale compresa nelle aree GAL) e il numero di cittadini residenti.

		Popolazione Residente (01/01/2022)
1	A_Aurunco	59.436
2	B_Alto Casertano	84.835
3	C_Taburno	123.482
4	D_Fortore Tammaro	183.534
5	E_Alta Irpinia	109.272
6	F_Bassa Irpinia	142.468
7	G_Vesuvio	167.283
8	H_Penisole e isole Minori	168.298
9	I_Valle Irno	137.901
10	L_Sentieri	62.648
11	M_Cilento Antico	110.528
12	N_Casacastra	55.240
13	O_Valle Ufita	106.044
14	P_Picentini	59.487
15	Q_Vallo di Diano	56.781
	totale	**1.627.237**

Calcolo Quota media per cittadino =

= (dotazione complessiva del criterio / popolazione residente totale area GAL)

= (17.117.440,00 / 1.627.237)

= 10,5193€ Quota media per cittadino

Calcolo quota popolazione per singolo areale GAL (Quota media per cittadino * numero residenti)

Calcolo quota popolazione per singolo areale GAL (Quota media per cittadino * numero residenti)

		Popolazione Residente (01/01/2022)	Quota Media cittadino (10,5193€) *popolazione residente
1	A_Aurunco	59.436	**625.226,79 €**
2	B_Alto Casertano	84.835	**892.407,20 €**
3	C_Taburno	123.482	**1.298.947,68 €**
4	D_Fortore Tammaro	183.534	**1.930.654,37 €**
5	E_Alta Irpinia	109.272	**1.149.468,03 €**
6	F_Bassa Irpinia	142.468	**1.498.667,64 €**
7	G_Vesuvio	167.283	**1.759.704,77 €**
8	H_Penisole e isole Minori	168.298	**1.770.381,89 €**
9	I_Valle Irno	137.901	**1.450.625,87 €**
10	L_Sentieri	62.648	**659.014,87 €**
11	M_Cilento Antico	110.528	**1.162.680,30 €**
12	N_Casacastra	55.240	**581.087,69 €**
13	O_Valle Ufita	106.044	**1.115.511,64 €**
14	P_Picentini	59.487	**625.763,27 €**
15	Q_Vallo di Diano	56.781	**597.297,97 €**
	totale	**1.627.237**	**17.117.440,00 €**

Spopolamento
Questo criterio, in coerenza con le finalità del programma Leader, punta ad offrire un maggiore aiuto alle aree che stanno subendo un maggiore spopolamento. Per la ripartizione delle risorse destinate allo spopolamento, si è deciso di individuare come livello soglia lo spopolamento regionale.
Pertanto, la quota sarà calcolata in modo proporzionale alla quota di spopolamento eccedente il livello regionale.

Per poter confrontare il livello di spopolamento regionale con quello delle diverse aree GAL, si è calcolato per ciascuna area l'indice di spopolamento a base regionale.

Indice di spopolamento a base regionale = spopolamento area GAL / spopolamento regionale

		Spopolamento	Indice di spopolamento a base regionale
	Media Regionale	**0,0247**	**1,0000**
1	A_Aurunco	0,0713	**2,8893**
2	B_Alto Casertano	0,0756	**3,0614**
3	C_Taburno	0,0343	**1,3883**
4	D_Fortore Tammaro	0,0794	**3,2152**
5	E_Alta Irpinia	0,0591	**2,3940**
6	F_Bassa Irpinia	0,0500	**2,0249**
7	G_Vesuvio	0,0096	**0,3877**
8	H_Penisole e isole Minori	0,0251	**1,0175**
9	I_Valle Irno	0,0297	**1,2042**
10	L_Sentieri	0,0665	**2,6916**
11	M_Cilento Antico	0,0294	**1,1907**
12	N_Casacastra	0,0530	**2,1455**
13	O_Valle Ufita	0,1071	**4,3362**
14	P_Picentini	0,0118	**0,4790**
15	Q_Vallo di Diano	0,0558	**2,2601**

L'indice di spopolamento a base regionale ci evidenzia la dinamica dello spopolamento rispetto al livello regionale, in particolare se l'indice è ≥ 1 le aree hanno subito uno spopolamento uguale o maggiore del livello regionale, mentre se < 1 le aree hanno registrato uno spopolamento minore al livello regionale.
Considerato che per la ripartizione della dotazione individuata per questo criterio il livello soglia è rappresentato dallo spopolamento regionale, le seguenti aree GAL, avendo un indice di spopolamento <1 (evidenziate in rosso nella tabella precedente), non concorreranno alla ripartizione proporzionale di queste risorse:
- Vesuvio;
- Picentini.

Per la ripartizione proporzionale della dotazione si è valorizzata la parte eccedente il livello di spopolamento regionale. A tal fine, si è sottratto 1 (pari al valore dell'indice di spopolamento regionale) all'indice di spopolamento di ciascuna area GAL.

		Spopolamento	Indice di spopolamento a base regionale	Quota spopolamento eccedente media regionale (indice spopolamento base regionale-1)
	Media Regionale	**0,0247**	**1,0000**	
1	A_Aurunco	0,0713	**2,8893**	1,8893
2	B_Alto Casertano	0,0756	**3,0614**	2,0614
3	C_Taburno	0,0343	**1,3883**	0,3883
4	D_Fortore Tammaro	0,0794	**3,2152**	2,2152
5	E_Alta Irpinia	0,0591	**2,3940**	1,3940
6	F_Bassa Irpinia	0,0500	**2,0249**	1,0249
7	G_Vesuvio	0,0096	**0,3877**	
8	H_Penisole e isole Minori	0,0251	**1,0175**	0,0175
9	I_Valle Irno	0,0297	**1,2042**	0,2042
10	L_Sentieri	0,0665	**2,6916**	1,6916
11	M_Cilento Antico	0,0294	**1,1907**	0,1907
12	N_Casacastra	0,0530	**2,1455**	1,1455
13	O_Valle Ufita	0,1071	**4,3362**	3,3362
14	P_Picentini	0,0118	**0,4790**	
15	Q_Vallo di Diano	0,0558	**2,2601**	1,2601
			Totale	**16,8190**

Le risorse per ogni singola area GAL sono state così calcolate:

(dotazione complessiva del criterio / somma delle eccedenze la media regionale) * Quota spopolamento eccedente x area GAL

in cifre

(**8.558.720,00 €** / **16,8190**) * Quota spopolamento eccedente x area GAL

Di seguito la ripartizione per ogni singola area GAL

		Spopolamento	Indice di spopolamento a base regionale	Quota spopolamento eccedente media regionale (indice spopolamento base regionale-1)	Ripartizione proporzionale dotazione Spopolamento
	Media Regionale	**0,0247**	**1,0000**		
1	A_Aurunco	0,0713	**2,8893**	1,8893	**961.431,39 €**
2	B_Alto Casertano	0,0756	**3,0614**	2,0614	**1.048.979,62 €**
3	C_Taburno	0,0343	**1,3883**	0,3883	**197.582,91 €**
4	D_Fortore Tammaro	0,0794	**3,2152**	2,2152	**1.127.277,52 €**
5	E_Alta Irpinia	0,0591	**2,3940**	1,3940	**709.372,74 €**
6	F_Bassa Irpinia	0,0500	**2,0249**	1,0249	**521.555,05 €**
7	G_Vesuvio	0,0096	**0,3877**		**- €**
8	H_Penisole e isole Minori	0,0251	**1,0175**	0,0175	**8.884,16 €**
9	I_Valle Irno	0,0297	**1,2042**	0,2042	**103.926,34 €**
10	L_Sentieri	0,0665	**2,6916**	1,6916	**860.827,08 €**
11	M_Cilento Antico	0,0294	**1,1907**	0,1907	**97.051,68 €**
12	N_Casacastra	0,0530	**2,1455**	1,1455	**582.897,91 €**
13	O_Valle Ufita	0,1071	**4,3362**	3,3362	**1.697.681,23 €**
14	P_Picentini	0,0118	**0,4790**		**- €**
15	Q_Vallo di Diano	0,0558	**2,2601**	1,2601	**641.252,37 €**
			Totale	**16,8190**	**8.558.720,00 €**

Densità Abitativa

Questo criterio, in coerenza con le finalità del programma Leader, vuole offrire una maggiore capacità di intervento in quei territori con una bassa densità abitativa al fine di migliorare la loro attrattività. La quota sarà calcolata in modo proporzionale alla minore densità abitativa rispetto al livello regionale.

Pertanto, la quota sarà calcolata in modo proporzionale al differenziale tra densità abitativa regionale e densità abitativa dell'area GAL.
Per poter confrontare il livello di densità abitativa regionale con quello delle diverse aree GAL, si è calcolato per ciascuna area l'indice di densità abitativa a base regionale.

Indice di densità abitativa a base regionale = densità abitativa area GAL / densità abitativa regionale

		Densità abitativa	Indice densità abitativa a base regionale
	Regionale	**413,0000**	**1,0000**
1	A_Aurunco	120,3679	**0,2914**
2	B_Alto Casertano	84,1183	**0,2037**
3	C_Taburno	236,9005	**0,5736**
4	D_Fortore Tammaro	114,1239	**0,2763**
5	E_Alta Irpinia	141,2531	**0,3420**
6	F_Bassa Irpinia	268,5846	**0,6503**
7	G_Vesuvio	1265,7612	**3,0648**
8	H_Penisole e isole Minori	691,9863	**1,6755**
9	I_Valle Irno	783,2614	**1,8965**
10	L_Sentieri	59,4586	**0,1440**
11	M_Cilento Antico	96,1874	**0,2329**
12	N_Casacastra	72,5420	**0,1756**
13	O_Valle Ufita	70,1860	**0,1699**
14	P_Picentini	182,5035	**0,4419**
15	Q_Vallo di Diano	79,0789	**0,1915**

L'indice di densità abitativa a base regionale ci evidenzia le differenze di densità abitativa rispetto al livello regionale, in particolare se l'indice è ≥ 1 le aree hanno una densità uguale o maggiore del livello regionale, mentre se < 1 le aree hanno una densità abitativa minore al livello regionale.
Considerato che la dotazione individuata per questo criterio dovrà essere destinata solo alle aree con una densità abitativa inferiore al livello regionale, le seguenti aree GAL, avendo un indice di densità abitativa a base regionale >1 (evidenziate in rosso nella tabella precedente), non concorreranno alla ripartizione di queste risorse:

- Vesuvio;
- Penisole e Isole Minori;
- Valle Irno.

Per la ripartizione proporzionale della dotazione si è valorizzata la differenza tra l'indice di densità abitativa regionale e l'indice di densità abitativa a base regionale di ciascuna area GAL.

Differenza densità abitativa = indice di densità abitativa regionale − indice di densità abitativa a base regionale area GAL

Differenza densità abitativa = 1 − indice di densità abitativa a base regionale area GAL

		Densità abitativa	Indice densità abitativa a base regionale	Differenza con livello regionale (1 - indice densità abitativa a base regionale)
	Regionale	**413,0000**	**1,0000**	
1	A_Aurunco	120,3679	**0,2914**	0,7086
2	B_Alto Casertano	84,1183	**0,2037**	0,7963
3	C_Taburno	236,9005	**0,5736**	0,4264
4	D_Fortore Tammaro	114,1239	**0,2763**	0,7237
5	E_Alta Irpinia	141,2531	**0,3420**	0,6580
6	F_Bassa Irpinia	268,5846	**0,6503**	0,3497
7	G_Vesuvio	1265,7612	**3,0648**	
8	H_Penisole e isole Minori	691,9863	**1,6755**	
9	I_Valle Irno	783,2614	**1,8965**	
10	L_Sentieri	59,4586	**0,1440**	0,8560
11	M_Cilento Antico	96,1874	**0,2329**	0,7671
12	N_Casacastra	72,5420	**0,1756**	0,8244
13	O_Valle Ufita	70,1860	**0,1699**	0,8301
14	P_Picentini	182,5035	**0,4419**	0,5581
15	Q_Vallo di Diano	79,0789	**0,1915**	0,8085
			Totale	**8,3068**

Le risorse per ogni singola area GAL sono state così calcolate:

(dotazione complessiva del criterio / somma delle differenze con la densità regionale) * Differenza con livello area GAL

in cifre

[(**8.558.720,00 €** / **8,3068**) * Differenza con livello area GAL

		Densità abitativa	Indice densità abitativa a base regionale	Differenza con livello regionale (1 - indice densità abitativa a base regionale)	Ripartizione proporzionale dotazione Densità abitativa
	Regionale	**413,0000**	**1,0000**		
1	A_Aurunco	120,3679	**0,2914**	0,7086	**730.043,23 €**
2	B_Alto Casertano	84,1183	**0,2037**	0,7963	**820.476,89 €**
3	C_Taburno	236,9005	**0,5736**	0,4264	**439.323,93 €**
4	D_Fortore Tammaro	114,1239	**0,2763**	0,7237	**745.620,60 €**
5	E_Alta Irpinia	141,2531	**0,3420**	0,6580	**677.939,95 €**
6	F_Bassa Irpinia	268,5846	**0,6503**	0,3497	**360.280,08 €**
7	G_Vesuvio	1265,7612	**3,0648**		**- €**
8	H_Penisole e isole Minori	691,9863	**1,6755**		**- €**
9	I_Valle Irno	783,2614	**1,8965**		**- €**
10	L_Sentieri	59,4586	**0,1440**	0,8560	**881.996,56 €**
11	M_Cilento Antico	96,1874	**0,2329**	0,7671	**790.367,51 €**
12	N_Casacastra	72,5420	**0,1756**	0,8244	**849.356,90 €**
13	O_Valle Ufita	70,1860	**0,1699**	0,8301	**855.234,54 €**
14	P_Picentini	182,5035	**0,4419**	0,5581	**575.030,77 €**
15	Q_Vallo di Diano	79,0789	**0,1915**	0,8085	**833.049,03 €**
			Totale	**8,3068**	**8.558.720,00 €**

Area Protetta

Questo criterio, in coerenza con le finalità del programma Leader, punta a sostenere quei territori che hanno un alto valore ambientale al fine di costruire delle opportunità per fruire di questi beni pubblici. La quota sarà calcolata in modo proporzionale alla maggiore presenza di Superficie Area Protetta rispetto alla media regione.
Pertanto, la quota sarà calcolata in modo proporzionale alla quota Superficie in area protetta eccedente il livello regionale.

Per poter confrontare il livello di Superficie Area Protetta regionale con quello delle diverse aree GAL, si è calcolato per ciascuna area l'indice di Area Protetta a base regionale.

Indice di Area Protetta a base regionale = incidenza Superfici Area protetta Area GAL / incidenza regionale Aree Protette

		Incidenza Area Protetta su superficie totale	Indice Area protetta a base regionale
	Media Regionale	**0,3491**	**1**
1	A_Aurunco	0,3392	**0,9716**
2	B_Alto Casertano	0,3529	**1,0108**
3	C_Taburno	0,3383	**0,9690**
4	D_Fortore Tammaro	0,1463	**0,4190**
5	E_Alta Irpinia	0,4770	**1,3662**
6	F_Bassa Irpinia	0,4016	**1,1504**
7	G_Vesuvio	0,4436	**1,2705**
8	H_Penisole e isole Minori	0,6778	**1,9415**
9	I_Valle Irno	0,2873	**0,8230**
10	L_Sentieri	0,5065	**1,4508**
11	M_Cilento Antico	0,6643	**1,9029**
12	N_Casacastra	0,7509	**2,1509**
13	O_Valle Ufita	0,1323	**0,3789**
14	P_Picentini	0,6343	**1,8169**
15	Q_Vallo di Diano	0,5868	**1,6807**

L'indice di area protetta a base regionale ci evidenzia le differenze di area protetta rispetto al livello regionale, in particolare se l'indice è ≥ 1 le aree hanno una superficie di Area protetta uguale o maggiore del livello regionale, mentre se < 1 le aree hanno una quota di Area protetta minore al livello regionale.
Considerato che la dotazione individuata per questo criterio dovrà essere destinata solo alle aree con una maggiore superficie di area protetta rispetto al livello regionale, le seguenti aree GAL, avendo un indice di area protetta a base regionale <1 (evidenziate in rosso nella tabella precedente), non concorreranno alla ripartizione di queste risorse:

- Terre Aurunche;
- Taburno
- Fortore Tammaro;
- Valle Irno;
- Valle Ufita.

Per la ripartizione proporzionale della dotazione si è valorizzata la parte eccedente il livello di area protetta. A tal fine, si è sottratto 1 (pari al valore di area protetta regionale) all'indice di area protetta a base regionale di ciascuna area GAL.

		Incidenza Area Protetta su superficie totale	Indice Area protetta a base regionale	Quota area protetta eccedente media regionale (indice Area protetta a base regionale-1)
	Media Regionale	**0,3491**	**1**	
1	A_Aurunco	0,3392	**0,9716**	
2	B_Alto Casertano	0,3529	**1,0108**	0,0108
3	C_Taburno	0,3383	**0,9690**	
4	D_Fortore Tammaro	0,1463	**0,4190**	
5	E_Alta Irpinia	0,4770	**1,3662**	0,3662
6	F_Bassa Irpinia	0,4016	**1,1504**	0,1504
7	G_Vesuvio	0,4436	**1,2705**	0,2705
8	H_Penisole e isole Minori	0,6778	**1,9415**	0,9415
9	I_Valle Irno	0,2873	**0,8230**	
10	L_Sentieri	0,5065	**1,4508**	0,4508
11	M_Cilento Antico	0,6643	**1,9029**	0,9029
12	N_Casacastra	0,7509	**2,1509**	1,1509
13	O_Valle Ufita	0,1323	**0,3789**	
14	P_Picentini	0,6343	**1,8169**	0,8169
15	Q_Vallo di Diano	0,5868	**1,6807**	0,6807
			totale	**5,7416**

Le risorse per ogni singola area GAL sono state così calcolate:

(dotazione complessiva del criterio / somma quota area protetta eccedente media regionale) * Quota area protetta eccedente media

in cifre

(**8.558.720,00 €** / **5,7416**) * Quota area protetta eccedente media

Di seguito la ripartizione per ogni singola area GAL

		Incidenza Area Protetta su superficie totale	Indice Area protetta a base regionale	Quota area protetta eccedente media regionale (indice Area protetta a base regionale-1)	Ripartizione proporzionale dotazione Spopolamento
	Media Regionale	**0,3491**	**1**		
1	A_Aurunco	0,3392	**0,9716**		
2	B_Alto Casertano	0,3529	**1,0108**	0,0108	**16.148,64 €**
3	C_Taburno	0,3383	**0,9690**		
4	D_Fortore Tammaro	0,1463	**0,4190**		
5	E_Alta Irpinia	0,4770	**1,3662**	0,3662	**545.849,45 €**
6	F_Bassa Irpinia	0,4016	**1,1504**	0,1504	**224.178,03 €**
7	G_Vesuvio	0,4436	**1,2705**	0,2705	**403.222,32 €**
8	H_Penisole e isole Minori	0,6778	**1,9415**	0,9415	**1.403.488,22 €**
9	I_Valle Irno	0,2873	**0,8230**		
10	L_Sentieri	0,5065	**1,4508**	0,4508	**671.934,72 €**
11	M_Cilento Antico	0,6643	**1,9029**	0,9029	**1.345.911,31 €**
12	N_Casacastra	0,7509	**2,1509**	1,1509	**1.715.598,32 €**
13	O_Valle Ufita	0,1323	**0,3789**		
14	P_Picentini	0,6343	**1,8169**	0,8169	**1.217.760,99 €**
15	Q_Vallo di Diano	0,5868	**1,6807**	0,6807	**1.014.628,01 €**
			totale	**5,7416**	**8.558.720,00 €**

Quota comuni

Considerata la diversità nella numerosità di comuni che comprende ciascuna area GAL individuata, minimo 9 massimo 53, si è ritenuto opportuno di prevedere una quota per ogni singolo comune coinvolto nell'areale.

La quota di ciascun areale GAL sarà calcolata come prodotto tra la quota media per comune (Dotazione del criterio/ comuni totali compresi nelle aree GAL) e il numero dei comuni ricompresi nel suo territorio.

	Areale GAL	Comuni
1	A_Aurunco	13
2	B_Alto Casertano	37
3	C_Taburno	29
4	D_Fortore Tammaro	53
5	E_Alta Irpinia	34
6	F_Bassa Irpinia	46
7	G_Vesuvio	9
8	H_Penisole e isole Minori	23
9	I_Valle Irno	9
10	L_Sentieri	27
11	M_Cilento Antico	43
12	N_Casacastra	24
13	O_Valle Ufita	41
14	P_Picentini	9
15	Q_Vallo di Diano	15
	totale	**412**

Calcolo Quota media comune =

= (dotazione complessiva del criterio / n° totale Comuni compresi in area GAL)

= (4.279.360,00 € / 412)

= 10.386,80 € Quota media per comune

Calcolo quota comune per singolo areale GAL = Quota media per comune * numero comuni

	Areale GAL	Comuni	Quota media Comune (10.386,80€) * comuni GAL
1	A_Aurunco	13	135.028,35 €
2	B_Alto Casertano	37	384.311,46 €
3	C_Taburno	29	301.217,09 €
4	D_Fortore Tammaro	53	550.500,19 €
5	E_Alta Irpinia	34	353.151,07 €
6	F_Bassa Irpinia	46	477.792,62 €
7	G_Vesuvio	9	93.481,17 €
8	H_Penisole e isole Minori	23	238.896,31 €
9	I_Valle Irno	9	93.481,17 €
10	L_Sentieri	27	280.443,50 €
11	M_Cilento Antico	43	446.632,23 €
12	N_Casacastra	24	249.283,11 €
13	O_Valle Ufita	41	425.858,64 €
14	P_Picentini	9	93.481,17 €
15	Q_Vallo di Diano	15	155.801,94 €
	totale	**412**	**4.279.360,00**

Di seguito si riporta il riepilogo della ripartizione finanziaria per i diversi criteri

	Areale GAL	Quota Fissa	Popolazione	Spopolamento	Densità Abitativa	Area Protetta	Quota di perequazione numerosità dei Comuni	Totale 2023 - 2027
1	A_Aurunco	2.567.616,00 €	625.226,79 €	961.431,39 €	730.043,23 €	- €	135.028,35 €	5.019.345,75 €
2	B_Alto Casertano	2.567.616,00 €	892.407,20 €	1.048.979,62 €	820.476,89 €	16.148,64 €	384.311,46 €	5.729.939,81 €
3	C_Taburno	2.567.616,00 €	1.298.947,68 €	197.582,91 €	439.323,93 €	- €	301.217,09 €	4.804.687,61 €
4	D_Fortore Tammaro	2.567.616,00 €	1.930.654,37 €	1.127.277,52 €	745.620,60 €	- €	550.500,19 €	6.921.668,69 €
5	E_Alta Irpinia	2.567.616,00 €	1.149.468,03 €	709.372,74 €	677.939,95 €	545.849,45 €	353.151,07 €	6.003.397,24 €
6	F_Bassa Irpinia	2.567.616,00 €	1.498.667,64 €	521.555,05 €	360.280,08 €	224.178,03 €	477.792,62 €	5.650.089,43 €
7	G_Vesuvio	2.567.616,00 €	1.759.704,77 €	- €	- €	403.222,32 €	93.481,17 €	4.824.024,25 €
8	H_Penisole e isole Minori	2.567.616,00 €	1.770.381,89 €	8.884,16 €	- €	1.403.488,22 €	238.896,31 €	5.989.266,58 €
9	I_Valle Irno	2.567.616,00 €	1.450.625,87 €	103.926,34 €	- €	- €	93.481,17 €	4.215.649,38 €
10	L_Sentieri	2.567.616,00 €	659.014,87 €	860.827,08 €	881.996,56 €	671.934,72 €	280.443,50 €	5.921.832,72 €
11	M_Cilento Antico	2.567.616,00 €	1.162.680,30 €	97.051,68 €	790.367,51 €	1.345.911,31 €	446.632,23 €	6.410.259,04 €
12	N_Casacastra	2.567.616,00 €	581.087,69 €	582.897,91 €	849.356,90 €	1.715.598,32 €	249.283,11 €	6.545.839,91 €
13	O_Valle Ufita	2.567.616,00 €	1.115.511,64 €	1.697.681,23 €	855.234,54 €	- €	425.858,64 €	6.661.902,05 €
14	P_Picentini	2.567.616,00 €	625.763,27 €	- €	575.030,77 €	1.217.760,99 €	93.481,17 €	5.079.652,21 €
15	Q_Vallo di Diano	2.567.616,00 €	597.297,97 €	641.252,37 €	833.049,03 €	1.014.628,01 €	155.801,94 €	5.809.645,32 €
	Totale	38.514.240,00 €	17.117.440,00 €	8.558.720,00 €	8.558.720,00 €	8.558.720,00 €	4.279.360,00 €	85.587.200,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica del rispetto dell'equilibrio di ripartizione finanziaria tra province

La ripartizione finanziaria realizzata con l'applicazione di tutti i criteri individuati dall'ADG dev'essere sottoposta alla verifica del vincolo indicato dall'articolo 37 della legge di stabilità regione 2023, ovvero, il rispetto dell'equilibrio di ripartizione finanziaria tra province.

Dotazione per singola provincia conforme all'art.37

Provincia	N° comuni 2023-2027	Quota dotazione conforme art 37
AV	**116**	**20.248.737,60 €**
BN	**78**	**14.115.193,57 €**
CE	**55**	**6.602.124,13 €**
NA	**26**	**11.164.106,98 €**
SA	**137**	**33.457.037,71 €**
Totale	**412**	**85.587.200,00 €**

Dotazione singola area GAL rispetto solo i criteri individuati

	Areale GAL	Dotazione finale programmazione 2023-2027
1	A_Aurunco	**5.019.345,75 €**
2	B_Alto Casertano	**5.729.939,81 €**
3	C_Taburno	**4.804.687,61 €**
4	D_Fortore Tammaro	**6.921.668,69 €**
5	E_Alta Irpinia	**6.003.397,24 €**
6	F_Bassa Irpinia	**5.650.089,43 €**
7	G_Vesuvio	**4.824.024,25 €**
8	H_Penisole e isole Minori	**5.989.266,58 €**
9	I_Valle Irno	**4.215.649,38 €**
10	L_Sentieri	**5.921.832,72 €**
11	M_Cilento Antico	**6.410.259,04 €**
12	N_Casacastra	**6.545.839,91 €**
13	O_Valle Ufita	**6.661.902,05 €**
14	P_Picentini	**5.079.652,21 €**
15	Q_Vallo di Diano	**5.809.645,32 €**
	Totale	**85.587.200,00 €**

Per verificare la compatibilità della ripartizione della dotazione secondo i criteri individuati e l'equilibrio finanziario tra le province, considerato il carattere interprovinciale di alcuni GAL, si è reso necessario individuare le dotazioni a livello comunale per poi procedere ad una loro riaggregazione per provincia.
Per determinare la dotazione di ogni singolo comune aderente ai GAL si è divisa la dotazione complessiva ipotizzata di ogni singolo GAL per il numero dei comuni afferenti ai rispettivi territori di riferimento.

	Areale GAL	Totale 2023 - 2027	Comuni	Quota comune per GAL
1	A_Aurunco	**5.019.345,75 €**	13	**386.103,52 €**
2	B_Alto Casertano	**5.729.939,81 €**	37	**154.863,24 €**
3	C_Taburno	**4.804.687,61 €**	29	**165.678,88 €**
4	D_Fortore Tammaro	**6.921.668,69 €**	53	**130.597,52 €**
5	E_Alta Irpinia	**6.003.397,24 €**	34	**176.570,51 €**
6	F_Bassa Irpinia	**5.650.089,43 €**	46	**122.828,03 €**
7	G_Vesuvio	**4.824.024,25 €**	9	**536.002,69 €**
8	H_Penisole e isole Minori	**5.989.266,58 €**	23	**260.402,89 €**
9	I_Valle Irno	**4.215.649,38 €**	9	**468.405,49 €**
10	L_Sentieri	**5.921.832,72 €**	27	**219.327,14 €**
11	M_Cilento Antico	**6.410.259,04 €**	43	**149.075,79 €**
12	N_Casacastra	**6.545.839,91 €**	24	**272.743,33 €**
13	O_Valle Ufita	**6.661.902,05 €**	41	**162.485,42 €**
14	P_Picentini	**5.079.652,21 €**	9	**564.405,80 €**
15	Q_Vallo di Diano	**5.809.645,32 €**	15	**387.309,69 €**
	Totale	**85.587.200,00 €**	**412**	

Successivamente si è proceduto alla riaggregazione delle singole dotazioni finanziarie definite per ogni Comune rispetto alla provincia di appartenenza, ottenendo la dotazione finanziaria per ogni Provincia.

GAL	Dotazione 2023 - 2027	N° comuni	Quota Comunale	AV		BN		CE		NA		SA	
A_Aurunco	**5.019.345,75**	13	386.103,52					13	5.019.345,75				
B_Alto Casertano	**5.729.939,81**	37	154.863,24					37	5.729.939,81				
C_Taburno	**4.804.687,61**	29	165.678,88			24	3.976.293,19	5	828.394,42				
D_Fortore Tammaro	**6.921.668,69**	53	130.597,52			53	6.921.668,69						
E_Alta Irpinia	**6.003.397,24**	34	176.570,51	34	6.003.397,24								
F_Bassa Irpinia	**5.650.089,43**	46	122.828,03	41	5.035.949,27	1	122.828,03			4	491.312,12		
G_Vesuvio	**4.824.024,25**	9	536.002,69							9	4.824.024,25		
H_Penisole e isole Minori	**5.989.266,58**	23	260.402,89							13	3.385.237,63	10	2.604.028,95
I_Valle Irno	**4.215.649,38**	9	468.405,49									9	4.215.649,38
L_Sentieri	**5.921.832,72**	27	219.327,14									27	5.921.832,72
M_Cilento Antico	**6.410.259,04**	43	149.075,79									43	6.410.259,04
N_Casacastra	**6.545.839,91**	24	272.743,33									24	6.545.839,91
O_Valle Ufita	**6.661.902,05**	41	162.485,42	41	6.661.902,05								
P_Picentini	**5.079.652,21**	9	564.405,80									9	5.079.652,21
Q_Vallo di Diano	**5.809.645,32**	15	387.309,69									15	5.809.645,32
	85.587.200,00	**412,00**		116	**17.701.248,56**	78	**11.020.789,91**	55	**11.577.679,98**	26	**8.700.574,01**	137	**36.586.907,54**
					20,68%		**12,88%**		**13,53%**		**10,17%**		**42,75%**

I valori sono riportati nella tabella seguente:

Provincia	N° comuni 2023-2027	Quota dotazione conforme art 37	Quota dotazione applicazione Criteri	Variazione % rispetto alla dotazione conforme art. 37 (soglia 6,9%)
AV	**116**	**20.248.737,60 €**	**17.701.248,56 €**	-2,98%
BN	**78**	**14.115.193,57 €**	**11.020.789,91 €**	-3,62%
CE	**55**	**6.602.124,13 €**	**11.577.679,98 €**	5,81%
NA	**26**	**11.164.106,98 €**	**8.700.574,01 €**	-2,88%
SA	**137**	**33.457.037,71 €**	**36.586.907,54 €**	3,66%
Totale	**412**	**85.587.200,00 €**	**85.587.200,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il confronto tra le quote provinciali conformi all'art.37 e le quote derivate dalla sola applicazione dei criteri evidenziano che la ripartizione riesce a rispettare l'equilibrio entro la soglia di tolleranza del 6%. Pertanto, questa ripartizione soddisfa quanto richiesto dalla legge di stabilità e può essere adottata.

Di seguito la dotazione per la programmazione 2023-2027 che tiene conto dei criteri e dei vincoli individuati dalla legge di stabilità regionale e dal PSP.

	Areale GAL	Dotazione finale programmazione 2023-2027
1	A_Aurunco	5.019.345,75 €
2	B_Alto Casertano	5.729.939,81 €
3	C_Taburno	4.804.687,61 €
4	D_Fortore Tammaro	6.921.668,69 €
5	E_Alta Irpinia	6.003.397,24 €
6	F_Bassa Irpinia	5.650.089,43 €
7	G_Vesuvio	4.824.024,25 €
8	H_Penisole e isole Minori	5.989.266,58 €
9	I_Valle Irno	4.215.649,38 €
10	L_Sentieri	5.921.832,72 €
11	M_Cilento Antico	6.410.259,04 €
12	N_Casacastra	6.545.839,91 €
13	O_Valle Ufita	6.661.902,05 €
14	P_Picentini	5.079.652,21 €
15	Q_Vallo di Diano	5.809.645,32 €
	Totale	85.587.200,00 €

Allegato B

Tabella indicatori

Nella presentazione degli interventi/azioni/progetti inseriti nella SSL, è necessario prevedere il contributo alla valorizzazione dell'indicatore R.38 come da Scheda SRG06 del PSP.

Tuttavia, poiché l'approccio Leader rappresenta un'iniziativa bottom-up, i contributi attesi da questo intervento ai risultati ed agli obiettivi del piano strategico della PAC nonché del CSR Campania possono essere diversi, è opportuno inserire ulteriori indicatori di risultato.

Si propone quindi un approccio specifico per integrare Leader nel sistema di performance del piano strategico della PAC.

Di seguito si riportano gli indicatori da inserire in ogni SSL candidata. Alcuni indicatori dipendono dalla natura dell'intervento, altri sono in funzione delle finalità in ambito SSL.

Gli indicatori di risultato stabiliscono il legame tra un intervento e il suo scopo. Essi sono utilizzati per la definizione dei target e per misurare i progressi compiuti nella loro realizzazione. A condizione che un'azione/intervento della SSL abbia dimostrato di essere efficace nel raggiungere il suo obiettivo, seguire l'avanzamento annuale nella sua attuazione fornirà di per sé una buona indicazione del fatto che la SSL stia o meno nella tabella di marcia.

La successiva tabella indica la griglia, proposta dall'AdG, di indicatori da collegare a livello di intervento/azione/progetto.

Sono stati evidenziati (nel box in azzurro) gli indicatori di risultato afferenti all'Obiettivo Specifico (OS 8) dove il Leader è chiamato a dare un maggiore contributo al PSP (R.37; R.39; R.40; R.41; R42).

A questi si aggiungono degli indicatori "qualificanti" (nel box grigio) rappresentativi di interventi/azioni/progetti attuati in ambito SSL che consentono di evidenziare altre attività storicamente tipiche di Leader (R.1; R.10; R.27; R.15).

CODICE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	Unità di misura
R.37	CRESCITA DI OCCUPAZIONE NELLE ZONE RURALI	Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC	posti di lavoro creati con l'attuazione della SSL
R.38	Popolazione rurale interessata	Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	N° popolazione
R.39	SVILUPPO DELL'ECONOMIA RURALE	Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia sviluppate con il sostegno della PAC	N° dei beneficiari che producono un investimento tramite la SSL
R.40	TRANSIZIONE INTELLIGENTE DELL'ECONOMIA RURALE	Numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate	N° progetti di "smart-village" attuati tramite la SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

R.41	COLLEGARE L'EUROPA RURALE	Quota della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	Popolazione interessata
R.42	PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE	Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati	n. persone
R.1	Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi del PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	N° dei beneficiari dei servizi di consulenza, formazione animazione e cooperazione attuate tramite la SSL
R.10	MIGLIORARE ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA	Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC	N° aziende Agricole coinvolte nelle progettualità delle SSL, ed in particolare, rivolta alla filiera corta, mercati locali, ecc.
R.27	Efficacia dell'attuazione in campo ambientale/climatico attraverso investimenti nelle zone rurali	Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi di mitigazione e adattamento al clima nelle zone rurali	N° operazioni che hanno un obiettivo esclusivamente ambientale nelle SSL
R.15	Energia rinnovabile dall'agricoltura, dalla silvicoltura e da altre fonti rinnovabili	Investimenti nella capacità di produzione di energia rinnovabile, inclusa quella a partire da materie prime biologiche	megawatt a seguito di investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili previste nelle SSL

ALLEGATO C

Nel presente Allegato sono riportati i codici ATECO delle attività ammissibili.

Ulteriori codici ATECO saranno ritenuti ammissibili solo se coerenti e compatibili con il Progetto complesso di Comunità attivato e relativi obiettivi prefissati.

Per la classificazione del tipo di attività esercitata dall'impresa si farà riferimento alla nomenclatura ATECO 2007 così come riportata dal codice attività del Certificato Camerale del beneficiario.

Ai fini del presente Bando SRG06, i settori di attività ammissibili delle PMI insediate nelle aree rurali e nelle aree montane sono quelli appartenenti alla Filiera del Turismo Rurale, dell'Artigianato Artistico e dei Servizi ed in particolare:

- **Ristorazione**

56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1 - RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.2 - FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.29 - Mense e catering continuativo su base contrattuale
56.3 - BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA

- **Accoglienza alberghiera ed extra-alberghiera**

55 - ALLOGGIO
55.1 - ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.2 - ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.3 - AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.9 - ALTRI ALLOGGI

- **Strutture di Accoglienza**

87.1 - STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE
87.2 - STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
87.3 - STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
87.9 - ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

- **Servizi turistici (guida, organizzazione dell'incoming, gestione di siti d'interesse, musei);**

79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.1 - ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR
79.12 - Attività dei tour operator
79.9 - ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

- **Servizi alle imprese**

82 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.1 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO
85.59 - Servizi di istruzione n.c.a.
86.2 - SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI
86.9 - ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

90.0 - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
91.0 - ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
93.1 - ATTIVITÀ SPORTIVE
93.2 - ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
94 - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE
96 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

- **Attività di artigianato artistico - LAVORAZIONI ARTISTICHE TRADIZIONALI**

14.1 confezione di articoli di abbigliamento
14.3 confezione di articoli di maglieria
15.20 fabbricazione di calzature
95.23 riparazione di calzature ed articoli da viaggio
15.1 preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; preparazione e tintura di pellicce
95.24 riparazione di mobili e di oggetti di arredamento, laboratori di tappezzeria
32 decorazioni (lavori di addobbo ed apparato, decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali, decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento, decorazione artistica di stoffe (tipo batik); lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili; lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne
74.20 attività fotografiche: fotografia, riproduzione disegni e pittura disegni per tessitura
18.13.0 lavorazioni preliminari alla stampa ed ai media
90.03.09 lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche
16 industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
31 fabbricazione di mobili
30.99.0 fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
25.99.30 fabbricazione di oggetti in ferro, rame ed altri metalli
31.1 fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose
32.99.20 fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche ed affini
32.20 fabbricazione di strumenti musicali
13.2 tessitura
13.3 finissaggio dei tessili
13.9 altre industrie tessili
74.10.10 attività di design di moda e design industriale
14.19.10 confezioni varie ed accessori per l'abbigliamento
23.1 fabbricazione di vetro e di prodotti di vetro
23.41 fabbricazione di prodotti di ceramica per usi domestici ed ornamentali, figurini di argilla, gesso, cartapesta o altri materiali
23.70.2 lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
17.1 fabbricazione di pasta carta, carta e cartone
17.2 fabbricazione di articoli di carta e cartone
18.14.0 legatoria e servizi annessi
90.03.02 attività di conservazione e restauro di opere d'arte

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

Complemento di sviluppo rurale della Regione Campania 2023-2027

Documento di lavoro sulla determinazione ed aggiornamento delle UCS da utilizzarsi nell'ambito del PSP 2023 - 2027 - interventi AKIS (SRH) e cooperazione (SRG)

(versione n. 1 - 15 maggio 2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1 Premessa 3
1.1 Perché utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi? 3
1.2 Opzioni di costo semplificato 4
1.3 Contesto di riferimento 6
2 Tipologie di costo 8
2.1 CORSI DI FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 8
2.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze 8
2.1.2 Formazione e aggiornamento degli operatori forestali 11
2.2 SOSTEGNO AI PROGETTI OPERATIVI DI INNOVAZIONE (POI) ED INTERVENTI PER LA COOPERAZIONE, compreso il leader 14
2.2.1 Costi unitari applicabili al personale dell'Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-industriale 14
2.2.2 Costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo 15
2.2.3 Costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente 15
2.2.4 Consulenti 16
2.2.5 Costi indiretti 17
2.3 COSTI UNITARI APPLICABILI ALLA CONSULENZA 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Premessa

1.1 Perché utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi?

Se si utilizzano opzioni semplificate in materia di costi (OSC), i costi ammissibili di un'operazione sono calcolati conformemente a un metodo predefinito che si basa sulle realizzazioni, sui risultati o su altri costi chiaramente individuati in anticipo, con riferimento a un importo per unità o mediante applicazione di una percentuale. Le opzioni semplificate in materia di costi costituiscono, pertanto, un metodo di calcolo dei costi ammissibili di un'operazione da utilizzare in alternativa al rimborso dei costi effettivamente sostenuti da un beneficiario (di seguito denominati "costi reali"), in conformità con quanto previsto dall'articolo 44, paragrafo 1, e dall'articolo 83, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/2115. Con le opzioni semplificate in materia di costi non è più necessario risalire, per ogni euro di spesa cofinanziata, ai singoli documenti giustificativi di spesa e di pagamento; questa caratteristica delle opzioni semplificate in materia di costi è fondamentale, giacché riduce notevolmente gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari in sede di rendicontazione e delle strutture responsabili dei controlli.

Le opzioni semplificate in materia di costi contribuiscono, inoltre, a un impiego più corretto ed efficiente dei fondi determinando un minore tasso di errore. Per molti anni la Corte dei conti europea ha raccomandato a più riprese alla Commissione di incoraggiare ed estendere l'uso delle opzioni semplificate in materia di costi, soprattutto perché sono meno soggette ad errori. Nella sua relazione annuale 2017 la Corte ha rilevato che, nei cinque anni precedenti, per 135 delle 1.437 operazioni sottoposte a audit si era fatto ricorso alle OSC. In queste operazioni non sono stati rilevati errori quantificabili. Ciò ha portato la Corte a concludere che i progetti che si avvalgono delle OSC sono meno soggetti a errori rispetto a quelli che utilizzano i costi reali. Inoltre, nella relazione speciale 2018 sulle nuove opzioni per il finanziamento dei progetti di sviluppo rurale, la Corte ha concluso che le OSC conducono a una semplificazione significativa e alleviano l'onere amministrativo tanto per i beneficiari quanto per le autorità degli Stati membri.

Secondo quanto stabilito dai referenti della Regione Campania, i costi unitari definiti secondo la metodologia sopra evidenziata potranno essere applicati agli interventi previsti dal CSR 2023-2027 di cui alle seguenti schede intervento:

- SRG01 - sostegno gruppi operativi PEI AGRI;
- SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale
- SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
- SRG09 - cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare
- SRH001 - servizi di consulenza
- SRH02 - formazione dei consulenti
- SRH03 - formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Opzioni di costo semplificato

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/2115, il sostegno[1], nei settori di cui all'articolo 42, e le sovvenzioni[2] possono assumere una delle seguenti forme:

a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario;
b) costi unitari;
c) somme forfettarie;
d) finanziamento a tasso fisso.

Costi unitari

Nel caso di utilizzo di costi unitari, la totalità o una parte dei costi ammissibili di un'operazione è calcolata sulla base di attività, risorse, realizzazioni o risultati quantificati, moltiplicati per costi unitari predeterminati. Questa possibilità può essere utilizzata per qualsiasi tipo di operazione, progetto o parte di progetto quando è possibile definire le quantità legate a un'attività ed i relativi costi unitari. In linea generale, i costi unitari si applicano laddove le quantità siano facilmente identificabili.

I costi unitari possono essere basati sul processo al fine di coprire, con la migliore approssimazione possibile, i costi reali di attuazione di un'operazione. Possono anche essere basati sugli esiti (realizzazione o risultato/deliverable), oppure definiti sia in base al processo sia in base ai risultati. Inoltre all'interno di un'operazione è possibile definire diversi costi unitari per diverse attività.

Somme forfettarie

Nel caso delle somme forfettarie la totalità o una parte dei costi ammissibili di un'operazione o di un progetto è calcolata sulla base di un importo forfettario predeterminato debitamente giustificato, che è versato al beneficiario se le attività predefinite e/o le realizzazioni sono completate conformemente al progetto approvato.

Il ricorso alle somme forfettarie può essere indicato nel caso delle sovvenzioni quando i costi unitari non rappresentano una soluzione appropriata, ad esempio nel caso della produzione di un kit di strumenti, dell'organizzazione di un seminario locale di piccola entità, ecc.

Finanziamenti a tasso forfettario

Nel caso dei finanziamenti a tasso forfettario categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo sono calcolate mediante applicazione di una percentuale, stabilita ex ante per una o più categorie diverse di costi ammissibili.

In linea con quanto previsto dalla "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie" di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) del 27/05/2021, *in un sistema di finanziamento a tasso forfettario esistono tre tipi di categorie di costi:*

- *tipo 1: categorie di costi ammissibili in base ai quali deve essere applicato il tasso forfettario per calcolare gli importi ammissibili;*
- *tipo 2: categorie di costi ammissibili che saranno calcolati con il tasso forfettario;*
- *tipo 3: se del caso, altre categorie di costi ammissibili: non si applica il tasso e i costi non sono calcolati con il tasso forfettario.*

[1] Ai sensi dell'articolo 44
[2] Ai sensi dell'articolo 83

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quando si utilizza un sistema di finanziamento a tasso forfettario l'Amministrazione deve definire le categorie dei costi che rientrano in ciascun tipo: qualsiasi categoria di spesa è chiaramente inclusa in uno solo dei tre tipi. Occorre rilevare che in alcuni casi un tipo può essere definito per contrasto con un altro tipo o con gli altri tipi [ad esempio in un sistema in cui esistono soltanto costi diretti (tipo 1) e costi indiretti (tipo 2), si potrebbero considerare costi indiretti tutti i costi ammissibili che non sono costi diretti ammissibili].

Come indicazione generale si forniscono le seguenti definizioni:

- i costi diretti sono costi direttamente collegati all'esecuzione dell'operazione o del progetto per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione o il singolo progetto in questione;
- i costi indiretti, invece, sono solitamente costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.);

Modalità di determinazione dei costi semplificati

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/2115 gli importi delle forme di sostegno e delle sovvenzioni sono stabiliti in uno dei seguenti modi:

a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
   I. su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
   II. su dati storici verificati dei beneficiari; o
   III. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei beneficiari;

b) progetti di bilancio stabiliti caso per caso e concordati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione;

c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi applicabili nelle politiche dell'Unione per tipi di intervento analoghi;

d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi applicati nell'ambito di regimi di sostegno finanziati interamente dallo Stato membro per tipi di intervento analoghi.

Si fa presente che i metodi sopra elencati (dalla lettera a) alla lettera d)) costituiscono metodi alternativi. Nell'ambito del presente documento, si farà riferimento:

- alla definizione di costi unitari secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile (lettera a));
- all'utilizzo dei tassi fissi (finanziamento a tasso forfettario) applicabili nelle politiche dell'Unione per tipi di intervento analoghi (lettera c)).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Contesto di riferimento

La Regione Campania, con nota prot. n. 2023 0178661 del 3/4/2023, ha costituito un apposito Gruppo di lavoro per la definizione dei costi semplificati per gli interventi AKIS PSP 2023-2027 della Regione Campania costituito da:

Formez PA:

- Michele Nicolaj
- Lorenzo Improta
- Americo Insogna
- Daria Corbo

CREA PB:

- Concetta Menna
- Rossella Ugati
- Tonia Liguori

AT PSR Campania 2014/22

- Irene Paola Borrelli
- Imma Cigliano
- Angelo Ruggiero

Il presente documento, elaborato nell'ambito del citato Gruppo di lavoro, descrive il lavoro realizzato per l'individuazione o l'aggiornamento delle opzioni di semplificazione dei costi applicabili alle seguenti tipologie di attività:

1. **Corsi di formazione in agricoltura**
   1.1. Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze
   1.2. Formazione e aggiornamento degli operatori forestali

2. **Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI) ed interventi per la cooperazione**
   2.1. Costi unitari applicabili al personale dell'Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-industriale
   2.2. Costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo
   2.3. Costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente
   2.4. Costi per la consulenza
   2.5. Costi indiretti

3. **Consulenza**
   3.1. Costi unitari applicabili alla consulenza

Come descritto nel presente documento, al fine di determinare i valori dei costi semplificati sulla base dei dati e delle indicazioni forniti dalla Regione Campania, si è operato secondo le seguenti metodologie.

Per quanto riguarda i "**corsi di formazione in agricoltura**", e la "**consulenza**", la determinazione dei costi unitari è avvenuta mediante le seguenti fasi:

a. definizione dell'universo di riferimento dei progetti finanziati con il PSR 2014/2022 in Regione Campania analoghi a quelli previsti dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. identificazione del campione oggetto dell'analisi;
c. analisi dei dati ed eliminazione dei dati anomali;
d. trattamento statistico dei dati per l'eliminazione dei valori estremi (outliers);
e. aggiornamento dei dati storici sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi[3]);
f. determinazione del costo unitario;
g. per la formazione, scomposizione del costo unitario nella componente ora corso e ora allievo.

Per quanto riguarda il finanziamento di corsi di formazione agli operatori forestali, la Regione Campania intende procedere sulla base della metodologia adottata dalla Regione Piemonte e successivamente applicata dalla Regione Liguria.

In particolare, la Regione Liguria, sulla base della metodologia applicata dalla Regione Piemonte, ha fornito una relazione Tecnico-analitica indipendente circa la correttezza e l'adeguatezza dei costi standard applicati alla suddetta misura, assicurando, in tal modo, la correttezza del metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 83, par. 2, lett. a), del Reg. (UE) 2021/2115.

Ciò premesso, si è proceduto a:

a. l'individuazione e l'analisi dei costi unitari applicati dalla Regione Piemonte e dalla Regione Liguria e a verificare l'analogia delle tipologie di operazioni prese in considerazione dalle citate Regioni rispetto alle tipologie di operazioni che si prevede di attuare nell'ambito del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;
b. l'acquisizione dell'attestato di adeguatezza della metodologia utilizzata e l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli eseguiti;
c. l'aggiornamento dei dati storici sulla base dell'indice FOI;
d. la determinazione del costo unitario;
e. la scomposizione del costo unitario standard nella componente ora corso e ora allievo.

Per quanto riguarda il "**sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)**", per i quali erano già stati determinati dei costi semplificati, si è proceduto ad un aggiornamento dei dati, attraverso la seguente metodologia:

a. analisi dei dati;
b. Individuazione dei criteri e delle modalità di aggiornamento dei dati per le diverse voci di costo;
c. Aggiornamento, ove opportuno, dei dati mediante l'individuazione dei parametri di riferimento (programma Horizon Europe, decreti Ministero del Lavoro, etc.);
d. Aggiornamento, ove opportuno, dei dati sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi
e. Determinazione del costo unitario.

[3] https://www.istat.it/it/archivio/30440

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Tipologie di costo

2.1 CORSI DI FORMAZIONE (SRH02, SRH03, SRG09)

2.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze

Al fine di determinare l'applicabilità di opzioni di costo semplificato agli interventi di formazione in agricoltura che saranno finanziati con il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania, si è proceduto ad acquisire dalla Regione Campania le serie storiche relative a tipologie di operazioni analoghe ai fini della elaborazione di un metodo giusto, equo e verificabile.

In particolare, si è proceduto ad analizzare gli interventi di formazione in agricoltura finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - M01 - trasferimento di conoscenze e azioni di informazione art 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013 - sottomisura 1.1: sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze e i relativi costi. Al riguardo, si rappresenta che la Regione Campania ha finanziato interventi di formazioni in agricoltura con due procedure selettive mediante bando di gara, approvate con DRD 145/2017 e DRD 453/2019. Complessivamente, i suddetti bandi hanno finanziato n. 633 corsi di formazione.

I Bandi di gara prevedevano una base d'asta pari a 16,75[4] euro ora di formazione/allievo. La definizione dei criteri di selezione e le prescrizioni previste dal bando hanno consentito di finanziare interventi omogenei dal punto di vista dei contenuti e dell'impostazione progettuale.

Si è proceduto, quindi, a ricostruire ed analizzare i dati relativi ai corsi di formazione in agricoltura attraverso la predisposizione di un apposito database contenente i dati di tutti i percorsi finanziati.

È stata, pertanto, individuata quale modalità più idonea di semplificazione dei costi l'applicazione di costi unitari.

Al fine di procedere alla determinazione dei costi unitari, tenuto conto dei dati disponibili, si è proceduto secondo un metodo giusto, equo e verificabile attraverso l'elaborazione dei dati storici relativi ad operazioni per il finanziamento della formazione finanziati dal PSR Campania per la misura M01 (DRD 145/2017 e DRD 453/2019).

In una prima fase, dai 633 corsi finanziati sono stati eliminati 6 corsi che presentavano dati non coerenti.

I corsi prevedevano moduli formativi della durata di 20, 50 e 100 ore per classi di almeno 15 partecipanti. L'analisi delle serie storiche ha messo in evidenza l'invarianza dei costi medi in funzione della durata dei corsi, ed è stato individuato un parametro di costo unitario medio pari a 13,59 euro ora/allievo.

Si riporta, alla tabella sottostante, i valori del costo medio ora/allievo e alcuni indici di variabilità elaborati sulla base dei dati di partenza (al netto dei 6 corsi che presentavano dati non coerenti).

Tabella 2.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze - parametri calcolati su dati di partenza

Media Costo ora/allievo	n. progetti finanziati	Costo minimo ora/allievo	Costo massimo ora/allievo	Dev. standard	Dev. Standard relativa
13,59	627	10,05	16,75	1,50	11,0%

Dall'analisi dei dati sono stati individuati dei valori anomali che potrebbero distorcere le stime, se non opportunamente esclusi dalla metodologia di calcolo del costo standard, considerato che la deviazione

[4] Parametro derivato dal confronto tra il Vademecum FSE 2007/13 della Regione Campania e l'indagine ISFOL sulla formazione e i dati di monitoraggio dei fondi strutturali 2000-2006 Monitweb del Mef-Igrue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

standard relativa era pari a 11,0%. Al fine di giungere alla determinazione di una tavola di costi unitari che sia statisticamente più rappresentativa, si è proceduto ad escludere dal computo i costi orari che presentavano valori o eccessivamente elevati o eccessivamente bassi (i cosiddetti outliers).

L'identificazione degli outliers è stata ottenuta attraverso l'adozione di una procedura statistica in grado di definire un intervallo in cui:

- il limite inferiore è dato da $\mu - \eth$;
- il limite superiore è dato da $\mu + \eth$.

dove μ rappresenta il valore medio del costo orario e $\eth$ la devianza standard.

I valori esterni a questi limiti sono stati esclusi, in quanto outliers, dalle procedure di stima.

I risultati ottenuti attraverso tale procedura (vedi tabella 2.1.2) hanno consentito di selezionare un campione di interventi maggiormente rappresentativo: infatti, come si può osservare, la deviazione standard relativa si riduce passando da valori pari a 11,0% al valore del 6,6%. La dimensione del campione, pur riducendosi da 627 a 431 unità, mantiene, comunque, un'ampiezza adeguata che consente stime rappresentative dei costi sostenuti.

Tabella 2.2 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze - parametri calcolati al netto degli outliers

Media Costo ora/allievo	n. progetti finanziati	Costo minimo ora/allievo	Costo massimo ora/allievo	Dev. standard	Dev. Standard relativa
13,81	431	12,13	15,08	0,91	6,6%

Considerato che i dati presi a riferimento si riferivano alle annualità 2017 e 2019, si è proceduto ad un adeguamento di tali valori al costo della vita attraverso l'aggiornamento del valore ottenuto dalle elaborazioni dei dati delle serie storiche rispetto all'indice FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi), con i dati aggiornati al mese di febbraio 2023.
Sulla base dell'incremento dell'indice FOI registrato nel periodo dal 2019 al 2023, con riferimento al mese di febbraio, si registra un incremento pari al 15,84%. Pertanto, moltiplicando il costo medio ora/allievo per il valore dell'indice FOI, si ottiene un valore aggiornato pari a **16,00 euro ora allievo**.

Si riporta, di seguito, la tavola ISTAT con gli Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati dal 2016 aggiornata al mese di febbraio 2023. Al riguardo, si rappresenta che l'ISTAT ha messo a disposizione il calcolatore per le rivalutazioni monetarie[5] con cui è possibile calcolare automaticamente l'aumento generale dei prezzi l'aumento del livello generale dei prezzi, cioè l'inflazione al consumo, per il periodo considerato.

Tabella 2.3 Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	MEDIA
2016	99,7	99,5	99,6	99,6	99,7	99,9	100,0	100,2	100,0	100,0	100,0	100,3	99,9
2017	100,6	101,0	101,0	101,3	101,1	101,0	101,0	101,4	101,1	100,9	100,8	101,1	101,0
2018	101,5	101,5	101,7	101,7	102,0	102,2	102,5	102,9	102,4	102,4	102,2	102,1	102,1
2019	102,2	102,3	102,5	102,6	102,7	102,7	102,7	103,2	102,5	102,4	102,3	102,5	102,6
2020	102,7	102,5	102,6	102,5	102,3	102,4	102,3	102,5	101,9	102,0	102,0	102,3	102,3
2021	102,9	103,0	103,3	103,7	103,6	103,8	104,2	104,7	104,5	105,1	105,7	106,2	104,2
2022	107,7	108,8	109,9	109,7	110,6	111,9	112,3	113,2	113,5	117,2	117,9	118,2	112,6
2023	118,3	118,5											

Fonte: ISTAT

[5] https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp

fonte: http://burc.regione.campania.it

Secondo quanto stabilito dal bando, ciascuno dei corsi di formazione prevedeva un numero minimo di 15 partecipanti. Tale parametro veniva utilizzato anche per definire il valore massimo del finanziamento che era dato dal prodotto tra il costo ora/allievo offerto ed il numero di 15 partecipanti.

Tenuto conto che i costi sostenuti per l'erogazione dei corsi è solo parzialmente influenzato dalla numerosità dei partecipanti, i referenti della Regione hanno valutato, quale elemento di maggiore equità e coerenza con le tipologie di operazioni finanziate ed in coerenza con quanto abitualmente applicato nell'ambito della formazione (inclusa quella cofinanziata dal FSE), di scomporre i costi complessivamente sostenuti in una componente ora/corso e in una componente ora/allievo.

Considerato il valore del costo unitario pari a 16,00 euro ora/allievo, come sopra determinato, è stato calcolato il costo di un'ora di formazione per una classe di 15 allievi (numero minimo di allievi previsto), moltiplicando il parametro ora allievo per 15:

Costo ora corso
= costo ora allievo (16,00€) x numero di allievi (15) = 240,00€

Si è quindi deciso di scindere il costo ora corso nelle due componenti:

- Costo ora corso
- Costo ora allievo

Non avendo dati storici per misurare l'incidenza di queste due voci di costo e ritenendo che l'incidenza del costo ora allievo sul totale del costo orario del corso sia sostanzialmente invariante rispetto alle attività formative, si è applicata la percentuale del 9,30% applicata nell'ambito del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027, finanziato dal FSE+, e dal Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL, finanziato dal PNRR.

Applicando la stessa percentuale del 9,30% al costo complessivo di 240 euro per una classe di 15 partecipanti, si ottengono i valori riportati nella seguente tabella.

Tabella 2.4 Scomposizione del costo orario del corso in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	UCS ora allievo	16,00
b	Totale costo ora corso per 15 allievi (a x 15)	240,00
c	Somma costo ora allievo (b*9,30%)	22,32
d	**Costo ora allievo (d = c / 15)**	**1,48**
e	**Costo ora corso [e = b * (100% - 90,70%)]**	**217,68**

Pertanto, i costi unitari previsti per agli interventi di formazione in agricoltura sono riportati nella tabella 2.1.5.

Tabella 2.5 Costi unitari applicabili alla formazione, suddivisi in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	**Costo ora allievo**	**1,48**
b	**Costo ora corso**	**217,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2 Formazione e aggiornamento degli operatori forestali

Il presente documento persegue l'obiettivo di determinare i contenuti minimi per la realizzazione di un'attività di aggiornamento in ambito forestale e della definizione dei relativi costi.

Nel documento di lavoro allegato 2 al Quadro forestale dello sviluppo rurale 2014-2020 "la formazione professionale per gli operatori del settore forestale", in attuazione dell'art. 14 del Reg. UE n. 1305/ 2013, è descritto l'inquadramento del profilo professionale di un operatore forestale professionale / specializzato. Il suddetto Documento contiene, infatti, le proposte progettuali potenzialmente realizzabili nell'ambito dei PSR regionali, in attuazione dell'Art. 14 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" del Reg. (UE) n. 1305/2013, applicato, nel PSR Campania 2014-2020 mediante la Sottomisura 1.1" Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", e, in questo caso specifico, dalla Tipologia di intervento 1.1.1: Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze. In questo ambito la Regione Campania ha necessità di avviare dei percorsi formativi di aggiornamento per gli operatori forestali.

Inoltre, è stato istituito un gruppo di lavoro interregionale a cui partecipa la Regione Campania, per la definizione dei contenuti necessari alla redazione del Decreto ministeriale previsto all'art. 10, comma 8, lettera b) del D.lgs. 3 Aprile 2018, n. 34 recante "disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale di cui al comma 7, in coerenza con gli indirizzi europei." A seguito dell'analisi svolta e dei Focus Group realizzati, si è proposto di valorizzare le competenze e le qualificazioni afferenti al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" a norma del D.lgs. 13/2013 elaborata dalle Regioni che più si sono spese in materia di formazione forestale (Regione Piemonte, Regione Liguria e Regione Emilia – Romagna).

In tale ambito il sistema formativo già in essere presso queste Regioni è essenzialmente basato su di una impostazione modulare, funzionale a fornire competenze specifiche via via più complesse e professionalizzanti, ed è riferito a tre diversi ambiti professionali (ambito gestione forestale, ambito ingegneria naturalistica e ambito gestione del verde arboreo – tree climbing). La definizione di moduli formativi differenziati, di breve durata e di tipo essenzialmente pratico, consente ai partecipanti di fruire di un processo di formazione che tiene conto delle competenze già possedute, limita il tempo sottratto al lavoro e consente di applicare direttamente le nozioni acquisite nella operatività quotidiana.

Ciò premesso, la Regione Campania, in questa fase, ritiene utile prevedere l'avvio del solo primo ambito (ambito gestione forestale), utilizzando, in particolare, i seguenti moduli previsti dalla Regione Piemonte:

- F1 Introduzione all'uso in sicurezza della motosega 2 giorni (16 ore)
- F2 Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento 3 giorni (24 ore)

Ai suddetti moduli, in fase esecutiva, la Regione intende aggiungere un modulo introduttivo/normativo della durata di 10 ore, per un totale di 50 ore di formazione/aggiornamento.

Considerato quanto sopra evidenziato, tenuto conto che gli interventi che intende attivare la Regione Campania sono del tutto analoghi a quelli realizzati dalla Regione Piemonte e dalla Regione Liguria, la Regione Campania, non disponendo di dati significativi attraverso i quali poter determinare i costi per tale tipologia di operazione, intende far propria la metodologia ed i risultati a cui sono pervenuti la Regione Piemonte e la Regione Liguria di cui ai seguenti documenti:

- Proposta di metodologia di costi standard per le unità formative delle discipline standardizzate, livello operatore (o. forestale, ingegnere, climber) e di quelle di recente standardizzazione (o.

fonte: http://burc.regione.campania.it

esbosco aereo con teleferiche) - 20 luglio 2015, redatto da Istituto per le piante da legno e l'ambiente IPLA Spa (società controllata dalla Regione Piemonte) nota prot. N. 375BP/fs del 21/05/2015 (Allegato 1);

- Relazione tecnico-analitica circa l'adeguatezza dei costi standard PSR 2014/2020 (Decreto del Dirigente n. 3425/2014 che attesta l'adeguatezza della metodologia applicata e l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli eseguiti dalla Regione Liguria (Allegato 2).

La suddetta Regione Liguria, elaborata da un soggetto qualificato indipendente, assicura la correttezza del metodo di calcolo applicato (giusto, equo e verificabile) basato sia su dati storici, sia su informazioni obiettive e valutazioni di esperti. Pertanto, sulla base di tale lavoro elaborato dalla Regione Piemonte e rivisto ed ulteriormente semplificato dalla Regione Liguria attraverso i due atti sopra citati è stato determinato il costo standard ora/allievo riportato nella tabella sottostante.

Tabella 2.6 Costo ora/allievo per la formazione dell'operatore forestale, ora/allievo

Tipologia di percorsi	UCS ora allievo
- F1 Introduzione all'uso in sicurezza della motosega 2 giorni (16 ore) - F2 Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento 3 giorni (24 ore)	**36,00**

In linea con la metodologia di cui al precedente paragrafo 2.1.1, tenuto conto che i costi sostenuti per l'erogazione dei corsi è solo parzialmente influenzato dalla numerosità dei partecipanti, la Regione ha valutato quale elemento di maggiore equità e coerenza con le tipologie di operazioni finanziate la scomposizione dei costi complessivamente sostenuti in una componente ora corso e in una componente ora allievo.

Anche in questo caso, non avendo dati storici per misurare l'incidenza di queste due voci di costo e ritenendo che l'incidenza del costo ora allievo sul totale del costo orario del corso sia invariante rispetto alle attività formative, si è applicata la percentuale del 9,30% applicata nell'ambito del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 finanziato dal FSE+ e dal Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL finanziato dal PNRR.

Applicando la stessa percentuale del 9,30% al costo complessivo di 540 euro calcolato su una classe media di 15 partecipanti, si ottengono i seguenti costi unitari.

Tabella 2.7 Scomposizione del costo orario del corso in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	UCS ora allievo	36,00
b	Totale costo ora corso per 15 allievi (a x 15)	540,00
c	Somma costo ora allievo (b*9,30%)	50,21
d	**Costo ora allievo (c/15)**	**3,35**
e	**Costo ora corso [b*(100% - 90,70%)]**	**489,79**

Pertanto, i costi medi, calcolati sulla base della metodologia approvata nel 2015, relativi agli interventi di formazione dell'operatore forestale sono riportati nella tabella 2.8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.8 Costi medi relativi alla formazione dell'operatore forestale, suddivisi in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	Costo ora allievo	**3,35**
b	Costo ora corso	**489,79**

Aggiornamento indice FOI

Considerato che i dati presi a riferimento si riferivano all'annualità 2015, si è proceduto ad un adeguamento di tali valori al costo della vita attraverso l'aggiornamento del valore ottenuto delle elaborazioni dei dati delle serie storiche sulla base del costo rispetto all'indice FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi), con i dati aggiornati a febbraio 2023 utilizzando il calcolatore per le rivalutazioni monetarie messo a disposizioni dall'ISTAT[6]

Sulla base dell'incremento dell'indice FOI registrato nel periodo di riferimento (dal 2015 al mese di febbraio 2023), pari al 18,8%, sono stati calcolati i valori aggiornati pari a **42,77 euro ora/allievo** e i costi unitari ora/allievo e ora/corso di cui alla precedente tabella 2.8.

Tabella 2.9 Costi unitari relativi alla formazione dell'operatore forestale, suddivisi in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	Costo ora allievo	**3.98**
b	Costo ora corso	**581,86**

[6] https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 SOSTEGNO AI PROGETTI OPERATIVI DI INNOVAZIONE (POI) ED INTERVENTI PER LA COOPERAZIONE, COMPRESO LEADER (SRG06, SRG07, SRG09)

2.2.1 Costi unitari applicabili al personale dell'Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-industriale

Come noto, la Regione Campania nell'ambito del PSR ha applicato le tabelle standard di costi unitari di cui al decreto interministeriale MIUR-MISE n. 116/2018. Tali parametri di costo standard sono attualmente applicati anche al PNRR e si è in attesa di un aggiornamento di tali parametri da parte delle Amministrazioni centrali competenti. La metodologia elaborata dal MIUR-MISE prevedeva espressamente la possibilità di adattamento delle tabelle standard dei costi unitari (cfr. par. 4.3) per tenere in considerazione eventuali mutamenti di ordine economico. Nell'evidenziare la necessità di prevedere un incremento, in linea con l'aumento del costo della vita, dei parametri di costo standard di cui al decreto 116/2018 (che, si ricorda, sono stati calcolati sulla base di dati relativi al periodo 2009-2016), e nelle more dell'aggiornamento del decreto interministeriale sopra citato, si è proceduto all'adeguamento delle tabelle standard di costi unitari sulla base all'indice FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi) determinato dall'ISTAT tramite apposito calcolatore automatico (vedi anche tabella 2.3 del presente documento).

Sulla base dell'incremento dell'indice FOI registrato nel periodo di riferimento (dal 2016 al 2023) pari al 18,5% sono stati aggiornati i valori del decreto interministeriale, come riportati nella seguente tabella.

Tabella 2.10. Aggiornamento delle tabelle standard di costi unitari di cui al Decreto 116/2018, sulla base dell'indice FOI (aggiornamento a febbraio 2023)

	TIPOLOGIA	UCS 2016	UCS rivalutate a febbraio 2023	Differenza
Università	Alto, per Professore Ordinario	73,00	**86,50**	13,50
	Medio, per Professore Associato	48,00	**56,90**	8,90
	Basso, per Ricercatore/Tecnico Amministrativo	31,00	**36,70**	5,70
Enti Pubblici di Ricerca	Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I° livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello	55,00	**65,20**	10,20
	Medio, per Ricercatore e Tecnologo III° livello	*33,00*	**39,10**	6,10
	Basso, per Ricercatore e Tecnologo IV, V, VI e VII° livello/ Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore Amministrativo	*29,00*	**34,40**	5,40
Personale delle Imprese	Alto, per i livelli dirigenziali	*75,00*	**88,90**	13,90
	Medio, per i livelli di quadro	43,00	**51,00**	8,00
	Basso, per i livelli di impiegato/operaio	27,00	**32,00**	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.2 Costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo

In continuità con quanto previsto nell'ambito del PSR Campania 2014-2022, per la determinazione dei costi unitari applicabili all'imprenditore si è proceduto all'aggiornamento dei parametri di costo riconosciuti a copertura dell'impegno dei titolari di piccole e medie imprese (PMI), che realizzano attività progettuali, e non percepiscono alcuna retribuzione applicati nell'ambito del programma Horizon Europe (HE). La tariffa mensile di riferimento applicabile[7] è passata da 4.880 euro a 5.080 euro[8]. Pertanto, sulla base dei valori identificati per il programma HE, tale contributo è calcolato nel modo seguente:

(tariffa mensile applicabile/Numero di ore produttive mensili) * coefficiente correttivo dello Stato Membro) * numero di ore effettivamente lavorate.

Nella fattispecie:

- il costo standard mensile di riferimento è fissato in euro 5.080;
- il numero massimo di ore produttive mensili in 143;
- il coefficiente correttivo Italia per il 2023 è pari al 97,40%.

Il costo unitario orario riconoscibile all'imprenditore in Italia è, quindi, pari a **euro 34,60** (5.080 / 143 * 97,40%), registrando un incremento del 4% rispetto a quanto previsto nella programmazione 2014-2020, come si evince nella tabella seguente.

Tabella 2.11. Incremento dei costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo

importo H2020	Importo HE europe	Incremento	% incremento
33,24	**34,6**	**1,36**	**4%**

2.2.3 Costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente

I costi unitari applicabili al personale agricolo impiegato dalle imprese aderenti ai GO sono stati aggiornato sulla base delle retribuzioni medie giornaliere stabilita dal Decreto direttoriale n. 373 del 17 giugno 2022 della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro come riportato nella tabella 2.12.

La formula per la quantificazione del costo standard unitario orario è la seguente:

*((Retribuzione lorda media giornaliera / ore produttive giornaliere * ore settimanali * settimane annuali) / Numero di ore produttive annuali) * coefficiente correttivo degli oneri figurativi).*

Nella fattispecie:

- la Retribuzione lorda media giornaliera è fissata annualmente dal decreto del Ministero del Lavoro; ore produttive giornaliere ed è pari 6,30[9];
- le ore settimanali sono pari a 39 unità;

[7] Con riferimento al programma HE si applicano i costi unitari relativi a "MSCA POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS" nell'ambito di Marie Skłodowska-Curie Actions.

[8] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023-2024/wp-2-msca-actions_horizon-2023-2024_en.pdf

[9] Come disposto dall'art. 30 del CCNL (del 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2020)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le settimane lavorative annuali ammontano a 52;
- il numero massimo di ore produttive annuali è quantificato in 1.720 unità;
- il coefficiente correttivo è pari al 33%[10].

Pertanto, i costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente sono determinati secondo quanto previsto dal decreto direttoriale n. 373/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come di seguito riportati.

Tabella 2.12. Retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 2022 (decreto 373 del 17.06.2022)

Provincia	O.T.D	O.T.I. Comuni	O.T.I. Qualificati	O.T.I. Qualificati Super	O.T.I. Specializz	O.T.I. Specializz. Super
AVELLINO	70,42	59,67	65,15	67,00	70,91	73,43
CASERTA	67,90	42,31	61,13	62,12	67,97	74,77
BENEVENTO	72,00	56,37	62,15	63,83	67,06	70,24
NAPOLI	71,42	53,67	62,82	62,46	69,37	69,35
SALERNO	69,13	49,53	60,73	65,81	67,98	73,19
Media regionale	70,17	52,31	62,40	64,24	68,66	72,20
Costo Standard	**16,93**	**12,62**	**15,05**	**15,50**	**16,56**	**17,42**

Il costo del personale agricolo verrà quindi determinato moltiplicando il costo unitario orario per il numero di ore produttive, ossia effettivamente lavorate.

2.2.4 Consulenti

Per quanto riguarda i costi delle prestazioni professionali dei consulenti la Regione Campania ha applicato per il PSR 2014/2023 i valori determinati da ISMEA con la "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR - Maggio 2018", pari a **54,00 euro** per ogni ora di prestazione professionale resa dal consulente.

ISMEA ha proceduto con un apposito studio ad un aggiornamento dei valori a gennaio 2023, determinato il nuovo costo orario del consulente pari **a 62,00 euro l'ora**.

Tabella 2.13. Incremento dei costi unitari applicabili alla consulenza

importo 2018	Importo 2023	Incremento	% aumento
54,00	**62,00**	**8,00**	**15%**

[10] Allegato 1: Determinazione del coefficiente correttivo degli oneri figurativi - Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi - CREA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.5 Costi indiretti

In relazione alla possibilità di applicare finanziamenti a tasso forfettario per i costi indiretti, in continuità con quanto applicato nell'ambito del PSR Campania[11], si applica un tasso forfettario **pari al 25% dei costi** diretti ammissibili, basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per tipi di interventi analoghi. Infatti, il regolamento (UE) 2021/695 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013 prevede, all'articolo 35 – Costi indiretti, che "I *costi indiretti ammissibili sono pari al 25 % del totale dei costi diretti ammissibili, ad esclusione dei costi diretti ammissibili di subappalto, del sostegno finanziario a terzi e di eventuali costi unitari o somme forfettarie comprendenti costi indiretti*". Pertanto, per tipologie analoghe di interventi si mutua il tasso applicato nell'ambito del programma Horizon Europe.

[11] Già nell'ambito del PSR 2014-2022, per le spese generali non soggette a rendicontazione è stato definito congruo un tasso forfettario pari al 25% dei costi diretti ammissibili del piano del GOI. In applicazione di quanto disposto nella seconda parte dalla lettera c) del punto 1 art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013 che prevede che il tasso forfettario sia basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario è stato mutuato il tasso applicato nell'ambito del programma Horizon 2020 secondo le modalità stabilite dal Reg. (UE) n. 1290/2013, pari appunto al 25%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 COSTI UNITARI APPLICABILI ALLA CONSULENZA (SRH01, SRG09)

Come indicato in premessa, analogamente ai corsi di formazione in agricoltura, per quanto riguarda la "**consulenza**", la determinazione dei costi unitari è avvenuta mediante le seguenti fasi:

a. definizione dell'universo di riferimento dei progetti finanziati con il PSR 2014/2023 analoghi a quelli previsti dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;
b. identificazione del campione oggetto dell'analisi;
c. analisi dei dati ed eliminazione dei dati anomali;
d. trattamento statistico dei dati per l'eliminazione dei valori estremi (outliers);
e. determinazione dei costi medi per ciascuna attività prevista dal repertorio regionale delle attività di consulenza;
f. determinazione dei costi medi generali, aggregando diverse tipologie di attività di consulenza omogenee tra loro;
g. aggiornamento dei dati storici sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi[12]);
h. determinazione dei costi unitari, sia a livello aggregato per tipologie di attività di consulenza omogenee tra loro sia a livello dei singoli moduli previsti dal repertorio regionale.

Al fine di determinare l'applicabilità di opzioni di costo semplificato agli interventi di consulenza che saranno finanziati nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania, si è proceduto ad acquisire dalla Regione Campania le serie storiche relative a tipologie di operazioni analoghe ai fini della elaborazione di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile.

In particolare, si è proceduto ad analizzare gli interventi finanziati dalla Regione Campania nel periodo 2017-2019 a valere sulla Misura 02 - Sottomisura 2.1 Tipologia di intervento 2.1.1: Servizi di Consulenza Aziendale PSR Campania 2014/2020.

Nel periodo di riferimento, la Regione Campania ha finanziato i suddetti interventi tramite tre distinte procedure mediante bandi di gara (procedura 2569/A/17, procedura 2666/A-T/18 e procedura 2816/A-T/19). Ciascuna procedura di gara è articolata in lotti.

Senza considerare gli interventi finanziati al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid 19 (pacchetto anti-Covid[13]), il repertorio regionale prevede complessivamente n. 77 moduli, raggruppati in 8 settori (macro-moduli):

A. Agricoltura compatibile;
B. Ambiente ed energia;
C. Attività di allevamento;
D. Attività forestali;
E. Controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola;
F. Diversificazione e multifunzionalità;
G. Produzione agricola;
H. Sistemi di qualità.

Complessivamente, in relazione alle tre procedure attivate, si registrano n. 829 ricorrenze, intendendo con tale termine numero di attività finanziate per la realizzazione delle attività di consulenza.

[12] https://www.istat.it/it/archivio/30440
[13] Nel prosieguo si farà riferimento ai soli dati relativi al repertorio regionale, senza considerare le misure anti-covid.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il repertorio regionale delle attività di consulenza prevede, come noto, la definizione di importi massimi ammissibili per ciascun modulo, nei limiti di 500, 1000 e 1.500 euro in funzione della tipologia di consulenza fornita.

Al fine di procedere alla determinazione dei costi unitari, considerati i dati disponibili, si è proceduto a determinarli sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile attraverso l'elaborazione dei dati storici relativi ad operazioni per il finanziamento delle attività di consulenza finanziati nell'ambito delle succitate procedure di gara: procedura 2569/A/17, procedura 2666/A-T/18 e procedura 2816/A-T/19).

Si è proceduto, quindi, a ricostruire ed analizzare i dati relativi alle attività di consulenza attraverso la predisposizione di un apposito database contenente i dati di tutti gli interventi finanziati nel triennio di riferimento. Tale database è costituito da una matrice dei costi applicati da ciascun soggetto aggiudicatario delle gare, costituita da 77 righe (corrispondenti al numero delle attività di consulenza previste dal repertorio regionale) e 72 colonne (l'insieme dei soggetti risultati aggiudicatari delle gare).

Sulla base dell'analisi dei dati, dal database sono stati eliminati i moduli consulenziali che presentavano nessuna ricorrenza (8 moduli) o una sola ricorrenza (2 moduli). I moduli esclusi dal calcolo del costo unitario sono riportati nella tabella seguente.

Moduli esclusi dal calcolo del costo unitario

N.	Macro-moduli	modulo	Ricorrenze	Costo
8	agricoltura ecocompatibile	foraggicoltura e gestione dei pascoli nelle aziende zootecniche biologiche	1	462,50
26	attività forestali	sicurezza del lavoro nell'impresa forestale	0	
28	attività forestali	creazione di filiere certificate (catene di custodia)	0	
32	attività forestali	gestione delle biomasse derivati dall'attività di taglio delle aree forestali	1	840,00
33	attività forestali	raccolta e gestione dei materiali di moltiplicazione forestali	0	
34	attività forestali	fuoco prescritto	0	
40	attività forestali	attività di produzione nei vivai forestali	0	
41	attività forestali	Attività connesse ai funghi e tartufi	0	
42	attività forestali	sistemi di certificazione della gestione forestale	0	
43	attività forestali	tecnologie informatiche e digitali	0	

La scelta di non prendere in considerazione i moduli con una sola ricorrenza è giustificata anche dal fatto che, in caso di un singolo valore, non è possibile calcolare la deviazione standard.

A partire dal database costruito come sopra evidenziato, si è proceduto secondo due metodi alternativi:

1) determinazione dei costi unitari per ciascuna attività prevista dal repertorio regionale delle attività di consulenza;
2) determinazione dei costi unitari aggregati rispetto a diverse tipologie di attività di consulenza omogenee tra loro.

Metodo 1): Costi unitari per ciascuna attività

Dall'universo di riferimento, sono stati costruiti sub-universi coincidenti con gli 8 settori previsti dal repertorio regionale per la consulenza.

Per ciascuna tipologia di consulenza prevista per ciascun settore, in coerenza con la metodologia applicata nell'ambito del presente documento, si è proceduto rilevare la media e alcuni indici di variabilità e ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

eliminare i valori esterni all'intervallo [μ - ∂; μ + ∂] (outliers), al fine di ridurre la variabilità del campione e, conseguentemente, a migliorare le stime.

Le tabelle seguenti riportano i valori calcolati sui dati di partenza (tabelle a) e i valori determinati a seguito dell'eliminazione degli outliers (tabelle b).

Tabella 2.3.1.a). Settore A - Agricoltura ecocompatibile (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
1 introduzione della coltivazione di colture innovative	870,00	28,28	2	850,00	890,00	3,25%
2 biomarketing	905,41	40,15	7	850,00	980,00	4,43%
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo biologico	430,91	56,35	17	265,00	492,50	13,08%
4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	855,24	87,54	7	767,90	988,30	10,24%
5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	853,07	66,01	6	767,90	950,50	7,74%
6 coltivazione con metodo biologico	470,69	18,77	4	445,00	490,00	3,99%
7 trasformazione dei prodotti biologici	1.312,50	53,03	2	1.275,00	1.350,00	4,04%

Tabella 2.3.1.b). Settore A - Agricoltura ecocompatibile (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
1 introduzione della coltivazione di colture innovative	870,00	28,28	2	850	890	3,25%
2 biomarketing	901,58	15,52	5	890	925	1,72%
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo biologico	434,14	34,91	14	382	475,25	8,04%
4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	809,58	46,83	5	767,9	890	5,78%
5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	850,00	40,82	4	800	900	4,80%
6 coltivazione con metodo biologico	473,88	1,94	2	472,5	475,25	0,41%
7 trasformazione dei prodotti biologici	1.312,50	53,03	2	1275	1350	4,04%

Tabella 2.3.2.a). Settore B - Ambiente ed energia (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
9 biodiversità	1.270,67	119,45	28	940,95	1482,45	9,40%
10 paesaggio	1.231,25	154,00	21	795	1477,5	12,51%
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	437,00	18,38	2	424	450	4,21%
12 efficienza energetica	423,57	30,39	19	367,5	475,25	7,17%
13 gestione della frazione organica dei rifiuti	832,97	86,81	17	627,3	985	10,42%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.2.b). Settore B - Ambiente ed energia (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
9 biodiversità	1.247,45	65,21	20	1151,85	1380	5,23%
10 paesaggio	1.248,55	78,78	17	1102,5	1380	6,31%
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	437,00	18,38	2	424	450	4,21%
12 efficienza energetica	418,74	20,63	13	395	450	4,93%
13 gestione della frazione organica dei rifiuti	820,29	38,99	11	767,9	890	4,75%

Tabella 2.3.3.a). Settore C - Attività di allevamento (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	915,99	87,82	7	809	999,9	9,59%
15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	908,68	85,25	10	800	999,9	9,38%
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	414,25	13,79	2	404,5	424	3,33%
17 adeguamento delle strutture di allevamento	1.207,25	45,29	6	1132,5	1272	3,75%
18 miglioramento delle performances di aziende zootecniche	832,32	170,51	6	530	999,9	20,49%
19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare	1.255,98	146,61	15	940,95	1499,85	11,67%
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	444,38	36,90	4	408,5	492,5	8,30%
21 trasformazione di prodotti zootecnici	1.386,30	83,87	5	1272	1497	6,05%
22 benessere animale	886,29	109,75	11	627,3	999,9	12,38%
23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale	1.237,00	30,90	3	1213,5	1272	2,50%
24 gestione dei reflui zootecnici	838,70	107,55	8	627,3	988,3	12,82%
25 tecnologie informatiche e digitali	468,13	19,08	4	450	495	4,08%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.3.b). Settore C - Attività di allevamento (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della	957,18	64,30	5	848	999,9	6,72%
15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della	915,75	58,98	4	848	990	6,44%
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle	414,25	13,79	2	404,5	424	3,33%
17 adeguamento delle strutture di	1.209,75	12,28	4	1200	1225,5	1,01%
18 miglioramento delle performances di	892,78	94,46	5	809	999,9	10,58%
19 trasformazione dei prodotti zootecnici -	1.241,83	86,18	12	1111,2	1365	6,94%
20 sviluppo di forme associative e di	428,33	22,32	3	408,5	452,5	5,21%
21 trasformazione di prodotti zootecnici	1.387,50	37,50	3	1350	1425	2,70%
22 benessere animale	890,50	63,08	8	809	990	7,08%
23 sistemi facoltativi di certificazione del	1.219,50	8,49	2	1213,5	1225,5	0,70%
24 gestione dei reflui zootecnici	849,00	51,51	6	800	930	6,07%
25 tecnologie informatiche e digitali	459,17	8,04	3	450	465	1,75%

Tabella 2.3.4.a). Settore D - Attività forestali (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	396,25	40,66	2	367,5	425	10,26%
29 stima e valutazione danni	453,65	30,55	2	432,05	475,25	6,73%
30 prevenzione dei danni	451,65	50,06	3	400	499,95	11,08%
31 prevenzione dei danni	1.066,23	190,61	5	795	1296,15	17,88%
35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi boschivi	890,00	56,57	2	850	930	6,36%
36 prevenzione del dissesto idrogeologico	1.194,84	134,33	10	975	1477,5	11,24%
37 ingegneria naturalistica	958,47	38,08	3	925	999,9	3,97%
38 gestione forestale ecosostenibile	1.192,80	234,97	5	795	1395	19,70%
39 programmazione e pianificazione delle attività forestali	826,57	138,55	7	530	925	16,76%

Tabella 2.3.4.b). Settore D - Attività forestali (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	396,25	40,66	2	367,5	425	10,26%
29 stima e valutazione danni	453,65	30,55	2	432,05	475,25	6,73%
30 prevenzione dei danni	477,48	31,78	2	455	499,95	6,66%
31 prevenzione dei danni	1.080,00	95,75	3	975	1162,5	8,87%
35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi boschivi	890,00	56,57	2	850	930	6,36%
36 prevenzione del dissesto idrogeologico	1.186,99	69,36	8	1102,5	1296,15	5,84%
37 ingegneria naturalistica	937,75	18,03	2	925	950,5	1,92%
38 gestione forestale ecosostenibile	1.292,25	87,64	4	1213,5	1395	6,78%
39 programmazione e pianificazione delle attività forestali	876,00	50,13	6	809	925	5,72%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.5.a). Settore E - Controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
44 valutazione delle attività d'impresa	435,77	33,08	25	382	495	7,59%
45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale	867,76	62,22	11	764	930	7,17%
46 organizzazione dell'impresa	434,91	37,63	14	367,5	499,95	8,65%
47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale	1.270,21	143,22	27	795	1477,5	11,28%
48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola	1.269,27	151,19	43	795	1499,85	11,91%
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	427,11	38,23	22	325	494,15	8,95%

Tabella 2.3.5.b). Settore E - Controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
44 valutazione delle attività d'impresa	444,86	17,89	14	404,5	465	4,02%
45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale	882,82	25,07	5	850	910	2,84%
46 organizzazione dell'impresa	436,40	24,00	10	400	465	5,50%
47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale	1.269,17	91,26	21	1146	1410	7,19%
48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola	1.264,74	85,95	32	1151,85	1417,5	6,80%
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	424,15	26,26	18	390	460	6,19%

Tabella 2.3.6.a). Settore F - Diversificazione e multifunzionalità (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	883,18	62,25	20	764	998	7,05%
51 sviluppo di forme di diversificazione	1.284,43	136,15	36	795	1497	10,60%
52 creazione di reti locali di accoglienza	902,80	61,96	4	840	988,3	6,86%
53 introduzione di attività di vendita diretta	428,20	37,70	25	325	490	8,80%
54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	857,88	90,03	31	530	990	10,49%
55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	852,60	95,82	24	627,3	999,9	11,24%
56 tecnologie informatiche e digitali	437,66	38,42	4	383,95	475,25	8,78%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.6.b). Settore F - Diversificazione e multifunzionalità (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	896,71	36,38	14	829,9	945	4,06%
51 sviluppo di forme di diversificazione	1.287,77	79,02	27	1151,85	1410	6,14%
52 creazione di reti locali di accoglienza	891,45	2,05	2	890	892,9	0,23%
53 introduzione di attività di vendita diretta	430,14	25,84	19	390,55	465	6,01%
54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	860,47	57,86	26	767,9	945	6,72%
55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	855,27	62,59	19	767,9	945	7,32%
56 tecnologie informatiche e digitali	455,57	17,06	3	445	475,25	3,75%

Tabella 2.3.7.a). Settore G - Produzione agricola (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
57 stima e valutazione danni	433,65	36,98	9	383,95	494,15	8,53%
58 stima e valutazione danni	1.249,64	150,60	15	795	1425,75	12,05%
59 prevenzione dei danni	860,16	87,64	36	530	990	10,19%
60 gestione delle acque di vegetazione dei fra	829,00	76,11	5	735	910	9,18%
61 ottimizzazione tecnologica	447,77	42,58	10	367,5	499,95	9,51%
62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicur	1.268,29	140,00	38	795	1485	11,04%
63 emergenze fitopatologiche	432,91	36,98	21	367,5	495	8,54%
64 consulenza specifica di comparto	421,12	35,55	13	367,5	472,5	8,44%
65 viticoltura - produzione dell'uva	428,67	14,84	3	416	445	3,46%
66 viticoltura - cantina ed invecchiamento	1.312,50	53,03	2	1275	1350	4,04%
67 olivicoltura - produzione delle olive	432,85	39,08	12	367,5	490	9,03%
68 olivicoltura - produzione dell'olio	817,56	58,97	5	735	892,9	7,21%
69 sviluppo di forme associative e di cooperaz	433,78	33,50	20	367,5	494,15	7,72%
70 irrigazione e fertirrigazione	829,04	95,82	32	530	990	11,56%
71 foraggicoltura	913,21	83,15	9	800	999,9	9,10%
72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree s	1.238,78	202,73	13	795	1499,85	16,36%
73 tecnologie informatiche e digitali	440,79	61,73	13	265	499,95	14,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.7.b). Settore G - Produzione agricola (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
57 stima e valutazione danni	430,90	19,66	5	404,5	455	4,56%
58 stima e valutazione danni	1.259,49	69,36	12	1151,85	1395	5,51%
59 prevenzione dei danni	864,75	52,00	27	781,1	945	6,01%
60 gestione delle acque di vegetazione dei fra	833,33	62,12	3	795	905	7,45%
61 ottimizzazione tecnologica	452,53	22,37	6	414,95	475,25	4,94%
62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicur	1.257,39	76,78	28	1151,85	1395	6,11%
63 emergenze fitopatologiche	429,57	24,74	14	397,5	465	5,76%
64 consulenza specifica di comparto	414,44	22,66	8	390	445	5,47%
65 viticoltura - produzione dell'uva	420,50	6,36	2	416	425	1,51%
66 viticoltura - cantina ed invecchiamento	1.312,50	53,03	2	1275	1350	4,04%
67 olivicoltura - produzione delle olive	433,93	28,34	8	395	470	6,53%
68 olivicoltura - produzione dell'olio	819,97	26,44	3	790	840	3,22%
69 sviluppo di forme associative e di cooperaz	440,91	18,56	12	408,5	465	4,21%
70 irrigazione e fertirrigazione	815,45	45,28	24	740,8	900	5,55%
71 foraggicoltura	948,75	29,55	4	925	990	3,11%
72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree s	1.263,48	91,65	9	1132,5	1410	7,25%
73 tecnologie informatiche e digitali	455,44	33,36	12	383,95	499,95	7,33%

Tabella 2.3.8.a). Settore H - Sistemi di qualità (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
74 creazione di consorzi di tutela	905,00	21,21	2,00	890,00	920,00	0,02
75 sistemi di qualità - Reg. 1151	1.259,52	82,13	9,00	1.151,85	1.387,50	0,07
76 garanzia della qualità e qualità certificata	1.180,02	152,03	18,00	675,00	1.380,00	0,13
77 certificazione EMAS - ISO 14001	1.235,33	54,28	4,00	1.171,65	1.296,15	0,04

Tabella 2.3.8.b). Settore H - Sistemi di qualità (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. relativa
74 creazione di consorzi di tutela	905,00	21,21	2,00	890,00	920,00	0,02
75 sistemi di qualità - Reg. 1151	1.270,78	59,18	6,00	1.192,50	1.335,00	0,05
76 garanzia della qualità e qualità certificata	1.214,02	52,45	15,00	1.110,75	1.296,15	0,04
77 certificazione EMAS - ISO 14001	1.236,75	32,88	2,00	1.213,50	1.260,00	0,03

Dal confronto delle tabelle a) e b), si evidenzia, in linea generale una diminuzione della variabilità e, quindi, un miglioramento delle stime.

I valori medi riportati nelle tabelle b) costituiscono la migliore approssimazione possibile dei costi reali sostenuti nel periodo 2017-2019. Secondo la metodologia prevista nel presente documento, tali costi sono stati adeguati rispetto all'indice FOI che, nel periodo di riferimento ha registrato un incremento del 15.8%. La tabella sottostante riporta, quindi, i costi unitari applicabili ai diversi moduli consulenziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.3.9. Costi unitari applicabili per tipologia di attività consulenziale

Modulo	Media attività consulenza periodo 2017-2019	Costi unitari rivalutati
1 introduzione della coltivazione di colture innovative	870,00	**1.007,46**
2 biomarketing	901,58	**1.044,03**
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo biologico	434,14	**502,73**
4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	809,58	**937,49**
5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	850,00	**984,30**
6 coltivazione con metodo biologico	473,88	**548,75**
7 trasformazione dei prodotti biologici	1.312,50	**1.519,88**
9 biodiversità	1.247,45	**1.444,55**
10 paesaggio	1.248,55	**1.445,82**
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	437,00	**506,05**
12 efficienza energetica	418,74	**484,90**
13 gestione della frazione organica dei rifiuti	820,29	**949,90**
14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	957,18	**1.108,41**
15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	915,75	**1.060,44**
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	414,25	**479,70**
17 adeguamento delle strutture di allevamento	1.209,75	**1.400,89**
18 miglioramento delle performances di aziende zootecniche	892,78	**1.033,84**
19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare	1.241,83	**1.438,03**
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	428,33	**496,01**
21 trasformazione di prodotti zootecnici	1.387,50	**1.606,73**
22 benessere animale	890,50	**1.031,20**
23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale	1.219,50	**1.412,18**
24 gestione dei reflui zootecnici	849,00	**983,14**
25 tecnologie informatiche e digitali	459,17	**531,72**
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	396,25	**458,86**
29 stima e valutazione danni	453,65	**525,33**
30 prevenzione dei danni	477,48	**552,92**
31 prevenzione dei danni	1.080,00	**1.250,64**
35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi boschivi	890,00	**1.030,62**
36 prevenzione del dissesto idrogeologico	1.186,99	**1.374,53**
37 ingegneria naturalistica	937,75	**1.085,91**
38 gestione forestale ecosostenibile	1.292,25	**1.496,43**
39 programmazione e pianificazione delle attività forestali	876,00	**1.014,41**
44 valutazione delle attività d'impresa	444,86	**515,14**
45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale	882,82	**1.022,31**
46 organizzazione dell'impresa	436,40	**505,35**
47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale	1.269,17	**1.469,69**
48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola	1.264,74	**1.464,56**
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	424,15	**491,16**
50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	896,71	**1.038,40**
51 sviluppo di forme di diversificazione	1.287,77	**1.491,23**

fonte: http://burc.regione.campania.it

52 creazione di reti locali di accoglienza	891,45	**1.032,30**
53 introduzione di attività di vendita diretta	430,14	**498,10**
54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	860,47	**996,42**
55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	855,27	**990,41**
56 tecnologie informatiche e digitali	455,57	**527,55**
57 stima e valutazione danni	430,90	**498,98**
58 stima e valutazione danni	1.259,49	**1.458,49**
59 prevenzione dei danni	864,75	**1.001,38**
60 gestione delle acque di vegetazione dei frantoi oleari	833,33	**965,00**
61 ottimizzazione tecnologica	452,53	**524,03**
62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare	1.257,39	**1.456,06**
63 emergenze fitopatologiche	429,57	**497,44**
64 consulenza specifica di comparto	414,44	**479,93**
65 viticoltura - produzione dell'uva	420,50	**486,94**
66 viticoltura - cantina ed invecchiamento	1.312,50	**1.519,88**
67 olivicoltura - produzione delle olive	433,93	**502,49**
68 olivicoltura - produzione dell'olio	819,97	**949,52**
69 sviluppo di forme associative e di cooperazione	440,91	**510,58**
70 irrigazione e fertirrigazione	815,45	**944,29**
71 foraggicoltura	948,75	**1.098,65**
72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del Reg. 1307/13	1.263,48	**1.463,11**
73 tecnologie informatiche e digitali	455,44	**527,40**
74 creazione di consorzi di tutela	905,00	**1.047,99**
75 sistemi di qualità - Reg. 1151	1.270,78	**1.471,56**
76 garanzia della qualità e qualità certificata	1.214,02	**1.405,84**
77 certificazione EMAS - ISO 14001	1.236,75	**1.432,16**

Metodo 2): Costi unitari aggregati per tipologie di attività omogenee

In alternativa ai costi unitari per singolo modulo consulenziale calcolati secondo la metodologia sopra descritta, si è proceduto alla determinazione dei costi medi generali, aggregando diverse tipologie di attività di consulenza che, rispetto ai costi, possono essere considerate omogenee tra loro. In particolare, sono stati costruiti tre sub-universi[14] costituiti da:

- Gruppo A, insieme delle attività consulenziali che prevedono un massimale di 500 euro;
- Gruppo B, insieme delle attività consulenziali che prevedono un massimale di 1.000 euro;
- Gruppo C, insieme delle attività consulenziali che prevedono un massimale di 1.500 euro.

Per ciascuna Gruppo, in coerenza con la metodologia applicata nell'ambito del presente documento, si è proceduto rilevare la media e alcuni indici di variabilità e ad eliminare i valori esterni all'intervallo [$\mu - \eth$; $\mu + \eth$] (outliers), al fine di ridurre la variabilità del campione e, conseguentemente, a migliorare le stime.

[14] Vedi appendice

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le tabelle che seguono riportano i valori medi per Gruppo omogeneo registrati nel periodo 2017-2019 calcolati sulla base dei dati di partenza (Tabella 2.3.10) e sulla base dei dati calcolati al netto degli outliers (Tabella 2.3.11).

Tabella 2.3.10 Valore medi ed indici di variabilità relativi all'attività consulenziale (parametri calcolati su dati di partenza)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. Relativa
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 500 euro	**433,44**	38,75	251	265,00	499.95	8,94%
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 1.000 euro	**861,57**	90,44	273	530	990,90	10,50%
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 1.500 euro	**1.253,54**	145.03	305	675,00	1499,85	11,57%

Tabella 2.3.11 Valore medi ed indici di variabilità relativi all'attività consulenziale (parametri calcolati al netto degli outliers)

Modulo	Media	Deviazione standard	Ricorrenze	Minimo	Massimo	Dev. std. Relativa
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 500 euro	**434,35**	23,71	173	395,00	470,00	5,46%
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 1.000 euro	**864,99**	54,97	214	775,00	950,50	6,35%
Attività consulenziale costo massimo ammissibile = 1.500 euro	**1.253,70**	77,46	236	1.110,75	1.395,00	6,18%

Come si evince dal confronto delle due tabella, i risultati ottenuti attraverso tale procedura hanno consentito di selezionare un campione di costi maggiormente rappresentativo: infatti, come si può osservare, le deviazioni standard relative si riducono calcolate per ciascuna tipologia di attività consulenziale. La dimensione dei campioni, pur riducendosi, mantiene, comunque, un'ampiezza adeguata che consente stime rappresentative dei costi sostenuti.

In coerenza con la metodologia descritta nel presente documento i valori ottenuti sono stati opportunamente aggiornati al mese di febbraio 2023 sulla base dell'indice FOI che nel periodo di riferimento ha registrato un incremento pari a 15,8%. Si riporta, di seguito, la tabella con i costi unitari precedentemente calcolati, rivalutati sulla base dell'indice FOI.

Tabella 2.3.12 Costi unitari e costi unitari rivalutati relativi all'attività consulenziale (parametri calcolati al netto degli outliers)

Costo	Attività consulenziale Gruppo A	Attività consulenziale Gruppo B	Attività consulenziale co Gruppo C
Costo unitario	434,35	864,99	1.253,70
Costo unitario rivalutato	**502,98**	**1.001,66**	**1.446,77**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Raggruppamento di tipologie di attività consulenziali omogenee

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	1 introduzione della coltivazione di colture innovative	10 paesaggio
12 efficienza energetica	13 gestione della frazione organica dei rifiuti	17 adeguamento delle strutture di allevamento
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	21 trasformazione di prodotti zootecnici
25 tecnologie informatiche e digitali	18 miglioramento delle performances di aziende	23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	2 biomarketing	31 prevenzione dei danni
29 stima e valutazione danni	22 benessere animale	36 prevenzione del dissesto idrogeologico
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo	24 gestione dei reflui zootecnici	38 gestione forestale ecosostenibile
30 prevenzione dei danni	35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi	47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale
44 valutazione delle attività d'impresa	37 ingegneria naturalistica	48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola
46 organizzazione dell'impresa	39 programmazione e pianificazione delle attività	51 sviluppo di forme di diversificazione
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	58 stima e valutazione danni
53 introduzione di attività di vendita diretta	45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo	62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare
56 tecnologie informatiche e digitali	5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	66 viticoltura - cantina ed invecchiamento
57 stima e valutazione danni	50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	7 trasformazione dei prodotti biologici
6 coltivazione con metodo biologico	52 creazione di reti locali di accoglienza	72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del
61 ottimizzazione tecnologica	54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	75 sistemi di qualità - Reg. 1151
63 emergenze fitopatologiche	55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	76 garanzia della qualità e qualità certificata
64 consulenza specifica di comparto	59 prevenzione dei danni	77 certificazione EMAS - ISO 14001
65 viticoltura - produzione dell'uva	60 gestione delle acque di vegetazione dei frantoi	9 biodiversità
67 olivicoltura - produzione delle olive	68 olivicoltura - produzione dell'olio	
69 sviluppo di forme associative e di cooperazione	70 irrigazione e fertirrigazione	
73 tecnologie informatiche e digitali	71 foraggicoltura	
	74 creazione di consorzi di tutela	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA PER DECLINARE I CRITERI DI SELEZIONE

Codice intervento	SRG06
Nome intervento	Leader – Attuazione Strategie di Sviluppo Locale
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Obiettivo specifico della PAC	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune di output	O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate
Indicatore o indicatori di risultato	R.38 Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale

Principio di selezione 1: Caratteristiche e composizione del partenariato

PESO PRINCIPIO
30

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	Punteggio SI	Punteggio NO (zero)	*Collegamento logico al principio di selezione*
RAPPRESENTATIVITA' E PRESIDIO DEL TERRITORIO	Considera la rappresentatività dell'assemblea dei soci del partenariato del GAL, sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità: a) componente pubblica – (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università); b) componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL; c) componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).			La sussistenza di una composizione diversificata e di una rappresentatività estesa a tutte le suddette componenti è considerato fattore determinante ai fini dell'intersettorialità e dell'ampiezza degli interessi rappresentati
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da oltre 4 soggetti di ogni categoria	5		
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da 2 a 4 soggetti di ogni categoria	3		
	Una delle componenti (a,b,c) non è rappresentata da almeno 2 soggetti		0	
	È presente almeno un Istituto scolastico Tecnico o professionale pubblico coerente con almeno un ambito tematico (Il presente punteggio è cumulabile con uno di quelli di cui sopra)	2		
	nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva			
COERENZA DEL PARTENARIATO CON LA SSL	Considera la coerenza tra la presenza di partner portatori di interessi/competenze specifici rispetto agli Ambiti Tematici della SSL. Il valore viene computato rispetto al singolo Ambito e deve verificarsi su tutti gli Ambiti Tematici. Ai fini della valutazione sono ammissibili anche partner esterni al partenariato ma che abbiano formalmente condiviso almeno una specifica azione della SSL. N. partner			È una delle caratteristiche fondamentali del partenariato che garantisce una coerenza con gli Ambiti Tematici della strategia proposta
	> n. 4 per ogni Ambito Tematico	6		
	≥ n. 2 ÷ ≤ n. 4 per ogni Ambito Tematico	4		
	< n. 2 per ogni Ambito Tematico		0	
AFFIDABILITA' FINANZIARIA	Considera la sussistenza della compartecipazione finanziaria diretta da parte dei soci del GAL sulla base di regole ed obblighi specifici previsti dal partenariato/statuto/atto costitutivo e dalla conseguente regolarità di pagamento dell'intera quota da parte dei singoli soci (capitale sociale versato) riportato nel Certificato di Iscrizione del Registro delle Imprese della Camera di Commercio o, in assenza, nel libro soci del GAL			E' una misura indiretta della capacità di sostenere nel tempo la SSL
	> di 60.000,00 €	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	≥ di 35.000,00 € ÷ ≤ 60.000,00 €	2		
	< 35.000,00 €		0	
COMPOSIZIONE DEL CDA/ORGANO DECISIONALE	Considera la presenza nell'organo decisionale di soggetti statutariamente designati da soci presenti nel Partenariato, dotati di esperienza e competenza, e facenti parte delle componenti: ▪ componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria, Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL; ▪ componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici). Incidenza percentuale sul totale composizione			Misura la potenzialità del GAL di attuare la strategia proposta dal territorio
	> del 60%	6		
	≥ 40% ÷ ≤ 60%	3		
	< 40%		0	
PARI OPPORTUNITA' NEL CDA/ORGANO DECISIONALE	Considera la presenza nell'organo decisionale di diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età (< 41 anni non compiuti) alla data di presentazione della SSL) e donne. Incidenza percentuale sul totale composizione			Garantisce la pari opportunità e la non discriminazione nell'organo di governo del GAL
	> del 30%	6		
	≥ 20% ÷ ≤ 30%	3		
	< 20%		0	

Principio di selezione 2: Caratteristiche dell'ambito territoriale
Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
10

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	**Punteggio**		***Collegamento logico al principio di selezione***
		SI	**NO (zero)**	
SERVIZI COMPRENSORIALI	Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità). **Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti servizi prendendo come riferimento i dati comunali oggetto della proposta**			Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione al Partenariato di Comuni che abbiano un'offerta di servizi articolata possano efficacemente attuare politiche di sviluppo dei servizi essenziali per le comunità più remote
	Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente: - un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale); - servizi sociosanitari pubblici o convenzionati (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso); - stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali.	7		
	Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente 2 elementi su 3: - un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale); - servizi sociosanitari (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso);	4		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali.			
	Assenza dei requisiti minimi sopra esposti		0	
PRESENZA NEL PARTENARIATO DI ENTI LOCALI SOVRACOMUNALI	Presenza nel Partenariato di Enti locali sovracomunali di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000. **Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti Enti.**			Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione di Enti locali possano efficacemente attuare politiche di sviluppo di politiche comprensoriali comuni
	Presenza di almeno un Ente Locale, di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000, esclusi i Comuni	3		
	Assenza		0	
nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva				

Principio di selezione 3: Qualità□ della SSL e del Piano di azione

PESO PRINCIPIO
35

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	Punteggio SI	Punteggio NO (zero)	*Collegamento logico al principio di selezione*
ANALISI DI CONTESTO	Con riferimento alla lista dei fabbisogni rilevati dall'analisi di contesto del proprio territorio, considera la loro coerenza con il quadro degli elementi configurati dall'analisi SWOT			La parte di analisi è fondamentale per la progettazione di una strategia forte
	> 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT	5		
	≥ 70% ÷ ≤ 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT	3		
	< 70% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT		0	
GRADO DI DEFINIZIONE DI FABBISOGNI CONCRETI E COERENTI	Fabbisogni sufficientemente/ben definiti e concreti in ordine di priorità ed in linea con l'analisi del territorio. I fabbisogni individuati per sostenere gli Ambiti Tematici scelti sono coerenti e strettamente correlati agli stessi. La % sarà calcolata facendo la somma dei fabbisogni correlati. *Foc. Tem. = Somma dei fabbisogni coerenti e correlati /Tot dei fabbisogni *100*			Individuare in maniera chiara e precisa i fabbisogni del territorio è fondamentale per la progettazione di una SSL
	Coerenti e correlati > 90%	5		
	Coerenti e correlati ≥ 70% ÷ ≤ 90%	3		
	Coerenti e correlati < 70%.		0	
EFFICACIA E COERENZA DELLE AZIONI PROPOSTE	Efficacia e coerenza delle azioni inserite nel Piano Finanziario con il tema centrale individuato. In particolare si considera la correlazione univoca tra la spesa relativa alle azioni proposte con il tema centrale.			Azioni correlate con il tema centrale della SSL qualificano maggiormente la stessa e consentono il perseguimento degli obiettivi prefissati
	ALTA *Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere > 60% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario*	5		
	MEDIA *Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere ≥ 30% ÷ ≤ 60% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario*	3		
	BASSA *Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere < 30% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario*		0	
COERENZA ESTERNA	Grado di coerenza con altre politiche di sviluppo territoriale.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul territorio e coerenti con la SSL, prendendo in esame i seguenti elementi: - Presenza di uno o più Programmi/Progetti di sviluppo territoriale coerenti con la SSL; - Individuazione e descrizione chiara ed esaustiva della coerenza fra gli obiettivi della SSL e gli obiettivi di altri Programmi/Progetti di sviluppo territoriale; - Previsione di attivazione di almeno due azioni SSL finalizzate al raggiungimento degli obiettivi comuni.			Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul territorio e coerenti con la SSL
	ELEVATA	4		
	SUFFICIENTE	2		
	INSUFFICIENTE		0	
INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA	Considera la presenza di azioni per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.			Promuovere azioni orientate allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare
	> di 10%	3		
	≥ 5% ÷ ≤ 10%	1		
	< 5%		0	
INNOVAZIONE DI CONTESTO	Considera la presenza di servizi innovativi per la popolazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.			Accrescere l'attrattività dei territori
	> di 30%	5		
	≥ 20% ÷ ≤ 30%	3		
	< 20%		0	
SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI RETI	Considera la valorizzazione delle risorse locali, l'incentivazione alla creazione e lo sviluppo di reti di impresa strutturate. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.			Accrescere la competitività dei territori
	> di 10%	3		
	≥ 5% ÷ ≤ 10%	1		
	< 5%		0	
COOPERAZIONE	Considera la presenza di progetti di cooperazione (transnazionali o interterritoriali) coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL, solo relativi a tematiche afferenti: a) buone pratiche inclusione sociale b) buone pratiche relative alla diffusione delle innovazioni nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale			Il criterio premia l'attività di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale tra GAL in linea con gli obiettivi assegnati ai GAL dal PSP
	Presenza di Progetti di cooperazione coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL	2		
	Presenza di Progetti di cooperazione non coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL		0	
INCIDENZA DELLA SPESA PRIVATA	Verrà valutata l'incidenza in termini finanziari della quota privata (% calcolata sul totale delle risorse afferenti al sotto intervento A)			Il criterio premia il coinvolgimento di attori privati portatori di interessi coerenti con gli ambiti tematici proposti nella SSL
	> di 20%	3		
	≥ 10% ÷ ≤ 20%	1		
	< 10%		0	

Principio di selezione 4: Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL

PESO PRINCIPIO
25

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	Punteggio SI	Punteggio NO (zero)	*Collegamento logico al principio di selezione*
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL GAL	Considera la presenza di figure minime richieste: a) Coordinatore: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in attività di direzione/coordinamento di Progetti /Programmi complessi finanziati a valere su Fondi comunitari) b) RAF: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in gestione contabile/finanziaria -amministrativa			Viene valutato il valore delle risorse previste, riguardo agli elementi che contribuiscono a determinare la capacità tecnico-gestionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">nonché attuazione e rendicontazione di Progetti/Programmi complessi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali;
c) Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni nell'attuazione di Progetti/Programmi complessi cofinanziati da Fondi strutturali.

Il criterio è valorizzato per esperienza su Progetti/Programmi con importi unitari finanziati di almeno 1 mln di euro, avviati a partire dal 1 gennaio 2014, dei quali almeno il 30% certificati dall'organo competente alla data del 31/12/2022.
La valutazione viene effettuata su ognuna delle figure sopra indicate.
Verranno valutate le figure con contratto di lavoro,già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%.

<u>(I sottostanti punteggi sono cumulabili tra loro)</u></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>E' documentata la presenza di n. 1 coordinatore con caratteristiche specifiche</td><td>5</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>E' documentata la presenza di n. 1 RAF con caratteristiche specifiche</td><td>5</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>E' documentata la presenza di n. 1 Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali con caratteristiche specifiche</td><td>5</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>Non è documentata la presenza di nessuna delle 3 figure minime richieste</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>EFFICACIA, EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' GESTIONALE</td><td colspan="3">Considera il livello di definizione / modalità organizzative finalizzate all'attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL</td><td rowspan="4">Caratteristica fondamentale del partenariato/GAL che garantisce l'effettiva attuazione della SSL</td></tr>
<tr><td></td><td>ELEVATO
Il punteggio viene attribuito se sono chiaramente individuati e descritti ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto appare coerente ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, è individuato il <u>soggetto preposto alle attività di sorveglianza</u></td><td>3</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>SUFFICIENTE
Il punteggio viene attribuito se non sono individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità ovvero sono descritti in modo approssimativo, il modello organizzativo proposto appare non completamente funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono scarsamente descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato a priori il soggetto <u>preposto alle attività di sorveglianza</u></td><td>1</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>INSUFFICIENTE
Il punteggio viene attribuito se non sono chiaramente individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto non appare funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, non sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato il soggetto preposto alle attività di sorveglianza</td><td></td><td>0</td></tr>
<tr><td>ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI / RISULTATI ATTESI</td><td colspan="3">Considera come viene esplicitata la modalità di attuazione degli interventi previsti, finalizzata ad una chiara identificazione dei risultati attesi, pertinenti e misurabili sulla base di un metodo dichiarato, che tiene conto delle risorse previste;

a) Definizione di risultati attesi misurabili;
b) Livello di coerenza degli indicatori di risultato quantificati ex ante in relazione alle azioni con indicazione di modalità di rilevazione dati;
c) Presenza di un metodo per la misurabilità dei target di risultato rispetto agli Ambiti Tematici della Strategia

Il punteggio previsto sarà attribuito solo in presenza di un valutatore esterno certificato e indipendente.</td><td rowspan="3">L'orientamento ai risultati e la definizione di un set di indicatori SMART(*) qualifica maggiormente la Strategia</td></tr>
<tr><td></td><td>Gli elementi (a,b.c) sono coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti</td><td>2</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>Gli elementi (a,b.c) non risultano coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti</td><td></td><td>0</td></tr>
<tr><td>ATTIVITA' DI ANIMAZIONE / COMUNICAZIONE</td><td colspan="3">Considera la presenza in organigramma di agenti di sviluppo in numero congruo rispetto alle attività di animazione/comunicazione previste.</td><td>La maggiore attività di animazione /comunicazione</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA SSL	Verranno valutate le figure con contratto di lavoro,già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%.			aumenta la qualità della strategia garantendo una maggiore partecipazione alla realizzazione della stessa.
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero superiore a 3	5		
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero tra 3 e 2	3		
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero inferiore a 2		0	

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alla proposta di SSL ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati alla medesima proposta per ognuno dei criteri di selezione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.
Saranno selezionate le SSL che avranno riportato almeno 61 punti di cui almeno 20 relativi al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione" ed almeno 14 punti per il P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"
A parità di punteggio sarà data priorità alla SSL che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione", ed in caso di ulteriore parità a quella che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"

*SMART ovvero
Specifici, rispetto all'obiettivo da misurare;
Misurabili, quantitativamente e/o qualitativamente;
Accessibili, cioè tali che le informazioni si possano reperire ad un costo accettabile;
Rilevanti, rispetto ai bisogni informativi;
Tempo-definiti, cioè con una chiara indicazione dell'orizzonte temporale di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1

Istanza di partecipazione

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale del
_____, con sede legale
_____
(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), Partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____
PEC_____

CHIEDE

Di partecipare alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale, ai sensi del Programma in oggetto.

Il costo complessivo è di €_____ di cui €_____ a carico di contributi pubblici.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

FORMULARIO PROGETTUALE PER LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027	
BANDO PUBBLICO	***"Strategia di Sviluppo Locale"***
Codice Intervento	***SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale***
Autorità di Gestione	*Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. SSL 3

1.1 Titolo della Proposta di SSL 3

1.2 Tema centrale della SSL 3

1.3 Denominazione del GAL 3

2. Soggetto proponente 3

2.1 *Denominazione e natura giuridica del GAL* 3

2.2 *Territorio di riferimento* 4

2.3 *Caratteristiche, composizione e organi del partenariato* 4

2.4 *Assetto organizzativo, funzionale e gestionale* 6

2.5 *Rappresentatività della compagine sociale rispetto agli ambiti tematici della SSL* 7

3. Descrizione della Proposta di Strategia di Sviluppo Locale 8

3.1 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT) e dei fabbisogni .. 9

3.2 Strategia di sviluppo locale 10

3.3 Complementarietà e integrazione con altre politiche territoriali 12

4. Piano di Azione 13

4.1 Piano di azione 13

4.2 Scheda progetto complesso di comunità 13

4.3 Sotto intervento A – Definizione degli interventi 14

4.4 Sottointervento A – Schede di dettaglio 16

4.5 Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale 21

5. Monitoraggio della SSL 22

6. Valutazione della SSL 22

7. Indicatori di risultato 22

8. Piano finanziario 23

8.1. Piano finanziario complessivo 23

8.2. Cronoprogramma finanziario 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. SSL[1]

1.1 Titolo della Proposta di SSL

1.2 Tema centrale della SSL

1.3 Denominazione del GAL

2. Soggetto proponente

2.1 *Denominazione e natura giuridica del GAL*

Informazioni generali e riferimenti	
Denominazione	
Natura giuridica	
Anno di costituzione	
Sede legale (indirizzo, Tel/fax)	
Sede operativa (indirizzo, Tel/fax)	
Eventuali altri sedi (indirizzo, Tel/fax)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Iscrizione Registro delle imprese (CCIAA)	
Telefono	
Fax	
Sito internet	

[1] L'elaborazione del SSL prevede, indicativamente, un testo di 50 pagine (formato A4, carattere Century Gothic, dimensione 12, margini 2 cm, circa 50 righe/pagina), appendici escluse. Le tabelle più complesse possono essere riconfigurate, se necessario, secondo l'orientamento orizzontale del foglio, per consentire un'adeguata compilazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e-mail	
PEC	
Rappresentante legale	
Coordinatore [3]	
Responsabile Amministrativo (RAF)[4]	

2.2 *Territorio di riferimento*[2]

Area LEADER specifica	
Popolazione residente (01/01/2022)	
Superficie (ha)	

Istituto di Credito	Conto Corrente dedicato	IBAN	Recapito postale
	n. del	n.	

2.3 *Caratteristiche, composizione e organi del partenariato*

Descrizione del Gruppo di Azione Locale
1. Oggetto, finalità e durata[3]
(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)
2. Modalità di aggregazione e adesione[4]
(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

2 Riferirsi a quanto riportato nel documento "PSP 2023 – 2027 CSR CAMPANIA - Analisi di contesto per la territorializzazione dell'intervento SRG 06 – LEADER", DIPARTIMENTO DI AGRARIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II.

3 Descrivere oggetto sociale e durata del partenariato, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto.

4 Descrivere il percorso e le modalità di aggregazione per la formazione del partenariato, con riguardo, in particolare, alle condizioni e modalità di adesione da parte dei singoli partner, alla valutazione e gestione delle relative richieste e alle eventuali situazioni che hanno determinato esito negativo, comprese le relative motivazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Composizione e caratteristiche[5]			
Soci totale n.		Componente pubblica (soci n.)	
		Componente privata/parti economiche sociali (soci n.)	
		Componente privata/società civile (soci n.)	
4. Capacità economica finanziaria[6]			
5. Compartecipazione finanziaria dei soci[7]			

6. Riparto Capitale Sociale			
Capitale sociale sottoscritto	€		
Capitale sociale interamente versato	€		
Pagamento intera quota/versamento (avvenuto, da parte di n. soci)	n.	Totale soci n.	%

7. Riparto quote tra soci (Capitale versato)	
Socio	**Quota**

5 Descrivere e giustificare riassuntivamente la composizione e le caratteristiche complessive del partenariato, sulla base delle informazioni di dettaglio contenute nella Lista dei partner con particolare riferimento ai seguenti aspetti/elementi:
- Numero e natura dei partner (componente pubblica-privata);
- Tipologia ed articolazione degli interessi rappresentati, sulla base della classificazione dei "gruppi di interesse";
- Rispondenza della composizione dei partner/interessi rappresentati rispetto al territorio di riferimento.

6 Descrivere e giustificare il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria, correlata alla durata della SSL, con particolare riferimento all'accesso a credito e garanzie fidejussorie, all'utilizzazione di altri strumenti e risorse finanziarie, ad eventuali referenze bancarie, ecc., anche ai fini della valutazione della effettiva sostenibilità del partenariato.

7 Descrivere condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto e dagli ulteriori atti che le regolamentano; rappresentare la situazione relativa alla regolarità delle compartecipazioni finanziarie da parte dei singoli partner, rispetto all'intera quota versata e gli atti/documenti in grado di certificarla.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	€	% su capitale sociale
TOTALE		

2.4 *Assetto organizzativo, funzionale e gestionale*

Assetto organizzativo e funzionale del GAL
1. Assetto generale, principali funzioni e organigramma[8]
2. Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione[9]
3. Modello organizzativo[10]

1	2	3	4	5	6	7	8
Nominativo	Incarico/ Funzioni	Tipologia contrattuale	Termini contrattuali	Importo netto	Retribuzione lorda	Profilo professionale	Esperienza (anni)

8 Descrivere l'assetto organizzativo e funzionale del GAL, con particolare riferimento anche alla rappresentazione grafica e alla descrizione dell'organigramma generale e delle relative funzioni e figure previste, fino al livello della struttura tecnica, comprese le funzioni obbligatorie previste dal bando (direzione, gestione amministrativa) ed, eventualmente, le ulteriori funzioni/attività considerate qualificanti: a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione); l'assegnazione delle suddette funzioni deve risultare comunque documentabile anche sulla base di correlati atti e documenti allegati alla domanda di partecipazione (atto deliberativo, atto di incarico, contratto, lettera di servizio…).

9 Descrivere caratteristiche e composizione della struttura tecnica, anche attraverso i riferimenti alle figure impiegate, specificate nell'apposita tabella, e con riguardo comunque ai seguenti aspetti:

- Modalità e procedure di selezione delle risorse umane;
- Tipologie contrattuali applicate al personale;
- Conferma della effettiva assegnazione e del presidio delle funzioni obbligatorie (coordinamento; RAF) ed eventualmente, delle ulteriori funzioni considerate qualificanti.

10 Descrivere il modello organizzativo in modo puntuale e sintetico, focalizzando la descrizione sulle modalità di attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

				(euro)	(euro)		
	Coordinamento						
	Gestione Amministrativa finanziaria (RAF)						

[1] Nominativo del coordinatore e RAF
[2] Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente allegando i curricula vitae
[3] Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).
[4] Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione.
[5] Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, esclusi quindi ritenute, oneri e contributi, per l'anno di riferimento.
[6] Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL, della retribuzione/corrispettivo relativa alla figura interessata, per l'anno di riferimento.
[7] Indicare il profilo professionale dell'incaricato del GAL.
[8] Indicare gli anni di effettiva esperienza maturata nello svolgimento di funzioni analoghe nell'ambito di attività di programmazione, progettazione e gestione di finanziamenti europei diretti e indiretti, documentata direttamente attraverso il curriculum allegato alla domanda.

Altro Personale

N.	Ruolo	Profilo professionale	Esperienza maturata
1	Progettista		
2	Supporto Animazione e comunicazione		
3	Supporto segreteria		
4	Supporto cooperazione		
n	Altro		

2.5 *Rappresentatività della compagine sociale rispetto agli ambiti tematici della SSL*

1. Organi statutari
Principali organi del GAL[11]
(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

11 Descrivere sinteticamente gli organi previsti dall'atto costitutivo/statuto, le relative funzioni e le cariche assegnate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Organo decisionale[12]
(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

N	Rappresentante[13] (nominativo e ruolo)	CF	Condizione di svantaggio/pari opportunità[14]	Socio rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica/ privata)	Gruppo di interesse

2. Servizi Comprensoriali[15]				
Comune	**CF**	**Offerta scolastica secondaria superiore** *(elencare)*	**Servizi socio sanitari** *(elencare)*	**Sistemi di mobilità** *(elencare)*

3. Descrizione della Proposta di Strategia di Sviluppo Locale

12 Specificare e giustificare la composizione dell'organo decisionale.

13 Indicare i rappresentanti dei soci del GAL e degli organi decisionali.

14 Indicare l'appartenenza ad una delle seguenti categorie:
- Diversamente abili (specificare la tipologia di disabilità ed, eventualmente, il grado di disabilità);
- Giovani (età<41 anni non compiuti alla data di presentazione della SSL;
- Donne.

15 Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità): elencare i soli comuni facenti parte del partenariato dotati dei seguenti servizi sul proprio territorio: un'offerta scolastica secondaria superiore articolata (cioè **almeno un liceo – scientifico o classico – e almeno uno tra istituto tecnico e professionale**); servizi sociosanitari (**almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso**); **stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali**. La presenza simultanea dei predetti servizi garantirà l'attribuzione del relativo punteggio premiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT) e dei fabbisogni

1. Analisi situazione e contesto di riferimento[16]
(Max 12.000 caratteri, spazi inclusi ed escluse eventuali tabelle)

2. Analisi SWOT17			
Cod.	**Punti forza** *(Descrizione)*	**Cod.**	**Punti di debolezza** *(Descrizione)*
PF01		PD01	
PF02		PD02	
PF03		PD03	
……		…	
Cod.	**Opportunità** *(Descrizione)*	**Cod.**	**Minacce** *(Descrizione)*
O01		M01	
O02		M02	
O03		M03	
…		…	

16 Ai fini dell'analisi, che può essere opportunamente strutturata/articolata con particolare riguardo agli ambiti tematici privilegiati dalla strategia, descrivere in sintesi la situazione socio economica del territorio di riferimento, con l'ausilio di dati quantificati - riepilogati nell'ambito di apposite tabelle e schemi riepilogativi - privilegiando l'impiego di indicatori atti a quantificare gli aspetti ed i fenomeni descritti. Tra gli argomenti da trattare sicuramente c'è il contesto demografico, lavoro e la struttura economica, attrattività del territorio, servizi e accessibilità, fattori ambientali.

17 Comporre e giustificare, sulla base dell'analisi di contesto e dei relativi parametri ed indicatori rilevati, la mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano il territorio di riferimento, anche attraverso opportuni schemi riepilogativi. La SWOT è composta con riferimento anche alle risultanze dell'analisi operata dal PSR, all'approccio multisettoriale previsto per lo Sviluppo locale Leader, con un focus sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità, piuttosto che con la sola enumerazione delle caratteristiche comuni, in quanto analisi SWOT generiche potrebbero essere applicate ovunque.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Definizione dei fabbisogni[18]		
FB cod.	**FB** *(Descrizione)*	**Elementi swot correlati** *(Riferimento a PF, PD, O, M)*
FB01		
FB02		
FB03		
FB04		
FB05		

3.2 Strategia di sviluppo locale

1. Descrizione generale della strategia[19]
(Max 10.000 caratteri, spazi inclusi)

2. Ambiti tematici[20]	
N.	**Ambito Tematico centrale[21]**

18 Sulla base dell'analisi di contesto e della mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano l'Ambito territoriale designato, elencare la lista dei fabbisogni (FB) codificati, con l'ausilio del sopra indicato Quadro, accompagnandoli con una breve descrizione ed evidenziando la relazione con i PF, PD, O, M che li originano. L'individuazione esatta e concreta dei fabbisogni dovrà costituire la base per la definizione dei criteri di selezione.

19 Introdurre ed illustrare la strategia di sviluppo locale proposta, sulla base dell'analisi svolta, dei fabbisogni prioritari a cui intende dare risposta, e delle principali motivazioni e presupposti prefigurati nel precedente paragrafo. Giustificare le correlazioni tra i fabbisogni e gli obiettivi, così come tra gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, e la coerenza di tali correlazioni. Nel caso in cui la SSL preveda l'attivazione della cooperazione, esplicitarne la relativa coerenza ed integrazione nell'ambito della strategia (fabbisogni, ambiti tematici e obiettivi specifici).

20 Per la scelta degli ambiti tematici di riferimento, si rinvia a quanto disposto nella scheda SRG06 del PSP. Indicare al massimo due "ambiti tematici" ai quali viene finalizzata la strategia (obiettivi generali), sulla base dell'elenco definito nella scheda di intervento SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale del CSR, utilizzando il relativo codice e definizione (es: 3. Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;). Sarà, inoltre, necessario motivarne la scelta e giustificare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.
Gli ambiti tematici selezionati per la strategia devono essere:
- Correlati e coerenti con i fabbisogni emergenti per il territorio di riferimento;
- Coerenti con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti del partenariato;
- Connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non concepiti come una mera sommatoria di ambiti tematici.

Poiché gli ambiti tematici sono considerati il primo livello di obiettivi della strategia (obiettivi generali), per ogni ambito/obiettivo generale viene individuato almeno un risultato (indicatore), il cui target può essere espresso in termini qualitativi o quantitativi, nell'apposita colonna dello schema.

21 La strategia deve selezionare al massimo due Ambiti tematici. In ogni caso deve essere individuato un tema centrale ed eventuali tematiche ulteriori ad esso correlate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FB correlati *cod*	Risultato *indicatore*	Target

N.	Partner correlato	Ambito di operatività del Partner[22]

N.	Ambito Tematico ulteriore

FB correlati *cod*	Risultato *indicatore*	Target

N.	Partner correlato	Ambito di operatività del Partner

22 Deve essere descritto, sinteticamente, l'ambito di operatività del partner, facendo riferimento a quanto risultante dall'oggetto sociale e dal/i Codice/i ATECO attivato/i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Motivazioni della scelta e sinergie tra gli ambiti tematici[23]		
(Max 8.000 caratteri, spazi inclusi)		

3. Obiettivi della strategia[24]			
Obiettivi specifici Cod/definizione	**FB correlati cod.**	**Indicatore**	**Unità di misura**
1.1			
1.2			
1.3			
2.1			
2.2			
2.3			
3.1			

3.3 Complementarietà e integrazione con altre politiche territoriali

23 Indicare un tema centrale e le interazioni sinergiche con gli altri ambiti tematici.

24 Individuare gli obiettivi specifici della strategia. A ciascun obiettivo generale (ambito tematico) sono correlati uno o più obiettivi specifici. La strategia prevede la definizione puntuale e coerente di ciascun obiettivo specifico, anche sulla base di almeno un apposito indicatore adeguatamente valorizzato, e la relativa correlazione (preferibilmente diretta ed univoca) rispetto all'ambito/i tematico/i. La strategia deve puntare alla creazione di occupazione in ambito locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico sociale e servizi per la popolazione e per l'inclusione sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Complementarietà e integrazione con altre politiche territoriali[25]		
Obiettivo specifico strategia	**Obiettivo specifico altre politiche**	**Azioni della SSL correlate**
Commento e giustificazioni		

4. Piano di Azione

4.1 Piano di azione

1. Descrizione e motivazione del Piano di azione[26]
(Max 10.000 caratteri, spazi inclusi)

4.2 Scheda progetto complesso di comunità

25 Descrivere, evidenziare e giustificare la correlazione tra gli obiettivi specifici della strategia e uno o più obiettivi configurati dalle altre politiche territoriali (es. SNAI, etc..), come riportati nell'ambito dei relativi atti e/o documenti ufficiali. Riportare le azioni da attivare per il raggiungimento degli obiettivi comuni alla SSL e alle altre politiche territoriali attivate. Nello spazio successivo relativo a "commenti e giustificazioni" vanno indicati puntualmente i riferimenti alle "politiche" richiamate ed ai relativi atti/documenti.

26 Introdurre ed illustrare il Piano di azione della strategia proposta. A partire dalle principali motivazioni e presupposti prefigurati nei precedenti paragrafi, giustificare le correlazioni tra tipologie di interventi programmati ed obiettivi individuati e la coerenza che supporta tale correlazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cod.	Descrizione
Ambito Tematico		
Titolo progetto		
Numero di azioni		
Breve descrizione del progetto		
Modalità di attuazione		

4.3 Sotto intervento A – Definizione degli interventi

1. Quadro complessivo del Sotto intervento A[27]			
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod.	**Denominazione:**	
Tipologia di azione	**Risorse finanziarie programmate**	**Percentuale di cofinanziamento privato (%)**	**Incidenza percentuale sul totale del Sotto Intervento A (Tot 100%)**
Azioni ordinarie			
Azioni specifiche			
Cooperazione LEADER (Interterritoriale/Transnazionale)			
Azioni di accompagnamento			
TOTALE			

27 Ripetere la tabella e quelle successive per ciascun progetto di comunità previsto.

27 Le operazioni ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal PSN PAC (PSP) e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115. Gli unici interventi ordinari attivabili nell'ambito della SRG06 "Leader" sono:

- SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali" (solo punto 1 – Reti viarie al servizio delle aree rurali);
- SRE04 "Start up non agricole";
- SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo locale rurale e Smart Village".

27 Le operazioni specifiche invece, sono intese come operazioni caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle operazioni ordinarie. Le operazioni specifiche devono essere coerenti con gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Elenco Azioni ordinarie PSP[28]				
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod.	**Denominazione:**		
Cod. Intervento	**Denominazione Intervento**	**Descrizione**	**Risorse finanziarie programmate**	**Percentuale di cofinanziamento privato (%)**
AO1				
AO2				
…				
AOn				

3. Elenco Azioni specifiche LEADER[29]				
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod.	**Denominazione:**		
Cod. Intervento	**Denominazione Intervento**	**Descrizione**	**Risorse finanziarie programmate**	**Percentuale di cofinanziamento privato (%)**
AS1				
AS2				
…				
ASn				

4. Elenco progetti di cooperazione			
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod.	**Denominazione:**	
A - Cooperazione interterritoriale[30]			
Idea - progetto	**Partner**	**Territorio di riferimento**	**Azione attuativa comune e locale - tipo di intervento**

obiettivi e le finalità del PSN PAC (PSP) e avere caratteristiche di complementarietà e integrazione con altre politiche territoriali.

28 Almeno due partner devono essere italiani.

28 Almeno un partner deve essere straniero

30 Almeno due partner devono essere italiani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. - Titolo				Cod.
CI 1				
CI 2				
…				
CI n				
B - Cooperazione transnazionale[31]				
Idea - progetto Cod. - Titolo		**Partner**	**Territorio di riferimento**	**Azione attuativa comune e locale - tipo di intervento** Cod.
CT 3				
CT 3				
…				
CT n				

5. Azioni di accompagnamento				
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod.	**Denominazione:**		
Cod. Intervento	**Denominazione Intervento**	**Descrizione**	**Risorse finanziarie programmate**	**Percentuale di cofinanziamento privato (%)**
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod.	**Denominazione**		
…				

4.4 Sottointervento A – Schede di dettaglio

31 Almeno un partner deve essere straniero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.		1. Azione ordinaria PSP - Scheda[32]			
PROGETTO DI COMUNITA'		Cod.	**Denominazione:**		
Ambito tematico		Cod.	**Denominazione:**		
Tipologia di Intervento		Cod.	**Denominazione:**		
A	**Obiettivo**				
B	**Fabbisogno**				
C	**Descrizione del tipo di intervento**				
D	**Innovatività dell'intervento**				
E	**Regime di aiuti**				
F	**Tipo di sostegno**				
G	**Beneficiari**				
H	**Costi ammissibili**				
I	**Condizioni di ammissibilità**				
L	**Principi e Criteri di selezione**				
M	**Importi e aliquote di sostegno**				
N	**Modalità di attuazione**				
O	**Indicatori di risultato[33]**		**Target**		

32 Specificare e descrivere, per singolo intervento previsto dalla SSL, le specifiche modalità e criteri di attuazione ai fini della SRG06. Replicare la scheda per ciascun intervento programmato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.		2. Azione specifica LEADER[34] - Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'		Cod.	**Denominazione:**	
Ambito tematico		Cod.	**Denominazione**	
Denominazione intervento:				
A	**Obiettivo**			
B	**Fabbisogno**			
C	**Descrizione del tipo di intervento**			
D	**Innovatività dell'intervento**			
E	**Regime di aiuti**			
F	**Tipo di sostegno**			
G	**Beneficiari**			
H	**Costi ammissibili**			
I	**Condizioni di ammissibilità**			
L	**Principi e Criteri di selezione**			
M	**Importi e aliquote di sostegno**			
N	**Modalità di attuazione**			

34 Utilizzare gli indicatori standard previsti, per ciascun intervento, nell'ambito del PSN PAC (PSP):

- SRD07 – Indicatore: R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC, R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC;
- SRE04 – Indicatore: R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC, R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC;
- SRG07 – Indicatore: R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate.

34 Specificare e descrivere, per singolo intervento previsto dalla SSL, le specifiche modalità e criteri di attuazione. Replicare la scheda per ciascun intervento programmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

O	**Indicatori di risultato[35]**		**Target**	

N.		**3. Azione di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale[36] - Scheda**					
PROGETTO DI COMUNITA'		Cod.	**Denominazione**				
Ambiti tematici		Cod.	**Denominazione**				
Denominazione intervento:							
A	**Fabbisogno**						
B	**Obiettivo Generale**						
C	**Obiettivi operativi**						
D	**Descrizione del Progetto di Cooperazione**						
E	**Coerenza del Progetto di Cooperazione con la SSL**						
F	**Valore aggiunto apportato alla SSL**						
G	**Grado di innovazione**						
H	**Regime di aiuti**						
I	**Tipo di sostegno**						
L	**Partenariato**	**N.**		**Nome**		**C.F.**	

36 Utilizzare indicatori di risultato coerenti con le azioni attivate e con le eventuali politiche territoriali con cui si integra l'azione.
36 Replicare la scheda per ciascun Progetto di Cooperazione programmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
M	Budget di progetto						
N	Indicatori di risultato				Target		
Cronoprogramma delle attività							

N.		4. Azione di accompagnamento[37] - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod.	Denominazione:	
Ambiti tematici	Cod.	Denominazione	
Denominazione intervento:			

37 Replicare la scheda per ciascuna azione di accompagnamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.5 Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

1. Quadro complessivo del Sotto intervento B				
Tipologia di azione	**Risorse finanziarie programmate**	**Percentuale di cofinanziamento privato (%)**	**Totale**	**Incidenza percentuale sul totale della SSL (%)**
Azione B.1 - Gestione				
Azione B.2 - Animazione e comunicazione				
TOTALE				

2. Descrizione delle attività di gestione e animazione della SSL[38]

3. Definizione degli eventi di animazione e giustificazione				
N.	**Iniziativa/evento**	**Descrizione**	**Indicatore**	**Target obiettivo**

38 Descrivere le modalità di esercizio delle funzioni di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1060/2021, nel rispetto delle normative dell'UE. Descrivere ed illustrare le modalità di gestione nonché le attività e gli strumenti previsti per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del SSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Monitoraggio della SSL

1. Descrizione delle modalità di monitoraggio[39]

6. Valutazione della SSL

1. Descrizione delle modalità specifiche di valutazione della SSL[40]

7. Indicatori di risultato

N. azione	Codice indicatore	Nome indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura

39 Illustrare e riepilogare il quadro delle attività e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dalla SSL, basata anche sull'utilizzo di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.
40 Illustrare e riepilogare il quadro di attività previste ai fini della valutazione sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dalla SSL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. *Piano finanziario*

8.1. Piano finanziario complessivo

Quadro finanziario complessivo			
Tipologia di azione	**Risorse finanziarie programmate**	**Cofinanziamento privato (%)**	**Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)**
PROGETTO DI COMUNITA' PC_1			
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie			
Sotto Intervento A - Azioni specifiche			
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER			
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento			
SUBTOTALE PC_1			
PROGETTO DI COMUNITA' PC2			
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie			
Sotto Intervento A - Azioni specifiche			
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER			
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento			
SUBTOTALE PC_2			
PROGETTO DI COMUNITA' PC_n			
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie			
Sotto Intervento A - Azioni specifiche			
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER			
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SUBTOTALE PC_n			
SUBTOTALE A *(PC_1+PC_2+…+PC_n)*			
Sotto Intervento B1 - Gestione			
Sotto Intervento B2 - Animazione e comunicazione			
SUBTOTALE B			
TOTALE			**100%**

8.2. Cronoprogramma finanziario

	2023		**2024**		**2025**		**2026**		**2027**		**2028**		**Totale**	
	€	**%**	**€**	**%**	**€**	**%**	**€**	**%**	**€**	**%**	**€**	**%**	**€**	**%**
Spesa pubblica														
Spesa privata														
Totale														

Luogo e data

Rappresentante legale del GAL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2a

FORMULARIO Progetto di comunità (SSL)[1]

Progetto di Comunità "TITOLO"	**CODICE**

1.1 *Scheda di descrizione del progetto complesso di comunità*

N.	Cod.	**Descrizione**
Ambito Tematico		
Titolo progetto		
Breve descrizione del progetto		
Obiettivi in coerenza con Analisi SWOT		
Obiettivi in coerenza con PSP - CSR		
Importo massimo di sovvenzione per singolo beneficiario		
Contributo indicatore R38		
Ulteriori Indicatori qualificanti		
Modalità di coinvolgimento		

[1] Compilare il format per ciascun progetto di comunità previsto dalla SSL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco Azioni del Progetto di Comunità					
Cod. azione	**Denominazione azione**	**Tipologia[2]**	**Strategica / Complementare**	**Risorse finanziarie programmate**	**Percentuale di cofinanziamento privato (%)**

Per ogni azione andrà compilata la scheda di dettaglio specifica per la tipologia di intervento di seguito riportate.

[2] Il Progetto di Comunità può comprendere:
- Azioni Ordinarie
- Azioni Specifiche
- Azioni di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale
- Azioni di Accompagnamento

Si specifica che le Azioni Ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal PSN PAC (PSP) e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115. Gli unici interventi ordinari attivabili nell'ambito della SRG06 "Leader" sono:
- SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali" (solo punto 1 – Reti viarie al servizio delle aree rurali);
- SRE04 "Start up non agricole".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

<table>
<tr><td colspan="2">N.</td><td></td><td colspan="5">Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda</td></tr>
<tr><td colspan="3">PROGETTO DI COMUNITA’</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="3">Ambito tematico</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="3">Tipologia di Intervento</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="4">Strategica/Complementare</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="4">A</td><td colspan="3" rowspan="4">Descrizione Azione</td><td colspan="4">Descrizione azione</td></tr>
<tr><td colspan="4">Realizzazione di:</td></tr>
<tr><td>Infrastrutture verdi o blu</td><td>Servizi innovativi popolazione</td><td>Reti impresa</td><td>Altro</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>B</td><td colspan="3">Beneficiari (diretti e indiretti)</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>C</td><td colspan="3">Modalità selezione Beneficiari</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>D</td><td colspan="3">Principi di Selezione</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>E</td><td colspan="3">Tipologia Destinatari</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">F</td><td colspan="3" rowspan="2">Importo</td><td>medio</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>massimo</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>G</td><td colspan="3">Aliquota</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>H</td><td colspan="3">N° Azioni previste</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>I</td><td colspan="3">Indicatori di output</td><td colspan="2"></td><td>Target</td><td></td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schede di dettaglio per Azione di Cooperazione interterritoriale/transnazionale

N.		**Azione di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale - Scheda**				
PROGETTO DI COMUNITA'		Cod.	**Denominazione**			
Ambito tematico		Cod.	**Denominazione**			
Denominazione intervento						
A	**Descrizione Azione**	Descrizione azione				
		Realizzazione di:				
		Buone pratiche inclusione sociale		**Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale**		**Altro**
B	**Coerenza del Progetto di Cooperazione con il Progetto Complesso**					
C	**Elementi Innovativi**					
D	**Partenariato**	**N.**		**Nome**		**C.F.**
		N.		**Nome**		**C.F.**
		N.		**Nome**		**C.F.**
		N.		**Nome**		**C.F.**
		N.		**Nome**		**C.F.**
		N.		**Nome**		**C.F.**
		N.		**Nome**		**C.F.**
		N.		**Nome**		**C.F.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

E	**Importo**			
F	**Indicatori di output**		**Target**	
Cronoprogramma delle attività				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schede di dettaglio per Azione di Accompagnamento

<table>
<tr><td colspan="2">N.</td><td colspan="4">Azione di accompagnamento - Scheda</td></tr>
<tr><td colspan="2">PROGETTO DI COMUNITA’</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Ambito tematico</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="3">Denominazione intervento</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="3">Descrizione Azione</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="3">Esigenze rilevate del GAL</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="3" rowspan="4">Azioni per le quali è necessario l’accompagnamento</td><td>Cod. azione</td><td colspan="2">Denominazione azione</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="3">Importo</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro complessivo delle risorse finanziarie del Progetto di Comunità

PROGETTO DI COMUNITA'	COD.	**Denominazione**				
Tipologia di azione	**Risorse finanziarie programmate**	**Infrastrutture verdi e blu**	**Servizi Innovativi**	**Rete di Impresa**	**Cofinanziamento privato %**	**Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)**
PROGETTO DI COMUNITA' PC_1						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche						
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER						
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento						
Totale						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 3

Dichiarazione requisiti del richiedente

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale del
_____, con sede legale _____
(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), Partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____
PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA
(Vistare solo le dichiarazioni che s'intendono rendere)

a) Di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
b) Di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel PSP 2023-2027;
c) Di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
d) Di essere iscritto nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio;
e) S'impegna a custodire per almeno 5 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;

f) Si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;

g) La veridicità dei dati e informazioni fornite;

h) Di impegnarsi a realizzare le attività della propria SSL nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali; di impegnarsi altresì al rispetto della tempistica fissata dal cronoprogramma;

i) Di non aver beneficiato né di voler beneficiare per gli interventi indicati nella Strategia di Sviluppo Locale di altri contributi previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e in genere pubbliche e qualora questi fossero stati richiesti e non ancora ottenuti di provvedere alla relativa rinuncia; di mettere in atto tutte le procedure necessarie per vigilare in tal senso, anche nei confronti dei beneficiari finali durante tutta la fase di attuazione del Piano;

j) Di comunicare tempestivamente ogni variazione tecnica o economica che interverrà nel Piano compresa la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto; e di impegnarsi a non realizzare interventi in difformità della SSL approvato se non successivamente a seguito di specifica autorizzazione dell'Autorità di Gestione;

k) Di impegnarsi a fornire alla Regione secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa tutte le informazioni circa l'attuazione della strategia, pena la revoca del contributo, per consentire un corretto monitoraggio degli interventi;

l) Di obbligarsi a non distogliere per il tempo fissato dalla vigente normativa dalla prevista destinazione le forniture, gli allestimenti, i macchinari e i beni mobili e immobili acquistati con il sopraccitato contributo;

m) Che il GAL è in attività, e per esso non è in corso alcuna procedura di liquidazione e che lo stesso non è soggetto ad alcuna procedura concorsuale;

n) Di esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che in seguito alla domanda presentata fossero arrecati a persone o beni pubblici e privati;

o) Di essere consapevole che l'inserimento di strategie e/o azioni e/o interventi non coerenti con le disposizioni comunitarie, nazionali in materia di azioni specifiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Leader e con il PSP 2023-2027 comportano la non ammissibilità della SSL anche in attuazione del diritto di autotutela da parte della Regione Campania;

p) Di consentire a funzionari ministeriali, regionali, dell'Unione Europea, della Corte dei Conti Europea di effettuare ispezioni e controlli;

q) Di impegnarsi a conservare e a far conservare i documenti giustificativi delle spese, ai fini del controllo, per non meno di 5 anni dalla conclusione del PSP 2023-2027;

r) Di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto dei sopraindicati punti potrà essere immediatamente revocato il finanziamento erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 4

Dichiarazione affidabilità del richiedente

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale del
_____, con sede legale _____
(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), Partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____
PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. Di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o concordato preventivo o che non sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
2. Di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. In caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 5

SCHEDA DI SINTESI PER LA VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE DELLA SSL

SCHEDA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE				
Criterio	**Quadri di riferimento nel formulario**	**Documentazione**	**Peso (max)**	**Auto valutazione**
Principio di selezione 1: Caratteristiche e composizione del partenariato			**30**	
RAPPRESENTATIVITA' E PRESIDIO DEL TERRITORIO	All.2 sez.2.3 tab.1, tab. 2, tab. 3		7	
COERENZA DEL PARTENARIATO CON LA SSL	All.2 sez. 2.5 tab.1	Statuto – Oggetto sociale/codice ATECO risultanti da CCIAA	6	
AFFIDABILITA' FINANZIARIA	All.2 sez. 2.3 tab. 4, tab. 5, tab.6, tab.7	Certificato CCIAA	5	
COMPOSIZIONE DEL CDA/ORGANO DECISIONALE	All.2 sez. 2.5 tab.1	Certificato CCIAA	6	
PARI OPPORTUNITA' NEL CDA/ORGANO DECISIONALE	All.2 sez. 2.5 tab.1	Certificato CCIAA	6	
Principio di selezione 2: Caratteristiche dell'ambito territoriale			**10**	
SERVIZI COMPRENSORIALI	All.2 sez. 2.5 tab.2		7	
PRESENZA NEL PARTENARIATO DI ENTI LOCALI SOVRA COMUNALI	All.2 sez. 2.3 tab.1, tab. 2, tab. 3	Certificato CCIAA – Atto costitutivo – etc.	3	
Principio di selezione 3: Qualità della SSL e del Piano di azione			**35**	
ANALISI DI CONTESTO	All.2 sez. 3.1 tab.1		5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADO DI DEFINIZIONE DI FABBISOGNI CONCRETI E COERENTI	All.2 sez. 3.1 tab. 2, tab. 3		5	
EFFICACIA E COERENZA DELLE AZIONI PROPOSTE	All.2 sez. 4.4 – All.2a		5	
COERENZA ESTERNA	All.2 sez. 3.3 tab. 1		4	
INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA	All. 2 sez. 4.4 - All.2a		3	
INNOVAZIONE DI CONTESTO	All. 2 sez. 4.4 - All.2a		5	
SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI RETI	All. 2 sez. 4.4 - All.2a		3	
COOPERAZIONE	All.2 sez. 4.3, scheda cooperazione		2	
INCIDENZA DELLA SPESA PRIVATA	All.2 sez. 8 tab. 8.2		3	
Principio di selezione 4: Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL			**25**	
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL GAL	All.2 sez. 2.4 tab.1, tab.2	Curriculum Vitae	15	
EFFICACIA, EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' GESTIONALE	All.2 sez. 2.4 tab. 3		3	
ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI / RISULTATI ATTESI	All.2 sez. 3.2 tab.1, tab. 2		2	
ATTIVITA' DI ANIMAZIONE / COMUNICAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA SSL	All.2 sez. 4.5 tab.2, tab.3	Curriculum Vitae	5	

Allegato n. 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

Il sottoscritto:

Cognome ……..Nome ……...

Nato/a …… (prov……..) il ...……..…….

e residente in …….. (prov. ……..….)

via ……..…….. n.…..…

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

(selezionare la voce/i applicabili)

□ Che non sussistono a suo carico situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi con la carica rivestita all'interno del GAL _____;

□ Di non incorrere (se rientrante nei casi normati dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.) in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013;

□ Di non rientrare nei casi normati dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi*

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____) in qualità di rappresentante legale del _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), Partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

(Nome, Cognome, Luogo e data di nascita, residenza, Codice fiscale)

_____
_____
_____
_____
_____

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.
(**) Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.

Allegato n. 7b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art. 46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità d..

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Fiscale:

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7c

I nuovi controlli antimafia introdotti dal d.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del d.lgs. 159/2011	
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2**
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. **membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)** 3. **familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2**
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale** **5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)** **6. socio (in caso di società unipersonale)** **7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001;** **8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7**
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	**1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa**
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	**1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata** **2. Direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale (se previsti)** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; **6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) **5. membri del collegio sindacale (se previsti)** 6. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Raggruppamenti temporanei di imprese	**1.** tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Il presente schema è redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge, che qui si intendono integralmente richiamate

Allegato n. 8

Dichiarazione di divieto di Pantouflage

Oggetto: PSP 2023-2027. SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale del _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), Partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____
PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del GAL di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO Strategie di Sviluppo Locale

SRG06 "LEADER – Attuazione delle strategie di sviluppo locale"

Sommario

1. PREMESSA 3

2. NORMATIVA 4

3. OBIETTIVI E FINALITÀ 7

4. AMBITO TERRITORIALE 9

5. DOTAZIONE FINANZIARIA 9

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 11

6.1. INTERVENTI AMMESSI 12

6.1.1. Sotto intervento A) Sostegno alle strategie di sviluppo locale 13

6.1.2. Sotto intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale 16

6.2. COMPATIBILITA' DELLA SSL CON ALTRE AGEVOLAZIONI 16

6.3. MODALITA' DI ATTUAZIONE E MONITORAGGIO 17

7. BENEFICIARI 18

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ED ALTRE PRECLUSIONI 18

8.1. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI 18

8.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI 20

9. SPESE AMMISSIBILI 20

9.1. Sotto intervento A – Sostegno alle SSL 21

9.2. Sotto intervento B – Animazione e gestione delle SSL 22

10. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO 24

11. CRITERI DI SELEZIONE 24

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 25

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 26

14. DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO 28

15. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI 28

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI 30

17. CONTROLLI 30

18. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. RIDUZIONI E SANZIONI 31
20. MODALITA' DI RICORSO 31
21. INFORMAZIONE PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DATI 31
22. RICHIESTA INFORMAZIONI ED ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE 32
23. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI 32
24. DISPOSIZIONI FINALI 33
25. ALLEGATI 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. *PREMESSA*

Lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) è uno strumento di sostegno della coesione territoriale e contribuisce ad affrontare le esigenze locali nelle zone urbane, rurali ed i bisogni specifici di gruppi destinatari selezionati, mobilitando il potenziale locale e rafforzando i collegamenti tra gli attori nelle aree interessate.

Lo SLTP si basa sull'esperienza dell'approccio LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale), con l'attivazione di progetti attuati tramite partenariati locali secondo un approccio dal basso verso l'alto ed attraverso strategie territoriali di sviluppo locale multisettoriali.

Nella programmazione 2023-27, lo SLTP è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e viene declinato nei pertinenti interventi del PSN PAC 2023-2027, in riferimento alle precedenti esperienze di LEADER, in particolare dall'art. 77 del Reg. 2021/2115.

Il valore aggiunto di LEADER deriva dai principi generali che sottendono le modalità di pianificazione e attuazione delle operazioni previste nelle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), come di seguito riportate:

- aumentare il capitale sociale nelle zone rurali - ovvero rafforzare la fiducia fra gli attori pubblici e privati, stimolare l'impegno civile e la coesione sociale locale;
- migliorare la governance locale - ovvero migliorare i processi attraverso i quali il pubblico, gli attori economici e la società civile finalizzano e traggono beneficio dal sostegno pubblico, soddisfare i loro obblighi e mediare le loro differenze al fine di gestire gli affari pubblici a tutti i livelli in modo collaborativo;
- realizzare progetti con valori unici rispetto al meccanismo standard di erogazione, rafforzando le connessioni tra progetti sullo stesso territorio e favorendo l'introduzione di innovazioni anche sociali;
- favorire una maggiore finalizzazione e contributo di LEADER alle strategie: Farm to Fork; Strategia per la biodiversità; Green Deal - energie rinnovabili, innovazione verde, bioeconomia, investimenti favorevoli al cambiamento climatico; Villaggi intelligenti - digitale, sociale, servizi multipli, resilienza.

L'esperienza degli interventi a sostegno dello sviluppo locale nei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2022 in Campania e le relative valutazioni indicano come punti cardine di un'efficace strategia:

- obiettivi e temi affidati alla Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (di seguito SSLTP) ed ai partenariati locali;
- l'approccio LEADER ed il relativo valore aggiunto atteso, con particolare riferimento all'animazione dei territori ed alla progettazione dal basso verso l'alto;
- il ruolo del partenariato locale;
- l'individuazione dei territori eleggibili, all'interno delle aree rurali regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il coordinamento con altre politiche di promozione dei medesimi territori, demarcando e non sovrapponendo i temi trattati e gli strumenti disponibili.

In linea con la visione a lungo termine per le zone rurali (COM/2021/345 final), la strategia regionale per lo SLTP mira a contribuire alle esigenze di sviluppo delle aree rurali in termini di riduzione del divario tra zone rurali ed aree urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, andamento demografico, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili, indirizzandosi prioritariamente alle zone rurali più marginali.

Lo sviluppo locale LEADER, negli ambiti territoriali rurali selezionati, è attivato in Campania in modo supplementare agli altri interventi di Sviluppo rurale, determinando in tal modo un investimento di risorse aggiuntivo nelle zone rurali più marginali.

2. *NORMATIVA*

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione della seguente normativa:

- Reg. (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 recante Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023/2027;
- Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Reg. (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Reg. (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Comunicazione della Commissione - Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);
- Reg. (UE) n. 2022/648 del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation GDPR)
- Reg. (UE) 2022/1475 del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Reg. (UE) 2021/2289 del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Reg. (UE) 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Reg. (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (ABER);
- il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

Normativa nazionale.

- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
- Istituzione del Comitato di Monitoraggio Nazionale per l'attuazione del PSN 2023-27 ai sensi dell'art. 124 Reg. (UE) 2021/2115 MASAF;
- Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n 159;
- Procedura di adesione, gestione e controllo nell'ambito del SQNPI/2023, Rev. 12 Del 15/11/2022, documento prodotto nell'ambito della Rete Rurale Nazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa regionale.

- Legge regionale n. 18 del 29 dicembre 2022, art. 37 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023”
- Deliberazione n 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l’implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell’Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- Decreto Dirigenziale G.R.C. n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del “Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 1.0”, predisposto dagli uffici della Direzione 50.07.00 in conformità al PSN PAC;
- Disposizioni generali per l’attuazione del CSR 2023-27 in corso di approvazione;
- il DRD n.150 del 29.03.2023 e DRD n.200 del 28.04.2023 che approvano la territorializzazione LEADER 2023-2027.

Copie integrali del Programma di Sviluppo Rurale e del presente Bando sono disponibili presso il sito Web della regione Campania all’indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it.

3. *OBIETTIVI E FINALITÀ*

Il LEADER, come detto, svolge un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale, un approccio che deve essere sviluppato con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali a contribuire, in maniera rilevante, allo sviluppo socioeconomico della Regione.

Obiettivo principale dell’intervento è promuovere l’occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all’agricoltura, l’inclusione sociale e lo sviluppo nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile (SO8).

Inoltre, l’intervento LEADER è finalizzato a:

- Promuovere l’innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare;
- Accrescere l’attrattività dei territori;
- Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali;
- Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali;
- Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali;
- Incrementare l’erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Stimolare le relazioni fra gli attori socio economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- Sostenere la diversificazione agricola e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- Favorire cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle Imprese e negli Enti locali per una gestione ed un uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- Attivare reti di sinergia e complementarietà fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutino a sviluppare competenze di alta qualità;
- Attrarre nuovi investitori e migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

La Regione Campania definisce, con il presente Bando, la procedura per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (di seguito GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) elaborate dai GAL stessi, al fine di garantire il miglior utilizzo delle risorse rese disponibili nell'ambito dell'intervento "SRG06 Leader – Attuazione Strategie di Sviluppo Locale" - 2023-27, nel rispetto dei contenuti previsti dall'art. 32 e dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115.

I partecipanti, quindi, dovranno presentare, sulla base delle condizioni previste per il riconoscimento del contributo nell'ambito dell'operazione, la SSL per il periodo 2023-2027, in coerenza con quanto indicato nel presente Bando nonché nella scheda "SRG06 – LEADER – Attuazione delle strategie di sviluppo locale" del Piano Strategico Nazionale della PAC per la programmazione 2023-2027 (PSP), approvata dalla Commissione Europea, nonché con il "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 1.0", approvato con Decreto Dirigenziale n. 33 del 31 gennaio 2023.

Tale SSL sarà indirizzata a precisi Ambiti Tematici per i quali i partner coinvolti dispongano di competenze ed esperienze specifiche, in modo da rafforzare la concentrazione finanziaria ed orientare le capacità maturate in tema di progettazione locale su obiettivi realistici e suscettibili di apportare un reale impatto locale.

La descrizione della SSL e dei suoi obiettivi nel quadro degli Ambiti Tematici prescelti, dovrà essere motivata e dimostrare chiaramente come i contenuti proposti scaturiscano dalla combinazione dell'analisi del territorio, dalla SWOT e dal processo di coinvolgimento della comunità locale. La logica di intervento deve evidenziare la coerenza tra analisi dei fabbisogni, selezione delle priorità, formulazione delle strategie, definizione degli strumenti ed individuazione dei risultati attesi.

Le SSL saranno attuate dai GAL costituiti a seguito dell'approvazione delle Strategie stesse.

Inoltre, il GAL proponente e la relativa SSL dovranno far riferimento ad uno dei territori definiti dal DRD n.150 del 29.03.2023 e le proposte di SSL dovranno essere coerenti con le iniziative e/o politiche territoriali legate alle iniziative sostenute dalla SNAI e da altre forme di intervento territoriale, nonché con gli interventi regionali finanziati dal FEASR (PSP 2023-2027) anche con il

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributo di altri Fondi comunitari e/o nazionali, così come meglio specificato nel paragrafo 6.1. e nelle disposizioni.

4. *AMBITO TERRITORIALE*

L'intervento è attivato da partenariati che siano pienamente rappresentativi delle aree definite dal DRD 150 del 29.03.2023. Tali aree sono omogenee, contigue e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali a livello sub-regionale e sub-provinciale, con una massa critica sufficiente a sostenerne la strategia di sviluppo in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, ed includono da un minimo di 50 mila ad un massimo di 200 mila abitanti.

Le aree prioritarie di intervento sono prevalentemente le zone rurali C e D e, in limitati casi specifici, motivati e definiti nelle condizioni di ammissibilità di questo intervento, anche zone A e B.

Per maggiori dettagli si richiama l'analisi di contesto per la territorializzazione dell'intervento "SRG06 Leader – Attuazione Strategie di Sviluppo Locale", approvata dalla Regione Campania con DRD n.150 del 29.03.2023.

Di seguito si riporta una tabella con le nuove aree Leader definite dalla territorializzazione e che **rappresentano la base imprescindibile per la progettazione delle SSL**.

Aree LEADER	
Area	**Area LEADER**
A	Terre Aurunche
B	Alto Casertano
C	Taburno
D	Titerno Fortore Tammaro
E	Terminio Serinese
F	Bassa Irpinia Partenio
G	Vesuvio
H	Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana e Isole minori
I	Valle dell'Irno
L	Alta Valle del Sele
M	Cilento Antico
N	Casacastra
O	Alta Irpinia Ufita
P	Picentini
Q	Vallo di Diano

5. *DOTAZIONE FINANZIARIA*

Per l'intero periodo di programmazione CSR Regione Campania 2023-2027, il contributo pubblico previsto per gli interventi di cui al presente Bando ammonta complessivamente a € 106.984.000,00.

In ossequio a quanto previsto dalla scheda del PSP relativa all'intervento SRG06, "la dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) afferente al Fondo FEASR messa a

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizione per ciascuna SSL, ovvero per l'esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A) e delle attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B), è compresa tra una soglia minima di 2,5 milioni di euro ed una massima pari a 10 milioni di euro".

L'80% della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento, pari a € 85.587.199,99, viene attribuito dal presente Bando quale dotazione finanziaria di partenza per i singoli beneficiari.

A tali importi, a metà programmazione, si aggiungerà il restante 20%, suddiviso fra i beneficiari quale premialità rispetto alla capacità di spesa dimostrata a quella data.

Per favorire una maggiore concentrazione delle risorse sui territori più marginali, una maggiore omogeneità territoriale ed una più puntuale focalizzazione della SSL, l'attuazione del LEADER in Campania è affidata ad un massimo di 15 GAL che dovranno risultare già costituiti all'atto della presentazione della domanda a valere del presente bando.

A tale scopo con DRD n.150 del 29.03.2023 sono state definite n. 15 aree LEADER la cui dotazione finanziaria per SSL risulta quantificata, nel rispetto delle soglie indicate dall'intervento SRG06 del PSP, sulla base delle indicazioni di cui all'art.37 della legge di stabilità regionale per il 2023 (BURC n.108 del 29.12.2022), come di seguito riportato[1].

Area	Area Leader	N° Comuni	TOTALE
A	Terre Aurunche	28	5.019.345,75 €
B	Alto Casertano	46	5.729.939,81 €
C	Taburno	29	4.804.687,61 €
D	Titerno Fortore Tammaro	53	6.921.668,69 €
E	Terminio Serinese	35	6.003.397,24 €
F	Bassa Irpinia Partenio	51	5.650.089,43 €
G	Vesuvio	10	4.824.024,25 €
H	Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana e Isole minori	28	5.989.266,58 €
I	Valle dell'Irno	9	4.215.649,38 €
L	Alta Valle del Sele	28	5.921.832,72 €
M	Cilento Antico	44	6.410.259,04 €
N	Casacastra	24	6.545.839,91 €
O	Alta Irpinia Ufita	41	6.661.902,05 €
P	Picentini	10	5.079.652,21 €
Q	Vallo di Diano	15	5.809.645,32 €

[1] In allegato al presente bando (allegato A) sono specificate le modalità di definizione dei parametri utilizzati per tale quantificazione in ossequio alle indicazioni di cui alla citata legge regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In funzione delle diverse esigenze di sviluppo delle zone rurali, la SSL potrà coinvolgere altri fondi UE secondo quanto sarà stabilito dalla Autorità di Gestione (AdG) con successivi provvedimenti.
Resta salvo che eventuali altri fondi UE coinvolti nella SSL approvata andranno a cumularsi ai massimali previsti dal PSP essendo somme messe a disposizione dalle rispettive AdG (FESR, FSE+, etc.).

6. *DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI*

L'intervento SRG06 è implementato secondo le modalità attuative, le tempistiche e gli adempimenti definiti dall'Autorità di Gestione regionale coerentemente con l'art. 32 e l'art. 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/2115 nonché con quanto previsto dal Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-27.

Gli interventi previsti nella SSL (comprese le relative attività di animazione e gestione) sono presentati dai GAL ammessi e selezionati al sostegno di questo intervento nonché inclusi negli elenchi approvati dall'AdG regionale.

Fatto salvo quanto descritto per la tipologia di operazioni programmabili nell'ambito di questo intervento, per favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di portare un reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, le SSL devono:

- ***definire un tema centrale della SSL;***
- ***indirizzarsi a specifici Ambiti Tematici (AT).***

In particolare, le Strategie dovranno definire in modo concreto e motivato un solo tema centrale, e puntare al massimo su due ambiti tematici (AT), in ogni caso indicando chiaramente il tema centrale e le integrazioni previste tra i due ambiti tematici prescelti.

A tal fine, si riportano di seguito gli AT individuati dalla Regione Campania:

1) **servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;**
2) **sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;**
3) **servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;**
4) **comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;**
5) **sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali;**
6) **sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.**

La scelta di un AT inquadra il disegno della SSL e favorisce il collegamento fra settori ed attori locali. Gli AT sono interpretati come strumenti per disegnare strategie di sviluppo innovative, integrate e multisettoriali in relazione al tema centrale individuato e non come obiettivi o risultati dell'azione di LEADER.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella stesura della SSL bisogna considerare anche le altre politiche attive sul territorio di competenza per favorire le complementarità e sinergie con esse, al fine di massimizzare l'impatto degli interventi proposti.

Tutti gli interventi selezionati dal GAL nell'ambito della propria SSL devono essere individuati sulla base di un'adeguata giustificazione di coerenza con gli Ambiti Tematici e con gli obiettivi locali della strategia.

La SSL deve essere strutturata, quindi, intorno ad un modello di sviluppo integrato, sostenibile ed imperniata su un ambito/i tematico/i caratteristici dell'identità del territorio.

Una volta assunti i due ambiti tematici, quale fulcro e leva catalizzatrice della strategia locale, la successiva articolazione deve prevedere, per ognuno degli ambiti tematici prescelti, uno o più "Progetti Complessi di Comunità", che dovranno, in coerenza con le linee strategiche individuate dall'analisi contesto e dalla relativa analisi SWOT, prevedere, secondo un'articolazione in azioni, un complesso di interventi correlati e coerenti, che devono corrispondere agli obiettivi specifici del PSP, rispetto ai quali devono assicurare un'adeguata coerenza e corrispondenza.

Tutte le operazioni previste dal presente intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.38 "Percentuale della popolazione rurale interessata alla strategia di sviluppo locale" nonché degli altri indicatori scelti in sede di presentazione della SSL e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione (vedi allegato B).

Inoltre, tenuto conto degli stati di avanzamento, delle stringenti tempistiche rappresentate dai cronoprogrammi e della complessità progettuale nonché della dimensione finanziaria degli interventi è necessario che il GAL abbia consapevolezza che il mancato o parziale completamento degli interventi in coerenza con la tempistica di chiusura del PSN 2023/2027 ed il non perseguimento degli obiettivi cui si obbliga, comportano l'assunzione di responsabilità in capo al GAL stesso anche in riferimento al contributo ammesso degli interventi e le sanzioni previste in caso di ritardi ed inadempienze.

Pertanto, l'ammissione della SSL in capo al GAL, comporterà un costante monitoraggio delle procedure e della realizzazione degli interventi da parte dell'AdG, in attuazione del cronoprogramma previsto.

6.1. INTERVENTI AMMESSI

La SSL è adottata dall'organo decisionale del GAL attraverso l'approvazione di un documento denominato "Strategia di Sviluppo Locale" (SSL), contenente gli elementi indicati dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) deve contenere almeno i seguenti elementi:

a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT);

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi;
d) una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;
e) un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete;
f) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del GAL di attuarla e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
g) il piano di finanziamento per la strategia.

La proposta di Strategia di Sviluppo Locale dovrà essere redatta sulla base dell'Allegato 2.

Le SSL elaborate dai GAL saranno articolate in:

- Sotto intervento A) Sostegno alle strategie di sviluppo locale
- Sotto intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale.

6.1.1. Sotto intervento A) Sostegno alle strategie di sviluppo locale

Il sotto intervento A dovrà essere realizzato attraverso i Progetti Complessi di Comunità.

Un Progetto di Comunità è un progetto complesso, attuato nella forma di intervento specifico unico, che prevede una rete di attori, disponibili a investire e collaborare tra loro per fornire/migliorare un servizio alla comunità locale, funzionale a sostenere le condizioni di vivibilità del territorio e contrastare l'impoverimento socioeconomico, favorire il carattere innovativo della strategia del GAL e la concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie. Elemento qualificante è il coinvolgimento della comunità locale nella fase di individuazione dell'esigenza da soddisfare e nella fase di definizione e implementazione del progetto. Come già specificato, le SSL devono puntare al massimo a due ambiti tematici (AT), per ognuno dei quali dovrà essere elaborato almeno un Progetto complesso di Comunità.

Il Progetto Complesso di Comunità dovrà essere articolato in azioni.

I GAL, quindi, potranno programmare nell'ambito di ogni Progetto Complesso di Comunità azioni definibili secondo le seguenti categorie:

- Azioni "ordinarie" da individuare tra i seguenti interventi previsti nel PSP/CSR 2023-27:
    - SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali;
    - SRE04 - Start up non agricole. **Le risorse finanziarie per questa tipologia di intervento possono essere massimo il 10% dell'importo programmato per il sotto intervento A e dovranno riguardare le attività di cui all'allegato C, salvo motivata giustificazione rispetto agli obiettivi generali del Progetto Complesso di Comunità cui l'azione è riferita.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Azioni "specifiche", attuate esclusivamente nell'ambito delle SSL, allo scopo di rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di sviluppo territoriale, e quindi, includere operazioni specifiche oltre quelle ordinarie previste dal piano strategico della PAC (PSP).
- Azioni di cooperazione transnazionale e/o interterritoriale.
- Azioni di accompagnamento correlati a determinate azioni, per uno o più progetti complessi di comunità.

I GAL possono essere beneficiari di azioni specifiche, di cooperazione e di accompagnamento, compatibilmente con il quadro normativo di riferimento.

In ogni caso e a prescindere dall'ambito tematico prescelto, il sostegno agli interventi di natura strutturale per quanto riguarda le imprese dei comparti agroalimentare e forestale in ambito LEADER dovrà essere marginale e non superare il 20% del valore massimo del sotto intervento A in termini di contributo pubblico.

Per ogni Progetto complesso di Comunità presente nella strategia è necessario definire:

- descrizione sintetica e schematica degli obiettivi del progetto, strutturati in coerenza all'analisi di contesto, all'analisi SWOT della SSL e con quelli definiti dal PSP e dal CSR Campania 2023-2027;
- importo complessivo;
- eventuale importo massimo di sovvenzione per singolo beneficiario quale somma delle sovvenzioni a valere su tutte le azioni del Progetto Complesso di Comunità;
- stima della quantificazione dell'indicatore di risultato: R38 "Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale";
- definizione e stima della quantificazione degli altri indicatori scelti dai GAL tra quelli individuati dall'amministrazione e riportati per ogni ambito tematico all'allegato B**;**
- modalità di coinvolgimento della popolazione e degli stakeholder nelle fasi di progettazione esecutiva, di attuazione delle attività e di gestione successiva (potenziali beneficiari diretti e indiretti, potenziali destinatari diretti e indiretti, enti locali, rappresentanza delle imprese e della società civile, associazioni del terzo settore, gestori dei servizi essenziali, etc.) del progetto di comunità.

Il Progetto complesso di Comunità deve essere articolato in azioni per ognuna delle quali è necessario indicare, a seconda della tipologia di azione, le informazioni di seguito riportate:

Tipologia Azione	Informazioni richieste
Azione Ordinaria / Azione Specifica	• Descrizione Azione; • tipologia di beneficiari diretti e indiretti; • modalità di selezione dei beneficiari; • principi di selezione dei beneficiari; • tipologia di destinatari diretti ed indiretti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• importi medi e massimi per ciascun intervento con riferimento al PSP ed al CSR Campania 2023-2027, al Reg. UE n. 2021/2115 ed agli aiuti di stato (Reg. (UE) 2022/2472); • aliquota del contributo riportando il riferimento normativo (PSP, al Reg. UE n. 2021/2115 e/o agli aiuti di stato (Reg. (UE) 2022/2472)); • classificazione delle azioni in strategiche o complementari: per azioni strategiche si intendono quelle che devono essere obbligatoriamente realizzate per raggiungere gli obiettivi generali del Progetto Complesso di Comunità; per azioni complementari si intendono quelle che migliorano la performance del progetto complesso e ne aumentano l'efficacia. Le azioni sostenute da fondi diversi dal FEASR dovranno necessariamente essere complementari e il relativo importo è da considerarsi aggiuntivo rispetto alla dotazione fissata a valere sul fondo FEASR al paragrafo 5; • numero di operazioni previste: per operazione si intende il singolo intervento per singolo beneficiario; • indicatori di output, definiti e quantificati (stima preventiva) dal GAL.
Azione di Cooperazione	• Descrizione dell'Azione • Coerenza del Progetto di Cooperazione con il Progetto Complesso • Elementi Innovativi • Partenariato • Importo • indicatori di output, definiti e quantificati (stima preventiva) dal GAL.
Azione di Accompagnamento	• Descrizione • Esigenze rilevate del GAL • Azioni per le quali è necessario l'accompagnamento • Importo

La progettazione esecutiva (definizione puntuale dei criteri e delle modalità di selezione, modalità di attuazione, rendicontazione, etc…) sarà successiva all'approvazione della SSL, che deve essere quindi considerata un documento strategico, sintetico e di indirizzo.

Infatti, la progettazione esecutiva dei Progetti Complessi di Comunità potrà essere avviata soltanto dopo l'approvazione della SSL e l'individuazione del relativo GAL (emissione della DICA), avrà carattere biennale e sarà oggetto di specifica approvazione da parte di una Commissione di Valutazione delle SSL all'uopo individuata, che potrà:

- approvare senza prescrizioni la progettazione esecutiva dei Progetti Complessi di Comunità afferenti alla SSL;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- approvare con prescrizioni la progettazione esecutiva dei Progetti Complessi di Comunità afferenti alla SSL;
- restituire per approfondimenti ulteriori al GAL, segnalando le difformità presenti nella proposta rispetto alla SSL approvata, e/o al quadro normativo di riferimento, e/o ad eventuali carenze metodologiche e/o attuative riscontrate.

Nel biennio successivo al primo potranno essere apportate modifiche alla SSL, su motivata richiesta del GAL a seguito di una valutazione interna e/o della Commissione di Valutazione, avviando un processo di negoziato fra il GAL e la Commissione di Valutazione.

In ogni caso, l'approvazione della progettazione esecutiva di ogni singolo Progetto complesso di Comunità dovrà necessariamente essere oggetto della sottoscrizione di un Accordo di Comunità, sotto forma di ATS, che definisca ruoli, responsabilità, competenze, da parte di tutti i beneficiari diretti e indiretti del progetto.

Le relazioni di monitoraggio annuali di ogni singolo Progetto Complesso di Comunità sono presentate e discusse nell'ambito delle Assemblee di Comunità, organizzate dal GAL a cadenza almeno annuale, avendo cura di assicurare la partecipazione dei firmatari dell'Accordo di Comunità, delle figure apicali del GAL (Rappresentante Legale, Coordinatore, RAF e responsabile dell'attuazione della SSL) e di un rappresentante dell'Assessorato all'Agricoltura di volta in volta designato. L'Assemblea sarà valida se i presenti rappresentano (anche con delega) almeno il 51% dei firmatari dell'Accordo di Comunità.

Il verbale dell'Assemblea di Comunità, sottoscritto da tutti i partecipanti, avente valore consultivo e non vincolante, dovrà essere obbligatoriamente allegato alla relazione di monitoraggio.

6.1.2. Sotto intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

Il Sotto intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale ***non deve superare il 25% del contributo pubblico totale assegnato alla strategia*** ed è articolato in due operazioni:

- Azione B.1 – Gestione: Le attività di gestione si riferiscono a quelle relative alla realizzazione delle SSL in termini di attività gestionale, amministrativa e finanziaria.
- Azione B.2 - Animazione e comunicazione: Le attività di comunicazione e animazione sono relative all'organizzazione di attività di animazione della popolazione dei territori oggetto di intervento e di informazione e pubblicità legate all'implementazione delle strategie di sviluppo locale.

6.2. COMPATIBILITA' DELLA SSL CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Le aree LEADER possono trarre vantaggio e, al contempo, rafforzare e consolidare l'azione promossa a livello territoriale attraverso altri interventi della PAC ed altri programmi sostenuti dai fondi UE e/o da altri strumenti legislativi nazionali/regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tale scopo, la SSL deve considerare anche le altre politiche attive sul territorio di competenza per favorire le complementarità e sinergie con esse, al fine di massimizzare l'impatto degli interventi proposti.

Al fine di definire un quadro di sviluppo nelle aree Leader unitario e coerente, vista la sovrapposizione tra le aree Leader e le altre forme di intervento Territoriale, il presente Bando promuove un raccordo strategico ed operativo del LEADER con gli altri strumenti.

In particolare, ove esistano progetti di sviluppo regionali e/o nazionali (SNAI, Contratti di Fiume, Progetti di Area Vasta, Contratti di Filiera, etc…) attivi su territori definiti e ricompresi in due o più delle aree Leader di cui al DRD n. 150 del 29.03.2023, è facoltà dei GAL competenti per territorio prevedere, nelle rispettive SSL, azioni congiunte e coordinate, nella forma del Progetto Complesso di Comunità, così come descritto al paragrafo 6.1.1 del presente Bando, a patto che:

- le azioni previste siano coerenti e direttamente riconducibili agli Ambiti Tematici prescelti dal GAL per la SSL;
- le azioni previste siano coerenti e direttamente riconducibili alle azioni previste dal progetto di sviluppo regionale/nazionale comune alle aree coinvolte;
- non sussistano rischi di sovrapposizione degli strumenti (cd doppio finanziamento);
- le azioni previste siano complementari a quelle attivate dal progetto comune di riferimento e non siano riconducibili ad operazioni analoghe non approvate o oggetto di revoca nell'ambito del progetto regionale e/o nazionale di riferimento.

Nella SSL dovrà essere esplicitato un chiaro riferimento al progetto comune di riferimento ed evidenziato l'apporto finanziario previsto dei GAL coinvolti.

Si ricorda che a titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal Piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115.

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento, si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del PSP.

6.3. MODALITA' DI ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

Le modalità di presentazione della progettazione esecutiva biennale, dell'attuazione degli interventi e di monitoraggio delle attività e dei risultati (verifica ex post degli indicatori di risultato e di output) saranno disciplinate dalle Disposizioni Attuative Generali per gli interventi del CSR Campania in corso di approvazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. BENEFICIARI

I soggetti richiedenti sono Gruppi di Azione Locale ai sensi del paragrafo 2, lett. b, art. 31 del Reg. (UE) 2021/1060 già costituiti in una struttura giuridica legalmente riconosciuta tra quelle previste dal Codice Civile e dalla normativa vigente come forma societaria o consortile.

I soggetti di cui al precedente comma potranno partecipare in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) che dovrà risultare già costituito alla data di presentazione della domanda a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario.

In caso di candidatura mediante RTI tutti i soggetti raggruppati dovranno produrre con la domanda formale impegno a perfezionare entro 12 mesi dall'ottenimento del decreto di concessione un processo di concentrazione societaria in una delle forme previste in materia dal Codice Civile al fine di addivenire ad un GAL unico secondo le forme giuridiche di cui all'art.68 del D.Lgs. 36/2023 che subentrerà di diritto nel rapporto con la Regione. Resta salvo che le spese rendicontabili dovranno essere sostenute esclusivamente dal GAL o dal soggetto mandatario della suddetta RTI.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ED ALTRE PRECLUSIONI

Le operazioni finanziate dai singoli interventi attivati dal GAL devono ricadere all'interno dell'Ambito Territoriale designato del GAL o interessare comunque in maniera diretta tale territorio (es: informazione), fermo restando le ulteriori condizioni specifiche previste dagli interventi.

Beneficiari e relative condizioni di ammissibilità, condizioni di ammissibilità delle operazioni, principi di selezione, impegni e obblighi, tipologie di spese ammissibili, forma ed entità del sostegno, inquadramento negli aiuti di stato, delle operazioni finanziate dovranno essere conformi:

- per le azioni ordinarie, a quelle previste dalle corrispondenti schede intervento del CSR Campania 2023-2027;
- per le azioni specifiche, a quelle descritte nelle relative schede di intervento che verranno prodotte in sede di progettazione esecutiva dei progetti complessi di comunità, a cadenza biennale.

8.1. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

L'intervento è implementato secondo le modalità attuative, le tempistiche e gli adempimenti definiti dal presente documento coerentemente con gli artt. 31, 32, 33 e 34 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'ammissibilità alla selezione dei GAL è subordinata al rispetto dei seguenti parametri:

a) ciascun Gruppo di Azione Locale dovrà essere composto da rappresentanti degli interessi socio economici pubblico/privati della realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e dove nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Ciascun GAL deve essere costituito in forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del Codice civile ed assume personalità giuridica;
c) Ciascun GAL deve rispettare il principio di non sovrapposizione delle SSL e dei territori interessati;
d) I territori dei Comuni partecipanti devono ricadere interamente nell'ambito di una SSL o GAL;
e) I comuni che costituiscono l'area LEADER di un GAL devono essere anche contigui dal punto di vista territoriale ad eccezione delle isole amministrative, dei comuni e dei territori ricadenti nelle isole minori;
f) È fatto divieto di frazionamento del territorio di un comune in aree LEADER interessate da GAL diversi;
g) In nessun caso un comune può essere compreso in due o più aree LEADER di cui al DRD 150 del 29.03.2023;
h) I beneficiari delle operazioni pianificate nella SSL sono:
   - per le operazioni ordinarie attivate nella SSL, i medesimi previsti nelle singole operazioni di riferimento, secondo le specificità della Regione, declinate nel PSP;
   - per le operazioni specifiche attivate nella SSL, soggetti individuati dai GAL ai fini dell'attuazione dell'operazione coerentemente e nei limiti di quanto prevede il quadro normativo vigente;
   - per le operazioni relative all'avvio di imprese extra-agricole, i beneficiari sono definiti, in linea generale nella scheda intervento SRE04 "Start up non agricole" del PSP e nelle SSL proposte dai GAL come da codici ATECO presenti nell'allegato C;
i) I GAL ammessi al finanziamento del presente intervento possono essere beneficiari delle operazioni specifiche;
j) Il GAL può essere beneficiario di progetti di accompagnamento correlati alle operazioni previste nelle SSL;
k) per le operazioni ordinarie, comprese le operazioni nell'ambito dell'intervento "SRE04 – Start up non agricole", dovranno inoltre essere rispettati gli ICO pertinenti per le tipologie di intervento che rientrano nel PSP (investimenti);
l) Disponibilità di una sede operativa, nell'area leader per la quale presentano la candidatura, purché sia localizzata in macro Area C o D. Ai fini della valutazione di tale condizione si fa riferimento al concetto di sede operativa ai sensi dell'art. 46 c.c., cioè quella in cui operano gli organi amministrativi dell'ente ed i suoi collaboratori, il che consente di riconoscerla come luogo o struttura utilizzata per l'accentramento dei rapporti interni o con i terzi. Nel caso in cui la sede operativa coincida con la sede legale, che risulta dall'atto costitutivo/statuto, è sufficiente l'indicazione di quest'ultima. La sede operativa deve essere presente nel certificato CCIAA (Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) o, in assenza, nella comunicazione fatta alla CCIAA;
m) Approvazione da parte del GAL di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le condizioni da c) a g) sono soddisfatte da quanto previsto dal DRD 150 del 29.03.2023 in termini di territorializzazione e di definizione delle aree LEADER.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente Bando i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul PSR 2014-2022 per i quali siano stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati.

8.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per accedere ai contributi dell'intervento, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

a) Presentazione di una SSL per il periodo 2023-2027, in coerenza con quanto indicato nella scheda SRG06 – "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027, basata sugli elementi di cui all'art. 32 del Reg. UE 2021/1060, assumendo la responsabilità della sua attuazione;
b) Per ciascuna SSL potrà essere prevista una dotazione finanziaria a valere del fondo FEASR compresa tra un minimo di 2,5 milioni di euro ed un massimo di 10 milioni di euro;
c) Gli interventi previsti devono ricadere nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socio economici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. Per quanto riguarda l'omogeneità territoriale, questa risulta verificata in quanto l'area del GAL dovrà riguardare uno o più STS, come definiti dalla LR 13/2008 - Piano territoriale Regionale, nella loro interezza, cui possono aggiungersi comuni adiacenti giustificando tale evenienza nella SSL;
d) Le aree prioritarie di intervento sono prevalentemente le zone rurali C e D e, in limitati casi specifici e motivati nelle condizioni di ammissibilità della singola operazione, anche zone A e B. Ogni intervento attivato in macroaree A e B deve avere ripercussioni dirette e misurabili in macroaree C e D.

Le condizioni di cui alle lettere b) e c) sono soddisfatte in base alla definizione delle aree di intervento da quanto previsto dal DRD 150 del 29.03.2023 in termini di territorializzazione e di definizione delle aree LEADER.

9. *SPESE AMMISSIBILI*

Nell'ambito degli interventi che prevedono il rimborso di spese sostenute dai beneficiari (art. 83, c. 1, lett. a) del Reg. UE n. 2021/2115), per essere ammissibili al contributo tali spese devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

Sono considerate eleggibili le spese effettivamente sostenute (avvenuto trasferimento al creditore) a far data dalla pubblicazione del presente Bando e pagate dall'organismo pagatore fino al 31 dicembre 2029 come sancito dall'art. 86 del Reg. UE 2021/2115.

È consentito il pagamento di anticipi ai soggetti ammessi fino al 50% del contributo concesso per le singole SSL alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del piano strategico della PAC (PSP).

L'erogazione di un anticipo, ai sensi della sez. 4.7.3 par. 3 del PSP, è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario di una idonea garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, di durata opportuna, a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

9.1. Sotto intervento A – Sostegno alle SSL

Qualsiasi azione, nonché progetto di cooperazione, deve essere ricompreso e programmato nell'ambito di uno dei progetti complessi di comunità in cui è articolata la SSL approvata, deve essere coerente con gli obiettivi del progetto complesso cui si riferisce, ed essere riconducibile ad una delle seguenti tipologie:

a) Azioni ordinarie

Per le operazioni ordinarie attivate nei progetti complessi di comunità previsti dalla SSL, le spese saranno le medesime previste nelle singole operazioni di riferimento secondo le specificità della Regione declinate nel PSP.

b) Azioni specifiche

Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari nell'ambito delle operazioni sostenute da LEADER devono essere conformi alle condizioni previste dal quadro normativo di riferimento.

c) Azioni di cooperazione transnazionale ed interterritoriale

Le spese ammissibili per le azioni di Cooperazione transnazionale e/o interterritoriale di cui alla Scheda SRG06 sono riconducibili alle seguenti categorie:

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- partecipazione a eventi e incontri tra partner;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;
- spese relative alla realizzazione dell'azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune.

Per le **azioni di cooperazione** l'attività preparatoria è ammissibile al finanziamento fino a max 9% del costo complessivo di ogni azione di cooperazione di cui:

- azioni di animazione, accompagnamento, monitoraggio e rendicontazione, fino ad un max 7% della quota di partecipazione del GAL alla singola azione di cooperazione e comunque per un valore massimo non superiore, complessivamente a € 22.500,00;
- azioni comuni: sono ammissibili purché siano strategiche per il progetto complesso di comunità cui l'azione di cooperazione fa riferimento, ed ai cui obiettivi generali deve obbligatoriamente e concretamente concorrere.

d) Azioni di accompagnamento, correlate a determinate operazioni previste nella SSL, delle quali il GAL può essere beneficiario, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all'operazione;
- informazione ed aggiornamento dei beneficiari dell'operazione;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata.

9.2. Sotto intervento B – Animazione e gestione delle SSL

Per quanto riguarda i costi relativi al sotto intervento B, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner) addetto all'elaborazione ed all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi ed ambienti destinati alle attività di gestione ed animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

Allo scopo di assicurare la massima efficienza e la stabilità della struttura tecnico-organizzativa, nonché ai fini della semplificazione amministrativa legata all'adozione dei costi semplificati, che sarà obbligatoria per la rendicontazione dei costi del personale, è fatto obbligo ai GAL, pena la non ammissibilità della spesa relativa, per le figure obbligatorie previste nell'organico della struttura tecnico-amministrativa dei GAL, ed in particolare per le figure del coordinatore, del RAF, del responsabile dell'attuazione delle attività progettuali, e più in generale per tutti i lavoratori dipendenti dei GAL (segreteria, agenti di sviluppo, etc.) la contrattualizzazione, a tempo pieno o part time, come lavoratori dipendenti, avendo come riferimento il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i Quadri e gli Impiegati Agricoli.

In particolare, la figura del coordinatore dovrà essere inquadrata come quadro, le altre due figure apicali alla prima categoria degli impiegati.

Nel caso di contratti e/o convenzioni professionali già in essere, questi potranno essere convertiti ai rapporti di lavoro dipendente sopra esposti, senza necessità di selezione. Nel caso di convenzioni professionali già in essere, laddove sia già in essere un contratto di lavoro dipendente con un altro ente pubblico/privato e la contrattualizzazione sia subordinata ad una autorizzazione/nulla osta da parte dell'attuale datore di lavoro, andrà prodotta idonea documentazione riguardo a tale richiesta, fermo restando la tempestiva regolarizzazione del contratto.

L'ammissibilità della spesa relativa al periodo precedente alla regolarizzazione è subordinata alla regolarizzazione della posizione stessa.

Per il personale dipendente, già in organico all'atto di presentazione della domanda, è necessario ricondurre il contratto di lavoro in essere al contratto collettivo di cui sopra, e dotarsi di un ordine di servizio che indichi nominativamente il personale impegnato nelle attività di progetto ed il numero delle giornate lavorative dedicate al progetto. Per la selezione di personale dipendente di nuova assunzione, ad esclusione delle tre figure del coordinatore, del RAF, del responsabile dell'attuazione delle attività progettuali che hanno spiccato carattere fiduciario, nonché la scelta di professionisti e/o lavoratori autonomi per specifici external expertise, devono essere adottate procedure aperte e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione; se compatibili, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di contratti pubblici e di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Per gli acquisti di beni e servizi, e più in generale ovunque ne ricorra la competenza, bisogna adottare procedure che rispettino i principi della normativa nazionale ed europea sui contratti pubblici, pena la non ammissibilità della spesa.

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso.

L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono ammesse a contributo le spese sostenute per:

- Imposte e tasse;
- Attività oggetto di altri finanziamenti pubblici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Le spese non riconducibili all'attività di attuazione della SSL;
- Interessi passivi;
- Ammende, penali finanziarie e spese per controversie legali.

Per tutto quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alle "Disposizioni Attuative Generali" in corso di approvazione.

10. *IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO*

L'intensità dell'aiuto è definita per ogni operazione/progetto, con riferimento al quadro complessivo degli interventi previsti nelle SSL e delle relative condizioni previste dal PSP, nel rispetto, comunque, dei limiti e livelli massimi definiti dal Regolamento UE 2115/2021 e/o dalle norme vigenti in materia di Aiuti di Stato.

Gli aiuti concessi per gli interventi "ordinari" seguono quanto disciplinato dal PSP nonché dal CSR Campania 2023-2027.

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari fino a un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni, alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3 del PSP.

La base legale per l'istituzione dei costi unitari e del finanziamento a tasso fisso è l'articolo 83, paragrafo 2 lettera a, punti (i) e (ii) del Reg. UE 2021/2115. La base legale per le somme forfettarie è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera b, del Reg. UE 2021/2115.

Saranno adottate le tipologie di costo semplificato di cui al documento FORMEZ, (allegato D al presente Bando) per le operazioni cui fanno riferimento.

Nel caso delle azioni specifiche, le aliquote saranno definite dal GAL per ogni azione, facendo esplicitamente riferimento alla base giuridica relativa (PSP, CSR, REG. 2021/2115, normativa sugli aiuti di stato). Per gli interventi di cui sono beneficiari i GAL l'aliquota del sostegno è fissata al 100%.

11. *CRITERI DI SELEZIONE*

Le SSL candidate saranno selezionate sulla base della griglia di valutazione riferita ai seguenti principi di selezione:

P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato (ad esempio: rappresentatività, coerenza con la proposta di Strategia, processo partecipativo attivato, ecc.) (max 30 punti);

P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale (ad esempio: zone particolarmente bisognose, a rischio spopolamento, con elevati tassi di disoccupazione, carenza di servizi, elevato rischio ambientale, infrastrutturazione disorganizzata, ecc.) (max 10 punti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

P03 - Qualità della SSL e del Piano di azione (ad esempio: rilevanza verso target specifici; coerenza della strategia con i fabbisogni di intervento locali, ricadute sul territorio, innovazione, ecc.) (max 35 punti);

P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL (ad esempio: descrizione delle modalità di gestione, cronoprogramma delle attività; definizione di procedure trasparenti per la selezione dei progetti; attività di monitoraggio e valutazione previste; verificabilità e controllabilità delle SSL e delle operazioni, ecc.) (max 25 punti).

Il punteggio massimo complessivo assegnabile ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di 61 punti, di cui almeno 20 punti relativi al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione" ed almeno 14 punti per il P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL".

A parità di punteggio sarà data priorità alla SSL che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione", ed in caso di ulteriore parità a quella che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL". L'esplicitazione dei criteri è contenuta nell'All. E.

12. *MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*

La domanda, pena esclusione, deve essere corredata di tutta la documentazione necessaria e deve essere presentata alla UOD 50.07.20 della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali a cura del GAL o, nel caso di RTI, dalla mandataria a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it.

La ricevibilità formale della domanda è innanzitutto accertata mediante la verifica della trasmissione entro i termini previsti all'indirizzo PEC dedicato (farà fede la data e l'ora della PEC come da ricevuta di consegna).

Le domande che perverranno oltre il termine stabilito o che non riportino gli elementi come sopra definiti non saranno ritenute ricevibili.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione della domanda;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante del GAL.

Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione di Valutazione all'uopo nominata dall'AdG, i cui componenti potranno essere selezionati fra esperti della materia dello sviluppo locale (docenti universitari, esperti anche esterni all'amministrazione, etc.). Tale Commissione esprimerà giudizio di merito in riferimento alle condizioni di ammissibilità ed ai parametri di valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuati nel presente Bando, nel CSR, nel PSP e nella normativa nazionale e comunitaria in argomento.

All'esito dell'istruttoria e valutazione delle domande, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria per ogni singolo territorio ed alla definizione del contributo da concedere, entro i limiti previsti dall'All. A.

13. *DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE*

La documentazione da inviare, a pena di inammissibilità, in allegato all'istanza per la selezione dei GAL e delle SSL è costituita da:

- Istanza di finanziamento da redigere secondo lo schema allegato al presente Bando (All.1) con copia in corso di validità del documento d'identità del sottoscrittore della domanda, ossia del rappresentante legale del GAL;
- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) elaborata sulla base dello schema allegato al Bando (All.2);
- Progetto/i complesso/i di Comunità redatto/i sulla base dello schema allegato al Bando (All. 2a)

La documentazione amministrativa da inviare in allegato alla domanda è costituita da:

A. deliberazioni, in copia conforme all'originale, con le quali il competente organo decisionale:
   - dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Bando di attuazione dell'intervento SRG06 Leader e delle Disposizioni generali 2023 – 2027 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
   - dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
   - dichiara di essere iscritto nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio;
   - s'impegna a custodire per almeno 5 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
   - s'impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
   - s'impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
   - s'impegna a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2121/1060 del 24.06.2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

B. Dichiarazione requisiti del richiedente (All.3);
C. Dichiarazione affidabilità (All.4);
D. Scheda di valutazione/autovalutazione (All. 5);
E. Statuto e atto costitutivo e successive modifiche e integrazioni;
F. Regolamento di funzionamento interno;
G. Ultimo bilancio approvato con relazione del collegio sindacale;
H. Copia conforme Libro soci, con la composizione sociale aggiornata del GAL, con le informazioni relative al domicilio di ciascun socio e ai versamenti sulle singole quote di capitale sociale, laddove è previsto;
I. Situazione patrimoniale aggiornata con particolare riferimento al versamento delle quote di capitale sociale da parte dei soci;
J. Deliberazione dell'Organo Decisionale con la quale si approva la SSL e la relativa previsione di spesa ed in cui si dà mandato al legale rappresentante di presentare domanda, per la selezione della stessa, alla Regione;
K. La dichiarazione di incarico esclusivo del coordinatore e del RAF nei confronti del GAL candidato deve essere allegata in sede di presentazione della domanda per la selezione dei GAL e SSL;
L. Dichiarazione assenza conflitti d'interesse (All. 6);
M. Dichiarazione antimafia (All. 7a);
N. Dichiarazione iscrizione CCIAA (All. 7b);
O. Dichiarazione anti pantouflage (All. 8);
P. curriculum, resi in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, delle figure apicali della struttura (coordinatore, RAF, Responsabile dell'Attuazione della SSL), già contrattualizzati dal GAL nelle forme di cui all'art.9 del presente Bando (sotto intervento B);
Q. contratti in essere dei dipendenti del GAL, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 del presente Bando (sotto intervento B). Nel caso di convenzioni professionali già in essere, laddove sia già in essere un contratto di lavoro dipendente con un altro ente pubblico/privato e la contrattualizzazione sia subordinata ad una autorizzazione/nulla osta da parte dell'attuale datore di lavoro, andrà prodotta idonea documentazione riguardo a tale richiesta, fermo restando la tempestiva regolarizzazione del contratto;
R. Atti formali di adesione ad azioni specifiche della SSL, limitatamente alla valutazione del criterio 1.2, in uno ad una scheda identificativa del soggetto aderente da cui si evinca la coerenza del partner esterno con l'azione cui aderisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le azioni di cooperazione, in aggiunta si dovrà produrre l'accordo di cooperazione o, in mancanza, gli atti propedeutici all'accordo.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso e l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate.

14. *DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO*

Per i sotto interventi A e B laddove i GAL siano beneficiari, la concessione del sostegno è subordinata ad una istruttoria tecnico-amministrativa da parte di una o più commissioni i cui componenti potranno afferire ad una delle diverse UOD in cui è articolata la Direzione Generale 50 07 00, avendo cura di assicurare la massima omogeneità rispetto ai tempi ed alle modalità di istruttoria, all'atto della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) da parte dei soggetti richiedenti, in modalità informatica secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità che verranno stabilite dall'AdG con l'elenco della documentazione necessaria per la definizione della stessa.

Il progetto e la documentazione richiesta saranno tali da determinare in ogni dettaglio gli interventi da realizzare ed il relativo costo previsto e dovrà essere sviluppata ad un livello di definizione tale da consentire l'identificazione di ogni intervento per tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda e la relativa documentazione. In caso di carenza delle informazioni obbligatoriamente richieste, ovvero di necessità di rettifica di errori formali, nonché di precisazioni e chiarimenti, la Commissione potrà richiedere le necessarie integrazioni, fissando un termine perentorio di dieci giorni per l'inoltro.

Per quanto riguarda la Domanda di pagamento (DdP) per i sotto interventi A e B laddove i GAL siano beneficiari, la stessa viene presentata sul sistema SIAN, comprensiva di tutta la documentazione giustificativa, successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva di selezione dei GAL e delle SSL e dovrà essere corredata di tutta la documentazione giustificativa di spesa relativa all'attività svolta, debitamente quietanzata. L'importo delle fatture/giustificativi presentati in sede di DdP deve essere del tutto coincidente con l'importo indicato in sede di DdS.

Le copie della documentazione richiesta devono essere rese con timbro di conformità all'originale debitamente firmato dal Responsabile Unico del Procedimento e/o dal rappresentante legale del GAL.

15. *IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI*

I compiti dei GAL sono quelli previsti al punto 3, art.33 del Reg. (UE) 2021/1060:

a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino i conflitti d'interessi, e garantiscano che nessun singolo gruppo d'interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
d) selezionare le operazioni, fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
f) valutare l'attuazione della strategia.

I GAL devono dotarsi di uno statuto e regolamento interno nel quale siano contenute norme atte a garantire:

- il corretto funzionamento del partenariato;
- la trasparenza dei processi, evitare il rischio di conflitto di interesse, le modalità di comunicazione ed informazione sulle attività in corso;
- la non produzione di prove false od omissioni per negligenza;
- l'adesione agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e s.m.i.;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa agli interventi/azioni/pagamenti nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- dotarsi di un adeguato gruppo di lavoro stabile, in grado di attuare gli interventi previsti;
- prevedere adeguate modalità di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione, comunicazione e controllo degli interventi previsti;
- garantire la tracciabilità delle decisioni relative ad ogni singolo intervento e di ciascun fascicolo di progetto;
- garantire il collegamento informatizzato con gli Uffici regionali deputati all'attuazione degli obiettivi specifici e con gli Uffici incaricati per l'attuazione del Programma;
- applicare le direttive dell'AdG circa il rispetto delle tempistiche, modalità e prescrizioni operative stabilite dall'AdG;
- predisporre ed inviare periodicamente agli Uffici regionali preposti, Relazione dettagliata sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario per le attività connesse al funzionamento del sistema di monitoraggio;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- osservare le norme contenute nel D. lgs n. 165 del 30/03/2001 s.m.i. (c.d. divieto di pantouflage).

Qualora i GAL svolgano compiti non contemplati dal paragrafo 3 (Reg. UE 2021/1060) che rientrano nella responsabilità dell'AdG, o dell'organismo pagatore laddove il FEASR sia selezionato come

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondo capofila, tali GAL sono designati dall'AdG come organismi intermedi conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo (par. 4 art. 33 Reg UE 2021/1060).

Nella elaborazione e attuazione della SSL, oltre quanto stabilito dall'Autorità di Gestione, il GAL dovrà garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche.

Nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie), deve provvedere alla separazione delle funzioni.

Inoltre, al fine di integrare il LEADER nel sistema di performance, i contributi attesi dalle SSL ai risultati ed agli obiettivi del piano strategico della PAC, le SSL selezionate dovranno includere la scelta degli indicatori di risultato, tra quelli indicati dal presente Bando per ogni ambito tematico, e di indicatori di output e la relativa quantificazione di tali indicatori in coerenza con l'attuazione della spesa prevista sulla base di un quadro comune a livello nazionale, nonché il contributo complessivo fornito agli indicatori di risultato pertinenti.

Si ricorda che i Regolamenti Comunitari prevedono il disimpegno automatico delle risorse per cui è obbligatorio che i GAL rispettino i cronoprogrammi previsti dai singoli progetti complessi di comunità definiti dalla SSL. Il mancato rispetto dei tempi fissati infatti comporterebbe una perdita delle risorse della quota FEASR e pertanto al fine di evitare una decurtazione dei contributi pubblici si provvederà a revocare il finanziamento a quei GAL che non rispetteranno gli impegni assunti.

16. *PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI*

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni generali in corso di pubblicazione, rinunciare ai finanziamenti concessi, indirizzando la richiesta all'ufficio competente.

17. *CONTROLLI*

In tema di controlli si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative Generali per gli interventi del CSR Campania in corso di approvazione.

18. *REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE*

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente Bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Attuative Generali per gli interventi del CSR in corso di approvazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. *RIDUZIONI E SANZIONI*

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSN (PAC) 2023-2027 si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché di specifiche norme che verranno adottate nel Complemento di Sviluppo Regionale.

Al riguardo si precisa che il mancato rispetto degli impegni specifici cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta, l'applicazione di riduzione e/o esclusione del sostegno spettante ed irrogate in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza.

Le sanzioni amministrative sono effettive, proporzionate e dissuasive. Si fa espressa riserva di modifica del presente Avviso pubblico, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

Le riduzioni e le esclusioni del sostegno sono regolate secondo quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari" in corso di approvazione.

Nel rispetto di quanto previsto dal Documento sulle riduzioni e sanzioni, nonché dalle Disposizioni Attuative Generali in corso di approvazione, il beneficiario potrà essere sanzionato solo previo contraddittorio.

20. *MODALITA' DI RICORSO*

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali in corso di approvazione.

21. *INFORMAZIONE PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DATI*

In accordo con l'Allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129, i beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali rendono riconoscibile il sostegno erogato dal piano strategico della PAC nelle modalità definite negli Indirizzi Procedurali Generali.

Nell'assicurare la visibilità ed il riconoscimento del sostegno dell'UE alle operazioni, i beneficiari utilizzano l'emblema dell'Unione conformemente ai requisiti dell'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003, Reg UE n. 2016/679 e D.Lgs 101/2018) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il trattamento delle informazioni è esclusivamente legato alle finalità di gestione ed attuazione del Bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente Bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per la Campania, nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

22. *RICHIESTA INFORMAZIONI ED ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE*

È intenzione dell'AdG, considerando i nuovi e più complessi impegni richiesti ai GAL nella presente programmazione, attivare uno sportello di assistenza tecnica per gli aspiranti beneficiari della misura, su tematiche tecnico-progettuali o di natura amministrativa.

Lo sportello sarà attivo, solo su appuntamento, presso l'AdG in Napoli, al Centro Direzionale isola A6, e sarà attivo a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando, anche a mezzo mail all'indirizzo servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it. È esclusa la settimana dal 14 agosto al 18 agosto.

Per informazioni specifiche relative al Bando e alla presentazione della domanda si potranno contattare gli uffici all'indirizzo *pec* servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it.

Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e dovranno pervenire entro il decimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle proposte.

L'Amministrazione pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente Bando, sul proprio Sito internet: www.agricoltura.regione.campania.it.

23. *DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI*

La Regione Campania provvede a che le spese finanziate a valere sulle risorse del FEASR non possano beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione in ottemperanza all'art. 36 del Reg. (UE) n. 2021/2116.

Gli aiuti per gli interventi "specifici" e vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Con riferimento all'intervento specifico "Cooperazione interterritoriale e transnazionale", gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 per quanto riguarda l'azione "Preparazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione del progetto"; per l'azione "Attuativa comune" si applicano le disposizioni stabilite per gli interventi ordinari e per gli interventi specifici con i quali viene realizzata.

24. *DISPOSIZIONI FINALI*

Gli interventi previsti devono rispettare il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi degli stessi che nelle condizioni di partecipazione ai bandi attuativi, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Generali, in corso di approvazione, al Manuale di procedure e gestione delle domande di aiuto e di pagamento. L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

25. *ALLEGATI*

Allegato A - Ripartizione Dotazione Finanziaria
Allegato B - Indicatori di Risultato
Allegato C - Codici Ateco
Allegato D - Costi Semplificati
Allegato E - Criteri di Selezione

Allegato 1 - Istanza di partecipazione;
Allegato 2 - Formulario Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
Allegato 2A – Formulario Progetto Complesso di Comunità
Allegato 3 - Dichiarazione relativa ai requisiti del richiedente;
Allegato 4 - Dichiarazione relativa alla affidabilità del richiedente;
Allegato 5 - scheda di valutazione ed autovalutazione;
Allegato 6 - Dichiarazione assenza di conflitto di interesse;
Allegato 7.a, 7.b, 7.c - Dichiarazione antimafia:
- a) Familiari conviventi;
- b) Iscrizione CCIAA;
- c) Schema art. 85 Dlgs 159/2011;

Allegato 8 - Dichiarazione divieto pantouflage.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 467 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 2/12/2021 - DM N. 0331843 DEL 26/06/2023 E D.D. N. 0385535 DEL 21/07/2023. APPROVAZIONE BANDO REGIONALE DELLE MISURA PROMOZIONE DEI VINI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI E APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA CAMPAGNA 2023/2024 (CON ALLEGATI).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, stabilisce norme comuni in materia di "Organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli" ed in particolare, all'art. 45 quelle relative alla misura di sostegno della Promozione vini;
- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, reca modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 reca norme sulla modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 stabilisce norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 concernente misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Piano strategico nazionale della PAC è stato presentato dall'Italia alla Commissione europea il 31 dicembre 2021 e contiene gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027, incluso quello relativo alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" al quale sono attribuite annualmente risorse complessive pari a euro 98.027.878,00, di cui euro 29.408.364 di quota nazionale ed euro 68.619.514 di quota totale regionale;
- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - *Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale* - prot. n. 023313 del 18/01/2023 ha, ripartito tra le Regioni e le Province autonome la dotazione finanziaria di quota regionale per la Misura Promozione vini campagna 2023/2024, pari a euro 68.619.514, assegnando alla Regione Campania risorse per euro 1.963.941.

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0331843 del 26/06/2023 sono state emanate le modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" ed è stato abrogato il DM n. 03893 del 04/04/2019 e s.m. e i., con effetto dalla campagna 2023/2024;
- con Decreto Direttoriale MASAF - *Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - D.G. per la promozione della qualità agroalimentare e dell'Ippica DG PQAI - Ufficio PQAI V* - del 21/07/2023 n. 0385535, è stato emanato l'Avviso nazionale per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024 e le modalità operative e procedurali per l'attuazione del DM n. 0331843 del 26/06/2023;

- con successivo Decreto Direttoriale della DG PQAI n. 0403080 del 01/08/2023 è stato modificato l'Avviso nazionale di cui al citato D.D. del 21/07/2023 n. 0385535, con particolare riferimento all'Allegato 7 – Schema di progetto.

VISTI:
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6 del DM n. 0331843 del 26/06/2023 le Regioni adottano propri avvisi (bandi) entro 30 giorni dalla emanazione dell'Avviso nazionale emanato con D.D. MASAF, trasmettendoli contestualmente al Ministero che, al fine di garantire il coordinamento della misura, ne verifica la conformità all'Avviso nazionale.

RITENUTO NECESSARIO emanare il Bando regionale della misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la presentazione dei progetti per l'annualità 2023/2024 e la relativa modulistica, di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per favorire l'accesso alla misura Promozione dell'OCM Vino ad un maggior numero possibile di operatori della filiera vitivinicola regionale.

CONSIDERATO che:
- per la campagna 2023/2024 la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania per la misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi è pari ad euro 1.963.941,00 di cui:
  - ✓ euro 1.500.000,00 vengono messi a bando nella corrente campagna 2023/2024 per cofinanziare i progetti regionali;
  - ✓ euro 150.000,00 per finanziare i progetti multiregionali;
  - ✓ euro 290.699,00 per il pagamento del saldo del 20% dei progetti regionali 2022/2023;
  - ✓ euro 7.078,00 per il pagamento del saldo 20% del progetto multiregionale 2022/2023 capofila Campania;
  - ✓ euro 16.164,00 per il pagamento del saldo 20% dei progetti multiregionali 2022/2023 capofila altre Regioni;
- nell'adozione del Bando regionale di cui all'allegato 1 del presente provvedimento, la Regione Campania si è uniformata alle disposizioni previste dalla richiamata normativa nazionale.

RITENUTO:
- di fissare alle **ore 15,00 dell'8 settembre 2023** il termine ultimo di presentazione dei progetti **multiregionali**, pena l'esclusione, che devono pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 50.07.15 - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli, secondo le modalità previste dal paragrafo 11 del Bando di cui all'allegato 1 del presente provvedimento;
- di fissare alle **ore 15,00 del 15 settembre 2023** il termine ultimo di presentazione dei progetti regionali, pena l'esclusione, che devono pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 50.07.15 - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli, secondo le modalità previste dal paragrafo 11 del Bando di cui all'allegato 1 del presente provvedimento;
- di conformarsi, per quanto non riportato nel Bando regionale di cui all'allegato 1 e nella relativa modulistica (allegati 1-17) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, alle disposizioni previste dal DM n. 0331843 del 26/06/2023 e dal Decreto Direttoriale del 21/07/2023 n. 0385535 e ss.mm.ii., nonché alla normativa unionale e nazionale di settore;

- necessario dare la massima divulgazione ai contenuti del presente provvedimento e relativi allegati con la sua pubblicazione integrale sul sito web dell'Assessorato regionale all'Agricoltura www.agricoltura.regione.campania.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;
- l'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sull'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione di atti tesi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 15 nonché dalla regolarità amministrativa resa dalla sottoscritta a mezzo sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare il Bando regionale della misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la presentazione dei progetti per l'annualità 2023/2024 - Allegato 1 al presente provvedimento che, con la relativa modulistica (allegati da 1 a 17 al bando) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di rendere disponibili per la campagna 2023/2024 a valere sulla misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, le risorse finanziarie pari a euro 1.963.941,00 di cui:
   - ✓ euro 1.500.000,00 vengono messi a bando nella corrente campagna 2023/2024 per cofinanziare i progetti regionali;
   - ✓ euro 150.000,00 per finanziare i progetti multiregionali;
   - ✓ euro 290.699,00 per il pagamento del saldo del 20% dei progetti regionali 2022/2023;
   - ✓ euro 7.078,00 per il pagamento del saldo 20% del progetto multiregionale 2022/2023 capofila Campania;
   - ✓ euro 16.164,00 per il pagamento del saldo 20% dei progetti multiregionali 2022/2023 capofila altre Regioni;

3. di fissare, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento, a pena di esclusione, alle **ore 15,00 dell'8 settembre 2023** il termine ultimo per la presentazione dei progetti multiregionali di adesione alla misura Promozione del vino 2023/2024 e alle ore **15,00 del 15 settembre 2023** il termine ultimo per la presentazione dei progetti regionali di adesione alla misura Promozione del vino 2023/2024, che dovranno pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 50.07.15 - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143, secondo le modalità previste dal paragrafo 11 del Bando di cui all'allegato 1 del presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 - *Criteri e modalità*;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Assessorato regionale all'Agricoltura (News) http://www.agricoltura.regione.campania.it/ e nella sezione "Casa di Vetro" del sito della Regione

Campania https://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

6. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - allo Staff500793 per la divulgazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale all'Agricoltura
   - All'AGEA e al MASAF
   - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione

F.to PASSARI

ALLEGATO 1 - Bando regionale Promozione vini 2023/2024

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD 50.07.15 Politica Agricola Comune

Bando Regionale per l'ammissione ai finanziamenti previsti per la misura "Promozione" di cui all'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021, al DM n. 0331843 del 26/06/2023 relativo alle modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" e al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 e s.m.i. relativo all'Avviso per la presentazione dei progetti per l'annualità 2023/2024 ed alle modalità operative e procedurali per l'attuazione del DM n. 0331843.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. PREMESSA 3
2. DEFINIZIONI 3
3. SOGGETTI PROPONENTI 5
4. REQUISITI MINIMI DI PRODUZIONE 6
5. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO 6
6. PRODOTTI 7
7. TIPOLOGIE DI PROGETTI 7
8. PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI 8
9. AZIONI E SPESE AMMISSIBILI 9
10. REQUISITI DI AMMISSIBILITÁ DEL PROGETTO 12
11. MODALITÁ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI 14
12. VALUTAZIONE DEI PROGETTI 17
13. MODIFICHE AI PROGETTI 22
14. MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE 23
15. COMPITI DI AGEA 23
16. SANZIONI 23
17. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI 24
18. STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI 24
19. DISPOSIZIONI FINALI 24
20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI 24

ALLEGATI da 1 a 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

A decorrere dalla campagna 2023/2024 l'intervento della Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi è inserito nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) di cui al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, presentato alla Commissione europea il 31 dicembre 2021 ed approvato con Decisione di esecuzione della Commissione *C(2022) 8645 final* del 2 dicembre 2022. Nell'ambito del citato PSP sono stati definiti gli interventi previsti per il settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027. In particolare, l'intervento relativo alla Promozione è previsto all'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 ed è descritto nella scheda W003 a pagina 826 del PSP 2023-2027 (https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24037).

La Regione Campania, nell'ambito delle risorse unionali per la campagna 2023/2024, risulta avere una disponibilità finanziaria sulla misura della Promozione dei vini pari ad **€ 1.963.941,00**. Tale importo è quello ripartito ed assegnato alla Regione dal Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 18/01/2023 n. 23313.

Per l'attuazione dell'intervento Promozione vini sui mercati del Paesi terzi il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ha emanato le modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino e con decreto direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, modificato dal decreto direttoriale del 1° agosto 2023 n. 403080, ha emanato l'Avviso nazionale per la presentazione dei progetti per campagna 2023/2024 e le relative modalità operative e procedurali. Le modalità attuative, prevedono, tra l'altro, i requisiti dei soggetti beneficiari ed attuatori che possono accedere ai fondi previsti dalla misura, la tipologia delle azioni ammissibili, il contenuto dei progetti, l'entità del sostegno, la possibilità per le Regioni di emanare propri bandi in conformità a quanto previsto nelle disposizioni nazionali, potendo prevedere eventuali criteri selettivi, i termini e le modalità di presentazione dei progetti, i criteri di valutazione e di priorità ecc.

In virtù di ciò la Regione Campania con il presente Bando emana proprio avviso per favorire la più ampia partecipazione delle Imprese regionali alla misura della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi per l'annualità 2023/2024.

2. DEFINIZIONI

Ai sensi del presente bando si intende per:

- *AGEA*: Agenzia per le erogazioni in agricoltura-Organismo pagatore;
- *Autorità competenti:* il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- *Avviso:* l'Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del MASAF, n. 0385535 del 21/07/2023 e s.m.i.
- *Bando regionale (Avviso regionale):* provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce le modalità operative e procedurali attuative dell'Intervento;
- *Beneficiari*: i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 e al paragrafo 3 de presente Bando, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata da ciascuna autorità competente e che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- *Contratto tipo:* schema di contratto predisposto da AGEA di cui all'art. 14 del D.M.;
- *D.M.:* decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 relativo alle modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Fondi quota nazionale:* la quota di finanziamento dell'Unione Europea, gestita direttamente dal Ministero, pari al 30% (€ 29.408.363) dei fondi complessivamente assegnati allo Stato membro nell'ambito della misura Promozione*;*
- *Fondi quota regionale:* la quota di finanziamento dell'Unione Europea, pari al 70% dei fondi assegnati allo Stato membro per la misura Promozione, che viene ripartita tra le Regioni, sulla base di criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole. Tale dotazione è gestita direttamente dalle Regioni. Per la campagna 2023/2024 la quota assegnata alla Regione Campania è di € 1.963.941,00*;*
- *Invito alla presentazione dei progetti:* decreto direttoriale per i progetti nazionali, o atto regionale per i progetti regionali (Bando), che definiscono annualmente le modalità operative e procedurali attuative della misura. Per la campagna 2023/2024 l'invito del Ministero è il D.D. n. 0385535 del 21/07/2023 e s.m.i. mentre l'invito regionale è il presente Bando;
- *Ministero*: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste- MASAF;
- *Mercato del Paese terzo*: area geografica, definita nell'Avviso, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;
- *Mercato emergente*: Paese terzo, definito nell'avviso, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- *Nuovo Mercato del Paese terzo:* mercato al di fuori dell'Unione europea dove il soggetto proponente a partire dal periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario;
- *Paesi Terzi:* Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea (allegato 17 del D.D. 21/07/2023)*;*
- *Piano Strategico Nazionale: Piano strategico nazionale previsto dal Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 e presentato alla Commissione europea il 31 dicembre 2021, con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;*
- *Produttore di vino: l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;*
- *Progetto:* l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista nell'avviso;
- *Regioni:* Regioni e Province autonome*;*
- *Regolamento:* il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modifiche;
- *Regolamento delegato:* il Regolamento (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016;
- *Regolamento di Esecuzione*: il Regolamento (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016;
- *Sede operativa:* luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. e) del D.M.;
- *Soggetto partecipante:* ciascuno dei soggetti che partecipa a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j) del D.M. e al paragrafo 3 del presente Bando;
- *Soggetto proponente:* ciascuno dei soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1, del D.M. e al paragrafo 3 del presente Bando, che presenta il progetto;
- *Soggetto pubblico:* organismo pubblico avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni).

3. SOGGETTI PROPONENTI

In conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente, accedono alla Misura Promozione vini, i seguenti soggetti proponenti ("*beneficiari*"):

a) le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE n. 1308/2013;
c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE n. 1308/2013;
d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE n. 1308/2013;
e) i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
f) i produttori di vino, come definiti all'articolo 2 del D.M.;
g) i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2 del D.M., con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, dai soggetti di cui alle lettere *a), b), c), d), e), f), g)* e *i)* che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere *a), e), f)* e *g)*;
j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera *f)*.

I soggetti pubblici di cui alla lettera *g)* partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera *h)*, ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

Requisiti soggettivi di ammissibilità

I partecipanti ai soggetti di cui alle lettere *h)* e *j)*, devono realizzare almeno una delle azioni previste per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo a cui il progetto è rivolto.
I partecipanti ai soggetti di cui alla lettera *i)*, limitatamente ai consorzi, alle associazioni e alle federazioni, devono realizzare almeno una delle azioni previste per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo a cui il progetto è rivolto.

I soggetti proponenti devono possedere un'adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine, secondo i parametri di riferimento specificati all'articolo 5 dell'avviso ministeriale di cui al D.D. n. 0385535 del 21/07/2023. Inoltre, i soggetti proponenti devono avere sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi, sempre secondo i parametri di riferimento specificati al citato articolo 5 del D.D. 0385535. *Le sufficienti capacità tecniche devono essere altresì possedute dagli eventuali soggetti incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica o coordinamento.*
Il soggetto proponente e ciascuno dei soggetti partecipanti devono possedere sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione efficace del progetto. Al riguardo, devono presentare una

fonte: http://burc.regione.campania.it

idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'allegato 3 de presente Bando.

4. REQUISITI MINIMI DI PRODUZIONE

Come previsto all'articolo 5 del D.D. n. 0385535 del 21/07/2023, il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti devono dimostrare adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. Pertanto, i soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del paragrafo 3 del presente Bando, per poter presentare domanda di adesione, devono avere nella voce *"totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato"* estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 12.000 litri.
Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 8.000 litri.

Per le imprese che gestiscono beni confiscati alle mafie e per le imprese di nuova costituzione avviate da meno di due anni, i parametri indicati sono ridotti del 15%.

Qualora il requisito minimo fosse disponibile e più favorevole per il proponente, con particolare riferimento alle nuove imprese da poco avviate o che non hanno quantitativi di vino lavorato in proprio nella campagna vitivinicola 2022/2023, si può fare riferimento alla voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023.

5. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2023/2024, le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania dal Decreto del Ministero dell'agricoltura Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 18 gennaio 2023 n. 23313 ammontano ad **€ 1.963.941,00.** Di tale importo:

- € 1.500.000,00 vengono messi a bando nella corrente campagna 2023/2024 per cofinanziare i progetti regionali;
- € 150.000,00 per finanziare i progetti multiregionali;
- € 290.699,00 per il pagamento del saldo del 20% dei progetti regionali 2022-2023;
- € 7.078,00 per il pagamento del saldo 20% del progetto multiregionale 2022/2023 capofila Campania;
- € 16.164,00 per il pagamento del saldo 20% dei progetti multiregionali 2022/2023 capofila altre Regioni

Le percentuali di contributo massimo rispetto alle spese progettuali previste sono indicate all'art. 13 del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023. In particolare, l'aliquota massima del contributo comunitario è pari al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto (spesa ammessa), mentre la restante percentuale di spesa (dal 50%) è a carico del soggetto proponente. La quota di finanziamento pro capite, in relazione ai progetti multiregionali, da parte delle Regioni non supera il 25% dell'importo di progetto ammesso.
Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici anche ai fini della percentuale massima di intervento (50% aiuto dell'UE).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La spesa ed il contributo minimo e massimo per ciascun progetto sono definiti al successivo paragrafo 7 relativo alle tipologie di progetto.

Il contributo può essere liquidato sotto forma di anticipo pari all'80% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile, dietro presentazione di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo da anticipare, e di successivo saldo pari al 20% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del DM. Per chi non intende usufruire dell'anticipo, il contributo è liquidato sotto forma di saldo al termine delle attività e all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del DM.

L'imposta sul valore aggiunto è ammissibile a contributo solo nel caso in cui rappresenti un costo puro per il beneficiario. Ai fini dell'eventuale rimborso, il beneficiario deve dimostrare che l'importo pagato non è stato recuperato ed è iscritto come onere nelle proprie scritture contabili.

6. PRODOTTI

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati:
a) vini a denominazione di origine protetta (DOP);
b) vini a indicazione geografica protetta (IGP);
c) vini spumanti di qualità;
d) vini spumanti di qualità aromatici;
e) vini con l'indicazione della varietà così detti "varietali" previsti dal DM n. 381 del 19/03/2010 e ss.mm.ii.
I progetti che riguardano esclusivamente vini con l'indicazione varietale e/o vini di cui alle suddette lettere c) e d), senza indicazione geografica, non sono ammissibili a contributo.
Le caratteristiche dei vini di cui sopra sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigente alla data di pubblicazione dell'Avviso da parte del MASAF. I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.

7. TIPOLOGIE DI PROGETTI

7.1 - **I progetti possono essere**:
a. ***nazionali***. La domanda di contributo è presentata al Ministero da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno cinque Regioni e deve riguardare la promozione del vino di almeno cinque Regioni. Il contributo grava sui fondi di quota nazionale.
b. ***regionali***. La domanda di contributo grava sui fondi di quota regionale ed è presentata alla Regione in cui il soggetto proponente ha la sede legale o operativa. Il progetto deve prevedere la promozione delle produzioni della Regione in cui il soggetto proponente ha presentato la domanda;
c. ***multiregionali***. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una riserva di fondi di quota nazionale pari a 3,0 Milioni di euro. La quota di finanziamento pubblico pro capite da parte di Ministero e Regione non supera il 25% dell'importo del progetto presentato e ammesso a contributo. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), e), f) ed i) del paragrafo 3 del presente Bando, presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lett. h) del precedente paragrafo 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lett. j) del paragrafo 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto deve prevedere la promozione delle produzioni almeno delle due Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i soggetti di cui al paragrafo 3, nella stessa annualità, possono essere proponenti o partecipanti di un solo progetto regionale, di un solo progetto multiregionale e di un solo progetto nazionale, purché non vi sia sovrapposizione di Paesi nelle diverse tipologie di progetto. In altri termini, Il beneficiario non ottiene il sostegno a più di un progetto per lo stesso mercato del Paese terzo nella stessa annualità. Tale preclusione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso e in caso di partecipazione del beneficiario a progetti presentati da raggruppamenti temporanei.

7.2 - Termini di realizzazione:
in conformità a quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del D.M., i progetti hanno durata annuale a decorre dal 16 ottobre 2023 al 15 ottobre 2024 ed entro tale data presentano domanda di pagamento a saldo completa.
I soggetti beneficiari che non richiedono l'anticipo realizzano le attività entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto ed entro tale data presentano domanda di pagamento a saldo completa.

La durata del contributo non supera i tre anni per un determinato Paese terzo o mercato dei Paesi terzi. Nel caso di progetti, relativi esclusivamente ai regimi di qualità dell'Unione (denominazioni di origine e indicazioni geografiche), volti al consolidamento degli sbocchi di mercato, è possibile estendere la durata del contributo per ulteriori tre anni non prorogabili.

8. PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI

Il presente Bando riguarda esclusivamente i ***progetti regionali e i progetti multiregionali***. Per i progetti multiregionali presentati in Campania, la Regione assume il ruolo di capofila.

Progetti Regionali

8.1 - IMPORTO MINIMO

L'importo di spesa per progetto non può essere inferiore ad € 100.000,00 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, l'importo minimo non può essere inferiore ad euro 50.000 per Paese o non inferiore ad euro 25.000 nel caso di Paese emergente.
Qualora i beneficiari non realizzino tutte le attività previste dal progetto ammesso ed il progetto stesso viene rendicontano per un importo di spesa realizzata inferiore a euro 10.000,00, il progetto stesso si intende decaduto.

8.2 - IMPORTO MASSIMO - MEDIE E GRANDI IMPRESE
I soggetti proponenti di cui alla lett. f) del paragrafo 3 del presente Bando e dell'art. 3 comma 1, lett. f) del D.M. (produttori di vino), qualora rientrino nella categoria delle medie e grandi imprese (*di cui alla Raccomandazione Europea della Commissione del 6 maggio 2003 e al Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005*), possono presentare un progetto che preveda un contributo massimo **pari al 5%** del valore del fatturato globale, riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.
Analoga percentuale di contributo massimo del 5% del fatturato va applicata alle medie e grandi imprese di cui alla lett. f) come sopra individuato, nel caso le stesse costituiscano un raggruppamento di cui alle lett. h), i) e j) del paragrafo 3 del presente Bando e dell'art. 3 comma 1, del DM.
Tuttavia, il tetto massimo di spesa ammissibile per singolo progetto non può in ogni caso superare l'importo di € 300.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.3 - IMPORTO MASSIMO - MICROIMPRESE o PICCOLE IMPRESE

Nel caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f) del paragrafo 3 del presente Bando e dell'art. 3 comma 1, lett. f) del D.M., appartenenti alla categoria di micro e piccole Imprese come sopra specificato, il contributo massimo richiedibile è **pari al 10%** del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto o da perizia resa da un revisore contabile abilitato ed iscritto nell'apposito Albo.

Analoga percentuale di contributo massimo del 10% del fatturato va applicata alle micro e piccole imprese di cui alla lett. f) come sopra individuato, nel caso le stesse costituiscano un raggruppamento di cui alle lett. h), i), j) del paragrafo 3 del presente Bando e dell'art. 3 comma 1, del DM.

Tuttavia, il tetto massimo di spesa ammissibile per progetto non può in ogni caso superare l'importo di € 200.000,00.

Si precisa, nel caso di raggruppamenti di cui alle lettere h), i) j), ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile in relazione al proprio fatturato sulla totalità delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del D.M. e paragrafo 7.1 del presente Bando, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024.

Relativamente alle Imprese costituite dopo il 2021 che non hanno ancora depositato bilancio o non hanno presentato dichiarazioni IVA nei precedenti esercizi finanziari, il valore del fatturato può essere riferito alla data del 31 luglio 2023 e deve essere attestato da perizia resa da un revisore contabile abilitato ed iscritto nell'apposito Albo.

8.4 - IMPORTO MASSIMO PER SOGGETTI DIVERSI DI QUELLI DI CUI AL PUNTO 8.3 e 8.4

I soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), di cui paragrafo 3 del presente Bando possono presentare progetti fino ad un massimo di € 400.000,00 di spesa.

Ogni soggetto proponente, ad ogni modo, per tutti i progetti presentati per ogni tipologia prevista (nazionale-multiregionale-regionale), ferma restando la percentuale massima di contributo previsto rispetto al proprio fatturato ed i tetti massimi di spesa sopra indicati, non può superare l'importo massimo di € 900.000,00 di contributo per esercizio finanziario.

9. AZIONI E SPESE AMMISSIBILI

I Progetti devono prevedere una o più attività nell'ambito delle azioni previste dal DM n. 0331843/2023 all'articolo 7. Sono ammissibili una o più delle seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi. Il progetto di promozione deve quindi essere presentato rispettando nell'ordine la descrizione di una o più delle seguenti azioni:

A. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o ambiente;
B. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
C. campagne di informazione, in particolare, sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
D. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
E. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I progetti, a pena di esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Non sono ammessi a finanziamento progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle precedenti lettere D. ed E. ma, in ciascun Paese terzo, le relative spese devono essere abbinate ad almeno una delle azioni di cui alle lettere A., B. e C.
I progetti devono essere presentati raggruppando gli interventi in azioni, attività e spese eleggibili. Le azioni sono quelle riportate alle precedenti lettere A., B., C., D. ed E., mentre le spese ammissibili e non ammissibili sono quelle indicate nell'allegato 10 del Decreto Direttoriale del MASAF n. 0385535 del 21/07/2023.
Al riguardo, si fa presente che le spese sono eleggibili dal 16 ottobre 2023 e comunque dopo l'emanazione della graduatoria regionale di ammissibilità, anche prima della sottoscrizione del contratto con AGEA.

In riferimento alle voci di spesa di cui all'allegato 10 dell'avviso del MASAF, si precisa che:

- le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera D., la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato;
- le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera E., la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato.
- sono consentite, nel limite massimo del 4% del totale del valore del progetto, spese amministrative, in capo al soggetto proponente, strettamente connesse alla gestione del progetto stesso;
- le spese relative a trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, sono ammesse solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte, di cui alle azioni A., B. e C. Tali spese, oggetto di valutazione di congruità, non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:
    - vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona
    - alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona
    - trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona
- sono consentite spese collegate ad attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto. Il proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi per tale attività, che deve essere connessa con la realizzazione del programma di promozione. Tali spese, la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il 5% dell'importo complessivo del progetto presentato. Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di un soggetto che realizzi attività di coordinamento dell'esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente.

Inoltre, sono consentite, nell'ambito delle azioni di cui alle lettere A., B. e C., spese collegate ad attività di Pubbliche relazioni. Tali spese, la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il 5% del costo dell'azione di riferimento in un determinato Paese terzo.
Le voci di costo relative alle azioni da svolgere devono essere congrue, veritiere, imputabili, proporzionate e giustificabili. Il Comitato di valutazione dei progetti di cui all'articolo 12 del D.M., nel caso di spesa non sufficientemente giustificata o non chiara, può chiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti o ulteriori dettagli ai fini dell'ammissibilità.
Relativamente alle spese previste per ciascuna attività indicata nel progetto, nell'ambito delle azioni di cui alle lettere A., B., C., D. ed E., devono essere forniti tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (*piano di lavoro, figure*

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti.
I preventivi devono essere forniti da Ditte offerenti in concorrenza tra di loro, specializzate ed indipendenti (*ad esempio ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori*).
È necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, in data antecedente alla presentazione del progetto, pena la non ammissibilità del preventivo stesso.

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente, immediata e senza sottintesi.
I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.
Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo", la scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).
I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi similari nel caso in cui la ditta offerente sia estera.
Inoltre, nei preventivi, pena la inammissibilità degli stessi, dovranno essere indicati:
1. la data di emissione del preventivo;
2. la dettagliata descrizione del bene/servizio oggetto di fornitura;
3. la quantità (numero) dei beni/servizi;
4. il prezzo del singolo bene/servizio;
5. l'indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;
6. timbro firma della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa rispetto agli altri preventivi, firmato dal proponente.

Qualora i proponenti decidano di svolgere una sola delle azioni A., B. o C., del presente paragrafo, motivano la scelta sulla base di valutazioni connesse alle strategie commerciali e investimenti promozionali complessivamente attuati dagli stessi. Il costo delle singole attività, nell'ambito delle azioni, non può essere superiore ai normali costi di mercato.

SPESE NON AMMISSIBILI

1. Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto.
2. Spese di personale del beneficiario.
3. Spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2023 e prima dell'emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti.
4. Spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2024.
5. Spese sostenute per la presentazione del progetto.
6. Spese relative all'acquisizione di mezzi strumentali.
7. Spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (come, ad esempio, spese per la realizzazione di siti internet dei soggetti partecipanti o spese per lo sviluppo della loro immagine coordinata aziendale etc.).
8. Spese per emissione di garanzia di cui all'art. 13, c. 2, del decreto ministeriale n. 331843/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Spese per l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.
10. Spese per l'acquisto dei prodotti oggetto di promozione.

Affinché l'IVA non recuperabile sia ammissibile, un revisore dei conti ~~giurato~~ o revisore legale del beneficiario deve dimostrare che l'importo pagato non è stato recuperato ed è iscritto come onere nei conti del beneficiario.

10. REQUISITI DI AMMISSIBILITÁ DEL PROGETTO

Per essere ammesso al sostegno il **progetto** deve essere redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 7 del Decreto Direttoriale MASAF e s.m.i. e consistere in un insieme coerente di azioni, e deve contenere, **pena l'esclusione**, tutti i seguenti requisiti:

1. TITOLO DEL PROGETTO - Indicare il titolo del progetto
2. SOGGETTO PROPONENTE - Breve descrizione del soggetto proponente e degli eventuali soggetti partecipanti
3. PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO - Il soggetto proponente deve indicare:
   - i Paesi terzi e/o mercati dei Paesi terzi a cui è destinato il progetto
   - i prodotti coinvolti nelle attività di promozione, la tipologia riconosciuta e/o la denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato (fornendo la definizione della tipologia di prodotto in termini di politica del prezzo, utilizzando categorie come, ad esempio, "ultra premium", "premium", "commercial premium" o "non premium" e la definizione dell'immagine che il brand intende dare al consumatore con categorie come, ad esempio, "lusso", "luxury low cost", "low cost", "sostenibile", "naturale" ecc…);
   - la durata del progetto, date e i luoghi in cui si svolgeranno le attività e le azioni. A tal fine deve compilare un cronoprogramma dettagliato;

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
   4.1. Descrizione del contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e le caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione (in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale). Fornire un'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.
   4.2. Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.
   4.3. Indicare il gruppo/i destinatario/i delle attività di promozione. Tali gruppi devono essere individuati con precisione e, coerentemente con la strategia del progetto, segmentati (ad esempio, per istruzione o per censo o per stili di vita ecc…).
   4.4. Descrizione degli obiettivi che devono essere elaborati secondo la metodologia SMART:
      a. specifici: devono essere precisi per poter essere compresi chiaramente;
      b. misurabili: devono essere conseguiti sulla base di indicatori;
      c. realizzabili: devono essere realistici;
      d. pertinenti: devono corrispondere agli aspetti affrontati dal progetto;
      e. definiti nel tempo: devono essere conseguiti entro il limite temporale previsto dal progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli obiettivi devono essere strutturati con l'indicazione di indicatori di processo (come, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, n. fiere previste/n. fiere realizzate, n. inserzioni pubblicitarie previste/n. inserzioni pubblicitarie realizzate ecc…) e indicatori di impatto, i quali devono fornire indicazioni circa le aspettative del soggetto proponente in termini di vendita e/o di valore e/o della conoscenza del brand.

Di tali indicatori di processo e di impatto si richiede di fornire una quantificazione puntuale delle aspettative.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, è necessario fornire indicazioni circa gli obiettivi previsti (di processo e di impatto) per ciascuna area target. Qualora esistano differenziazioni di obiettivi per target/popolazione all'interno di ciascun Paese terzo o mercato di Paese terzo, è necessario esplicitare tali differenze.

4.5. Indicare il contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese, fornendo indicazioni sui temi che saranno trattati nelle azioni di comunicazione e, laddove già disponibili, gli slogan pubblicitari che saranno impiegati. Il soggetto proponente deve altresì confermare che i messaggi di informazione e/o di promozione rivolti ai consumatori e agli altri gruppi destinatari sono conformi alla legislazione di applicazione nei Paesi terzi destinatari.

4.6. Descrizione dettagliata e personalizzata per ciascun Paese terzo selezionato, delle azioni e delle attività che si intendono realizzare. Tale descrizione deve consistere in una descrizione dettagliata delle attività programmate e deve fornire elementi specifici al fine di consentire anche una valutazione del rapporto tra costi e benefici delle attività pianificate. La descrizione deve riguardare ciascuna azione, e relative attività, nonché gli strumenti utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni nonché i costi unitari stimati, da riportare in apposite tabelle dettagliate. Per ciascuna attività si richiede inoltre di indicare gli indicatori di impatto, il target di riferimento e i contatti attesi.

4.7. Per ciascuna attività prevista nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale, allegare tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti.

5. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE E MISURAZIONE DELL'IMPATTO PREVISTO

In base agli indicatori di processo e di impatto indicati nel precedente paragrafo 4.4, descrivere il metodo o i metodi che dovranno essere utilizzati per monitorare il processo e per misurare l'impatto del programma.

Per i progetti pluriennali, il monitoraggio di attuazione e la misurazione dell'impatto sono effettuati ogni anno.

6. PIANO FINANZIARIO

Nella presentazione del piano finanziario riportare nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano finanziario" dell'allegato 8 al presente decreto.

Tutti i valori espressi in euro e senza cifre decimali sono riportati al netto dell'IVA, salvo il caso tale imposta non rappresenti un costo ammissibile.

Se il progetto riguarda più Paese/Mercato terzo, le spese devono essere ripartite per Paese/Mercato terzo e per azione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. PIANO DI FINANZIAMENTO
   Nella presentazione del piano di finanziamento inserire nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano di finanziamento" dell'allegato 8 del Decreto Direttoriale MASAF del 21/07/2023.

Il progetto e le azioni programmate devono essere coerenti tra loro e con i prodotti oggetto di promozione, con il Paese/i terzo/i o il/i mercato/i del/i Paese/i terzo in cui le azioni sono svolte, tali da raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi ai quali è destinato.

Le attività di "incoming" si svolgono esclusivamente sul territorio nazionale italiano.

La mancanza di tali requisiti rappresenta **causa di esclusione del progetto**.

11. MODALITÁ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

11.1 Progetti regionali

I progetti regionali, completi di tutta la documentazione devono pervenire alla Regione Campania in FORMATO CARTACEO in originale e in formato elettronico (*su pendrive o altro supporto idoneo*), tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: *"NON APRIRE - DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO, MISURA PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL CONSIGLIO - ANNUALITA' 2023/2024"*.

Le proposte progettuali complete di tutta la documentazione, inviate esclusivamente tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata AR o consegnato a mano, devono pervenire all'indirizzo "**Regione Campania - Assessorato Agricoltura - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali** - **UOD 50.07.15** - Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli (12° piano), a pena di esclusione, entro **le ore 15,00 del 15 settembre 2023** completo di tutta la documentazione prevista. Il recapito del plico, contenente la domanda di contributo e la documentazione prevista, è ad esclusivo rischio del mittente.

Nel plico deve essere inserita, a pena di esclusione:

a. la domanda di contributo, redatta dal soggetto proponente in conformità al modello di cui all'Allegato 1 al presente Bando;
b. una dichiarazione resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'Allegato 2 al presente Bando (*dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria*), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante;
c. una idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta in conformità all'Allegato 3 al presente Bando;
d. una dichiarazione resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'Allegato 4 al presente Bando (*dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;
e. una dichiarazione resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'Allegato 5 al presente Bando (*dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese;

f. una dichiarazione resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'Allegato 6 al presente Bando (*disponibilità dei prodotti*). Solo nel caso in cui il soggetto proponente richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 2, dell'art. 11 del D.M. è necessario compilare i fogli "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio "Conferimenti soci", se pertinente;

g. il progetto, redatto dal soggetto proponente, in conformità all'Allegato 7 del presente Bando al quale andranno allegati, per ciascuna attività prevista nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del D.M., tre preventivi conformi a quanto previsto al paragrafo 9 del presente Bando. *Inoltre, il soggetto proponente è tenuto a precisare se il progetto costituisce prosecuzione di iniziative già avviate nel Paese di riferimento e, pertanto, consiste in una operazione di consolidamento sul mercato del Paese terzo. In questo caso il soggetto proponente deve allegare una relazione sui risultati conseguiti tramite lo svolgimento di attività nei Paesi terzi in cui si intende consolidare la propria quota di mercato;*

h. una dichiarazione resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'Allegato 8 al presente Bando (*dati tecnici, economici e finanziari del progetto*);

i. un cronoprogramma dettagliato delle attività programmate;

j. un curriculum aziendale dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito all'art. 5, comma 1, del D.D. MASAF 0385535 del 21/07/2023. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante del soggetto incaricato;

k. nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), e) del paragrafo 3 del presente Bando (*limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela*) e i) (*limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese*), copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante;

l. nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h) e j) del paragrafo 3, l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa, redatto in conformità all'Allegato 9 al presente Bando. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete;

m. nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del paragrafo 3 del presente Bando, copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento (come indicato al precedente paragrafo 8) da cui desumere il fatturato aziendale, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;

n. nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del precedente paragrafo 3, con riferimento ai soggetti partecipanti di cui alla lett. f), solo nel caso in cui sia richiesto il punteggio di priorità di cui alla lett. g), comma 1, art. 11 del D.M., copia conforme della documentazione richiamata nell'Allegato 6 al presente Bando (*disponibilità dei prodotti*);

o. nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del precedente paragrafo 3, per i soggetti partecipanti produttori di vino, copia del documento di Giacenza alla chiusura campagna 2022/23 per stato fisico Imbottigliato/Confezionato, relativo a tutti gli stabilimenti produttivi coinvolti nella produzione dei prodotti oggetto di promozione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) FORMATO ELETTRONICO
La domanda ed il progetto completo di allegati devono essere presentati su supporto elettronico, i cui file devono essere in formato ".word" o ".xls" nel caso dei documenti compilati in conformità agli allegati al presente Bando, oppure in formato ".pdf" aperto nel caso degli ulteriori documenti.

I progetti regionali approvati dal Comitato di valutazione, devono essere comunicati dalla Regione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ad AGEA entro il 13 ottobre 2023 sulla base della graduatoria regionale. Ad Agea va trasmessa la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto Ministeriale.

11.2 Progetti Multiregionali
Per la campagna 2023/2024 la Regione Campania consente la presentazione di progetti multiregionali per un importo minimo garantito pari ad **€ 150.000,00** di contributo, salvo ulteriori esigenze e disponibilità di risorse.
La quota di partecipazione finanziaria regionale, destinata ai progetti multiregionali di aziende della Campania, è proporzionale al peso finanziario delle azioni della medesima azienda sul totale del progetto. Pertanto, i progetti multiregionali dovranno indicare la spesa imputabile ad ogni singola Regione in base alle azioni progettate.
Le quote di competenza della Regione Campania sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento della disponibilità messa a bando privilegiando prioritariamente i progetti con capofila la Campania e successivamente i progetti multiregionali nei quali la Regione figura come partner. Nel caso le somme residue non coprano l'intero progetto, il beneficiario ha facoltà, entro sette giorni dalla notifica a mezzo PEC, di comunicare se intende accettare o meno di realizzare a tali condizioni l'intero progetto. Nel caso il beneficiario non accettasse le risorse saranno rese disponibili al successivo beneficiario in graduatoria, che avrà a sua volta la facoltà di accettare o meno entro sette giorni dalla notifica.
I progetti multiregionali sono presentati completi di tutta la documentazione occorrente, alle Regioni capofila, pena l'esclusione, con le medesime modalità dei progetti regionali, entro le ore **15,00 dell'8 settembre 2023 a pena di esclusione.**
I progetti multiregionali approvati devono essere resi noti, dalla stessa Regione capofila, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ad AGEA entro il 13 ottobre 2023 sulla base di una apposita graduatoria regionale**,** nonché ad AGEA la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 del D.M.
La Regione Campania, per i progetti multiregionali, comunicherà alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria comunicando l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti di che trattasi.
Per i progetti multiregionali la durata massima è pari a una annualità (2023/2024) e valgono le medesime condizioni (*beneficiari, Paesi terzi o mercati, requisiti, ammissibilità, priorità ecc.*) stabilite per i progetti regionali.
Per quanto non riportato nel presente Bando ci si avvale delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e del Decreto Direttoriale PQAI 5 n. 0385535 del 21/07/2023 nonché alla normativa comunitaria di settore.
Per la formazione della graduatoria, ai fini della finanziabilità del progetto, ci si avvale delle informazioni e dei criteri di priorità di cui al paragrafo 13 del presente Bando.

CAUSE DI ESCLUSIONE
Sono esclusi i soggetti proponenti e le relative proposte:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) diversi da quelli elencati al paragrafo 3 del presente bando (art. 3, comma 1 del D.M.);
b) che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui al paragrafo 6 del presente Bando e dell'art. 4 del D.M.;
c) che non hanno accesso a sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui al paragrafo 3 del presente bando e dell'art. 3 comma 4 del D.M.;
d) che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui ai paragrafi 10 e 11 del presente bando e dell'art. 5 del D.M.;
e) i cui progetti non raggiungono la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del D.M.;
f) che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per la misura "Promozione" dell'OCM vino, per un importo complessivo superiore ad euro 900.000,00;
g) che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato al paragrafo 8 del presente Bando;
h) che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere D. ed E. del comma 1 dell'articolo 7 e del paragrafo 9 del presente Bando. Nel caso venga presentato un progetto solo con una azione A., o B. o C., lo stesso deve essere opportunamente giustificato;
i) che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili;
j) che presentano, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, per la misura "Promozione" dell'OCM vino**,** più di un progetto per lo stesso Paese o mercato del Paese terzo. Tale previsione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso, o di annualità di progetti precedenti;
k) i soggetti di cui al precedente paragrafo 3, lettere h), i) e j), sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla precedente lettera f);
l) i progetti che prevedono prodotti non conformi a quanto previsto dall'articolo 4 del D.M.;
m) i progetti che, in sede di valutazione da parte del Comitato di cui al paragrafo 12 del presente Bando, non raggiungono il punteggio minimo conseguibile di 60 (sessanta) previsto all'articolo 7, comma 5, dell'avviso MASAF del 21/07/2023.

Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati da un logo, come disciplinato dal successivo paragrafo 14 (materiale informativo e promozionale) e dall'allegato 1 del D.M. al quale deve farsi riferimento.

12. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

12.1 - COMITATO DI VALUTAZIONE

In conformità all'articolo 12 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, è istituito il Comitato di valutazione dei progetti di promozione del vino composto da membri della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 50.07.00.

Il Comitato:

- accerta la ricevibilità dei plichi presentati, verificando che gli stessi siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite;
- accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata;
- verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del D.M. e la documentazione attestante tale sussistenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verifica l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. e della documentazione attestante tale insussistenza;

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata, il Comitato per il tramite del responsabile del procedimento, richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti. In caso di soccorso istruttorio, viene assegnato al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, si procede alla chiusura del procedimento e all'esclusione.

12.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Terminata la suddetta fase di verifica propedeutica, il Comitato procede alla valutazione dei progetti e all'assegnazione dei punteggi sulla base dei seguenti criteri (*Allegato 11 del D.D. del 21/07/2023*):

	CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI MAX
A	Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma	A.1	Coerenza delle azioni progettuali	20	30
		A.2	Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali	10	
B	Qualità delle azioni proposte				20
C	Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità				20
D	Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali				30
	TOTALE				100

A.1 - *Coerenza delle azioni progettuali: sarà valutata la coerenza tra le azioni proposte e gli obiettivi del progetto*.

A.2 - *Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali: sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali*.

B - *Qualità delle azioni proposte: sarà valutata la qualità delle azioni proposte sulla base dell'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti. La valutazione tiene conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione dell'attività proposta, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione*.

C - *Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione: Sarà valutata l'idoneità delle azioni a contribuire all'implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l'idoneità delle azioni a diffondere la conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'UE nei mercati dei Paesi terzi interessati*.

D - *Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali: sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività*

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguimento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.

Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina la non ammissibilità a finanziamento del progetto.

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, nell'ambito delle azioni, di tre preventivi comparabili, conformemente a quanto previsto al precedente paragrafo 9.

Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, deve essere presentata la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti. In ogni caso il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata la valutazione ed attribuiti i relativi punteggi, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio sono attribuiti gli ulteriori punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del D.M e all'Allegato 12 del presente provvedimento.

Nella graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, per ciascun progetto, oltre al punteggio complessivo dovrà essere indicato l'importo del progetto (spesa) e l'importo del contributo ammissibile.
La Regione Campania ammette a finanziamento i progetti sulla base della graduatoria predisposta secondo i criteri di priorità, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili. Qualora le richieste superino la dotazione finanziaria assegnata nell'annualità, i progetti vengono approvati secondo l'ordine in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.
In caso di parità di punteggio è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità relativi al Nuovo beneficiario e/o progetto rivolto ad un nuovo Paese terzo.
In caso di ulteriore parità è data preferenza al soggetto proponente con punteggio superiore per il criterio di priorità relativo alla promozione esclusiva di vini a denominazione d'origine protetta e/o a indicazione geografica tipica.
In caso di ulteriore parità di punteggio a seguito della applicazione dei criteri di cui all'articolo 11, comma 2, del D.M., si procede alla definizione della graduatoria tramite sorteggio.
La graduatoria regionale viene pubblicata sul sito internet dell'Assessorato regionale all' Agricoltura - Sezione COMUNICATI e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
Ai soggetti beneficiari sarà data notifica della graduatoria e del contributo loro assegnato a mezzo posta elettronica certificata. Ai beneficiari è assegnato un termine non superiore a 7 (sette) giorni dalla ricezione della notifica a mezzo PEC, per accettare o meno il contributo ammesso.
Nel caso di esaurimento delle risorse finanziare messe a bando, se per l'ultimo dei progetti finanziabili in graduatoria, siano disponibili risorse in misura inferiore a quanto ammesso in sede di valutazione, il proponente ha facoltà, entro sette giorni dalla notifica a mezzo PEC, di comunicare se intende accettare o meno di realizzare a tali condizioni l'intero progetto. Nel caso il beneficiario non

fonte: http://burc.regione.campania.it

accettasse le risorse saranno rese disponibili al successivo beneficiario in graduatoria, che avrà a sua volta la facoltà di accettare o meno entro sette giorni dalla notifica.

Per garantire il necessario coordinamento tra il Ministero e le Regioni, entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, la regione trasmette al Ministero, i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale allegato all'Avviso del Ministero.
Con la pubblicazione della graduatoria definitiva, la cui efficacia è subordinata all'esito dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14, comma 3, del D.M., termina il procedimento amministrativo in capo alla Regione Campania. In considerazione deli esiti dei controlli effettuati da AGEA, la graduatoria può essere rivista e modificata.

12.3 - CRITERI DI PRIORITÀ
I criteri di priorità ed i relativi punteggi sono di seguito riportati (Allegato 12)

a) <u>Il soggetto proponente è un nuovo beneficiario</u> (**<u>PUNTI 20</u>**)
Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti ammissibili che non ha beneficiato del contributo per la misura promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti.

b) <u>Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo</u> (**<u>PUNTI 20</u>**)
Per nuovo Paese terzo o mercato del Paese terzo si intendono Paesi o mercati al di fuori dell'Unione europea dove il soggetto proponente a partire dal periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario.

- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%:* ***PUNTI 3***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%:* ***PUNTI 6***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%:* ***PUNTI 9***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%:* ***PUNTI 12***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo:* ***PUNTI 20***

c) <u>Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione inferiore al 50%</u> (<u>PUNTI 15</u>)

- *Contribuzione inferiore o uguale al 49%:* ***PUNTI 1***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%:* ***PUNTI 2***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%:* ***PUNTI 3***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%:* ***PUNTI 5***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%:* ***PUNTI 7***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%:* ***PUNTI 9***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%:* ***PUNTI 11***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%:* ***PUNTI 13***
- *Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%:* ***PUNTI 14***
- *Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%:* ***PUNTI 15***

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 10):

- *Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del paragrafo 3 del presente Bando:* ***PUNTI 5***
- *Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del paragrafo 3 del presente Bando:* ***PUNTI 10***

e) Il progetto è rivolto ad un mercato emergente (PUNTI 15)

I mercati emergenti, ai sensi dell'art. 14 del D.D. del 21/07/2023, sono indicati nell'Allegato 17

- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%:* ***PUNTI 3***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%:* ***PUNTI 5***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%:* ***PUNTI 10***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente:* **PUNTI 15**.

f) Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione di origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica: PUNTI 10

g) Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati [*Indice G = (Uve proprie + Uve dei propri associati)*K/Vino imbottigliato/confezionato scaricato]* (**PUNTI 2**)

- *valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%:* **PUNTI 1**
- *valore dell'Indice G pari o superiore al 90%:* **PUNTI 2**

h) il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o microimprese. In particolare (PUNTI 8):

- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/3 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono:* ***PUNTI 3***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/2 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono:* ***PUNTI 6***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 2/3 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono:* ***PUNTI 8***

I Consorzi di tutela riconosciuti dal MASAF che partecipano al progetto con tutti gli associati, entrano in graduatoria con il punteggio della lett. d). In tal caso non gli verrà assegnato il punteggio il criterio di cui alla presente lettera h).
A parità di punteggio in graduatoria, avranno priorità i Nuovi beneficiari e in caso di ulteriore parità i progetti rivolti a un nuovo paese terzo o Nuovo mercato del Paese terzo.

A parità di punteggio in graduatoria avranno priorità i nuovi beneficiari come individuati alla precedente lettera a); in caso di ulteriore parità di punteggio saranno prioritari i progetti rivolti ad un nuovo Paese terzo o nuovo mercato de Paese terzo, come individuati alla precedente criterio lettera b) e a seguire quelli di cui alla lettera e).

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.MODIFICHE AI PROGETTI

Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche rispetto a quanto approvato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16 del D.M. del 26/06/2023 e dall'articolo 13 dell'avviso del MASAF del 21/07/2023.
Le modifiche possono essere o MODIFICHE MINORI (entro il 20%) o VARIANTI superiori al 20%) nel rispetto delle modalità indicate nell'Avviso del MAFAF.
Non sono ammissibili modifiche o variazioni che comportano il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato.
Le modifiche minori e le varianti non incrementano né riducono il costo totale del progetto, e sono migliorative dell'efficacia del progetto approvato. Eventuali spese aggiuntive che superino l'importo approvato sono a totale carico del beneficiario.
Non è ammessa alcuna modifica o variante che comporti il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del D.M., nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con AGEA.
È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M., a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M.
I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M., sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine.
Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile.

13.1 - MODIFICHE MINORI

Sono variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario. Tali variazioni sono comunicate tramite posta elettronica certificata a ciascuna autorità competente (Regione Campania - PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it e AGEA - PEC: protocollo@pec.agea.gov.it) e vengono verificate ex-post da AGEA. Qualora, dai controlli effettuati ex post, le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti.
La comunicazione di modifica minore deve essere redatta conformemente all'Allegato 15 del presente Bando.

13.2 - VARIANTI

Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario. I beneficiari presentano alla Regione Campania, tramite PEC, apposita istanza motivata almeno 45 giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto. Qualora l'istanza sia ritenuta ammissibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 commi 2 e 4 del D.M., la Regione, entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza lo comunica al beneficiario e ad AGEA.
Con riferimento alle varianti di cui al precedente paragrafo 13.2, le spese sono ammesse solo dopo l'autorizzazione da parte di ciascuna autorità competente. In caso di mancato riscontro entro il termine sopra indicato, l'istanza si intende respinta.
Le varianti sono presentate al massimo entro 60 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato. Le istanze di variante trasmesse dopo tale termine sono rigettate d'ufficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ciascun progetto sono ammesse, per ciascun anno finanziario comunitario, massimo due varianti. È consentita una terza variante solo nel caso di cause di forza maggiore come definite dalla normativa Unionale.
La domanda di variante deve essere redatta conformemente all'Allegato 16 del presente Bando.
Le varianti, debitamente motivate, sono ritenute ammissibili e valutabili ai sensi dell'art. 16 del DM n. 0385535/2023.

14.MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE

Il materiale promozionale e pubblicitario, nonché tutti i documenti destinati al pubblico, compresi gli audiovisivi realizzati o acquisiti nell'ambito del progetto, sono coerenti con le indicazioni previste nelle linee guida di cui all'articolo 14, comma 2, del D.M. (redatto e pubblicato a cura di AGEA sul proprio sito) e recano, al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del contributo erogato, l'emblema e la menzione di cui all'Allegato 1 del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023, secondo le disposizioni d'uso disponibili sul sito della Commissione europea.
Per quanto concerne i gadget, quanto indicato al precedente capoverso, deve essere riportato necessariamente anche sul prodotto e non solo sulla custodia dello stesso.
L'emblema deve essere chiaramente visibile, non necessariamente a colori, e la menzione chiaramente leggibile, qualunque sia il supporto impiegato. Per materiali audio la menzione deve essere riprodotta chiaramente alla fine del messaggio promozionale. Per materiali video l'emblema e la menzione devono comparire obbligatoriamente all'inizio o durante o alla fine del prodotto promozionale.
La menzione deve essere tradotta nella lingua del Paese a cui è rivolto il materiale promozionale e pubblicitario, oppure in lingua inglese.
Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi o ai mercati dei Paesi terzi ai quali è destinato.
5La conformità del materiale promozionale è verificata ex-post da AGEA, coerentemente con le indicazioni previste dalle linee guida di cui all'articolo 14, comma 2. Le spese relative al materiale promozionale, non conforme alle disposizioni del presente articolo, non sono ammesse a contributo.

15.COMPITI DI AGEA

I compiti di AGEA sono previsti all'articolo 14 del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023, cui si rinvia.
In particolare, AGEA redige il contratto-tipo da stipulare tra AGEA ed il beneficiario, effettua le verifiche precontrattuali avvalendosi di AGECONTROL, così come i controlli sulla regolare esecuzione dei contratti e la verifica della rendicontazione.

16. SANZIONI

Le sanzioni verranno introdotte con l'emanando decreto legislativo di modifica e integrazione del Decreto Legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul "finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013", recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo.
Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, e dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 al presente Bando.

18.STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI

I contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto-tipo, pubblicato sul sito istituzionale di AGEA, di cui all'art. 14 comma 1 del D.M., sono stipulati tra l'Organismo Pagatore AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - in qualità di Organismo pagatore - ed i beneficiari nei termini indicati dal D.M. e dal D.D. 2023.
Le diverse fasi di attuazione del progetto sono sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili tecnici (in itinere ed ex post) effettuati da Organismo Pagatore AGEA.

19.DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni devono pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica uod.500715@pec.regione.campania.it e possono essere presentate fino alle ore 16:00 del ventesimo giorno precedente la scadenza del termine di presentazione dei progetti. Non sarà fornita alcuna risposta alle richieste pervenute dopo la data indicata. Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'Assessorato all'agricoltura della Regione Campania.
Per quanto non ricompreso nel presente bando, si rimanda, al DM del 26 giugno 2023 n. 0331843 e al Decreto Direttoriale del 21 luglio 2023 n. 0385535 e alla regolamentazione UE che disciplina la materia di che trattasi.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente informativa si forniscono le informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali trattati nel procedimento di competenza regionale derivante dall'adozione del presente Bando, nonché ai diritti che gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art. 13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018
Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari") al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale pro-tempore ed i Dirigenti pro-tempore delle seguenti strutture di Staff e Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo le competenze ad esse attribuite dall' ordinamento della Giunta Regionale e secondo quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania, dalle relative disposizioni attuative regionali e dai manuali delle procedure, reperibili sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali - Autorità di Gestione del PSR
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 - 80143
  Telefono: 081 7967517 - 081 7967519 - 081 7967520
  mail: dg.500700@regione.campania.it - PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it
- 50 07 15 - UOD Ufficio Politica Agricola Comune
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967250
  mail: uod500715@regione.campania.it - PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it
- 50 07 20 - UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967751
  PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it

Con la presente informativa sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti ratione materiae, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.
I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer), nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 7/6/2023, sono: Dott. Mauro Ferrara, tel. 0817962227 – 5716; mail: dpo@regione.campania.it;
pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento è consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

I dati personali trattati nell'ambito del presente Bando sono necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento della Promozione vini sui mercati del Paesi terzi attuato dalla Regione Campania per l'annualità 2023/2024 nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- raccolta dei progetti di adesione alla Misura Promozione vini;
- controlli amministrativi e istruttoria dei progetti, inclusa la gestione delle graduatorie e la concessione del sostegno;
- controlli amministrativi e istruttoria per l'autorizzazione al pagamento;
- monitoraggio e valutazione;
- adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sul PSR Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare);

fonte: http://burc.regione.campania.it

senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MASAF, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale afferenti al PSR (es. Programmazione Unitaria, Struttura di missione per i controlli POR FESR, ecc.) e all'OCM;
- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AGEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo del Piano Strategico Nazionale misure sostegno Vino (es. SIN Spa, ecc.).

I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AgEA per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e art.14, par.2, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata.

e-mail: dg.500700@regione.campania.it - PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. n. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186

ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 – Domanda

Spett.le
Regione Campania
UOD 50.07.15 - Politica Agricola Comune
Centro Direzionale Is. A/6 - 12° piano
80143 Napoli

Oggetto: OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Bando regionale per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Domanda di adesione.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, nella qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____, partita IVA _____,
in relazione al Bando indicato in oggetto, presenta la seguente documentazione allegata per la mandataria e per i singoli partecipanti:

- Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria (Allegato 2)
- Referenze bancarie (Allegato 3)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (Allegato 4)
- Dichiarazioni relative alla qualifica di piccole e micro imprese (Allegato 5)
- Disponibilità dei prodotti (Allegato 6)
- Progetto (Allegato 7)
- Dati Tecnici Economi e Finanziari del progetto (Allegato 8)
- Cronoprogramma
- Impegno a costituirsi in ATI/Copia Atto costitutivo ATI/Copia Contratto di Rete (Allegato 9)
- Curriculum aziendali
- Copia Statuto ed elenco Soci
- Copia ultimo bilancio approvato o altro documento da cui desumere il fatturato aziendale (ad esempio, dichiarazione IVA)
- Copia Dichiarazioni di vendemmia
- Copia documento di Giacenza prodotti alla chiusura campagna del 31/7/2022 previsto dal Registro dematerializzato vini (proponente e partecipanti)
- Copia del documento di identità del soggetto proponente
- Copia dei documenti di identità di ciascun partecipante

Luogo, Data _____

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 - Dichiarazione sostituiva di certificazione amministrativa e finanziaria

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____, partita IVA _____,

giusta procura generale/speciale _____ in data _____ a rogito del notaio _____ n. rep._____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto proponente: _____, (DA COMPILARE SOLO SE NECESSARIO)

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

Paragrafo 1 – DATI GENERALI

DICHIARA

Dati identificativi del soggetto:

1.1 **denominazione o ragione sociale** _____

1.2 **codice fiscale** _____

1.3 **partita I.V.A**. _____

1.4 **domicilio eletto per le comunicazioni** (Via, n. civico, CAP, comune, provincia): _____

1.5 **telefono**_____

1.6 **posta elettronica** _____

1.7 **p.e.c.** _____

1.8 **Iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive** (nel caso di cooperative di produzione e lavoro) SI/NO

Paragrafo 2

DICHIARA

2.1 che è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

2.2 che non rientra fra i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

2.3 che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2.4 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
2.6 di non aver commesso reati connessi a false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
2.7 di non aver commesso reati connessi a frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
2.8 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
2.9 di non aver commesso reati connessi a delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
2.10 di non aver commesso reati connessi a sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
2.11 di non aver commesso reati connessi a ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2.12 di non essere sottoposto a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
2.13 di non essere a conoscenza di provvedimenti emanati di cui al precedente punto 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10 e 2.11 o di procedimenti in corso di cui al precedente punto 2.2.312 nei confronti di tutti i rappresentanti legali, dei direttori tecnici, del socio se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice risultanti, alla data di scadenza per la presentazione del progetto, dalla certificazione del registro delle imprese o di altro registro, albo o elenco pubblico ovvero dall'atto costitutivo del soggetto partecipante;
2.14 che, alla data di scadenza del termine di presentazione del progetto, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita;
2.15 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini del versamento di contributi previdenziali dovuti, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito nella legge 6 aprile 2007, n. 46 e successive modificazioni e integrazioni;
2.16 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini della riscossione di somme dovute all'erario, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, introdotto dal decreto-legge 3 ottobre 2006, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, art. 2, par. 9 e successive modificazioni e integrazioni;
2.17 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad altre procedure;
2.18 che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei progetti presentati in annualità precedenti o in altre misure di finanziamento;
2.19 che è in regola con le dichiarazioni vitivinicole dell'ultimo triennio e, in particolare, con gli adempimenti previsti dai registri telematici del settore vitivinicolo;

Paragrafo 3

DICHIARA

3.1 che non presentano nell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024 più di un progetto per lo stesso Paese o mercato del Paese terzo. Tale previsione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso;
3.2 che **è /non è[1] un nuovo beneficiario** del sostegno previsto dalla misura Promozione dell'OCM Vino;
3.3 che si impegna a far fronte con propri mezzi alla parte di spesa non coperta da contributi comunitari e nazionali ed a mantenere invariata detta partecipazione per tutta la durata del programma;
3.4 che **richiede/non richiede[2]**, l'anticipo pari all'80% del contributo;
3.5 che per il progetto presentato non beneficia di altri finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
3.6 che **dichiara/non dichiara** che l'intervento oggetto di domanda di contributo costituisce prosecuzione, superiore ai tre anni, di iniziative già avviate nel Paese di riferimento e, pertanto, consiste in una operazione di consolidamento sul mercato del Paese terzo. In tal caso compilare la tabella seguente:

Ragione sociale soggetto partecipante per il	**Nome del progetto realizzato nelle**	**Progetto nazionale/ regionale (*indicare la regione*)/**	**Paese terzo**	**Annualità di riferimento**

[1] Eliminare il testo NON pertinente
[2] Eliminare il testo NON pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale si richiede proroga alla durata delle iniziative di promozione	**annualità precedenti**	**multiregionale (*indicare la regione capofila*)**		

3.7 che non ha in corso di realizzazione, nell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli nei paesi terzi, realizzate ai sensi del regolamento (UE) 1144/2014 e rivolte al medesimo Paese o/ mercato del Paese terzo;

3.8 che ha presentato, altresì, per l'annualità 2023/2024 le seguenti domande di contributo e/o di avere in corso, per il 2023/2024, annualità successive di progetti di promozione[3]:

Tipologia di progetto di promozione (nazionale, regionale o multiregionale)[4]	**Nome soggetto collettivo con cui partecipa al progetto di promozione**	**Paese terzo o mercato del Paese terzo**	**Annualità successive**	**Importo del progetto per Paese terzo o mercato del Paese terzo**	**Contributo richiesto (e/o ottenuto) per Paese terzo o mercato del Paese terzo**
			SI/NO	€ …	€ …
			SI/NO	€ …	€ …
TOTALE				€ …	€ …

3.9 che il progetto **contiene azioni** / **non contiene azioni**[5] che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione (compilare la seguente tabella nel caso il progetto contenga azioni cha hanno beneficiato, diversamente eliminare la tabella);

Azione	**Paese di realizzazione azione**	**Riferimento contratto Agea**

3.10 di accettare tutte le norme e condizioni contenute nell'avviso e nei relativi allegati;

3.11 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), che i dati forniti personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

3.12 che il progetto proposto non è stato avviato prima della presentazione della domanda di contributo alle Autorità competenti;

3.13 che **appartiene/non appartiene**[6] alla categoria delle piccole e micro imprese, così come definita nell'allegato I al Reg. (UE) 702/2014 (in caso affermativo compilare l'Allegato 5 del presente decreto);

3.14 di comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire dopo la presentazione del progetto;

3.15 che ha preso visione dei dati presentati dal soggetto proponente e contenuti negli allegati "Disponibilità dei prodotti" (Allegato 6 del presente decreto) e "Dati Tecnici Economi e Finanziari del progetto" (allegato 8 del presente decreto) e che gli stessi corrispondono al vero.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

[3] Inserire una riga per ciascuna domanda di contributo presentata. Se non pertinente, eliminare l'intero punto e la relativa tabella

[4] Nel caso di progetti regionali, inserire il nome della Regione o Provincia autonoma di competenza. Nel caso di progetti multiregionali, inserire il nome della Regione o Provincia autonoma capofila.

[5] Per azioni si intendono i materiali informativi prodotti con il contributo comunitario.

[6] Eliminare il testo NON pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 - Referenza bancaria

Inserire il seguente testo su carta intestata dell'istituto bancario che rende la dichiarazione

Il sottoscritto ……. in qualità di …… della Banca ……, con riferimento a ..... (indicare la denominazione sociale della società / società cooperativa / azienda agricola ect.), con sede legale nel Comune di ..... in via .....n. ....., C.F.……. P.I. .....,

DICHIARA

- che tale soggetto è nostro cliente;
- che si tratta di un cliente a noi favorevolmente noto e che con esso, fino ad ora, abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Vi preghiamo di fare uso strettamente riservato e discreto delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Luogo e data
Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i seguenti soggetti ricoprono cariche sociali *(inserire esclusivamente coloro che, sulla base della scheda allegata alla presente dichiarazione, sono sottoposti alle verifiche antimafia)*:

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e CAP)	Codice fiscale	Carica Sociale

che in caso di variazioni degli organi sociali, si impegna a trasmettere, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, le dichiarazioni sostitutive di cui al presente allegato.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia[1]
(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede in _____ provincia _____ cap _____via/piazza_____ n° ___ telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome e cognome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

[1] Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti che ricoprono cariche sociali come indicato nella precedente dichiarazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

SCHEDA SINTETICA SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLE VERIFICHE ANTIMAFIA

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii.
a) Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
b) Associazioni	1. Legale rappresentante 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
c) Società di capitali	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Membri del collegio sindacale o Sindaco 5. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. Socio (in caso di società unipersonale) 7. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
d) Società semplice e in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
e) Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
f) Società di cui all'art. 2508 del c.c.	1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
g) Società costituite all'estero prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. Familiari conviventi dei soggetti di cui al punto precedente
h) Società personali	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

i)	*Società di capitali anche consortili, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna*	1. Legale rappresentante 2. Componenti organo di amministrazione 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione pari almeno al 5% 5. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
j)	*Consorzi di cui all'art. 2602 c.c. e per i gruppi di europei di interesse economico*	1. Legale rappresentante 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Imprenditori o società consorziate 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
k)	*Raggruppamenti temporanei dì imprese*	1. Tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate per le precedenti tipologie di impresa 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLE E MICRO IMPRESE
(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____, partita IVA _____,

Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)

Indicare con una "X" in quale caso si trova l'impresa richiedente:

□ Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella seguente risultano dai bilanci dell'impresa richiedente. Compilare solo la presente pagina, senza le appendici successive (riportate a partire da pag. 4)
□ Impresa partner □ Impresa collegata	Compilare le appendici alla dichiarazione vedi pag. 4 e ss.), poi indicare il risultato del calcolo nella seguente TABELLA 1

Dati che determinano la categoria d'impresa

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

TABELLA 1

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

□ **NO** □ **SI** In caso di risposta affermativa, compilare anche i dati della seguente tabella[1]

Anno di riferimento	Effettivi ULA	Fatturato *	Totale di bilancio *

* *Dati in migliaia di euro*

Firma

Nome e qualifica della persona che firma, autorizzata a rappresentare l'impresa: .....

Firma:

[1] Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

NOTA ESPLICATIVA
RELATIVA AI TIPI D'IMPRESE PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DEGLI EFFETTIVI E DEGLI IMPORTI FINANZIARI

I. TIPI D'IMPRESE

La definizione delle PMI[1] distingue tre tipologie d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o al diritto di esercitare un influsso dominante[2].

Tipo 1: L'impresa autonoma

Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni[3];
- non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata[4].

Tipo 2: L'impresa partner

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite partner le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è partner di un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente;
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%;
- l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata[4].

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

---

[1] Vedi allegato I del Regolamento (UE) 702/2014.

[2] Vedi allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) 702/2014.

[3] Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25% è raggiunta o superata, ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («*business angels*») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

(Vedi allegato I articolo 3, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 702/2014).

[4] Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti in base alla settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 dell'allegato I.

- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (allegato I, articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 702/2014).
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'allegato I dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 702/2014, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere "collegata", dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati[5] o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO ANNO[6]

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendenza e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

[5] Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28)

[6] Vedi allegato I, articolo 5 del Regolamento (UE) 702/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICI

CALCOLO PER LE IMPRESE PARTNER O COLLEGATE

Compilare la TABELLA 2 e allegare:

- Appendice A1, se l'impresa ha almeno un'impresa partner (e schede di partenariato)
- Appendice A2, se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o partner (*) (cfr. nota esplicativa)

TABELLA 2

Periodo di riferimento (**):			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (***)	Totale di bilancio (***)
1. Dati (**) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese partner (riporto dalla TABELLA 3 dell'appendice A1)			
2. Dati (**) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla TABELLA 6 (*) dell'appendice A2 (****)]			
3. Somma dei dati (**) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla TABELLA 8 (**) dell'appendice A2]			
Totale(*****)			

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

□ **NO** □ **SI**

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo una tabella per ciascun anno di esercizio.[2]

* Vedi allegato I, articolo 6, paragrafi 2 e 3 del Regolamento (UE) 702/2014.

** Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di recente costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso (allegato I, articolo 4 del Regolamento (UE) 702/2014).

*** In migliaia di euro.

**** I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

***** I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella «dati che determinano la categoria d'impresa» della dichiarazione.

[2] Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICE A1

Impresa partner

Per ogni impresa partner, compilare la «scheda di partenariato» (una scheda per ogni impresa partner dell'impresa richiedente e per le imprese partner delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati[1]), e inserire i dati riportati nella TABELLA 5 nella seguente TABELLA 3:

TABELLA 3

Impresa partner *(ragione sociale/P.IVA)*	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio** (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			
(*) In migliaia di euro.			

(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese partner) della TABELLA 2

[1] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) 702/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

SCHEDA DI PARTENARIATO

1. Identificazione dell'impresa PARTNER

Nome o ragione sociale .....

Indirizzo della sede legale .....

Partita IVA .....

2. Dati relativi all'impresa PARTNER

TABELLA 4

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale bilancio (*)**
Dati lordi			
(*) In migliaia di euro.			

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa partner, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa partner, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa partner[1]. In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare il tasso della partecipazione[2] detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:
.....
.....
Indicare anche il tasso della partecipazione detenuta dall'impresa partner oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):
.....
.....

b) Tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

***TABELLA 5* - Tabella «partenariato»**

Percentuale:	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			
(*) In migliaia di euro.			

[1] Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 3, primo comma del Regolamento (UE) 702/2014.

[2] Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (allegato I, articolo 3, paragrafo 2, primo comma del Regolamento (UE) 702/2014).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICE A2

Imprese collegate

DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

- **Caso 1**: l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata (TABELLA 6)
- **Caso 2**: l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento (TABELLA 8).

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento[1].

I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella 6

TABELLA 6

	Effettivi (ULA) (*)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
Totale			
(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata. (**) In migliaia di euro.			

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella 6 vanno riportati alla riga 1 della TABELLA 2.

TABELLA 7

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (ragione sociale)	Indirizzo della sede legale	Partita IVA
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

NB: le eventuali imprese partner di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento vanno trattate come partner dirette dell'impresa richiedente. All'appendice A1 vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

[1] Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 702/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

Caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la seguente TABELLA 8

TABELLA 8

Impresa n.:	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
4. (*)			
5. (*)			
Totale			
(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa. (**) In migliaia di euro.			

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della TABELLA 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(solo per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella TABELLA 7)

1. Identificazione precisa dell'impresa

Nome o ragione sociale .....

Indirizzo della sede legale .....

Partita IVA .....

2. Dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			
(*) In migliaia di euro.			

I dati vanno riportati nella TABELLA 8.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese partner delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati[2].

Tali imprese partner vanno trattate come partner diretti dell'impresa richiedente. All'appendice A1 vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

[2] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'allegato I, articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 702/2014, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) 702/2014).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione Disponibilità dei prodotti

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati produttivi, relativi alle uve lavorate e ai vini imbottigliati/confenzionati scaricati, di cui agli allegati alla presente, sono veritieri e conformi a quelli riportati nelle dichiarazioni di vendemmia e/o nel registro dematerializzato dei prodotti vitivinicoli.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

_____ _____
(firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Compilare i campi delle righe 3, 4, 5 e 15
Stampare il foglio e firmarlo

Successivamente allegare anche la stampa del foglio "Dati produttivi" e, se necessario, completare, stampare, firmare e allegare anche la dichiarazione di cui al foglio "Conferimenti soci"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPONENTE	SOGGETTI PARTECIPANTI			UVA Dichiarazione Vendemmia campagna 2021/2022							
Ragione sociale	Ragione Sociale	Partita IVA beneficiario	Codice stabilimento	Quadro C Uva vinificata in proprio totale uve proprie	Allegato UVE Ricevute Totali (Bianca + Nera) da soci	Allegato UVE Ricevute Totali (Bianca + Nera) da non soci	Allegato F2 Totali Uve ricevute (Bianca + Nera) da soci	Allegato F2 Totali Uve ricevute (Bianca + Nera) da non soci	TOTALI UVE proprie e da soci	TOTALI UVE da non soci	TOTALI UVE TOTALE
				UP	URS	URNS	UFS	UFNS	US	UNS	UT
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
TOTALI				-	-	-	-	-	-	-	-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE DA "A" A "O"
Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nelle righe e colonne TOTALI (in giallo)

UVA
Richiesta dati
Se presente la Dichiarazione di Vendemmia campagna 2021/2022:
a) compilare unicamente i dati delle colonne E F G H e I per ogni partecipante al Progetto con i dati desunti dalla Dichiarazione produzione UVA campagna 2021/2022: Quadro C, Allegati Uve ricevute e Allegati F2
b) allegare anche copia in pdf e cartacea del Quadro C e dell'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute"

Se non presente la Dichiarazione produzione UVA campagna 2021/2022:
c) compilare la colonna N con il dato del totale Carico di uve estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato del vino, complessivo per tutti gli stabilimenti coinvolti nel progetto per quello specifico Codice Fiscale,
d) allegare anche copia in pdf e cartacea della Giacenza di chiusura del Registro dalla quale si desumono i carichi di UVA di ogni stabilimento coinvolto
e) compilare la colonna N con il di cui della quantità di UVA propria e/o dei propri associati
f) allegare una dichiarazione, redatta secondo lo schema presente nel foglio di lavoro "Conferimenti soci" del presente file.

In entrambi i casi, qualora non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai documenti di visura, presentare anche una specifica dichiarazione con Elenco dei soci (ragione sociale, Codice Fiscale)

Legenda

Per "Codice stabilimento" si intende il codice attribuito allo stabilimento produttivo all'interno del registro di cantina dematerializzato
UP=Uve proprie
URS=Uve ricevute da soci
URNS=Uve ricevute da non soci
UFS=Uve ricevute da soci riportate nell'allegato F2
UFNS=Uve ricevute da non soci riportate nell'allegato F2
UT=Totale delle uve presenti in azienda (somma delle uve proprie e delle uve ricevute)
US=Totale delle uve ricevute da non soci
VVC=Vino confezionato scaricato

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPONENTE	SOGGETTI PARTECIPANTI		UVA Registro Dematerializzato Giacenza campagna 2021/2022 Sfuso UVE - Carico		VINO Registro dematerializzato Giacenza campagna 2021/2022 Vino Imbottigliato/Confezionato	VINO	
Ragione sociale	Ragione Sociale	Partita IVA beneficiario	Carico totale uve sfuse	proprie e da soci	Scarico	Vino Proprio	Indice
			UT	US	VVC	VP = ΣUS x K	VP/VVC
						K = 0,8	
TOTALI			-	-	-	0,00	#DIV/0!

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE DA "A" A "O"
Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza del

UVA
Richiesta dati
Se presente la Dichiarazione di Vendemmia campagna 2021/2022:
a) compilare unicamente i dati delle colonne E F G H e I per ogni partecipante al
b) allegare anche copia in pdf e cartacea del Quadro C e dell'allegato "Uva ricev

Se non presente la Dichiarazione produzione UVA campagna 2021/2022:
c) compilare la colonna N con il dato del totale Carico di uve estratto dalla Giac
Fiscale,
d) allegare anche copia in pdf e cartacea della Giacenza di chiusura del Registro
e) compilare la colonna N con il di cui della quantità di UVA propria e/o dei prop
f) allegare una dichiarazione, redatta secondo lo schema presente nel foglio di l

In entrambi i casi, qualora non sia possibile verificare l'identificazione dei soci da

Legenda

Per "Codice stabilimento" si intende il codice attribuito allo stabilimento produt
UP=Uve proprie
URS=Uve ricevute da soci
URNS=Uve ricevute da non soci
UFS=Uve ricevute da soci riportate nell'allegato F2
UFNS=Uve ricevute da non soci riportate nell'allegato F2
UT=Totale delle uve presenti in azienda (somma delle uve proprie e delle uve ri
US=Totale delle uve ricevute da non soci
VVC=Vino confezionato scaricato

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE COLONNA "Q"
Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nelle righe e colonne TOTALI (in giallo)

VINO
Richiesta dati
Compilare con il dato del Totale di Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione dei conferimenti di uva propria e dei soci

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità
DICHIARA

Codice Fiscale Fornitore UVA	Data	Quantità conferita (in kg)
TOTALE		-

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

_____ _____
(firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Compilare i campi delle righe 3, 4 e 5

Nella tabella specificare, per ciascun stabilimento del medesimo Codice Fiscale e per la raccolta 2022, l'elenco dei singoli carichi di uva dei soli soci, specificando per ciascuno il loro Codice fiscale, la data di conferimento dell'uva e il quantitativo di uva conferito.

Stampare il foglio, datarlo e firmarlo.

Nel caso in cui non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai documenti di visura camerali, presentare anche una specifica dichiarazione con Elenco dei soci (ragione sociale, Codice Fiscale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7 – Schema di progetto

1. TITOLO DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto.

2. SOGGETTO PROPONENTE

Breve descrizione del soggetto proponente

3. PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

3.1. Il soggetto proponente deve indicare i Paesi terzi e/o mercati dei Paesi terzi a cui è destinato il progetto.

3.2. Il soggetto proponente deve indicare i prodotti coinvolti nelle attività di promozione, la tipologia riconosciuta e/o la denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato (fornendo la definizione della tipologia di prodotto in termini di politica del prezzo, utilizzando categorie come, ad esempio, "*ultra premium*", "*premium*", "*commercial premium*" o "*non premium*" e la definizione dell'immagine che il brand intende dare al consumatore con categorie come, ad esempio, "*lusso*", "*luxury low cost*", "*low cost*", "*sostenibile*", "*naturale*" etc…).

3.3. Il soggetto proponente deve indicare la durata del progetto, date e i luoghi in cui si svolgeranno le attività e le azioni. A tal fine deve compilare un cronoprogramma dettagliato.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1. Descrizione del contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e le caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione (in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale). Fornire un'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.

4.2. Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.

4.3. Indicare il gruppo/i destinatario/i delle attività di promozione. Tali gruppi devono essere individuati con precisione e, coerentemente con la strategia del progetto, segmentati (ad esempio, per istruzione o per censo o per stili di vita ecc…).

4.4. Descrizione degli obiettivi che devono essere elaborati secondo la metodologia SMART:

a. specifici: devono essere precisi per poter essere compresi chiaramente;

b. misurabili: devono essere conseguiti sulla base di indicatori;

c. realizzabili: devono essere realistici;

d. pertinenti: devono corrispondere agli aspetti affrontati dal progetto;

e. definiti nel tempo: devono essere conseguiti entro il limite temporale previsto dal progetto.

Gli obiettivi devono essere strutturati con l'indicazione di indicatori di processo (come, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, n. fiere previste/n. fiere realizzate, n. inserzioni pubblicitarie previste/n. inserzioni pubblicitarie realizzate ecc…) e indicatori di impatto, i quali devono fornire indicazioni circa le aspettative del soggetto proponente in termini di vendita e/o di valore e/o della conoscenza del brand.

Di tali indicatori di processo e di impatto si richiede di fornire una quantificazione puntuale delle aspettative.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, è necessario fornire indicazioni circa gli obiettivi previsti (di processo e di impatto) per ciascuna area target. Qualora esistano differenziazioni di obiettivi per target/popolazione all'interno di ciascun Paese terzo o mercato di Paese terzo, è necessario esplicitare tali differenze.

4.5. Indicare il contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese, fornendo indicazioni sui temi che saranno trattati nelle azioni di comunicazione e, laddove già disponibili, gli slogan pubblicitari che saranno impiegati. Il soggetto proponente deve altresì confermare che i messaggi di informazione e/o di promozione rivolti ai consumatori e agli altri gruppi destinatari sono conformi alla legislazione di applicazione nei Paesi terzi destinatari.

4.6. Descrizione dettagliata e personalizzata per ciascun Paese terzo selezionato, delle azioni e delle attività che si intendono realizzare. Tale descrizione deve consistere in una descrizione dettagliata delle attività programmate e deve fornire elementi specifici al fine di consentire anche una valutazione del rapporto tra costi e benefici delle attività pianificate. La descrizione deve riguardare ciascuna azione, e relative attività, nonché gli strumenti utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni nonché i costi unitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

stimati, da riportare in apposite tabelle dettagliate. Per ciascuna attività si richiede inoltre di indicare gli indicatori di impatto, il target di riferimento e i contatti attesi.

4.7. Per ciascuna attività prevista nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale, allegare tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti.

5. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE E MISURAZIONE DELL'IMPATTO PREVISTO

In base agli indicatori di processo e di impatto indicati nel precedente paragrafo 4.4, descrivere il metodo o i metodi che dovranno essere utilizzati per monitorare il processo e per misurare l'impatto del programma.

Per i progetti pluriennali, il monitoraggio di attuazione e la misurazione dell'impatto sono effettuati ogni anno.

6. PIANO FINANZIARIO

Nella presentazione del piano finanziario riportare nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano finanziario" dell'allegato 8 al presente decreto.

Tutti i valori espressi in euro e senza cifre decimali sono riportati al netto dell'IVA, salvo il caso tale imposta non rappresenti un costo ammissibile.

Se il progetto riguarda più Paese/Mercato terzo, le spese devono essere ripartite per Paese/Mercato terzo e per azione.

7. PIANO DI FINANZIAMENTO

Nella presentazione del piano di finanziamento inserire nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano di finanziamento" dell'allegato 8 al presente decreto.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione elenco partecipanti

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità d _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati relativi ai soggetti partecipanti (P.IVA o C.F., forma giuridica, fatturato, dimensioni aziendali) e ai prodotti coinvolti, allegati alla presente, sono veritieri.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

_____ _____
(firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PARTECIPANTI E DEI PRODOTTI COINVOLTI NEL PROGETTO							
Nr.	**Ragione sociale**	**Forma giuridica**	**Codice Fiscale**	**Dimensione**	**Fatturato**	**Prodotti coinvolti**	**Regione**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
nn							

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nella colonna Dimensione, specificare se trattasi di Grande, Media, Piccola o Micro impresa ai sensi del Reg UE 702/2014.

Nella colonna Fatturato, indicare l'importo del fatturato globale aziendale riportato nell'ultimo bilancio.

Nella colonna Prodotti coinvolti riportare i vini oggetto del Programma.

Nella colonna Regione, specificare la Regione interessata alla tipologia di prodotti coinvolti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI PAESI MERCATI E IMPORTI								
PROPONENTE	SOGGETTI PARTECIPANTI		MERCATI DI DESTINAZIONE DEL PROGETTO				IMPORTI	
Ragione sociale	Ragione Sociale	Partita IVA	Paese terzo	Specificare se trattasi di Nuovo Paese terzo	Mercato del Paese terzo	Specificare se trattasi di Nuovo Mercato del Paese terzo	Importo complessivo del progetto	Importo contributo richiesto
TOTALI							-	-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Compilare solo i campi bianchi.

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nella riga TOTALI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicare Paese o mercato target _____								
AZIONI	**Attività**	**Voce di spesa**	**unità di misura**	**nr unità**	**Costo unitario**	**Importo**	**n. eventi e/o n. acquisti**	**Costo Totale**
Indicare una delle azioni previste dall'art. 7 del DM 331843/2023	Specificare l'attività programmata nell'ambito dell'azione di cui all'art. 7 del DM. 331843/2023					-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
TOTALE ATTIVITA'								**-**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
- Predisporre un foglio di lavoro .xls per ciascun Paese e/o Mercato
- Predisporre, a seguire, una tabella per ciascuna attività prevista per il Paese e/o Mercato indicato nel foglio di lavoro
- Compilare solo i campi bianchi
- Specificare nella riga 1 il Paese o mercato target

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti
- nella colonna Importo
- nella colonna Costo Totale
- nella riga TOTALE Attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO

AZIONI	Attività	Paese/Area omogenea 1	Paese/Area omogenea 2	Paese/Area omogenea 3	Paese/Area omogenea 4	Paese/Area omogenea 5	Costo Totale
Azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o di ambiente							-
							-
							-
							-
							-
							-
TOTALE AZIONE A		-	-	-	-	-	-
Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale							-
							-
							-
TOTALE AZIONE B		-	-	-	-	-	-
Campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione							-
TOTALE AZIONE C		-	-	-	-	-	-
Studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato							-
TOTALE AZIONE D		-	-	-	-	-	-
Studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione							
TOTALE AZIONE E		-	-	-	-	-	
TOTALE PAESE		-	-	-	-	-	-
SPESE DIREZIONE TECNICA							-
SPESE GENERALI							-
TOTALE PROGETTO		-	-	-	-	-	-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
- Inserire ulteriori righe per le attività programmate se necessario
- Quando in una colonna, sono rappresentati i dati di un'area omogenea, predisporre un foglio analogo, per rappresentare i medesimi dati dei diversi Paesi presenti nell'area omogenea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO DI FINANZIAMENTO				
IMPORTI				
Totale progetto	**Contributo comunitario richiesto**	**Contributo gravante su annualità 2023/2024**	**Mezzi propri**	**% Contributo richiesto**
			-	#DIV/0!

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Compilare solo i campi bianchi

Verificare gli importi inseriti, controllando i valori calcolati nelle celle colorate

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	SPECIFICA	UNITA' DI MISURA
AFGHANISTAN	Alabama	Area Africa	NO	Mq
ALBANIA	Alaska	Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SI	Numero
ALGERIA	Alberta	Area Asia Centrale e Medio Oriente		Ore
ANGOLA	Anhui	Area Europa extra UE orientale		Volume
ANGUILLA	Arizona	Area Penisola Arabica		
ANTIGUA E BARBUDA	Arkansas	Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano		
ANTILLE OLANDESI	California			
ARABIA SAUDITA	Carolina del Nord			
ARGENTINA	Carolina del Sud			
ARMENIA	Colorado			
ARUBA	Columbia Britannica			
AUSTRALIA	Connecticut			
AZERBAIGIAN	Dakota del Nord			
BAHAMAS	Dakota del Sud			
BAHREIN	Delaware Delaware			
BANGLADESH	Distretto Federale Centrale			
BARBADOS	Distretto Federale degli Urali			
BELIZE	Distretto Federale del Caucaso Settentrionale			
BENIN	Distretto Federale del Volga			
BERMUDA	Distretto Federale della Crimea			
BHUTAN	Distretto Federale Estremo-orientale			
BIELORUSSIA	Distretto Federale Meridionale			
BOLIVIA	Distretto Federale Nordoccidentale			
BOSNIA ERZEGOVINA	Distretto Federale Siberiano			
BOTSWANA	Florida			
BRASILE	Fujian			
BRUNEI	Gansu			
BURKINA FASO	Georgia			
BURUNDI	Guangdong			
CAMBOGIA	Guizhou			
CAMERUN	Hainan			
CANADA	Hawaii			
CAPO VERDE	Hebei			
CIAD	Heilongjiang			
CILE	Henan			
CINA	Hong Kong SAR			
COLOMBIA	Hubei			
COMORE	Hunan			
COREA DEL NORD	Idaho			
COREA DEL SUD	Illinois			
COSTA D'AVORIO	Indiana			
COSTA RICA	Iowa			
CUBA	Isola del Principe Edoardo			
CURAÇAO	Jiangsu			
DOMINICA	Jiangxi			
ECUADOR	Jilin			
EGITTO	Kansas			
EL SALVADOR	Kentucky			
EMIRATI ARABI UNITI	Liaoning			
ERITREA	Louisiana			
ETIOPIA	Maine			
EX REPUBBLICA IUGOSLAVA DI MACEDONIA	Manitoba			
FEDERAZIONE RUSSA	Maryland			
FILIPPINE	Massachusetts			
GABON	Michigan			
GAMBIA	Minnesota			
GEORGIA	Mississippi			
GHANA	Missouri			
GIAMAICA	Montana			
GIAPPONE	Municipalità di Chongqing			
GIBUTI	Municipalità di Pechino			
GIORDANIA	Municipalità di Shanghai			
GRENADA	Municipalità di Tientsin			
GUADALUPA	Nebraska			
GUATEMALA	Nevada			
GUINEA	New Hampshire			
GUINEA EQUATORIALE	New Jersey			
GUINEA-BISSAU	New York			
GUYANA	Nunavut			
HAITI	Nuova Scozia			
HONDURAS	Nuovo Brunswick			
INDONESIA	Nuovo Messico			
IRAN	Ohio			
IRAQ	Oklahoma			
ISLANDA	Ontario			
ISOLE BES	Oregon			
ISOLE CAYMAN	Pennsylvania			
ISOLE VERGINI AMERICANE	Qinghai			
ISOLE VERGINI BRITANNICHE	Quebec			
ISRAELE	Rhode Island			
KAZAKISTAN	Saskatchewan			
KENYA	Shaanxi			
KIRGHIZISTAN	Shandong			
KOSOVO	Shanxi			
KUWAIT	Sichuan			
LAOS	Tennessee			
LESOTHO	Terranova e Labrador			
LIBANO	Territori del Nord-Ovest			
LIBERIA	Texas			
LIBIA	Utah			
MADAGASCAR	Vermont			
MALAWI	Virginia			
MALDIVE	Virginia Occidentale			
MALESIA	Washington			
MALI	Wisconsin			
MAROCCO	Wyoming			
MARTINICA	Yukon			
MAURITANIA	Yunnan			
MAURITIUS	Zhejiang			
MESSICO				

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	SPECIFICA	UNITA' DI MISURA
MOLDAVIA				
MONGOLIA				
MONTENEGRO				
MONTSERRAT				
MOZAMBICO				
MYANMAR (EX BIRMANIA)				
NAMIBIA				
NEPAL				
NICARAGUA				
NIGER				
NIGERIA				
NORVEGIA				
NUOVA ZELANDA				
OMAN				
PAKISTAN				
PALESTINA				
PARAGUAY				
PERÙ				
PORTO RICO				
QATAR				
RD DEL CONGO				
REGNO UNITO				
REP. CENTRAFRICANA				
REP. DEL CONGO				
REPUBBLICA DI PANAMA				
REPUBBLICA DOMINICANA				
REPUBBLICA SUDAFRICANA				
RUANDA				
SAINT KITTS E NEVIS				
SAINT VINCENT E GRENADINE				
SAINT-BARTHÉLEMY				
SANTA LUCIA				
SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE				
SENEGAL				
SERBIA				
SEYCHELLES				
SIERRA LEONE				
SINGAPORE				
SINT MAARTEN				
SIRIA				
SOMALIA				
SRI LANKA				
SUDAN				
SUDAN DEL SUD				
SURINAME				
SVIZZERA				
SWAZILAND				
TAGIKISTAN				
TAIWAN				
TANZANIA				
THAILANDIA (EX SIAM)				
TIMOR EST				
TOGO				
TRINIDAD E TOBAGO				
TUNISIA				
TURCHIA				
TURKMENISTAN				
TURKS E CAICOS				
UCRAINA				
UGANDA				
URUGUAY				
USA				
USA				
UZBEKISTAN				
VENEZUELA				
VIETNAM				
YEMEN				
ZAMBIA				
ZIMBABWE				

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 9 - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa

1. Il/La Sig./ra … nato/a a … il … legale rappresentante di … C.F. o P.IVA …
2. Il/La Sig./ra … nato/a a … il … legale rappresentante di … C.F. o P.IVA …
3. Il/La Sig./ra … nato/a a … il … legale rappresentante di … C.F. o P.IVA …
4. Il/La Sig./ra … nato/a a … il … legale rappresentante di … C.F. o P.IVA …
5. Il/La Sig./ra … nato/a a … il … legale rappresentante di … C.F. o P.IVA …

(aggiungere altri soggetti se necessario)

PREMESSO CHE

- L'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 prevede il sostegno per misure di promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi, al fine di migliorarne la competitività;
- Con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, sono state introdotte norme relative a «Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino"»;
- Con decreto direttoriale del … luglio 2023, n. …., è stato emanato l'avviso, relativo alla campagna 2023/2024, recante "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023".

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. h) e j), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, accedono alla misura promozione le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite o le reti di impresa costituende o costituite;
- i soggetti proponenti di cui dell'art. 3, comma 1, lett. h) e j), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, devono presentare ai sensi dell'art. 3, comma 4, lett. l), del decreto direttoriale del … luglio 2023, n. …, un impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di impresa o di scopo o di rete di impresa al momento della presentazione della domanda di contributo;
- che le parti sopra riportate sono interessate a proporre un progetto di promozione nazionale/regionale/multiregionale di promozione delle proprie produzioni vitivinicole diretto ai Paesi terzi …, per un importo complessivo di euro …;

Tutto ciò premesso le Parti sopra riportate, qualora il progetto di promozione proposto risultasse ammissibile al contributo e finanziato, prima della stipula dell'apposito contratto con Agea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 9 - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa

SI IMPEGNANO A

1. Costituire una *ATI – Associazione Temporanea di Imprese / ATS - Associazione Temporanea di Scopo / OPPURE* Stipulare apposito contratto di Rete di imprese *(utilizzare la dizione opportuna),* prima di procedere alla stipula del contratto con Agea di cui all'art. 14 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843.
2. Conferire a … il ruolo di Mandataria *dell'ATI/ATS / OPPURE il ruolo di Capofila / Organo comune della Rete (utilizzare la dizione opportuna)*.
3. Conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune *(utilizzare la dizione opportuna)*, mandato speciale collettivo con rappresentanza.
4. Conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune *(utilizzare la dizione opportuna)*, mandato alla compilazione, anche per conto dei soggetti sopra elencati, dei documenti di cui all'art. 3, comma 4, lett. a), g), h), i) del decreto direttoriale del … luglio 2023, n. …
5. Fornire alla Mandataria/Capofila/Organo comune *(utilizzare la dizione opportuna)*, tutte le informazioni necessarie alla compilazione della documentazione elencata al precedente punto 4 e a prendere visione per accettazione.

Luogo e data …

Per la società …
il legale rappresentante …

Per la società …
il legale rappresentante …

Per la società …
il legale rappresentante …

Per la società …
il legale rappresentante …

Per la società …
il legale rappresentante …
(aggiungere altri soggetti se necessario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 10– Spese ammissibili e spese non ammissibili

1. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività progettuali nell'ambito delle azioni elencate all'art. 7 del decreto ministeriale n. 331843/2023.
Nell'ambito di quanto sopra indicato, si precisa che:

- Le **spese riguardanti le azioni di cui alle lettere d) ed e)** sono consentite solo se abbinate, in ciascun Paese terzo, a spese per almeno una delle azioni di cui alle lettere a), b) e c).
- Le **spese riguardanti l'azione di cui alla lettera d)**, la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato.
- Le **spese riguardanti l'azione di cui alla lettera e)**, la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato.
- Sono consentite, nel limite massimo del 4% del totale del valore del progetto, **spese amministrative, in capo al soggetto proponente**, strettamente connesse alla gestione del progetto stesso.
- Sono consentite **spese collegate ad attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto**. Il proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi per tale attività, che deve essere connessa con la realizzazione del programma di promozione.
  Tali spese, la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il 5% dell'importo complessivo del progetto presentato.
  Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di un soggetto che realizzi attività di coordinamento dell'esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente.
- Sono consentite **spese relative a trasferte, vitto, alloggio e trasporti** sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte, di cui alle azioni a), b) e c).
  Tali spese, oggetto di valutazione di congruità da parte delle autorità competenti, non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:
  - vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona
  - alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona
  - trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona
- Sono consentite, nell'ambito dell'azione di cui alle lettere a), b) e c) **spese collegate ad attività di Pubbliche relazioni**. Tali spese, la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il 5% del costo dell'azione di riferimento in un determinato Paese terzo.

2. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto.
2. Spese di personale del beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2023 e prima dell'emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti.
4. Spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2024.
5. Spese sostenute per la presentazione del progetto.
6. Spese relative all'acquisizione di mezzi strumentali.
7. Spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (come, ad esempio, spese per la realizzazione di siti internet dei soggetti partecipanti o spese per lo sviluppo della loro immagine coordinata aziendale etc.).
8. Spese per emissione di garanzia di cui all'art. 13, c. 2, del decreto ministeriale n. 331843/2023.
9. Spese per l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.
10. Spese per l'acquisto dei prodotti oggetto di promozione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 11 – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI MAX
A	**Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma**	A.1	Coerenza delle azioni progettuali	20	30
		A.2	Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali	10	
B	**Qualità delle azioni proposte**				20
C	**Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità**				20
D	**Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali**				30
	TOTALE				100

Il Comitato procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

A.1 – Coerenza delle azioni progettuali: sarà valutata la coerenza tra le azioni proposte e gli obiettivi del progetto.

A.2 – Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali: sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B – Qualità delle azioni proposte: sarà valutata la qualità delle azioni proposte sulla base dell'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti. La valutazione tiene conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione dell'attività proposta, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione.

C. – Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione: Sarà valutata l'idoneità delle azioni a contribuire all'implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l'idoneità delle azioni a diffondere la conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'UE nei mercati dei Paesi terzi interessati.

D. – Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali: sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguimento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 12 – Criteri di priorità

a. Che il soggetto proponente è nuovo beneficiario[1] (PUNTI 20)

b. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo[2] (PUNTI 20)

- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%.* ***PUNTI 3***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%.* ***PUNTI 6***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%.* ***PUNTI 9***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%.* ***PUNTI 12***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo.* ***PUNTI 20***

c. Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 15):

- *Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%:* ***PUNTI 1***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%:* ***PUNTI 2***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%:* ***PUNTI 3***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%:* ***PUNTI 5***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%:* ***PUNTI 7***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%:* ***PUNTI 9***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%:* ***PUNTI 11***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%:* ***PUNTI 13***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%:* ***PUNTI 14***
- *Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%:* ***PUNTI 15***

d. Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 10):

- *Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale.* ***PUNTI 5***
- *Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale.* ***PUNTI 10***

e. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente[3] (PUNTI 15)

- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%.* ***PUNTI 3***
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%.* ***PUNTI 5***

1 Per "nuovo beneficiario" si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto ministeriale che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

2 Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2018, attività di comunicazione diffuse su mezzi di comunicazione nazionali o comunque diffusi oltre il mercato del Paese terzo di riferimento.

3 Come elencato nella colonna D dell'allegato 17.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%.* ***PUNTI 10***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente.* ***PUNTI 15***

f. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)

g. Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati (PUNTI 2):

Indice G[4] = (Uve proprie + Uve dei propri associati[5])*K[6]/Vino imbottigliato/confezionato scaricato[7]

- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%* ***PUNTI 1***
- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90%* ***PUNTI 2***

h. Che il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare (PUNTI 8):

- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/3[8] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 3***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/2[9] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 6***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 2/3[10] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 8***

---

[4] Espresso in termini percentuali

[5] Le definizioni dei termini qui utilizzati sono le seguenti:

- "Uve proprie": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2021/22, la sommatoria dei dati riportati nella colonna E del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.
- "Uve dei propri associati": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2021/22, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne F e H del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.
- Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna O del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

[6] K=0,8

[7] Il dato relativo al "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" è la sommatoria di quelli riportati nella colonna Q del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

[8] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

[9] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

[10] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -

Nella colonna B si chiede di inserire la posizione in graduatoria del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga B la posizione in graduatoria del soggetto proponente)
Nella colonna C si chiede di inserire il punteggio di priorità assegnato al soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga C il punteggio assegnato al soggetto proponente)
Nella colonna D si chiede di inserire nome del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga D il nome del soggetto proponente per tutte le righe necessarie per elencare nella colonna E i soggetti partecipanti)
Nella colonna E si chiede di inserire nome del soggetto partecipante
Nella colonna F si chiede di inserire P.IVA o C.F. del soggetto partecipante
Nella colonna G si chiede di inserire un solo Paese per volta (**N.B.** NON INSERIRE IN UNA CELLA PIU' PAESI - Nel caso di soggetto partecipante che operi su più Paesi si chiede di ripetere nelle colonne E ed F i dati del soggetto partecipante per ogni riga/paese)
Nelle colonne H ed I inserire l'ammontare di progetto e di contributo per soggetto partecipante per Paese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo richiesto sui fondi quota nazionale	Regioni coinvolte	Importo contributo richiesto sui fondi quota regionale (suddiviso per regione partecipante)
Indicare la Regione o PP.AA. capofila							€ -	€ -	€ -	Regione capofila: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
							€ -	€ -	€ -	Regione capofila: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
							€ -	€ -	€ -	Regione capofila: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
							€ -	€ -	€ -	Regione capofila: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
							€ -	€ -	€ -	Regione capofila: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -
										Regione partecipante: …	€ -

Nella colonna B si chiede di inserire la posizione in graduatoria del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga B la posizione in graduatoria del soggetto proponente)
Nella colonna C si chiede di inserire il punteggio di priorità assegnato al soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga C il punteggio assegnato al soggetto proponente)
Nella colonna D si chiede di inserire nome del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga D il nome del soggetto proponente per tutte le righe necessarie per elencare nella colonna E i soggetti partecipanti)
Nella colonna E si chiede di inserire nome del soggetto partecipante
Nella colonna F si chiede di inserire P.IVA o C.F. del soggetto partecipante
Nella colonna G si chiede di inserire un solo Paese per volta (**N.B.** NON INSERIRE IN UNA CELLA PIU' PAESI - Nel caso di soggetto partecipante che operi su più Paesi si chiede di ripetere nelle colonne E ed F i dati del soggetto partecipante per ogni riga/paese)
Nelle colonne H ed I inserire l'ammontare di progetto e di contributo per soggetto partecipante per Paese.
Nella colonna J inserire l'importo del contributo richiesto gravante sui fondi quota nazionale
Nella colonna K inserire i nomi delle Regioni coinvolte
Nella colonna L inserire l'importo di contributo richiesto gravante sui fondi quota regionale assegnati a ciascuna Regione partecipante (capofila compresa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 14 – Schema di verbali

I verbali devono contenere i seguenti elementi:

1. INTESTAZIONE: Indicare estremi di nomina Comitato e giorno di riunione.
2. ELENCO PROGETTI: Elencare progetti pervenuti.
3. VERIFICHE AMMINISTRATIVE: Dare evidenza delle verifiche della conformità della presentazione dei progetti rispetto a quanto previsto dall'art. 6 del D.D., dei requisiti soggettivi di cui all'art. 5 del D.D. e dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. 331843/2023.
4. DESCRIZIONE PROGETTO: Per ciascun progetto pervenuto e ritenuto ammissibile, riportare sinteticamente strategia, azioni, obiettivi per ogni Paese target previsto.
5. VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PROGETTO: Valutare, per ciascun progetto, il progetto e assegnare i punteggi di cui all'allegato 11, nonché i punteggi di priorità di all'allegato 12.
6. VALUTAZIONE COSTI: Valutare, per ciascun progetto, la congruità dei costi proposti, in base ai criteri di cui all'art. 7, c. 6, del D.D., dando evidenza della metodologia adottata, e indicare eventuali richieste di chiarimento o proposte di taglio di spese ritenute non ammissibili oppure non ragionevoli.
7. GRADUATORIA: riportare la graduatoria finale dei progetti con l'indicazione dei contributi ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 15 - Variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività

COMUNICAZIONE VARIANTE DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 1, LETT. A) DEL D.D.

OGGETTO: *"Comunicazione variazione pari o inferiore al 20%"*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____

codice fiscale _____, partita IVA _____,

RICHIEDE

A valere sui fondi quota: *nazionale/regionale/multiregionale*

Titolo del progetto ed estremi del contratto: _____

Soggetto proponente: _____

Paesi terzi destinatari: _____

1. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI

1.1 P*er ciascun Paese target riportare di seguito il cronoprogramma approvato e il nuovo cronoprogramma dettagliato, recante date e luoghi di svolgimento delle attività variate.*

2. AZIONI OGGETTO DI VARIANTE MINORE

2.1 Per ogni paese target precisare quali siano le attività oggetto di modifica e, se del caso, indicare quali attività prevedono spostamenti di date o di luoghi di esecuzione. Precisare se vi sono delle attività per le quali si intende aumentare la numerosità degli eventi previsti (ad esempio, l'attività "…", evento che nel progetto approvato si prevede di realizzare in n. 2 unità, si intende eseguire in n. 3 unità).

DICHIARA

che la variante di cui sopra non comporta la modifica degli importi attività superiore al 20% dell'importo presente nel progetto approvato e che non si modificano le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Nome e cognome legale rappresentante
Firma elettronica del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 16 - Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività

RICHIESTA VARIANTE DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 1, LETT. B) DEL D.D.

OGGETTO: *"Richiesta variante superiore al 20%"*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____

codice fiscale _____, partita IVA _____,

RICHIEDE

A valere sui fondi quota: *nazionale/regionale/multiregionale*

Titolo del progetto ed estremi del contratto: _____

Soggetto proponente: _____

Paesi terzi destinatari: _____

1. MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI VARIANTE:

1.1 *Indicare i motivi per i quali viene presentata l'istanza di variante, fornire una breve descrizione della strategia di attività ed elementi che possano dimostrare come, riparametrando la spesa nel modo proposto rispetto a quello approvato, si ottenga un miglioramento dell'efficacia nell'ottenimento degli obiettivi di impatto indicati nel progetto approvato.*

2. AZIONI

2.1 Per ogni paese target fornire una descrizione delle attività programmate e compilare la tabella seguente, fornendo le indicazioni a specchio che permettano di confrontare il piano approvato con il nuovo piano di attività proposto. Si rammenta che tale schema deve essere predisposto per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo.

Paese target …												
Azione A (del progetto approvato)	**Unità di misura**	**N. unità**	**Costo unitario**	**n. eventi e/o n. acquisti**	**Importo totale**	**Azione 1 (Variante proposta)**	**Unità di misura**	**N. unità**	**Costo unitario**	**n. eventi e/o n. acquisti**	**Importo totale**	**Differenziale modifica**
Attività – voce di costo						**Attività – voce di costo**						***…%*** *(inserire il valore percentuale di modifica ottenuto dall'applicazione della seguente formula: X%=(valore modificato-valore approvato)/valore approvato)*
….						**…**						

3. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI

3.1 *Per ciascun Paese target compilare il seguente tabella riportante il cronoprogramma delle attività (la compilazione deve avvenire tramite la colorazione delle celle pertinenti)*

4. NUOVO PIANO FINANZIARIO

4.1 *Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto collettivo fornire l'indicazione degli importi di progetto e di contributo per ciascuno dei soggetti partecipanti compilando la scheda seguente (se un soggetto partecipante realizza attività in più Paesi, inserire una riga per ciascun Paese):*

Ragione Sociale	**Partita IVA**	**Paese terzo**	**Importo progetto approvato**	**Importo contributo approvato**	**Importo progetto modificato**	**Importo contributo approvato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 16 - Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività

TOTALI						

4.2. *Fornire una comparazione tra il piano finanziario approvato ed il piano finanziario proposto compilando la tabella seguente (una per ciascun paese target individuato):*

Piano finanziario approvato				**Richiesta di variante**				
Azioni	**Attività**	**Importo azione in €**	**% sul totale del progetto**	**Azioni**	**Attività**	**Importo azione in €**	**% sul totale del progetto**	**Differenza importo in €**

DICHIARA

che la variante richiesta non modifica le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Luogo_____, Data _____

Nome e cognome legale rappresentante
Firma elettronica del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 17-Elenchi delle aree geografiche dei Paesi terzi dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Asia Centrale e Medio Oriente	AFGHANISTAN		
Area Europa extra UE orientale	ALBANIA		ALBANIA
Area Africa	ALGERIA		
Area Africa	ANGOLA		ANGOLA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANGUILLA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANTIGUA E BARBUDA		ANTIGUA E BARBUDA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANTILLE OLANDESI		
Area Penisola Arabica	ARABIA SAUDITA		
	ARGENTINA		ARGENTINA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	ARMENIA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ARUBA		ARUBA
	AUSTRALIA		AUSTRALIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	AZERBAIGIAN		AZERBAIGIAN
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BAHAMAS		BAHAMAS
Area Penisola Arabica	BAHREIN		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BANGLADESH		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BARBADOS		BARBADOS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BELIZE		
Area Africa	BENIN		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BERMUDA		BERMUDA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BHUTAN		
Area Europa extra UE orientale	BIELORUSSIA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BOLIVIA		BOLIVIA
Area Europa extra UE orientale	BOSNIA ERZEGOVINA		
Area Africa	BOTSWANA		
	BRASILE		BRASILE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BRUNEI		
Area Africa	BURKINA FASO		
Area Africa	BURUNDI		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	CAMBOGIA		CAMBOGIA
Area Africa	CAMERUN		
	CANADA	Columbia Britannica	
	CANADA	Alberta	
	CANADA	Saskatchewan	
	CANADA	Manitoba	
	CANADA	Ontario	
	CANADA	Quebec	
	CANADA	Nuovo Brunswick	
	CANADA	Nuova Scozia	
	CANADA	Isola del Principe Edoardo	
	CANADA	Terranova e Labrador	
	CANADA	Yukon	
	CANADA	Territori del Nord-Ovest	
	CANADA	Nunavut	
Area Africa	CAPO VERDE		
Area Africa	CIAD		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CILE		CILE
	CINA	Anhui	CINA
	CINA	Fujian	
	CINA	Gansu	
	CINA	Guangdong	
	CINA	Guizhou	
	CINA	Hainan	
	CINA	Hebei	
	CINA	Heilongjiang	
	CINA	Henan	
	CINA	Hubei	
	CINA	Hunan	
	CINA	Jiangsu	
	CINA	Jiangxi	
	CINA	Jilin	
	CINA	Liaoning	
	CINA	Qinghai	
	CINA	Shaanxi	
	CINA	Shandong	
	CINA	Shanxi	
	CINA	Sichuan	
	CINA	Yunnan	
	CINA	Zhejiang	
	CINA	Municipalità di Shanghai	
	CINA	Municipalità di Pechino	
	CINA	Hong Kong SAR	
	CINA	Municipalità di Tientsin	
	CINA	Municipalità di Chongqing	
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	COLOMBIA		COLOMBIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	COMORE		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	COREA DEL NORD		
	COREA DEL SUD		COREA DEL SUD
Area Africa	COSTA D'AVORIO		COSTA D'AVORIO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	COSTA RICA		COSTA RICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CUBA		CUBA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CURAÇAO		CURAÇAO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	DOMINICA		DOMINICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ECUADOR		ECUADOR
Area Africa	EGITTO		EGITTO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	EL SALVADOR		EL SALVADOR
Area Penisola Arabica	EMIRATI ARABI UNITI		EMIRATI ARABI UNITI
Area Africa	ERITREA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 17-Elenchi delle aree geografiche dei Paesi terzi dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Africa	ETIOPIA		ETIOPIA
Area Europa extra UE orientale	EX REPUBBLICA IUGOSLAVA DI MACEDONIA		
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Centrale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Meridionale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale del Volga	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale del Caucaso Settentrionale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale della Crimea	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Nordoccidentale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale degli Urali	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Siberiano	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Estremo-orientale	
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	FILIPPINE		FILIPPINE
Area Africa	GABON		
Area Africa	GAMBIA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	GEORGIA		
Area Africa	GHANA		GHANA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GIAMAICA		GIAMAICA
	GIAPPONE		
Area Africa	GIBUTI		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	GIORDANIA		GIORDANIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GRENADA		GRENADA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUADALUPA		GUADALUPA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUATEMALA		GUATEMALA
Area Africa	GUINEA		
Area Africa	GUINEA EQUATORIALE		
Area Africa	GUINEA-BISSAU		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUYANA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	HAITI		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	HONDURAS		HONDURAS
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	INDONESIA		INDONESIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	IRAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	IRAQ		
	ISLANDA		ISLANDA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE BES		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE CAYMAN		ISOLE CAYMAN
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE VERGINI AMERICANE		ISOLE VERGINI AMERICANE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE VERGINI BRITANNICHE		ISOLE VERGINI BRITANNICHE
Area Asia Centrale e Medio Oriente	ISRAELE		ISRAELE
Area Asia Centrale e Medio Oriente	KAZAKISTAN		KAZAKISTAN
Area Africa	KENYA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	KIRGHIZISTAN		KIRGHIZISTAN
Area Europa extra UE orientale	KOSOVO		KOSOVO
Area Penisola Arabica	KUWAIT		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	LAOS		LAOS
Area Africa	LESOTHO		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	LIBANO		LIBANO
Area Africa	LIBERIA		
Area Africa	LIBIA		
Area Africa	MADAGASCAR		
Area Africa	MALAWI		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MALDIVE		MALDIVE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MALESIA		MALESIA
Area Africa	MALI		
Area Africa	MAROCCO		MAROCCO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	MARTINICA		
Area Africa	MAURITANIA		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MAURITIUS		MAURITIUS
	MESSICO		MESSICO
Area Europa extra UE orientale	MOLDAVIA		MOLDAVIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	MONGOLIA		MONGOLIA
Area Europa extra UE orientale	MONTENEGRO		MONTENEGRO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	MONTSERRAT		
Area Africa	MOZAMBICO		MOZAMBICO
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MYANMAR (EX BIRMANIA)		MYANMAR (EX BIRMANIA)
Area Africa	NAMIBIA		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	NEPAL		NEPAL
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	NICARAGUA		NICARAGUA
Area Africa	NIGER		
Area Africa	NIGERIA		
	NORVEGIA		NORVEGIA
	NUOVA ZELANDA		NUOVA ZELANDA
Area Penisola Arabica	OMAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	PAKISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	PALESTINA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PARAGUAY		PARAGUAY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PERÙ		PERÙ
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PORTO RICO		PORTO RICO
Area Penisola Arabica	QATAR		QATAR

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 17-Elenchi delle aree geografiche dei Paesi terzi dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Africa	RD DEL CONGO		RD DEL CONGO
	REGNO UNITO		
Area Africa	REP. CENTRAFRICANA		
Area Africa	REP. DEL CONGO		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	REPUBBLICA DELL'INDIA		REPUBBLICA DELL'INDIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	REPUBBLICA DI PANAMA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	REPUBBLICA DOMINICANA		REPUBBLICA DOMINICANA
Area Africa	REPUBBLICA SUDAFRICANA		REPUBBLICA SUDAFRICANA
Area Africa	RUANDA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT KITTS E NEVIS		SAINT KITTS E NEVIS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT VINCENT E GRENADINE		SAINT VINCENT E GRENADINE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT-BARTHÉLEMY		SAINT-BARTHÉLEMY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SANTA LUCIA		SANTA LUCIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE		SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE
Area Africa	SENEGAL		
Area Europa extra UE orientale	SERBIA		SERBIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SEYCHELLES		
Area Africa	SIERRA LEONE		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SINGAPORE		SINGAPORE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SINT MAARTEN		SINT MAARTEN
Area Asia Centrale e Medio Oriente	SIRIA		
Area Africa	SOMALIA		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SRI LANKA		SRI LANKA
Area Africa	SUDAN		
Area Africa	SUDAN DEL SUD		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SURINAME		
	SVIZZERA		
Area Africa	SWAZILAND		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	TAGIKISTAN		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	TAIWAN		TAIWAN
Area Africa	TANZANIA		TANZANIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	THAILANDIA (EX SIAM)		THAILANDIA (EX SIAM)
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	TIMOR EST		
Area Africa	TOGO		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	TRINIDAD E TOBAGO		TRINIDAD E TOBAGO
Area Africa	TUNISIA		
Area Europa extra UE orientale	TURCHIA		TURCHIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	TURKMENISTAN		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	TURKS E CAICOS		TURKS E CAICOS
Area Europa extra UE orientale	UCRAINA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Africa	UGANDA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	URUGUAY		URUGUAY
	USA	Alabama	
	USA	Alaska	
	USA	Arizona	
	USA	Arkansas	
	USA	California	
	USA	Carolina del Nord	
	USA	Carolina del Sud	
	USA	Colorado	
	USA	Connecticut	
	USA	Dakota del Nord	
	USA	Dakota del Sud	
	USA	Delaware Delaware	
	USA	Florida	
	USA	Georgia	
	USA	Hawaii	
	USA	Idaho	
	USA	Illinois	
	USA	Indiana	
	USA	Iowa	
	USA	Kansas	
	USA	Kentucky	
	USA	Louisiana	
	USA	Maine	
	USA	Maryland	
	USA	Massachusetts	
	USA	Michigan	
	USA	Minnesota	
	USA	Mississippi	
	USA	Missouri	
	USA	Montana	
	USA	Nebraska	
	USA	Nevada	
	USA	New Hampshire	
	USA	New Jersey	
	USA	New York	
	USA	Nuovo Messico	
	USA	Ohio	
	USA	Oklahoma	
	USA	Oregon	
	USA	Pennsylvania	
	USA	Rhode Island	
	USA	Tennessee	
	USA	Texas	
	USA	Utah	
	USA	Vermont	
	USA	Virginia	
	USA	Virginia Occidentale	
	USA	Washington	
	USA	Wisconsin	
	USA	Wyoming	
Area Asia Centrale e Medio Oriente	UZBEKISTAN		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	VENEZUELA		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	VIETNAM		VIETNAM
Area Penisola Arabica	YEMEN		
Area Africa	ZAMBIA		
Area Africa	ZIMBABWE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

All._17-Elenchi delle aree geografiche dei Paesi terzi dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti

Aree geografiche
Area America del Sud, Centro America e Caraibi
Area Europa extra UE orientale
Area Africa
Area Penisola Arabica
Area Asia Centrale e Medio Oriente
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 472 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

L.R. 26/08/2017 E S.M.I. - TESSERINO VENATORIO TELEMATICO 2023/2024 SUL SITO WEB WWW.CAMPANIACACCIA.IT.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*", all'articolo 12 dispone, tra l'altro, che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario il possesso di apposito tesserino rilasciato dalla regione di residenza del cacciatore ove sono indicate le specifiche norme inerenti il calendario regionale;
b. l'art 19 della L. R. 26/2012 e s. m. i. stabilisce, al comma 2, che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è altresì necessario il possesso di un apposito tesserino predisposto dalla Regione Campania e distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe; il successivo comma 4, stabilisce che il tesserino deve contenere, tra l'altro:
   - le generalità complete del titolare;
   - il numero della licenza di caccia;
   - le norme inerenti il calendario venatorio regionale e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l'attività venatoria;
c. l'art. 24 comma 1 della L. R. 26/2012 e s. m. i. dispone che la Giunta regionale, sentito l'ISPRA ed il CTFVR di cui all'articolo 8, entro e non oltre il 15 giugno, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all'intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall'articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (*M.A.T.T.M.*) e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali *(MIPAAF*) del 6 novembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 27.11.2012, ad oggetto: "*Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12A12391)*", in cui è stabilito:

a. all'art. 1, comma 3, che "*Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano* raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE …";
b. all'articolo 2, tra l'altro, che i dati raccolti devono essere inviati all'ex MATTM ora MASE ed all'ex MiPAAF ora MASAF, con cadenza annuale;

PRESO ATTO:

a. della nota prot. n. 22939 del 22.03.2013, recante "*raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012"* con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l'altro, ha trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall'ISPRA, per l'archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le seguenti caratteristiche:
   - SPECIE (ID specie) con l'elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
   - STAGIONE VENATORIA (ID stagione) con l'elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12;
   - DECADI (ID decadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3);
   - PROVINCE (ID prov) con l'elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l'opzione 'Extra Regione (Regione indeterminata)';
   - CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;
   - METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;

- GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;

b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 10.07.2012, avente ad oggetto "*L.R. 10 aprile 1996 n. 8 art. 19, comma 8 e 10: approvazione modello del tesserino venatorio. Con allegati*", che approva il modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Regione Campania;
c. del Decreto Dirigenziale della ex UOD Pesca, Acquicoltura e Caccia n. 128 del 02.08.2016, avente ad oggetto "*L.R. 26/2012 e s.m.i. Tesserino venatorio 2016/2017 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it con allegato*", che approvava il progetto per l'acquisizione del tesserino venatorio 2016/2017 sul sito Web www.campaniacaccia.it prevedendo la possibilità, da parte del cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie di richiedere e stampare direttamente dal sito web la versione "*telematica*" del tesserino venatorio;

CONSIDERATO che:

a. dall'annata venatoria 2020/2021 il tesserino venatorio contiene il codice QR (Quick Response Code - codice a risposta rapida - codice a barre bidimensionale o codice 2D), formato da una matrice quadrata al cui interno sono presenti moduli neri di diversa dimensione, e impiegato per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone o altri tipi di scanner. La lettura di tale codice consente agli Organi di vigilanza e controllo di acquisire in tempo reale la posizione del cacciatore (vidimazione del tesserino, iscrizione agli ATC, permessi giornalieri, etc);
b. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 434 del 19.07.2023, avente ad oggetto: "*Approvazione Calendario Venatorio per l'annata venatoria 2023-2024*" è stato approvato il progetto di acquisizione del tesserino venatorio sul sito web www.campaniacaccia.it e tra l'altro, il modello di tesserino per l'esercizio venatorio 2023/2024 in Regione Campania;

DATA l'esigenza di disporre tempestivamente dei dati relativi ai prelievi venatori per ottemperare agli adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla direttiva 2009/147/CE, recepiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il citato Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (*pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012*), nella parte in cui all'articolo 1, comma 3 prevede che "*le Regioni... raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni...*";

PRECISATO che a partire dall'annata corrente è, altresì, previsto, in via sperimentale e non obbligatoria, l'utilizzo del *tesserino digitale*, strumento rapido ed innovativo per la gestione e per il monitoraggio in tempo reale dell'entità dei prelievi, al fine di migliorare la gestione faunistica in Campania e che tale APP potrà essere scaricata dagli store android e iOS appena completate le procedure di pubblicazione nelle predette piattaforme (presumibilmente dal 14 agosto c.a.) dandone notizia sul sito campaniacaccia;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare il tesserino venatorio 2023/2024 sul sito Web www.campaniacaccia.it, già oggetto di deliberazione DGR n. 434. del 19.07.2023, prevedendo che il cacciatore, richieda e stampi direttamente dal sito web la versione del tesserino venatorio telematico, valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale o attenda di scaricare dagli store android e iOS il tesserino digitale, le cui istruzioni per l'uso, sotto forma di video tutorial, saranno pubblicate sul sito web Campaniacaccia;

VISTI:

a. gli artt. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;
b. l'art. 3 della L.R. 14/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 19 Caccia, Pesca e Acquacoltura

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di:

1. **approvare le procedure operative** per l'acquisizione del Tesserino venatorio telematico 2023/2024 attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, secondo le metodologie approvate con la DGR n. 434. del 19.07.2023 e riportate nel documento allegato al presente provvedimento (***Allegato A***) che ne è parte integrante e sostanziale.;
2. **stabilire** che detto tesserino, predisposto secondo il modello approvato dalla Giunta regionale con deliberazioni nn. 328 del 10.07.2012 e 434 del 19.07.2023, valido a tutti gli effetti di legge, è utilizzato seguendo le metodologie e le prescrizioni individuate nel documento di cui all'allegato A;
3. **rinviare** a successivo avviso sul sito Campaniacaccia la possibilità di scaricare dagli store delle app android e iOS l'app tesserino digitale, le cui istruzioni pe l'uso saranno contestualmente pubblicate sul sito, sotto forma di video tutorial, unitamente alle procedure operative;
4. **trasmettere** copia del presente provvedimento ai Comuni della Campania e alle UOD Provinciali 500722, 500723, 500724, 500725 e 500726 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Campania per quanto di competenza;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito www.campaniacaccia.it ed è inviato:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le Politiche, Alimentari e Forestali (50.07.00);
- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- all'UDCP Segreteria di Giunta "Affari Generali" (400303);
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Regione Campania "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
- al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione.

-PASSARI-

(*Allegato A***)**

Progetto: ***Tesserino venatorio 2023-2024 "telematico" sul sito Web www.campaniacaccia.it***

Premessa

La Regione Campania ha avviato nella stagione venatoria 2015-2016, una procedura innovativa per la realizzazione del tesserino telematico attraverso il sistema regionale della caccia "campaniacaccia.it" (SUAV). La scelta di detta piattaforma informatica, risulta motivata dal fatto che la stessa contiene una banca dati completa del mondo venatorio regionale e rende disponibili agli utenti tutte le funzioni per la gestione delle fasi da essa gestite, che vanno dalla presentazione dell'istanza di iscrizione fino all'esercizio della caccia. I risultati ottenuti sono stati estremamente positivi, tanto da incoraggiare il definitivo passaggio alla versione telematica per tutti i cacciatori campani nella stagione venatoria 2017- 2018.

La distribuzione del tesserino telematico 2023-2024 avverrà tramite accesso autenticato al sistema "campaniacaccia.it" e consentirà ad ogni cacciatore di stampare il proprio tesserino, identificato dal codice fiscale, dall'anno e da un numero progressivo, precompilato nella sezione anagrafica, e generato dal sistema in formato pdf.

Il tesserino "telematico" riporterà su ogni pagina una segnatura che contiene l'anno di rilascio, il codice fiscale del cacciatore e il codice di rilascio generato dal sistema. La segnatura ha lo scopo di rendere univoco ogni tesserino ed ogni sua pagina. Nella fase di richiesta di stampa del tesserino occorrerà specificare se il cacciatore intende esercitare nella stagione venatoria la caccia al cinghiale in battuta. In caso di scelta affermativa le pagine del tesserino riporteranno una ulteriore segnatura costituita dalla frase "RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA" che sarà prerequisito necessario per l'eventuale ammissione del cacciatore in una squadra per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta. I cacciatori che nella fase di stampa del tesserino non avranno selezionato l'opzione di caccia al cinghiale in battuta, per l'intera stagione venatoria, non potranno essere ammessi ad alcuna squadra per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta.

Dall'annata venatoria 2020-2021 il tesserino venatorio contiene il codice QR (Quick Response Code - codice a risposta rapida - codice a barre bidimensionale o codice 2D), formato da una matrice quadrata al cui interno sono presenti moduli neri di diversa dimensione, e impiegato per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone o altri tipi di scanner. La lettura di tale codice consente agli Organi di vigilanza e controllo di acquisire in tempo reale la posizione del cacciatore (vidimazione del tesserino, iscrizione agli ATC, permessi giornalieri, etc.).

Anche quest'anno è prevista la possibilità di stampa su "modello bianco" del tesserino presso gli Uffici regionali territoriali. Tale procedura alternativa consiste nella stampa del tesserino venatorio, tramite sportello unico delle attività venatorie (SUAV), con tutti campi in bianco, senza anagrafica del cacciatore e senza segnature sulle pagine. I cacciatori interessati, in alternativa alle procedure di stampa già attuate, e comunque disponibili con le stesse modalità sopra descritte, possono rivolgersi agli Uffici regionali territoriali e richiedere l'attribuzione del tesserino venatorio per la stagione 2023- 2024. A seguito della richiesta del cacciatore gli Uffici regionali territoriali accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all'ATC, iscrizione con residenza venatoria) genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del modello cartaceo (il "modello bianco" precedentemente stampato dall'Ufficio).

Gli operatori dell'Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino, data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l'opzione "RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA".

Gli Uffici regionali territoriali possono stampare i tesserini in bianco accedendo al sistema regionale e scaricando i modelli in formato .pdf appositamente predisposti, anche in versione fronte retro.

Obiettivi

Vantaggi attesi nella prima fase :

- possibilità del cacciatore di stampare direttamente il tesserino venatorio, senza tempi di attesa e senza spostamenti;
- possibilità di eseguire i controlli direttamente dal sistema (iscrizione ATC, tassa regionale, etc.)
- possibilità di disporre di un tesserino precompilato nella parte anagrafica con i dati aggiornati del cacciatore e segnatura automatica degli ATC ai quali il cacciatore è iscritto;
- possibilità di disporre di un sistema online completo che consente al cacciatore di svolgere tutti gli adempimenti richiesti per l'esercizio dell'attività venatoria: domanda di ammissione, consultazione graduatorie, registrazione versamenti, stampa autorizzazioni, prenotazioni giornaliere, stampa approvazioni ed infine stampa del tesserino;
- riduzione degli errori di compilazione e dei problemi legati alla stampa e distribuzione del tesserino;
- semplificazione della compilazione delle giornate e dei capi abbattuti grazie alla nuova grafica ottimizzata nelle dimensioni e nei contrasti;
- miglioramento della qualità dei servizi online erogati dalla Regione Campania.

Vantaggi attesi nella fase a regime:

- lettura del tesserino con riduzione dei costi per il caricamento dei dati, riduzione degli errori di lettura e trascrizione dei dati e velocizzazione dei tempi per la comunicazione dei dati al MASE ed al MASAF con cadenza annuale. "Adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla direttiva 2009/147/CE recepite nelle disposizioni emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012)";
- maggiore completezza della banca dati regionale sulla caccia;
- riduzione dei costi per la stampa e distribuzione del Tesserino.

Fasi del processo

Il processo di rilascio ed utilizzo del tesserino telematico segue le seguenti fasi, obbligatorie e consecutive:

a) Rilascio del tesserino;
b) Vidimazione del tesserino;
c) Utilizzo del tesserino;
d) Restituzione del tesserino.

a) Rilascio del tesserino

Il rilascio avviene tramite accesso autenticato del cacciatore al sistema "campaniacaccia.it". Il cacciatore richiede il rilascio del tesserino utilizzando l'apposita funzione, disponibile nell'area "Tesserini", specifica se intende esercitare anche la caccia al cinghiale, e attende l'esito della verifica che il sistema effettua in tempo reale accedendo alla base dati.

Il tesserino sarà rilasciato solo a coloro che sono **in regola con la normativa vigente** e che hanno inserito nel sistema gli estremi della tassa venatoria regionale in corso di validità, che hanno maturato l'iscrizione con residenza venatoria ad un ATC della Regione Campania o che dichiarano di svolgere le attività venatorie esclusivamente fuori dal territorio regionale o in altre strutture.

Se gli estremi del versamento della tassa regionale venatoria sono stati già inseriti contestualmente alla registrazione del versamento per l'ammissione all'ATC, gli stessi dati saranno automaticamente riproposti dal sistema; diversamente, il cacciatore dovrà inserire i dati di tale versamento nella fase di richiesta del tesserino.

Anche i dati della licenza di caccia dovranno essere validi ed attuali; se la licenza è stata rinnovata, il cacciatore dovrà provvedere ad aggiornare gli estremi identificativi, allegando copia del documento di identità, in tempo reale, tramite apposita procedura di aggiornamento disponibile online.
Se sono presenti tutti gli elementi richiesti, il sistema provvede a generare il tesserino "telematico" del cacciatore, con la parte anagrafica precompilata e con la segnatura degli ATC in cui lo stesso risulta ammesso.
Se a richiedere l'emissione del tesserino non è il cacciatore diretto interessato ma una Associazione è obbligatorio che la stessa sia munita di specifica delega firmata dal cacciatore. Tale delega dovrà essere consegnata all'Ufficio che provvederà alla vidimazione del tesserino. All'Associazione priva di tale specifica delega è assolutamente vietato richiedere l'emissione del tesserino venatorio.
Per agevolare la compilazione delle deleghe, nella pagina di emissione del tesserino è anche possibile ottenere la stampa di un modello di delega precompilato da sottoporre alla firma del cacciatore.
Il tesserino così generato viene numerato e segnato in ogni pagina con la stagione venatoria e con il codice fiscale del cacciatore, con il numero del tesserino ed eventualmente con la frase "RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA", infine viene trasmesso al richiedente in formato pdf che provvederà a stamparlo, in bianco e nero oppure a colori, e a legarlo con la cucitrice metallica.
Per agevolare la stampa a tutti gli utenti il tesserino sarà disponibile in varie impaginazioni utilizzabili a seconda delle caratteristiche della stampante disponibile. I formati al momento previsti sono illustrati nella seguente tabella.

Formato	Tipo di Stampante	Carta	Cucitura delle pagine	Operazioni da eseguire dopo la stampa	Dimensioni finali del tesserino
A	Fronte retro	A4	Centrale	taglio orizzontale delle pagine stampate; cucitura centrale; piegatura.	A6
B	Fronte oppure fronte retro	A4	Lato sinistro	taglio orizzontale delle pagine stampate; cucitura a sinistra; piegatura.	A6
C	Fronte retro	A5	Centrale	cucitura centrale; piegatura.	A6

Qualunque sia il formato scelto la stampa potrà essere effettuata in bianco e nero oppure a colori a scelta dell'utente. E' anche possibile scaricare il file pdf del tesserino e portarlo in appositi centri servizi per effettuare la stampa. Dopo aver stampato il tesserino occorre procedere con il taglio, se necessario, con la cucitura metallica, centrale o laterale, e con la piegatura.
In alternativa alle modalità descritte, già disponibili dalla precedente stagione venatoria, è possibile per il cacciatore richiedere l'emissione del tesserino venatorio presso gli Uffici regionali territoriali che, accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all'ATC, iscrizione con residenza venatoria) genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del modello cartaceo (il "modello bianco" precedentemente stampato dall'Ufficio).
Gli operatori dell'Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino,

data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l'opzione "RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA". Al termine della compilazione procedono con la procedura di vidimazione del tesserino.
Le ***procedure per la stampa e il rilascio del tesserino*** saranno attive dal giorno ***8 agosto 2023***.

b) Vidimazione del tesserino

Il tesserino "telematico" stampato dal cacciatore, prima di poter essere utilizzato deve essere **obbligatoriamente vidimato**, presso il Comune di residenza. Per i cacciatori residenti nei Comuni capoluogo di Provincia, e per i cacciatori che richiedono il tesserino agli Uffici regionali territoriali, la vidimazione avviene presso l'Ufficio pubblico competente.
Per ottenere la vidimazione il cacciatore deve :

- essere titolare di licenza di caccia in corso di validità;
- portare il tesserino stampato e cucito presso l'ufficio competente;
- esibire le ricevute dei versamenti effettuati per la tassa di concessione governativa, per la tassa regionale venatoria, e per l'ammissione all'ATC con residenza venatoria.

Se la vidimazione è richiesta da una Associazione deve essere obbligatoriamente consegnata all'Ufficio preposto specifica delega firmata dal cacciatore titolare del tesserino, in mancanza della quale la vidimazione dovrà essere rifiutata. Il funzionario preposto alla vidimazione, effettuati i controlli dei versamenti esibiti dal cacciatore, accede all'area riservata dei comuni (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente) nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), e verifica se il cacciatore è presente nell'elenco dei tesserini da vidimare. Se il cacciatore non è presente in tale elenco, la vidimazione non può essere effettuata. Se il cacciatore è presente in elenco, il funzionario provvede alla vidimazione con le seguenti modalità:

1) appone la data sulla prima pagina del tesserino, nello spazio predisposto;
2) appone il timbro del comune o dell'Ufficio pubblico competente sulla prima pagina del tesserino, nello spazio apposito;
3) appone la propria firma sulla prima pagina del tesserino, nello spazio indicato;
4) timbra ogni giunzione di pagina del tesserino, fino all'ultima;
5) registra nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), nell'elenco dei tesserini da validare, l'avvenuta vidimazione del tesserino del cacciatore.

Il funzionario preposto alla vidimazione, a differenza di quanto accadeva in alcune precedenti annualità, non dovrà eseguire le seguenti operazioni:

1) non deve compilare il tesserino perché è precompilato in ogni parte;
2) non deve staccare e conservare pagine del tesserino;
3) non deve fotocopiare e conservare alcuna pagina del tesserino;
4) non deve compilare alcun elenco perché l'elenco dei tesserini validati viene aggiornato direttamente nel sistema regionale.

Le ***procedure per la vidimazione del tesserino*** saranno attive dal giorno ***10 agosto 2023***.

c) Utilizzo del tesserino

Il tesserino deve essere portato dal cacciatore durante l'esercizio dell'attività venatoria, compilato tempestivamente come previsto dalla normativa vigente, ed esibito a richiesta degli Organi preposti alla vigilanza.

Inoltre, i capi di selvaggina stanziale e migratoria vanno segnati sul tesserino regionale subito dopo l'abbattimento ed il recupero. (Art. 12 bis L. 157/92 e Calendario Venatorio Regionale Campania 2023-2024).

d) Restituzione del tesserino

Il tesserino "telematico" deve essere consegnato al termine della stagione venatoria, entro e non oltre il *31 marzo 2024*, così come previsto dal Calendario Venatorio Regionale Campania 2023-2024.

Decreto Dirigenziale n. 485 del 11/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO N. 464 DEL 03/08/2023

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:
Con decreto n. 464 del 03/08/2023 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale". Adozione bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale. Allegato.” Sono stati, fra l’altro:
- approvati gli allegati:
  - Allegato 2 - Formulario Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
  - Allegato 2A – Formulario Progetto Complesso di Comunità
  - Allegato 5 - scheda di valutazione ed autovalutazione;
- disposto che “le istanze e la relativa documentazione, devono pervenire alla UOD 500720 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Via G. Porzio, Centro Direzionale isola A/6, 80143 - Napoli, all’indirizzo PEC servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it entro e non oltre la scadenza del 18 settembre alle ore 17:00”;

CONSIDERATO che:
1. l’intervento SRG06 comprende elementi innovativi basati sull’attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione;
2. tali elementi innovativi richiedono un impegno progettuale assolutamente rilevante, sia nella formulazione delle Strategie di Sviluppo Locale, sia nella formazione di partenariati coerenti con tema centrale e Ambiti tematici individuati;

CONSIDERATO che:
a) il termine fissato al 18 settembre 2023 dal decreto n. 464 risulta inadeguato alla corretta elaborazione delle SSL;
b) Gli allegati 2 e 2A risultano complessi nella organizzazione degli argomenti sensibili ai fini della valutazione delle SSL;
c) Va inoltre previsto, nel caso di partecipazione come RTI, un allegato specifico;
d) Conseguentemente va adeguato l’allegato 5;

RITENUTO necessario per quanto sopra espresso, e fermo restando tutto quant’altro approvato dal DRD 464 del 03/08/2023, di dovere:
a. fissare la scadenza del 18 settembre al giorno 9 ottobre 2023, fermo restando quanto già stabilito circa le modalità e l’orario dal Decreto 464;
b. sostituire gli allegati 2, 2A e 5 approvati il Decreto 464 con gli allegati 2, 2A e 5 allegati al presente decreto;
c. approvare uno specifico allegato nel caso di partecipazione al bando come RTI (allegato 2RTI);

PRESO ATTO che
a. con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell’art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
b. con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n.78 del 24.04.2021 è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali” al Dott.ssa Maria Passari;
alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 50-0-20 “Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto Agricolo” e dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:
1. di fissare la scadenza già prevista al 18 settembre al giorno 9 ottobre 2023, fermo restando quanto già stabilito circa le modalità e l’orario dal Decreto n. 464/2023;
2. di sostituire gli allegati 2, 2A e 5 approvati il Decreto 464 con gli allegati 2, 2A e 5 allegati al presente decreto;

3. di approvare uno specifico allegato nel caso di partecipazione al bando come RTI (allegato 2RTI);
4. di confermare quant'altro disposto dal Decreto n. 464 del 3 agosto 2023;
5. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato del bando e degli allegati di cui all'intervento SRG06 "Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale";
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n.1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n.23;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26, comma 1 del D. Lgs 33/2013;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    a. Assessore Agricoltura;
    b. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    c. AGEA, Organismo Pagatore;
    d. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    e. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014-2020 Documentazione Ufficiale";
    f. BURC per la pubblicazione;

LOMBARDO

Allegato n. 2

FORMULARIO PROGETTUALE PER LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027	
BANDO PUBBLICO	***"Strategia di Sviluppo Locale"***
Codice Intervento	***SRG06 - LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale***
Autorità di Gestione	*Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Informazioni di sintesi SSL 3

2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato 3

3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale 8

4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale 8

5. Piano di Azione 12

Sotto intervento A - Progetti complessi 12

Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale 13

5.1. Piano finanziario 14

5.2. Cronoprogramma finanziario 15

6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Informazioni di sintesi SSL

1. Informazioni generali	
Titolo della Proposta di SSL	
Tema centrale della SSL	
Denominazione del GAL	
Area Leader specifica	
Ambito tematico uno	
Ambito tematico due	

2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato

1. Anagrafica GAL	
Denominazione	
Natura giuridica	
Anno di costituzione	
Sede legale (indirizzo, Tel/fax)	
Sede operativa (indirizzo, Tel/fax)	
Eventuali altri sedi (indirizzo, Tel/fax)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Iscrizione Registro delle imprese (CCIAA)	
Telefono	
Fax	
Sito internet	
e-mail	
PEC	
Rappresentante legale	
Coordinatore	
Responsabile Amministrativo (RAF)	
Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali	

Istituto di Credito	Conto Corrente dedicato	IBAN

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Descrizione del Gruppo di Azione Locale[1]
(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

3. Modalità di aggregazione e adesione[2]
(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

[1] Descrivere oggetto sociale, finalità e durata del partenariato, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto.

[2] Descrivere il percorso e le modalità di aggregazione per la formazione del partenariato, con riguardo, in particolare, alle condizioni e modalità di adesione da parte dei singoli partner, alla valutazione e gestione delle relative richieste e alle eventuali situazioni che hanno determinato esito negativo, comprese le relative motivazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Rappresentatività e presidio del territorio					
Soci del GAL (aggiungere righe se necessario)					
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia[3]	Rappresentante Legale	Interesse o competenza specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due

Partner esterni al GAL (aggiungere righe se necessario)					
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia[3]	Rappresentante Legale	Condivisione Azione specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due

[3] In tipologia indicare la componente a cui afferisce il socio del GAL:
A - componente pubblica (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università, ecc);
B - componente privata: parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;
C - componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Sintesi Rappresentatività e presidio del territorio		
Soci totale n.	A - Componente pubblica (soci n.)	
	B - Componente privata/parti economiche sociali (soci n.)	
	C - Componente privata/società civile (soci n.)	
	Istituti Scolastici Tecnico/professionali coerenti agli ambiti tematici	

6. Coerenza del Partenariato con Ambiti Tematici		
Ambito tematico n. 1	Numero partner (Soci e Partner esterni)	
Ambito tematico n. 2	Numero partner (Soci e Partner esterni)	

7. Capacità economica finanziaria[4]

8. Compartecipazione finanziaria dei soci[5]

9. Riparto Capitale Sociale			
Capitale sociale sottoscritto	€		
Capitale sociale interamente versato	€		
Pagamento intera quota/versamento (avvenuto, da parte di n. soci)	n.	Totale soci n.	%

[4] Descrivere e giustificare il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria, correlata alla durata della SSL, con particolare riferimento all'accesso a credito e garanzie fidejussorie, all'utilizzazione di altri strumenti e risorse finanziarie, ad eventuali referenze bancarie, ecc., anche ai fini della valutazione della effettiva sostenibilità del partenariato.

[5] Descrivere condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto e dagli ulteriori atti che le regolamentano; rappresentare la situazione relativa alla regolarità delle compartecipazioni finanziarie da parte dei singoli partner, rispetto all'intera quota versata e gli atti/documenti in grado di certificarla.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Organi statutari					
Principali organi del GAL[6]					
(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)					
Organo decisionale[7]					
(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)					

N	**Rappresentante[8]** (nominativo e ruolo)	**CF**	**Socio rappresentato** (denominazione)	**Componente** (pubblica/ privata)	**Condizione di svantaggio/pari opportunità[9]**

Incidenza % della rappresentatività della Componente Privata	
Incidenza % dei Componenti in condizione di svantaggio	

[6] Descrivere sinteticamente gli organi previsti dall'atto costitutivo/statuto, le relative funzioni e le cariche assegnate.

[7] Specificare e giustificare la composizione dell'organo decisionale.

[8] Indicare i rappresentanti dei soci del GAL e degli organi decisionali.

[9] Indicare l'appartenenza ad una delle seguenti categorie:
1. Diversamente abili (specificare la tipologia di disabilità ed, eventualmente, il grado di disabilità);
2. Giovani (età<41 anni non compiuti alla data di presentazione della SSL;
3. Donne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale

1. Servizi Comprensoriali[10]				
Comune	**CF**	**Offerta scolastica secondaria superiore** *(elencare)*	**Servizi socio sanitari** *(elencare)*	**Sistemi di mobilità** *(elencare)*

2. Enti sovracomunali	
Numero Enti Locali, di cui all'art. 2 del D. Lgs 267/2000 (esclusi i Comuni)	

4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale

Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT) e dei fabbisogni

1. Analisi situazione e contesto di riferimento[11]
(Max 12.000 caratteri, spazi inclusi ed escluse eventuali tabelle)

[10] Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità): elencare i soli comuni facenti parte del partenariato dotati dei seguenti servizi sul proprio territorio: un'offerta scolastica secondaria superiore articolata (cioè **almeno un liceo e almeno uno tra istituto tecnico e professionale**); servizi sociosanitari (**almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso**); **stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali**. La presenza simultanea dei predetti servizi garantirà l'attribuzione del relativo punteggio premiale.

[11] Ai fini dell'analisi, che può essere opportunamente strutturata/articolata con particolare riguardo agli ambiti tematici privilegiati dalla strategia, descrivere in sintesi la situazione socio economica del territorio di riferimento, con l'ausilio di dati quantificati - riepilogati nell'ambito di apposite tabelle e schemi riepilogativi - privilegiando l'impiego di indicatori atti a quantificare gli aspetti ed i fenomeni descritti. Tra gli argomenti da trattare sicuramente c'è il contesto demografico, lavoro e la struttura economica, attrattività del territorio, servizi e accessibilità, fattori ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Analisi SWOT[12]			
Cod.	**Punti forza** *(Descrizione)*	**Cod.**	**Punti di debolezza** *(Descrizione)*
PF01		PD01	
PF02		PD02	
PF03		PD03	
……		…	
Cod.	**Opportunità** *(Descrizione)*	**Cod.**	**Minacce** *(Descrizione)*
O01		M01	
O02		M02	
O03		M03	
…		…	

3. Definizione dei fabbisogni[13]				
FB cod.	**FB** *(Descrizione)*	**AT 1**	**AT 2**	**Elementi swot correlati** *(Riferimento a codici PF, PD, O, M)*
FB01				
FB02				
FB03				
FB04				
FB05				

[12] Comporre e giustificare, sulla base dell'analisi di contesto e dei relativi parametri ed indicatori rilevati, la mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano il territorio di riferimento, anche attraverso opportuni schemi riepilogativi. La SWOT è composta con riferimento anche alle risultanze dell'analisi operata dal PSR, all'approccio multisettoriale previsto per lo Sviluppo locale Leader, con un focus sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità, piuttosto che con la sola enumerazione delle caratteristiche comuni, in quanto analisi SWOT generiche potrebbero essere applicate ovunque.

[13] Sulla base dell'analisi di contesto e della mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano l'Ambito territoriale designato, elencare la lista dei fabbisogni (FB) codificati, con l'ausilio del sopra indicato Quadro, accompagnandoli con una breve descrizione ed evidenziando la relazione con i PF, PD, O, M che li originano. L'individuazione esatta e concreta dei fabbisogni dovrà costituire la base per la definizione dei criteri di selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Definizione del tema centrale e descrizione generale della strategia di sviluppo locale[14]
(Max 10.000 caratteri, spazi inclusi)
5. Motivazioni della scelta degli ambiti tematici e sinergie tra questi ed il tema centrale[15]
(Max 8.000 caratteri, spazi inclusi)

6. Obiettivi della strategia[16]		
Obiettivi specifici Cod/definizione	**FB correlati cod.**	**Unità di misura**

[14] Introdurre ed illustrare la strategia di sviluppo locale proposta, sulla base dell'analisi svolta, dei fabbisogni prioritari a cui intende dare risposta, e delle principali motivazioni e presupposti prefigurati nel precedente paragrafo. Giustificare le correlazioni tra i fabbisogni e gli obiettivi, così come tra gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, e la coerenza di tali correlazioni. Nel caso in cui la SSL preveda l'attivazione della cooperazione, esplicitarne la relativa coerenza ed integrazione nell'ambito della strategia (fabbisogni, ambiti tematici e obiettivi specifici).

[15] Indicare un tema centrale e le interazioni sinergiche con gli altri ambiti tematici.

[16] Individuare gli obiettivi specifici della strategia. A ciascun ambito tematico sono correlati uno o più obiettivi specifici. La strategia prevede la definizione puntuale e coerente di ciascun obiettivo specifico, anche sulla base di almeno un apposito indicatore adeguatamente valorizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Complementarità e integrazione con altre politiche territoriali[17]		
altre politiche territoriali già attive - riferimento normativo	**altre politiche territoriali già attive - descrizione**	**Coerenza delle altre Politiche di sviluppo territoriale con la SSL**
Commento e giustificazioni		

Codice Obiettivo specifico strategia	Coerenza con obiettivi di Politiche di sviluppo territoriale già attive sul territorio

Azioni Attivate per il raggiungimento di Obiettivi comuni		
Cod. Progetto di Comunità	**Cod. Azione**	**Denominazione**
Commento e giustificazioni		

[17] Descrivere, evidenziare e giustificare la correlazione tra il tema centrale, gli ambiti tematici e gli obiettivi specifici della strategia con uno o più obiettivi configurati dalle altre politiche territoriali (es. SNAI, etc..), come riportati nell'ambito dei relativi atti e/o documenti ufficiali. Riportare le azioni da attivare per il raggiungimento degli obiettivi comuni alla SSL e alle altre politiche territoriali attivate. Nello spazio successivo relativo a "commenti e giustificazioni" vanno indicati puntualmente i riferimenti alle "politiche" richiamate ed ai relativi atti/documenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Piano di Azione

Sotto intervento A - Progetti complessi

8. Articolazione Sotto intervento A della Strategia in Progetti complessi per ciascun Ambito tematico		
Ambito tematico	**Progetto Complesso**	**codice**
Ambito tematico uno		
Ambito tematico due		

Per ciascun progetto di comunità andrà compilata e allegata la scheda di dettaglio (All. 2a).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

1. Descrizione delle attività di gestione e animazione della SSL[18]

2. Quadro complessivo del Sotto intervento B				
Tipologia di azione	**Risorse finanziarie programmate**	**Percentuale di cofinanziamento privato (%)**	**Totale**	**Incidenza percentuale sul totale della SSL (%)**
Azione B.1 - Gestione				
Azione B.2 - Animazione e comunicazione				
TOTALE				

[18] Descrivere le modalità di esercizio delle funzioni di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1060/2021, nel rispetto delle normative dell'UE. Descrivere ed illustrare le modalità di gestione nonché le attività e gli strumenti previsti per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del SSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1. Piano finanziario

Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Infrastrutture verdi e blu	Servizi Innovativi	Rete di Impresa	Cofinanziamento privato %	Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)
PROGETTO DI COMUNITA' PC_1						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche						
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER						
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento						
SUBTOTALE PC_1						
PROGETTO DI COMUNITA' PC_2						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche						
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER						
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento						
SUBTOTALE PC_2						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO DI COMUNITA' PC_n						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche						
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER						
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento						
SUBTOTALE PC_n						
SUBTOTALE Sotto intervento A *(PC_1+PC_2+…+PC_n)*						
Sotto Intervento B1 - Gestione						
Sotto Intervento B2 - Animazione e comunicazione						
SUBTOTALE B						
TOTALE						**100%**

5.2. Cronoprogramma finanziario

	2023		2024		2025		2026		2027		2028		2029		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica																
Spesa privata																
Totale																

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL

Assetto organizzativo e funzionale del GAL
1. Assetto generale, principali funzioni ed organigramma[19]
2. Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione[20]
3. Modello organizzativo[21]

1	2	3	4	5	6	7	8
Nominativo	Incarico/ Funzioni	categoria contrattuale	Termini contrattuali	Importo netto (euro)	Retribuzione lorda (euro)	Profilo professionale	Esperienza (anni)
	Coordinamento						
	Gestione Amministrativa finanziaria (RAF)						
	Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali						

[19] Descrivere l'assetto organizzativo e funzionale del GAL, con particolare riferimento anche alla rappresentazione grafica e alla descrizione dell'organigramma generale e delle relative funzioni e figure previste, fino al livello della struttura tecnica, comprese le funzioni obbligatorie previste dal bando (direzione, gestione amministrativa) ed, eventualmente, le ulteriori funzioni/attività considerate qualificanti: a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione); l'assegnazione delle suddette funzioni deve risultare comunque documentabile anche sulla base di correlati atti e documenti allegati alla domanda di partecipazione (atto deliberativo, atto di incarico, contratto, lettera di servizio…).

[20] Descrivere caratteristiche e composizione della struttura tecnica, anche attraverso i riferimenti alle figure impiegate, specificate nell'apposita tabella, e con riguardo comunque ai seguenti aspetti:

- Modalità e procedure di selezione delle risorse umane;
- Tipologie contrattuali applicate al personale;
- Conferma della effettiva assegnazione e del presidio delle funzioni obbligatorie (coordinamento; RAF) ed eventualmente, delle ulteriori funzioni considerate qualificanti.

[21] Descrivere il modello organizzativo in modo puntuale e sintetico, focalizzando la descrizione sulle modalità di attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 - Nominativo del Coordinatore, RAF e Responsabile dell'attuazione delle attività
2 - Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente allegando i curricula vitae
3 - Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).
4 - Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione.
5 - Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, esclusi quindi ritenute, oneri e contributi, per l'anno di riferimento.
6 - Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL, della retribuzione/corrispettivo relativa alla figura interessata, per l'anno di riferimento.
7 - Indicare il profilo professionale dell'incaricato del GAL.
8 - Indicare gli anni di effettiva esperienza maturata nello svolgimento di funzioni analoghe nell'ambito di attività di programmazione, progettazione e gestione di finanziamenti europei diretti e indiretti, documentata direttamente attraverso il curriculum allegato alla domanda.

Altro Personale

N.	Ruolo	Profilo professionale	Esperienza maturata
n	Agente di sviluppo		
n	Supporto Animazione e comunicazione		
n	Supporto segreteria		
n	Supporto cooperazione		
n	Altro		

4. Descrizione delle modalità di monitoraggio[22]

[22] Illustrare e riepilogare il quadro delle attività e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dalla SSL, basata anche sull'utilizzo di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Descrizione delle modalità specifiche di valutazione della SSL[23]

Luogo e data

Rappresentante legale del GAL

[23] Illustrare e riepilogare il quadro di attività previste dalla strategia, evidenziando i risultati attesi e gli indicatori di riferimento indicati nelle schede di dettaglio delle azioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

FORMULARIO PROGETTUALE PER LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027	
BANDO PUBBLICO	***"Strategia di Sviluppo Locale"***
Codice Intervento	***SRG06 - LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale***
Autorità di Gestione	*Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Informazioni di sintesi SSL 3

2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato 3

3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale 10

4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale 10

5. Piano di Azione 14

Sotto intervento A - Progetti complessi 14

Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale 15

5.1. Piano finanziario 16

5.2. Cronoprogramma finanziario 17

6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Informazioni di sintesi SSL

1. Informazioni generali	
Titolo della Proposta di SSL	
Tema centrale della SSL	
Denominazione del GAL	
Area Leader specifica	
Ambito tematico uno	
Ambito tematico due	

2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato

1.1 - Anagrafica GAL	
Denominazione	
Natura giuridica	RTI
Data di costituzione	
Soggetto Mandatario	
Sede legale (indirizzo, Tel/fax)	
Telefono	
Fax	
Sito internet	
e-mail	
PEC	
Rappresentante legale Soggetto Mandatario	
Coordinatore	
Responsabile Amministrativo (RAF)	
Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 - Composizione RTI				
N	**Denominazione**	**Codice Fiscale**	**Indirizzo**	**Rappresentante Legale**

1.3a - Anagrafica (mandataria RTI)	
Denominazione	
Natura giuridica	
Anno di costituzione	
Sede legale (indirizzo, Tel/fax)	
Sede operativa (indirizzo, Tel/fax)	
Eventuali altri sedi (indirizzo, Tel/fax)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Iscrizione Registro delle imprese (CCIAA)	
Telefono	
Fax	
Sito internet	
e-mail	
PEC	
Rappresentante legale	

1.3b. Anagrafica (mandante RTI)[1]	
Denominazione	
Natura giuridica	
Anno di costituzione	
Sede legale (indirizzo, Tel/fax)	
Sede operativa (indirizzo, Tel/fax)	
Eventuali altri sedi (indirizzo, Tel/fax)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Iscrizione Registro delle imprese (CCIAA)	
Telefono	
Fax	
Sito internet	
e-mail	
PEC	
Rappresentante legale	

[1] Compilare una tabella per ogni componente della RTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Descrizione dei componenti della RTI[2] (compilare per ogni componente RTI)
(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

3. Modalità di aggregazione e adesione[3]
(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

[2] Descrivere oggetto sociale, finalità e durata del partenariato, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto.

[3] Descrivere il percorso e le modalità di aggregazione per la formazione del partenariato, con riguardo, in particolare, alle condizioni e modalità di adesione da parte dei singoli partner, alla valutazione e gestione delle relative richieste e alle eventuali situazioni che hanno determinato esito negativo, comprese le relative motivazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Rappresentatività e presidio del territorio					
Soci del Mandatario (aggiungere righe se necessario)					
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia[4]	Rappresentante Legale	Interesse o competenza specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due

Soci del Componente RTI X[5] (aggiungere righe se necessario)[6]					
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia[7]	Rappresentante Legale	Interesse o competenza specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due

[4] In tipologia indicare la componente a cui afferisce il socio del GAL:
A - componente pubblica (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università, ecc);
B - componente privata: parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;
C - componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).

[5] Da ripetere per ogni componente della RTI.

[6] Aggiungere tabelle per ogni componente della RTI.

[7] In tipologia indicare la componente a cui afferisce il socio del GAL:
A - componente pubblica (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università, ecc);
B - componente privata: parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;
C - componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner esterni al GAL (aggiungere righe se necessario)					
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia[3]	Rappresentante Legale	Condivisione Azione specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Sintesi Rappresentatività e presidio del territorio		
Soci totale n.	A - Componente pubblica (soci n.)	
	B - Componente privata/parti economiche sociali (soci n.)	
	C - Componente privata/società civile (soci n.)	
	Istituti Scolastici Tecnico/professionali coerenti agli ambiti tematici	

6. Coerenza del Partenariato con Ambiti Tematici		
Ambito tematico n. 1	Numero partner (Soci e Partner esterni)	
Ambito tematico n. 2	Numero partner (Soci e Partner esterni)	

7. Capacità economica finanziaria[8]

8. Compartecipazione finanziaria dei soci[9]

9. Riparto Capitale Sociale			
Capitale sociale sottoscritto	€		
Capitale sociale interamente versato	€		
Pagamento intera quota/versamento (avvenuto, da parte di n. soci)	n.	Totale soci n.	%

[8] Descrivere e giustificare il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria, correlata alla durata della SSL, con particolare riferimento all'accesso a credito e garanzie fidejussorie, all'utilizzazione di altri strumenti e risorse finanziarie, ad eventuali referenze bancarie, ecc., anche ai fini della valutazione della effettiva sostenibilità del partenariato.

[9] Descrivere condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto e dagli ulteriori atti che le regolamentano; rappresentare la situazione relativa alla regolarità delle compartecipazioni finanziarie da parte dei singoli partner, rispetto all'intera quota versata e gli atti/documenti in grado di certificarla.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Organi statutari
Principali organi del GAL[10]
(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)
Organo decisionale[11]
(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

N	Rappresentante[12] (nominativo e ruolo)	CF	Socio rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica/ privata)	Condizione di svantaggio/pari opportunità[13]

Incidenza % della rappresentatività della Componente Privata	
Incidenza % dei Componenti in condizione di svantaggio	

[10] Descrivere sinteticamente gli organi previsti dall'atto costitutivo/statuto, le relative funzioni e le cariche assegnate.

[11] Specificare e giustificare la composizione dell'organo decisionale.

[12] Indicare i rappresentanti dei soci del GAL e degli organi decisionali.

[13] Indicare l'appartenenza ad una delle seguenti categorie:
1. Diversamente abili (specificare la tipologia di disabilità ed, eventualmente, il grado di disabilità);
2. Giovani (età<41 anni non compiuti alla data di presentazione della SSL;
3. Donne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale

1. Servizi Comprensoriali[14]				
Comune	**CF**	**Offerta scolastica secondaria superiore** *(elencare)*	**Servizi socio sanitari** *(elencare)*	**Sistemi di mobilità** *(elencare)*

2. Enti sovracomunali	
Numero Enti Locali, di cui all'art. 2 del D. Lgs 267/2000 (esclusi i Comuni)	

4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale

Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT) e dei fabbisogni

1. Analisi situazione e contesto di riferimento[15]
(Max 12.000 caratteri, spazi inclusi ed escluse eventuali tabelle)

[14] Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità): elencare i soli comuni facenti parte del partenariato dotati dei seguenti servizi sul proprio territorio: un'offerta scolastica secondaria superiore articolata (cioè **almeno un liceo e almeno uno tra istituto tecnico e professionale**); servizi sociosanitari (**almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso**); **stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali**. La presenza simultanea dei predetti servizi garantirà l'attribuzione del relativo punteggio premiale.

[15] Ai fini dell'analisi, che può essere opportunamente strutturata/articolata con particolare riguardo agli ambiti tematici privilegiati dalla strategia, descrivere in sintesi la situazione socio economica del territorio di riferimento, con l'ausilio di dati quantificati - riepilogati nell'ambito di apposite tabelle e schemi riepilogativi - privilegiando l'impiego di indicatori atti a quantificare gli aspetti ed i fenomeni descritti. Tra gli argomenti da trattare sicuramente c'è il contesto demografico, lavoro e la struttura economica, attrattività del territorio, servizi e accessibilità, fattori ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Analisi SWOT[16]			
Cod.	**Punti forza** *(Descrizione)*	**Cod.**	**Punti di debolezza** *(Descrizione)*
PF01		PD01	
PF02		PD02	
PF03		PD03	
……		…	
Cod.	**Opportunità** *(Descrizione)*	**Cod.**	**Minacce** *(Descrizione)*
O01		M01	
O02		M02	
O03		M03	
…		…	

3. Definizione dei fabbisogni[17]				
FB cod.	**FB** *(Descrizione)*	**AT 1**	**AT 2**	**Elementi swot correlati** *(Riferimento a codici PF, PD, O, M)*
FB01				
FB02				
FB03				
FB04				
FB05				

[16] Comporre e giustificare, sulla base dell'analisi di contesto e dei relativi parametri ed indicatori rilevati, la mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano il territorio di riferimento, anche attraverso opportuni schemi riepilogativi. La SWOT è composta con riferimento anche alle risultanze dell'analisi operata dal PSR, all'approccio multisettoriale previsto per lo Sviluppo locale Leader, con un focus sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità, piuttosto che con la sola enumerazione delle caratteristiche comuni, in quanto analisi SWOT generiche potrebbero essere applicate ovunque.

[17] Sulla base dell'analisi di contesto e della mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano l'Ambito territoriale designato, elencare la lista dei fabbisogni (FB) codificati, con l'ausilio del sopra indicato Quadro, accompagnandoli con una breve descrizione ed evidenziando la relazione con i PF, PD, O, M che li originano. L'individuazione esatta e concreta dei fabbisogni dovrà costituire la base per la definizione dei criteri di selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Definizione del tema centrale e descrizione generale della strategia di sviluppo locale[18]
(Max 10.000 caratteri, spazi inclusi)
5. Motivazioni della scelta degli ambiti tematici e sinergie tra questi ed il tema centrale[19]
(Max 8.000 caratteri, spazi inclusi)

6. Obiettivi della strategia[20]		
Obiettivi specifici Cod/definizione	**FB correlati cod.**	**Unità di misura**

[18] Introdurre ed illustrare la strategia di sviluppo locale proposta, sulla base dell'analisi svolta, dei fabbisogni prioritari a cui intende dare risposta, e delle principali motivazioni e presupposti prefigurati nel precedente paragrafo. Giustificare le correlazioni tra i fabbisogni e gli obiettivi, così come tra gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, e la coerenza di tali correlazioni. Nel caso in cui la SSL preveda l'attivazione della cooperazione, esplicitarne la relativa coerenza ed integrazione nell'ambito della strategia (fabbisogni, ambiti tematici e obiettivi specifici).

[19] Indicare un tema centrale e le interazioni sinergiche con gli altri ambiti tematici.

[20] Individuare gli obiettivi specifici della strategia. A ciascun ambito tematico sono correlati uno o più obiettivi specifici. La strategia prevede la definizione puntuale e coerente di ciascun obiettivo specifico, anche sulla base di almeno un apposito indicatore adeguatamente valorizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Complementarità e integrazione con altre politiche territoriali[21]		
altre politiche territoriali già attive - riferimento normativo	**altre politiche territoriali già attive - descrizione**	**Coerenza delle altre Politiche di sviluppo territoriale con la SSL**
Commento e giustificazioni		

Codice Obiettivo specifico strategia	Coerenza con obiettivi di Politiche di sviluppo territoriale già attive sul territorio

Azioni Attivate per il raggiungimento di Obiettivi comuni		
Cod. Progetto di Comunità	**Cod. Azione**	**Denominazione**
Commento e giustificazioni		

[21] Descrivere, evidenziare e giustificare la correlazione tra il tema centrale, gli ambiti tematici e gli obiettivi specifici della strategia con uno o più obiettivi configurati dalle altre politiche territoriali (es. SNAI, etc..), come riportati nell'ambito dei relativi atti e/o documenti ufficiali. Riportare le azioni da attivare per il raggiungimento degli obiettivi comuni alla SSL e alle altre politiche territoriali attivate. Nello spazio successivo relativo a "commenti e giustificazioni" vanno indicati puntualmente i riferimenti alle "politiche" richiamate ed ai relativi atti/documenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Piano di Azione

Sotto intervento A - Progetti complessi

8. Articolazione Sotto intervento A della Strategia in Progetti complessi per ciascun Ambito tematico		
Ambito tematico	**Progetto Complesso**	**codice**
Ambito tematico uno		
Ambito tematico due		

Per ciascun progetto di comunità andrà compilata e allegata la scheda di dettaglio (All. 2a).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

1. Descrizione delle attività di gestione e animazione della SSL[22]

2. Quadro complessivo del Sotto intervento B				
Tipologia di azione	**Risorse finanziarie programmate**	**Percentuale di cofinanziamento privato (%)**	**Totale**	**Incidenza percentuale sul totale della SSL (%)**
Azione B.1 - Gestione				
Azione B.2 - Animazione e comunicazione				
TOTALE				

[22] Descrivere le modalità di esercizio delle funzioni di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1060/2021, nel rispetto delle normative dell'UE. Descrivere ed illustrare le modalità di gestione nonché le attività e gli strumenti previsti per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del SSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1. Piano finanziario

Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Infrastrutture verdi e blu	Servizi Innovativi	Rete di Impresa	Cofinanziamento privato %	Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)
PROGETTO DI COMUNITA' PC_1						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche						
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER						
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento						
SUBTOTALE PC_1						
PROGETTO DI COMUNITA' PC_2						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche						
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER						
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento						
SUBTOTALE PC_2						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO DI COMUNITA' PC_n						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche						
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER						
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento						
SUBTOTALE PC_n						
SUBTOTALE Sotto intervento A *(PC_1+PC_2+…+PC_n)*						
Sotto Intervento B1 - Gestione						
Sotto Intervento B2 - Animazione e comunicazione						
SUBTOTALE B						
TOTALE						**100%**

5.2. Cronoprogramma finanziario

	2023		2024		2025		2026		2027		2028		2029		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica																
Spesa privata																
Totale																

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL

Assetto organizzativo e funzionale del GAL
1. Assetto generale, principali funzioni ed organigramma[23]
2. Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione[24]
3. Modello organizzativo[25]

1	2	3	4	5	6	7	8
Nominativo	Incarico/ Funzioni	categoria contrattuale	Termini contrattuali	Importo netto (euro)	Retribuzione lorda (euro)	Profilo professionale	Esperienza (anni)
	Coordinamento						
	Gestione Amministrativa finanziaria (RAF)						
	Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali						

[23] Descrivere l'assetto organizzativo e funzionale del GAL, con particolare riferimento anche alla rappresentazione grafica e alla descrizione dell'organigramma generale e delle relative funzioni e figure previste, fino al livello della struttura tecnica, comprese le funzioni obbligatorie previste dal bando (direzione, gestione amministrativa) ed, eventualmente, le ulteriori funzioni/attività considerate qualificanti: a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione); l'assegnazione delle suddette funzioni deve risultare comunque documentabile anche sulla base di correlati atti e documenti allegati alla domanda di partecipazione (atto deliberativo, atto di incarico, contratto, lettera di servizio…).

[24] Descrivere caratteristiche e composizione della struttura tecnica, anche attraverso i riferimenti alle figure impiegate, specificate nell'apposita tabella, e con riguardo comunque ai seguenti aspetti:

- Modalità e procedure di selezione delle risorse umane;
- Tipologie contrattuali applicate al personale;
- Conferma della effettiva assegnazione e del presidio delle funzioni obbligatorie (coordinamento; RAF) ed eventualmente, delle ulteriori funzioni considerate qualificanti.

[25] Descrivere il modello organizzativo in modo puntuale e sintetico, focalizzando la descrizione sulle modalità di attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 - Nominativo del Coordinatore, RAF e Responsabile dell'attuazione delle attività
2 - Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente allegando i curricula vitae
3 - Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).
4 - Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione.
5 - Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, esclusi quindi ritenute, oneri e contributi, per l'anno di riferimento.
6 - Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL, della retribuzione/corrispettivo relativa alla figura interessata, per l'anno di riferimento.
7 - Indicare il profilo professionale dell'incaricato del GAL.
8 - Indicare gli anni di effettiva esperienza maturata nello svolgimento di funzioni analoghe nell'ambito di attività di programmazione, progettazione e gestione di finanziamenti europei diretti e indiretti, documentata direttamente attraverso il curriculum allegato alla domanda.

Altro Personale

N.	Ruolo	Profilo professionale	Esperienza maturata
n	Agente di sviluppo		
n	Supporto Animazione e comunicazione		
n	Supporto segreteria		
n	Supporto cooperazione		
n	Altro		

4. Descrizione delle modalità di monitoraggio[26]

[26] Illustrare e riepilogare il quadro delle attività e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dalla SSL, basata anche sull'utilizzo di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Descrizione delle modalità specifiche di valutazione della SSL[27]

Luogo e data

Rappresentante legale del GAL

[27] Illustrare e riepilogare il quadro di attività previste dalla strategia, evidenziando i risultati attesi e gli indicatori di riferimento indicati nelle schede di dettaglio delle azioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2a

FORMULARIO Progetto di comunità (SSL)[1]

Progetto di Comunità "TITOLO"	**CODICE**

1.1 *Scheda di descrizione del progetto complesso di comunità*

N.	Cod.	**Descrizione**
Ambito Tematico		
Titolo progetto		
Breve descrizione del progetto		
Obiettivi in coerenza con Analisi SWOT (All. 2 sez. 4 tab 6)		
Obiettivi in coerenza con PSP – CSR (titolo II, art. 5 e 6 del Reg. 2115/2021)		
Importo massimo di sovvenzione per singolo beneficiario		
Contributo indicatore R38		
Ulteriori Indicatori qualificanti		
Modalità di coinvolgimento		

[1] Compilare il format per ciascun progetto di comunità previsto dalla SSL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco Azioni del Progetto di Comunità					
Cod. azione	**Denominazione azione**	**Tipologia[2]**	**Strategica / Complementare**	**Risorse finanziarie programmate**	**Percentuale di cofinanziamento privato (%)**

Per ogni azione andrà compilata la scheda di dettaglio specifica per la tipologia di intervento di seguito riportate.

[2] Il Progetto di Comunità può comprendere:
- Azioni Ordinarie
- Azioni Specifiche
- Azioni di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale
- Azioni di Accompagnamento

Si specifica che le Azioni Ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal PSN PAC (PSP) e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115. Gli unici interventi ordinari attivabili nell'ambito della SRG06 "Leader" sono:
- SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali" (solo punto 1 – Reti viarie al servizio delle aree rurali);
- SRE04 "Start up non agricole".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

<table>
<tr><td colspan="2">N.</td><td></td><td colspan="5">Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda</td></tr>
<tr><td colspan="2">PROGETTO DI COMUNITA’</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Ambito tematico</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Tipologia di Intervento</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="3">Strategica/Complementare</td><td colspan="5"></td></tr>
<tr><td rowspan="5">A</td><td rowspan="5">Descrizione Azione</td><td colspan="6">Descrizione azione</td></tr>
<tr><td colspan="6">Realizzazione di:</td></tr>
<tr><td>Infrastrutture verdi o blu</td><td>Servizi innovativi popolazione</td><td>Reti impresa</td><td colspan="3">Altro</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="6">Riferimento normativo:</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td colspan="6"></td></tr>
<tr><td>B</td><td>Beneficiari (diretti e indiretti)</td><td colspan="6"></td></tr>
<tr><td>C</td><td>Modalità selezione Beneficiari</td><td colspan="6"></td></tr>
<tr><td>D</td><td>Principi di Selezione</td><td colspan="6"></td></tr>
<tr><td>E</td><td>Tipologia Destinatari</td><td colspan="6"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">F</td><td rowspan="2">Importo</td><td>medio</td><td colspan="5"></td></tr>
<tr><td>massimo</td><td colspan="5"></td></tr>
<tr><td>G</td><td>Aliquota</td><td colspan="6"></td></tr>
<tr><td>H</td><td>N° Azioni previste</td><td colspan="6"></td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

I	Indicatori di output		Target	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schede di dettaglio per Azione di Cooperazione interterritoriale/transnazionale

N.		**Azione di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale - Scheda**					
PROGETTO DI COMUNITA'		Cod.	**Denominazione**				
Ambito tematico		Cod.	**Denominazione**				
Denominazione intervento							
A	**Descrizione Azione**		Descrizione azione				
			Realizzazione di:				
			Buone pratiche inclusione sociale	**Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale**	**Altro**		
B	**Coerenza del Progetto di Cooperazione con il Progetto Complesso**						
C	**Elementi Innovativi**						
D	**Partenariato**		**N.**		**Nome**		**C.F.**
			N.		**Nome**		**C.F.**
			N.		**Nome**		**C.F.**
			N.		**Nome**		**C.F.**
			N.		**Nome**		**C.F.**
			N.		**Nome**		**C.F.**
			N.		**Nome**		**C.F.**
			N.		**Nome**		**C.F.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

E	**Importo**			
F	**Indicatori di output**		**Target**	
Cronoprogramma delle attività				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schede di dettaglio per Azione di Accompagnamento

<table>
<tr><td colspan="2">N.</td><td colspan="3">Azione di accompagnamento - Scheda</td></tr>
<tr><td>PROGETTO DI COMUNITA’</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Ambito tematico</td><td>Cod.</td><td>Denominazione</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Denominazione intervento</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione Azione</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Esigenze rilevate del GAL</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="4">Azioni per le quali è necessario l’accompagnamento</td><td>Cod. azione</td><td colspan="2">Denominazione azione</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Importo</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro complessivo delle risorse finanziarie del Progetto di Comunità

PROGETTO DI COMUNITA'	COD.	**Denominazione**				
Tipologia di azione	**Risorse finanziarie programmate**	**Infrastrutture verdi e blu**	**Servizi Innovativi**	**Rete di Impresa**	**Cofinanziamento privato %**	**Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)**
PROGETTO DI COMUNITA' PC_1						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche						
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER						
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento						
Totale						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 5

SCHEDA DI SINTESI PER LA VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE DELLA SSL

SCHEDA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE				
Criterio	**Quadri di riferimento nel formulario**	**Documentazione**	**Peso (max)**	**Auto valutazione**
Principio di selezione 1: Caratteristiche e composizione del partenariato			**30**	
RAPPRESENTATIVITA' E PRESIDIO DEL TERRITORIO	All.2 sez.2 tab.4, tab.5		7	
COERENZA DEL PARTENARIATO CON LA SSL	All.2 sez. 2 tab.4, tab.6	Statuto – Oggetto sociale/codice ATECO risultanti da CCIAA	6	
AFFIDABILITA' FINANZIARIA	All.2 sez. 2 tab.7, tab.8, tab.9	Certificato CCIAA	5	
COMPOSIZIONE DEL CDA/ORGANO DECISIONALE	All.2 sez. 2 tab.10	Certificato CCIAA	6	
PARI OPPORTUNITA' NEL CDA/ORGANO DECISIONALE	All.2 sez. 2 tab.10	Certificato CCIAA	6	
Principio di selezione 2: Caratteristiche dell'ambito territoriale			**10**	
SERVIZI COMPRENSORIALI	All.2 sez. 3 tab.1		7	
PRESENZA NEL PARTENARIATO DI ENTI LOCALI SOVRA COMUNALI	All.2 sez. 3 tab.2	Certificato CCIAA – Atto costitutivo – etc.	3	
Principio di selezione 3: Qualità della SSL e del Piano di azione			**35**	
ANALISI DI CONTESTO	All.2 sez. 4 tab.1, tab.2, tab.3		5	
GRADO DI DEFINIZIONE DI FABBISOGNI CONCRETI E COERENTI	All.2 sez. 4 tab.3		5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

EFFICACIA E COERENZA DELLE AZIONI PROPOSTE	All.2 sez.4 tab.4, tab.5 All.2 sez.5.1 e gli All.2a		5	
COERENZA ESTERNA	All.2 sez. 4 tab.7		4	
INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA	All.2 sez. 5.1		3	
INNOVAZIONE DI CONTESTO	All.2 sez. 5.1		5	
SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI RETI	All.2 sez. 5.1		3	
COOPERAZIONE	All.2a *Schede di dettaglio per Azione di Cooperazione interterritoriale/ transnazionale* Punto A		2	
INCIDENZA DELLA SPESA PRIVATA	All.2 sez. 5.1		3	
Principio di selezione 4: Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL			**25**	
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL GAL	All.2 sez. 6 tab.3	Curriculum Vitae	15	
EFFICACIA, EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' GESTIONALE	All.2 sez. 6 tab.1, tab.2, tab.3, tab.4		3	
ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI / RISULTATI ATTESI	All.2 sez. 6 tab.5 e gli All.2a		2	
ATTIVITA' DI ANIMAZIONE / COMUNICAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA SSL	All.2 - sez.5 Sotto intervento B - sez.6 tab.1, tab.3	Curriculum Vitae	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 369 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C N. 29 DEL 22.01.2020 E N. 464 DEL 27.10.2021 FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO E QUALIFICAZIONE DEI DIRETTORI DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO DELLA REGIONE, REGISTRO D.O.S. INSERIMENTO NUOVI DOS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” dispone l'approvazione, da parte delle Regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, soggetto a revisione annuale;
b) il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, determinando l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell’Arma dei Carabinieri, ha conferito nuove attribuzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e profondamente modificato in ambito statale l’assetto delle competenze in materia di incendi boschivi;
c) il D.L. 8 settembre 2021, n. 120 recante “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n. 155 (in G.U. 08/11/2021, n. 266), introduce il Piano AIB nazionale ed integra e rafforza il dispositivo normativo ed operativo esistente, nel rispetto delle responsabilità e dell'autonomia delle regioni e delle province autonome;
d) l’attuale assetto ordinamentale conferisce il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi alla Direzione Generale 50.18 per i lavori pubblici e la protezione civile, che si avvale della SORU Sala Operativa Regionale Unificata di protezione civile, con funzione di Sala Operativa Unificata Permanente (SOUPR) per il rischio incendi boschivi, e delle Sale Operative Provinciali Integrate (SOUPP/SOPI), previste dalla legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 ed allocate presso le UU.OO.DD. del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
e) le attività di lotta attiva agli incedi boschivi sono assicurate dalle squadre operative AIB degli Enti delegati (Province e Comunità montane) ai sensi della L.R. n. 11/96 e del R.R. n. 3/2017 e di SMA Campania s.p.a., nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposite convenzioni e/o accordi, all’uopo sottoscritti;
f) il Direttore Operativo di Spegnimento è il soggetto preposto alla direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi, che comprende la circoscrizione, il controllo del fronte, la soppressione e la bonifica, mediante il coordinamento dei mezzi terrestri e aerei, secondo le procedure di attivazione e azione individuate nel “Piano regionale AIB”;
g) l’art. 5 della L. 353/2000 stabilisce che le regioni curano l'organizzazione di corsi base di carattere tecnico-pratico rivolti alla preparazione di soggetti per le attività di previsione, prevenzione degli incendi boschivi e lotta attiva ai medesimi, potendo avvalersi anche del Corpo Forestale dello Stato (oggi Carabinieri Forestali, giusta D.Lgs. 19 agosto 2017, n. 177) e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
h) con DGR n. 29 del 22/01/2020 sono stati approvati gli Indirizzi sulle funzioni dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento e sugli standard per la formazione, l’addestramento e la qualificazione dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento della Regione, delle Province e delle Comunità Montane in regione Campania, secondo il documento ivi allegato, redatto in coerenza con il documento recante “*Direzione delle operazioni di spegnimento; definizioni, funzioni, formazione e qualificazione”*, predisposto dal Tavolo tecnico interistituzionale istituito con Decreto Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1551 del 10/04/2018;
i) con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/01/2020 (G.U. serie generale n. 56 del 05/03/2020) sono stati approvati “Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi”;
j) con la D.G.R. n. 302 del 21/06/2022 di approvazione del “*Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2022-2024 con allegati,* è stato sostituito il punto 3, terzo capoverso, dell’allegato alla D.G.R. n. 29 del 22/01/2020, con il seguente: “*Per poter essere riconosciuto quale DOS, si ha l’obbligo di disporre di alcuni requisiti di base, superare una selezione in ingresso e partecipare allo specifico corso base di addestramento e qualificazione, predisposto e organizzato dalla Regione con superamento della valutazione finale dell’apprendimento. Il superamento del corso con positiva valutazione finale*

dell'apprendimento da' titolo a svolgere la funzione di DOS", venendo meno, per l'effetto, l'obbligatorietà dell'affiancamento precedentemente previsto;

k) con la D.G.R. n. 380 del 29/06/2023, di approvazione del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025 con allegati, il punto 3.2 "Pre-requisiti per l'accesso al percorso formativo" dell'allegato alla DGR n. 29/2020 è stato modificato come segue:
"Per accedere al percorso formativo per DOS di cui al presente documento il personale individuato deve essere un dipendente di ruolo o a tempo determinato della Regione Campania o suoi Enti strumentali o società partecipate, delle Province, delle Comunità Montane o dei Comuni della regione Campania o incaricato di pubblico servizio dalle citate Amministrazioni ed Enti, e possedere almeno uno dei seguenti "titoli":
   - *laurea in materia forestale, agraria e ambientale;*
   - *inquadramento lavorativo di almeno 5 anni, con documentabile esperienza operativa nel coordinamento del personale nel settore antincendio boschivo (es. tecnico in materia forestale, tecnico di protezione civile, operaio forestale, guardaparco);*
   - *agente di polizia locale, provinciale o metropolitana o in organico agli Uffici tecnici o componenti dei C.O.C.;*
   - *esperienza pregressa in ambito forestale nel settore antincendio boschivo, anche di carattere universitario, da valutare sulla base della documentazione presentata*;

l) l'allegato alla citata DGR n. 29/2020, al punto 5 "Registro DOS" prevede che "La Regione iscrive il personale DOS in possesso di tutti gli elementi richiamati nel presente documento, in apposito Registro regionale (Registro DOS), eventualmente suddiviso in sezioni, di cui una riferita al personale di maggiore esperienza o qualifica all'interno della rispettiva Amministrazione, individuati con una matricola identificativa univoca (es. sigla regione + numero progressivo). L'iscrizione è obbligatoria al fine dell'esercizio delle attività operative. Il Registro è approvato annualmente con decreto della struttura di staff in cui è incardinata la competenza alla lotta attiva contro gli incendi boschivi, che ne cura l'aggiornamento e viene riportato come allegato al "Piano regionale AIB".

PREMESSO, altresì, che:

a) con DGR n. 464 del 27/10/2021, recante "Attività di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi – Potenziamento del ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante la costituzione delle Squadre volontari AIB della Regione Campania", ha inteso incrementare e potenziare il ruolo delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile adibite alle attività AIB su tutto il territorio regionale;

b) la citata delibera prevede che le OdV iscritte alle Squadre Volontari AIB Regione Campania possono svolgere, tra l'altro, anche la funzione di Direzione delle operazioni di spegnimento (DOS), nel rispetto di quanto stabilito dal *Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*, che annualmente viene approvato dalla Giunta regionale della Campania.

CONSIDERATO che:

a) negli ultimi anni si sono svolti corsi di formazione e addestramento per nuovi Direttori delle Operazioni di Spegnimento, organizzati dalla UOD 50.18.01 tramite la Scuola di protezione civile regionale "E. Calcara" di concerto, nell'ambito di convenzioni, con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania", con le strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Dipartimento di Protezione Civile;

b) i Corsi sono stati rivolti principalmente al personale degli Enti delegati, istituzionalmente deputati alla lotta attiva agli incendi boschivi, al personale regionale delle SOPI/SOUP nonché, per l'edizioni 2022 e 2023, ai volontari delle neo-costituite Squadre volontari AIB della Regione Campania, ai sensi della delibera n. 464 del 27/10/2021;

c) con nota prot. n. 363827 del 18/07/2023 della Direzione Generale e Lavori Pubblici è stato trasmesso il verbale della Commissione esaminatrice, per il corso DOS 01-2023, con i relativi esiti della prova di valutazione dell'apprendimento, dal quale risultano i discenti che hanno concluso la prova con relativo giudizio di idoneità;

d) nella predetta nota prot. n. 363827 del 18/07/2023 Direzione Generale e Lavori Pubblici è stato altresì precisato che *"il suindicato esito devi intendersi definitivo per tutti i discenti in tabella, e costituisce provvedimento di conclusione di ogni procedimento regionale in itinere in ordine al possesso dei pre-requisiti di accesso al corso, nonché provvedimento di revisione e rettifica dei quelli già conclusi, alla luce della documentazione prodotta, nell'istanza di partecipazione ed integrativa, e della disciplina vigente, anche come da ultimo integrata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 29/06/2023."*

RITENUTO:

a) di dover prendere atto degli esiti del corso DOS 01-2023, comunicati con nota prot. n. 363827 del 18/07/2023 della Direzione Generale e Lavori Pubblici;
b) di dover iscrivere, per l'effetto, nel Registro DOS l'elenco dei nuovi Direttori delle Operazioni di Spegnimento, con relativa matricola identificativa univoca, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
c) di dover dare atto che, per effetto della modifica apportata all'allegato alla DGR n. 29/2020 dalla D.G.R.C n. 302 del 21/06/2022, il superamento del corso con positiva valutazione finale dell'apprendimento da' titolo a svolgere la funzione di DOS;

VISTI:

- la legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- la legge 8 novembre 2021, n. 155
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/01/2020
- la legge regionale 7 maggio 1996 n. 11
- la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- il Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3
- la DGR n. 29 del 22/01/2020
- la DGR n. 464 del 27/10/2021
- la DGR n. 302 del 21/06/2022
- la DGR n. 380 del 29/06/2023

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.18.92, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per tutto quanto riportato in narrativa, che si intende di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. DI PRENDERE ATTO degli esiti del corso DOS 01-2023, comunicati con nota prot. n. 363827 del 18/07/2023 della Direzione Generale e Lavori Pubblici;

2. DI ISCRIVERE, per l'effetto, nel Registro DOS l'elenco dei nuovi Direttori delle Operazioni di Spegnimento, con relativa matricola identificativa univoca, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. DI DARE ATTO che, per effetto di quanto disposto con DGR n. n.302 del 21/06/2022 e della consequenziale modifica dell'allegato alla DGR n. 29/2020, il superamento del corso con positiva valutazione finale dell'apprendimento da' titolo a svolgere la funzione di DOS, facendo venir meno l'obbligo dei preventivi affiancamenti con DOS esperti;

4. DI PRECISARE che lo svolgimento della funzione di Direttore delle Operazioni di spegnimento avviene nel rispetto della disciplina nazionale e regionale vigente in materia, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/01/2020, nonché del modello di intervento contenuto nel *Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*, annualmente approvato dalla Regione Campania;
5. DI PRECISARE che lo svolgimento della funzione di Direttore delle Operazioni di spegnimento presuppone, altresì, la stipula di idonea polizza assicurativa, per responsabilità civile, a cura dall'Amministrazione/OdV di appartenenza del personale o dei volontari, sulla base di funzioni e compiti assegnati al DOS, valida per l'intero territorio nazionale e senza clausole restrittive, oltre all'effettuazione, a cura del medico competente dell'Amministrazione/OdV di appartenenza, degli accertamenti sanitari finalizzati a valutare l'idoneità psico-fisica del personale/volontari individuati per lo svolgimento dell'attività di DOS, in linea con quanto previsto dal D.lgs. n.81/2008 e successive modificazioni e sulla base delle funzioni e dei compiti assegnati;
6. DI INVIARE il presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - alla UOD 50.18.01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile, Rapporti con gli Enti Locali, Formazione;
   - alle SOPI/SOUP presso le UOD del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   - agli Enti/OdV di appartenenza dei DOS;
   - alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Campania, al Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania", per conoscenza;
   - alla DG 50.14 Risorse Umane e all'Ufficio del Datore di Lavoro;
   - al BURC e al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art. 5 co. 1 lett. o) della L.R. n. 23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).

GIULIVO

ALLEGATO 1

NUOVE ISCRIZIONE ELENCO DOS

DOS STRUTTURE REGIONALI

Prog.	Cognome	Nome	Struttura	Sigla DOS
1	ESPOSITO	LUCIO	UOD O6 GENIO CIVILE DI NAPOLI	NA 100

DOS ENTI DELEGATI

N.	Cognome	Nome	Struttura	Sigla DOS
2	LA BELLA	MARIANO	ALBURNI	ED 52
3	DI PIANO	GRAZIANO	ALBURNI	ED 53
4	MOTTOLA	ANGELO	ALBURNI	ED 54
5	RICCIO	MATTEO	BUSSENTO LAMBRO MINGARDO	ED 55
6	MUSCATELLO	ANDREA	BUSSENTO LAMBRO MINGARDO	ED 56
7	SPANO'	ROCCHENZO	BUSSENTO LAMBRO MINGARDO	ED 57
8	TEANO	EGIDIO	BUSSENTO LAMBRO MINGARDO	ED 58
9	PISANO	MICHELE	BUSSENTO LAMBRO MINGARDO	ED 59
10	GIUDICE	GERARDO	BUSSENTO LAMBRO MINGARDO	ED 60
11	PELLEGRINO	ROMOLO	BUSSENTO LAMBRO MINGARDO	ED 61
12	GORGA	DONATO	CALORE SALERNITANO	ED 62
13	IORIO	ANGELO	FORTORE	ED 63
14	MARCHETTI	ENZO	FORTORE	ED 64
15	FERRENTINO	RENATO	PARTENIO VALLO DI LAURO	ED 65

DOS SQUADRE VOLONTARI AIB REGIONE CAMPANIA

N.	Cognome	Nome	OdV	Sigla DOS
16	D'ABUNDO	ALBERTO	FORIO CB	SV 14
17	MALTESE	ANTONINO	FORIO CB	SV 15
18	CAFARO	ANTONIO	GOPI GRUPPO P.VO PRIMO INTERVENTO PC CAGGIANO	SV 16
19	MARZUCCA	GIOVANNI	GRUPPO LUCANO CASTELLABATE	SV 17
20	MESSANO	MARIO	GRUPPO LUCANO CASTELLABATE	SV 18
21	SARRUBBO	MICHELE	PROTEZIONE CIVILE VALLO DI DIANO	SV 19
22	RAINONE	MAURIZIO	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA CITTA' DI SIANO	SV 20
23	FERRIGNO	ANTONIO	PUBBLICA ASSISTENZA MILLENIUM AMALFI NLUS	SV 21
24	ODDO	VINCENZO	PUBBLICA ASSISTENZA MILLENIUM AMALFI NLUS	SV 22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 261 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277 DEL 07/06/2022. PSC CAMPANIA. INTERVENTO F-MOBILITY - VERSO VEICOLI FULL ELECTRIC A MINIMA VDE: UN NUOVO APPROCCIO - REAL WORLD BASED - CUP B32C18000210007 - COD. SURF 18121BP000000008. ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO QUOTA PSC CAMPANIA ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000018 DEL 01/09/2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b. tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c. con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA" e ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
d. con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
e. tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano B denominato F-Mobility - Verso veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio "real world based" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società FCA ITALY S.p.A.;
f. con Decreto Dirigenziale n. 62 del 06/07/2021, tra gli altri, è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto F-Mobility - Verso veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio "real world based" per un costo totale pari ad € 7.965.164,05 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 4.772.497,56 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2, in favore di FCA ITALY S.p.A., C.F./P.IVA 07973780013, con sede legale in Corso Giovanni Agnelli, n. 200, Cap. 10135, Torino (TO), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	**CUP**	**SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**
FCA ITALY S.p.A	B32C18000210007	18121BP000000008	SA.54829	16862	5747195	12978200 del 02/07/2021	12978215 del 02/07/2021
DACA-I POWERTRAIN ENGINEERING S.r.l.			SA.54829	16862	5747192	12978201 del 02/07/2021	12978213 del 02/07/2021
BLUE ENGINEERING S.r.l			SA.54829	16862	5747189	12978202 del 02/07/2021	12978214 del 02/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY – CERICT SCRL			-	-	-	-	-

   - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari;
   - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).

- La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

g. la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021;
h. con Decreto Dirigenziale n. 110 del 23/11/2021 è stata liquidata, al Centro Regionale Information e Communication Technology – CERICT SCRL, la somma di € 342.980,23 a titolo di anticipazione;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 28/04/2022, n. 199, la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
b. con Deliberazione del 07/06/2022, n. 277, in attuazione della succitata DGR n. 199/2022, tra gli altri, l'intervento in oggetto è stato riprogrammato sul PSC della Regione Campania, per € 4.428.517,33;
c. con Decreto Dirigenziale n. 367 del 22/12/2022, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR 277/2022, è stato:
   - preso atto dello stato dell'intervento e dei provvedimenti inerenti all'intervento sinora adottati, che si intendono qui integralmente richiamati, anche qualora non espressamente riportati in narrativa;
   - assegnato in via provvisoria la quota di € 4.428.517,33, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento F-Mobility - Verso veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio "real world based" - CUP B32C18000210007 – Cod. SURF 18121BP000000008, a favore di FCA ITALY S.p.A., C.F./P.IVA 07973780013, con sede legale in Corso Giovanni Agnelli, n. 200, Cap. 10135, Torino (TO), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
FCA ITALY S.P.A.	€ 3.599.999,99	€ 2.013.273,18		€ 2.013.273,18		€ 1.586.726,81
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 1.065.164,00	€ 673.060,45		€ 673.060,45		€ 392.103,55
BLUE ENGINEERING SRL	€ 2.200.000,05	€ 1.227.713,35		€ 1.227.713,35		€ 972.286,70
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 1.100.000,01	€ 857.450,58	€ 342.980,23	€ 514.470,35	€ 97.019,77	€ 145.529,66
TOTALE	**€**	**€**	**€**	**€**	**€**	**€**

	7.965.164,05	**4.771.497,56**	**342.980,23**	**4.428.517,33**	**97.019,77**	**3.096.646,72**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	**CUP**	**SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**
FCA ITALY S.p.A	B32C18000210007	18121BP000000008	SA.54829	16862	5747195	12978200 del 02/07/2021	12978215 del 02/07/2021
DACA-I POWERTRAIN ENGINEERING S.r.l.			SA.54829	16862	5747192	12978201 del 02/07/2021	12978213 del 02/07/2021
BLUE ENGINEERING S.r.l			SA.54829	16862	5747189	12978202 del 02/07/2021	12978214 del 02/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY – CERICT SCRL			-	-	-	-	-

- confermato che l'intervento F-Mobility - Verso veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio "real world based" - CUP B32C18000210007 – Cod. SURF 18121BP000000008, ha un costo totale pari ad € 7.965.164,05 con un contributo complessivo di € 4.771.497,56;
- precisato che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento *de quo* è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	**IMPORTO**
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2	€ 342.980,23
PSC Campania	€ 4.428.517,33
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 3.193.666,49
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 7.965.164,05**

- rettificare il Decreto Dirigenziale n. 62/2021 per quanto attiene la fonte di finanziamento dell'importo di € 4.428.517,33, in attuazione della DGR n. 277 del 07/06/2022;
- rinviato ad atto successivo l'approvazione di un addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR 277/2022;
- rinviato ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento de quo;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO che:

a. con pec del 21/03/2023 e del 03/04/2023, acquisite agli atti della DG 50 10 00, rispettivamente con prot. n. PG/2023/0151480 del 21/03/2023 e con prot. n. PG/2023/0177496 del 03/04/2023, la società FCA ITALY S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, ha presentato:
   - il cronoprogramma aggiornato delle attività, in attuazione del succitato DD 3/2023;

- il quadro economico rimodulato;

b. con pec del 15/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0305396 del 15/06/2023, la società FCA ITALY S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione ha trasmesso l'Accordo di partenariato;
c. con pec del 30/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0335475 del 03/07/2023 è stato comunicato che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della FCA ITALY S.p.A., tenutasi in data 14/06/2023, ha deliberato, con effetto dal 01/07/2023, il cambio di denominazione sociale in "Stellantis Europe S.p.A.";

CONSIDERATO, altresì, che:
con pec del 27/04/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0222150 del 28/04/2023, l'esperto tecnico scientifico, selezionato dall'Amministrazione regionale, ha espresso, tra gli altri, parere positivo circa la rimodulazione del quadro economico;

RILEVATO che:
alla luce della succitata valutazione positiva, l'imputazione finanziaria risulta essere:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Stellantis Europe S.p.A.	€ 3.299.999,99	€ 1.897.348,11		€ 1.897.348,11		€ 1.402.651,88
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 1.065.164,00	€ 673.060,45		€ 673.060,45		€ 392.103,55
BLUE ENGINEERING SRL	€ 2.200.000,05	€ 1.227.713,35		€ 1.227.713,35		€ 972.286,70
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 1.400.000,01	€ 974.375,23	€ 342.980,23	€ 630.395,42	€ 97.019,77	€ 329.604.72
TOTALE	**€ 7.965.164,05**	**€ 4.771.497,56**	**€ 342.980,23**	**€ 4.428.517,33**	**€ 97.019,77**	**€ 3.096.646,72**

RITENUTO di poter:
a. assegnare in via definitiva la quota di € 4.428.517,33, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento F-Mobility - Verso veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio "real world based" - CUP B32C18000210007 – Cod. SURF 18121BP000000008, a favore di Stellantis Europe S.p.A., C.F./P.IVA 07973780013, con sede legale in Corso Giovanni Agnelli, n. 200, Cap. 10135, Torino (TO), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Stellantis Europe S.p.A.	€ 3.299.999,99	€ 1.897.348,11		€ 1.897.348,11		€ 1.402.651,88
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 1.065.164,00	€ 673.060,45		€ 673.060,45		€ 392.103,55
BLUE ENGINEERING SRL	€ 2.200.000,05	€ 1.227.713,35		€ 1.227.713,35		€ 972.286,70
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 1.400.000,01	€ 974.375,23	€ 342.980,23	€ 630.395,42	€ 97.019,77	€ 329.604.72
TOTALE	**€ 7.965.164,05**	**€ 4.771.497,56**	**€ 342.980,23**	**€ 4.428.517,33**	**€ 97.019,77**	**€ 3.096.646,72**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Stellantis Europe S.p.A.	B32C18000210007	18121BP000000008	SA.54829	16862	5747195	12978200 del 02/07/2021	12978215 del 02/07/2021
DACA-I POWERTRAIN ENGINEERING S.r.l.			SA.54829	16862	5747192	12978201 del 02/07/2021	12978213 del 02/07/2021
BLUE ENGINEERING S.r.l			SA.54829	16862	5747189	12978202 del 02/07/2021	12978214 del 02/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY – CERICT SCRL			-	-	-	-	-

b. approvare lo schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "F-Mobility - Verso

veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio “real world based” - CUP B32C18000210007 – Cod. SURF 18121BP000000008, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere dell’Avvocatura Regionale PS 234-2022, prot. n. PG/2022/603268 del 05/12/2022;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i.;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022, aggiornamento del documento “STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3) DELLA REGIONE CAMPANIA 2021 – 2027”;
- la DGR n. 430 del 19/07/2023.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l’Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di assegnare in via definitiva la quota di € 4.428.517,33, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell’intervento F-Mobility - Verso veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio “real world based” - CUP B32C18000210007 – Cod. SURF 18121BP000000008, a favore di Stellantis Europe S.p.A., C.F./P.IVA 07973780013, con sede legale in Corso Giovanni Agnelli, n. 200, Cap. 10135, Torino (TO), in qualità di Capofila dell’aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell’intervento in parola, secondo l’imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Stellantis Europe S.p.A.	€ 3.299.999,99	€ 1.897.348,11		€ 1.897.348,11		€ 1.402.651,88
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 1.065.164,00	€ 673.060,45		€ 673.060,45		€ 392.103,55
BLUE ENGINEERING SRL	€ 2.200.000,05	€ 1.227.713,3		€ 1.227.713,3		€ 972.286,70

		5		5		
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 1.400.000,01	€ 974.375,23	€ 342.980,23	€ 630.395,42	€ 97.019,77	€ 329.604.72
TOTALE	**€ 7.965.164,05**	**€ 4.771.497,56**	**€ 342.980,23**	**€ 4.428.517,33**	**€ 97.019,77**	**€ 3.096.646,72**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	**CUP**	**SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**
Stellantis Europe S.p.A.	B32C18000210007	18121BP000000008	SA.54829	16862	5747195	12978200 del 02/07/2021	12978215 del 02/07/2021
DACA-I POWERTRAIN ENGINEERING S.r.l.			SA.54829	16862	5747192	12978201 del 02/07/2021	12978213 del 02/07/2021
BLUE ENGINEERING S.r.l			SA.54829	16862	5747189	12978202 del 02/07/2021	12978214 del 02/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY – CERICT SCRL			-	-	-	-	-

2. di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento F-Mobility - Verso veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio "real world based" - CUP B32C18000210007 – Cod. SURF 18121BP000000008, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di notificare il presente atto ai beneficiari e al Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl;
4. di aver ottemperato agli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, con il Decreto Dirigenziale n. 367 del 22/12/2022;
5. di inviare il presente provvedimento a:

- 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione Autorità Responsabile del PSC;
- 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
- BURC;
- Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000018 DEL 01/09/2021

Per la quota PSC Campania, afferente all'intervento denominato: F-MOBILITY – VERSO VEICOLI FULL ELECTRIC A MINIMA VDE: UN NUOVO APPROCCIO "REAL WORLD BASED" - CUP B32C18000210007 – COD. SURF 18121BP000000008, previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022.Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo",

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di Responsabile *pro tempore*

E

- Stellantis Europe S.p.A., codice fiscale 07973780013, rappresentata da____, nato a_____, il_, domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù delruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- DACA-I Powertrain Engineering s.r.l., codice fiscale 06338831214, rappresentata da_____, nato a_____, il , domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Blue Engineering S.r.l., codice fiscale 06791840017, rappresentata da___, nato a_____, il_____, domiciliato perla carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Centro Regionale Information Communication Technology scrl, codice fiscale 01346480625, rappresentata da , nato a_____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PREMESSO che

- con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione dellepolicy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale peril territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
- tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
- con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha:
  - definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
    2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
    3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
    4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
    5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azioneb.3);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

- programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;

- con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
- con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
- alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
- quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
- la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
- con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
- con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirantebeneficiario;
- i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
- acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
- tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano B denominato F-Mobility - Verso veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio "real world based", afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società FCA ITALY S.p.A., C.F./P.IVA 07973780013, con sede legale in Corso Giovanni Agnelli, n. 200, Cap. 10135, Torino (TO);
- con Decreto Dirigenziale n. 62 del 06/07/2021, tra gli altri, è stato:
  - ammesso a finanziamento il progetto F-Mobility - Verso veicoli full electric a minima VDE: un nuovo approccio "real world based" per un costo totale pari ad € 7.965.164,05 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 4.772.497,56 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2, in favore di FCA ITALY S.p.A., C.F./P.IVA 07973780013, con sede legale in Corso Giovanni Agnelli, n. 200, Cap. 10135, Torino (TO), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
FCA ITALY S.p.A	B32C18000210007	18121BP000000008	SA.54829	16862	5747195	12978200 del 02/07/2021	12978215 del 02/07/2021
DACA-I POWERTRAIN ENGINEERING S.r.l.			SA.54829	16862	5747192	12978201 del 02/07/2021	12978213 del 02/07/2021
BLUE ENGINEERING S.r.l			SA.54829	16862	5747189	12978202 del 02/07/2021	12978214 del 02/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY – CERICT SCRL			-	-	-	-	-

- approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila e di singoli beneficiari;
- precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
  La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
- stabilito che la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;
- precisato che l'intervento de quo risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";

- la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 110 del 23/11/2021 è stata liquidata, al Centro Regionale Information e Communication Technology – CERICT SCRL, la somma di € 342.980,23 a titolo di anticipazione;

PREMESSO, altresì, che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESSha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESSha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenzacon le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro- temporedella Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo diCertificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curiil coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l'intervento denominato F-MOBILITY – VERSO VEICOLI FULL ELECTRIC A MINIMA VDE: UN NUOVO APPROCCIO "REAL WORLD BASED" - CUP B32C18000210007 – COD. SURF 18121BP000000008, finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 4.428.517,33, a favore di FCA ITALY S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
FCA ITALY S.P.A.	€ 3.599.999,99	€ 2.013.273,18		€ 2.013.273,18		€ 1.586.726,81
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 1.065.164,00	€ 673.060,45		€ 673.060,45		€ 392.103,55
BLUE ENGINEERING SRL	€ 2.200.000,05	€ 1.227.713,35		€ 1.227.713,35		€ 972.286,70
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 1.100.000,01	€ 857.450,58	€ 342.980,23	€ 514.470,35	€ 97.019,77	€ 145.529,66
TOTALE	**€ 7.965.164,05**	**€ 4.771.497,56**	**€ 342.980,23**	**€ 4.428.517,33**	**€ 97.019,77**	**€ 3.096.646,72**

- con Decreto Dirigenziale n. 367 del 22/12/2022 tra gli altri, è stato assegnato in via provvisoria ilfinanziamento, per la realizzazione del progetto F-MOBILITY – VERSO VEICOLI FULL ELECTRIC A MINIMA VDE: UN NUOVO APPROCCIO "REAL WORLD BASED", per un costo totale pari ad € 7.965.164,05 e alla concessione di un contributo complessivo di € 4.428.517,33 a valere sul PSC Campania,in attuazione della DGR 277/2022, a favore di FCA ITALY S.p.A., C.F./P.IVA 07973780013, con sede legale in Corso Giovanni Agnelli, n. 200, Cap. 10135, Torino (TO), in qualità di Capofila dell'aggregazionesu indicata;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";
- con pec del 21/03/2023 e del 03/04/2023, acquisite agli atti della DG 50 10 00, rispettivamente con prot. n. PG/2023/0151480 del 21/03/2023 e con prot. n. PG/2023/0177496 del 03/04/2023, la società FCA ITALY S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, ha presentato:
  - il cronoprogramma aggiornato delle attività, in attuazione del succitato DD 3/2023;
  - il quadro economico rimodulato;
- con pec del 15/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0305396 del 15/06/2023, la società FCA ITALY S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione ha trasmesso l'Accordo di partenariato;
- con pec del 30/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0335475 del 03/07/2023 è stato comunicato che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della FCA ITALY S.p.A., tenutasi in data

fonte: http://burc.regione.campania.it

14/06/2023, ha deliberato, con effetto dal 01/07/2023, il cambio di denominazione sociale in "Stellantis Europe S.p.A.";

- con pec del 27/04/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0222150 del 28/04/2023, l'esperto tecnico scientifico, selezionato dall'Amministrazione regionale, ha espresso, tra gli altri, parere positivo circa la rimodulazione del quadro economico. Da ciò l'imputazione finanziaria è rideterminata come segue:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Stellantis Europe S.p.A.	€ 3.299.999,99	€ 1.897.348,11		€ 1.897.348,11		€ 1.402.651,88
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 1.065.164,00	€ 673.060,45		€ 673.060,45		€ 392.103,55
BLUE ENGINEERING SRL	€ 2.200.000,05	€ 1.227.713,35		€ 1.227.713,35		€ 972.286,70
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 1.400.000,01	€ 974.375,23	€ 342.980,23	€ 630.395,42	€ 97.019,77	€ 329.604.72
TOTALE	**€ 7.965.164,05**	**€ 4.771.497,56**	**€ 342.980,23**	**€ 4.428.517,33**	**€ 97.019,77**	**€ 3.096.646,72**

CONSIDERATO che

- con Deliberazione del 05/10/2022, n. 511, la Giunta Regionale della Campania, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituito il capitolo di spesa U04941, nell'ambito del Programma 1405 della Missione 14, avente la seguente denominazione "PSC. DGR 277/2022. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA", assegnandone la titolarità alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con la seguente dotazione finanziaria:
  - € 20.000.000,00, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2023;
  - € 18.431.068,81, in termini competenza, per l'esercizio finanziario 2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovranno attenersi Stellantis Europe S.p.A., DACA-I Powertrain Engineering S.r.l., BLUE ENGINEERING S.r.l., Centro Regionale Information Communication Technology scrl soggetti preposti all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 277/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022, con cui la DG 50 10 00 ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021 e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. L'allegato 1 alla presente Convenzione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2
(Oggetto)

1. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021, disciplina i termini per la realizzazione dell'intervento relativamente alla quota PSC Campania, denominato F-MOBILITY – VERSO VEICOLI FULL ELECTRIC A MINIMA VDE: UN NUOVO APPROCCIO "REAL WORLD BASED" - CUP B32C18000210007 – COD. SURF 18121BP000000008, finanziato per un contributo massimo di € 4.771.497,56, di cui:
   - € 342.980,23, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2;
   - € 4.428.517,33, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo";

   a fronte di un costo complessivo pari ad € 7.965.164,05.
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3
(Finalità)

1. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021 è finalizzato alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
2. La società Stellantis Europe S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, si obbliga ad inviare alla Regione il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021, sottoscritto per accettazione da tutti i Legali rappresentanti dell'aggregazione, entro il termine di_____giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di assegnazione definitiva del finanziamento quota PSC Campania (nel seguito, Decreto).
3. Nel caso in cui Stellantis Europe S.p.A. non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento.

Art. 4
(Durata del progetto e validità della Convenzione)

1. Le attività devono concludersi come da cronoprogramma allegato alla presente integrazione alla convenzione rep. n.CZ/2021/0000018 del 01/09/2021 (Allegato 1) e comunque entro il 30/09/2024, in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura".
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino al succitato termine del 30/09/2024, previa istanza motivata dal Beneficiario prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per comprovati motivi.

Art. 5
(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. La capofila Stellantis Europe S.p.A. e le società aggregate sono Soggetti Attuatori e si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a. assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrinotra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente Addendum alla Convenzione prot. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021;
   b. ciascun partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso;
   c. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   d. impegnarsi al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazionee di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione;
   e. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione dell'operazione come da cronoprogramma di cui all'allegato 1;
   f. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
   g. rendicontare le spese sostenute, in attuazione del Si.Ge.Co. di cui al DD 174/2022 e s.m.i.;
   h. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
   i. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
   j. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
   k. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
   l. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
   m. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia del PSC e secondo quanto al successivo art. 15;
   n. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
   o. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
   p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
   q. in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
   r. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
   s. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
   t. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

u. a richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, trasmettere al RUA la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.);
v. al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dal presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021, fatta eccezione per la prima anticipazione, il Capofila dei singoli soggetti attuatori si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate;
w. (Divieto di cumulo) non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021;
x. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 16 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

2. La capofila Stellantis Europe S.p.A. e le società aggregate sono tenute ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a. rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
   b. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
   c. mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d. per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, rendere disponibili i documenti giustificativi per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
   e. per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, rendere disponibili tutti i documenti giustificativi per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali preposti al controllo.

Art. 6
(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

La capofila Stellantis Europe S.p.A. e le società aggregate sono tenute a adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

a. comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di ammissione a finanziamento, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
b. comunicare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
c. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata;
d. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
e. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
f. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
g. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque

fonte: http://burc.regione.campania.it

variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;

h. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
i. comunicare a mezzo pec, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;
j. aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
k. elaborare, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
l. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Se necessario, si renderà altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Art. 7
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, per la quota afferente al PSC Campania, secondo i principi contenuti nel presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:

a. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
b. determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal PSC Regione Campania, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
c. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 8
(Variazioni progettuali)

La capofila Stellantis Europe S.p.A. e le società aggregate in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
e. le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità/pertinenza e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9
(Responsabilità)

1. La capofila Stellantis Europe S.p.A. e le società aggregate nell'esecuzione del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, oda persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania odi Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. La capofila Stellantis Europe S.p.A. e le società aggregate sono tenute, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000018 del 01/09/2021 si intenderà automaticamente risolto qualora si verifichi uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
    a. Stati avanzamento;
    b. Saldo.
2. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
3. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20%. E' possibile chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito sul PSC Campania, previa presentazione della rendicontazione di pari importo, anche con spesa non ancora quietanzata. Essendo l'intervento cofinanziato, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC – PSC Regione Campania. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul FSC – PSC Regione Campania;
    b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
    c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    f. relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
4. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:

a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento;
f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità.

5. L'attuatore, per la rendicontazione delle spese, è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nelle "Linee guida per i beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania", di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.
6. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
7. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "PSC Campania - Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano_____– Piano _____. CUP_____– Cod. SURF_____". Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
8. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami il PSC Campania sul quale il progetto è finanziato.

Art. 11
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:
   a. siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   c. siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   d. siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo chelo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
   Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" delPSC. In particolare:
   a. per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
   b. per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell'Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   c. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi

fonte: http://burc.regione.campania.it

e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 *ss.mm.ii.,* previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara;

d. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti". La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 12
(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

Art. 13
(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

Art. 14
(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche dellaprogrammazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, con il recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non

inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Art. 15
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'art. 10 della presente convenzione.

Art. 16
(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

a. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura "Esempio di spazio informativo"

b. la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
c. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipograficadiversa;
d. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
f. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
g. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
h. le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
i. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizionedel quadro economico del progetto finanziato.

Art. 17
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. I Soggetti Attuatori si impegnano a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. I Soggetti Attuatori si impegnano, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. I Soggetti Attuatori si impegnano a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 18
(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.
3.

Art. 20
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relativeal nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 21
(Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Art. 22
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma — Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma — Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

DGR n. 277 del 07/06/2022

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI TIPO COOPERATIVO TRA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA – PIANO B

(Allegato 1 all'Addendum alla Convenzione CZ/2021/0000018 del 01/09/2021)

DENOMINAZIONE CAPOFILA

INTERVENTO:

F-MOBILITY – VERSO VEICOLI FULL ELECTRIC A MINIMA VDE: UN NUOVO APPROCCIO "REAL WORLD BASED"

CUP B32C18000210007 – COD. SURF 18121BP000000008

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DENOMINAZIONE CAPOFILA

STELLANTIS EUROPE S.P.A. - codice fiscale 07973780013

2. BENEFICIARI

- DACA-I Powertrain Engineering s.r.l., codice fiscale 06338831214
- Blue Engineering S.r.l., codice fiscale 06791840017
- Centro Regionale Information Communication Technology scrl, codice fiscale 01346480625

3. TITOLO DEL PROGETTO

F-MOBILITY – VERSO VEICOLI FULL ELECTRIC A MINIMA VDE: UN NUOVO APPROCCIO "REAL WORLD BASED"

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		IMPORTI IMPUTATI A CIASCUNA SOCIETA'			
		Stellantis Europe S.p.A.	**DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.**	**Blue Engineering S.r.l.**	**Cerict Scarl**
Categoria di Costo	**TOTALE**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**
Ricerca industriale					
a) Personale	€ 4.291.296,15	€ 2.007.808,69	€ 524.100,00	€ 1.278.260,90	€ 481.126,56
b) Strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 290.001,18	€ 200.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00	€ 10.001,18
e) Spese generali supplementari	€ 643.694,43	€ 301.171,30	€ 78.615,00	€ 191.739,14	€ 72.168,99
f) Altri costi d'esercizio	€ 16.395,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.395,39
TOTALE RI	**€ 5.241.387,15**	**€ 2.508.979,99**	**€ 632.715,00**	**€ 1.520.000,04**	**€ 579.692,12**
Sviluppo sperimentale					
a) Personale	€ 1.897.973,45	€ 426.973,91	€ 241.260,00	€ 547.826,10	€ 681.913,44
b) Strumentazione e attrezzature	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 371.102,82	€ 275.000,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00	€ 26.102,82
e) Spese generali supplementari	€ 284.696,03	€ 64.046,09	€ 36.189,00	€ 82.173,92	€ 102.287,02
f) Altri costi d'esercizio	€ 35.004,61	€ 25.000,00		€ 0,00	€ 10.004,61
TOTALE SS	**€ 2.723.776,91**	**€ 791.020,00**	**€ 432.449,00**	**€ 680.000,02**	**€ 820.307,89**
Totale RI+SS					
a) Personale	€ 6.189.269,60	€ 2.434.782,60	€ 765.360,00	€ 1.826.087,00	€ 1.163.040,00
b) Strumentazione e attrezzature	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 661.104,00	€ 475.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 36.104,00
e) Spese generali supplementari	€ 928.390,46	€ 365.217,39	€ 114.804,00	€ 273.913,06	€ 174.456,01
f) Altri costi d'esercizio	€ 51.400,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.400,00
TOTALE RI+SS	**€ 7.965.164,06**	**€ 3.299.999,99**	**€ 1.065.164,00**	**€ 2.200.000,06**	**€ 1.400.000,01**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. CONTRIBUTO CONCESSO

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Stellantis Europe S.p.A.	€ 3.299.999,99	€ 1.897.348,11		€ 1.897.348,11		€ 1.402.651,88
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 1.065.164,00	€ 673.060,45		€ 673.060,45		€ 392.103,55
Blue Engineering S.r.l.	€ 2.200.000,05	€ 1.227.713,35		€ 1.227.713,35		€ 972.286,70
Cerict Scarl	€ 1.400.000,01	€ 974.375,23	€ 342.980,23	€ 630.395,42	€ 97.019,77	€ 329.604.72
TOTALE	**€ 7.965.164,06**	**€ 4.771.497,56**	**€ 342.980,23**	**€ 4.428.517,33**	**€ 97.019,77**	**€ 3.096.646,72**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro sinottico del progetto F-Mobility		Tipologia	2020						2021												2022												2023												2024					
			lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48
WP1	**Definizione di nuove soluzioni allegerite con battery case portante**																																															
1.1	Definizione requisiti di prodotto delle nuove soluzioni	RI																																														
1.2	Approccio integrato prodotto processo alla progettazione del dimostratore	RI																																														
1.3	Verifiche prestazionali del dimostratore	RI																																														
1.4	Prototipazione del dimostratore	SS																																														
WP2	**Analisi e validazione del componente batteria nel suo ciclo di sviluppo e integrazione nei sistemi veicolo**																																															
2.1	Modellazione matematica dei sottosistemi, identificazione parametrica, ottimizzazione energetica	RI																																														
2.2	Sviluppo modelli del sistema batteria	RI																																														
2.3	Validazione modelli e algoritmi sviluppati	RI																																														
WP3	**Metodi integrati di testing in contesti reali di mobilità**																																															
3.1	3.1 Progettazione di un servizio innovativo di mobilità, integrato sul territorio	RI																																														
3.2	Sviluppo di algoritmi di routing con ottimizzazione multiobiettivo	RI																																														
3.3	Realizzazione di un servizio prototipale per la gestione/prenotazione di veicoli	SS																																														
3.4	Sviluppo di un servizio cloud per archiviare dati veicolo	SS																																														
WP4	**Sperimentazione integrata di metodi e modelli in un contesto reale**																																															
4.1	Piano di sperimentazione integrato sul territorio	RI																																														
4.2	Messa a punto dei dimostratori e dei tool per la sperimentazione integrata	SS																																														
4.3	Testing con una flotta di vetture	SS																																														
4.4	Sviluppi futuri e trasferibilità	SS																																														

Gantt

fonte: http://burc

6. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti proponenti si sono impegnati a formalizzare la collaborazione tra le imprese partecipanti e/o gli OdR con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata se non allegato alla domanda deve essere formalizzato e presentato agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del 1 SAL di spese.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 42 del 08/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO TURRIS MARE VESUVIO" CON SEDE COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA), POS. NA 69/11.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2023 con Decreto Dirigenziale n. 35 dell'08/06/2023, pubblicato sul BURC n. 46 del 19/06/2023, risulta iscritta, con numero di posizione NA 69/11, l'Associazione denominata "Associazione Turistica Pro Loco Turris Mare Vesuvio", con sede nel Comune di Torre del Greco (NA);
b. l'Associazione Turistica Pro Loco Turris Mare Vesuvio non ha prodotto, dal 2020 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2023/0250334 del 15/05/2023, inoltrata a mezzo raccomandate n. 23000003875751 e n. 23000003875755, entrambe del 23/05/2023, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale, sia al Presidente p.t. dell'Associazione Turistica Pro Loco Turris Mare Vesuvio che alla Pro Loco medesima;

VERIFICATO CHE

a. la raccomandata n. 23000003875751 è stata restituita all'ufficio mittente da parte del servizio postale in data 09.06.2023 per cessata attività;
b. la raccomandata n. 23000003875755 è stata restituita all'ufficio mittente da parte del servizio postale in data 12.07.2023 per compiuta giacenza;
c. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Associazione Turistica Pro Loco Turris Mare Vesuvio;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'Associazione Turistica Pro Loco Turris Mare Vesuvio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i

cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023;
g. la D.G.R. n. 430 del 19/07/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'Associazione denominata "Associazione Turistica Pro Loco Turris Mare Vesuvio", con sede nel Comune di Torre del Greco (NA), numero di posizione NA 69/11 – CF 95146570635;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 43 del 09/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO JE CE CREDO" CON SEDE NEL COMUNE DI BRUSCIANO (NA), POS. NA 6/16.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2023 con Decreto Dirigenziale n. 35 dell'08/06/2023, pubblicato sul BURC n. 46 del 19/06/2023, risulta iscritta, con numero di posizione NA 6/16, l'Associazione denominata "PRO LOCO JE CE CREDO", con sede nel Comune di Brusciano (NA);
b. l'Associazione PRO LOCO JE CE CREDO non ha prodotto, dal 2018 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2023/0250359 del 15/05/2023, inoltrata a mezzo raccomandate n. 23000003875730 e n. 23000003875726, entrambe del 23/05/2023, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale, sia al Presidente p.t. dell'Associazione PRO LOCO JE CE CREDO che alla Pro Loco medesima;

VERIFICATO CHE

a. la comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione, come comprovato dalle ricevute di ritorno, è stata regolarmente recapitata, sia al Presidente della PRO LOCO JE CE CREDO, che all'Associazione medesima, in data 01/06/2023;
b. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento, l'associazione non ha effettuato alcun riscontro entro il termine di trenta giorni, indicato nella nota n. PG/2023/0250359 del 15/05/2023;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'Associazione PRO LOCO JE CE CREDO, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti

decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023;
g. la D.G.R. n. 430 del 19/07/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'Associazione denominata "PRO LOCO JE CE CREDO", con sede nel Comune di Brusciano (NA), numero di posizione NA 6/16 – CF 92052230635;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 195 del 08/08/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 PERMETTERE AI CITTADINI, ALLE IMPRESE, ALLE ORGANIZZAZIONI DI RICERCA E ALLE AUTORITA' PUBBLICHE DI COGLIERE I VANTAGGI DELLA DIGITALIZZAZIONE AZIONE 1.2.1 SOSTENERE POLITICHE ATTIVE PER LA PROMOZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE E DELLA SEMPLIFICAZIONE -CUP G29B23000050006 - SURF 23018BP000000001. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO RISORSE INTERVENTO SERVIZI SANITARI DIGITALI REGIONE CAMPANIA - DGR 446-2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
d. con Deliberazione di Giunta regionale n.559 del 03/11/2022, si è preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea;
e. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi per accompagnare i processi di digitalizzazione della PA, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di ampliamento dei servizi digitali alle imprese e ai cittadini.;
f. nell'ambito dell'Asse 1 Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività e dell'Obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.2.1, finalizzata a sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione, con l'obiettivo di ridurre il digital divide tra cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche, promuovere l'ulteriore sviluppo delle conoscenze nonché migliorare piattaforme, procedure e servizi pubblici digitali.
g. la Commissione europea ha presentato la comunicazione dal titolo "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", in cui espone la sua visione per la piena digitalizzazione dell'Europa, da conseguire entro la fine dell'attuale decennio. Tale strategia ha definito un programma di riforma volto alla trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, già avviato con i progetti legislativi presentati dalla Commissione nel corso del 2020: il Data Governance Act, il Digital Services Act, il Digital Markets Act e la Cybersecurity Strategy;
h. il Piano Triennale 2022-2024 di AgID fornisce un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone, tramite la collaborazione con i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione, con una strategia volta a:
   - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
   - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
   - contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;

PREMESSO, altresì, che

a. con Delibera della Giunta Regionale n. 25 del 23/01/2018 la Regione ha, in particolare, programmato Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini delle Regione Campania ed alla Attuazione del Fascicolo Sanitario elettronico delle Regione Campania con risorse del POR Campania FERS 2014/2020 Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2.2.1;
b. con Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 2 aprile 2019 ha programmato ulteriori interventi di sanità

digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania a valere sui fondi POR FESR 2014/2020;

c. la Regione Campania, in conformità alla programmazione regionale, nonché agli obiettivi del Piano triennale di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano, ha attivato un profondo programma di digitalizzazione del Sistema Sanitario Regionale (SSR) denominato SINFONIA (Sistema INFOrmativo SaNità CampaNIA), avvalendosi del supporto tecnico-operativo di So.Re.Sa. S.p.A. in qualità di soggetto attuatore del modello di sanità elettronica sotteso a tale programma, in forza delle delibere di Giunta Regionale n. 25 del 23 gennaio 2018 e n. 123 del 2 aprile 2019;
d. in particolare, con decreti Dirigenziali della DG Tutela della Salute n. 131 del 20 giugno 2018 e n. 111 del 10 maggio 2019 sono stati ammessi a finanziamento gli interventi di "Sanità Digitale rivolti ai cittadini" che hanno portato alla realizzazione del citato Sistema INFOrmativo SaNità CampaNIA – SINFONIA;
e. nell'ambito dei predetti interventi sono state sviluppate, manutenute ed evolute numerose soluzioni "software" e piattaforme applicative che consentono l'erogazione di servizi digitali sanitari, ai cittadini e ai principali attori del SSR, tra i quali: (i) l'anagrafe unica degli assistiti, delle strutture e del personale sanitario, (ii) il sistema di accoglienza dei flussi informativi sanitari, (iii) il CUP unico regionale negli enti del SSN e in corso di dispiegamento presso tutte le strutture private accreditate, (iv) l'anagrafe vaccinale regionale, (v) la piattaforma di monitoraggio delle liste di attesa, (vi) la piattaforma di gestione dello "screening" neonatale, (vii) il sistema delle prescrizioni di assistenza specialistica e note AIFA, (viii) il sistema per la gestione della distribuzione dell'ossigeno liquido domiciliare, (ix) altri servizi applicativi nel comparto della sanità digitale, (x) tra i quali una piattaforma centralizzata di analisi dei dati raccolti, (xi) la totalità delle piattaforme tecnologiche a supporto del monitoraggio dell'emergenza COVID-19, (xii) il portale e la APP per l'erogazione dei servizi al cittadino;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

a. la Regione Campania ha avviato una profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali applicati alla Sanità con l'obiettivo di supportare il processo di crescita del Sistema sanitario regionale verso più elevati standard qualitativi e promuovere l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, nonché favorire l'innovazione di processo;
b. così come previsto nel Programma Operativo approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 14/2017, nell'ambito degli interventi relativi ai sistemi informativi, gli obiettivi strategici perseguiti dalla Regione sottendono una profonda revisione dei sistemi, a partire dalla realizzazione delle anagrafiche sanitarie a livello regionale che consenta l'implementazione di servizi centralizzati (gestione delle esenzioni, scelta e revoca del MMG/PLS);
c. la Regione Campania, con il coordinamento dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale ed il supporto tecnico-operativo di So.Re.Sa. S.p.A., intende sostenere l'attuazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza, al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche necessarie per l'erogazione dei servizi digitali già disponibili verso l'utenza;
d. tale strategia si rende necessaria per favorire il consolidamento infrastrutturale, in termini di resilienza e continuità operativa delle soluzioni "software" e dei servizi applicativi, considerata la criticità del contesto del SSR e la continua estensione in termini di servizi erogati all'utenza e di numero di utenti e soggetti coinvolti;
e. i menzionati interventi sono conformi alle esigenze tecnologiche prescritte dalle linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) che, all'interno del Piano triennale per l'informatica nella PA 2022-2024, impongono alle pubbliche amministrazioni l'adozione del paradigma "cloud" nello sviluppo di progetti e servizi e, ove possibile, l'utilizzo di standard aperti e interoperabili;
f. gli interventi che si intendono programmare con il presente provvedimento determinano un consolidamento del processo di centralizzazione regionale sia in termini tecnologici, sia in termini di erogazione di servizi sanitari rivolti al cittadino, in un quadro complessivo di governance del processo di trasformazione digitale del Sistema Sanitario Regionale, con il completo coinvolgimento operativo delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Ospedaliere Universitarie, completamente integrate ed interconnesse nell'ambito di questo nuovo corso della Sanità Elettronica campana;

RILEVATO che

a. per il Sistema Sanitario regionale, la Regione già ha programmato interventi in materia Sanitaria, attraverso

il supporto tecnico ed attuativo di So.Re.Sa. S.p.A. riguardanti:

- FSE – Fascicolo Sanitario Elettronico;
- SIAC – Sistema Informativo e Amministrativo Contabile;
- SIAPS – Sistema Informativo per gli Appalti Pubblici in Sanità;
- SURAFS – Sistema Informativo Regionale di Acquisizione Fatture Sanità;
- SINFONIA - Sistema INFOrmativo saNità CampanIA.

b. con Delibera della Giunta Regionale n. 446 del 26.7.2023 sono stati programmati "Interventi servizi sanitari digitali Regione Campania" l'importo di € 20.000.000,00 a valere sui fondi dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", per la realizzazione degli interventi in materia di Sanità digitale rivolti ai cittadini ed agli operatori della Regione Campania;

PRESO ATTO che

a) per l'attuazione degli interventi di cui trattasi è stata predisposta la scheda decrittiva unita al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, dettagliandone le azioni con riferimento ai seguenti ambiti:

- *Ottimizzare* la gestione digitale e la standardizzazione dei processi di erogazione e fruizione dei servizi al cittadino con l'ottimizzazione dei processi di logistica sanitaria, e l'ottimizzazione dei processi connessi alla gestione del data center asservito alle piattaforme applicative in ambito regionale-sanitario che sostengono i servizi per il cittadino;
- *Riorganizzare e revisionare i modelli e i meccanismi organizzativi asserviti alla gestione dei processi sopra identificati*;
- *Change Management* con l'obiettivo di accompagnare gli utenti coinvolti nel portare a regime i nuovi processi, i nuovi strumenti operativi e le nuove soluzione applicative introdotte nei diversi ambiti di azione del presente piano: logistica sanitaria, ottimizzazione dei processi connessi alla gestione del data center, digitalizzazione dei procedimenti istituzionali della Regione/SSR.

CONSIDERATO che

a) gli interventi programmati con la Delibera della Giunta Regionale n. 446 del 26.7.2023 sono volti all'evoluzione e consolidamento del sistema regionale SINFONIA al fine di far fronte in modo adeguato alla domanda di prestazioni sanitarie e ai molteplici fabbisogni del territorio;
b) è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2023/0000661 del 08/08/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 1.2.1 PR Campania FESR 2021/2027, dei criteri di selezione e coerenza dell'intervento con l'Obiettivo Specifico 1.2;
c) è stata acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. PG/2023/0398943 del 08/08/2023), il parere rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio DNSH e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 approvato con D.D. n. 179 del 03/07/2023;

RITENUTO

a) **di dover approvare** il progetto "Interventi servizi sanitari Regione Campania" CUP G29B23000050006 – SURF 23018BP000000001(Allegato A), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;

b) **di dover disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto "Interventi servizi sanitari Regione Campania" riepilogati nell'allegata scheda unita al presente atto (Allegato A), CUP G29B23000050006 – SURF 23018BP000000001, a valere sui fondi dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", per la realizzazione degli interventi in materia di Sanità digitale rivolti ai cittadini ed agli operatori della Regione Campania, prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 20.000.000,00, programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 26.7.2023;
c) **di dover approvare** il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale POR FESR:

Voce di Costo	Piano Finanziario su schema manuale FESR	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2021-2027
c.	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	1.000.000,00
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	19.000.000,00
	Totale	**20.000.000,00**

d) **di dover demandare** a So.Re.Sa. S.p.a. la realizzazione del programma di interventi di cui al presente provvedimento, in qualità di soggetto attuatore del modello di sanità elettronica sotteso a tale programma, in forza delle delibere di Giunta Regionale n. 25 del 23 gennaio 2018 e n. 123 del 2 aprile 2019;
e) **di dover approvare** il cronoprogramma dell'operazione del Progetto presentato da So.Re.Sa. S.p.A. (Allegato B);
f) **di dover approvare** lo schema, allegato al presente decreto, della convenzione da stipulare con il Beneficiario (allegato C);
g) **di dover rimandare** ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento e del Consiglio europeo del 24 giugno 2021;
- Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
- la DGR n. 559 del 3 novembre 2022 presa atto della decisione;
- la DGR n. 25 del 23 gennaio 2018;
- la DGR n. 123 del 2 aprile 2019
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il D.D. n. 167 del 09/06/2023 (PR Campania FESR 2021/2027. Accertamento delle entrate);
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023- 2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023";
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- Delibera di Giunta Regionale 26.7.2023, n. 446;
- il Manuale Attuazione Ver. 1 approvato con D.D. n. 179 del 03/07/2023;

- Decreto Dirigenziale n. 205 del 28/07/2023 (PR Campania FESR 2021/2027 - Approvazione schema di convenzione);

DECRETA

1. **di approvare** il progetto "Interventi servizi sanitari Regione Campania" CUP G29B23000050006 – SURF 23018BP000000001(Allegato A), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** l' ammissione a finanziamento del Progetto "Interventi servizi sanitari Regione Campania" riepilogati nell'allegata scheda unita al presente atto (Allegato A), CUP G29B23000050006 – SURF 23018BP000000001, a valere sui fondi dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", per la realizzazione degli interventi in materia di Sanità digitale rivolti ai cittadini ed agli operatori della Regione Campania, prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 20.000.000,00, programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 26.7.2023;
3. **di approvare** il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale POR FESR:

Voce di Costo	Piano Finanziario su schema manuale FESR	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2021-2027
c.	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	1.000.000,00
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	19.000.000,00
	Totale	**20.000.000,00**

4. **di demandare** a So.Re.Sa. S.p.a. la realizzazione del programma di interventi di cui al presente provvedimento, in qualità di soggetto attuatore del modello di sanità elettronica sotteso a tale programma, in forza delle delibere di Giunta Regionale n. 25 del 23 gennaio 2018 e n. 123 del 2 aprile 2019;
5. **di approvare** il cronoprogramma dell'operazione del Progetto presentato da So.Re.Sa. S.p.A. (Allegato B);
6. **di approvare** lo schema, allegato al presente decreto, della convenzione da stipulare con il Beneficiario (allegato C);
7. **di rimandare** ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse;
8. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.
9. **di inviare** il presente provvedimento per quanto di competenza:
   - Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
   - Autorità di Certificazione POR-FESR 2021-2027 (DG 50.13);
   - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04);
   - Direzione Generale di So.Re.Sa. Spa;
   - per conoscenza all'Ufficio Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40.01.07);
   - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
   - B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;

Il Responsabile
Dott. Massimo Bisogno

POR CAMPANIA FESR 2021/2027
DELIBERA DI PROGRAMMAZIONE
N. 446 DEL 26 LUGLIO 2023

SCHEDA PROGETTO – CUP G29B23000050006

OGGETTO:

INTERVENTI SERVIZI SANITARI DIGITALI REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Generali

- ***Ottimizzare la gestione digitale*** e la standardizzazione dei processi di erogazione e fruizione dei servizi al cittadino con l'ottimizzazione dei processi sanitari mediante l'ecosistema Sinfonia e l'ottimizzazione di tutti i processi connessi;
- ***Riorganizzare e revisionare i modelli e i meccanismi organizzativi*** in ambito amministrativo asserviti alla gestione dei processi sopra identificati, con l'obiettivo di implementare e migliorare i servizi erogati dalle Aziende Sanitarie;
- ***Change Management*** con l'obiettivo di accompagnare gli utenti coinvolti nel portare a regime i nuovi processi, i nuovi strumenti operativi e le nuove soluzione applicative introdotte nei diversi ambiti di azione del presente piano: Anagrafe assistiti 2.0, evoluzione dell'ecosistema Sinfonia, App Campania in Salute 2.0 e Assistenza Domiciliare Integrata.

Linea 1

Anagrafe Assistiti 2.0 - ANA

L'ecosistema SINFONIA - Sistema INFOrmativo saNità CampanIA, che si pone l'obiettivo di centralizzare i Sistemi IT e le piattaforme digitali regionali, è un sistema applicativo che nasce con l'implementazione del sistema delle Anagrafi Regionali e Gestione Flussi di Produzione Sanitaria, per poi evolvere con la realizzazione dei sistemi di Business Intelligence e di sistemi per la gestione di nuovi processi di business.

Nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi digitali e del Servizio Sanitario Regionale della Campania, si manifesta l'esigenza di evoluzione tecnologica ed architetturale del sistema SINFONIA; in particolare, nell'ottica del miglioramento continuo, si rende necessaria un'evoluzione tecnologica delle Anagrafiche e i sistemi di Gestione Flussi (GAF), con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di governance della Regione sulle applicazioni e sistemi regionali della Sanità puntando al miglioramento dell'efficienza degli stessi in termini di autonomia e manutenibilità.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'intervento di evoluzione e reengineering punta a rispondere alle esigenze di miglioramento degli aspetti di scalabilità, flessibilità, governance, usabilità e sicurezza.

Con l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA) prevista dal DPCM 1/6/2022 arriva la nuova banca dati, realizzata dal Ministero della salute in accordo col MEF, che assicura alle singole ASL la disponibilità delle informazioni esatte e aggiornate sugli assistiti per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza. L'ANA subentra alle anagrafi e agli elenchi degli assistiti tenuti dalle singole Aziende sanitarie locali, che mantengono la titolarità dei dati di propria competenza e ne assicurano l'aggiornamento. Le ASL cessano di fornire ai cittadini il libretto sanitario personale e, in caso di trasferimento di residenza, l'ANA ne dà immediata comunicazione telematica alle aziende sanitarie locali interessate. In questo modo l'ASL della nuova residenza prende in carico il cittadino, e aggiorna i dati di propria competenza nell'ANA, senza che l'interessato debba fornire ulteriori comunicazioni alle Aziende sanitarie coinvolte. Il DPCM definisce anche i contenuti dell'Anagrafe nazionale degli assistiti, tra i quali devono essere inclusi le scelte del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta e il codice esenzione e il domicilio. Lo schema stabilisce inoltre il piano per il graduale subentro dell'ANA alle anagrafi e agli elenchi degli assistiti tenuti dalle singole ASL e le garanzie e le misure di sicurezza. L'Anagrafe Regionale degli assistiti dovrà essere adeguata alla normativa prevista dal suddetto DPCM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione attività

Al fine di garantire il miglioramento continuo delle soluzioni realizzate, si evidenzia la necessità di evolvere l'attuale contesto tecnologico delle Anagrafi Regionali e del sistema di Gestione e Accoglienza Flussi (GAF) al fine di rispondere alle esigenze di governance sulle applicazioni e sistemi regionali della Sanità puntando al miglioramento dell'efficienza degli stessi in termini di autonomia e manutenibilità, garantendo i requisiti di scalabilità, flessibilità, governance, usabilità e sicurezza.

Emerge, quindi, l'esigenza di adottare una strategia di evoluzione dell'attuale architettura verso un'architettura a microservizi, che possa minimizzare l'impatto sull'utente finale e garantire al tempo stesso la continuità del servizio agli utenti.

Si prospetta di realizzare un'architettura a microservizi che renda autonome, coerenti e cooperanti fra loro tutte le componenti dell'ecosistema Sinfonia, garantendo la possibilità di gestire, manutenere ed evolvere i servizi in modo indipendente, rendendoli altresì scalabili, in termini di performance, in modo indipendente. Inoltre, i cicli di sviluppo diventano più veloci per le successive implementazioni, garantendo un rilascio più rapido delle funzionalità.

Linea 2

Evoluzione Ecosistema SINFONIA

L'utilizzo nel dominio sanitario di sistemi informativi evoluti porta con sé numerosi benefici sia in capo alle amministrazioni pubbliche che al cittadino e all'intera comunità ed è funzionale alla necessaria armonizzazione dei numerosi interventi di settore. L'esigenza di avere sistemi informativi in grado di garantire la corretta gestione dei crescenti bisogni dei cittadini è un atto inderogabile su cui le amministrazioni pubbliche devono puntare per ottenere dei risultati concreti.

Attraverso l'uniformazione tecnologica, si otterrebbe il superamento delle disomogeneità territoriali e la semplificazione e razionalizzazione operativa, la riduzione delle spese e dei costi di attività sul territorio che insieme porterebbero in beneficio un incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione pubblica e ad un'ottimizzazione delle risorse economiche.

La Regione Campania ha avviato una serie di interventi caratterizzati, ognuno, dalla corrispondenza ad un disegno generale unitario che vede nella Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e nella So.Re.Sa. i punti di coordinamento dei processi di cambiamento e di innovazione tecnologia del SSR della Regione Campania.
In particolare, So.Re.Sa. sta attuando un percorso di sviluppo, evoluzione e razionalizzazione dei sistemi digitali al servizio del Sistema Sanitario Regionale; le modalità di realizzazione dell'iniziativa intendono inoltre contribuire all'evoluzione di un modello regionale di attuazione della trasformazione digitale che, in coerenza con le direttrici nazionali (di interoperabilità, di apertura, di cloud adoption, di indipendenza), costituisca le migliori premesse per garantire alla Regione e ai cittadini un ecosistema digitale che ampli e migliori l'offerta di servizi e la capacità di governance.
L'impianto complessivo in costante evoluzione è comunemente indicato in una parola con SINFONIA (Sistema Informativo della Regione Campania).
Il principio chiave si cui sono incentrati gli investimenti realizzati è costituito dalla centralità del cittadino-utente, dal soddisfacimento dei suoi bisogni di salute, con la personalizzazione ed umanizzazione delle cure e la tutela dei suoi diritti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi sono stati definiti e declinati in ottica di evoluzione del Sistema Informativo Sanitario Regionale, a partire dal contesto attuale di utilizzo delle tecnologie nella Sanità Campana e in coerenza con gli investimenti fatti e le soluzioni già esistenti e funzionanti.

Descrizione attività

Gli interventi progettuali si concentreranno in particolare sulla promozione e sull'abilitazione di un ambiente applicativo basato su principi innovativi quali:

- centralità dell'utente: sviluppo di applicazioni a misura d'utente, semplici, usabili, multidevice, anywhere-anytime;
- centralità delle applicazioni: sviluppo indipendente dall'infrastruttura, basato su standard aperti con capacità di provisioning automatico attivato quando necessario;
- centralità del Cloud: disegno delle applicazioni in modalità Cloud native, sfruttando tutte le potenzialità offerte per progettare i servizi in modalità flessibile (Agile), efficiente (DevOps; Container), sicura (S-SDLC; multi Cloud e/o Multi Region), modulare (Microservizi);
- automazione pervasiva: utilizzo di strumenti automatici specializzati, che garantiscono la velocità, la standardizzazione e la tracciatura di tutte le operazioni;
- interoperabilità: alta capacità di interagire con sistemi interni ed esterni tramite API, in particolare con le Piattaforme Nazionali.

Gli interventi riguarderanno i servizi che costituiscono l'intero ecosistema SINFONIA, in termini di evoluzione:

- **Piani Terapeutici**. Soluzione centralizzata che detenga la conduzione completa dei diversi Piani Terapeutici (quali a tiolo di esempio Ossigenoterapia Domiciliare, Nota 97, Nota 99, Nota 74 – PMA, Paxlovid, Presidi Diabetici, Nota 100, Ranolazina, PT Asma).
- **e-Prescription**. Il Sistema per la Gestione delle Prescrizioni mira ad ampliare i servizi offerti, integrando nell'ecosistema Sinfonia la gestione uniforme e centralizzata dell'intero processo, dalla prescrizione della ricetta dematerializzata (visita o farmaco) all'erogazione della visita specialistica mediante il CUP Unico Regionale e fino alla prescrizione del relativo Piano Terapeutico o erogazione farmaceutica.
- **Vaccini**. Il Sistema unico Vaccini è stato creato per consentire a ciascun cittadino di poter aderire alla campagna vaccinale, a tutti gli operatori sanitari di gestire il calendario dei centri vaccinali e conseguentemente di registrare le vaccinazioni eseguite. Durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, inoltre, ha garantito all'unità di crisi regionale di poter monitorare real-time l'andamento delle adesioni e delle vaccinazioni. Tali funzionalità sono state estese alla gestione di ulteriori vaccini, quali Antinfluenzali, Pediatrici, Pneumococco, Vaiolo.
- **Screening (Oncologico, Neonatale, HCV).** La Piattaforma di Screening ha l'obiettivo, da un lato, di monitorare l'operato delle Aziende sanitarie, sia a livello regionale che locale, dall'altro, di garantire una gestione efficiente ed efficace dell'intero programma di screening.
- **Accreditamento Strutture.** L'obiettivo della Piattaforma per la Gestione delle Istanze di Accreditamento è quello di consentire una gestione dinamica ed efficiente delle istanze di Accreditamento presentate dai Rappresentanti Legali delle singole Società.
- **Liste di Attesa e Pronto Soccorso.** Il Sistema di monitoraggio regionale delle Liste di attesa consente ai referenti abilitati delle singole Aziende o della Regione di fruire, tramite interfaccia web, dei dati raccolti nel sistema, trasmessi da ciascuna Azienda, attraverso i canali appositamente predisposti (Web Services del portale Liste di Attesa). L'obiettivo del Sistema è quello di monitorare le liste di attesa per le prestazioni specialistiche/ambulatoriali, i ricoveri ospedalieri e il pronto

fonte: http://burc.regione.campania.it

soccorso, per garantire la valorizzazione delle soluzioni già esistenti, estendere la capacità di analisi, monitoraggio e reportistica e di servizi sanitari presidiati

- **App Medici**. L'app Medici consente ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta di poter visualizzare gli esiti dei test e le vaccinazioni effettuati ai propri assistiti, monitorarne lo stato di salute e prescrivere piani terapeutici.
- **Comunicazioni.** Il Portale consente il monitoraggio della situazione epidemiologica attraverso dati analitici, grafici, tabelle e mappe geo-referenziate, aggiornate costantemente tramite le integrazioni con le altre piattaforme di SINFONIA. E' utilizzato dai Sindaci e dalle Forze dell'Ordine dei 550 Comuni della Regione Campania.
- **eLearning.** Strumento di erogazione di corsi di formazione a distanza e fruizione di materiale didattico, tramite strumenti di videoconferenza e risorse in formato digitale.
- **Registro Tumori.** Il Registro Tumori è uno strumento che consente l'identificazione dei soggetti con diagnosi tumorali, attraverso una serie di informazioni:
  - Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO);
  - Referti di Anatomia Patologica;
  - Schede di decesso;
  - Tracciati di ricoveri, prescrizioni farmaceutiche, esenzioni e cartelle cliniche.
- **Farmacie & Istanze.** L'obiettivo della Piattaforma è quello di garantire la gestione integrata dei processi di Distribuzione Diretta e per Conto del farmaco, monitorando, parallelamente, la farmacovigilanza correlata all'assunzione dei farmaci e la gestione delle istanze on-line.
- **Reclutamento Convenzionati (Graduatorie MMG e PLS).** Piattaforma integrata per la gestione delle domande e delle istanze di riesame dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, finalizzata alla formazione delle graduatorie regionali e alla formazione delle graduatorie zonali di Assistenza Primaria e di Continuità Assistenziale.
- **CUP Privati Accreditati.** Il servizio on-line del Centro Unico di Prenotazione consente ai cittadini campani di prenotare visite specialistiche e di diagnostica strumentale presso gli Enti di Regione Campania aderenti al servizio, di gestire i propri appuntamenti e pagare direttamente tramite MyPay le prestazioni prenotate. Per effettuare una nuova prenotazione è necessario disporre del Numero di Ricetta Elettronica (NRE) presente in tutte le ricette elettroniche dematerializzate. La Piattaforma prevede l'estensione anche ai Privati.
- **Gestione Corso MMG.** Il percorso di evoluzione del CFSMG iniziato con la digitalizzazione delle sessioni di formazione a distanza deve pro proseguire nella digitalizzazione dei processi amministrativi di gestione della formazione attraverso una gestione agile ed informatizzata dei dati di studenti, tirocini, sessioni formative ed esami. Inoltre, una digitalizzazione complessiva del CFSMG prevede una gestione integrata dei dati relativi ai concorsi per la selezione degli allievi del Corso.
- **SID – Sistema Informativo per le Dipendenze Patologiche**. Il Sistema Informativo delle Dipendenze (SID) è un sistema dedicato alla gestione delle attività relative al flusso di lavoro dei Ser.D. per il trattamento delle dipendenze patologiche, dall'acquisizione dell'anagrafica e presa in carico fino alla chiusura del percorso assistenziale.
- **SIR – Sistema Informativo per la Riabilitazione**. Il Sistema Informativo per la Riabilitazione (SIR) è un sistema dedicato alla gestione delle attività del flusso di lavoro relativo alla riabilitazione complessa (ex. Art. 26) ed alla gestione delle prestazioni sanitarie dirette a soggetti minori o adulti con disabilità fisica psichica sensoriale o mista, che necessitano di presa in carico globale da parte di un team multidisciplinare che deve redigere un progetto riabilitativo individuale (ex. Art. 26).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linea 3

Evoluzione App Campania in Salute 2.0

L'app "Campania in Salute" è stata progettata con un approccio "Mobile First", tenendo in considerazione principalmente l'utilizzo su dispositivi mobili, come smartphone e tablet. È disponibile sia per dispositivi iOS che per dispositivi Android. Attraverso l'App è possibile consultare il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), che consente agli utenti di accedere alle proprie informazioni sanitarie in modo sicuro e protetto, e scegliere e revocare il proprio Medico di Medicina Generale e il Pediatra di libera scelta, offrendo agli utenti la flessibilità di scegliere i propri professionisti sanitari di riferimento.

Complessivamente, l'app mira a semplificare e migliorare l'esperienza sanitaria dei cittadini, consentendo loro di gestire le prenotazioni, i pagamenti e l'accesso alle informazioni sanitarie in modo rapido ed efficiente direttamente dal proprio dispositivo mobile.

Descrizione attività

L'applicazione dovrà fornire una serie di servizi sanitari e informazioni utili agli utenti. Tra le funzionalità principali dell'app "Campania in Salute" sono previste:

- **Prenotazione di prestazioni sanitarie**: gli utenti possono prenotare appuntamenti per visite specialistiche, esami diagnostici e altre prestazioni sanitarie direttamente dall'app, evitando così lunghe attese al telefono o presso gli ambulatori.
- **Pagamenti elettronici**: l'app consente agli utenti di effettuare pagamenti online per le prestazioni sanitarie prenotate, semplificando il processo di pagamento e riducendo la necessità di gestire denaro contante.
- **Informazioni sulla rete sanitaria**: l'app fornisce informazioni utili sulla rete sanitaria della regione Campania, inclusi indirizzi e contatti di ospedali, ambulatori e farmacie, facilitando la ricerca di strutture sanitarie vicine e accessibili.
- **Notifiche e avvisi sanitari**: gli utenti possono ricevere notifiche e avvisi relativi alla propria salute, come promemoria per prenotazioni, risultati di esami o comunicazioni importanti dalle autorità sanitarie.

L'app "Campania in Salute" è stata sviluppata per migliorare l'accesso ai servizi sanitari e semplificare le procedure per i cittadini della regione Campania. Offre un modo conveniente per prenotare e pagare prestazioni sanitarie, accedere alle informazioni sanitarie personali e ottenere informazioni utili sulla rete sanitaria locale.

Linea 4

Assistenza Domiciliare Integrata

La Missione 6 Salute mira a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica, ed è articolata in due Componenti:

- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale;
- Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Componente 1 ha l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

In questo contesto, Regione Campania intende avviare l'implementazione di un sistema unico e centralizzato a livello Regionale per la gestione complessiva dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Descrizione attività

L'intervento si propone di avviare la realizzazione di un sistema unico e centralizzato che prevede la centralizzazione delle informazioni e della gestione dell'Assistenza Domiciliare Integrata, coinvolgendo in un unico sistema di tutti gli attori coinvolti (sanitari e non) per una gestione completa dell'assistito.

Si prevede l'articolazione dell'intervento nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi As-Is e di benchmark sugli attuali processi in essere;
- Definizione dei requisiti tecnici e funzionali per il sistema Sinfonia – ADI;
- Definizione e consolidamento dei criteri atti all'individuazione della soluzione tecnologica;
- Definizione del progetto di dettaglio per la realizzazione del nuovo sistema;
- Avvio delle prima fasi implementative di tipo prototipale per la sperimentazione iniziale del nuovo sistema.

A valle saranno identificate le necessarie attività da porre in atto per la realizzazione definitiva del nuovo sistema.

La disposizione del sistema Sinfonia – ADI assicurerà:

- Sicurezza dei dati, in quanto tutti gli utenti accedono esclusivamente tramite le proprie credenziali SPID;
- Centralità del cittadino, coinvolto in ogni fase dell'intero processo diagnostico ed operativo;
- Comunicazioni in tempo reale, attraverso l'invio di notifiche a tutti gli attori operanti nel sistema ed ai pazienti;
- Ottimizzazione dei tempi, riducendo il tempo di gestione del paziente ed il carico di lavoro per gli operatori del SSR;
- Monitoraggio continuo e near-realtime dell'attività prescrittiva per tutti gli specialisti della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania INTERVENTO: Servizi Digitali Sanitari CUP: G29B23000050006

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2023					Anno 2024													Anno 2025												Anno 2026							
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi																																									
2	Approvazione progetto	08/08/2023	08/08/2023	08/08/2023	08/08/2023																																						
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	08/08/2023	08/08/2023	08/08/2023	08/08/2023																																						
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	08/08/2023	08/08/2023	08/08/2023	08/08/2023																																						
6	Stipula del contratto di fornitura	21/08/2023	21/08/2023	31/08/2023	31/08/2023																																						
7	Esecuzione del contratto	01/09/2023	01/09/2023	01/09/2023	01/09/2023																																						
8	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	01/09/2025	01/09/2025	01/09/2025	01/09/2025																																						
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025																																						
10	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)						2.000.000,00 €				10.000.000,00 €												5.000.000,00 €												3.000.000,00 €							
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)						2.000.000,00 €				10.000.000,00 €												5.000.000,00 €												3.000.000,00 €							

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____- OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____(cognome, nome, codice fiscale _____) nominato con _____ (atto di delega) _____

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con _____ [indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «*de minimis*» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (*Just transition fund*) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 *final* del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del 16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 adottato dalla Regione Campania, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita

fonte: http://burc.regione.campania.it

Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- ❖ che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- ❖ che _____[inserire riferimento agli atti di programmazione dell'obiettivo specifico in oggetto];
- ❖ che _____[inserire riferimento al documento di programmazione/avviso/procedura negoziale con il quale è avvenuta l'individuazione dell'operazione/del beneficiario];

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____
c) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - *climate proofing*), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la codifica SIOPE appropriata;
- la categoria di spesa;
- la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario deve inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

✓ supportare il Beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "*l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni*" (Comunicazione 2021/C 373/01 - *climate proofing*), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

✓ supportare il Beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III - Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al puntuale rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui agli articoli 47 e 50 e all'Allegato IX del Reg. n. (UE) 1060/2021 e a quanto altro eventualmente prescritto dal ROS.

Articolo 5
Decreto di ammissione a finanziamento e condizioni di erogazione della prima anticipazione

Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica, in particolare, nel rispetto del principio della competenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione da parte del Beneficiario delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come stabilito dal Manuale di Attuazione;
- alla garanzia fideiussoria o bancaria di cui al successivo articolo 6, per il caso di Beneficiario non Ente pubblico.

Articolo 6
Anticipazioni, acconti e garanzia fideiussoria

Per il caso di **Beneficiari diversi dagli Enti pubblici**, l'erogazione di tutte le anticipazioni e degli acconti previsti nella presente Convenzione è subordinata ad una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari al:

- 35% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è pari o inferiore a 5Mln/€;**
- 25% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€.**

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La garanzia fideiussoria, a scelta del Beneficiario e previa espressa approvazione del ROS, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-*ter*, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, in caso di lavori, ovvero della verifica di conformità per i servizi e per le forniture, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Erogazioni dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione, sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€ le successive tre liquidazioni degli acconti, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€ le successive quattro liquidazioni degli acconti, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.

Il **saldo finale**, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il **100% degli acconti ricevuti**. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 8
Condizioni di erogazione del finanziamento dei progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili e ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal Decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dalla presente Convenzione.

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del Programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 11 della presente Convenzione.

Articolo 9
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021 nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate **dal 01/01/2021 al 31/12/2029**.

Articolo 10
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche e i controlli hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

In fase di conclusione, le verifiche e i controlli devono essere effettuati con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 11
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 12
Revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

A seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata e indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS, costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso in cui il **Beneficiario** sia un **Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, può avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato per tale causale dalla Regione Campania, pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella

fonte: http://burc.regione.campania.it

data, con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le Parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 13
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 12.

Articolo 14
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà, pertanto, estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 15
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.
Le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali ai soli fini della presente Convenzione.

Articolo 16
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 17
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 18
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 19
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 20
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 21
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*luogo e data di sottoscrizione*)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- **Articolo 5** - "Decreto di ammissione a finanziamento e condizioni di erogazione della prima anticipazione";
- **Articolo 6** - "Anticipazioni, acconti e garanzia fideiussoria";
- **Articolo 7** - "Erogazioni dell'ulteriore anticipazione e degli acconti"
- **Articolo 12** - "Revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione"
- **Articolo 13** - "Divieto di cumulo";
- **Articolo 14** - "Clausola di manleva";
- **Articolo 18** - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva";
- **Articolo 19** - "Imposte e tasse".

(*luogo e data di sottoscrizione*)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTEMARANO (AV)
Piazza del Popolo, 1 – tel. 082763012
Cod. Fisc. 80010870642 – P.IVA 00286500640
PEC: protocollo.mont@pec.it

Oggetto: Modifica Statuto Comunale.

Si rende noto che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 07.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata apportata una modifica al vigente Statuto Comunale e precisamente all'art. 24 dello stesso, il cui testo, a seguito della modifica, è il seguente:

"Art 24
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

1) Il Consiglio adotta a maggioranza assoluta il Regolamento per disciplinare la propria organizzazione ed il proprio complessivo funzionamento e quello delle Commissioni Consiliari istruttorie eventualmente previste, in conformità ai seguenti principi:
    - Gli avvisi di convocazione devono pervenire con congruo anticipo nel domicilio dichiarato, utilizzando ogni mezzo di trasmissione che documenti l'invio, ivi compresa la trasmissione tramite pec e e-mail, come comunicata dai Consiglieri comunali;
    - La riunione è valida con la presenza della metà più uno del numero dei consiglieri assegnati, escluso il Sindaco; in seconda convocazione, la riunione è valida con la presenza di un terzo dei consiglieri assegnati, escludo il Sindaco;
    - Nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata, ad opera del Sindaco, un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri;
    - Il Sindaco ha poteri di convocazione del Consiglio Comunale e di direzione dei lavori a garanzia delle regole democratiche del dibattito per il fine di conseguire decisioni rapide ed efficienti. Ogni rinvio deve essere motivato;
    - E' fissato il periodo di tempo da dedicare alla trattazione delle interrogazioni e delle istanze di sindacato ispettivo;
    - E' previsto il tempo massimo per gli interventi individuali, per le repliche e per le dichiarazioni di voto;
    - Le modalità attraverso le quali saranno fornite al Consiglio i servizi, le attrezzature necessarie e le risorse finanziarie sono previamente concordate con il Sindaco ed i Capigruppo;
    - La gestione delle risorse finanziarie è seguita dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, sulla base di specifico PEG, risponde alle regole della finanza pubblica e dà luogo ad apposito rendiconto annuale che confluisce in quello generale ed è con questo sottoposto all'approvazione del Consiglio. "

C I T T A' D I M O R C O N E
Provincia di Benevento

S T A T U T O C O M U N A L E

Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 6 luglio 2002, con atto n. 14 e modificato e integrato nelle sedute del 28 giugno 2011, con atto n. 25, del 6 maggio 2021, con atto n. 23 e del 27 luglio 2023 con atto n. 40.

INTRODUZIONE

Lo stemma della nostra Città rappresenta il Leone Rampante la Rosa. Quello riportato nel sigillo della nostra Universitas è circondato dalla scritta "ALMA UNIVERSITAS TERRAE MURCONI". Essendo il Leone simbolo della fortezza, con questo stemma si volle alludere all'aggiunto di "VALIDAM URBEM" che Livio diede a Murgantia.
Fino all'inizio dell'Ottocento unanimemente si ritenne che Murgantia sorgesse ove ora è Morcone, il cui Castello medioevale era costruito su mura ciclopiche, tuttora esistenti, di un fortilizio sannita. In quegli anni venne pubblicata un'iscrizione che diceva che i Murgantini avevano dedicato una Basilica all'Imperatore Settimio Saverio Pertinace. Si affermava che la scritta era stata copiata da una lapide ritrovata in territorio di Baselice. Il MOMMSEN, che pubblicò la scritta tra le false, scrisse che era opera di imbroglioni napoletani e invitò il cavaliere D'Agostino ad accertarsi se esisteva effettivamente la "PIETRA". Però, né il cavaliere D'Agostino né altri hanno avuto la fortuna di vederla. Storia antica a parte, il "Leone Rampante", motivo frequente in araldica, indica effettivamente la forza; la "Rosa", introdotta probabilmente nei blasoni dai Normanni e raramente rappresentata col gambo e al naturale, è segno di "speranza e gentilezza". Fin da epoca remota Morcone è indicata come CIVITAS. Nella biografia di San Leone si legge che il Santo cacciò il diavolo dalle spalle di una "femina vero quaedam ex regina Murconis civitatis". Fu sede Vescovile e successivamente Arcipretura Nullius. I suoi abitanti dimostrarono sempre l'amore per la libertà e parteciparono attivamente alla organizzazione ed alla gestione della vita comunitaria. La loro opposizione ai soprusi feudali fu costante e decisa ed ottenne felice risultato l'11 giugno 1318 quando con decreto di Re Roberto D'ANGIO' venne loro consentito di riscattarsi dal "FEUDAL SELVAGGIO" e darsi al Principe ereditario con divieto ai discendenti di ridarla in feudo ad altri. Fin quanto appartenne agli Angioini, serbò con essi ottimi rapporti. Durante le lotte contro la zia Giovanna I^, la Regina Margherita di DURAZZO stabilì il suo quartiere generale nella ROCCA DI MORCONE. I suoi fedeli sudditi Morconesi formarono delle bande, ora diremmo partigiane, che valorosamente si batterono per lei in TERRA DI LAVORO. Essendo il testo dei nostri Statuti "ANTICHE ASSISI" vecchio, consumato dall'uso e sul punto di divenire illeggibile, l'11 luglio 1381 i Morconesi ottennero dalla Regina il permesso di ricopiarli e la conferma della loro validità. Non possiamo non ricordare il fatto che i primi due articoli riguardano proprio il funzionamento del Consiglio e sono:
"1 - De pena consiliarijs ad consilium non accedentis";
"2 - De pena illius qui sine licentia recedet de consilio".
I discendenti, violando le disposizioni del Decreto di Re Roberto, concessero Morcone in feudo. Così Morcone passò successivamente in mano a vari padroni. I rapporti con essi che tentavano di impadronirsi di beni e diritti della UNIVERSITAS furono quasi sempre litigiosi. Nei procedimenti giudiziari la nostra UNIVERSITAS si fece difendere da valorosi avvocati. Tra i quali ricordiamo i nostri concittadini Alberto ALDERISTO, Nicola e Francesco SOLLA, nonché il Santacrocese Giuseppe Maria GALANTI. L'eco di queste lotte si trova persino nei versi di un feudatario. E' questo don Francesco Carafa, principe di Colubrano, vicecustode dell'Accademia Arcadica Sebezia con il nome di Idasio Cillerio. Si ricorda, per inciso, che di essa erano Pastori Arcadi anche i morconesi don Urbano e don GioBattista Vignali nonché il napoletano don GioBattista Vico. Le "Rime Varie" del principe di Colubrano pubblicate a Firenze il 1730 contengono due sonetti: l'uno intitolato "per la revoluzione della Città di Morcone suddita dell'Autore sedata dal di lui arrivo"; l'altro "Sopra la lite, che verte fra l'Autore, e la Città di Morcone". Dotare oggi la Città di Morcone di uno Statuto aggiornato nella nuova potestà legislativa e secondo le esigenze della Società Telematica è possibile proprio per il patrimonio culturale e politico formatosi nel corso dei secoli; le "ANTICHE ASSISI "ne formano la parte più importante. Infatti, il Presidente del Senato della Repubblica, Marcello PERA, informa che il calendario per l'anno 2002 presenta alcuni STATUTI scelti tra i più rari e

preziosi e, nello stesso tempo, storicamente e geograficamente più significativi. Fa piacere notare tra essi quello di Morcone, (BIBLIOTECA DEL SENATO: Statuti della terra di Morcone (Benevento). Manoscritto del XV secolo. Il testo di ogni capitolo è preceduto dalla rubrica. Le iniziali miniate in rosso sono affiancate da figure che illustrano il contenuto dei vari capitoli"), di cui una copia cinquecentesca trovata nel fascicolo di [illegible]menti giudiziari avuti da Morcone contro i [illegible] nel Grande Archivio di Napoli. Di là passò alla Biblioteca del Senato. Questo testo venne pubblicato da Francesco SCHUPFER nel 1904 a Città di Castello - codice membranaceo trecentesco - dichiarato con Decreto Ministeriale di "interesse particolarmente importante", insieme con altri Capitoli Comunali, viene pubblicato il 1983 da Francesco D'ANDREA in Morcone. Il presente Statuto sicuramente rappresenta un'ampia tipologia di norme riguardanti la vita della comunità morconese proiettata nei nuovi processi tecnologici di sviluppo socio-economico-culturale tenendo in mano ben saldo il timone delle proprie radici culturali pregne di libertà e civiltà.

I N D I C E

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

AF NOMIA DEL COMUNE
ARTICOLO 2 - TERRITORIO
ARTICOLO 3 - STEMMA E GONFALONE
ARTICOLO 4 - FINALITA'
ARTICOLO 5 - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
ARTICOLO 6 - PROGRAMMAZIONE E COOPERAZIONE
ARTICOLO 7 - I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

TITOLO II
ORDINAMENTO STRUTTURALE
ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

ARTICOLO 8 - ORGANI
ARTICOLO 9 - DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI
ARTICOLO 10 - CONSIGLIO COMUNALE
ARTICOLO 11 - SESSIONI E CONVOCAZIONI
ARTICOLO 12 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
ARTICOLO 13 - COMMISSIONI
ARTICOLO 14 - CONSIGLIERI
ARTICOLO 15 - DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI
ARTICOLO 16 - GRUPPI CONSILIARI
ARTICOLO 17 - SINDACO
ARTICOLO 18 - ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE
ARTICOLO 19 - ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA
ARTICOLO 20 - ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE
ARTICOLO 21 - VICE SINDACO
ARTICOLO 22 - MOZIONI DI SFIDUCIA
ARTICOLO 23 - DIMISSIONI E IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL SINDACO
ARTICOLO 24 - GIUNTA COMUNALE
ARTICOLO 25 - COMPOSIZIONE
ARTICOLO 26 - NOMINA
ARTICOLO 27 - FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA
ARTICOLO 28 - COMPETENZE

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I
PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

ARTICOLO 29 - PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO II
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

ARTICOLO 30 - ASSOCIAZIONISMO
ARTICOLO 31 - DIRITTI DELLE ASSOCIAZIONI
ARTICOLO 32 - CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI
ARTICOLO 33 - VOLONTARIATO

CAPO III
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ARTICOLO 34 - CONSULTAZIONI
ARTICOLO 35 - PETIZIONI
ARTICOLO 36 - PROPOSTE
ARTICOLO 37 - REFERENDUM
ARTICOLO 38 - ISTANZE
ARTICOLO 39 - ACCESSO AGLI ATTI
ARTICOLO 40 - DIRITTO DI INFORMAZIONE

CAPO IV

DIFENSORE CIVICO
ARTICOLO 41 - NOMINA
ARTICOLO 42 - DECADENZA
ARTICOLO 43 - FUNZIONI
ARTICOLO 44 - [illegible]TA' E PREROGATIVE
ARTICOLO 45 - RELAZIONE ANNUALE
ARTICOLO 46 - INDENNITA' DI FUNZIONE

CAPO V
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
ARTICOLO 47 - DIRITTO DI INTERVENTO NEI PROCEDIMENTI
ARTICOLO 48 - PROCEDIMENTO AD ISTANZA DI PARTE
ARTICOLO 49 - PROCEDIMENTO AD IMPULSO DI UFFICIO
ARTICOLO 50 - DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ATTO

TITOLO IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
ARTICOLO 51 - OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
ARTICOLO 52 - SERVIZI PUBBLICI COMUNALI
ARTICOLO 53 - FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI
ARTICOLO 54 - AZIENDE SPECIALI
ARTICOLO 55 - STRUTTURA DELLE AZIENDE SPECIALI
ARTICOLO 56 - ISTITUZIONI
ARTICOLO 57 - SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA
ARTICOLO 58 - CONVENZIONI
ARTICOLO 59 - CONSORZI
ARTICOLO 60 - ACCORDI DI PROGRAMMA

TITOLO V
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
UFFICI
ARTICOLO 61 - PRINCIPI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI
ARTICOLO 62 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE
ARTICOLO 63 - REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
ARTICOLO 64 - DIRITTI E DOVERI DEI DIPENDENTI

CAPO II
PERSONALE DIRETTIVO
ARTICOLO 65 - DIRETTORE GENERALE
ARTICOLO 66 - COMPITI DEL DIRETTORE GENERALE
ARTICOLO 67 - FUNZIONI DEL DIRETTORE GENERALE
ARTICOLO 68 - RESPONSABILI DEI SETTORI
ARTICOLO 69 - FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEI SETTORI
ARTICOLO 70 - INCARICHI DIRIGENZIALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
ARTICOLO 71 - COLLABORAZIONI ESTERNE
ARTICOLO 72 - UFFICIO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO
ARTICOLO 73 - CONTROLLO INTERNO

CAPO III
IL SEGRETARIO GENERALE
ARTICOLO 74 - SEGRETARIO GENERALE
ARTICOLO 75 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

CAPO IV
LA RESPONSABILITA'
ARTICOLO 76 - RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE
ARTICOLO 77 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI
ARTICOLO 78 - RESPONSABILITA' DEI CONTABILI

CAPO V
FINANZA E CONTABILITA'

ARTICOLO 79 - ORDINAMENTO
ARTICOLO 80 - ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE
ARTICOLO 81 - AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNALI
ARTICOLO 82 - BILANCIO COMUNALE
ARTICOLO 83 - CONTO DELLA GESTIONE
ARTICOLO 84 - ATTIVITA' CONTRATTUALE
ARTICOLO 85 - ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO
ARTICOLO 86 - TESORERIA
ARTICOLO 87 - CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE

TITOLO VI
DISPOSIZIONI DIVERSE

ARTICOLO 88 - INIZIATIVA PER IL MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI
ARTICOLO 89 - DELEGA DI FUNZIONI ALLA COMUNITA' MONTANA
ARTICOLO 90 - PARERI OBBLIGATORI

TITOLO VII
NORME TRANSITORIE FINALI

ARTICOLO 91 - REVISIONE DELLO STATUTO
ARTICOLO 92 - ENTRATA IN VIGORE

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 1
AUTONOMIA DEL COMUNE

1. Il Comune di Morcone è un Ente locale autonomo, rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, perseguendo il pubblico interesse e quello della Comunità amministrata sia nei rapporti che si svolgono e si esauriscono nell'ambito del proprio territorio sia nelle relazioni di carattere sovracomunale con altri soggetti e ordinamenti.
2. Il Comune si avvale della sua autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio Statuto, dei Regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività ed il perseguimento dei suoi fini istituzionali.
3. Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la Comunità di Morcone nei rapporti con lo Stato, con la Regione Campania, con la Provincia di Benevento e con gli altri Enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente Statuto, nei confronti della Comunità internazionale.

ARTICOLO 2
TERRITORIO

1. Il territorio su cui il Comune di Morcone esplicita la sua attività amministrativa si estende per Ha. 10.096 e confina:
   - a nord con i Comuni di Sepino (CB), Sassinoro (BN) e Cercemaggiore (CB);
   - a sud con i Comuni di Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN);
   - a est con i Comuni di Santa Croce del Sannio (BN) e Circello (BN);
   - a ovest con i Comuni di Cerreto Sannita (BN) e Pietraroia (BN).
2. Il Palazzo Civico, sede comunale, è ubicato in Via Corso Italia, n. 129.
3. Per particolari esigenze funzionali possono essere dislocati Uffici nell'ambito del territorio comunale.
4. Le Adunanze degli Organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.

ARTICOLO 3
STEMMA E GONFALONE

1. Lo stemma ed il gonfalone sono quelli storicamente in uso, sono custoditi nell'aula del Consiglio comunale. Lo stemma rappresenta un leone rampante e la rosa.
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, ed ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il Gonfalone con lo stemma del Comune.
3. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.
4. Il Comune di Morcone, per le sue tradizioni storiche e per i meriti acquisiti dalla sua comunità, è stato insignito del titolo di Città con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 maggio 1998.

ARTICOLO 4
FINALITA'

1. Il Comune è impegnato a conservare il patrimonio storico, ambientale, artistico e culturale della Città.
2. Il Comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità di Morcone, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico ispirandosi ai principi della Costituzione.
3. Il Comune promuove la cultura, le arti e la pratica sportiva avvalendosi principalmente delle Istituzioni o Associazioni operanti sul territorio.
4. Il Comune intende sviluppare iniziative di studio e conoscenza di altre Comunità italiane e straniere. Riafferma il valore del gemellaggio e auspica la costituzione di un Istituto permanente intercomunale con i Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza, e Stazzema in Versilia, e Aulla, Pontremoli e Villafranca in Lunigiana, e quelli dell'Alto Sannio legati da radici storiche risalenti alla deportazione dei liguri Apuani nel nostro territorio nel II secolo a.C..
5. Il Comune si impegna a favorire il reinsediamento degli immigrati, cittadini morconesi, nel tessuto socio economico della comunità locale.
6. Il Comune inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità:
   - dare pieno diritto alla effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del Comune di Morcone;

- a tal fine sostiene e valorizza l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere Associazioni;
- valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della Comunità, promovendo la partecipazione [illegible]prenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;
- [illegible]mana, della persona e della famiglia, valoriz della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e all'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi;
- accesso a tutti i beni essenziali ed in particolare all'acqua;
- garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
- rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza;
- sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;
- riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi;
- assicurare il diritto universale all'acqua potabile attraverso la garanzia dell'accesso individuale e collettivo dei cittadini alla risorsa

ARTICOLO 5
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei Ragazzi.
2. Il Consiglio comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'UNICEF.
3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio comunale dei Ragazzi, saranno stabilite con apposito Regolamento.

ARTICOLO 6
PROGRAMMAZIONE E COOPERAZIONE

1. Il Comune promuove un assetto organico del territorio ed un suo uso corretto, ai fini di un ordinato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture, dell'agricoltura e degli impianti industriali, artigianali, turistici e commerciali con particolare riguardo al centro storico del paese ed alla sua fruizione.
2. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul territorio.
3. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento che di collaborazione e cooperazione con altri Comuni, con la Provincia di Benevento, con la Regione Campania e con la Comunità Montana "Alto Tammaro".
4. Per le opere di significativo interesse socio economico realizzate da altri Enti sul territorio comunale, il Consiglio è chiamato ad esprimere il parere di conformità agli strumenti urbanistici ed alla programmazione comunale.
5. Il Comune opera con la politica del bilancio e con le risorse finanziarie in modo da applicare i principi e le regole della programmazione.
6. In particolare, il Comune nel rispetto delle proprie attribuzioni svolge le seguenti funzioni amministrative:
   - pianificazione territoriale dell'area comunale;
   - viabilità, traffico e trasporti;
   - tutela e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente;
   - difesa del suolo, tutela idrogeologica, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, smaltimento dei rifiuti;
   - raccolta e distribuzione delle acque e delle fonti energetiche;
   - servizi per lo sviluppo economico, la distribuzione commerciale e lo sviluppo agricolo;
   - servizi nei settori: sociale, sanità, scuola, formazione professionale e degli altri servizi urbani;
   - servizi attinenti alla cura degli interessi della Comunità ed allo sviluppo economico e civile;
   - polizia amministrativa per tutte le funzioni di competenza comunale.
7. Al Comune competono le tasse, le imposte, le tariffe ed i contributi sui servizi ad esso attribuiti.

ARTICOLO 7
I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1. Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici locali, che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della Comunità locale.
2. Il Comune può gestire i servizi pubblici locali nelle seguenti forme giuridiche:
   - in economia, quando per le modeste dimensioni, o per le caratteristiche del servizio, sia opportuno costituire una Istituzione o una Azienda;
   - in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche economiche e di opportunità sociale;
   - a mezzo di Azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
   - a mezzo di istituzione, per l'esercizio dei servizi sociali, senza rilevanza imprenditoriale;
   - a mezzo di Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati;
   - ed in ogni altra forma consentita dalla legge.

TITOLO II
ORDINAMENTO STRUTTURALE
ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

ARTICOLO 8
ORGANI

1. Sono Organi di governo del Comune il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.
2. Il Consiglio comunale è Organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco. In sua assenza presiede il Vice Sindaco.
4. Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.
5. La Giunta collabora col Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.

ARTICOLO 9
DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. Le deliberazioni degli Organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i Responsabili dei Settori; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario Generale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio.
3. Il Segretario Generale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea da un componente del Consiglio o della Giunta nominato da chi presiede gli Organi.
4. Il Sindaco, i Consiglieri comunali, gli Assessori debbono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al 4° grado.
5. I verbali delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta sono redatti a cura del Segretario, che li sottoscrive unitamente a chi ha presieduto la riunione.

ARTICOLO 10
CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla legge.
3. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità ed alle procedure stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.
4. Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'Organo consiliare. La nomina di Consiglieri in carica in ragione del mandato elettivo si caratterizza

quale esimente alle cause di ineleggibilità o incompatibilità laddove riguardi incarichi che non comportano l'esercizio di funzioni gestionali.
5. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
6. I regolamenti del Consiglio devono contenere l'individ gere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
7. Il Consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

ARTICOLO 11
SESSIONI E CONVOCAZIONE

1. Le modalità per la convocazione del Consiglio comunale sono disciplinate dal relativo Regolamento comunale che indica altresì il numero dei Consiglieri necessario per la validità delle sedute.

ARTICOLO 12
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. Entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun Consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal Regolamento del Consiglio comunale.
3. Con cadenza almeno semestrale, il Consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno. È facoltà del Consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

ARTICOLO 13
COMMISSIONI

1. Il Consiglio comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, Commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Dette Commissioni sono composte solo da Consiglieri comunali, con criterio proporzionale. Per quanto riguarda le Commissioni aventi funzione di controllo e di garanzia, la presidenza è attribuita ai Consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.
2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle Commissioni verranno disciplinate con apposito Regolamento.
3. I membri delle Commissioni hanno diritto a percepire, nei limiti stabiliti dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute delle stesse.
4. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
5. Alle Commissioni dovrà essere messo a disposizione tutto il materiale necessario al proprio funzionamento.

ARTICOLO 14
CONSIGLIERI

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. I Consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni in generale per 3 (tre) volte consecutive senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20 (venti), decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina ed infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.

ARTICOLO 15
DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.

2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri comunali sono disciplinati dal Regolamento del Consiglio comunale.
3. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli Uffici del Comune nonché dalle Aziende, Istituzioni e Enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Esse vanno richieste nelle forme stabilite dal Regolamento, hanno di [illegible] enti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Inoltre essi hanno diritto ad ottenere, da parte del Sindaco, una adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'Organo, anche attraverso l'attività della Conferenza dei Capigruppo, di cui al successivo art. 16 del presente Statuto.
4. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio ed ogni altra comunicazione ufficiale.

ARTICOLO 16
GRUPPI CONSILIARI

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel Regolamento del Consiglio comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Generale unitamente alla indicazione del nome del Capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni ed i relativi Capigruppo nei Consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.
2. I Consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno 2 (due) membri.
3. È istituita, presso il Comune di Morcone la Conferenza dei Capigruppo, finalizzata a rispondere alle finalità generali indicate dall'art. 14, comma 2, del presente Statuto, nonché dall'art. 39, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000. La disciplina, il funzionamento e le specifiche attribuzioni sono contenute nel Regolamento del Consiglio comunale.
4. I Capigruppo consiliari sono domiciliati presso l'impiegato addetto all'Ufficio Protocollo del Comune.
5. Ai Capigruppo consiliari è consentito ottenere, gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.
6. I Gruppi consiliari, nel caso siano composti da almeno 2 (due) Consiglieri, hanno diritto a riunirsi in un locale comunale messo a disposizione, per tale scopo dal Sindaco, nell'ambito delle disponibilità della struttura comunale.

ARTICOLO 17
SINDACO

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il Comune ed è l'Organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Generale, al Direttore Generale, se nominato, ed ai Responsabili dei Settori in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai Regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.
5. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla Regione, e sentite le categorie interessate, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i Responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli Uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Il Sindaco, presta davanti al Consiglio comunale nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

ARTICOLO 18
ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori o Consiglieri ed è l'Organo responsabile dell'Amministrazione del Comune.
2. In particolare il Sindaco:

- dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;
- promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio comunale;
- per i referendum previsti dall'art. 8 del D. L
- esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- emana le ordinanze contingibili e urgenti nei casi di emergenze sanitarie o igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché nei casi di emergenza di cui all'art. 50, commi 5 e 6, del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- nomina il Segretario Generale, scegliendolo nell'apposito Albo;
- conferisce e revoca al Segretario Generale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della Giunta comunale, le funzioni di Direttore Generale;
- nomina i Responsabili dei Settori, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- ha facoltà di istituire Uffici affidati alle sue dirette dipendenze con le modalità stabilite dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- previa deliberazione di Giunta comunale di autorizzazione a stare in giudizio e di nomina del legale di fiducia, promuove le liti o resiste alle stesse.

ARTICOLO 19
ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le Società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente od avvalendosi del Segretario Generale o del Direttore Generale se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, Aziende speciali, Istituzioni e Società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

ARTICOLO 20
ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:
   - stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio comunale, ne dispone la convocazione, lo presiede e provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da 1/5 dei Consiglieri assegnati;
   - esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
   - propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;
   - riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

ARTICOLO 21
VICE SINDACO

1. Il Vice Sindaco nominato tale dal Sindaco è l'Assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori o Consiglieri, deve essere comunicato al Consiglio, ai Capigruppo consiliari ed agli Organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'Albo pretorio.

ARTICOLO 22
MOZIONI DI SFIDUCIA

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di 10 (dieci) giorni e non

oltre 30 (trenta) dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

ARTICOLO 23
DIMISSIONI E IMPEDIMENTO PERMANENTE

1. Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio comunale diventano irrevocabili decorsi 20 (venti) giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un Commissario.
2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una Commissione eletta dal Consiglio comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vice Sindaco o, in mancanza, dall'Assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i Gruppi consiliari.
4. La Commissione nel termine di 30 (trenta) giorni dalla nomina relaziona al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della Commissione, entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione.

ARTICOLO 24
GIUNTA COMUNALE

1. La Giunta è Organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col Sindaco al governo del Comune ed impronta la propria attività ai principi della trasparenza e della efficienza.
2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio comunale. In particolare, la Giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. La Giunta riferisce annualmente al Consiglio comunale sulla sua attività.

ARTICOLO 25
COMPOSIZIONE

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da 4 o 6 Assessori di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco.
2. Gli Assessori sono scelti normalmente tra i Consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche Assessori esterni al Consiglio in numero non superiore ad 1/3 degli Assessori nominati, purché dotati dei requisiti di eleggibilità ed in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.
3. Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio ed intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 26
NOMINA

1. Il Vice Sindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro 15 (quindici) giorni gli Assessori dimissionari.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.
4. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio comunale.

ARTICOLO 27
FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.
3. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 28

COMPETENZE

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, del D. Lgs.vo n. 267/2000, nelle funzioni degli Organi di governo, che non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Generale, se nominato, od ai Responsabili dei Settori.
2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:
   - propone al Consiglio i Regolamenti;
   - approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal Regolamento di Contabilità ai Responsabili dei Settori;
   - elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
   - assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
   - modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
   - nomina i membri delle Commissioni per i concorsi pubblici su proposta del Responsabile del Settore interessato;
   - propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere ad Enti e persone;
   - approva il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
   - nomina e revoca il Direttore Generale o autorizza il Sindaco a conferire le relative funzioni al Segretario Generale;
   - dispone l'accettazione od il rifiuto di lasciti e donazioni;
   - fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
   - esercita, previa determinazione dei costi ed individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altro Organo;
   - approva gli accordi di contrattazione decentrata;
   - decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che sorgessero fra gli Organi gestionali dell'Ente;
   - fissa, ai sensi del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Segretario Generale o il Direttore Generale, se nominato;
   - determina, sentito l'Organo di Revisione Economico Finanziario, i misuratori ed i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio;
   - approva il Piano Esecutivo di Gestione;
   - delibera sulle liti attive e passive, autorizzando a stare in giudizio e provvedendo alla nomina del difensore.

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I
PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO
ARTICOLO 29
PARTECIPAZIONE POPOLARE

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli od associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato ed il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio comunale predispone ed approva un Regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

CAPO II
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

ARTICOLO 30
ASSOCIAZIONISMO

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta comunale, ad istanza delle interessate, registra le Associazioni che operano su [illegible] vi comprese le sezioni locali di Associazioni
3. Allo scopo di ottenere la registrazione, è necessario che l'Associazione depositi in Comune copia dello Statuto e comunichi la sede ed il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di Associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente Statuto.
5. Le Associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il Comune può promuovere ed istituire la Consulta delle Associazioni.

ARTICOLO 31
DIRITTI DELLE ASSOCIAZIONI

1. Ciascuna Associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'Ente nel settore in cui essa opera.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle Associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli Organi collegiali delle stesse.
3. I pareri devono pervenire all'Ente nei termini stabiliti nella richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori a 10 (dieci) giorni.

ARTICOLO 32
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

1. Il Comune può erogare alle Associazioni, con esclusione dei partiti e movimenti politici ed Associazioni sindacali, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle Associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'Ente è stabilita in apposito Regolamento, in modo da garantire a tutte le Associazioni pari opportunità.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le Associazioni di Volontariato riconosciute a livello nazionale ed inserite nell'apposito Albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito Regolamento.
5. Le Associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'Ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego e presentarlo all'attenzione dell'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 33
VOLONTARIATO

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'Ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.
3. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ARTICOLO 34
CONSULTAZIONI

1. L'Amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito Regolamento.

ARTICOLO 35
PETIZIONI

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli Organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al Sindaco il quale, entro 30 (trenta) giorni, la assegna in esame all'Organo competente e ne invia copia ai Gruppi presenti in Consiglio comunale.
4. Se la petizione è sottoscritta da almeno 100 (cento) persone ciascun Consigliere può chiedere che l'Organo competente deve pronunciarsi in merito entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.
5. Il contenuto della decisione dell'Organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del Comune.
6. Se la petizione è sottoscritta da almeno 100 (cento) persone ciascun Consigliere può chiedere con apposita istanza che il testo della petizione sia posto in discussione nella prossima seduta del Consiglio comunale, da convocarsi entro 30 (trenta) giorni.

ARTICOLO 36
PROPOSTE

1. Qualora un numero di elettori del Comune non inferiore a 100 (cento) avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'Ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto ed il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei Responsabili dei Settori interessati e del Segretario Generale, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'Organo competente ed ai gruppi presenti in Consiglio comunale entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.
2. L'Organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta.
3. Le determinazioni di cui al comma 2 sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi 3 (tre) firmatari della proposta.

ARTICOLO 37
REFERENDUM

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 10% degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza comunale.
2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
   - Statuto comunale;
   - Regolamento del Consiglio comunale;
   - Piano Regolatore Generale e strumenti urbanistici attuativi.
3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
4. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del Comune, ad eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 2.
5. Il Consiglio comunale approva un Regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
6. Il Consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 15 (quindici) giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
7. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno 1/3 degli aventi diritto.
8. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e deliberato dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri comunali.
9. Nel caso in cui la proposta, sottoposta a referendum, sia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il Consiglio comunale e la Giunta non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

ARTICOLO 38
ISTANZE

1. Chiunque, singolo od associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi od aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 (trenta) giorni dall'interrogazione.

ARTICOLO 39
ACCESSO AGLI ATTI

1. L'Amministrazione si impegna a garantire massima possibilità di accesso agli atti del Comune e del Comunale e dei soggetti anche privati, che ge[illegible] oggetto dei limiti previsti dalle leggi vigenti in materia.
2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazione degli atti di cui al comma 1, deve avvenire senza particolari formalità, con richiesta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito Regolamento.
4. In caso di diniego da parte dell'impiegato o funzionario che ha in deposito l'atto l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al Sindaco del Comune, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
5. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
6. Il Regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

ARTICOLO 40
DIRITTO DI INFORMAZIONE

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicazione avviene, di norma, mediante affissione in apposito spazio, facilmente accessibile a tutti, situato nell'atrio del palazzo comunale e su indicazione del Sindaco in appositi spazi, a ciò destinati.
3. L'affissione viene curata dal Segretario Generale che si avvale di un Messo comunale e, su attestazione di questi, certifica l'avvenuta pubblicazione.
4. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
5. Le Ordinanze, i conferimenti di contributi ad Enti ed Associazioni devono essere pubblicizzati mediante affissione.
6. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel Regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari ed ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

CAPO IV
DIFENSORE CIVICO

ARTICOLO 41
NOMINA

1. Il Consiglio comunale può istituire l'Ufficio del Difensore Civico.
2. Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio comunale a scrutinio segreto ed a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri assegnati al Comune.
3. Ciascun cittadino iscritto nelle liste elettorali del Comune di Morcone, che abbia i requisiti di cui al successivo comma, può far pervenire la propria candidatura all'Amministrazione comunale che ne predispone apposito elenco previo controllo dei requisiti.
4. La designazione del Difensore Civico deve avvenire tra persone in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità con la carica di Consigliere comunale ed essere scelto tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità e competenza giuridico amministrativa e siano in possesso del diploma di laurea.
5. Il Difensore Civico rimane in carica quanto il Consiglio che lo ha eletto ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento del successore.
6. L'incarico di Difensore Civico è incompatibile con ogni altra carica elettiva pubblica e con l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa autonoma o subordinata nonché di qualsiasi professione che lo pongono in rapporto con il Comune di Morcone.

ARTICOLO 42
DECADENZA

1. Il Difensore Civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizione che ne osterebbe la nomina o nel caso egli tratti privatamente cause inerenti l'Amministrazione comunale.
2. La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale.
3. Il Difensore Civico può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri.
4. In ipotesi di surroga, per revoca, decadenza o dimissioni, prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il Consiglio comunale a provvedere.

ARTICOLO 43
FUNZIONI

1. Il Difensore Civico ha il compito di intervenire presso gli Organi ed Uffici del Comune allo scopo di garantire l'osservanza del presente Statuto e dei Regolamenti comunali, nonché il rispetto dei diritti dei cittadini singoli e associati.
2. Il Difensore Civico deve intervenire dietro richiesta degli interessati o per iniziativa propria ogni volta che ritiene sia stato violata la legge, lo Statuto od il Regolamento.
3. Il Difensore Civico deve provvedere affinché la violazione, per quanto possibile, venga eliminata e può dare consigli e indicazioni alla parte offesa affinché la stessa possa tutelare i propri diritti ed interessi nelle forme di legge.
4. Il Difensore Civico deve inoltre vigilare affinché a tutti i cittadini siano riconosciuti i medesimi diritti.
5. Il Difensore Civico deve garantire il proprio interessamento a vantaggio di chiunque si rivolga a lui; egli deve essere disponibile per il pubblico nel suo ufficio almeno un giorno alla settimana.

ARTICOLO 44
FACOLTA' E PREROGATIVE

1. L'Ufficio del Difensore Civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dell'Amministrazione comunale, unitamente ai servizi ed alle attrezzature necessarie allo svolgimento del suo incarico.
2. Il Difensore Civico nell'esercizio del suo mandato può consultare gli atti ed i documenti in possesso dell'Amministrazione comunale e dei concessionari di pubblici servizi.
3. Egli inoltre può convocare il Responsabile del Settore interessato e richiedergli documenti, notizie, chiarimenti senza che possa essergli opposto il segreto di ufficio.
4. Il Difensore Civico riferisce entro 30 (trenta) giorni l'esito del proprio operato, verbalmente o per iscritto, al cittadino che gli ha richiesto l'intervento e segnala agli Organi comunali od alla Magistratura le disfunzioni, le illegittimità od i ritardi riscontrati.
5. Il Difensore Civico può altresì invitare l'Organo competente ad adottare gli atti amministrativi che reputa opportuni, concordandone eventualmente il contenuto.
6. E' facoltà del Difensore Civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento delle attività della Pubblica Amministrazione di presenziare, senza diritto di voto o di intervento, alle sedute pubbliche delle Commissioni concorsuali, aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso. A tal fine deve essere informato della data di dette riunioni.

ARTICOLO 45
RELAZIONE ANNUALE

1. Il Difensore Civico presenta ogni anno, entro il mese di marzo, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente, illustrando i casi seguiti, le disfunzioni, i ritardi e le illegittimità riscontrate e formulando i suggerimenti che ritiene più opportuni allo scopo di eliminarle.
2. Il Difensore Civico nella relazione di cui al primo comma può altresì indicare proposte rivolte a migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità delle decisioni.
3. La relazione deve essere affissa all'Albo pretorio, trasmessa a tutti i Consiglieri comunali e discussa entro 30 (trenta) giorni in Consiglio comunale.
4. Tutte le volte che ne ravvisa l'opportunità, il Difensore Civico può segnalare singoli casi o questioni al Sindaco affinché siano discussi nel Consiglio comunale, che deve essere convocato entro 30 (trenta) giorni.

ARTICOLO 46
INDENNITA' DI FUNZIONE

1. Al Difensore Civico è corrisposta una indennità di funzione il cui importo è determinato annualmente dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione.

CAPO V
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

ARTICOLO 47
DIRITTO DI INTERVENTO NEI PROCEDIMENTI

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirvi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal Regolamento.

2. L'Amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del Responsabile del procedimento, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito ed il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

ARTICOLO 48
PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal Funzionario o dall'Amministratore che deve pronunciarsi in merito.
2. Il Responsabile del procedimento o l'Amministratore devono sentire l'interessato entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal Regolamento.
3. Ad ogni istanza rivolta ad ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal Regolamento, comunque non superiore a 60 (sessanta) giorni.
4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti od interessi legittimi di altri soggetti il Responsabile del procedimento deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.
5. Tali soggetti possono inviare all'Amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione.

ARTICOLO 49
PROCEDIMENTI AD IMPULSO DI UFFICIO

1. Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio il Responsabile del procedimento deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di 15 (quindici) giorni, salvo i casi di particolare urgenza individuati dal Regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.
2. I soggetti interessati possono altresì, nello stesso termine chiedere, di essere sentiti personalmente dal Responsabile del procedimento o dall'Amministratore che deve pronunciarsi in merito.
3. Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al primo comma è consentito sostituirla con la pubblicazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto.

ARTICOLO 50
DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ATTO

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e la Giunta comunale.
2. In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto nella premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'Amministrazione.

TITOLO IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 51
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2. Gli Organi di governo del Comune ed i Responsabili dei Settori sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente Statuto, nonché forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia di Benevento.

ARTICOLO 52
SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile dalla comunità locale.
2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

ARTICOLO 53
FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

1. Il Consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle forme giuridiche stabilite dall'art. 7, comma 2 del presente Statuto e a mezzo di convenzioni, Consorzi, Accordi di [illegible] Comuni nonché in ogni altra forma consentita.
2. Il Comune può partecipare a Società per Azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.
3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto Comune.
4. I poteri, ad eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle Società di capitali a maggioranza pubblica.

ARTICOLO 54
AZIENDE SPECIALI

1. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di Aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo Statuto.
2. Le Aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità ed hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

ARTICOLO 55
STRUTTURA DELLE AZIENDE SPECIALI

1. Lo Statuto delle Aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività ed i controlli.
2. Sono Organi delle Aziende speciali il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Direttore ed il Revisore dei Conti.
3. Il Presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il Direttore è inquadrato con le modalità consentite dalla legge ed è nominato a seguito di procedura di selezione comparativa ad evidenza pubblica, salvi i casi previsti dal T.U. n. 2578/1925 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.
5. Il Consiglio comunale provvede alla nomina del Revisore dei Conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle Aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.
6. Il Consiglio comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7. Gli Amministratori delle Aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio comunale.

ARTICOLO 56
ISTITUZIONI

1. Le Istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono Organi delle Istituzioni il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.
3. Gli Organi dell'Istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'Amministrazione.
4. Il Consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle Istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo, ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel Regolamento.
6. Il Regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'Istituzione.

ARTICOLO 57
SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA

1. Il Consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a Società per Azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventuali loro costituzione.
2. L'atto costitutivo, lo Statuto o l'acquisto di quote od azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli Organi di Amministrazione.
3. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
4. I Consiglieri comunali non possono essere nominati nei Consigli di Amministrazione delle Società per azioni o a responsabilità limitata.
5. Il Sindaco, o persona da lui nominata partecipa all'Assemblea dei soci in rappresentanza dell'Ente.
6. Il Consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della Società per Azioni od a responsabilità limitata ed a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla Società medesima.

ARTICOLO 58
CONVENZIONI

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con Amministrazioni statali, altri Enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

ARTICOLO 59
CONSORZI

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di Consorzi per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le Aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo Statuto del Consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del Consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art. 40, comma 3 del presente Statuto.
4. Il Sindaco, o persona da lui nominata, fa parte dall'Assemblea del Consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo Statuto del Consorzio.

ARTICOLO 60
ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei sindaci delle Amministrazioni interessate viene definito in una apposita conferenza la quale provvede altresì alla approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000.
3. Qualora l'accordo sia adottato con Decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 (trenta) giorni a pena di decadenza.

TITOLO V
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
UFFICI

ARTICOLO 61

PRINCIPI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
   - una organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
   - l'individuazione delle produttività e dei carichi funz acia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   - l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   - il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro ed il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli Uffici.

ARTICOLO 62
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione generale degli Uffici e dei Servizi sulla base della distinzione dei ruoli tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco ed alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al Direttore Generale, se nominato, ed ai Responsabili dei Settori.
2. Gli Uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I Servizi e gli Uffici operano sulla base della individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

ARTICOLO 63
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. Il Comune attraverso il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra Uffici e Servizi e tra questi, il Direttore Generale, se nominato, e gli Organi amministrativi.
2. Il Regolamento si uniforma al principio secondo cui agli Organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun Settore e di verificarne il conseguimento; al Direttore Generale, se nominato, ed ai Responsabili dei Settori spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'organizzazione del Comune si articola in Settori come disposto dall'apposito Regolamento.
4. Il Comune recepisce ed applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le Rappresentanze Sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

ARTICOLO 64
DIRITTI E DOVERI DEI DIPENDENTI

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo le categorie funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico ed il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi Uffici e Servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Segretario Generale, il Direttore Generale, se nominato, ed il Responsabile del Settore per l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'Ente, dei contratti già approvati, compete al personale Responsabile del singolo Settore, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, dal Direttore Generale, se nominato, e dagli organi collegiali.
5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni co amministrativa, nonché delle autorizzazio alla pronuncia delle ordinanze di natura non continuabile ed urgente.
6. Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

CAPO II
PERSONALE DIRETTIVO

ARTICOLO 65
DIRETTORE GENERALE

1. Il Sindaco, previa delibera della Giunta comunale, può nominare un Direttore Generale, al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

ARTICOLO 66
COMPITI DEL DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi agli obiettivi stabiliti dagli Organi di governo dell'Ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il Sindaco.
2. Il Direttore Generale sovrintende alle gestioni dell'Ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza tra i Responsabili dei Settori che allo stesso tempo rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.
3. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del Sindaco, che può procedere alla sua revoca previa delibera della Giunta comunale nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi fissati o quando sorga contrasto con le linee di politica amministrativa della Giunta, nonché in ogni altro caso di grave opportunità.
4. Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio di Direzione Generale, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario Generale, sentita la Giunta comunale.

ARTICOLO 67
FUNZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore Generale predispone la proposta del Piano Esecutivo di Gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
2. Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:
   - predispone, sulla base delle direttive stabilite dal Sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
   - organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta;
   - verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli Uffici e del personale ad essi preposto;
   - promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei Responsabili dei Settori ed adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
   - autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi ed i permessi dei Responsabili dei Settori;
   - emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del Sindaco o dei Responsabili dei Settori;
   - gestisce i processi di mobilità intersettoriale del personale;
   - riesamina annualmente, sentiti i Responsabili dei Settori, l'assetto organizzativo dell'Ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo alla Giunta ed al Sindaco eventuali provvedimenti in merito;
   - promuove i procedimenti ed adotta, in via surrogatoria, gli atti di competenza dei Responsabili dei Settori nei casi in cui essi siano temporaneamente assenti, previa istruttoria curata dal Settore competente.

ARTICOLO 68
RESPONSABILI DEI SETTORI

1. I Responsabili dei Settori sono individuati nel Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.
2. I Responsabili provvedono ad organizzare gli Uffici ed i Servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Direttore Generale, se nominato, ovvero dal Segretario Generale e secondo le direttive del Sindaco e dalla Giunta comunale.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal Direttore Generale, se nominato, dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
4. Il Regolamento può prevedere che il Comune, per il conseguimento di obiettivi determinati e con convenzioni a termine, si avvalga nei casi di comprovata necessità di personale esterno ad alto contenuto di professionalità. Il provvedimento di incarico definisce la durata non superiore a quella necessaria per il conseguimento dell'obiettivo, il compenso e la collocazione dell'incaricato a supporto della struttura dell'Ente.

ARTICOLO 69
FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEI SETTORI

1. I Responsabili dei Settori stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:
   - presiedono le Commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla Giunta la designazione degli altri membri;
   - rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
   - emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, ad esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
   - provvedono alle autenticazioni ed alle legalizzazioni;
   - pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
   - emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
   - pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle di cui all'art. 50 del D. Lgs.vo n. 267/2000;
   - promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale ad essi sottoposto ed adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge;
   - provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio ed alle direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore Generale, se nominato;
   - forniscono al Direttore Generale, se nominato, nei termini di cui al Regolamento di Contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
   - autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Direttore Generale, se nominato, e dal Sindaco;
   - rispondono, nei confronti del Direttore Generale, se nominato, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.
3. I Responsabili dei Settori possono delegare le funzioni che precedono al personale ad essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.

ARTICOLO 70
INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1. La Giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'Ente non siano presenti analoghe professionalità.
2. La Giunta comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal Regolamento, la titolarità di Uffici e Servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs.vo n. 267/2000.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

ARTICOLO 71

COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
2. Gli strumenti regolamentari per il conferimento degli incarichi esterni all'Amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

ARTICOLO 72
UFFICIO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO

1. Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi può prevedere la costituzione di Uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'Ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'Ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

ARTICOLO 73
CONTROLLO INTERNO

1. Il Comune istituisce ed attua i controlli interni previsti dall'art. 147 del D. Lgs.vo n. 267/2000, la cui organizzazione è svolta anche in deroga agli altri principi indicati dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs.vo n. 286/1999.
2. Spetta al Regolamento di Contabilità ed al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, per i rispettivi di competenza, la disciplina delle modalità di funzionamento degli strumenti di controllo interno, nonché delle forme di convenzionamento con altri Comuni e di incarichi esterni.

CAPO III
IL SEGRETARIO GENERALE

ARTICOLO 74
SEGRETARIO GENERALE

1. Il Segretario Generale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito Albo.
2. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione consortile dell'Ufficio del Segretario Generale.
3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Generale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli Consiglieri ed agli Uffici.

ARTICOLO 75
FUNZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

1. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme a chi ha presieduto l'Assemblea.
2. Il Segretario Generale può partecipare a Commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori ed ai singoli Consiglieri.
3. Egli riceve le dimissioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
4. Il Segretario Generale roga i contratti del Comune, nei quali l'Ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un Notaio, ed autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal Regolamento conferitagli dal Sindaco.

CAPO IV
LA RESPONSABILITA'

ARTICOLO 76
RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE

1. Gli Amministratori ed i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco, il Segretario Generale, il Direttore Generale, se nominato, ed il Responsabile del Settore che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti

che diano luogo a responsabilità ai sensi del precedente comma, devono farne denuncia al Procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al Segretario Generale, al Direttore Generale, se nominato, o a [illegible] Settore la denuncia è fatta a cura del Sind[illegible]

ARTICOLO 77
RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. Gli Amministratori, il Segretario, il Direttore Generale, se nominato, ed i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai Regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'Amministratore, dal Segretario, dal Direttore Generale, se nominato, o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'Amministratore, del Segretario Generale, del Direttore Generale, se nominato, o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, che nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'Amministratore od il dipendente siano obbligati per legge o per Regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di Organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il Presidente ed i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

ARTICOLO 78
RESPONSABILITA' DEI CONTABILI

1. Il Tesoriere ed ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di Regolamento.

CAPO V
FINANZA E CONTABILITA'

ARTICOLO 79
ORDINAMENTO

1. L'Ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal Regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

ARTICOLO 80
ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o Regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. La potestà impositiva in materia tributaria viene svolta dal Comune, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27 luglio 2000, n. 212, mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi. In particolare, l'Organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel Responsabile del Settore interessato.

5. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione ed applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

ARTICOLO 81
AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNALI

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi, annualmente ed è responsabile, unitamente al Segretario ed al Responsabile del Settore Economico-Finanziario del Comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del Titolo II del presente Statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate secondo le disposizioni di legge in titoli nominativi dello Stato o nella estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

ARTICOLO 82
BILANCIO COMUNALE

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al Regolamento di Contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dal Regolamento, osservando i principi della universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Qualora nei termini fissati dal D. Lgs.vo n. 267/2000 non sia stato predisposto dalla Giunta lo schema del bilancio di previsione e, comunque, il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema predetto, predisposto dalla Giunta, si procede al commissariamento ai sensi del decreto-legge 13 febbraio 2002, n. 13;
4. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.
5. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

ARTICOLO 83
RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.
3. La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, nonché la relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente.

ARTICOLO 84
ATTIVITA' CONTRATTUALE

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute ed alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del Responsabile del Settore interessato.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ARTICOLO 85
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

1. Il Consiglio comunale elegge l'Organo di Revisione Economico Finanziario secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. All'atto di accettazione della nomina e della verifica dell'assenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità viene stipulata apposita convenzione in cui si stabilisce anche il corrispettivo dovuto ai Revisori per il triennio.

3. L'Organo di Revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica 3 (tre) anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
4. L'Organo di Revisione collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo e vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
5. Nella relazione di cui al precedente comma l'Organo di Revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
6. L'Organo di Revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.
7. L'Organo di Revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

ARTICOLO 86
TESORERIA

1. Il Comune ha un Servizio di Tesoreria che comprende:
   - la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
   - la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il Tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'Ente entro 5 (cinque) giorni;
   - il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
   - il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.
2. I rapporti del Comune con il Tesoriere sono regolati dalla legge, dal Regolamento di Contabilità nonché da apposita convenzione.

ARTICOLO 87
CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE

1. I Responsabili dei Settori possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio ed agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'Assessore competente che ne riferisce alla Giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito l'Organo di Revisione Economico Finanziario.

TITOLO VI
DISPOSIZIONI DIVERSE

ARTICOLO 88
INIZIATIVA PER IL MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI

1. Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle Circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione Campania.
2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

ARTICOLO 89
DELEGA DI FUNZIONI ALLA COMUNITA' MONTANA

1. Il Consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di funzioni del Comune.
2. Il Comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

ARTICOLO 90
PARERI OBBLIGATORI

1. Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 4 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Decorso infruttuosamente il termine di 45 (quarantacinque) giorni, il Comune può prescindere dal parere ove previsto dalle leggi.

TITOLO VII
NORME TRANSITORIE FINALI

ARTICOLO 91
REVISIONE DELLO STATUTO

1. Le modificazioni e l'abrogazione dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura stabilita dal D. Lgs.vo n. 267/2000.
2. La proposta di deliberazione di modifica o di abrogazione totale dello Statuto deve essere presentata al Consiglio comunale congiuntamente a quella di deliberazione del nuovo Statuto.
3. L'adozione delle due deliberazioni di cui al precedente comma è contestuale, l'abrogazione totale dello Statuto assume efficacia con l'approvazione del nuovo testo dello stesso.
4. Nessuna deliberazione di revisione od abrogazione dello Statuto può essere adottata se non sia trascorso almeno 1 (uno) anno dall'entrata in vigore dello Statuto o dell'ultima modifica, salvo che a seguito della entrata in vigore di nuove leggi in materia di ordinamento dei Comuni che enunciano principi che abroghino norme statutarie con esse incompatibili. In tal caso, il Consiglio comunale adegua lo Statuto entro 120 (centoventi) giorni dalla data di entrata in vigore delle suddette leggi.
5. La proposta di revisione od abrogazione respinta dal Consiglio comunale, non può essere rinnovata fintanto che dura in carica il Consiglio che l'ha respinta.

ARTICOLO 92
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed è affisso all'Albo pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi.
2. Il Sindaco invia lo Statuto, munito della certificazione di pubblicità, al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella Raccolta Ufficiale degli Statuti.
3. Il presente Statuto entra in vigore decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua affissione all'Albo pretorio del Comune.
4. Il Segretario Generale, con dichiarazione apposta in calce allo Statuto, ne attesta l'entrata in vigore.
5. Il Consiglio comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello Statuto da parte dei cittadini.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18513/2023 del 23-06-2023
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 356 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al Comune di Montaguto, località Pacicco - Fronduta.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa"*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica"*;

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione – NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che, per il Comune di Montaguto, la proposta di modifica di perimetrazione del PAI in argomento è stata avviata d'ufficio dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a seguito degli esiti di riunioni tecniche richieste dalla Prefettura di Avellino e del Sindaco di Montaguto. In detto contesto, sulla base delle analisi morfologiche del territorio effettuate sia tramite visione diretta dei luoghi (nel corso di sopralluoghi congiunti) che di confronto e interpretazione delle cartografie complessivamente esaminate, trasmesse dall'Amministrazione comunale di Montaguto e disponibili sul *Portale* della Regione Puglia, è emersa la necessità di aggiornare il PAI in corrispondenza della località suddetta interessata da fenomeni attivi di dissesto di versante;

Considerato che la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a *"pericolosità geomorfologica"* per il comune di Montaguto (Località Pacicco-Fronduta) elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta (considerando anche le documentazioni complessivamente disponibili, nonché le risultanze delle attività di sopralluogo congiunto esperite in diversi anni e in ultimo nel gennaio 2022), prevede (ai sensi delle NTA del PAI) l'introduzione delle classificazioni di *"pericolosità geomorfologica molto – elevata – PG3"* e *"pericolosità geomorfologica elevata – PG2"* in corrispondenza dell'area in questione caratterizzata da franosità attiva e/o potenziale;

Considerato che, la proposta di modifica di perimetrazione del PAI in argomento è stata trasmessa dall'Autorità di Bacino Distrettuale al Comune di Montaguto con note AdB _DAM prot. n. 5487 del 22/02/2023 e n. 10046 del 04/04/2023 ai fini della formale condivisione della stessa, ovvero al fine di ricevere (ove eventualmente possibile) ulteriori elementi tecnici atti a renderla meglio aderente allo stato dei luoghi. Tali note non sono state riscontrate;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09.05.2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Montaguto, località Pacicco-Fronduta, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18513/2023 del 23-06-2023
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *Stralcio della "Carta della pericolosità - Assetto geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità - Assetto geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente la proposta di modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato;*

Considerato che la suddetta Delibera n. 3.3 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Ritenuto che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del PAI in argomento, derivante da approfondimento del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161l020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al Comune di Montaguto, località Pacicco-Fronduta;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18513/2023 del 23-06-2023
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

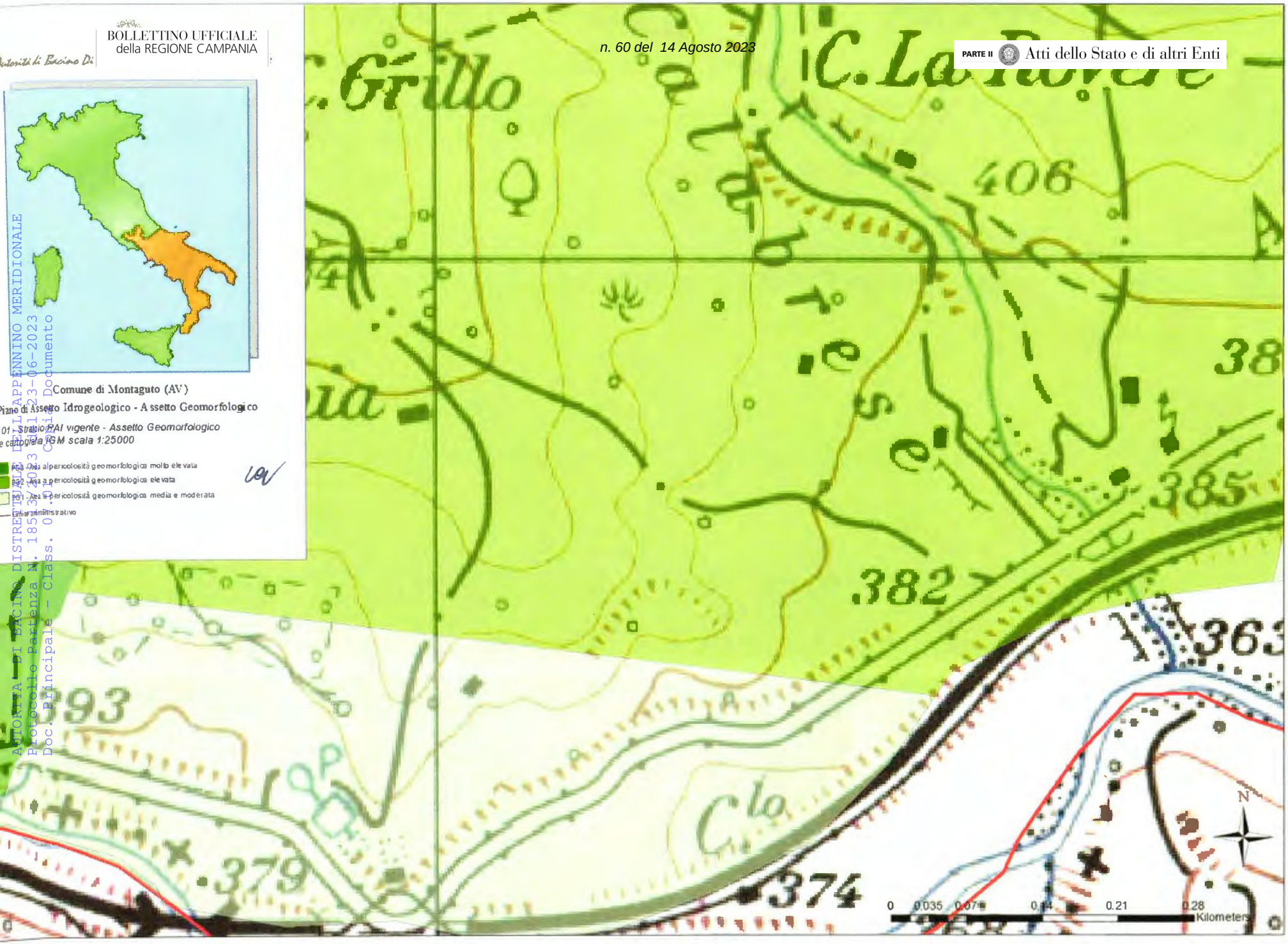
1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al Comune di Montaguto (AV), località Pacicco-Fronduta, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente la proposta di modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato;*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Avellino ed all'Amministrazione comunale di Montaguto (AV) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
15:17:29
GMT+01:00

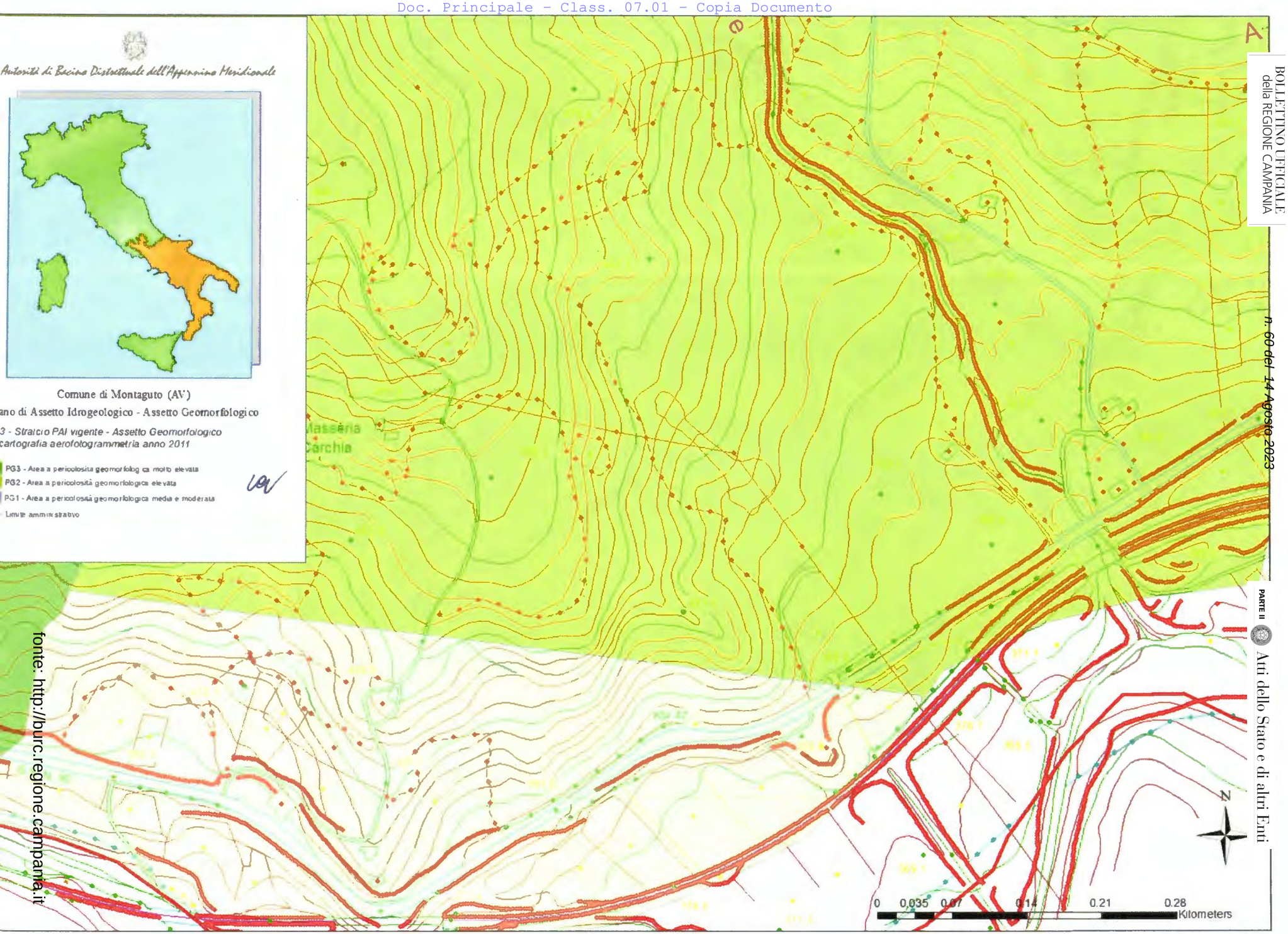
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18513/2023 del 23-06-2023
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

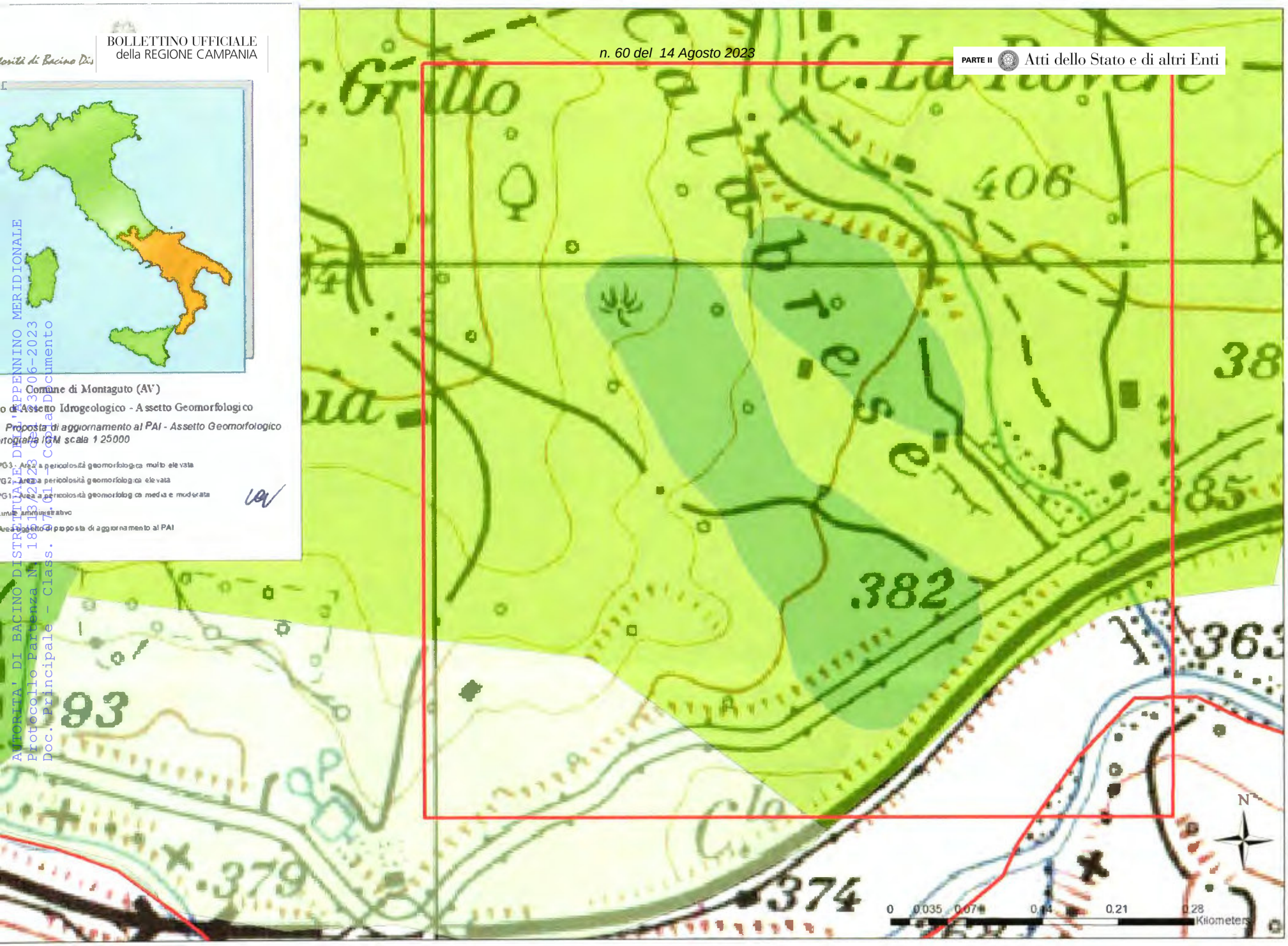


AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1853 del 23-06-2023
Doc. Principale - Class. 0...1

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18513/2023 del 23-06-2023
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

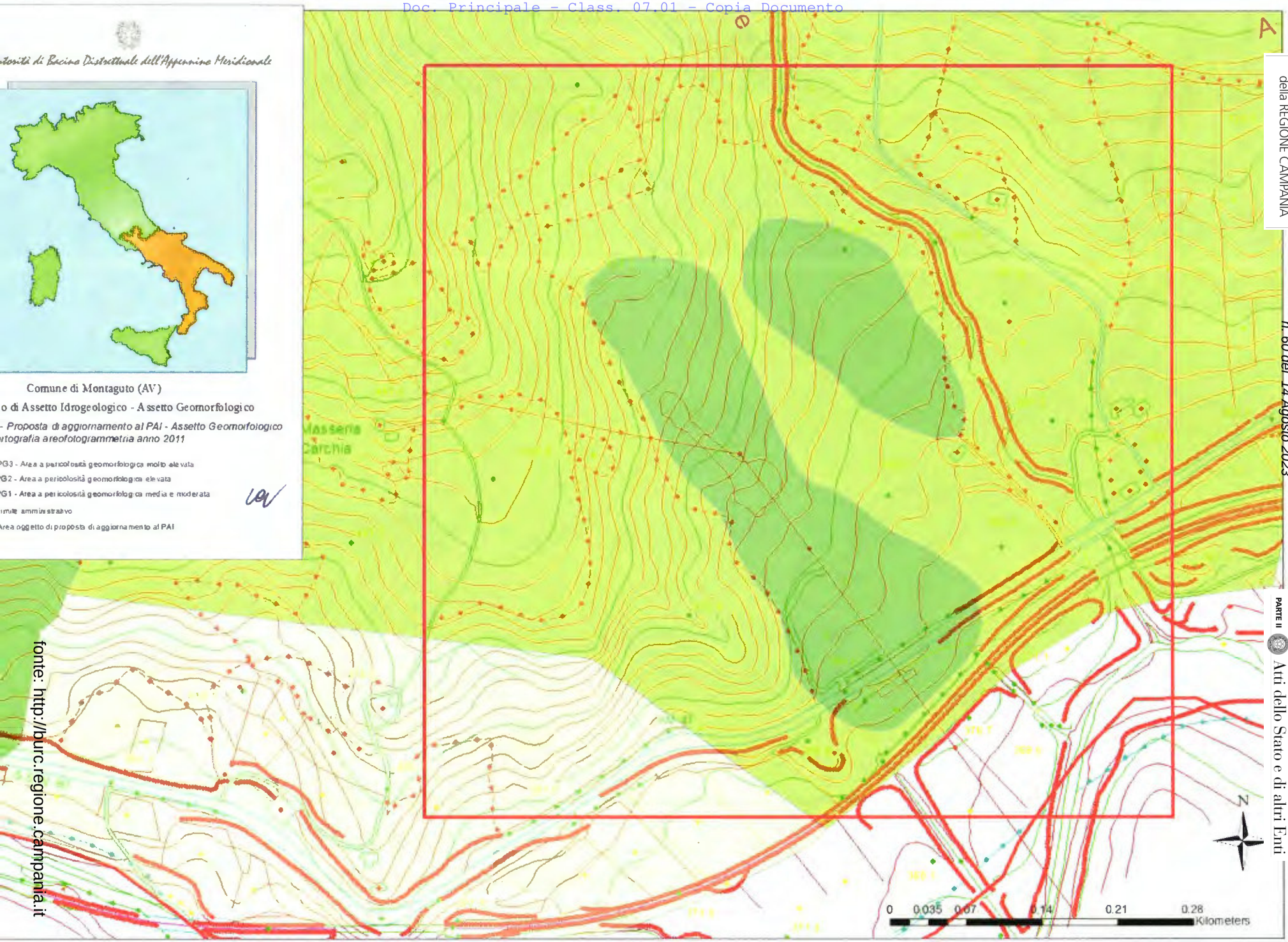


fonte: http://burc.regione.campania.it



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1813223 del 13-06-2023
Doc. Principale - Class. 7.1 - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18513/2023 del 23-06-2023
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di PALMA CAMPANIA
CITTA' METROPOLITANA di NAPOLI
Via Municipio n. 74 - tel 081.8207473
P.artita IVA: 01245471212, Codice fiscale: 00622700631
http://www.comune.palmacampania.na.it
pec: llpp@pec.comunepalmacampania.it

II SETTORE
PATRIMONIO – LAVORI PUBBLICI

Decreto di Esproprio n. 4 del 12 luglio 2023

OGGETTO: LAVORI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ. PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA - REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO ALLA VIA NUOVA NOLA - CUP: B97H22002930006.
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 20 E SS. DEL D.P.R. N. 327/2001.

DECRETA

1. È disposta in favore del Comune di Palma Campania l'espropriazione degli immobili siti in Palma Campania (NA), alla via Nuova Nola, censiti nel **catasto** del comune medesimo al:
   Foglio 3 - particella 2494;
   Foglio 3 - particella 2492;
   Foglio 3 - particella 2492, sub 2;
2. Detti beni, per l'effetto del presente atto, sono divenuti di proprietà esclusiva del Comune di Palma Campania, così come chiaramente individuato ed esplicitamente riportato nella sottostante tabella:

CATASTO	FOGLIO	P.LLA	TITOLARITÀ	SUP. TOTALE	SUP. OGGETTO DI ESPROPRIO
N.C.T.	3	2494	- **NUNZIATA GERARDO** nato a PALMA CAMPANIA (NA) il 03/02/1940 C.F.: NNZGRD40B03G283L - **Proprieta'1/2** - **NUNZIATA GERARDO** nato a PALMA CAMPANIA (NA) il 03/02/1940 NNZGRD40B03G283L - **Proprieta'1/4** - **NUNZIATA ANIELLO ALFREDO** nato a NOLA (NA) il 13/08/1975 NNZNLL75M13F924N - **Proprieta'1/8** - **NUNZIATA LETIZIA** nata a NOLA (NA) il 10/07/1974 NNZLTZ74L50F924S - **Proprieta'1/8**	mq 318	mq 318

ENTE URBANO area scoperta	3	2492	**- NUNZIATA LETIZIA** nata a PALMA CAMPANIA (NA) il 29/08/1936 **- ATTILIO SALVATORE NUNZIATA** nato a Palma Campania (NA) il 07/07/1941 **- SALVATORE NUNZIATA** nato a Palma Campania (NA) il 20/11/1946 **- ANIELLO ALFREDO NUNZIATA** nato a Nola il 13/02/1974 **- FRANCESCO NUNZIATA** nato a Nola il 28/07/1976 **- GIUSEPPINA FUSCO** nata a Terzigno il 15/08/1946	mq 513	mq 513
N.C.E.U.	3	2492 sub 2	**- NUNZIATA LETIZIA** nata a PALMA CAMPANIA (NA) il 29/08/1936; C.F.: NNZLTZ36M69G283I - **Proprieta'1/1**	mq 73	mq 73

3. Il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al punto n. 1) è eseguito mediante la conferma dell'immissione in possesso, già effettuata ai sensi dell'art. 20, comma 6, D.P.R. 327/2001;

Il Responsabile del II Settore
Patrimonio – Lavori Pubblici
arch. Mario Addeo

Addeo Mario
Ordine degli Architetti di Napoli
Architetto
27.07.2023 11:56:59
GMT+00:00

COMUNE DI SANT'ANASTASIA (NA) - CF. 00618150635 – Pubblicazione Estratto Decreto di Esproprio (Art. 23 comma 5 del DPR 327/2001) per le aree necessarie alla Riqualificazione urbanistica quartiere Starza-Rosanea. II Lotto. Collegamento tra via Pomigliano e via Santa Chiara.

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO. Per ogni effetto di legge si rende noto che il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni con decreto n. 01 del 31 luglio 2023 ha pronunciato a favore del Comune di Sant'Anastasia (NA), l'espropriazione degli immobili in appresso elencati, così contraddistinti in Catasto:

Terracciano Raffaele, nato Sant'Anastasia il 04/07/1946, Foglio 4 part. 2406, 887,00 mq, € 17.740,00. Porricelli Francesco, nato Sant'Anastasia il 21/11/1957, Foglio 4 part. 2399, mq 382,00, € 7.640,00. Porricelli Giuseppe, nato Sant'Anastasia il 06/03/1969, Foglio 4 part. 2396, mq 246,00,€4.920,00.

Porricelli Antonietta, nata Sant'Anastasia il 05/02/1961, Foglio 4 part. 2393 e 2401, mq 1.095,00, € 21.900,00. Gifuni Alfonso nato Sant'Anastasia il 04/07/1956, Gifuni Carmine nato Sant'Anastasia il 03/03/1960, Gifuni Ferdinando nato Sant'Anastasia il 23/07/1957, Foglio 4 part. 2404, mq 82,00, € 1.640,00. D'Errico Olga nata Aversa (CE) il 29/01/1952, Foglio 4 part. 2390, mq 1595,00, € 31.900,00

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comunesantanastasia.it all'attenzione del Responsabile Ufficio Espropri – Area 7, del Comune di sant'Anastasia, Piazza Siano 2 – 80048. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il RUP
Ing. Giuseppe Gentile

Prot. 8258/1 agosto 2023

COMUNE di ALBANELLA (SA) – C.F. 82002390654 - P.IVA. 00775890650

Adozione del Piano urbanistico Attuativo di iniziativa privata riferito al comparto edificatorio (AT-U 18 - Area di trasformazione urbana) in località Matinella ai sensi dell'art. 87 delle NTA del PUC.

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 104 del 14.09.2017 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

Visto l'art. 16 comma 2 lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.U.C.;

Visto l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto il comma 2 dell'art. 10 del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;

Visto la delibera di G.C. n. 33 del 30 marzo 2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata riferito al comparto edificatorio (AT-U 18 - Area di trasformazione urbana).

Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

AVVISA

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 30 marzo 2023 ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) relativo al comparto edificatorio (AT-U 18 - Area di trasformazione urbana) in località Matinella ai sensi dell'art. 87 delle NTA del PUC.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune mentre gli elaborati saranno pubblicati sul sito web del comune sezione "TRASPARENZA"

Che gli atti tecnici amministrativi saranno depositati presso gli uffici dell'Area Tecnica (UTC) per trenta giorni consecutivi a partire dal 01.08.2023 – martedì 16:00 – 19:00, giovedì 10:00 – 14:00.

Che entro la scadenza del termine di deposito (trenta giorni consecutivi ivi compreso i giorni prefestivi e festivi) chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Albanella, piazza cavalieri di Vittorio Veneto, 6, 84044, in tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo, oppure mediante raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Albanella, stesso indirizzo, in tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo e non quello postale di invio. Infine le osservazioni potranno essere trasmesse tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.albanella.sa.it .

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to ing. Carlo DI LUCIA

COMUNE DI APICE (BN) - C.F. 80004

Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del RUEC

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO-LLPP-VIGILANZA

Visto l'art.3 comma 6 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 20/07/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano Urbanistico Comunale (PUC) con annessa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e RUEC, ai sensi della L.R n.16/2004 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011.
Il PUC approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del RUEC, è consultabile sul link del sito dell'Ente all'indirizzo http://www.comune.apice.bn.it/c062003/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/59 in amministrazione trasparente sezione pianificazione e governo del territorio ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico comunale.
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Apice (BN).
Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Il Responsabile del Settore Tecnico
F.to Ing. Stanislao Giardiello

Oggetto: Comune di Atripalda (AV) – C.F. 00095990644

Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 12/06/2023 - Avviso di approvazione del progetto definitivo da parte dell'ASL e reiterazione apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. relativa a lavori di realizzazione del nuovo Distretto Sanitario di Atripalda alla C.da Valleverde.

Si rende noto che il Comune di Atripalda, con Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 12/06/2023, ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "**Nuovo Distretto Sanitario di Atripalda alla C.da Valleverde**" i cui elaborati costitutivi risultano depositati presso il Settore IV Urbanistica e Ambiente dell'Ente, e sono consultabili nei seguenti giorni ed orari: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il lunedì e il mercoledì e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 il martedì ed il giovedì e risultano altresì pubblicati sul sito web all'indirizzo: https://www.comune.atripalda.av.it/c064006/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/210;

COMUNICA

che conseguentemente alla approvazione dell'opera pubblica risulta:

1. essere stata disposta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/01, art.12 e 13;
2. essere stata adottata la variante urbanistica al vigente PRG ai sensi dell'art.19 comma 2 del DPR 327/01, L.R. n.16/2004 e Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011;
3. con riferimento alla variante adottata l'avvio delle attività di pubblicazione ed osservazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 3 ed art. 4, comma 2 del Regolamento n.5/2011 e succ.ve mm. ed ii.: Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni alla variante adottata secondo le seguenti modalità: - via PEC all'indirizzo: comune.atripalda@legalmail.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Americo Picariello

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO -C.F. : 00176920643
Provincia di Avellino

Avviso di approvazione e pubblicazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) corredato dal rapporto ambientale per la valutazione ambientale strategica (VAS) e degli studi tematici di approfondimento.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

Visto l'art. 3 comma 6 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011

RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 17/06/2023, dichiarata immediatamente eseguibile,è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) con annessa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai della Legge regionale n.16/2004 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011.

Il PUC approvato , comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale e della valutazione Ambientale Strategica (VAS) , è consultabile sul sito web del Comune di Montecalvo Irpino in Amministrazione Trasparente nella sezione Pianificazione e Governo del Territorio, ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio Urbanistica del Comune di Montecalvo Irpino al seguente indirizzo: https://www.comune.montecalvoirpino.av.it/dettagli/comunicazione/26.

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Montecalvo Irpino.

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Il Responsabile del servizio Urbanistica
Arch. Francesco Grasso

COMUNE di OLEVANO SUL TUSCIANO

- Provincia di Salerno -

Comune di Olevano sul Tusciano (Prov. di Salerno) - C.F. 00554730655 - Delibera di Commissario ad acta - num. 1 - 01.08.2023 - Riclassificazione urbanistica di un'area censita nel catasto terreni nel Comune di Olevano sul Tusciano al foglio 17 part.lla n. 1783 (ex part.lla 1150/a), gravata da vincolo all'esproprio decaduto. Approvazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Vista la Legge 17 agosto 1942, n.1150;
Visto la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
Visto il Regolamento n°5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

- che, con Delibera di Commissario ad acta n°1 dell'01.08.2023, è stata approvata la Riclassificazione urbanistica di un'area censita nel catasto terreni nel Comune di Olevano sul Tusciano al foglio 17 part.lla n. 1783 (ex part.lla 1150/a), gravata da vincolo all'esproprio decaduto;
- che, presso l'Area Urbanistica del Comune di Olevano sul Tusciano, sono depositati, per 30 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., gli elaborati progettuali.

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
- ing. Alessia Ciancio-

COMUNE DI PASTORANO
Provincia di Caserta
Settore Tecnico

OGGETTO: COMUNE DI PASTORANO – C.F. E P.IVA 02703380614
Approvazione PUA con valore di Piano per Insediamenti Produttivi di cui alla Legge 17 agosto 1942, n. 1150 artt. 13 e 28 per la realizzazione di due capannoni industriali, con annessi uffici direzionali su tre livelli, destinato alla lavorazione, stoccaggio e movimentazione bulloneria e viti per il fissaggio di coperture industriali ai sensi degli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 "Norme sul governo del territorio" e art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio 4 agosto 2011, n. 5

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:
Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 03/03/2023 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regionale n. 16/04 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 e s.m.i., il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valore di Piano per Insediamenti Produttivi di cui alla Legge 17 agosto 1942, n. 1150 artt. 13 e 28 per la realizzazione di due capannoni industriali, con annessi uffici direzionali su tre livelli, destinato alla lavorazione, stoccaggio e movimentazione bulloneria e viti per il fissaggio di coperture industriali ai sensi degli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 "Norme sul governo del territorio" e art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio 4 agosto 2011, n. 5.
Che ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 16/04 e s.m.i., il Piano e la relativa Delibera di adozione n. 27 del 03/03/2023 sono stati depositati in libera visione per 30 giorni presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pastorano (CE) in via L. Caracciolo n. 6.
Che del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale di questo Ente, nonché sul B.U.R.C. n. 22 del 20/03/2023, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al P.U.A. adottato.
Che nel periodo di pubblicazione non è pervenuta nessuna osservazione e/o opposizione.
Che il PUA adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento di Attuazione del 04/08/2011, n. 5, è stato inviato alla Provincia di Caserta in data 08/03/2023 con nota prot. n. 1491 per eventuali osservazioni.
Che la provincia di Caserta – Dipartimento Area Tecnica - Settore Pianificazione Territoriale, con determinazione n. 515 del 05/04/2023, ha provveduto a formulare le proprie osservazioni.
Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 21/07/2023 sono state esaminate le osservazioni ed è stato approvato definitivamente il PUA con valore di Piano per Insediamenti Produttivi di cui alla Legge 17 agosto 1942, n. 1150 artt. 13 e 28.
Tutto ciò premesso:
Accertata la conformità del PUA presentato al PUC vigente;
Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento del 04/08/2011, n. 5 che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

RENDE NOTO

che il PUA con valore di Piano per Insediamenti Produttivi di cui alla Legge 17 agosto 1942, n. 1150 artt. 13 e 28 di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 03/03/2023, è stato approvato a tutti gli effetti di legge ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il presente avviso è pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del comune di Pastorano (CE) all'indirizzo www.comunedipastorano.it

Il Responsabile del Procedimento
dott. ing. Antonio Russo Lagnese

RUSSO LAGNESE ANTONIO
2023.08.03 10:16:50
CN=RUSSO LAGNESE ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=RUSSO LAGNESE
2.5.4.42=ANTONIO
RSA/2048 bits

COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE - Provincia di Salerno – C.F. 80018830655 – P. IVA 00701720658 – **AVVISO DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.)**.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 14 del 20 marzo 1982 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 “Norme sul Governo del Territorio” e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il Manuale Operativo del Regolamento;
Vista la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull’ambiente;
Visto l’art. 14 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28/07/2023 è stata approvata, ai sensi dell’art. 25 c. 1 della L.R.C. n. 16/2004 e art. 3 c. 5 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011, la variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).
La variante al Piano Urbanistico Comunale, unitamente alla richiamata Delibera Consiliare n. 43 del 28/07/2023 è pubblicata sul sito web del Comune di San Mango Piemonte all’indirizzo: **www.comune.sanmangopiemonte.sa.it** ed è depositata presso il Settore Tecnico del Comune di San Mango Piemonte, Via Roma, 5.
Ai sensi dell’art. 3 c. 7 del Regolamento Regionale n. 5/2011 la variante al P.U.C. approvata è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.
Dalla Residenza Municipale, lì 14 agosto 2023

Il Responsabile del Settore
(arch. Fabio Peluso)

Città di SANTA MARIA CAPUA VETERE
Provincia di CASERTA
00136270618
Via Albana, 85 - ex Istituto Lucarelli
tel: 0823/813199; pec: protocollo@santamariacv.postecert.it

OGGETTO: Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), P.IVA 00136270618, Avviso di deposito dell'Approvazione della Variante al vigente Piano Regolatore Generale, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 31.07.2023 e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.19 DPR 327/2001 e R.R.n.5/2011, riguardante la nuova costruzione di un edificio pubblico da destinare a micronido comunale in via delle Rose.

Il Dirigente del Settore Pianificazione e Lavori Pubblici arch. Gennaro RICCIO;
VISTA la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 ss.mm.ii. "Norme sul Governo del Territorio";
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;
VISTO il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii..

RENDE NOTO

CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31.07.2023 avente ad oggetto: PNRR M4 C1 I.1.1 Intervento finanziato nuova costruzione di un edificio pubblico da destinare a micronido comunale sito nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, in via delle Rose, individuato al Fg.14 P.lla 4414. CUP: F91B22000450006. Approvazione progetto definitivo con espressa deroga art.14 dPR 380/2001. Approvazione variante puntuale PRG, è stata approvata la variante puntuale al vigente Piano Regolatore Generale.

CHE ai sensi dell'art.3 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, la suddetta variante puntuale PRG è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gennaro RICCIO

Fabio Rapuano
RFI
28.07.2023
13:16:23
GMT+00:00

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 265 **del 28/07/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale **attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA l'Ordinanza n. 21** del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza**, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 44 con mappale n. 10, intestato catastalmente alla ditta

fonte: http://burc.regione.campania.it

CIPOLLONE CLAUDIO n. a NAPOLI il 05/09/1947 c.f. CPLCLD47P05F839J PROPRIETA' 84/1344, CIPOLLONE SERGIO n. a NAPOLI il 03/12/1940 c.f. CPLSRG40T03F839E PROPRIETA' 84/1344, DE FRANCISCIS ALESSANDRO n. a NAPOLI il 24/11/1955 c.f. DFRLSN55S24F839P PROPRIETA' 56/1344, DE FRANCISCIS ALESSANDRO n. a NAPOLI il 27/02/1960 c.f. DFRLSN60B27F839I PROPRIETA' 84/1344, DE FRANCISCIS ALMERINDA PAOLA n. a NAPOLI il 23/09/1960 c.f. DFRLRN60P63F839B PROPRIETA' 56/1344, DE FRANCISCIS EMIDDIO n. a NAPOLI il 15/01/1963 c.f. DFRMDD63A15F839T PROPRIETA' 84/1344, DE FRANCISCIS GIOVANNI n. a NAPOLI il 11/10/1919 c.f. DFRGNN19R11F839V PROPRIETA' 168/1344, DE FRANCISCIS MARIA ANTONIETTA n. a NAPOLI il 14/06/1916 c.f. DFRMNT16H54F839A PROPRIETA' 168/1344, DE FRANCISCIS MARIA ELISABETTA n. a NAPOLI il 30/10/1956 c.f. DFRMLS56R70F839H PROPRIETA' 56/1344, DELLA VALLE GIOVANNI n. a ROMA il 05/09/1929 c.f. DLLGNN29P05H501H PROPRIETA' 168/1344, DELLA VALLE MARIA ANTONIETTA n. a ROMA il 26/12/1927 c.f. DLLMNT27T66H501K PROPRIETA' 168/1344, MALTESE ANNA MARIA n. a ROMA il 01/02/1954 c.f. MLTNMR54B41H501C PROPRIETA' 1/32, MALTESE EUGENIA n. a ROMA il 01/02/1954 c.f. MLTGNE54B41H501K PROPRIETA' 14/1344, MALTESE EUGENIA n. a ROMA il 17/03/1952 c.f. MLTGNE52C57H501F PROPRIETA' 28/1344, MALTESE MARIA ALESSANDRA n. a ROMA il 17/07/1956 c.f. MLTMLS56L57H501M PROPRIETA' 1/32, MALTESE MARIA ALMERINDA n. a ROMA il 06/05/1958 c.f. MLTMLM58E46H501K PROPRIETA' 1/32, per una superficie da occupare pari a mq 3.257;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 16/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione di € 68.397,00 determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità e la stessa non è stata accettata dalla ditta proprietaria;
- **VISTO** che l'indennità provvisoria, non essendo stata accettata, ne è stato disposto il deposito, per un importo pari ad € 68.397,00, in esecuzione dell'Ordinanza n. 182 del 13/10/2016, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1292792 – nr. Provinciale 329501– cod. di riferimento N1292792T;
- **VISTO** che in data 07/10/2016, la ditta ha richiesto l'attivazione della terna tecnica ai sensi dell'ex art. 21 DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che la terna dei tecnici a termine del mandato conferito ha depositato presso Italferr SpA, ai sensi dell'art. 21 comma 10 del DPR 327/2001, la relazione di stima con la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione pari ad € 761.570,00, condivisa a maggioranza dalla terna stessa;
- **VISTO** il Decreto n. 317 del 12.11.2018, emesso in forma letterale, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTO** che a seguito di opposizione da parte del beneficiario dell'espropriazione RFI ai sensi dell'ex art.54 del DPR 327/2001 è stata emessa dalla Corte di Appello di Napoli Ordinanza del 22.2.2022 con la quale è stato ordinato il deposito del conguaglio dell'indennità di espropriazione e di occupazione l'importo di € 722.767,86, a titolo di indennità di espropriazione, e quello di € 130.499,74, a titolo di indennità di occupazione legittima, previa detrazione degli importi già versati, oltre interessi legali (ex art. 1284 co. 1 c.c.) decorrenti;
- **VISTO** che con atto di precetto del 06.12.2022 il legale della Ditta espropriata ha richiesto il pagamento dell'indennità definitivamente determinante al netto di quanto depositato indicando la ripartizione dell'indennità tra i diversi soggetti aventi titolo;
- **VISTO** che l'area espropriata, originariamente ricadente sul mappale 10 del foglio 44, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, nel **Comune di Acerra (NA) Catasto Terreni foglio 44 mappale 682** per una consistenza complessiva di **mq 3.748**;
- **VISTO** il deposito delle somme dovute a conguaglio di indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1387366– nr. Provinciale 337384 - importo € 801.251,81, regolarmente perfezionato in data 10.03.2023 (descrizione: Dep. del cong.indennità di esproprio; n. fattura: NA013BSF0020060336-01; data 0.03.2023; protocollo: 1101002705; importo: € 801.251,81);
- **VISTO** l'ulteriore deposito delle somme dovute a titolo di interesse presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1391696 – nr. Provinciale 337801- importo € 8.015,00, regolarmente

perfezionato in data 23.06.2023 (descrizione: BSF: Itinerario NA-BA Dep. Indennità Cipollone; n. fattura: BSF0020067140-01; data: 09.06.2023; protocollo: 1101007048; importo: € 8.015,00);

- **VISTA** la Certificazione Notarile del **21/06/2023** a firma del Notaio Provitera Fabio fatta pervenire a questo ufficio attestante la titolarità dei cespiti oggetto di espropriazione con indicazione delle singole quote di appartenenza, come da tabella di cui appresso, la piena e libera proprietà dei beni, con riferimento all'epoca dell'espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. DIC.PES.0126051.23.U del 28/07/2023, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- di autorizzare il M.E.F. – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione Napoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., allo svincolo delle somme depositate e pertanto di autorizzare il relativo pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti come sopra nel catasto del **Comune di Acerra (NA)** dell'importo di € **877.663,81** di cui **€ 68.397,00** per indennità provvisoria di esproprio (Nr. Nazionale 1292792, Nr. Provinciale 329501, Cod. Rif. N1292792T); **€ 801.251,81** per saldo indennità di esproprio ed indennità di occupazione d'urgenza (Nr. Nazionale 1387366, Nr. Provinciale 337384, Cod. Rif. NA01387366A); **€ 8.015,00** per interessi legali su saldo indennità di esproprio ed indennità di occupazione a far data dal 6.12.2022 al 9.3.2023 (Nr. Nazionale 1391696, Nr. Provinciale 337801, Cod. Rif. NA01391696T), a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

N.P.	Ditta Proprietaria		Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Indennità da pagare agli aventi diritto in ragione della quota di proprietà
177	**-Valerio Ferruccio,** nato a Napoli (NA) il 16/12/1950, CF VLRFRC50T16F839F. Proprietà 36/288;		44	682 (ex 10)	3.748	**€ 109.707,98**
	- Gerner Urszula Halina, nata a Katowice (Polonia) il 05/04/1955, CF GRNRZL55D45Z127H. Proprietà 9/288;					**€ 27.426,99**
	- Palmieri Luca Andrea, nato a Napoli (NA) il 03/11/1984, CF PLMLND84S03F839A. Proprietà 9/288;					**€ 27.426,99**
	- Palmieri Luigi Giovanni Marco, nato a Napoli (NA) il 21/06/1958, CF PLMLGV58H21F839L. Proprietà 18/288;					**€ 54.853,99**
	- Cipollone Sergio, nato a Napoli (NA) il 03/12/1940, CF CPLSRG40T03F839E. Proprietà 24/288;					**€ 73.138,65**
	- Cipollone Claudio, nato a Napoli (NA) il 05/09/1947, CF CPLCLD47P05F839J.					**€ 73.138,65**

	Proprietà 24/288; **- De Franciscis Alessandro,** nato a Napoli (NA) il 27/02/1960, CF DFRLSN60B27F839I. Proprietà 24/288 **- De Franciscis Di Casanova Emiddio,** nato a Napoli (NA) il 15/01/1963, CF DFRMDD63A15F839T. Proprietà 24/288; **- De Franciscis Alessandro,** nato a Napoli (NA) il 24/11/1955, CF DFRLSN55S24F839P. Proprietà 16/288; **- De Franciscis Maria Elisabetta,** nata a Napoli (NA) il 30/10/1956, CF DFRMLS56R70F839H. Proprietà 16/288; **- De Franciscis Almerinda Paola,** nata a Napoli (NA) il 23/09/1960, CF DFRLRN60P63F839B. Proprietà 16/288; **- Maltese Eugenia,** nata a Roma (RM) il giorno 17/03/1952, CF MLTGNE52C57H501F. Proprietà 9/288; **- Maltese Anna Maria,** nata a Roma (RM) il 01/02/1954, CF MLTNMR54B41H501C Proprietà 9/288; **- Maltese Maria Alessandra,** nata a Roma il 17/07/1956, CF MLTMLS56L57H501M Proprietà 9/288; - **Maltese Maria Almerinda,** nata a Roma il 06/05/1958, CF MLTMLM58E46H501K. Proprietà 9/288; - **Della Valle Girolamo,** nato a Castel Morrone (CE) il 05/01/1969, CF DLLGLM69A05C211M Proprietà per 18/288; **- Della Valle Gianfranco,** nato a Caserta il 30/01/1974, CF DLLGFR74A30B963P. Proprietà 18/288.					**€ 73.138,65** **€ 73.138,65** **€ 48.759,10** **€ 48.759,10** **€ 48.759,10** **€ 27.426,99** **€ 27.426,99** **€ 27.426,99** **€ 27.426,99** **€ 54.853,99** **€ 54.853,99**

- di dare atto che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01 con esonero da ogni responsabilità dell'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444)

e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano
RFI
28.07.2023
13:51:25
GMT+00:00

Prot. n. 267 **del 28/07/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 36 del 8 marzo 2021, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;

- VISTO che con Ordinanza n. 37 del 20 settembre 2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto

al 3° Lotto Funzionale San Lorenzo Maggiore-Vitulano", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità della Conferenza di Servizi;

- VISTO che con Ordinanza n. 44 del 11 luglio 2019 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano. 3° Lotto Funzionale San Lorenzo Maggiore-Vitulano", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- VISTO che la comunicazione ex art. 17 del già citato DPR è stata regolarmente eseguita nei confronti dell'intestatario catastale, invitandolo altresì a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di esproprio;

- VISTO il Decreto n. 122, emesso il 30/07/2020 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con il quale la Italferr S.p.A. è stata autorizzata, ex art. 22 bis del DPR 327/01, all'occupazione d'urgenza degli immobili interessati da tale opera ferroviaria in comune di Torrecuso (BN) e meglio indicati nella tabella seguente;

- VISTO che le indennità provvisorie per l'espropriazione degli immobili di proprietà privata, di seguito riportati, sono state regolarmente offerte con apposita comunicazione e che nei successivi 30 giorni dalla notifica, le stesse indennità non sono state concordate dalle ditte o non è stata fornita idonea documentazione per la definizione della pratica, e che pertanto non si ritengono accettate;

- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica, in data 08/10/2020 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed Immissione in possesso alla presenza di due testimoni;

- VISTO che da tale data ricorrono le condizioni dettate dall'art. 22 bis in merito all'indennità per l'occupazione d'urgenza e che pertanto, oltre all'indennità dovuta per l'espropriazione, viene disposto il deposito anche per l'indennità di occupazione, calcolata fino al 31 ottobre 2023;

- VISTA l'istanza prot. DIC.PES.0125059.23.U del 27/07/2023 presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità determinate in via provvisoria;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001;

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità determinate in via provvisoria per l'espropriazione, relative ai seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Torrecuso (BN):

N.P.	Ditta Catastalmente Intestataria	Foglio	Mappale	Indennità provvisoria da depositare
37	**MEOLA MARINO** nato a TORRECUSO (BN) il 08/09/1958 c.f. MLEMRN58P08L254O **Proprietà 1000/1000**	**6**	**185/parte**	Esproprio: € 5.027,00 Occupazione d'urgenza: € 1.291,66 **Tot.: € 6.318,66**

ne agli eventuali terzi titolari di diritti, il provv [illegible]
Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni presso l'Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, l'Ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

ADEM POWER SRL, con sede legale in CONTRADA LECCATA N° 35, CAP 82029, comune SAN MARCO DEI CAVOTI, località San Marco dei Cavoti, provincia Be-nevento, nazione Italia, codice fiscale 01728800622, partita IVA 01728800622

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DELD.LGS. 28/2011
OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.gls 28/2011 per la "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DA 499 kW CON RELATIVE OPERE DI RETE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE DEL MEDESIMO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE ESISTENTE DENOMINATA " W.ENERGY2 ALIMENTATA DALLA CP MONTEFALCONE" CON TENSIONE 20 kW DI PROPRIETA' DI E-DISTRIBUZIONE SPA - IN AGRO DEL COMUNE DI MONTEFALCONE di VAL VALFORTORE (BN) - IN MODO PARTICOLARE FOGLIO 13 PARTICELLA 59"
Il presente progetto è stato presentato dalla società ADEM POWER SRL, con sede legale in CONTRADA LECCATA N° 35, CAP 82029, comune SAN MARCO DEI CAVOTI, località San Marco dei Cavoti, provincia Benevento, nazione Italia, codice fiscale 01728800622, partita IVA 01728800622 **al Comune di Montefalcone Di Val Fortore (BN) n. 3576 del 05-07-2023, non sono state notificate integrazioni e diniego nei 30 giorni per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.**

San Marco dei Cavoti, 11/08/2023

Il legale rappresentate _____-- Documento firmato digitalmente.

Firmato digitalmente da:
ROMANO ANTONIO
Firmato il 11/08/2023 09:53
Seriale Certificato: 20675901
Valido dal 29/10/2020 al 29/10/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: CARTIERA CONFALONE S.P.A. CODICE FISCALE 00168510659 - **Avviso ad Opponendum Provvedimento di Svincolo somme di cui al DEPOSITO AMMINISTRATIVO NA01304563J**

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV) - Località Torchiati-Chiusa

CARTIERA CONFALONE S.p.A.

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

CONSIDERATO

- CHE con Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – con Rep. n. 12 e con Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A., aventi ad oggetto la "*Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto" e* che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa;
- che con nota prot.2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato "la legittimazione della Cartiera Confalone", si

AVVISA

Che in data 27/07/2023 protocollo 2023005 è stata adottata l'ordinanza con la quale la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

MONTUORI Francesco, nato ad Avellino (AV) il 09/04/1975 – C.F. MNTFNC75D09A509A

e

MONTUORI Ubaldo, nato ad Avellino (AV) il 31/07/1979 – C.F. MNTBLD79L31A50

relative al DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304563J per l'importo di € 25.623,00 (euro venticinquemilaseicentoventitre/00), relativamente ai beni immobili in ditta MONTUORI Antonio, nato il 30/04/1947 a Montoro Superiore (AV) e deceduto in San Donato Milanese (MI) il 08/10/2019, individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al foglio 10, particella 1033, per m² 1.446 su 1.446 soggetti a procedura ablativa e al foglio 10, particella 1034, per m² 14 su 14 soggetti a procedura ablativa, per un totale di m² 1.460 soggetti a procedura ablativa.

Ai sensi degli articoli n.26 e n.28 del D.P.R. n.327/2001 chiunque abbia interesse può notificare atto di opposizione di terzo nei confronti del suddetto provvedimento di svincolo, notificandolo all'indirizzo P.E.C. di Cartiera Confalone S.p.A.: cartieraconfalone@pec.it , entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso e del provvedimento di svincolo sul B.U.R.C.

Montoro (AV), 27 luglio 2023

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL D.P.R. n. 642/1972 – TABELLA ALL. B – art. 22/c. 1

Protocollo 2023005 del 27/07/2023

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV)
Località Torchiati-Chiusa

CARTIERA CONFALONE S.p.A.

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DEPOSITATA PRESSO LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI

(EX ART. 26-28 dpr 327/2001)

---*---**

VISTA la Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014, con Rep. n. 12 e la Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A., aventi ad oggetto la "*Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto";*

CONSIDERATO che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa relativa ai terreni occorrenti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché dell'attuazione della procedura espropriativa dei terrenti costituenti il lotto A ed il lotto B del Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P.- in località Torchiati-Chiusa III lotto;

CONSIDERATO che con nota prot. 2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato "la legittimazione di Cartiera Confalone S.p.A. la quale è tenuta alla emissione di tutti i provvedimenti di svincolo relativi agli espropri dei terreni appartenenti all'area P.I.P. del Comune di Montoro (AV) – III lotto – in località Chiusa-Torchiati";

VISTO il Decreto di Espropriazione datato 21 maggio 2015, con il quale sono stati espropriati a favore del Comune di Montoro (AV) i beni immobili in ditta **MONTUORI ANTONIO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 30/04/1947 – C.F. MNTNTN47D30F694U,** individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al **Fol 10, p.lla 1033, m² 1.446 su 1446,** e al **Fol. 10, p.lla 1034, m² 14 su 14,** per una **superficie complessiva soggetta a procedura ablativa di m² 1.460**;

VISTA l'Ordinanza di deposito dell'Amministratore Unico di CARTIERA CONFALONE S.p.A. datata 16/05/2017, con la quale veniva disposto il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, a favore della ditta espropriata **MONTUORI ANTONIO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 30/04/1947 – C.F. MNTNTN47D30F694U,** della somma complessiva di **€ 25.623,00** a titolo di indennità di espropriazione per pubblica utilità relativa alle aree occorrenti per la realizzazione dei lotti produttivi del P.I.P. in località Torchiati-Chiusa III lotto, nel Comune di Montoro (AV);

VISTO il deposito amministrativo N. NA01304563J di € 25.623,00, datato 06/07/2017 ed effettuato presso il M.E.F. – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI in favore della ditta MONTUORI ANTONIO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 30/04/1947, in esecuzione dell'ordinanza datata 16/05/2017;

CONSIDERATO che in data 23/03/2022 la Corte di Appello di Napoli pronunciava l'Ordinanza relativamente al procedimento civile contrassegnato con il n. 5695/2015 di R.G, avente ad oggetto la determinazione dell'indennità di espropriazione definitiva, tra **MONTUORI ANTONIO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 30/04/1947 – C.F. MNTNTN47D30F694U**, e la società CARTIERA CONFALONE S.p.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza la Corte di Appello di Napoli determinava in € 44.850,00 la complessiva indennità di esproprio, oltre interessi, ponendo i conseguenti oneri di pagamento a carico della con società Cartiera Confalone S.p.A., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 00168510659;

CONSIDERATO l'istanza datata 04/07/2023 con la quale gli **Eredi unici del de cuius** MONTUORI Antonio (deceduto in San Donato Milanese il 08/10/2019) **MONTUORI Francesco, nato ad Avellino (AV) il 09/04/1975 – C.F. MNTFNC75D09A509A** – e **MONTUORI Ubaldo, nato ad Avellino (AV) il 31/07/1979 – C.F. MNTBLD79L31A509Q** – hanno chiesto all'Autorità espropriante l'emissione del provvedimento di autorizzazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il pagamento della indennità di espropriazione depositata ed innanzi citata;

CONSIDERATO che il deposito di cui trattasi in premessa non ha più alcun motivo di sussistere, in conseguenza degli obblighi di pagamento a favore della Ditta espropriata ed a carico di Cartiera Confalone S.p.A., derivanti dalla sopra citata Ordinanza datata 23/03/2022 della Corte di Appello di Napoli ed essendo diventata definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'ammontare della indennità medesima;

DATO ATTO della dichiarazione datata 04/07/2023, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., dai sigg.ri **MONTUORI Francesco, nato ad Avellino (AV) il 09/04/1975 – C.F. MNTFNC75D09A509A** – e **MONTUORI Ubaldo, nato ad Avellino (AV) il 31/07/1979 – C.F. MNTBLD79L31A50**, con la quale gli stessi assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6 del D.P.R. n.327/2001;

DATO ATTO che il presente provvedimento di svincolo diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania senza che venga proposta alcuna opposizione al pagamento da parte di terzi;

DATO ATTO che dal certificato dei registri immobiliari, presentato in allegato alla istanza presentata delle parti interessate al pagamento definitivo della indennità di espropriazione, risulta che non vi sono sui beni espropriati trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001,
Tutto quanto sopra visto e considerato,

DETERMINA QUANTO SEGUE:

La RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

MONTUORI Francesco, nato ad Avellino (AV) il 09/04/1975 – C.F. MNTFNC75D09A509A
e
MONTUORI Ubaldo, nato ad Avellino (AV) il 31/07/1979 – C.F. MNTBLD79L31A509A

il **DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304563J** per l'importo di **€ 25.623,00 (euro Venticinquemilaseicentoventitre/00), nelle seguenti misure:**

- **€ 12.811,50, pari al 50%, in favore di MONTUORI FRANCESCO (MNTFNC75D09A509A);**
- **€ 12.811,50, pari al 50%, in favore di MONTUORI UBALDO (MNTBLD79L31A509A);**

Le somme di cui sopra sono da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito in data 06/07/2017 da CARTIERA CONFALONE S.P.A., a titolo di deposito di indennità di espropriazione dei beni immobili necessari per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto nel Comune di Montoro (AV) e dovranno essere accreditate come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- € 12.811,50, sul c/c intestato a FRANCESCO MONTUORI e intrattenuto c/o Poste Italiane S.p.A. di Avellino – **IBAN IT24A 07601 15100 000093309318**
- € 12.811,50, sul c/c intestato a Ubaldo MONTUORI e intrattenuto c/o Intesa Sanpaolo S.p.A. di Avellino – **IBAN IT73I 03069 15102 100000008334**

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11 L. 413/1991, in particolare l'art. 35/comma 1, si dà atto che, ancorché l'area espropriata sia interamente ricadente in zona omogenea D, **soltanto la superficie di m²** 34 (di cui m² 20 della p.lla 1033 e m² 14 della p.lla 1034) **è stata interessata alla realizzazione di un'opera pubblica** (urbanizzazioni primarie) e sarà, pertanto, da assoggettare a ritenuta del 20% la somma di € 596,70 (pari a m² 34 x € 17,55), di cui € 298,35 quale quota parte di MONTUORI Francesco ed € 298,35 quale quota parte di MONTUORI Ubaldo.

Montoro (AV), 27 luglio 2023

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: CARTIERA CONFALONE S.P.A. CODICE FISCALE 00168510659 - **Avviso ad Opponendum Provvedimento di Svincolo somme di cui al DEPOSITO AMMINISTRATIVO NA01304563J**

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV) - Località Torchiati-Chiusa

CARTIERA CONFALONE S.p.A.

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

CONSIDERATO

- CHE con Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – con Rep. n. 12 e con Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A., aventi ad oggetto la "*Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto" e* che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa;
- che con nota prot.2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato "la legittimazione della Cartiera Confalone", si

AVVISA

Che in data 27/07/2023 protocollo 2023005 è stata adottata l'ordinanza con la quale la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

MONTUORI Francesco, nato ad Avellino (AV) il 09/04/1975 – C.F. MNTFNC75D09A509A

e

MONTUORI Ubaldo, nato ad Avellino (AV) il 31/07/1979 – C.F. MNTBLD79L31A50

relative al DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304563J per l'importo di € 25.623,00 (euro venticinquemilaseicentoventitre/00), relativamente ai beni immobili in ditta MONTUORI Antonio, nato il 30/04/1947 a Montoro Superiore (AV) e deceduto in San Donato Milanese (MI) il 08/10/2019, individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al foglio 10, particella 1033, per m² 1.446 su 1.446 soggetti a procedura ablativa e al foglio 10, particella 1034, per m² 14 su 14 soggetti a procedura ablativa, per un totale di m² 1.460 soggetti a procedura ablativa.

Ai sensi degli articoli n.26 e n.28 del D.P.R. n.327/2001 chiunque abbia interesse può notificare atto di opposizione di terzo nei confronti del suddetto provvedimento di svincolo, notificandolo all'indirizzo P.E.C. di Cartiera Confalone S.p.A.: cartieraconfalone@pec.it , entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso e del provvedimento di svincolo sul B.U.R.C.

Montoro (AV), 27 luglio 2023

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL D.P.R. n. 642/1972 – TABELLA ALL. B – art. 22/c. 1

Protocollo 2023005 del 27/07/2023

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV)
Località Torchiati-Chiusa

CARTIERA CONFALONE S.p.A.

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DEPOSITATA PRESSO LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI

(EX ART. 26-28 dpr 327/2001)

---*---**

VISTA la Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014, con Rep. n. 12 e la Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A., aventi ad oggetto la "*Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto";*

CONSIDERATO che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa relativa ai terreni occorrenti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché dell'attuazione della procedura espropriativa dei terrenti costituenti il lotto A ed il lotto B del Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P.- in località Torchiati-Chiusa III lotto;

CONSIDERATO che con nota prot. 2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato "la legittimazione di Cartiera Confalone S.p.A. la quale è tenuta alla emissione di tutti i provvedimenti di svincolo relativi agli espropri dei terreni appartenenti all'area P.I.P. del Comune di Montoro (AV) – III lotto – in località Chiusa-Torchiati";

VISTO il Decreto di Espropriazione datato 21 maggio 2015, con il quale sono stati espropriati a favore del Comune di Montoro (AV) i beni immobili in ditta **MONTUORI ANTONIO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 30/04/1947 – C.F. MNTNTN47D30F694U,** individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al **Fol 10, p.lla 1033, m² 1.446 su 1446,** e al **Fol. 10, p.lla 1034, m² 14 su 14,** per una **superficie complessiva soggetta a procedura ablativa di m² 1.460**;

VISTA l'Ordinanza di deposito dell'Amministratore Unico di CARTIERA CONFALONE S.p.A. datata 16/05/2017, con la quale veniva disposto il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, a favore della ditta espropriata **MONTUORI ANTONIO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 30/04/1947 – C.F. MNTNTN47D30F694U,** della somma complessiva di **€ 25.623,00** a titolo di indennità di espropriazione per pubblica utilità relativa alle aree occorrenti per la realizzazione dei lotti produttivi del P.I.P. in località Torchiati-Chiusa III lotto, nel Comune di Montoro (AV);

VISTO il deposito amministrativo N. NA01304563J di € 25.623,00, datato 06/07/2017 ed effettuato presso il M.E.F. – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI in favore della ditta MONTUORI ANTONIO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 30/04/1947, in esecuzione dell'ordinanza datata 16/05/2017;

CONSIDERATO che in data 23/03/2022 la Corte di Appello di Napoli pronunciava l'Ordinanza relativamente al procedimento civile contrassegnato con il n. 5695/2015 di R.G, avente ad oggetto la determinazione dell'indennità di espropriazione definitiva, tra **MONTUORI ANTONIO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 30/04/1947 – C.F. MNTNTN47D30F694U**, e la società CARTIERA CONFALONE S.p.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza la Corte di Appello di Napoli determinava in € 44.850,00 la complessiva indennità di esproprio, oltre interessi, ponendo i conseguenti oneri di pagamento a carico della con società Cartiera Confalone S.p.A., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 00168510659;

CONSIDERATO l'istanza datata 04/07/2023 con la quale gli **Eredi unici del de cuius** MONTUORI Antonio (deceduto in San Donato Milanese il 08/10/2019) **MONTUORI Francesco, nato ad Avellino (AV) il 09/04/1975 – C.F. MNTFNC75D09A509A** – e **MONTUORI Ubaldo, nato ad Avellino (AV) il 31/07/1979 – C.F. MNTBLD79L31A509Q** – hanno chiesto all'Autorità espropriante l'emissione del provvedimento di autorizzazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il pagamento della indennità di espropriazione depositata ed innanzi citata;

CONSIDERATO che il deposito di cui trattasi in premessa non ha più alcun motivo di sussistere, in conseguenza degli obblighi di pagamento a favore della Ditta espropriata ed a carico di Cartiera Confalone S.p.A., derivanti dalla sopra citata Ordinanza datata 23/03/2022 della Corte di Appello di Napoli ed essendo diventata definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'ammontare della indennità medesima;

DATO ATTO della dichiarazione datata 04/07/2023, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., dai sigg.ri **MONTUORI Francesco, nato ad Avellino (AV) il 09/04/1975 – C.F. MNTFNC75D09A509A** – e **MONTUORI Ubaldo, nato ad Avellino (AV) il 31/07/1979 – C.F. MNTBLD79L31A50**, con la quale gli stessi assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6 del D.P.R. n.327/2001;

DATO ATTO che il presente provvedimento di svincolo diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania senza che venga proposta alcuna opposizione al pagamento da parte di terzi;

DATO ATTO che dal certificato dei registri immobiliari, presentato in allegato alla istanza presentata delle parti interessate al pagamento definitivo della indennità di espropriazione, risulta che non vi sono sui beni espropriati trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001,
Tutto quanto sopra visto e considerato,

DETERMINA QUANTO SEGUE:

La RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

MONTUORI Francesco, nato ad Avellino (AV) il 09/04/1975 – C.F. MNTFNC75D09A509A
e
MONTUORI Ubaldo, nato ad Avellino (AV) il 31/07/1979 – C.F. MNTBLD79L31A509A

il **DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304563J** per l'importo di **€ 25.623,00 (euro Venticinquemilaseicentoventitre/00), nelle seguenti misure:**

- **€ 12.811,50, pari al 50%, in favore di MONTUORI FRANCESCO (MNTFNC75D09A509A);**
- **€ 12.811,50, pari al 50%, in favore di MONTUORI UBALDO (MNTBLD79L31A509A);**

Le somme di cui sopra sono da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito in data 06/07/2017 da CARTIERA CONFALONE S.P.A., a titolo di deposito di indennità di espropriazione dei beni immobili necessari per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto nel Comune di Montoro (AV) e dovranno essere accreditate come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- € 12.811,50, sul c/c intestato a FRANCESCO MONTUORI e intrattenuto c/o Poste Italiane S.p.A. di Avellino – **IBAN IT24A 07601 15100 000093309318**
- € 12.811,50, sul c/c intestato a Ubaldo MONTUORI e intrattenuto c/o Intesa Sanpaolo S.p.A. di Avellino – **IBAN IT73I 03069 15102 100000008334**

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11 L. 413/1991, in particolare l'art. 35/comma 1, si dà atto che, ancorché l'area espropriata sia interamente ricadente in zona omogenea D, **soltanto la superficie di m²** 34 (di cui m² 20 della p.lla 1033 e m² 14 della p.lla 1034) **è stata interessata alla realizzazione di un'opera pubblica** (urbanizzazioni primarie) e sarà, pertanto, da assoggettare a ritenuta del 20% la somma di € 596,70 (pari a m² 34 x € 17,55), di cui € 298,35 quale quota parte di MONTUORI Francesco ed € 298,35 quale quota parte di MONTUORI Ubaldo.

Montoro (AV), 27 luglio 2023

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra Scafato Loredana, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Gragnano (Napoli).

La sig.ra Scafato Loredana in qualità di proprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 19/07/2023 con n. 115363 ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 13, Particella 351 del Comune di Gragnano(Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

n. 60 del 14 Agosto 2023

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBI PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra Varone Giuseppina, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di S. Antonio Abate (Napoli).

La sig.ra Varone Giuseppina, in qualità di comproprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 30/06/2023 con n. 104537 ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 4, Particella 3551 del Comune di S. Antonio Abate (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

Città Metropolitana di Napoli
SETTORE PATRIMONIO
Via Albalunga Tel. 081 83018 60
AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI IMMOBILI
L'amministrazione comunale di Caivano rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1022 del 29.06.2023 è stata approvata l'alienazione di n. 32 locali commerciali tutta la documentazione occorrente per la partecipazione può essere visionata sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.caivano.na.it)
Caivano, lì 27/07/2023
il responsabile del settore
Massimiliano Schiavone

PROVINCIA DI CASERTA

Dipartimento Area Tecnica
Settore Patrimonio e Provveditorato
Servizio Gestione del Patrimonio Provinciale

Spett.le Ufficio Inserzioni
Bollettino Ufficiale della Regione Campania
inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

Oggetto: Provincia di Caserta; C.F. 80004770618; Asta pubblica n. 1/2023; oggetto: "Alienazione immobili di proprietà della Provincia di Caserta- n. 5 lotti"

ESTRATTO AVVISO D'ASTA

Denominazione Ente procedente e contatti: Provincia di Caserta; pec: protocollo@pec.provincia.caserta.it
Oggetto: asta pubblica per l'alienazione di n. 5 immobili di proprietà della Provincia di Caserta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, comma 2, del R.D. n. 287 del 23 maggio 1924:
Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta rispetto alla base d'asta;
Importi: Lotto n. 1 - ex Caserma Vigili del Fuoco sita in Caserta, via Douhet. Euro 2.565.785,92; Lotto n. 2 - ex Deposito CTP (vincolo di destinazione per l'esercizio dei servizi di TPL (trasporto pubblico locale)), sito in Caserta, via Martiri di Bellona. Euro 1.636.363,64; Lotto n. 3 - Palazzo Ducale sito in Piedimonte Matese, via San Marcellino. Euro 1.013.148,76; Lotto n. 4 - Palazzo dei Congressi in Roccamonfina. Euro 3.099.545,45; Lotto n. 5 - ex Provveditorato agli studi via Ceccano Caserta. Euro 4.051.800,00;
Apertura delle offerte: ore 12,00 del 28/09/2023 in una sala della sede della Provincia di Caserta in via S. Lubich n. 6;
Altre informazioni: l'avviso d'asta, il disciplinare e gli allegati sono disponibili sul sito della Provincia di Caserta all'Albo Pretorio on line sezione "Bandi" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti".

Il Dirigente
avv. Franco Laudante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Avellino - Via degli Imbimbo, 10/12 - 83100 Avellino; codice NUTS: ITF34; RUP: Ing. Antonino Sirignano tel. 0825-877897 fax 0825-877406 e-mail uoc.tecnico.patrimoniale@pec.aslavellino.it - www.aslavellino.it; Documentazione: www.aslavellino.it - www.soresa.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e Contratti/Gara".
SEZIONE II: OGGETTO: Fornitura ed installazione di apparecchiature varie da acquisire con fondi POR Campania FESR 2014 – 2020 da destinare alle strutture ospedaliere e territoriali della ASL Avellino; numero di riferimento gara ANAC n. 9196428; Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati negli atti di gara; importo totale € 800.000,00 oltre IVA. Lotto 1 – CIG 9934580194: n. 8 Ecotomografi di alta fascia per attività diagnostiche ospedaliere specialistiche da destinare ai PP.OO. di Ariano Irpino e S. Angelo dei Lombardi €. 400.000,00 oltre IVA;
Lotto 2 – CIG 99348956B5: n. 1 Mammografo digitale con tomosintesi per attività di screening oncologico da destinare al D.S. di Avellino €. 200.000,00 oltre IVA;
Lotto 3 – CIG 993493795D: n.1 Tavolo radiologico telecomandato per attività diagnostica ambulatoriale da destinare al D.S. di Atripalda €. 200.000,00 Oltre IVA;
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CATATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO: criteri di selezione indicati nei documenti di gara;
SEZIONE IV: PROCEDURA: procedura aperta; Termine ricezione offerte: 08/09/2023 ore 12,00; vincolo: 180 gg; apertura: 15/09/2023 ore 10,00 - UOC Tecnico Patrimoniale ASL Avellino, C.so Vittorio Emanuele c/o P.O di Ariano Irpino V° Piano – 83031 ARIANO IRPINO;
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: TAR Campania sez. Salerno; Spedizione G.U.U.E. 28/07/2023.
U.O.C. tecnico patrimoniale A.S.L. Avellino - Il R.U.P.
ing. Antonino Sirignano

ANTONINO
SIRIGNANO
01.08.2023
10:45:05
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero gara 9237565

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Marisa Di Sano Tel. 0823/445226/445244- E - mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx; **I.3)Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:** https://www.aslcaserta.it/index.php/avvisi-bandi-articolo-37/ ; Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx**; I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; **I.5) principali settori di attività:** salute; **SEZIONE II : Oggetto: II.1.1) Denominazione:** Procedura Aperta per Fornitura di attrezzature di artroscopia e di specialistica clinica ambulatoriale nell'ambito dell'intervento POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 1 - Obiettivo specifico 1.6 - Azione 1.6.1. - "Potenziamento dei Servizi di Diagnostica Ambulatoriale e di Chirurgia Ortopedica" **II.1.2) Codice CPV principale:** LOTTO 1: 33111660-5; LOTTO 2: 33158000-2; LOTTO 3: 33153000-7; LOTTO 4: 33162100-4; **II.1.3) Tipo di appalto:** FORNITURE, ITF 31; **II.1.5) Valore totale stimato:** L'importo complessivo a base d'asta di € 490.500,00 è al netto di Iva. **II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti:** SI; Lotto 1 CIG 9976791462, importo € 61.000,00; Lotto 2 CIG 9988259C11, importo € 32.500,00; Lotto 3 CIG 99882948F4, importo € 233.500,00; Lotto 4 CIG 998833177D, importo € 163.500,00; **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36; **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in mesi: 24; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura: IV.1.1) Tipo di procedura:** Procedura Aperta; **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: **11/09/2023** ora locale 16:00; **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in giorni: 270 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** data **13/09/2023** ora locale 10:00 - Luogo: presso la sede dell'ASL Caserta, sita in Caserta Via Unità Italiana 28, o mediante la modalità aggiuntiva o sostitutiva della Web Conference collegandosi al link comunicato con almeno due giorni di anticipo, per il tramite del Sistema, avrà luogo la prima seduta pubblica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; SEZIONE VI: Altre informazioni: VI.3) informazioni complementari: Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del Codice, si avvale della piattaforma di e-procurement SIAPS (d'ora in poi anche "Sistema"), raggiungibile dal Sito www.soresa.it nella sezione: "Accesso all'area riservata/Login"; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso: GUUE 28/07/2023.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato
Dr.ssa Marisa Di Sano

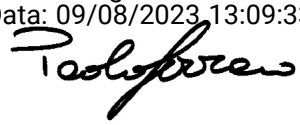
Firmato digitalmente da:
Marisa Di Sano
Data: 31/07/2023 08:58:03

COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA)
C.F. 84001430655 P.IVA 0274540
Sede Legale: via Roma N°56 - 84070
Tel. 0974983708 - Fax 0974983710
P.E.C.: tecnico.sangiovanniapiro@asmepec.it

BANDO DI GARA: Procedura aperta per affidamento appalto integrato "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI "LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SITO IN VIA GIARDINO DELLA FRAZIONE SCARIO DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA)". – CUP: H89J22001260007 - CIG: A0033FB61A.
IMPORTO DELL'APPALTO: € 2.198.200,00 oltre IVA di cui € 2.115.000,00 oltre IVA per lavori soggetti a ribasso d'asta compreso € 34.361,00 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - € 83.200,00 oltre cassa e IVA per la progettazione esecutiva e relazioni specialistiche.
FINANZIAMENTO: Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";
TERMINE DI ESECUZIONE: 30 (TRENTA) giorni per la progettazione esecutiva - 510 (CINQUECENTODIECI) giorni per l'esecuzione dei lavori.
DOCUMENTAZIONE: disponibile su www.comune.sangiovanniapiro.sa.it e www.asmecomm.it;
TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ore 12,00 del 31/08/2023.
APERTURA OFFERTE: prima seduta pubblica, ore 16,00 del 31/08/2023.
CRITERIO AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
Dalla residenza municipale, 09/08/2023

Il Responsabile Unico del Progetto
ing. Paolo FERRARO

Firmato digitalmente da: FERRARO PAOLO
Data: 09/08/2023 13:09:33



Comune di Sarno (SA)

OGGETTO: PNRR M4C1 I 3.3 - Affidamento mediante procedura aperta dell'esecuzione dei Lavori di "Demolizione e ricostruzione della scuola materna ed elementare di Serrazzeta"

Il DIRIGENTE AD INTERIM DELL'AREA TECNICA,
TUTELA DELL'AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con Determina Dirigenziale n. 1052/2023 del 27/07/2023 è indetta procedura aperta, minor prezzo, per l'esecuzione delle opere per "Demolizione e ricostruzione della scuola materna ed elementare di Serrazzeta" – CUP I69J22000970006 – CIG 98569661AB, finanziato dall'unione Europea - Next Generation Eu. PNRR M4C1 I3.3. Importo: € 2.209.389,61 oltre IVA..
Termine ricezione offerte: 12/08/2023 ore 12:00.
Documentazione su: www.comunesarno.it e su www.asmecomm.it.

Firmato digitalmente dal **Dirigente ad Interim dell'Area Tecnica, Tutela dell'Ambiente e Governo del Territorio**

dott. Salvatore Massimiliano Mazzocca

COMUNITÀ MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE
Bando di gara - CUP B11J23000070008

È indetta procedura telematica aperta per l'acquisto di mezzi e attrezzature funzionali all'attuazione del progetto di "Potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali dell'Ente Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele. Suddiviso in 4 Lotti Prestazionali: Lotto 1 CIG 9987756CFA € 135.000,00; Lotto 2 CIG 998824722D € 98.000,00; Lotto 3 CIG 99883116FC € 196.500,00; Lotto 4 CIG 9988368606 € 5.248,00. Valore dell'appalto: € 434.748,00, di cui € 434.748,00 per mezzi e attrezzature, € 0 per pubblicità e oneri per la sicurezza pari a 0,00 trattandosi di sola fornitura. Termine ricezione offerte: 13/09/2023 ore 10:00. Apertura: 15/09/2023 ore 09:30. Invio G.U.U.E. 28/07/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Angelo Ceres



COmunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, prot. nn 0000887 del 28/07/2023 - in partenza

ASL NAPOLI 2 NORD – FRATTAMAGGIORE

Esito di gara

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ASL Napoli 2 Nord – Via Lupoli n.27 - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 08118840535, www.aslnapoli2nord.it, provveditorato@aslnapoli2nord.it, provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.

SEZIONE II. OGGETTO: Fornitura di materiale protesico e monouso per chirurgia oculistica per la UOSD Oculistica dei P.O. di Pozzuoli e di Ischia – AslNapoli 2 Nord.

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: Deliberazione n.560 del 28/03/2023. Lotto 1 CIG 9485705B63, Lotto 6 CIG 94857597F4 e lotto 7 CIG 94857711DD deserto; Lotto 2 CIG 948571754C ditta ALCON ITALIA S.P.A. prezzo € 83.880,00 + IVA; Lotto 3CIG 9485728E5D ditta ALCON ITALIA S.P.A. prezzo € 11.676,00 + IVA; Lotto 4CIG 94857364FA ditta BIDCARE SRL prezzo € 24.150,00 + IVA; Lotto 5 CIG948575115C ditta EYE PHARMA SPA prezzo € 9.150,00 + IVA; Lotto 8 CIG9485784C94 ditta OFTALMEDICA SRL prezzo € 133.650,00 + IVA.

Il R.U.P.

dott.ssa Federica Sibilio

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi

dott. Lorenzo Verde

FEDERICA
SIBILIO
26.07.2023
11:54:59
GMT+01:00

COMUNE DI BISACCIA (AV)
Esito di gara. Riaggiudicazione - CIG 9553627E64

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. COMUNE DI BISACCIA Sede: corso Romuleo 86/a - 83044 - Bisaccia (AV) - pec: protocollo.bisaccia@asmepec.it Tel. 081.89202 –

OGGETTO DELL'APPALTO. Intervento di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione.

PROCEDURA. Aperta telematica. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

AGGIUDICAZIONE (nuova per presa d'atto sentenza TAR Salerno n. 01820/ 2023. Determina n. 378 del 31/07/2023. Aggiudicatario: "2P COSTRUZIONI GENERALI SRL con sede in VIA SAN FRANCESCO N. 115 83040 MONTEMARANO (AV) P.IVA n° 02674880642. Ribasso offerto: 5,00%. Importo di aggiudicazione: € 409.590,85 IVA al 10%. SEZIONE ALTRE INFORMAZIONI.

Atti di gara su http://www.comune.bisaccia.av.it www.asmecomm.it.

Il responsabile unico del procedimento
arch. Domenico Mario Macina

Esito di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI BUONALBERGO

SEZIONE II: OGGETTO: Lavori di completamento e miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza dell'area del torrente s. Spirito e del costone roccioso – stralcio funzionale.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Aggiudicataria: ditta Appalti e costruzioni civili SRL con l'importo di € 613.213,24

Il responsabile area tecnica II

geom. Antonio Belperio

ESITO DI GARA

Intervento realizzato con contributo PNRR

«Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»

Bando di gara di appalto lavori – CUP: D77B20000730001 – CIG: 9483882B00. Estratto esito di gara di appalto a mezzo procedura aperta per l'affidamento della esecuzione dei lavori di "sistemazione idrogeologica del versante vallone dei Torti – località Pannegli – Colle Sannita (BN)".

Amministrazione aggiudicatrice: Centrale unica di committenza tra i Comuni di Circello – Colle Sannita – Castelpagano – Pesco Sannita -Comune capofila Colle Sannita - (Codice AUSA 0000399668) Piazza - G. Flora n.9 - C.A.P.82024 Colle Sannita (BN) Tel. 0824/931052 - fax 0824/931522 – Pec.comune.collesannita@pcert.it.

Ente appaltante: Comune di Colle Sannita - Piazza G. Flora n.9- C.A.P.82024 Colle Sannita (BN)- tel. 0824/931052 -fax 0824/931522 – Pec. comune.collesannita@pcert.it.

Oggetto e luogo di esecuzione: Colle Sannita - Loc. Pannegli.

Importo a base d'asta: €. 714.068,24 dei quali €. 709.069,75 per lavori, €. 4.998,49 per oneri sicurezza.

Finanziamento: Opera finanziata con Decreto del 23 febbraio 2021 del Ministero dell'Interno, con fondi di cui all' Art. 1 c.139 L.30/12/2018, n. 145 e.s.m.i., contributo anno 2021- Contributo per la realizzazione di opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio confluito nel PNRR – M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimenti 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.

Classificazione lavori: categoria prevalente OS 21 cl. II.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010 e art. 95 D.Lgvo 50/2016. Metodo di valutazione: aggregativo – compensatore di cui all'allegato G - D.P.R. n° 207/2007.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: come da art. 45 comma 1 del D.Lgs.50/2016.

Data aggiudicazione: determina n.r.g. 284 del 28/07/2023.

Aggiudicatario: Ditta Barone Costruzioni S.r.l. con sede legale in Circello (BN) alla Via Municipio n. 123 - P.IVA 01071550626, - Pec: baronecostruzionisrl@pec.magdanet.it;

Importo di aggiudicazione: €. 662.873,40 oltre iva come per legge.

Copia integrale dell'esito di gara e ulteriori informazioni: disponibili sul profilo della Stazione appaltante www.comune.collesannita.bn.it e sul sito del Ministero Infrastrutture – Servizio Contratti Pubblici. La gara è stata espletata con procedura telematica, pertanto tutte le documentazioni sono consultabili: (URL) https://piattaforma.asmel.eu/archivio_gare/.

Responsabile del Procedimento: Ing. Martuccio Giuseppe.

Colle Sannita, lì 28/07/2023

Il Responsabile della CUC
Ing. Giuseppe Martuccio

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649

Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Biologo Dirigente – disciplina Genetica Medica - da assegnare alla UOSD Laboratorio di Genetica.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 708 del 29/06/2023 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Biologo Dirigente – disciplina genetica Medica- da assegnare alla UOSD "Laboratorio di Genetica".
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 483/97 e dalle norme generali che regolano la materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea Magistrale in Biologia (LM-6) o equipollenti lauree specialistiche o del vecchio ordinamento;
b) Specializzazione in Genetica Medica ovvero in discipline equipollenti o affini secondo le tabelle dei Decreti Ministeriali del 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i;

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 51/2023 a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i biologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina

fonte: http://burc.regione.campania.it

bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

c) Iscrizione al relativo Albo Professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero, ai sensi della normativa vigente.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

DOCUMENTATA ESPERIENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, sarà tenuta in particolare considerazione, da parte della commissione esaminatrice la documentata e comprovata esperienza in Aziende del SSN nelle seguenti attività:

- Metodiche di sequenziamento di tipi "Sanger" e di nuova generazione (NGS) sia per le patologie congenite che acquisite;
- Metodiche di pcr- Real Time e Digital PCR sia per patologie congenite che acquisite;
- Citogenetica oncoematologica e Fish per la diagnosi di leucemie e linfomi;
- Metodiche di array- CGH anche per patologie oncoematologiche;

Non possono partecipare all'avviso coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'avviso

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it** e sotto la propria responsabilità , ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..)

Sarà possibile registrarsi e accedere al modulo di iscrizione alla piattaforma esclusivamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), come indicato nei seguenti passaggi:

ISTRUZIONI DI ACCESSO TRAMITE SPID:

Accedere al dominio personale di **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it**

Cliccare su "ACCEDI ALL'AREA PERSONALE" in alto a destra, OPPURE entrare nei "DETTAGLI" del concorso di interesse e cliccare su "ACCEDI PER PARTECIPARE";

Cliccare su "ENTRA CON SPID" e scegliere l'Identity Provider di riferimento Se il login con SPID avrà avuto esito positivo, la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato;

Compilare i dati anagrafici mancanti indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC e/o e-mail ove sarà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda;

A questo punto, si verrà reindirizzati nella homepage di TuttoConcorsi.

REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA E ISCRIZIONE

Per completare la registrazione e iscriversi, una volta effettuato l'accesso con SPID, sarà necessario procedere con i seguenti passaggi:

- Entrare all'interno della dicitura "DETTAGLI" nel concorso di riferimento;
- Cliccare sul bottone "CLICCA PER PARTECIPARE";
- Compilare il form di iscrizione e allegare la documentazione richiesta;
- **Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:**

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza;

- Una volta terminata la procedura, cliccare su "SALVA" e, successivamente, su "CONFERMA E INVIA";
- La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all'indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
- Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;
- Solo una volta revocata l'istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all'Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l'istanza. L'Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;
- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata. Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.
Gli uffici dell'ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e, pertanto, il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al Servizio di Help Desk via ticket per i candidati direttamente dalla piattaforma oppure all'indirizzo assistenza@studioamica.it specificando Nome, Cognome, CF e procedura di riferimento.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso pubblico 1 Biologo Dirigente **"Genetica Medica"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: − punti 20 per i titoli − punti 30 per il colloquio. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, e successive modificazioni, pertanto, verranno valutati esclusivamente le attività professionali e di studio nonchè le pubblicazioni formalmente documentate. Ai fini della valutazione del periodo di lavoro prestato all'estero in Enti pubblici o di una Istituzione di interesse pubblico o di una Istituzione privata senza scopo di lucro è necessario allegare l'idonea documentazione di riconoscimento.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet aziendale **www.aornmoscati.it**, nella sezione "Bandi di concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it**, nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203627 – 203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
01.08.2023
09:30:40
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.2 (DUE) POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI NEFROLOGIA -.

In esecuzione del provvedimento n. 1409 del 27/07/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 (due) posti di Dirigente Medico – Disciplina di Nefrologia

Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia.
B. Specializzazione nella disciplina di Nefrologia o specializzazione in una delle discipline equipollenti di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. o specializzazione in una delle discipline affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 31 gennaio 1998 e ss. mm. ii.. Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Nefrologia. Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente, l'anno di iscrizione al corso di formazione specialistica nella disciplina di Nefrologia e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di l Concorso Pubblico in trattazione, pena l'es suale .L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- [illegible] il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.I[illegible]OMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI 25, 6 e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.

Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228, Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.

Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.

L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.

In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come disopone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di

sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.

Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **documento di identità o documentazione che consenta ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commisisone Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.
La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concosuale *de qua*, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.
L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.
Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.
Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Nefrologia , saranno collocati,

all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata gra[illegible] "Specializzandi" – ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 ., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Nefralogia e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dgli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi dieci candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico-Disciplina di Chirurgia Generale.
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, genarali e specifici, di ammisione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.
Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quenato previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.
Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse,

dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i ca[illegible]etesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott.Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
27.07.2023
14:49:24
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
27.07.2023
15:29:03
GMT+01:00

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO

RISERVATO AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 01 GENNAIO 1988 E CHE HANNO OPTATO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO OMNICOMPRENSIVO AI SENSI DELL'ART. 110 DEL DPR N. 270/1987

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 867 del 21/07/2023,** esecutiva a norma di legge, è indetto il presente avviso pubblico riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 01 GENNAIO 1988

Che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

Il presente bando è disciplinato dal Decreto del Ministro della Salute 27/04/2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142, che individua i criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 1, commi 752 e 753 della Legge 30.12.2021 n. 234 per il completamento di interventi perequativi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- essere stato/a in servizio presso le UU.SS.LL. confluite nell' ex ASL Napoli 4 e nelle UU.SS.LL. confluite nell'ex ASL Napoli 5 alla data del 01/01/1988 oppure avere prestato servizio in data successiva presso le UU.SS.LL. confluite nell' ex ASL Napoli 4 e presso le UU.SS.LL confluite nell'ex ASL Napoli 5;

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice (utilizzando schema esemplificativo Allegato A) datata, firmata ed indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC della Regione Campania all'Ufficio Protocollo dell'Asl Napoli 3 Sud, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano;
- tramite raccomandata A.R. In tal caso farà fede il timbro con la data dell'Ufficio Postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aziendale: protocollo@pec.aslnapoli3sud.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del richiedente, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice anche se verso PEC Aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e il cognome del richiedente. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura.

Nel caso la domanda sia presentata in qualità di erede si dovrà allegare dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 N. 445, corredata di valido documento di identità nel quale si dichiari tale stato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei richiedenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'ASL Napoli 3 Sud, la Regione Campania e Il Ministro della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per quanto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza, per le finalità inerenti la gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'allegato B) al presente Avviso Pubblico.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Russo
Per delega (nota prot. n.116205/2022)
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dr. Giuseppe Esposito

GIUSEPPE
ESPOSITO
28.07.2023
17:02:51
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445)

ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
ASL Napoli 3 Sud
Via G. Marconi, 66
80059 TORRE DEL GRECO
Pec. **protocollo@pec.aslnapoli3sud.it**

Il/la sottoscritto/a……nato /a …….
.
a……il……CF…….

e residente a…….in Via……

telefono……indirizzo mail…….

pec……

In qualità di:

☐ TITOLARE

☐ EREDE DI …….

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988

Che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'eventuale attribuzione delle risorse. Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

PER IL TITOLARE

D I C H I A R A

☐ di essere stato in servizio presso L'Unità Sanitaria Locale …….alla data del 01/01/1988;

☐ di avere prestato servizio presso le seguenti Unità Sanitarie Locali/Azienda Sanitarie successivamente alla data del 01/01/1988:

……..dal……al……..

……..dal……al……..

……..dal……al……..

……..dal……al……..

☐ di aver effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal……

oppure

☐ di non avere mai effettuato il passaggio a rapporto unico e di essere rimasto in servizio come medico ex condotto fino alla cessazione;

☐ di aver percepito esclusivamente il trattamento economico omnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non essendo a conoscenza di ulteriori somme percepite anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;

oppure

☐ di avere percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti per ciascun anno di servizio:

1. anno 1988_____
2. anno 1989_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. anno 1990_____
4. anno 1991_____
5. anno 1992_____

……

……

☐ di aver percepito, per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione, i seguenti emolumenti:

…….....

PER GLI EREDI

In qualità di:

☐ unico erede

☐ erede, in possesso di idonea delega degli altri coeredi (allegato C)

D I C H I A R A

Che il titolare del diritto, Dott…….nato/a……..il……...

C.F……...

☐ È stato in servizio presso l'Unità Sanitaria Locale……...alla data del 01/01/1988;

☐ ha prestato servizio presso le seguenti Unità Sanitarie Locali/Azienda Sanitarie successivamente alla data del 01/01/1988:

……dal……al……

……dal…… . .al……

……dal……al……

……dal…… . .al……

☐ ha effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure

☐ non ha mai effettuato il passaggio a rapporto unico e non è rimasto in servizio come medico ex condotto fino alla cessazione;

☐ ha percepito esclusivamente il trattamento economico omnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non essendo a conoscenza di ulteriori somme percepite anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;

oppure

☐ ha percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti per ciascun anno di servizio;

1. anno 1988_____
2. anno 1989_____
3. anno 1990_____
4. anno 1991_____
5. anno 1992_____

……

☐ ha percepito per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione, i seguenti emolumenti:

……

dichiara inoltre

☐ di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;

☐ di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, compresi i dati particolari raccolti dall'ASL Napoli 3 Sud, dalla Regione Campania e dal Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per le finalità inerenti la gestione della presente procedura e dei successivi adempimenti;

☐ di rinunciare a rivendicare ulteriori pretese connesse con il rapporto intercorso con L'Azienda e con tutte le USL o aziende ed enti del SSN nelle quali ha prestato servizio e con la sua risoluzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di impegnarsi e comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti l'avviso vengano indirizzate a:

-Dr./D. ssa …….

- Via……..

- Comune di……..

- Provincia di…….Cap……..

- Tel……

- Indirizzo mail……..

- pec……..

Allega alla presente:

- una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore);

- nel caso di coeredi apposita delega.

Data……

Firma……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B)

Informativa sul trattamento dei dati personali
(art. 13 e 14 – Regolamento UE 2016/679)

La presente Informativa viene resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento 8UE) 2016/679.

Titolari del trattamento
I Titolari del trattamento sono l'Azienda Sanitaria ASL Napoli 3 Sud, la Regione Campania e il Ministero della Salute, nei limiti delle rispettive competenze attribuite dalla legge.

I dati di contatto dei Titolari del trattamento sono riportati in calce alla presente informativa e sono, altresì, pubblicati sui siti istituzionali degli stessi.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato anche da società, enti o consorzi, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

Finalità del trattamento
Il trattamento è finalizzato alla ricezione, valutazione, trattazione e trasmissione,, delle istanze dei medici ex condotti quali aventi diritto ai benefici economico (somme a titolo perequativo) derivanti dal riparto delle risorse di cui alla L. 234 del 30/12/2021, art, 1, commi 752 e 753, in ragione delle previsioni di cui al Decreto Ministero della Salute 27/04/2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142.

Base giuridica del trattamento
I dati personali comunicati dall'interessato sono trattati sulla base dei seguenti preuspposti di liceità:

- Legge 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, commi 752 e 753;
- Decreto Ministero Slute del 27/04/2023;
- Necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art.6, comma 1, lettera b) Regolamento UR 2016/679.

Natura dei dati trattati
I dati oggetto di trattamento sono quelli strettamente necessari per la gestione delle istanze finalizzate al riconoscimento dei benefici economici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data la finalità del trattamento, potranno essere trattati dati personali oltre che dai beneficiari, anche degli eventuali eredi che presentino l'istanza.

Tali dati sono di natura anagrafica (come nome, cognome, residenza, eventuale matricola9, reddituale e riferiti ad eventuali accordi transattivi e conciliativi intercorsi con le Aziende sanitarie di riferimento.

Non è previsto il trattamento di dati personali particolari.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento.
Il conferimento dei dati per le finalità sopra indicate è necessario perché la richiesta di riconoscimento delle somme previste a titolo perequativo dalla normativa sopra citata possa essere valutata.

In caso di rifiuto, anche parziale, del conferimento dei dati richiesti, la domanda presentata dall'interessato non potrà essere valutata.

Fonti di origine dei dati personali
I dati personali trattati sono forniti dagli istanti, medici ex condotti beneficiati o relativi eredi, ai sensi della normativa citata.
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del Regolamento UE 2016/679, fonte dei dati non acquisisti direttamente dagli interessati sono le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nonché gli altri Enti che li detengano per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione o di conservazione dei dati
I dati forniti saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, per tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti, e secondo il termine di prescrizione dei diritti derivanti dalle procedure.

Modalità del trattamento
Il treattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, sia informatica sia cartacea, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza,

Comunicazione e Diffusione
I dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o piu' soggetti determinati) nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 5 del GDPR a:
- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o i dati personale non saranno in alcun caso soggetti a diffusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasferimento dati verso un Paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale
Non è previsto alcun trasferimento di dati personali a Paesi Terzi fuori dallo spazio economico europeo e/o Organizzazioni Internazionali.

Processo decisionale automatizzato senza profilazione
Il trattamento dei dati non prevede l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione (GDPR art. 22, paragrafi 1 e 4)

Diritti dell'interessato
Nella qualità di interessato, si possono esercitare i diritti riconosciuti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, ex artt. 15-22 del Regolamento Europeo n. 2016/679, laddove compatibili con il trattamento, in particolare potrà essere richiesto l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero sarà possibile opporsi al trattamento.

Si potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento e il rispettivo RPD utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Ciascun Titolare fornirà riscontro nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza e responsabilità.

Potrà, altresì, essere proposto reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, all'autorità di controllo competente in materia (in Italia il Garante per la protezione dei dati personali).

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è un soggetto designato dal Titolare e/o dal Responsabile del trattamento per assolvere a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento privacy, che costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali.

I dati di contatti dei Responsabile della Protezione dei Dati sono riportati in calce alla presente informativa e sono, altresì, pubblicati sui siti istituzionali dei Titolari di afferenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Titolare del Trattamento	**Responsabile della protezione dei dati**
Ministero della Salute	Ministero della Salute, viale Giorgio Ribotta, 5 00144- Roma	rpd @sanita.it
Regione Campania	Giunta Regionale della Regione Campania – Via S. Lucia, 81 – 80132 NAPOLI	dpo@regione.campania.it dpo@pec.regione .campania.it
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud	Asl Napoli 3 Sud- Via G. Marconi, 68 -80059 Torre del Greco (NA) protocollo@pec.aslnapoli3sud.it	rpd.privacy@pec.aslnapoli3sud.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C)

Modello Delega

Il sottoscritto/a_____nato/a_____il _____
residente in via_____Cap_____Città_____
Codice Fiscale_____
Documento di identità n._____rilasciato da_____il_____
In qualità di erede di_____

Il sottoscritto/a_____nato/a_____il _____
residente in via_____Cap_____Città_____
Codice Fiscale_____
Documento di identità n._____rilasciato da_____il_____
In qualità di erede di_____

Il sottoscritto/a_____nato/a_____il _____
residente in via_____Cap_____Città_____
Codice Fiscale_____
Documento di identità n._____rilasciato da_____il_____
In qualità di erede di_____

DELEGA

l/la Sig./Sig.ra_____nato/a_____il_____
residente in via_____Cap_____Città_____
codice fiscale_____
Documento di identità n._____rilasciato da_____il_____
In qualità di erede di_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

A presentare la domanda di partecipazione all'avviso pubblico riservato esclusivamente ai medici ex condotti che prestavano servizio a partire dalla data 01/01/1988 e che avevano optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. 270/1987, relativa al Dr_____del quale sono coeredi.

Luogo e Data_____

Firma delegante_____

Allegare fotocopia del documento di identità del delegante.

Di accettare la delega

Firma del delegato_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione PO Oliveto Citra.

In esecuzione della deliberazione n. 692 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione del PO di Oliveto Citra

Profilo oggettivo: caratteristiche della UOC di Anestesia e Rianimazione del PO di Oliveto Citra

Queste strutture complesse garantiscono: attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale.

Profilo soggettivo:

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).
3. Attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale.
4. Curriculum scientifico (pubblicazioni).
5. Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali.
6. Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.
7. Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti).
8. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con terapia intensiva e sale operatorie chirurgiche multispecialistiche.
9. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito anestesiologico, nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza-emergenza.
10. Il Candidato deve aver esperienza assistenziale in ambito intensivo.
11. Il Candidato deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie.
12. Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche

o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un

punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E'fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti
Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione PO Sapri.

In esecuzione della deliberazione n. 691 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione PO Sapri
Profilo oggettivo: caratteristiche della UOC di Anestesia e rianimazione del PO di Sapri
Queste strutture complesse garantiscono: attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale.
Profilo soggettivo:
1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).
3. Attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale.
4. Curriculum scientifico (pubblicazioni).
5. Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali.
6. Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.
7. Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti).
8. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con terapia intensiva e sale operatorie chirurgiche multispecialistiche.
9. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito anestesiologico, nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza-emergenza, nonché **deve avere esperienza nella gestione dell'assistenza in ambito ostetrico.**
10. 11 Candidato deve aver esperienza assistenziale in ambito intensivo.
11. Il Candidato deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie.
12. Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E'fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;

- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____

- Motivi di eventuale cessazione _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione PO Sarno

In esecuzione della deliberazione n. 690 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione PO Sarno
Profilo oggettivo: caratteristiche della UOC di Anestesia e rianimazione del PO di Sarno

Queste strutture complesse garantiscono: attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale.

Profilo soggettivo:
Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale.
1. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).
2. Attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale.
3. Curriculum scientifico (pubblicazioni).
4. Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali.
5. Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.
7. Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti).
8. I1 Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con terapia intensiva e sale operatorie chirurgiche multispecialistiche.
9. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito anestesiologico, nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza-emergenza, nonché deve avere esperienza nella gestione dell'assistenza in ambito ostetrico.
10. Il Candidato deve aver esperienza assistenziale in ambito intensivo.
11. Il Candidato deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie.
12. Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della***

commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E'fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via…….CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Cardiologia UTIC PO di Eboli

In esecuzione della deliberazione n. 702 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, è indetta Selezione Pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D.Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC CARDIOLOGIA UTIC DEL PO EBOLI

Profilo oggettivo: caratteristiche della UOC di Cardiologia ed UTIC del PO di Eboli
La Struttura Complessa di UTIC e Cardiologia del DEA di Eboli, è finalizzata al trattamento delle malattie cardiache acute e croniche dell'adulto.
L'attività della SC è articolata in 2 settori:

- UTIC e la Degenza Cardiologica per ricoveri urgenti, in regime ordinario o day hospital
- Ambulatori di Cardiologia
- Ambulatori Dedicati:
    - Scompenso cardiaco
    - Aritmie
    - Prevenzione dislipidemie
    - Ecocardiografia
    - Ecodoppler periferico
    - Cardio-oncologia
    - Ergometria
    - Cardiopatia ischemica

DEGENZA CARDIOLOGICA
In quest'area è gestito il percorso assistenziale dei pazienti affetti da tutte le patologie cardiache acute. E' costituita da due diverse strutture funzionali:

UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologica). E' un'area critica ad elevata intensità con monitoraggio continuo del ritmo cardiaco, della pressione arteriosa, della ossimetria periferica con possibilità di assistenza respiratoria non invasiva (NIV). Il ricovero viene generalmente effettuato in regime di urgenza/emergenza.
Annessa all'UTIC vi sono le sale di emodinamica, per il trattamento dei pazienti con IMA in fase acuta/subacuta.
Degenza ordinaria/Day Hospital. In questa sezione si trattano pazienti affetti da patologie cardiache acute con relativa stabilità clinica o croniche. Vi si accede per completamento della degenza, terminata la fase acuta in UTIC, o per trasferimento da altre UUOO o dal DEA per accertamenti cardiologici, o su ricovero programmato dalla cardiologia per pazienti provenienti dal domicilio che devono eseguire accertamenti diagnostico/terapeutici. E'previsto anche il DH per accertamenti complessi o interventi chirurgici minori che non possono essere effettuati ambulatorialmente ma la cui degenza deve esaurirsi nella giornata.

All'attività della degenza cardiologica è legato il laboratorio di Elettrofisiologia collocato all'interno del reparto di Cardiologia dell'ospedale in cui vengono effettuati impianti di pacemaker e di defibrillatori automatici, sia in elezione che in urgenza.

Profilo soggettivo:
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- orientamento a valorizzazione del ruolo di tutti gli operatori della S.C. per favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.

Competenze tecnico-professionali richieste:
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE:
- conoscenza dell'approccio diagnostico e terapeutico all'IMA STEMI/NSTEMI in tutte le sue presentazioni;
- conoscenza dell'approccio diagnostico e terapeutico dello SCC acuto e cronico in pazienti con/senza comorbilità;
- conoscenze di tutte le metodiche di imaging cardiologico e capacità di confronto le varie metodiche:
eco, ecostress, ETE,
TAC cardiaca con/senza mdc,
studio emodinamico e cateterismo cardiaco,
coronografia,
- conoscenza delle metodiche e tecniche di studio delle varie aritmie sopra ventricolari e ventricolari e delle modalità di approccio terapeutico incruento/cruento;
- conoscenza delle indicazioni all'impianto dei vari presidi elettrici, della loro evoluzione tecnologica e delle varie metodiche e tecniche di impianto;
- conoscenza documentata dei principi generali e delle problematiche connesse alla sperimentazione clinica controllata, alla EBM, alla preparazione e implementazione delle linee guida e PDT;
- conoscenza delle metodiche volte a contrastare fenomeni d' inappropriatezza clinica.

UTILIZZO TECNOLOGIE:
- esperienza in tecniche di imaging cardiologico incruento:
stress eco, Ecografia Trans Esofagea con/senza mdc,
imaging TAC cardiaca, RMN cardiaca.
- Esperienza nelle tecniche di approccio diagnostico in UTIC:
NIV, monitoraggio PA cruenta
CRRT, incanulamento vene centrali,
cateterismo dx
- esperienza in aritmologia:
studio elettrofisiologico
impianto PMKL/ICD/CRT-D

ESPERIENZE SPECIFICHE:
- in ambito cardiologico e patologie cardiache ricorrenti (IMA, SCC, aritmologiche);
- nel settore della formazione e gestione/organizzazione di eventi formativi;
- nel campo della ricerca clinica controllata;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti della dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della***

commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.

la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Cardiologia UTIC PO di Sapri

In esecuzione della deliberazione n. 701 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC CARDIOLOGIA UTIC DEL PO SAPRI

Profilo oggettivo: caratteristiche della UOC di Cardiologia ed UTIC del PO di Sapri.

La Struttura Complessa di UTIC e Cardiologia del PO di Sapri, è finalizzate al trattamento delle malattie cardiache acute e croniche dell'adulto.
L'attività della SC è articolata in una degenza con UTIC annessa

- Ambulatori di Cardiologia
- Ambulatori Dedicati:

DEGENZA CARDIOLOGICA + UTIC
In quest'area è gestito il percorso assistenziale dei pazienti affetti da tutte le patologie cardiache acute.
E'previsto anche il DH per accertamenti complessi che non possono essere effettuati ambulatorialmente ma la cui degenza deve esaurirsi nella giornata.

Profilo soggettivo:
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- orientamento a valorizzazione del ruolo di tutti gli operatori della S.C. per favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.
- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura per la gestione del rischio clinico;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
  - forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.

Competenze tecnico-professionali richieste:
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE:
- conoscenza dell'approccio diagnostico e terapeutico all'IMA STEMI/NSTEMI in tutte le sue presentazioni;
- conoscenza dell'approccio diagnostico e terapeutico dello SCC acuto e cronico in pazienti con/senza comorbilità;

- conoscenze di tutte le metodiche di imaging cardiologico e capacità di confrontare le varie metodiche:
eco, ecostress, ETE,
TAC cardiaca con/senza mdc,
studio emodinamico e cateterismo cardiaco,
coronografia,
- conoscenza delle metodiche e tecniche di studio delle varie aritmie sopra ventricolari e ventricolari e delle modalità di approccio terapeutico;
- conoscenza delle indicazioni all'impianto dei vari presidi elettrici, della loro evoluzione tecnologica;
- conoscenza documentata dei principi generali e delle problematiche connesse alla preparazione e implementazione delle linee guida e PDT;
- conoscenza delle metodiche volte a contrastare fenomeni d'inappropriatezza clinica.

UTILIZZO TECNOLOGIE:

- esperienza in tecniche di imaging cardiologico incruento:
stress eco,
  - Ecografia Trans Esofagea con/senza mdc,
  - imaging TAC cardiaca, RMN cardiaca.
  - Esperienza nelle tecniche di approccio diagnostico in UTIC:
  - NIV,
  - monitoraggio PA cruenta
  - incanulamento vene centrali,
  - esperienza in aritmologia

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della

successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti della dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella Sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto

all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via…….CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Cardiologia UTIC PO di Vallo della Lucania

In esecuzione della deliberazione n. 704 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC CARDIOLOGIA UTIC DEL PO VALLO DELLA LUCANIA

Profilo oggettivo: caratteristiche della UOC di Cardiologia ed UTIC del DEA di Vallo
La Struttura Complessa di UTIC e Cardiologia del DEA di Vallo, è finalizzata al trattamento delle malattie cardiache acute e croniche dell'adulto.
L'attività della SC è articolata in 2 settori:

- UTIC e la Degenza Cardiologica per ricoveri urgenti, in regime ordinario o day hospital
- Ambulatori di Cardiologia
- Ambulatori Dedicati:
    - Scompenso cardiaco
    - Aritmie
    - Prevenzione dislipidemie
    - Ecocardiografia
    - Ecodoppler periferico
    - Cardio-oncologia
    - Ergometria
    - Cardiopatia ischemica

DEGENZA CARDIOLOGICA
In quest'area è gestito il percorso assistenziale dei pazienti affetti da tutte le patologie cardiache acute. E' costituita da due diverse strutture funzionali:

UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologica). E' un'area critica ad elevata intensità con monitoraggio continuo del ritmo cardiaco, della pressione arteriosa, della ossimetria periferica con possibilità di assistenza respiratoria non invasiva (NIV). Il ricovero viene generalmente effettuato in regime di urgenza/emergenza.
Annessa all'UTIC vi sono le sale di emodinamica, per il trattamento dei pazienti con IMA in fase acuta/subacuta
Degenza ordinaria/Day Hospital. In questa sezione si trattano pazienti affetti da patologie cardiache acute con relativa stabilità clinica o croniche. Vi si accede per completamento della degenza, terminata la fase acuta in UTIC, o per trasferimento da altre UUOO o dal DEA per accertamenti cardiologici, o su ricovero programmato dalla cardiologia per pazienti provenienti dal domicilio che devono eseguire accertamenti diagnostico/terapeutici. E' previsto anche il DH per accertamenti complessi o interventi chirurgici minori che non possono essere effettuati ambulatorialmente ma la cui degenza deve esaurirsi nella giornata.

All'attività della degenza cardiologica è legato il laboratorio di Elettrofisiologia collocato all'interno del reparto di Cardiologia dell'ospedale in cui vengono effettuati impianti di pacemaker e di defibrillatori automatici, sia in elezione che in urgenza.

Profilo soggettivo:

- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- orientamento a valorizzazione del ruolo di tutti gli operatori della S.C. per favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.
- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy

Competenze tecnico-professionali richieste:

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE:

- conoscenza dell'approccio diagnostico e terapeutico all'IMA STEMI/NSTEMI in tutte le sue presentazioni;
- conoscenza dell'approccio diagnostico e terapeutico dello SCC acuto e cronico in pazienti con/senza comorbilità;
- conoscenze di tutte le metodiche di imaging cardiologico e capacità di confronto le varie metodiche:
eco, ecostress, ETE,
TAC cardiaca con/senza mdc,
studio emodinamico e cateterismo cardiaco,
coronografia,
- conoscenza delle metodiche e tecniche di studio delle varie aritmie sopra ventricolari e ventricolari e delle modalità di approccio terapeutico incruento/cruento;
- conoscenza delle indicazioni all'impianto dei vari presidi elettrici, della loro evoluzione tecnologica e delle varie metodiche e tecniche di impianto;
- conoscenza documentata dei principi generali e delle problematiche connesse alla sperimentazione clinica controllata, alla EBM, alla preparazione e implementazione delle linee guida e PDT;
- conoscenza delle metodiche volte a contrastare fenomeni d'inappropriatezza clinica.

UTILIZZO TECNOLOGIE:

- esperienza in tecniche di imaging cardiologico incruento:
stress eco,
Ecografia Trans Esofagea con/senza mdc,
imaging TAC cardiaca, RMN cardiaca.
- Esperienza nelle tecniche di approccio diagnostico in UTIC:
NIV,
monitoraggio PA cruenta
CRRT
incanulamento vene centrali,
cateterismo dx
- esperienza in aritmologia:
studio elettrofisiologico
impianto PMKL/ICD/CRT-D

ESPERIENZE SPECIFICHE:
- in ambito cardiologico e patologie cardiache ricorrenti (IMA, SCC, aritmologiche);
- nel settore della formazione e gestione/organizzazione di eventi formativi;
- nel campo della ricerca clinica controllata;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali incarichi conferitigli

(posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti della dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della***

commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei Primari Ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.

la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento. Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via…….CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Chirurgia Generale PO NOCERA.

In esecuzione della deliberazione n. 687 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC CHIRURGIA GENERALE PO NOCERA

PROFILO OGGETTIVO: DIRETTORE UOC CHIRURGIA NOCERA

La Struttura Complessa di Chirurgia dell'Ospedale Umberto I di Nocera, fa parte del Dipartimento di Chirurgia Generale- Urologia, che include 9 UOC di Chirurgia Generale e 4 UOC di Urologia. E' inserita nel DEA I livello Nocera, Pagani, Scafati. Serve un'ampia area geografica della Provincia settentrionale di Salerno. Ha una lunga e consolidata tradizione di Chirurgia Generale in elezione ed in urgenza, rappresentando la UO di Chirurgia a maggiore volume di attività dell'Azienda, in particolare per le procedure eseguite in regime di urgenza-emergenza. La crescente pressione a cui viene sottoposto il PS dell'Ospedale di Nocera, che serve non solo l'area geografica di sua competenza (provincia nord di Salerno), ma anche buona parte della provincia meridionale di Napoli, si traduce in un costante incremento della richiesta prestazionale da parte della UOC di Chirurgia, sia in termini di numerosità che in termini di complessità delle procedure eseguite. La UOC di Chirurgia di Nocera partecipa inoltre alle riunioni periodiche del Team multidisciplinare di Chirurgia Oncologica, con funzione di *Hub,* nell'ambito del GOM interaziendale con l'AOU di Salerno, nel quadro della implementazione Aziendale della ROC. Tale Struttura Complessa di Chirurgia Generale è inserita come previsto dal DCA 103/2018 "Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70/2015- Aggiornamento 2018".

Oltre alle attività di emergenza legate alle urgenze chirurgiche che dovessero presentarsi presso il DEA, presso questa Struttura si esplicano attività elettive di:

Chirurgia addominale dell'Apparato Gastro-enterico e delle vie biliari;

Chirurgia Laparoscopica e Mininvasiva avanzata;
Chirurgia della parete addominale;
interventi di Chirurgia di complessità media e medio-bassa (Day Surgery, Chirurgia Ambulatoriale);

Profilo soggettivo:

- comprovata esperienza nella gestione delle urgenze chirurgiche;
- comprovata esperienza nella Chirurgia Addominale dell'Apparato Gastro-enterico e delle vie biliari;
- comprovata esperienza nella Chirurgia Mininvasiva;
- comprovata esperienza nella Chirurgia della parete addominale;
- comprovata esperienza nella Chirurgia di complessità media, in Day Surgery ed Ambulatoriale;

-capacità d'integrazione e di partecipazione nell'ambito del team aziendale multidisciplinare di chirurgia oncologica;
-comprovata capacità di innovazione e di stimolo professionale, orientata all'appropriatezza delle cure, dei percorsi dei pazienti e dei setting assistenziali, nonché alla sicurezza dei pazienti e degli operatori.
-esperienza e competenza nella partecipazione a studi clinici nazionali ed internazionali e nella stesura e discussione dei protocolli di indagine;
-esperienza e competenza nella gestione di PDTA regionali e nella partecipazione a gruppi multidisciplinari per la gestione di patologie chirurgiche acute e croniche.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di

decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due***

componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei Primari Ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale

Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. ….e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;

- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:

Cognome e Nome…….Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia PO Battipaglia.

In esecuzione della deliberazione n. 699 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC Ginecologia e Ostetricia – PO Battipaglia

PROFILO OGGETTIVO

Il Presidio Ospedaliero "S. MARIA DELLA SPERANZA" di Battipaglia sede di DEA di 1° livello che ha UOSD di Patologia Neonatale e TIN, sebbene attualmente non a pieno operanti.
L'Unità Operativa Complessa di Ginecologia e Ostetricia, dotata di 20 pl, è inserita nell'ambito del Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino dell'ASL Salerno, si caratterizza per la molteplicità di offerte assistenziali in campo ostetrico e ginecologico, è organizzata in modo da offrire la migliore assistenza possibile, per competenza e qualità, in ognuno dei numerosi settori sub specialistici che riguardano sia l'ostetricia che la ginecologia.

Nel complesso la dotazione di personale dell'Unità Operativa in base alla DGRC 593/2020 è la seguente:

- 1 Direttore dell'U.O.C.
- 14 Dirigenti Medici
- 13 Infermieri, 20 ostetriche

Principali attività svolte

Attività di Ricovero
L'attività di ricovero si avvale del pronto soccorso ostetrico e ginecologico in h/24, con presenza medica h/24 e con reperibilità notturna e diurna festiva di una unità integrativa.
La ripresa dell'attività della Patologia neonatale e della TIN, in ambito aziendale rappresenta l'HUB per le gravidanze a rischio e per lo STAM.
L'attività chirurgica eseguita presso l'Unità Operativa di Ostetricia Ginecologia prevede tutte le tecniche attualmente in uso presso i maggiori Centri Italiani di Ginecologia: interventi per via vaginale, addominale, laparoscopica, mini invasiva, isteroscopica.
Sono inoltre attivi i GOM: Gruppi Oncologici Multidisciplinari, come previsto dalla recente costituzione della rete oncologica regionale e la paziente viene seguita da tutti gli specialisti coinvolti nel precorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare.
E' in essere servizio per la IVG.

Attività di Ostetricia:
– Ambulatorio della gravidanza fisiologica: accompagna la gestante durante le tappe fondamentali del percorso gestazione-nascita ed offre alla stessa la possibilità di eseguire visite, ecografie e tutte le indagini utili all'inquadramento generale della gravidanza;

– Ambulatorio di diagnosi prenatale precoce (translucenza nucale, bi test, amniocentesi).
– Ambulatorio di ecografia morfostrutturale del feto e delle gravidanze a rischio.

Attività di Ginecologia:
– Fisiologia e patologia disfunzionale della adolescenza e della età fertile, patologia del Basso tratto genitale.
– Menopausa e terza età
- Uroginecologia, e pavimento pelvico.
– Ambulatorio del dolore pelvico cronico e dell'endometriosi profonda.

Risorse e volumi di attività e DRG sono di seguito rappresentati.

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	20	20	20
posti letto DH	3	3	4

VOLUMI	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
Medici	761,00	663,00	547,00
Chirurgici	1.411,00	1.569,00	1207,00
RO	1.547,00	1.472,00	1165,00
DH	625,00	760,00	589,00
DRG Chirurgici per RO	1.583.462,85	1.571.110,00	1.208.324,95
DRG Chirurgici per DH	561.656,15	756.893,50	597.517,70
N° parti fisiologici			
N° parti Cesarei			
N.ro prestazioni Specialistica Ambulatoriale	4.714,00	4.806,00	Nd
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	3,79	3,96	3,71
Peso medio DRG in regime ordinario	0,60	0,62	0,57
Tasso di occupazione RO	79,75	80,86	59,13
Valore Totale DRG (RO+DH)	2.886.803,95	2.998.534,40	2.318.892,05
- medici	741.684,95	670.530,90	513.049,4
- chirurgici	2.145.119,00	2.328.003,50	1.805.842,65
Valore delle prestazioni di specialistiche ambulatoriali	95.726,28	92.009,48	n.d.

Alla Direzione della U.O. di Ginecologia e Ostetricia viene richiesto di:

- mantenere gli elevati volumi e gli standard attuali di assistenza alla gravidanza ed al parto con contenimento dei tassi di cesarizzazione (tassi di taglio cesareo) sia primaria che complessiva;
- garantire ed accrescere l'applicazione del Percorso Nascita Regionale attraverso la continua e costante collaborazione in ambito dipartimentale ed in considerazione della presenza di posti letto dedicati alla gravidanza a rischio;
- assicurare elevati standard di operatività in ambito ginecologico (patologia benigna complessa, pavimento pelvico, dolore cronico, patologia oncologica) secondo le linee operative concordate in ambito dipartimentale;
- promuovere l'ulteriore sviluppo delle tecniche chirurgiche mininvasive, laparoscopiche e video-assistite;
- mantenere e favorire l'ulteriore sviluppo di percorsi di integrazione con i Referenti dello Screening per la diagnosi precoce e il trattamento della patologia oncologica ginecologica.
- valorizzare e favorire l'autonomia ostetrica nella gestione della gravidanza a termine, del travaglio di parto e nel puerperio della gravidanza fisiologica con particolare riferimento al contenimento del dolore del travaglio di parto attraverso l'utilizzo di metodiche non farmacologiche;
- mantenere gli elevati volumi di attività specialistica di II livello della Unità Operativa;
- garantire servizio di IVG ed implementare la farmacologica fino al 63° giorno di amenorrea come da indicazioni AIFA e raccomandazioni del Ministero (prot. 0027166-12/08/2020) rispettando i tempi previsti dalla Legge 194;
- favorire la corretta refertazione in caso di accessi in PS ginecologico per violenza sessuale e l'adeguata conservazione dei materiali raccolti al fine della tutela della donna:
- garantire la formazione degli operatori dell'Unità Operativa sui temi del maltrattamento sulle donne.

PROFILO SOGGETTIVO:

COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. In particolare comprovata esperienza nel campo specifico dell'Ostetricia e Ginecologia di II Livello in Presidi Ospedalieri dotati di reparto di Terapia Intensiva Neonatale e di alte discipline di elevata specializzazione, con particolare riguardo all'accoglienza, la gestione e il trattamento di gravidanze ad alto e altissimo rischio anche inviate da altri Presidi Ospedalieri di I livello.

In particolare, deve possedere:

- elevata competenza ed esperienza nell'INQUADRAMENTO E GESTIONE di tutte le GRAVIDANZE A RISCHIO MATERNO E/O FETALE;
- provata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento dell'ostetricia, della patologia ostetrica in generale e delle emergenze ostetriche più complesse;
- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, umanizzazione dell'assistenza alla gravida attraverso la promozione del parto fisiologico e del ruolo della ostetrica; documentata esperienza nella gestione del parto ad alto rischio per via vaginale (parto pre-termine, parto gemellare, parto podalico, parto operativo);
- documentata esperienza nella gestione e coordinamento delle attività in ambito ostetrico, con riferimento alle gravidanze a rischio, alla diagnostica prenatale, al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto;
- elevata e comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle patologie organiche ginecologiche con le diverse tecniche e vie di approccio tradizionali (laparotomica) e mini-invasive (laparoscopia – isteroscopia)
- documentata esperienza ed ampia casistica operatoria (riferita agli ultimi dieci anni, DPR 484/97

art. 6 comma 1.a) come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia ostetrica e ginecologica sia con tecnica chirurgica classica sia con tecnica laparoscopica ed isteroscopica e mini-invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi;

- elevata esperienza clinico-organizzativa in ambito ostetrico-ginecologico e nella definizione e gestione dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici; esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multiprofessionale della casistica ginecologica ed ostetrica.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della Struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture dipartimentali ed aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare, in uno ai percorsi dipartimentali condivisi, con le equipe di Pediatria- Neonatologia e Anestesia-Rianimazione per ottimizzare l'assistenza al parto attraverso la strutturazione di percorsi assistenziali condivisi, l'istituzione di briefing periodici, la discussione di casi particolarmente critici sia ante che post partum, la partecipazione dei professionisti delle tre equipe ai corsi di formazione di rianimazione neonatale /emergenza ostetrica;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati;
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai

sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo
- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio;
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico
- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performance prestazionali.
- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale nell'ambito dipartimentale.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione
- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.
- Competenze scientifiche e professionali

Sarà considerata qualificante:
- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale; una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienza didattica
Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione
incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della ginecologia e ostetricia;
- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di

perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione

Attività scientifica
E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della Ostetricia e Ginecologia (negli ultimi dieci anni) che sia comprovata nell'ordine da:
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di Ostetricia e Ginecologia.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le Strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle

liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le Strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle Strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle Strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti Strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di

certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5

curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le Strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle Strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle Strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso d to.

GENNARO SOSTO
25.07.2023 10:13:38 GMT+01:00

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice.

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di GINECOLOGIA E OSTETRICIA PO SARNO.

In esecuzione della deliberazione n. 697 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC GINECOLOGIA E OSTETRICIA PO SARNO

PROFILO OGGETTIVO

Il Presidio Ospedaliero "VILLA MALTA" di Sarno, dotato complessivamente di ____ posti letto.
L'Unità Operativa Complessa di Ginecologia e Ostetricia, dotata di 16 pl, inserita nell'ambito del Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino dell'ASL Salerno, si caratterizza per la molteplicità di offerte assistenziali in campo ostetrico e ginecologico, è organizzata in modo da offrire la migliore assistenza possibile, per competenza e qualità.

Nel complesso la dotazione di personale dell'Unità Operativa in base alla DGRC 593/2020 è la seguente:

- 1 Dirigente dell'U.O.C.
- 9 Dirigenti Medici
- 2 Infermieri, 22 ostetriche

Principali attività svolte

Attività di Ricovero
L'attività di ricovero si avvale del pronto soccorso ostetrico e ginecologico in h/24, con presenza medica h/24 e con reperibilità notturna e diurna festiva di una seconda unità integrativa.
L'attività di ostetricia è rivolta alle gravidanze a basso rischio e dalle 35 settimane di gestazione complete. Tuttavia è funzionalmente legata al DEA I° livello di Nocera per le Gravidanze a Rischio e di epoca gestazionale inferiore.
L'attività chirurgica eseguita presso la unità operativa di ostetricia ginecologia prevede tutte le tecniche attualmente in uso presso i maggiori centri italiani di ginecologia: interventi per via vaginale, addominale, laparoscopica, mini invasiva, isteroscopica.
E' in via di istituzione servizio per la IVG.

Attività di Ostetricia:

– Ambulatorio della gravidanza fisiologica: accompagna la gestante durante le tappe fondamentali del percorso gestazione-nascita ed offre alla stessa la possibilità di eseguire visite, ecografie e tutte le indagini utili all'inquadramento generale della gravidanza;

– Ambulatorio di diagnosi prenatale precoce (translucenza nucale, bi test, amniocentesi):

Attività di Ginecologia:

– Fisiologia e patologia disfunzionale della adolescenza e della età fertile, patologia del Basso tratto genitale.

– Menopausa e terza età

- Uroginecologia, e pavimento pelvico**.**

Risorse e volumi di attività

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	16	16	16
posti letto DH	4	4	4

DRG sono di seguito rappresentati.

VOLUMI	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
Medici	490,00	342	347
Chirurgici	940,00	335	538
RO	914,00	680	608
DH	516,00	327	277
DRG Chirurgici per RO	872.441,05	685.767,00	528.563,85
DRG Chirurgici per DH	521.957,55	359.488,55	293.561,40
N° parti fisiologici			
N° parti Cesarei			
N.ro prestazioni Specialistica Ambulatoriale	3.160,00	2.452,00	nd
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	4,04	4,33	3,76
Peso medio DRG in regime ordinario	0,59	0,60	0.56
Tasso di occupazione RO	63,29	42,74	39,16
Valore Totale DRG (RO+DH)	**1.905.956,50**	**1.433.531,00**	**1.188.791,05**
- medici	511.557,90	388.275,45	366.365,8
- chirurgici	1.394.398,60	1.045.255,55	822.125,25
-Valore delle Prestazioni specialistiche ambulatoriali	63.045,31	49.709,66	nd

Alla Direzione della U.O. di Ginecologia e Ostetricia viene richiesto di:

- mantenere gli elevati volumi e gli standard attuali di assistenza alla gravidanza ed al parto con contenimento dei tassi di cesarizzazione (tassi di taglio cesareo) sia primaria che complessiva;
- garantire ed accrescere l'applicazione del Percorso Nascita Regionale attraverso la continua e costante collaborazione in ambito dipartimentale;
- assicurare elevati standards di operatività in ambito ginecologico (patologia benigna complessa, pavimento pelvico, dolore cronico,) secondo le linee operative concordate in ambito dipartimentale;
- promuovere l'ulteriore sviluppo delle tecniche chirurgiche mininvasive, laparoscopiche e video-assistite;
- mantenere e favorire l'ulteriore sviluppo di percorsi di integrazione con i Referenti dello Screening per la diagnosi precoce e il trattamento della patologia oncologica ginecologica.
- valorizzare e favorire l'autonomia ostetrica nella gestione della gravidanza a termine, del travaglio di parto e nel puerperio della gravidanza fisiologica con particolare riferimento al contenimento del dolore del travaglio di parto attraverso l'utilizzo di metodiche non farmacologiche;
- garantire servizio di IVG ed implementare la farmacologica fino al 63° giorno di amenorrea come da indicazioni AIFA e raccomandazioni del Ministero (prot. 0027166-12/08/2020) rispettando i tempi previsti dalla Legge 194
- favorire la corretta refertazione in caso di accessi in PS ginecologico per violenza sessuale e l'adeguata conservazione dei materiali raccolti al fine della tutela della donna:
- garantire la formazione degli operatori dell'Unità Operativa sui temi del maltrattamento sulle donne.

PROFILO SOGGETTIVO:

COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa.

In particolare, deve possedere:

- elevata competenza ed esperienza nell'INQUADRAMENTO E GESTIONE di tutte le GRAVIDANZE ad evoluzione fisiologica ed A RISCHIO METERNO E/O FETALE
- provata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento dell'ostetricia, della patologia ostetrica in generale e delle emergenze ostetriche più complesse;
- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, umanizzazione dell'assistenza alla gravida attraverso la promozione del parto fisiologico e del ruolo della ostetrica;documentata esperienza nella gestione del parto ad alto rischio per via vaginale (parto operativo);
- documentata esperienza nella gestione e coordinamento delle attività in ambito ostetrico, con riferimento alla diagnostica prenatale, al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto;

- elevata e comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle patologie organiche ginecolgiche con le diverse tecniche e vie di approccio tradizionali (laparotomica) e mini-invasive (laparoscopia –isteroscopia)
- documentata esperienza ed ampia casistica operatoria (riferita agli ultimi dieci anni, DPR 484/97 art.6 comma1.a) come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia ostetrica e ginecologica sia con tecnica chirurgica classica sia con tecnica laparoscopica ed isteroscopica e mini-invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi;
- elevata esperienza clinico-organizzativa in ambito ostetrico-ginecologico e nella definizione e gestione dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici; esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e Multiprofessionale della casistica ginecologia ed ostetrica.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.
In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della strutturarelativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture dipartimentali ed aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati;

- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio;
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico

- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.
- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale nell'ambito dipartimentale.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibilicollegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto dellenormative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

b) **Competenze scientifiche e professionali**

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza,nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienza didattica
Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione
incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmiformativi nel settore della ginecologia e ostetricia;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi diperfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione

Attività scientifica
E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della ostetricia e ginecologia (negli ultimi dieci anni) che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di ostetricia e ginecologia.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione

n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo**

Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del

Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….....
conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:

Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti
Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).
Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia
_____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di U.O.C. LABORATORIO ANALISI – PO BATTIPAGLIA

In esecuzione della deliberazione n. 674 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. LABORATORIO ANALISI - PO BATTIPAGLIA

Profilo oggettivo:

Il P.O. Di Battipaglia svolge un ruolo centrale in riferimento alle attivita' relative ai reparti di:

- Terapia intensiva neonatale,
- Allergologia,
- Ginecologia e Ostetricia,
- Chirurgia.
- Medicina
- Rianimazione e Terapia intensiva

inoltre di notevole importanza per le attività di pronto soccorso, in quanto situato a ridosso delle principali vie di comunicazione tra la città di Salerno e il Sud della provincia.

ANNO 2022 DEA I livello Eboli-Battipaglia-	
Roccadaspide	
P.O. Eboli	
RICOVERI ORDINARI	
n°posti letto medi	117
N°dimessi	4238
P.O. Battipaglia	
Ricoveri ordinari	
n°posti letto medi	120
N°dimessi	4841
N°dimessi deg. 0-1gg	570
n°gg degenza	27,739
peso medio DRG	0,89
indice occupazi.posti letto	63,33
RICOVERI DH	

n°posti letto medi	12
N°dimessi	1349
N°dimessi chirurgici	837
n°accessi	2.175
indice occupazi.posti letto	36,25%

Attività svolta dalla UOC medicina di laboratorio anno -2022

Settori del laboratorio	**prest. 2022**
biochimica clinica	651.234
Ematologia + VES	53.322
Coagulazione	54.420
coagulazione spec.	1.067
Allergologia + autoimmunità	9420
ormoni e marc. Tumorali	46.740
sierologia e virologia	45.245
microbiologia clinica	15.521
Screening colon-retto	38.621
TOT. PRESTAZIONI	**925.000**

PROFILO SOGGETTIVO
Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione da11'1stituto, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative
Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione;
promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;

Caratteristiche tecnico scientifiche

11 Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.
In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto de11'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali: Esperienza professionale e l'attivita' lavorativa

Come requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da una buona complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsablità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato

- Comprovata competenza ed esperienza nell'ambito di problematiche tecniche e organizzative peculiari della struttura complessa di Medicina di Laboratorio con particolare riguardo a pregresse esperienze gestionali.

- Comprovate competenze ed esperienze di coordinamento di attività collegate alla diagnostica di laboratorio nelle sue articolazioni complessive con, nel contempo, conoscenza diretta di tutte le diverse branche specialistiche in cui si articola la disciplina nell'intero arco delle sue possibili applicazioni, particolarmente nei settori diagnostici dell'allergologia, microbiologia, biologia molecolare e gestione degli esami di screening di interesse aziendale (sangue occulto,HPV)

- Esperienza e capacità di dialogo con i colleghi clinici, interni ed esterni al1'Azienda, per migliorare l'appropriatezza delle richieste di esami e la corretta interpretazione dei risultati, ed essere in grado di interpretare le richieste basate su effettive esigenze cliniche e dellamedicina basata sulle prove (EBM), per tradurle in risposte tempestive ed efficaci.

- Competenze nell'ambito della gestione per l'acquisizione o il mantenimento della certificazione e del1'accreditamento istituzionale.

- Capacità di progettare e implementare modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale.

- Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze de11'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.

2 - **Esperienza didattica e scientifica**

Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e una a documentata produzione scientifica sempre inerente la disciplina a concorso.

3- Competenze organizzativo-gestionali e manageriali

– Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.
– Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato;
– Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste.
– Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella scelta del setting assistenziale .
– Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati.
– Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'ospedale e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche.
– Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
– Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale.
– Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale

---

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale/Specialistica in Chimica e/o Biologia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche

o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla**

data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di U.O.C. Malattie Infettive e Tropicali P.O. "Umberto I" di Nocera Inferiore

In esecuzione della deliberazione n. 673 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELL'U.O.C. "MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI" DEL P.O. "UMBERTO I" DI NOCERA INFERIORE.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Disciplina: Malattie Infettive.

Profilo oggettivo:

- L'U.O.C. di Malattie infettive di Nocera Inferiore, facente parte dell'ASL Salerno, è collocata nell'ambito del Dipartimento di Medicina Generale, Riabilitazione e Lungo Degenza ed in un Presidio Ospedaliero che può contare su 366 posti letto, al cui interno si rileva la presenza di strutture quali le UOC di Neurochirurgia e di Neuroradiologia.
- L'U.O.C. opera in un territorio ad altissima densità abitativa (1707 ab/Kmq circa).
- L'U.O. di M. Infettive è una Struttura Complessa articolata in aree funzionali di competenza, nell'ambito di specifici targets costituiti, in particolare, dalle malattie sostenute da agenti infettivi trasmissibili e non trasmissibili, acquisite in comunità o nosocomiali.
- L'U.O. è dotata di 16 posti letto degenza ed 1 posto letto DH.

Profilo soggettivo:

- Competenze professionali e tecnico scientifiche nella gestione dell'attività di clinico-assistenziale di tutte le patologie di origine infettiva sostenute da agenti infettivi trasmissibili e non trasmissibili, acquisite in comunità o nosocomiali.
- Competenze professionali e tecnico scientifiche nella gestione delle complicanze infettive in ambito chirurgico e delle infezioni nei pazienti critici in Terapia intensiva.
- Conoscenza della patologia da HIV e virus epatitici con visione sulle indicazioni terapeutiche che permettano sempre di effettuare scelte che comportino le migliori garanzie assistenziali e il migliore rapporto costo/opportunità.
- Conoscenza e capacità di gestione della patologia infettiva contagiosa al fine di contribuire ed orientare le scelte necessarie a ridurre il danno individuale e collettivo, con particolare riguardo alle capacità di gestione delle emergenze infettivologiche, anche in situazioni di epidemia/pandemia.
- Capacità di garantire e implementare, anche con l'introduzione di strumenti innovativi, le sorveglianze nelle infezioni in ambito assistenziale e l'uso appropriato di antibiotici.
- Capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici della continuità di cura ospedale-territorio.
- Possesso di buone capacità organizzative/gestionali dell'attività specialistica ambulatoriale, diagnostica e di degenza ospedaliera, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza dell'attività clinica.
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in infettivologica, con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'appropriatezza dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro assegnati e della crescita professionale dei collaboratori.
- Possesso di buone capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi assistenziali: personale medico, infermieristico e tecnico-sanitario.
- Capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo professionale coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali.
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale.
- Capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico-assistenziali e di contribuire ad un clima organizzativo favorevole e stimolante.

- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, attraverso l'introduzione sia di linee guida basate sull'evidenza, sia di percorsi integrati di cura (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali, PDTA).
- Comprovata esperienza nell'ambito della ricerca clinica, anche con titolarità di studi clinici/studi traslazionali, mono/multicentrici.
- Documentata produzione scientifica pubblicata su riviste italiane e/o internazionali.
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del

28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal

fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta,

dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri

fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
26.07.2023
10:10:29
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….....
conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……..al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti

Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).
Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia
_____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. MEDICINA GENERALE – PO OLIVETO CITRA

In esecuzione della deliberazione n. 672 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. MEDICINA GENERALE - PO OLIVETO CITRA

PROFILO OGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

PROFILO OGGETTO:

L'UOC di Medicina Generale del P.O. di Oliveto Citra afferisce al Dipartimento Medicina Generale, Lungodegenza, Riabilitazione,Specialità Mediche. L'UOC provvede a prendere in carico realtà polispecialistiche e multidisciplinari, provvedendo altresì al ricovero e cura dei pazienti affetti da patologie acute e croniche nonché a soddisfare i bisogni della popolazione mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione alle risorse assegnate e alla dotazione tecnologica disponibile. L'attività clinica si articolerà nel trattamento delle patologie acute e croniche con relative complicanze.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il profilo soggettivo del candidato della direzione della U.O.C. Medicina Generale deve prevedere:

- formazione specialistica in medicina interna;
- comprovata esperienza nel campo assistenziale e scientifico;
- consolidata esperienza di presa in carico globale in team multidisciplinare del paziente internistico;

VOLUMI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
RO	597,00	696,00	721,00
DH	75,00	126,00	108,00
DRG per RO	1.766.227,65	2.150.647,05	2.430.923,65
DRG per DH	38.460,75	40.211,60	42.134,40
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	7,91	7,42	7,13
Peso medio DRG in regime ordinario	1,06	1,11	1,17
Tasso di occupazione RO	58,80	58,44	64,26
Valore Totale DRG (RO+DH)	1.804.688,40	2.190.858,65	2.473.058,05

- attuazione dei protocolli di dimissione protetta e di studio di inquadramento del paziente;
- interpretazione dell'imaging relativo ai principali quadri diagnostici di ecografia, di TC e RMN;
- padronanza nella effettuazione di esami ecografici diagnostici internistici;
- capacità tecniche ed organizzative e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR.

In particolare il candidato dovrà:

- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico assistenziali specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione di carichi di lavoro e delle prestazioni individuali die collaboratori;
- promuovere il miglioramento continuo all'interno della U.O.C. coinvolgendo i collaboratori e monitorando i processi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promuovere la cultura della sicurezza verificando l'applicazione die requisiti normativi ed organizzativi per la sicurezza del personale e dei pazienti nella propria area di responsabilità.

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	22	22	22
posti letto DH	2	2	2

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in

caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: *"Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa*

appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da

attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……..al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti

Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).
Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia
_____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. MEDICINA GENERALE – PO POLLA

In esecuzione della deliberazione n. 671 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. MEDICINA GENERALE PO POLLA

PROFILO OGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

PROFILO OGGETTO:

L'UOC di Medicina Generale del P.O. di Polla afferisce al Dipartimento Medicina Generale, Lungodegenza, Riabilitazione,Specialità Mediche. L'UOC provvede a prendere in carico realtà polispecialistiche e multidisciplinari, provvedendo altresì al ricovero e cura dei pazienti affetti da patologie acute e croniche nonché a soddisfare i bisogni della popolazione mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione alle risorse assegnate e alla dotazione tecnologica disponibile. L'attività clinica si articolerà nel trattamento delle patologie acute e croniche con relative complicanze.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il profilo soggettivo del candidato della direzione della U.O.C. Medicina Generale deve prevedere:

- formazione specialistica in medicina interna;
- comprovata esperienza nel campo assistenziale e scientifico;
- consolidata esperienza di presa in carico globale in team multidisciplinare del paziente internistico;
- attuazione dei protocolli di dimissione protetta e di studio di inquadramento del paziente;

VOLUMI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
RO	510,00	504,00	722,00
DH	95,00	183,00	169,00
DRG per RO	1.671.650,40	1.729.862,60	2.442.023,45
DRG per DH	49.639,40	98.464,65	82.853,30
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	7,94	9,05	7,73
Peso medio DRG in regime ordinario	1,15	1,20	1,22
Tasso di occupazione RO	47,57	86,37	73,01
Valore Totale DRG (RO+DH)	**1.721.289,80**	1.828.327,25	2.524.876,75

- interpretazione dell'imaging relativo ai principali quadri diagnostici di ecografia, di TC e RMN;
- padronanza nella effettuazione di esami ecografici diagnostici internistici;
- capacità tecniche ed organizzative e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR.

In particolare il candidato dovrà:

- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico assistenziali specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione di carichi di lavoro e delle prestazioni individuali die collaboratori;
- promuovere il miglioramento continuo all'interno della U.O.C. coinvolgendo i collaboratori e monitorando i processi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promuovere la cultura della sicurezza verificando l'applicazione die requisiti normativi ed organizzativi per la sicurezza del personale e dei pazienti nella propria area di responsabilità.

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	25	15	19,5
posti letto DH	1	1	1,5
di cui Pediatria (cod. 39)			

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in

caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: *"Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa*

appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da

attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……..al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti

Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).
Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia
_____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. MEDICINA GENERALE - PO SAPRI

In esecuzione della deliberazione n. 670 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. MEDICINA GENERALE – PO SAPRI

PROFILO OGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

PROFILO OGGETTO:

L'UOC di Medicina Generale del P.O. di Sapri afferisce al Dipartimento Medicina Generale, Lungodegenza, Riabilitazione,Specialità Mediche. L'UOC provvede a prendere in carico realtà polispecialistiche e multidisciplinari, provvedendo altresì al ricovero e cura dei pazienti affetti da patologie acute e croniche nonché a soddisfare i bisogni della popolazione mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione alle risorse assegnate e alla dotazione tecnologica disponibile. L'attività clinica si articolerà nel trattamento delle patologie acute e croniche con relative complicanze.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il profilo soggettivo del candidato della direzione della U.O.C. Medicina Generale deve prevedere:

- formazione specialistica in medicina interna;
- comprovata esperienza nel campo assistenziale e scientifico;
- consolidata esperienza di presa in carico globale in team multidisciplinare del paziente internistico;
- attuazione dei protocolli di dimissione protetta e di studio di inquadramento del paziente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VOLUMI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
RO	649,00	663,00	815,00
DH	153,00	174,00	180,00
DRG per RO	1.998.016,25	2.215.328,75	2.582.920,80
DRG per DH	412.266,75	462.608,20	499.237,35
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	7,79	7,69	7,08
Peso medio DRG in regime ordinario	1,12	1,15	1,14
Tasso di occupazione RO	47,78	47,27	54,89
Valore Totale DRG (RO+DH)	2.410.283,00	2.677.936,95	3.082.158,15

- interpretazione dell'imaging relativo ai principali quadri diagnostici di ecografia, di TC e RMN;
- padronanza nella effettuazione di esami ecografici diagnostici internistici;
- capacità tecniche ed organizzative e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR.

In particolare il candidato dovrà:

- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico assistenziali specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione di carichi di lavoro e delle prestazioni individuali die collaboratori;
- promuovere il miglioramento continuo all'interno della U.O.C. coinvolgendo i collaboratori e monitorando i processi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promuovere la cultura della sicurezza verificando l'applicazione die requisiti normativi ed organizzativi per la sicurezza del personale e dei pazienti nella propria area di responsabilità.

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	29	29	29
posti letto DH	3	3	3

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in

caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: *"Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa*

appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da

attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….....
conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……..al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti

Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).
Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia
_____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. MEDICINA GENERALE – PO VALLO LUCANIA.

In esecuzione della deliberazione n. 669 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della U.O.C. MEDICINA GENERALE – PO VALLO DELLA LUCANIA

PROFILO OGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

PROFILO OGGETTO:

L'UOC di Medicina Generale del P.O. di Vallo della Lucania afferisce al Dipartimento Medicina Generale, Lungodegenza, Riabilitazione,Specialità Mediche. L'UOC provvede a prendere in carico realtà polispecialistiche e multidisciplinari, provvedendo altresì al ricovero e cura dei pazienti affetti da patologie acute e croniche nonché a soddisfare i bisogni della popolazione mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione alle risorse assegnate e alla dotazione tecnologica disponibile. L'attività clinica si articolerà nel trattamento delle patologie acute e croniche con relative complicanze.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il profilo soggettivo del candidato della direzione della U.O.C. Medicina Generale deve prevedere:

- formazione specialistica in medicina interna;
- comprovata esperienza nel campo assistenziale e scientifico;
- consolidata esperienza di presa in carico globale in team multidisciplinare del paziente internistico;

VOLUMI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
RO	1.032,00	1.181,00	1.161,00
DH	318,00	306,00	220,00
DRG per RO	3.052.429,80	3.332.258,00	3.455.688,65
DRG per DH	254.582,90	248.923,75	167.783,30
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	9,73	9,19	8,31
Peso medio DRG in regime ordinario	1,08	1,04	1,10
Tasso di occupazione RO	88,72	94,65	90,42
Valore Totale DRG (RO+DH)	3.307.012,70	3.581.181,75	3.623.471,95

- attuazione dei protocolli di dimissione protetta e di studio di inquadramento del paziente;
- interpretazione dell'imaging relativo ai principali quadri diagnostici di ecografia, di TC e RMN;
- padronanza nella effettuazione di esami ecografici diagnostici internistici;
- capacità tecniche ed organizzative e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR.

In particolare il candidato dovrà:

- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico assistenziali specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione di carichi di lavoro e delle prestazioni individuali die collaboratori;
- promuovere il miglioramento continuo all'interno della U.O.C. coinvolgendo i collaboratori e monitorando i processi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promuovere la cultura della sicurezza verificando l'applicazione die requisiti normativi ed organizzativi per la sicurezza del personale e dei pazienti nella propria area di responsabilità.

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	31	31	31
posti letto DH	2	2	2

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in

caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: *"Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa*

appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da

attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….....
conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……..al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti

Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).
Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia
_____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza – P.O. di Vallo della Lucania.

In esecuzione della deliberazione n. 682 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 Posto di Direttore Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza – P.O. di Vallo della Lucania.

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza PO di Vallo della Lucania.

IL DEA Vallo della Lucania/Agropoli: al servizio della vasta area sud della ASL Salerno, sede di pronto soccorso nella rete dell'emergenza, punto spoke nella rete dell'Ictus, hub nella rete cardiologica. Inoltre è spoke di II livello nella rete delle emergenze pediatriche, oltre che Centro Trauma di Zona (CTZ) nella rete traumatologica. Si colloca quale spoke nella rete per le emergenze gastroenteriche e spoke nella rete del dolore. Sono attribuite le discipline di Neurologia, Gastroenterologia, Neonatologia, Psichiatria, Riabilitazione (cod. 56), con annesso presidio di **Agropoli.** Il P.O. di Agropoli già Centro ambulatoriale ad indirizzo Oncologico è sede della Speciale Unità Accoglienza Permanente (SUAP). Per la sua collocazione in zona turistica sarà potenziato **con 20 posti letto di Medicina**; ospita un centro diurno territoriale per i disturbi del comportamento alimentare. Mantiene il punto nascita in deroga con rivalutazione ad un anno come da indicazione del Comitato Nazionale Percorso Nascita. Il DEA ha una dotazione complessiva di 283 posti letto attivi e diversi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel DEA;
Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.
RICOVERI ORDINARI

	CASI		IMPORTI		GIORNATE DEGENZA		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
		Totale		Totale		Totale		
Vallo	8.727	7.150	28.314.494,74	24.855.535,90	60.611	52.997	1,09	1,14
Agropoli	659	393	1.749.410,75	2.429.425,50	4.537	6.438	1,01	1,86

RICOVERI D.H.

	CASI		IMPORTI		ACCESSI		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
		Totale		Totale		Totale		
Vallo	4.804	4.894	6.135.169,35	6.444.482,70	14.553	17.107	0,75	0,76
Agropoli	0	188	-	39.474,40	0	188	-	0,69

Descrizione della struttura e mission operativa

La "Direzione della UOC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza" del PO di Vallo della Lucania - esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all'attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

La Struttura Complessa fa parte del Dipartimento integrato di Emergenza urgenza e reti tempo dipendenti, di cui rappresenta un elemento fondativo essendo altresì Struttura Complessa di Medicina d'Urgenza e come tale si inserisce come elemento di punta nella realtà ospedaliera di riferimento per una area territoriale densamente popolosa quale il Cilento, e che assicura la risposta alle emergenze mediche, chirurgiche e traumatologiche.

In particolare la S.C. Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso è parte integrante, per quanto di propria competenza, delle seguenti reti di emergenziali della Regione Campania:

- **RETE TRAUMA**
- **RETE IMA**
- **RETE STROKE**
- **EMORRAGIE DIGESTIVE**

Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse

- Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive, rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata e delle UU.OO. del DEA.
- Garantisce l'applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all'interno del DEA con l'obiettivo di proporre ed applicare l'implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell'efficienza produttiva (attraverso l'analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell'efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte alla propria unità operativa.
- In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l'accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti dell'urgenza ed emergenza.
- Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e con i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.
- Governo clinico ed Innovazione.
- Il Direttore della Struttura supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.
- Assicura l'effettuazione di audit clinici e organizzativi e di quanto necessario per l'esecuzione delle verifiche interne di qualità assistenziale e organizzativa, avvalendosi delle funzioni preposte. Analogamente per quanto attiene al tema della Gestione del Rischio e Sicurezza delle Cure promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, correlati all'attività assistenziale. Promuove l'attività di programmi di audit clinico ed è preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.
- Elabora e definisce, in accordo con la Direzione Strategica, piani operativi e proposte relative all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale;
- capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- possesso di tutte le competenze teoriche e pratiche richieste al personale medico (Emergency Physician)
- attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale, in particolare nei seguenti settori: BLS (Basic Life Support) e ACLS (Advanced Cardiac Life Support) Gestione delle Vie Aeree Difficili, ATLS (Advanced Trauma Life Support), Emergency Ultrasoud,Triage;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione;
- promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica;
- esperienza e conoscenza nell'attività assistenziale di Pronto Soccorso per la presa in carico e gestione diretta dei pazienti che si presentano in condizioni di emergenza -urgenza;
- esperienza e competenza nella gestione del paziente "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con problemi "tempo-dipendenti" (STEMI, Stroke, ecc ...);
- competenza ed esperienza nella diagnosi clinica e strumentale in emergenza urgenza, nel trattamento e stabilizzazione dei pazienti in fase acuta, nella stratificazione del rischio e nella corretta assegnazione dei pazienti al setting adeguato, secondo l'ottica dell'intensità di cura;
- esperienza nei principali percorsi assistenziali intra ed extraospedalieri rivolti a categorie "fragili" (es. anziani con problemi sociali, vittime di violenze domestiche ecc.);
- capacità nel promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi;
- esperienza nell'area della Medicina Critica, organizzata mediante Team in Centri Hub e rete con i centri Spoke; capacità di gestire maxi emergenze territoriali e massiccio afflusso di pazienti; competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera;
- buone capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nelle Unità Operative;
- capacità di gestione dei dispositivi medici, in linea con quanto definito dagli accordi di budget, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- capacità di sviluppare attività multidisciplinare sia con la medicina del territorio sia con le Unità Operative ospedaliere.
- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere il territorio in cui si agisce e l'ambito in cui si deve promuovere l'attività specialistica.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio,

saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il…….a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. "NEFROLOGIA " DEL P.O. "UMBERTO I" DI NOCERA INFERIORE.

In esecuzione della deliberazione n. 668 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N.1 POSTO DI DIRETTORE DELL'U.O.C. "NEFROLOGIA " DEL P.O. "UMBERTO I" DI NOCERA INFERIORE.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Nefrologia

Profilo oggettivo:

- L'U.O.C. di Nefrologia di Nocera Inferiore, facente parte dell'ASL Salerno, è collocata nell'ambito del Dipartimento di Medicina Generale, Riabilitazione, Lungo Degenza e delle Specialità Mediche ed in un Presidio Ospedaliero che può contare su 366 posti letto, prevalentemente orientato all'erogazione di prestazioni in urgenza/emergenza ed in elezione ed all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche a livelli crescenti di complessità
- L'U.O. di Nefrologia è una Struttura Complessa articolata in aree funzionali di competenza, nell'ambito delle quali deve essere inserita la Struttura Semplice di Emodialisi situata nel P.O. "Tortora" di Scafati.
- L'U.O. presenta, inoltre, un consolidato collegamento clinico-assistenziale con le U.O.C. di Malattie Infettive del medesimo presidio e con le U.O.C. di Onco-Ematologia del Presidio Ospedaliero di Pagani.
- L'U.O. è dotata di 10 posti letto degenza, 1 posto letto DH ed un ambulatorio per pazienti in dialisi peritoneale domiciliare.

Profilo Soggettivo:

Competenze ed esperienze specifiche:

Il candidato deve possedere esperienza professionale e competenze maturate nell'ambito della disciplina tali da consentire la direzione di una Struttura Complessa di Nefrologia dedicata alla diagnosi, cura e follow-up di pazienti con ogni tipologia di patologia nefrologica. In particolare deve possedere:

- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività di Nefrologia clinica.

- Conoscenza dei principi teorico-pratici della dialisi (sia emodialisi che dialisi peritoneale) delle metodiche di uso clinico, della tecnologia necessaria e delle sue evoluzioni.

- casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore
del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:

- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità e delle eccellenze dei propri collaboratori;
- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:

- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico in ambito assistenziale e medico: cartella clinica informatizzata, liste operatorie informatizzate, liste di attesa informatizzate;
- esperienza in attività cliniche ed organizzative a tutela e promozione della salute, con particolare riferimento alle situazioni emergenziali.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità

del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….....
conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……..al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti

Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).
Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia
_____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Neurologia – P.O. di Nocera Inferiore.

In esecuzione della deliberazione n. 700 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 Posto di Direttore Neurologia – P.O. di Nocera Inferiore.

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC NEUROLOGIA
PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA
Il DEA Nocera/Pagani/Scafati è costituito dall'integrazione funzionale 3 presidi:

- **P.O. di Nocera Inferiore**: presidio ospedaliero sede di pronto soccorso nella rete dell'emergenza, spoke di II livello nella rete dell'ictus, hub nella rete cardiologica, oltre che Centro Trauma di Zona (CTZ) nella rete traumatologica. Inoltre è spoke di II Livello nella della rete emergenze pediatriche e spoke nella rete delle emergenze gastroenterologiche;
- **P.O Pagani**: configurato quale presidio ospedaliero senza pronto soccorso, rappresenta il polo oncologico dell'ASL di Salerno e si caratterizza per la presenza di posti letto di ematologia, oncologia, chirurgia generale ad indirizzo oncologico, dermatologia ad indirizzo oncologico e connessa attività di foto-dermatologia e rianimazione. E'previsto, un servizio di cardiologia ed è programmata l'attività di radioterapia. Inoltre e spoke di I livello nella rete della terapia del dolore.
- **P.O. Scafati:** si configura come presidio ospedaliero con Pronto Soccorso ad indirizzo pneumologico corredato dei servizi diagnostici finalizzati alla attività di bronco-pneumologia. È previsto nel P.O. un Servizio di Cardiologia.

Il DEA Nocera/Pagani/Scafati ha una dotazione complessiva di 418 posti letto attivi e numerosi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel DEA.
Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.
RICOVERI ORDINARI

	CASI		IMPORTI		GIORNATE DEGENZA		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
NOCERA	11.680	10.037	40.202.631,16	35.814.988,89	84.276	69.648	1,09	1,15
PAGANI	839	745	5.166.170,30	5.168.576,65	8.517	8.474	1,86	2,07
SCAFATI	1.106	511	4.890.088,10	4.085.843,60	13.089	10.142	1,40	2,32

RICOVERI D.H.

	CASI		IMPORTI		ACCESSI		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
NOCERA	4.423	3.152	4.752.560,44	3.729.646,80	13.731	10.051	0,75	0,81
PAGANI	2.702	2.999	6.460.675,45	7.277.081,70	19.084	20.750	0,89	0,98
SCAFATI	689	531	658.551,40	483.528,15	2.542	1.663	1,02	1,17

La UOC Neurologia effettua le procedure di trombolisi e di disostruzione endovascolare h24 e 7 giorni su 7. Effettua, inoltre la terapia di rivascolarizzazione (trombolisi endovenosa e/o trombectomia arteriosa meccanica h24/7). Per l'abbattimento dei tempi di accesso alle cure è stato previsto un percorso interno di "fast track", per abbreviare al massimo il passaggio del paziente in Pronto Soccorso, specie se vi è già stata una valutazione da parte dei sanitari dell'Emergenza.
Il Direttore della UOC di Neurologia:

- promuove l'adozione di un sistema di regole condivise (regolamenti, procedure, protocolli), orientato a strutturare le relazioni necessarie tra le diverse parti dell'organizzazione, per garantire i percorsi diagnostico/terapeutici, la qualità dei percorsi di cura e la continuità delle cure;
- persegue un'azione diagnostico-terapeutica improntata alla continuità assistenziale e all'approccio polispecialistico e multiprofessionale, attuato attraverso l'integrazione delle attività e delle risorse interne al Presidio Ospedaliero ed esterne, in collaborazione con il Direttore di Distretto e le altre strutture territoriali;
- utilizza gli strumenti del governo clinico promuovendo la qualità dei servizi e i volumi prestazionali negoziati dalle Unità Operative, monitorando la loro appropriatezza, clinica ed organizzativa, l'efficacia, valutata secondo i criteri della medicina basata sull'evidenza; garantisce la sicurezza delle cure e la sicurezza degli operatori ed opera promuovendo l'appropriatezza nella gestione delle risorse disponibili;
- garantisce l'equità nell'accesso, l'uguaglianza e l'affidabilità nelle risposte ai cittadini, nonché la piena integrazione nel sistema regionale delle attività cliniche di alta specializzazione;
- garantisce la pianificazione e l'organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, dell'attività di Emergenza-Urgenza e della specialistica ambulatoriale.

PROFILO SOGGETTIVO
Relativi alle competenze manageriali e professionali per la gestione della struttura.
Competenze manageriali richieste:
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- orientamento a valorizzare il ruolo il ruolo di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

INNOVAZIONE RICERCA E GOVERNO CLINICO:
- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale; orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.

Competenze tecnico-professionali richieste:
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE:
- comprovata competenza professionale nella diagnosi e terapia delle vasculopatie cerebrali;
- comprovata competenza professionale nella diagnosi e terapia delle principali patologie neurologiche, acute e croniche;
- comprovata competenza professionale nella diagnosi e terapia delle principali patologie neurologiche nel Dipartimento di Emergenza-Urgenza;

- comprovata competenza professionale in tecniche di Neurosonologia;
- comprovata competenza professionale in tecniche di Neurofisiopatologia;
- comprovata competenza professionale nell'accertamento della morte cerebrale;
- comprovata competenza nella partecipazione a studi clinici nazionali ed internazionali e nella stesura e discussione dei protocolli di indagine;
- capacità di collaborazione nell'ambito di team multidisciplinari e multiprofessionali, con l'obiettivo di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici;
- capacità di collaborazione con altre Strutture Complesse;
- capacità di aggiornamento scientifico professionale;
- capacità organizzative e di leadership.

UTILIZZO TECNOLOGIE:

- competenza nell'uso e nell'implementazione delle più moderne metodiche diagnostiche (neuroradiologiche e neuroimmunologiche), da utilizzare sia nella fase acuta delle patologie neurologiche sia nel follow up, nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- competenze nello sviluppo di tecniche diagnostiche (neuroradiologiche) che rendano possibile l'implementazione delle più recenti tecniche terapeutiche tempo dipendenti nell'ictus ischemico acuto;
- competenze relative all'implementazione di tecniche di telemedicina, al fine di garantire l'equità dell'assistenza a territori a diversa collocazione geografica ed il superamento dei limiti delle risorse di organico.

ESPERIENZE SPECIFICHE:

- esperienza e competenza clinica-assistenziale, in ambito neurologico ospedaliero, nella gestione di pazienti affetti da ictus cerebrale ad alta complessità clinica-assistenziale degenti in Stroke Unit, dalla fase acuta all'impostazione del percorso riabilitativo;
- esperienza e competenza clinica-assistenziale in ambito neurologico ospedaliero nella gestione di pazienti affetti dalle principali patologie neurologiche, dalla fase acuta al follow up (traumi cranici minori, meningiti ed encefaliti, patologie infiammatorie-demielinizzanti del SNC, patologie degenerative, patologie del SNP, crisi epilettiche, tumori cerebrali);
- esperienza e competenza nella gestione delle principali urgenze neurologiche nel Dipartimento di Emergenza-Urgenza con integrazione multidisciplinare;
- esperienza e competenza in tecniche di Neurosonologia (esecuzione ed interpretazione di Ecocolordoppler dei tronchi sovra-aortici, Ecocolordoppler trans-cranico, Doppler transcranico, Monitorizzazione del microembolismo cerebrale, Test per la determinazione dello shunt dx/sn, Utilizzo del mdc in neurosonologia), indispensabili nella valutazione del circolo extra ed intracranico del paziente con ictus cerebrale e nella diagnostica ambulatoriale;
- esperienza e competenza in tecniche di Neurofisiopatologia (esecuzione ed interpretazione di Elettroencefalogramma, Elettromiografia, Elettroneurografia, Potenziali Evocati), indispensabili nell'inquadramento diagnostico, terapeutico e prognostico delle principali patologie neurologiche, sia in regime di ricovero che ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'accertamento della morte cerebrale (utilizzo di tecniche strumentali di Neurofisiopatologia e di Neurosonologia);
- esperienza e competenza nella partecipazione a studi clinici nazionali ed internazionali e nella stesura e discussione dei protocolli di indagine;
- esperienza e competenza nella gestione di PDTA regionali, nella gestione delle malattie rare e nella partecipazione a gruppi multidisciplinari per la gestione di patologie neurologiche acute e croniche

---

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio,

saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :……presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di UOC NPIA – DSM.

In esecuzione della deliberazione n. 732 del 13.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (U.O.C. N.P.I.A.) - DSM

Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (U.O.C. N.P.I.A.) - DSM

L'assetto organizzativo nell'area della U.O.C. Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza si compone di una struttura complessa e da quattro strutture operative semplici, cosi come previsto dalla Del. 475 del 09.06.2019, ovvero:

- U.O.S. 1 Mercato San Severino/ Sarno /Pagani
- U.O.S. 2 Cava dei Tirreni/Angri/Pontecagnano Faiano
- U.O.S. 3 Salerno/ Battipaglia/Eboli
- U.O.S. 4 Capaccio/Agropoli/Vallo della Lucania/ Sapri-/Polla

La UOC assume due ambiti di competenza:

- La programmazione e la gestione strutturale e funzionale di tutti i servizi di NPIA e dei PDTA Specifici.
- La competenza di gestione di una delle U.O.S.

Requisiti oggettivi:

La U.O.C. N.P.I.A. :

- Elabora programmi ed emana direttive generali per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi di Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza;

- si occupa di problematiche neurologiche, psichiatriche, cognitive in bambini e adolescenti di età compresa tra 0 e 18 anni. Vengono effettuate diagnosi e terapia mediante visite ambulatoriali e domiciliari e con l'approfondimento di accertamenti diagnostici;

- Coordina l'organizzazione, monitoraggio e le gestioni finanziarie e strumentali assegnate, verifica le risorse umane (personale dipendente e in raccordo funzionale) e coordina tutte le attività aziendali di specifico settore;

- Effettua prime visite specialistiche (prima visita NPIA o colloquio psicologico clinico);

- svolge attività di prevenzione nell'ambito della tutela della salute mentale dell'età evolutiva per aree specifiche di intervento: sviluppo 0-6; apprendimento 6-12; adolescenza 12-18;

- Effettua valutazione diagnostica, consulenza alle famiglie, alla scuola, al servizio sociale, consulenza ad altre unità operative, psicoterapia, terapia farmacologica, terapia riabilitativa, consulenza e supervisione dei trattamenti fisioterapico, logopedico, psicomotorio, cognitivo e degli interventi infermieristici ambulatoriali e domicilia, in linea con gli indirizzi nazionali del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità;

- Elabora percorsi diagnostici multi-professionali integrati con attività di privati accreditati, servizi sociali, organi giudiziari ed altri servizi ed istituzioni del territorio;

- Accertamento disabilità e/o certificazione scolastica. Attuazione di accordi di programma per l'inclusione scolastica e formativa di alunni con disabilità attraverso la partecipazione ai gruppi operativi ed i GLHO/PEI;
- Elabora percorsi assistenziali ed educativi personalizzati per minori affetti dalla sindrome dello spettro autistico attraverso l'applicazione del metodo A.B.A. (del. 594 del 10.07.2019)
- Gestisce l'insieme delle risorse di budget assegnato in funzione di obiettivi annualmente definiti in sede di programmazione ed assicura il monitoraggio del grado di adeguatezza dei processi organizzativi al fine di fornire servizi appropriati, efficaci ed efficienti;
- Svolge attività per l'integrazione dei soggetti con handicap ai sensi della legge 104/'92.
- Svolge ruolo didattico, docenze in scuole di formazione per operatori sanitari: IP, TdR, TERP e operatori dell'area dell'educazione e assistenza e negli istituti di istruzione , scuole di formazione di neolaureati in neuropsichiatria infantile, psicologia e di specializzandi, in convenzione con le università;

Requisiti soggettivi:

- Competenza nei settori in cui si articola l'attività di neuropsichiatria infantile ed in particolare conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nella diagnosi e nel trattamento di patologie legate al neuro sviluppo, disturbo da deficit dell'attenzione ed iperattività, disturbi dello spettro autistico, disabilità cognitiva, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi del comportamento alimentare, patologie neuromotorie e neurosensoriali, disturbi borderline di personalità, esordi psicotici, psicopatologia dell'età evolutiva, disturbo traumatico dello sviluppo, epilessia,cefalea,cure palliative pediatriche;
- Conoscenza e competenza di farmacologia in età pediatrica ed evolutiva;
- Conoscenza, competenza e comprovata esperienza nella diagnostica neurofisiopatologica;
- Conoscenza nel settore della tutela minorile con particolare riferimento alle competenze genitoriali ed alla diagnosi e cura di casi di abuso, grave trascuratezza e maltrattamento minorile;
- Consolidata competenza professionale nella gestione di pazienti complessi con necessità di progetti integrati;
- Conoscenza, competenza e comprovata esperienza in ambito neuropsicofisiologico;
- Capacità di progettazione e responsabilità di conduzione di progetti tematici regionali in rete con gli altri attori NPIA presenti sul territorio;
- Possesso di adeguata conoscenza della metodologia della ricerca scientifica;
- Esperienza nei processi di integrazione tra strutture di ricovero e territorio, con particolare riferimento alla continuità assistenziale e alla progettazione di interventi personalizzati nel post dimissione con le strutture territoriali aziendali ed extra aziendali;
- Partecipazione alla definizione di progetti terapeutici specifici della patologia psichiatrica con particolare cura all'integrazione verso le altre articolazioni del Dipartimento di salute mentale, per il passaggio di casi seguiti presso U.O.C. N.P.I.A. che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta;
- Capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;

- Saper gestire i reclami dei pazienti, dei familiari e del personale;
- Conoscenza, competenza e comprovata esperienza nella gestione dei contenziosi;
- Conoscere i percorsi di accreditamento e qualità ed i principi del budget e del management. Conoscenza, competenza e comprovata esperienza nella pianificazione e controllo del budget assegnato;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale/Specialistica in Psicologia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15

titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. OCULISTICA DEA NOCERA/PAGANI/SCAFATI

In esecuzione della deliberazione n 667 del _01.06.2023 _, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELL'U.O.C. OCULISTICA DEA NOCERA/PAGANI/SCAFATI

Profilo Oggettivo:

L'Unità Operativa Complessa oculistica del DEA Nocera/Pagani/Scafati sede PO Nocera afferisce al Dipartimento delle Chirurgie Specialistiche dell'ASL Salerno.
Le attività vengono programmate sia in regime ambulatoriale e di ricovero, nonché erogate in regime di urgenza in ambito oftalmologico.
In coerenza con le indicazioni regionali in materia di appropriatezza organizzativa, le prestazioni di diagnosi e terapia svolte nell'ambito della U.O.C. Oculistica sono prevalentemente erogate in regime ambulatoriale (PACC) tuttavia, in relazione alla necessità di garantire un setting di assistenza adeguato al trattamento di patologie oftalmologiche di particolare complessità e/o per la gestione di pazienti con condizioni cliniche tali da non rendere idoneo il regime ambulatoriale, la U.O.C. è dotata, di posti letto di Degenza Ordinaria e Diurna.
Presso la Struttura Complessa Oculistica vengono trattate le seguenti patologie:

- Cataratta
- Patologie congenite e/acquisite della cornea
- Glaucoma
- Distacco di retina
- Strabismo
- Patologie delle vie lacrimali e degli annessi
- Traumatologia oculare

Si effettuano inoltre le seguenti procedure ambulatoriali:

- Visita – Tono – Fondo Oculare
- Campo visivo computerizzato
- Conta delle cellule endoteliali
- Pachimetria
- Tomografia ottica computerizzata (OCT)
- Angiografia retinica
- Argo-laser terapia
- YAG-laser terapia
- Esame del film lacrimale
- Esame ortottica
- Schermo di Hess

Oculistica		
Area	Indicatore	UOC OCUL NOC
Nr posti letto	Posti letto complessivi	15,00
	Degenza ordinaria	3,00
	Day Hospital	12,00
Tasso di occupazione	Ricovero ordinario	17,43
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	Ricoveri Totali (DO+DH)	904,00
	Ricoveri Degenza Ordinaria	36,00
	Ricoveri in Day Hospital	868,00
Valore DRG per dimessi dal reparto	Valore Totale DRG (DO+DH)	1.124.705,95
	Valore Totale DRG - Degenza Ordinaria	50.856,35
	Valore Totale DRG - Day Hospital	1.073.849,60
Peso medio DRG	Peso medio DRG - Degenza Ordinaria	0,74
	Peso medio DRG - Day Hospital	0,70
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	Valore medio DRG - Degenza Ordinaria	1.412,68
	Valore medio DRG - Day Hospital	1.237,15
Prestazioni Ambulatoriali erogate	Totale Prestazioni Ambulatoriali erogate	1.554,00
Valore Prestazioni Ambulatoriali erogate	Valore totale prestazioni Ambulatoriali erogate	33.787,58

Presso l'U.O.C. Oculistica sono attivi percorsi che garantiscono la continuità delle cure, specie per le patologie a carattere cronico e/o evolutivo, attraverso un iter diagnostico e terapeutico multidisciplinare

Profilo soggettivo
Documentata elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della prevenzione, diagnosi e trattamento medico-chirurgico delle patologie dell'occhio, degli annessi oculari e dell'orbita con particolare riferimento a: chirurgia vitreo-retinica dell'adulto, chirurgia del cristallino, chirurgia del glaucoma, chirurgia degli annessi oculari, terapia anti VEGF;
Documentato aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;
Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e trattamento medico-chirurgico delle patologie in ambito oftalmologico;
Esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi di presa in carico - secondo il modello dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali – dei pazienti affetti dalle principali patologie in ambito oftalmologico, in particolare quelle croniche e/o degenerative, assicurando continuità

assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità di trattamento, nel rispetto delle linee guida, anche in collaborazione ed integrazione con gli Specialisti Ambulatoriali territoriali ed i Medici di Medicina Generale;
Attitudine al lavoro in rete fra differenti sedi e fra professionisti di discipline diverse, secondo modelli di concentrazione/decentramento che privilegino l'efficienza produttiva, la facilitazione dei percorsi di cura, la differenziazione e la complementarietà dei setting assistenziali;
Capacità di perseguire e sviluppare, nell'ambito delle competenze di equipe, le conoscenze e le più avanzate tecniche per la diagnosi ed il trattamento medico e/o chirurgico delle principali patologie dell'apparato visivo ed annessi;
Documentata attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
Esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
Competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance, e nella implementazione delle più moderne metodiche, nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
Attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza dei pazienti, dalla mappatura dei rischi alla prevenzione degli eventi avversi, fino alle misure di controllo delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico;
Attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
Conoscenza dei sistemi per il continuo miglioramento della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;
Attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Unità Operativa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare

certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione

dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà

della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….. conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….……della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……..
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti

Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).
Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia
_____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. ORTOPEDIA PO SARNO

In esecuzione della deliberazione n. 663 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELL'U.O.C. ORTOPEDIA PO DI SARNO

PROFILO OGGETTIVO/SOGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

PROFILO OGGETTIVO:

L'UOC di Ortopedia del PO di Sarno afferisce al Dipartimento delle Chirurgie Specialistiche. La missione fondamentale è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologia traumatologica (tra cui traumi della strada, traumi dell'anziano, politraumi) dal trattamento di patologie elettive (chirurgia protesica e artroscopica).
Opera in regime di degenza ordinaria, DH, chirurgia ambulatoriale, ambulatori specialistici.
Gli obiettivi della struttura sono di incrementare il numero di casi trattati a parità di risorse con contestuale riduzione della degenza media, potenziare le competenze tecnico- professionali in ambiti sub-specialistici, utilizzare efficientemente i posti letto e le sedute chirurgiche differenziando la linea produttiva della traumatologia e quella dell'elezione (con riduzione della lista d'attesa) e mantenendo un coordinamento flessibile tra di esse, attuare percorsi diagnostico-terapeutici e ottemperare ai valori soglia degli indicatori sulla tempistica di intervento, integrare le competenze multi professionali e multidisciplinari sia durante la fase dell'emergenza, sia durante il ricovero sia infine in fase di dimissione pianificata e di continuità dell'assistenza. In particolare i tempi di intervento per le fratture del collo femore devono rispettare le indicazioni regionali e gli indicatori regionali e nazionali.
Il modello organizzativo e gestionale della struttura complessa deve garantire collaborazione attiva e propositiva e la piena integrazione in ambito intra-dipartimentale per una gestione integrata die casi ed in ambito inter-dipartimentale, con le altre unità specialistiche chirurgiche e di diagnostica per immagini, per una condivisione multidisciplinare e multi professionale dei percorsi diagnostico-terapeutici.
L'attività operatoria viene espletata sia in elezione che in urgenza. L'attività ambulatoriale garantisce prestazioni articolate in prime visite, ambulatorio specialistico, controlli clinici in pazienti sottoposti ad interventi chirurgici, medicazioni e consulenze presso gli altri reparti.

UOC Ortopedia e traumatologia - DEA Sarno		
Area	Indicatore	UOC ORTO SARNO
Nr posti letto	Posti letto complessivi	22,00
	Degenza ordinaria (effettivi)	18,00
	Day Hospital (effettivi)	4,00
Tasso di occupazione	Ricovero ordinario (letti effettivi)	70,38
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	Ricoveri Totali (DO+DH)	284,00
	Ricoveri Degenza Ordinaria	229,00
	Ricoveri in Day Hospital	55,00
Valore DRG per dimessi dal reparto	Valore Totale DRG (DO+DH)	1.168.696,65
	Valore Totale DRG - Degenza Ordinaria	1.103.901,90
	Valore Totale DRG - Day Hospital	64.794,75
Peso medio DRG	Peso medio DRG - Degenza Ordinaria	1,37
	Peso medio DRG - Day Hospital	0,83
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	Valore medio DRG - Degenza Ordinaria	4.820,53
	Valore medio DRG - Day Hospital	1.178,09
Prestazioni Ambulatoriali erogate	Totale Prestazioni Ambulatoriali erogate	2.161,00
Valore Prestazioni Ambulatoriali erogate	Valore totale prestazioni Ambulatoriali erogate	26.951,40

PROFILO SOGGETTIVO:
Il profilo soggettivo del candidato della direzione della U.O.C. Ortopedia deve prevedere:

- Formazione specialistica in ortopedia;
- Comprovata esperienza nel campo assistenziale, chirurgico e scientifico;
- Consolidata esperienza di presa in carico globale in team multidisciplinare del paziente ortopedico in particolar modo con le equipe interventistiche di neurochirurgia, chirurgia vascolare e radiologia;
- elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito del trattamento di pazienti politraumatizzati in condizioni d'urgenza ed emergenza;
- esperienza nel trattamento chirurgico e conservativo delle patologie traumatiche degli arti e delle loro sequele;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina ed in particolare nell'ambito traumatologico;
- conoscenze delle linee guida e dei relativi protocolli inerenti il trattamento dei traumi e della patologia ortopedica maggiore. Conoscenze relative al percorso qualità ed accreditamento;
- diagnosi e trattamento medico chirurgico delle patologie ortopediche congenite ed acquisite;
- comprovata esperienza nella chirurgia della frattura di bacino, approccio anteriore e posteriore;
- capacità ci promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, delle sale operatore, della specialistica ambulatoriale e della telemedicina;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della***

commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. UOC ORTOPEDIA PO POLLA

In esecuzione della deliberazione n.666 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELL'U.O.C. ORTOPEDIA PO POLLA

PROFILO OGGETTIVO/SOGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

PROFILO OGGETTIVO:

L'UOC di Ortopedia del PO Polla afferisce al Dipartimento delle Chirurgie Specialistiche. La missione fondamentale è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologia traumatologica (tra cui traumi della strada, traumi dell'anziano, politraumi) e dal trattamento di patologie elettive (chirurgia protesica e artroscopica). Opera in regime di degenza ordinaria, DH, chirurgia ambulatoriale, ambulatori specialistici.
Gli obiettivi della struttura sono di incrementare il numero di casi trattati a parità di risorse con contestuale riduzione della degenza media, potenziare le competenze tecnico- professionali in ambiti sub-specialistici, utilizzare efficientemente i posti letto e le sedute chirurgiche differenziando la linea produttiva della traumatologia e quella dell'elezione (con riduzione della lista d'attesa) e mantenendo un coordinamento flessibile tra di esse, attuare percorsi diagnostico-terapeutici e ottemperare ai valori soglia degli indicatori sulla tempistica di intervento, integrare le competenze multi professionali e multidisciplinari sia durante la fase dell'emergenza, sia durante il ricovero sia infine in fase di dimissione pianificata e di continuità dell'assistenza. In particolare i tempi di intervento per le fratture del collo femore devono rispettare le indicazioni regionali e gli indicatori regionali e nazionali.
Il modello organizzativo e gestionale della struttura complessa deve garantire collaborazione attiva e propositiva e la piena integrazione in ambito intra-dipartimentale per una gestione integrata dei casi ed in ambito inter-dipartimentale, con le altre unità specialistiche chirurgiche e di diagnostica per immagini, per una condivisione multidisciplinare e multi professionale dei percorsi diagnostico-terapeutici.
L'attività operatoria viene espletata sia in elezione che in urgenza. L'attività ambulatoriale garantisce prestazioni articolate in prime visite, ambulatorio specialistico, controlli clinici in pazienti sottoposti ad interventi chirurgici, medicazioni e consulenze presso gli altri reparti.

UOC Ortopedia eTraumatologia - DEA POLLA		
Area	Indicatore	UOC ORTO POLLA
Nr posti letto	Posti letto complessivi	20,00
	Degenza ordinaria (effettivi)	16,00
	Day Hospital (effettivi)	4,00
Tasso di occupazione	Ricovero ordinario (letti effettivi)	42,51
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	Ricoveri Totali (DO+DH)	428,00
	Ricoveri Degenza Ordinaria	328,00
	Ricoveri in Day Hospital	100,00
Valore DRG per dimessi dal reparto	Valore Totale DRG (DO+DH)	1.737.145,30
	Valore Totale DRG - Degenza Ordinaria	1.599.973,85
	Valore Totale DRG - Day Hospital	137.171,45
Peso medio DRG	Peso medio DRG - Degenza Ordinaria	1,47
	Peso medio DRG - Day Hospital	0,85
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	Valore medio DRG - Degenza Ordinaria	4.877,97
	Valore medio DRG - Day Hospital	1.371,71
Prestazioni Ambulatoriali erogate	Totale Prestazioni Ambulatoriali erogate	3.202,00
Valore Prestazioni Ambulatoriali erogate	Valore totale prestazioni Ambulatoriali erogate	54.794,38

PROFILO SOGGETTIVO:
Il profilo soggettivo del candidato della direzione della U.O.C. Ortopedia deve prevedere:

- Formazione specialistica in ortopedia;
- Comprovata esperienza nel campo assistenziale, chirurgico e scientifico;
- Consolidata esperienza di presa in carico globale in team multidisciplinare del paziente ortopedico in particolar modo con le equipe interventistiche di neurochirurgia, chirurgia vascolare e radiologia;
- elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito del trattamento di pazienti politraumatizzati in condizioni d'urgenza ed emergenza;
- esperienza nel trattamento chirurgico e conservativo delle patologie traumatiche degli arti e delle loro sequele;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina ed in particolare nell'ambito traumatologico;
- conoscenze delle linee guida e dei relativi protocolli inerenti il trattamento dei traumi e della patologia ortopedica maggiore. Conoscenze relative al percorso qualità ed accreditamento;
- diagnosi e trattamento medico chirurgico delle patologie ortopediche congenite ed acquisite;
- comprovata esperienza nella chirurgia della frattura di bacino, approccio anteriore e posteriore;
- capacità ci promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, delle sale operatore, della specialistica ambulatoriale e della telemedicina;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei

Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. UOC ORTOPEDIA DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI

In esecuzione della deliberazione n. 665 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELL'U.O.C. ORTOPEDIA DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI

PROFILO DIRETTORE UOC ORTOPEDIA DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI
PROFILO OGGETTIVO/SOGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
PROFILO OGGETTIVO:

L'UOC di Ortopedia del Dea Vallo della Lucania/Agropoli sede PO Vallo della Lucania afferisce al Dipartimento delle Chirurgie Specialistiche. La missione fondamentale è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologia traumatologica (tra cui traumi della strada, traumi dell'anziano, politraumi) dal trattamento di patologie elettive (chirurgia protesica e artroscopica).
Opera in regime di degenza ordinaria, DH, chirurgia ambulatoriale, ambulatori specialistici.
Gli obiettivi della struttura sono di incrementare il numero di casi trattati a parità di risorse con contestuale riduzione della degenza media, potenziare le competenze tecnico- professionali in ambiti sub-specialistici, utilizzare efficientemente i posti letto e le sedute chirurgiche differenziando la linea produttiva della traumatologia e quella dell'elezione (con riduzione della lista d'attesa) e mantenendo un coordinamento flessibile tra di esse, attuare percorsi diagnostico-terapeutici e ottemperare ai valori soglia degli indicatori sulla tempistica di intervento, integrare le competenze multi professionali e multidisciplinari sia durante la fase dell'emergenza, sia durante il ricovero sia infine in fase di dimissione pianificata e di continuità dell'assistenza. In particolare i tempi di intervento per le fratture del collo femore devono rispettare le indicazioni regionali e gli indicatori regionali e nazionali.
Il modello organizzativo e gestionale della struttura complessa deve garantire collaborazione attiva e propositiva e la piena integrazione in ambito intra-dipartimentale per una gestione integrata die casi ed in ambito inter-dipartimentale, con le altre unità specialistiche chirurgiche e di diagnostica per immagini, per una condivisione multidisciplinare e multi professionale dei percorsi diagnostico-terapeutici.
L'attività operatoria viene espletata sia in elezione che in urgenza. L'attività ambulatoriale garantisce prestazioni articolate in prime visite, ambulatorio specialistico, controlli clinici in pazienti sottoposti ad interventi chirurgici, medicazioni e consulenze presso gli altri reparti.

UOC Ortopedia e Traumatologia-DEA Vallo della Lucania/Agropoli		
Area	Indicatore	UOC ORTO VALLO della LUCANIA
Nr posti letto	Posti letto complessivi	21,00
	Degenza ordinaria (effettivi)	20,00
	Day Hospital (effettivi)	1,00
Tasso di occupazione	Ricovero ordinario (letti effettivi)	64,86
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	Ricoveri Totali (DO+DH)	695,00
	Ricoveri Degenza Ordinaria	674,00
	Ricoveri in Day Hospital	21,00
Valore DRG per dimessi dal reparto	Valore Totale DRG (DO+DH)	3.236.931,20
	Valore Totale DRG - Degenza Ordinaria	3.188.277,90
	Valore Totale DRG - Day Hospital	48.653,30
Peso medio DRG	Peso medio DRG - Degenza Ordinaria	1,44
	Peso medio DRG - Day Hospital	0,67
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	Valore medio DRG - Degenza Ordinaria	4.730,38
	Valore medio DRG - Day Hospital	2.316,82
Prestazioni Ambulatoriali erogate	Totale Prestazioni Ambulatoriali erogate	2.215,00
Valore Prestazioni Ambulatoriali erogate	Valore totale prestazioni Ambulatoriali erogate	30.452,16

PROFILO SOGGETTIVO:

Il profilo soggettivo del candidato della direzione della U.O.C. Ortopedia deve prevedere:

- Formazione specialistica in ortopedia;
- Comprovata esperienza nel campo assistenziale, chirurgico e scientifico;
- Consolidata esperienza di presa in carico globale in team multidisciplinare del paziente ortopedico in particolar modo con le equipe interventistiche di neurochirurgia, chirurgia vascolare e radiologia;
- elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito del trattamento di pazienti politraumatizzati in condizioni d'urgenza ed emergenza;
- esperienza nel trattamento chirurgico e conservativo delle patologie traumatiche degli arti e delle loro sequele;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina ed in particolare nell'ambito traumatologico;
- conoscenze delle linee guida e dei relativi protocolli inerenti il trattamento dei traumi e della patologia ortopedica maggiore. Conoscenze relative al percorso qualità ed accreditamento;
- diagnosi e trattamento medico chirurgico delle patologie ortopediche congenite ed acquisite;
- comprovata esperienza nella chirurgia della frattura di bacino, approccio anteriore e posteriore;
- capacità ci promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, delle sale operatore, della specialistica ambulatoriale e della telemedicina;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità

all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della***

commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Di... C...
Ing. (...

GENNARO SOSTO
25.07.2023 10:03:38 GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il…….a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via…….CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia PO NOCERA.

In esecuzione della deliberazione n. 698 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC Ginecologia e Ostetricia PO di Nocera.

PROFILO OGGETTIVO

Il Presidio Ospedaliero "UMBERTO I" di Nocera Inferiore, dotato complessivamente di 366 posti letto è sede di DEA di 1° livello ed ha UOSD di Patologia Neonatale e TIN
L'Unità Operativa Complessa di Ginecologia e Ostetricia, dotata di 26 pl, inserita nell'ambito del Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino dell'ASL Salerno, si caratterizza per la molteplicità di offerte assistenziali in campo ostetrico e ginecologico, è organizzata in modo da offrire la migliore assistenza possibile, per competenza e qualità, in ognuno dei numerosi settori sub specialistici che riguardano sia l'ostetricia che la ginecologia.
Appartiene all'UO anche la UOS di Gravidanza a Rischio

Nel complesso la dotazione di personale dell'Unità Operativa in base alla 593/2020 è la seguente:

- 1 Direttore dell'U.O.C
- 16 Dirigenti Medici
- 8 Infermieri, 34 ostetriche

Principali attività svolte

Attività di Ricovero
L'attività di ricovero si avvale del pronto soccorso ostetrico e ginecologico in h/24, con presenza medica h/24 e con reperibilità notturna e diurna festiva di una terza unità integrativa.
La presenza della Patologia neonatale e della TIN, in ambito aziendale rappresenta l'HUB per le gravidanze a rischio e per lo STAM.
L'attività chirurgica eseguita presso l'unità operativa di ostetricia ginecologia prevede tutte le tecniche attualmente in uso presso i maggiori centri italiani di ginecologia: interventi per via vaginale, addominale, laparoscopica, mini invasiva, isteroscopica.
Sono inoltre attivi i GOM: Gruppi Oncologici Multidisciplinari, come previsto dalla recente costituzione della rete oncologica regionale e la paziente viene seguita da tutti gli specialisti coinvolti nel precorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare.
È in via di istituzione servizio per la IVG.

Attività di Ostetricia:

	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
Medici	1.131,00	858,00	999,00
Chirurgici	1.446,00	1.357	1453,00
RO	2.052,00	1719	1.968,00
DH	526,00	497	486,00
DRG Chirurgici per RO	1.872.348,35	1.725.083,15	1.815.134,60
DRG Chirurgici per DH	571.898,29	582.135,30	590.926,60
N° parti fisiologici			
N° parti Cesarei			
N.ro prestazioni Specialistica Ambulatoriale	5.693,00	1182	ND
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	4,11	3,67	3,67
Peso medio DRG in regime ordinario	0,58	0,60	0,55
Tasso di occupazione RO	82,53	53,29	68.20
Valore Totale DRG (RO+DH)	3.672.648,89	3.271.688,85	3.523.189,95
- medici	1.227.968,10	963.976,40	1.117.128,75
- chirurgici	2.444.246,64	2.307.218,45	2.406.061,2
-Prestazioni specialistiche ambulatoriali	109.721,75	28.298,36	n.d.

– Ambulatorio della gravidanza fisiologica: accompagna la gestante durante le tappe fondamentali del percorso gestazione-nascita ed offre alla stessa la possibilità di eseguire visite, ecografie e tutte le indagini utili all'inquadramento generale della gravidanza;
– Ambulatorio di diagnosi prenatale precoce (translucenza nucale, bi test, amniocentesi):
– Ambulatorio di ecografia morfostrutturale del feto e delle gravidanze a rischio: l'attività è garantita dall'esistenza di una Unità Operativa Semplice dedicata "U.O.S. Gravidanza a Rischio (incardinata nell'UOC di Ostetricia e Ginecologia) con 6 posti letto dedicati.
Attività di Ginecologia:
– Fisiologia e patologia disfunzionale della adolescenza e della età fertile, patologia del Basso tratto genitale.
– Menopausa e terza età
– Oncologia Ginecologica: inserita nel GOM regionale.

Risorse e volumi di attività e DRG sono di seguito rappresentati.

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	29	29	29
posti letto DH	5	3	4

Alla Direzione della U.O. di Ginecologia e Ostetricia viene richiesto di:

- mantenere gli elevati volumi e gli standard attuali di assistenza alla gravidanza ed al parto con contenimento dei tassi di cesarizzazione (tassi di taglio cesareo) sia primaria che complessiva;
- garantire ed accrescere l'applicazione del Percorso Nascita Regionale attraverso la continua e costante collaborazione in ambito dipartimentale ed in considerazione della presenza di posti letto dedicati alla gravidanza a rischio;

- assicurare elevati standard di operatività in ambito ginecologico (patologia benigna complessa, pavimento pelvico, dolore cronico, patologia oncologica) secondo le linee operative concordate in ambito dipartimentale;
- promuovere l'ulteriore sviluppo delle tecniche chirurgiche mininvasive, laparoscopiche e video-assistite;
- mantenere e favorire l'ulteriore sviluppo di percorsi di integrazione con i Referenti dello Screening per la diagnosi precoce e il trattamento della patologia oncologica ginecologica.
- valorizzare e favorire l'autonomia ostetrica nella gestione della gravidanza a termine, del travaglio di parto e nel puerperio della gravidanza fisiologica con particolare riferimento al contenimento del dolore del travaglio di parto attraverso l'utilizzo di metodiche non farmacologiche;
- mantenere gli elevati volumi di attività specialistica di II livello della Unità Operativa.
- garantire servizio di IVG ed implementare la farmacologica fino al 63° giorno di amenorrea come da indicazioni AIFA e raccomandazioni del Ministero (prot. 0027166-12/08/2020) rispettando i tempi previsti dalla Legge 194
- favorire la corretta refertazione in caso di accessi in PS ginecologico per violenza sessuale e l'adeguata conservazione dei materiali raccolti al fine della tutela della donna:
- garantire la formazione degli operatori dell'Unità Operativa sui temi del maltrattamento sulle donne.

PROFILO SOGGETTIVO:

COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. In particolare
comprovata esperienza nel campo specifico dell'Ostetricia e Ginecologia di II Livello in Presidi Ospedalieri dotati di reparto di Terapia Intensiva Neonatale e di alte discipline di elevata specializzazione, con particolare riguardo all'accoglienza, la gestione e il trattamento di gravidanze ad alto e altissimo rischio anche inviate da altri Presidi Ospedalieri di I livello.
In particolare, deve possedere:

- elevata competenza ed esperienza nell'INQUADRAMENTO E GESTIONE di tutte le GRAVIDANZE A RISCHIO MATERNO E/O FETALE
- provata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento dell'ostetricia, della patologia ostetrica in generale e delle emergenze ostetriche più complesse;
- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, umanizzazione dell'assistenza alla gravida attraverso la promozione del parto fisiologico e del ruolo della ostetrica; documentata esperienza nella gestione del parto ad alto rischio per via vaginale (parto pre-termine, parto gemellare, parto podalico, parto operativo);
- documentata esperienza nella gestione e coordinamento delle attività in ambito ostetrico, con riferimento alle gravidanze a rischio, alla diagnostica prenatale, al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto;
- elevata e comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle patologie organiche ginecologiche con le diverse tecniche e vie di approccio tradizionali (laparotomica) e mini-invasive (laparoscopia – isteroscopia)
- documentata esperienza ed ampia casistica operatoria (degli ultimi dieci anni, DPR 484/97 art.6 comma1.a) come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia ostetrica e ginecologica sia con tecnica chirurgica classica sia con tecnica laparoscopica ed isteroscopica e mini-invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi;
- elevata esperienza clinico-organizzativa in ambito ostetrico-ginecologico e nella definizione e gestione dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici; esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel

rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multiprofessionale della casistica ginecologica ed ostetrica.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:
- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture dipartimentali ed aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare, in uno ai percorsi dipartimentali condivisi, con le equipe di Pediatria- Neonatologia e Anestesia-Rianimazione per ottimizzare l'assistenza al parto attraverso la strutturazione di percorsi assistenziali condivisi, l'istituzione di briefing periodici, la discussione di casi particolarmente critici sia ante che post partum, la partecipazione dei professionisti delle tre equipe ai corsi di formazione di rianimazione neonatale /emergenza ostetrica;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati;
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la

predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo
- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio;
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico
- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performance prestazionali.
- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale nell'ambito dipartimentale.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione
- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.
- Competenze scientifiche e professionali

Sarà considerata qualificante:
- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienza didattica
Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione
incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di Struttura eroganti programmi formativi nel settore della ginecologia e ostetricia;
- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione

Attività scientifica
E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della ostetricia e ginecologia (negli ultimi dieci anni) che sia comprovata nell'ordine da:
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate

- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di ostetricia e ginecologia.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.
Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le Strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le Strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle Strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle Strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario***

dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei Primari Ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le Strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle Strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle Strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti Strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi[illegible]

GENNARO SOSTO
25.07.2023 10:13:38 GMT+01:00

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in ……. (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Laboratorio analisi PO Vallo della Lucania.

In esecuzione della deliberazione n. 664 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC LABORATORIO ANALISI - PO VALLO DELLA LUCANIA
PROFILO OGGETTIVO:
Il P.O. San Luca di Vallo della Lucania riveste un ruolo fondamentale per la diagnosi e cura di tutta l'area sud della Provincia di Salerno. per numerosità di offerta di discipline e per volumi di attività. Ha una dotazione complessiva di320 posti letto sia per quanto riguarda DH (Day Hospital) e RO (Ricoveri Ordinari).
La programmazione sanitaria regionale, come da Atto aziendale confermando ed estendendo il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale, e indicata nell'atto aziendale vigente

- HUB per la rete cardiologica aziendale
- Spoke per la rete ictus
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio del sud della provincia di Salerno; HUB centro di procreazione assistita (PMA)
- Afferiscono inoltre le seguenti attività specialistiche:
- Oculistica
- Gastroenterologia
- Neurologia
- Oncologia
- Ostetricia
- Malattie infettive
- Pediatria
- UTIC-Cardiologia
- Centro Covid-Agropoli
- Urologia
- Rianimazione e Terapia intensiva
- Chirurgia

ANNO 2022 DEA I LIVELLO VALLO-AGROPOLI	
RICOVERI ORDINARI	
n°posti letto medi	238
N°dimessi	6850
N°dimessi deg. 0-1gg	700
n°gg degenza	48.884
peso medio DRG	1.14
indice occupazi.posti letto	55,81

RICOVERI DH	
n°posti letto medi	37
N°dimessi	4606
N°dimessi chirurgici	2812
n°accessi	14750
indice occupazi.posti letto	79,73

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA UOC LABORATORIO ANALISI E PATOLOGIA CLINICA ANNO 2022

Settori del laboratorio	Prestazioni 2022
biochimica clinica	980.352
Ematologia	97.740
ematologia spec. + ves	35.445
Coagulazione	97.478
coagulazione spec.	1.067
Immunopatologia	37.949
allergologia+ autoimmunità	5.179
ormoni e marc. Tumorali	75.379
sierologia e virologia	66.296
microbiologia clinica	15.771
Esami speciali-biologia molecolare	5.234
TOT. PRESTAZIONI	**1.412.711**

PROFILO SOGGETTIVO

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dal 1'1 stituto, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione;
promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi

comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali: Esperienza professionale e l' attività lavorativa Come requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da una buona complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato

- Comprovata competenza ed esperienza nell'ambito di problematiche tecniche e organizzative peculiari della struttura complessa di Medicina di Laboratorio con particolare riguardo a pregresse esperienze gestionali.
- Comprovate competenze ed esperienze di coordinamento di attività collegate alla diagnostica di laboratorio nelle sue articolazioni complessive con, nel contempo, conoscenza diretta di tutte le diverse branche specialistiche in cui si articola la disciplina nell'intero arco delle sue possibili applicazioni.
- Esperienza e capacità di dialogo con i colleghi clinici, interni ed esterni all'Azienda, per migliorare l'appropriatezza delle richieste di esami e la corretta interpretazione dei risultati, ed essere in grado di interpretare le richieste basate su effettive esigenze cliniche e della medicina basata sulle prove (EBM), per tradurle in risposte tempestive ed efficaci.
- Competenze nell'ambito della gestione per l'acquisizione o il mantenimento della certificazione e dell'accreditamento istituzionale.
- Capacità di progettare e implementare modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale.
- Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.

2 - **Esperienza didattica e scientifica**

Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e una a documentata produzione scientifica sempre inerente la disciplina a concorso.

3- Competenze organizzativo-gestionali e manageriali

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.

- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato;
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste.
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare
  attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella scelta del setting assistenziale;
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati.
- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'ospedale e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluri-professionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale. Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale/Specialistica in Chimica e/o Biologia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un

colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica

annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di PEDIATRIA - PO BATTIPAGLIA.

In esecuzione della deliberazione n. 696 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC PEDIATRIA -PO BATTIPAGLIA

PROFILO OGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
L'UOC di Pediatria di Battipaglia afferisce al Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino. Trovasi in DEA di primo livello e il PO annovera anche la TIN e la Patologia neonatale che si occupa anche del Nido fisiologico.
L'attività dell'UOC Pediatria è subordinata alle esigenze del popoloso territorio di riferimento.
Per ottimizzare le risorse a supporto dell'assistenza di casi complessi, si é costruita una rete di sicurezza con le strutture ad alta professionalità regionali (Federico II, Vanvitelli, Santobono), realizzando un network tra TERRITORIO-OSPEDALE-CENTRI di II livello.
In ambito ospedaliero è consolidato e strategico il rapporto di collaborazione con i Pediatri di libera scelta al fine di garantire la massima continuità delle cure e dell'assistenza, condividendo percorsi diagnostico-terapeutici, nel rispetto delle linee guida delle società scientifiche affiliate alla SIP e SIN, con particolare attenzione alle necessità dei pazienti con gravi disabilità e/o patologie croniche, perseguendo uma maggiore appropriatezza dei setting di cura allo scopo di contenere il ricorso inappropriato alle risorse ospedaliere in una logica di condivisione professionale di ruoli e responsabilità.
Tra le attività della UOC bisogna segnalare che la stessa é di supporto all'unica Rianimazione Peditrica dell'intera Azienda, é sede del Centro vaccinazioni a rischio provinciale e centrro di riferimento per la celiachia.
Le attività di ricovero erogate dall'UOC sono caratterizzate dal profilo di urgenza per il paziente afferente dal PS e in elezione per il paziente cronico, in collaborazione con il Territorio e i Centri di II livello.
Tale integrazione vale per le attività di Day Hospital, in cui viene reclutato il paziente ai fini diagnostico-terapeutici in stretta collaborazione con la Pediatria del territorio e dei Centri di II livello.
In ambito ambulatoriale e di DH le attività

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	10	10	10
posti letto DH	1	1	1
di cui Pediatria (cod. 39)			
Dotazione personale da DGRC 593/2020			
Direttore UOC	1		
Dirigenti Medici	9		

VOLUMI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
RO	692	435	523
DH	264	155	200
DRG per RO	1.060.934,35	654.871,10	713.799,60
DRG per DH	98.781,95	51.472,90	70.716,10
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	4,90	4,53	4,42
Peso medio DRG in regime ordinario	0,46	0,45	0,447
Tasso di occupazione RO	92,03	45,64	63,28
Valore Totale DRG (RO+DH)	1.159.716,30	706.344,00	784.515,70

Coordinatore Infermieristico -	1
Infermieri / Infermieri pediatrici	12
OSS	6

La UOC di Pediatria-Nido, di I livello, svolge le seguenti funzioni:

- Assiste il neonato dalla nascita e nei primi giorni di vita, favorendo il rapporto tra neonato e neo-mamma, incentivando l'attaccamento al seno
- Gestisce il neonato affetto da patologie di lieve entità
- Presta cure assistenziali a tutti i pazienti da 0 a 14 anni, che accedono in PS. La UOC rappresenta un punto di riferimento per il Pronto soccorso e collabora con tutte le altre discipline specialistiche presenti nel P.O.
- Promuove il ricovero in Osservazione Breve Intensiva come strumento efficace a garantire assistenza, erogando prestazioni qualitative ottimali con minore utilizzo di risorse
- Opera nel rispetto delle esigenze specifiche del bambino per ridurre gli effetti psicologici negativi derivati dall'ospedalizzazione, promuovendo attività ricreative e progetti formativi
- Progetta e attua programmi di miglioramento continuo della qualità, svolgendo attività di Formazione Continua per il personale sanitario medico e infermieristico
- Pone il paziente assistito al centro delle attività offerte, impegnandosi ad indirizzare le attività nel rispetto degli standard della qualità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.

indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

PROFILO SOGGETTIVO e competenze specifiche richieste

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dipartimentali e dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza, del dipartimento e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, promuovere attività di formazione e di sviluppo professionale dell'èquipe, per valorizzare l'apporto di ogni componente.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestione specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito pediatrico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita e dell'età pediatrica, acquisita in struttura ospedaliera con casistica di adeguati volumi e complessità diagnostico-terapeutica; deve saper gestire ed organizzare l'assistenza al neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza, il trasporto del neonato ed il follow-up; deve garantire i previsti livelli assistenziali presso la struttura, in particolare deve saper garantire la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto, l'assistenza in degenza in patologia neonatale. Il Direttore deve gestire l'assistenza pediatrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento al percorso della gestione in urgenza-emergenza e deve saper organizzare l'attività secondo i criteri della rete neonatologica-pediatrica hub e spoke.
- Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali;
- Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale;
- Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali ed i Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le indicazioni regionali nell'ambito della Rete Integrata Materno Infantile;
- Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda;

- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze;
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza;
- Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo; sapendo gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo;
- Il Direttore deve promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale;
- Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti;
- Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto;
- Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi;
- Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione;
- Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
- Deve, anche alla luce dell'avvenuta pandemia da SARS Cov-2 e dei mutamenti comportamentali ed organizzativi che essa ha comportato negli ospedali ed in particolar modo presso unità operative dalle precipue connotazione quali quelle di pediatria, dimostrare conoscenze ed esperienza in merito alla:
- creazione di percorsi dedicati;
- realizzazione di aree di isolamento;
- organizzazione di trasporti protetti.
- Il tutto finalizzato alla gestione in sicurezza, dal punto di vista infettivologico, dei pazienti dell'Ospedale, degli operatori sanitari e della popolazione in generale.

  Il Candidato deve saper gestire ed organizzare l'assistenza neonatologica, garantendo i previsti livelli assistenziali presso la struttura, in particolare deve dimostrare di saper garantire la gestione dell'assistenza al neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza, il trasporto del neonato ed il follow-up; deve dimostrare di saper garantire la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto e l'assistenza in degenza in patologia neonatale.

  Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza nella gestione dell'assistenza pediatrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento al percorso della gestione in urgenza-emergenza.

  Il Candidato deve quindi dimostrare di avere competenze ed esperienza nell'organizzare l'attività secondo i criteri della rete neonatologica-pediatrica hub e spoke.

  Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza anche nei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta e con gli stakeholders territoriali riferiti all'area specialistica pertinente.

  Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Competenze scientifiche -professionali

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della ginecologia e ostetricia;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione

Attività scientifica

E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della pediatria (negli ultimi dieci anni) che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di Pediatria e Neonatologia.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei

candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n……titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di PEDIATRIA PO NOCERA.

In esecuzione della deliberazione n. 695 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC PEDIATRIA DEL PO DI NOCERA.
PROFILO OGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
L'UOC di Pediatria di Nocera afferisce al Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino. Trovasi in DEA di primo livello e il PO annovera anche la TIN e la Patologia neonatale che si occupa anche del Nido fisiologico. L'attività dell'UOC Pediatria è subordinata alle esigenze del popoloso territorio di riferimento. Per ottimizzare le risorse a supporto dell'assistenza di casi complessi, si é costruita una rete di sicurezza con le Strutture ad alta professionalità regionali (Federico II, Vanvitelli, Santobono), realizzando un network tra TERRITORIO-OSPEDALE-CENTRI di II livello.
In ambito ospedaliero è consolidato e strategico il rapporto di collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta al fine di garantire la massima continuità delle cure e dell'assistenza, condividendo percorsi diagnostico-terapeutici, nel rispetto delle linee guida delle società scientifiche affiliate alla SIP e SIN, con particolare attenzione alle necessità dei pazienti con gravi disabilità e/o patologie croniche, perseguendo una maggiore appropriatezza dei setting di cura allo scopo di contenere il ricorso inappropriato alle risorse ospedaliere in una logica di condivisione professionale di ruoli e responsabilità. Appartiene alla UOC di Pediatria la UOS di Onco-Ematologia in essere dal 2004 e che entra a far parte della rete nazionale AIEOP (Associazione Italiana Ematologia e Oncologia Pediatria). Si occupa della diagnosi all'esordio, delle patologie oncologiche pediatriche che condivide successivamente con i centri di eccellenza regionali e non. Garantisce a questi pazienti terapie di supporto, consulenze cliniche e terapie oncologiche possibili (es. quelle di mantenimento, brevi cicli su indicazione dei Centri di riferimento).
Per le patologie ematologiche si occupa della diagnosi e del loro follow up.

Le attività di ricovero erogate dall'UOC sono caratterizzate dal profilo di urgenza per il paziente afferente dal PS e in elezione per il paziente cronico, in collaborazione con il Territorio e i Centri di II livello. Tale integrazione vale per le attività di Day Hospital, in cui viene reclutato il paziente ai fini diagnostico-terapeutici in stretta collaborazione con la Pediatria del territorio e dei Centri di II livello.
In ambito ambulatoriale e di DH le attività

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	12	12	12
posti letto DH	1	1	1
di cui Pediatria (cod. 39)			
di cui Oncoematologia			
Dotazione personale da DGRC 593/2020			

VOLUMI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
RO	737,00	421	577
DH	3	27	36
DRG per RO	956.392,55	618.275,20	944.851,95
DRG per DH	1.546,60	10.853,75	11.867,40
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	3,95	3,56	3,27
Peso medio DRG in regime ordinario	0,47	0,55	0,55
Tasso di occupazione RO	64,63	19,48	43,10
Valore Totale DRG (RO+DH)	957.939,15	629.128,95	956.719,35

Direttore UOC	1
Dirigenti Medici	9
Coordinatore Infermieristico -	1
Infermieri/ Infermieri pediatrici	12
OSS	6

La UOC di Pediatria-Nido, di I livello, svolge le seguenti funzioni:

- Assiste il neonato dalla nascita e nei primi giorni di vita, favorendo il rapporto tra neonato e neo-mamma, incentivando l'attaccamento al seno
- Gestisce il neonato affetto da patologie di lieve entità
- Presta cure assistenziali a tutti i pazienti da 0 a 14 anni, che accedono in PS. La UOC rappresenta un punto di riferimento per il Pronto Soccorso e collabora con tutte le altre discipline specialistiche presenti nel P.O.
- Promuove il ricovero in Osservazione Breve Intensiva come strumento efficace a garantire assistenza, erogando prestazioni qualitative ottimali con minore utilizzo di risorse
- Opera nel rispetto delle esigenze specifiche del bambino per ridurre gli effetti psicologici negativi derivati dall'ospedalizzazione, promuovendo attività ricreative e progetti formativi
- Progetta e attua programmi di miglioramento continuo della qualità, svolgendo attività di Formazione Continua per il personale sanitario medico e infermieristico
- Pone il paziente assistito al centro delle attività offerte, impegnandosi ad indirizzare le attività nel rispetto degli standard della qualità.

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

PROFILO SOGGETTIVO e competenze specifiche richieste

- Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi Dipartimentali e dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della Struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'Azienda nel suo complesso.

- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, promuovere attività di formazione e di sviluppo professionale dell'èquipe, per valorizzare l'apporto di ogni componente.

Governo Clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre Strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e Gestione Specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla Struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito pediatrico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita e dell'età pediatrica, acquisita in Struttura Ospedaliera con casistica di adeguati volumi e complessità diagnostico-terapeutica; deve saper gestire ed organizzare l'assistenza al neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza, il trasporto del neonato ed il follow-up; deve garantire i previsti livelli assistenziali presso la Struttura, in particolare deve saper garantire la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto, l'assistenza in degenza in patologia neonatale. Il Direttore deve gestire l'assistenza pediatrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento al percorso della gestione in urgenza-emergenza e deve saper organizzare l'attività secondo i criteri della rete neonatologica-pediatrica hub e spoke.
- Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali;
- Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale;

- Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali ed i Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le indicazioni regionali nell'ambito della Rete Integrata Materno Infantile;
- Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda;
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze;
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza;
- Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo; sapendo gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo;
- Il Direttore deve promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale;
- Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti;
- Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto;
- Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi;
- Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione;
- Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le Strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
- Deve, anche alla luce dell'avvenuta pandemia da SARS Cov-2 e dei mutamenti comportamentali ed organizzativi che essa ha comportato negli ospedali ed in particolar modo presso unità operative dalle precipue connotazione quali quelle di pediatria, dimostrare conoscenze ed esperienza in merito alla:
- creazione di percorsi dedicati;
- realizzazione di aree di isolamento;
- organizzazione di trasporti protetti.
- Il tutto finalizzato alla gestione in sicurezza, dal punto di vista infettivologico, dei pazienti dell'Ospedale, degli operatori sanitari e della popolazione in generale.

Il Candidato deve saper gestire ed organizzare l'assistenza neonatologica, garantendo i previsti livelli assistenziali presso la Struttura, in particolare deve dimostrare di saper garantire la gestione dell'assistenza al neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza, il trasporto del neonato ed il follow-up; deve dimostrare di saper garantire la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto e l'assistenza in degenza in patologia neonatale.

Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza nella gestione dell'assistenza pediatrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento al percorso della gestione in urgenza-emergenza.

Il Candidato deve quindi dimostrare di avere competenze ed esperienza nell'organizzare l'attività secondo i criteri della rete neonatologica-pediatrica hub e spoke.
Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza anche nei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta e con gli stakeholders territoriali riferiti all'area specialistica pertinente.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibilicollegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Competenze scientifiche. professionali

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza,nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della ginecologia e ostetricia;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione

Attività scientifica

E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della Pediatria negli ultimi dieci anni che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di Pediatria e Neonatologia.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza**.**

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le Strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le Strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle Strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle Strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti Strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche

o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo giovedì non festivo, successivo alla**

data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella Sezione Avvisi e Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei Primari Ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le Strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle Strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle Strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle

necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di PEDIATRIA PO SARNO.

In esecuzione della deliberazione n. 694 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC PEDIATRIA PO SARNO.

PROFILO OGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'UOC di Pediatria e Nido di Sarno afferisce al Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino.

L'attività dell'UOC Pediatria è subordinata alle esigenze del popoloso territorio di riferimento, nel quale operano i Pediatri di Libera Scelta in un crescente raccordo con la Pediatria ospedaliera, secondo un modello di rete integrata fra componente ospedaliera e componente territoriale.
Per ottimizzare le risorse a supporto dell'assistenza di casi complessi, si é costruita una rete di sicurezza con le Strutture ad alta professionalità regionali (Federico II, Vanvitelli, Santobono), realizzando un network tra TERRITORIO-OSPEDALE-CENTRI di II livello.

In ambito ospedaliero è consolidato e strategico il rapporto di collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta al fine di garantire la massima continuità delle cure e dell'assistenza, condividendo percorsi diagnostico-terapeutici, nel rispetto delle Linee Guida delle società scientifiche affiliate alla SIP e SIN, con particolare attenzione alle necessità dei pazienti con gravi disabilità e/o patologie croniche, perseguendo uma maggiore appropriatezza dei setting di cura allo scopo di contenere il ricorso inappropriato alle risorse ospedaliere in una logica di condivisione professionale di ruoli e responsabilità.

Le attività di ricovero erogate dall'UOC sono caratterizzate dal profilo di urgenza per il paziente afferente dal PS e in elezione per il paziente cronico, in collaborazione con il Territorio e i Centri di II livello.

Tale integrazione vale per le attività di Day Hospital, in cui viene reclutato il paziente ai fini diagnostico-terapeutici in stretta collaborazione con la Pediatria del territorio e dei Centri di II livello.

In ambito ambulatoriale e di DH le attività prevalenti sono quelle legate nell'ambito della Allergologia e Dermatologia pediatrica. Inoltre l'UOC é sede di Terapia e/o Osservazione Subintensiva per la Patologia Respiratoria acuta ad alta incidenza epidemiologica stagionale.

Il reparto Nido prevede l'assistenza con modalità rooming-in per ottimizzare il rapporto neonato-neomamma.

VOLUMI	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
RO	646	320	290
DH	0	0	0
DRG per RO	801.891,20	367.643,35	409.888,90
DRG per DH	0	0	0
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	3,37	2,87	2,90
Peso medio DRG in regime ordinario	0,46	0,49	0,53
Tasso di occupazione RO	50,23	15,24	17,70
Valore Totale DRG (RO+DH)	801.891,20	367.643,35	409.888,90

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	13	13	13
posti letto DH	1	1	1
di cui Pediatria (cod. 39)			
di cui Neonatologia (cod. 62)			
di cui Nido (cod. 31)			

Dotazione personale da DGRC 593/2020	
Direttore UOC	1
Dirigenti Medici	9
Coordinatore Infermieristico -	1
Infermieri / Infermieri pediatrici	12
OSS	6

La UOC di Pediatria-Nido, di I livello, svolge le seguenti funzioni:

- Assiste il neonato dalla nascita e nei primi giorn di vita, favorendo il rapporto tra neonato e neo-mamma, incentivando l'attaccamento al seno
- Gestisce il neonato affetto da patologie di lieve entità
- Presta cure assistenziali a tutti i pazienti da 0 a 14 anni, che accedono in PS. La UOC rappresenta un punto di riferimento per il Pronto soccorso e collabora con tutte le altre discipline specialistiche presenti nel P.O.
- Promuove il ricovero in Osservazione Breve Intensiva come strumento efficace a garantire assistenza, erogando prestazioni qualitative ottimali con minore utilizzo di risorse
- Opera nel rispetto delle esigenze specifiche del bambino per ridurre gli effetti psicologici negativi derivati dall'ospedalizzazione, promuovendo attività ricreative e progetti formativi
- Progetta e attua programmi di miglioramento continuo della qualità, svolgendo attività di Formazione Continua per il personale sanitario medico e infermieristico

- Pone il paziente assistito al centro delle attività offerte, impegnandosi ad indirizzare le attività nel rispetto degli standard della qualità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

PROFILO SOGGETTIVO e competenze specifiche richieste

- Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dipartimentali e dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della Struttura di appartenenza, del dipartimento e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, promuovere attività di formazione e di sviluppo professionale dell'Equipe, per valorizzare l'apporto di ogni componente.

Governo Clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica Clinica e Gestione Specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla Struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito pediatrico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita e dell'età pediatrica, acquisita in struttura ospedaliera con casistica di adeguati volumi e complessità diagnostico-terapeutica; deve saper gestire ed organizzare l'assistenza al neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza, il trasporto del neonato ed il follow-up; deve garantire i previsti livelli assistenziali presso la Struttura, in particolare deve saper garantire la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto, l'assistenza in degenza in patologia neonatale. Il Direttore deve gestire l'assistenza pediatrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento al percorso della gestione in urgenza-emergenza e deve saper organizzare l'attività secondo i criteri della rete neonatologica-pediatrica hub e spoke.
- Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali;
- Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale;
- Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali ed i Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le indicazioni regionali nell'ambito della Rete Integrata Materno Infantile;
- Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda;
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze;
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza;
- Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo; sapendo gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo;
- Il Direttore deve promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale;
- Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti;
- Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto;
- Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi;
- Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione;
- Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Deve, anche alla luce dell'avvenuta pandemia da SARS Cov-2 e dei mutamenti comportamentali ed organizzativi che essa ha comportato negli ospedali ed in particolar modo presso unità operative dalle precipue connotazione quali quelle di pediatria, dimostrare conoscenze ed esperienza in merito alla:

- creazione di percorsi dedicati;
- realizzazione di aree di isolamento;
- organizzazione di trasporti protetti.
- Il tutto finalizzato alla gestione in sicurezza, dal punto di vista infettivologico, dei pazienti dell'Ospedale, degli operatori sanitari e della popolazione in generale.

Il Candidato deve saper gestire ed organizzare l'assistenza neonatologica, garantendo i previsti livelli assistenziali presso la Struttura, in particolare deve dimostrare di saper garantire la gestione dell'assistenza al neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza, il trasporto del neonato ed il follow-up; deve dimostrare di saper garantire la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto e l'assistenza in degenza in patologia neonatale.

Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza nella gestione dell'assistenza pediatrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento al percorso della gestione in urgenza-emergenza. Il Candidato deve quindi dimostrare di avere competenze ed esperienza nell'organizzare l'attività secondo i criteri della rete neonatologica-pediatrica hub e spoke.

Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza anche nei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta e con gli stakeholders territoriali riferiti all'area specialistica pertinente.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibilicollegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Competenze scientifiche. professionali

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza,nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);

- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienza didattica
Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione
incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmiformativi nel settore della ginecologia e ostetricia;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della Selezione

Attività scientifica
E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della Pediatria negli ultimi dieci anni che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di Pediatria e Neonatologia.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre Amministrazioni Pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va

esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella Sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei Primari Ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi di cui al comma 1 dell'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

GENNARO SOSTO
25.07.2023 10:13:38
GMT+01:00

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di PEDIATRIA PO VALLO DELLA LUCANIA.

In esecuzione della deliberazione n. 693 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC PEDIATRIA PO VALLO DELLA LUCANIA

PROFILO OGGETTIVO E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
L'UOC di Pediatria e Nido di Vallo della Lucania afferisce al Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino.
L'attività dell'UOC Pediatria è subordinata alle esigenze di un esteso territorio di riferimento, nel quale operano i Pediatri di Libera Scelta in un crescente raccordo con la Pediatria ospedaliera, secondo un modello di rete integrata fra componente ospedaliera e componente territoriale.
Per ottimizzare le risorse a supporto dell'assistenza di casi complessi, si é costruita una rete di sicurezza con le strutture ad alta professionalità regionali (Federico II, Vanvitelli, Santobono), realizzando un network tra TERRITORIO-OSPEDALE-CENTRI di II livello.
In ambito ospedaliero è consolidato e strategico il rapporto di collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta al fine di garantire la massima continuità delle cure e dell'assistenza, condividendo percorsi diagnostico-terapeutici, nel rispetto delle Linee Guida delle società scientifiche affiliate alla SIP e SIN, con particolare attenzione alle necessità dei pazienti con gravi disabilità e/o patologie croniche, perseguendo uma maggiore appropriatezza dei setting di cura allo scopo di contenere il ricorso inappropriato alle risorse ospedaliere in una logica di condivisione professionale di ruoli e responsabilità.
Le attività di ricovero erogate dall'UOC sono caratterizzate dal profilo di urgenza per il paziente afferente dal PS e in elezione per il paziente cronico, in collaborazione con il Territorio e i Centri di II livello.
Tale integrazione vale per le attività di Day Hospital, in cui viene reclutato il paziente ai fini diagnostico-terapeutici in stretta collaborazione con la Pediatria del territorio e dei Centri di II livello.
In ambito ambulatoriale e di DH le attività prevalenti sono quelle legate nell'ambito della Gastroenterologia, Nefrologia, Allergologia, Endocrinologia pediatrica.
Il reparto Nido prevede l'assistenza con modalità rooming-in per ottimizzare il rapporto neonato-neomamma.
È prevista l'attivazione della unità operativa semplice di neonatologia.

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
posti letto regime ordinario	15	15	15
posti letto DH	1	1	1
di cui Pediatria (cod. 39)			
di cui Neonatologia (cod. 62)			
di cui Nido (cod. 31)			

VOLUMI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
RO	899,00	451,00	553
DH	27,00	38,00	65
DRG per RO	1.022.085,05	550.317,90	650.866,85
DRG per DH	10.682,75	10.637,15	26.444,20
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	3,47	3,97	3,88
Peso medio DRG in regime ordinario	0,42	0,43	0,42
Tasso di occupazione RO	56,93	24,75	39,19
Valore Totale DRG (RO+DH)	1.032.767,80	560.955,05	677.311,05

Dotazione personale da DGRC 593/2020	
Direttore UOC	1
Dirigenti Medici	9
Coordinatore Infermieristico -	1
Infermieri / Infermieri pediatrici	12
OSS	6

La UOC di Pediatria-Nido, di I livello, svolge le seguenti funzioni:

- Assiste il neonato dalla nascita e nei primi giorni di vita, favorendo il rapporto tra neonato e neo-mamma, incentivando l'attaccamento al seno
- Gestisce il neonato affetto da patologie di lieve entità
- Presta cure assistenziali a tutti i pazienti da 0 a 14 anni, che accedono in PS. La UOC rappresenta un punto di riferimento per il Pronto Soccorso e collabora con tutte le altre discipline specialistiche presenti nel P.O.
- Promuove il ricovero in Osservazione Breve Intensiva come strumento efficace a garantire assistenza, erogando prestazioni qualitative ottimali con minore utilizzo di risorse
- Opera nel rispetto delle esigenze specifiche del bambino per ridurre gli effetti psicologici negativi derivati dall'ospedalizzazione, promuovendo attività ricreative e progetti formativi
- Progetta e attua programmi di miglioramento continuo della qualità, svolgendo attività di Formazione Continua per il personale sanitario medico e infermieristico
- Pone il paziente assistito al centro delle attività offerte, impegnandosi ad indirizzare le attività nel rispetto degli standard della qualità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.

indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

PROFILO SOGGETTIVO e competenze specifiche richieste

- Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dipartimentali e dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della Struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'Azienda nel suo complesso.

- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, promuovere attività di formazione e di sviluppo professionale dell'Equipe, per valorizzare l'apporto di ogni componente.

Governo Clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre Strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica Clinica e Gestione Specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla Struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito pediatrico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita e dell'età pediatrica, acquisita in struttura ospedaliera con casistica di adeguati volumi e complessità diagnostico-terapeutica; deve saper gestire ed organizzare l'assistenza al neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza, il trasporto del neonato ed il follow-up; deve garantire i previsti livelli assistenziali presso la Struttura, in particolare deve saper garantire la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto, l'assistenza in degenza in patologia neonatale. Il Direttore deve gestire l'assistenza pediatrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento al percorso della gestione in urgenza-emergenza e deve saper organizzare l'attività secondo i criteri della rete neonatologica-pediatrica hub e spoke.
- Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali;
- Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale;

- Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali ed i Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le indicazioni regionali nell'ambito della Rete Integrata Materno Infantile;
- Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda;
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze;
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza;
- Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo; sapendo gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo;
- Il Direttore deve promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale;
- Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti;
- Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto;
- Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi;
- Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione;
- Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Deve, anche alla luce dell'avvenuta pandemia da SARS Cov-2 e dei mutamenti comportamentali ed organizzativi che essa ha comportato negli ospedali ed in particolar modo presso unità operative dalle precipue connotazione quali quelle di pediatria, dimostrare conoscenze ed esperienza in merito alla:

- creazione di percorsi dedicati;
- realizzazione di aree di isolamento;
- organizzazione di trasporti protetti.
- Il tutto finalizzato alla gestione in sicurezza, dal punto di vista infettivologico, dei pazienti dell'Ospedale, degli operatori sanitari e della popolazione in generale.

Il Candidato deve saper gestire ed organizzare l'assistenza neonatologica, garantendo i previsti livelli assistenziali presso la struttura, in particolare deve dimostrare di saper garantire la gestione dell'assistenza al neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza, il trasporto del neonato ed il follow-up; deve dimostrare di saper garantire la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto e l'assistenza in degenza in patologia neonatale.

Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza nella gestione dell'assistenza pediatrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento al percorso della gestione in urgenza-emergenza.

Il Candidato deve quindi dimostrare di avere competenze ed esperienza nell'organizzare l'attività secondo

i criteri della rete neonatologica-pediatrica hub e spoke.
Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza anche nei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta e con gli stakeholders territoriali riferiti all'area specialistica pertinente.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibilicollegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Competenze scientifiche. professionali

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza,nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmiformativi nel settore della ginecologia e ostetricia;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione

Attività scientifica

E'valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della Pediatria negli ultimi dieci anni che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di Pediatria e Neonatologia.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche

o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla**

data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle

necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di UROLOGIA PO Eboli.

In esecuzione della deliberazione n. 686 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC UROLOGIA PO EBOLI

PROFILO OGGETTIVO:
La Struttura Complessa di Urologia dell'Ospedale di Eboli, fa parte del Dipartimento di Chirurgia Generale-Urologia, che include 9 UOC di Chirurgia Generale e 4 UOC di Urologia. E' inserita nel DEA I livello Eboli, Battipaglia, Roccadaspide. Serve un'ampia area geografica della Provincia meridionale di Salerno. Ha una lunga e consolidata tradizione di Chirurgia Endoscopica e di Chirurgia Urologica Minore.
La UOC di Urologia di Eboli partecipa inoltre alle riunioni periodiche del Team multidisciplinare Uro-Oncologico, nell'ambito del GOM interaziendale con l'AOU di Salerno, nel quadro della implementazione Aziendale della ROC.
Tale Struttura Complessa di Urologia è inserita come previsto dal DCA 103/2018 "Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70/2015- Aggiornamento 2018".
Oltre alle attività di emergenza legate alle urgenze urologiche che dovessero presentarsi presso il DEA, presso questa struttura si esplicano attività elettive di:
interventi endoscopici del basso tratto urinario (TURB, TURP, TUIP ecc.);
interventi endoscopici della via escretrice superiore (Ureterorenoscopia rigida e flessibile);
interventi di Chirurgia Urologica di complessità media e medio-bassa (Day Surgery, Chirurgia Ambulatoriale);
PROFILO SOGGETTIVO:
comprovata esperienza nella Chirurgia Endoscopica della via Escretrice Urinaria inferiore e superiore;
comprovata esperienza nella Chirurgia Urologica di complessità media, in Day Surgery ed Ambulatoriale;
capacità d' integrazione e dì partecipazione nell'ambito del team aziendale multidisciplinare uro-oncologico;
comprovata capacità di innovazione e di stimolo professionale, orientata all'appropriatezza delle cure, dei percorsi dei pazienti e dei setting assistenziali, nonché alla sicurezza dei pazienti e degli operatori.
esperienza e competenza nella partecipazione a studi clinici nazionali ed internazionali e nella stesura e discussione dei protocolli di indagine;
esperienza e competenza nella gestione di PDTA regionali e nella partecipazione a gruppi multidisciplinari per la gestione di patologie urologiche acute e croniche

---

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un

punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Rianimazione e Terapia Intensiva PO Nocera.

In esecuzione della deliberazione n. 689 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa di Rianimazione e Terapia Intensiva PO Nocera.
Profilo oggettivo: caratteristiche della UOC di Rianimazione e Terapia intensiva DEA di Nocera
Il PO "Umberto **I"** di Nocera è inserita in un DEA di **I** livello insieme all'ospedale di Pagani e Scafati, di cui rappresenta il centro di riferimento per alcune funzioni quali l'emergenza-urgenza, la rete IMA, lo stroke e il trauma. Alla UOC di Rianimazione e Terapia intensiva, inserita nel Dipartimento Area critica, afferiscono le patologie maggiori, non trattabili nelle Rianimazioni periferiche della parte nord dell'ASL Salerno (es. politraumi, insufficienze respiratorie, pazienti che necessitano di trattamenti avanzati di dialisi renale, ecc.). Essa inoltre rappresenta il centro nutrizione clinica di riferimento dell'ASL Salerno.
Profilo soggettivo:
1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).
3. Attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale.
4. Curriculum scientifico (pubblicazioni) consono per un DEA di I Livello.
5. Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali.
6. Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.
7. Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti).
8. Esperienza nell'area della Medicina Critica con particolare riferimento al paziente acuto politraumatizzato e paziente critico medico, organizzata mediante Team con il sistema emergenza 118.
9. Competenze in ambito intensivistico nella gestione del paziente chirurgico ad alto rischio anestesiologico e delle patologie mediche quali sepsi e shock settico, insufficienza respiratoria, stroke, pazienti da sottoporre a trattamento dell'insufficienza respiratoria e cardiocircolatoria acute.
10. Competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera.
11. Conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale (esempio: ipotermia, emofiltrazione, ecc.), delle tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva, dei sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi.
12. Conoscenza ed esperienza di metodiche per la determinazione della morte cerebrale e

mantenimento funzione d'organo dopo la morte cerebrale.
13. Capacità di gestione dei dispositivi medici, in linea con quanto definito dagli accordi di budget, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata.
14. Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in area intensiva e rianimatoria, con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro e della crescita professionale del personale.
15. Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari (rianimazione aperta).

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.
Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali incarichi conferitigli

(posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima***

regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E'fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Genna

GENNARO SOSTO
25.07.2023 10:13:38 GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Rianimazione e Terapia Intensiva PO Vallo della Lucania.

In esecuzione della deliberazione n. 688 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC Rianimazione e Terapia Intensiva – PO Vallo della Lucania
Profilo oggettivo: caratteristiche della UOC di Rianimazione e Terapia intensiva DEA di Vallo
Il PO "S. Luca" di Vallo è inserita in un DEA di I livello insieme all'ospedale di Agropoli, di cui rappresenta il centro di riferimento per alcune funzioni quali l'emergenza-urgenza, la rete IMA, lo stroke e il trauma. Alla UOC di Rianimazione e Terapia intensiva, inserita nel Dipartimento Area critica, afferiscono le patologie maggiori, (es. politraumi, insufficienze respiratorie, pazienti che necessitano di trattamenti avanzati di dialisi renale, ecc.).
Profilo soggettivo:
1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).
3. Attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale.
4. Curriculum scientifico (pubblicazioni) consono per un DEA di I Livello.
5. Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali.
6. Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.
7. Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti).
8. Esperienza nell'area della Medicina Critica con particolare riferimento al paziente acuto politraumatizzato e paziente critico medico, organizzata mediante Team con il sistema emergenza 118.
9. Competenze in ambito intensivistico nella gestione del paziente chirurgico ad alto rischio anestesiologico e delle patologie mediche quali sepsi e shock settico, insufficienza respiratoria, stroke, pazienti da sottoporre a trattamento dell'insufficienza respiratoria e cardiocircolatoria acute.
10. Competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera.
11. Conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale (esempio: ipotermia, emofiltrazione, ecc.), delle tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva, dei sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi.
12. Conoscenza ed esperienza di metodiche per la determinazione della morte cerebrale e mantenimento funzione d'organo dopo la morte cerebrale.
13. Capacità di gestione dei dispositivi medici, in linea con quanto definito dagli accordi di budget, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata.

14. Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in area intensiva e rianimatoria, con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro e della crescita professionale del personale.
15. Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari (rianimazione aperta).

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli

artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due***

componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei Primari Ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E'fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :……..presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il…….a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Radiologia PO Eboli.

In esecuzione della deliberazione n. 683 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC RADIOLOGIA PO EBOLI
PROFILO OGGETTIVO:
Il P.O. di Eboli riveste un ruolo importante per la diagnosi e cura di tutta l'area centro della Provincia di Salerno. per numerosità di offerta di diverse discipline. Ha una dotazione complessiva di 134 posti letto 117 in ordinario e 17 per i ricoveri in DH (Day Hospital). La Programmazione Sanitaria Regionale, come da Atto aziendale confermando ed estendendo il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale, e indicata nell'atto aziendale vigente

- HUB per la rete cardiologica aziendale Spoke per la rete ictus
- Spoke Centro Trauma di Zona (CTZ) Afferiscono diverse discipline specialistiche
- Nefrologia
- Oculistica
- Cardiologia-Utic
- Neurologia
- Chirurgia
- Ortopedia
- Medicina

Il P.O. Di Battipaglia svolge un ruolo centrale in riferimento alle attività relative ai reparti di

- Terapia intensiva neonatale,
- Allergologia,
- Ginecologia e Ostetricia,
- Chirurgia.
- Medicina
- Rianimazione e Terapia intensiva

Risulta inoltre di notevole importanza per le attività di Pronto Soccorso, in quanto situato a ridosso delle principali vie di comunicazione tra la città di Salerno e il Sud della provincia.
Il P.O. di Roccadaspide situato nell'area montana della zona nord del parco del Cilento, pertanto svolge un ruolo assistenziale per tutta la popolazione della zona, particolarmente con la presenza dei reparti di Medicina e Chirurgia.

ANNO 2022	
Roccadaspide	
P.O. Eboli	
RICOVERI ORDINARI	
n. posti letto medi	117
n. dimessi	4238
n. dimessi deg. 0-1gg	216

n. gg degenza	28.676
peso medio DRG	1,33
indice occupazione posti letto	67,15%
Ricoveri DH	
n. posti letto medi	17
n. dimessi	2895
n. dimessi chirurgici	1758
n*accessi	7.497
indice occupazione posti letto	88,20%

PROFILO SOGGETTIVO:
L'unita Operativa Complessa di "Diagnostica per Immagini" del DEA Eboli-Battipaglia-Roccadaspide garantisce le attività di diagnostica per immagini in tutti i Presidi Ospedalieri del DEA, anche attraverso le UOS di Battipaglia e Roccadaspide, nelle sue articolazioni organizzative, dovrà svolgere attività specifiche nei seguenti ambiti:
Risonanza Magnetica (RM): RM Body, RM Prostata, Entero RM, RM Fetale, Angio RM Vasi del collo, Angio RM Encefalo, RM di diffusione e perfusione, ArtroRM, RM Muscolo-scheletrica e Cardio-RM.
Tomografia computerizzata (TC): Tomografia computerizzata Whole-Body (sarà necessario sviluppare competenze in Cardio-TC ed in procedure interventistiche extravascolari).
Ecografia: Ecografia tradizionale e con mezzo di contrasto, Prelievi bioptici sotto guida ecografica, Anca IST

Attività diagnostiche di Senologia: Mammografia con Tomosintesi mammaria, Screening mammografico, Biopsia stereotassica, R.O.L.L. mammella.
Il Direttore della UOC di Diagnostica per Immagini deve documentare:
comprovata esperienza nella diagnostica per immagini nelle principali metodiche radiologiche, con particolare attenzione a quelle eseguite in regime di urgenza-emergenza
comprovata conoscenza di utilizzo ed implementazione dei sistemi diagnostici in relazione ai diversi setting assistenziali. In particolare, deve documentare comprovata esperienza nella gestione e refertazione delle attività di diagnostica per immagini ad elevata tecnologia (TC ed RM) (indicare volumi di prestazioni eseguite e refertate);
esperienza in ambito organizzativo e riorganizzativo delle attività di diagnostica per immagini in ambiti differenti;
esperienza nella valutazione ed utilizzo delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, in relazione alla Health Technology Assessment, per il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto delle Linee Guida professionali condivise dalla comunità scientifica e del budget assegnato;
comprovata capacità di progettazione, realizzazione e utilizzo dei sistemi RIS-PACS, con esperienza nell'applicazione delle loro funzionalità, con particolare attenzione alle problematiche inerenti la teleradiologia, per ottimizzare la gestione delle risorse umane e la fruizione del servizio da parte degli utenti e degli operatori della UOC;
capacità di condivisione con il proprio personale degli obiettivi assegnati, promuovendo un clima collaborativo e favorendo l'integrazione delle diverse figure professionali, motivando e valorizzando i collaboratori, e favorendo lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
Dovrà inoltre:
verificare e promuovere lo sviluppo delle competenze interne attraverso attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici afferenti la branca specialistica, con particolare riguardo a tecniche innovative;
provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione della struttura;
definire strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione delle cure;

organizzare, anche con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti;
adottare, quando necessario, misure atte a rimuovere eventuali disservizi che incidano sulla qualità dell'assistenza ed provvedere ad ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria.
coordinare le attività relative alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità;
svolgere attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e rapportarsi funzionalmente con i medici delle altre Strutture Complesse e delle Strutture Semplici di Dipartimento, promuovendone l'integrazione. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento e mantenere proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;
proporre al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e supporta l'attuazione dei progetti strategici aziendali;
promuove il Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;
definire e condividere con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative, finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura (Evidence Based Medicine);
Al Direttore della Struttura Complessa di Diagnostica per Immagini sono richieste, inoltre, le seguenti competenze professionali e manageriali:
avere maturato una comprovata esperienza nella gestione, esecuzione e refertazione delle attività di diagnostica per immagini ed in particolare delle attrezzature ad elevata tecnologia ed in regime di urgenza-emergenza;
avere esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione ai principi dell'Health Technology Assessment e al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto delle linee guida professionali condivise dalla comunità scientifica;
possedere documentata capacità di progettazione, realizzazione e utilizzo dei sistemi RIS-PACS, con esperienza nell'applicazione per ottimizzare la gestione delle risorse e la fruizione del servizio da parte degli utenti e degli operatori della UOC anche in telegestione/teleradiologia;
avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
possedere la capacità di gestire eventuali conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività radiologica;
avere la capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
avere adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
possedere buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
possedere comprovata competenza del funzionamento manageriale della gestione in ambito sanitario pubblico;
avere conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
avere capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica;
avere maturato esperienza in ambito organizzativo, tecnico e gestionale della diagnostica per immagini in funzione della recente epidemia COVID19, in ragione della possibilità che la stessa, o analoghe situazioni epidemiche possano ripresentarsi nel prossimo futuro;

possedere comprovata conoscenza delle metodologie per ottimizzare la produttività, per l'incremento delle attività radiologiche ed abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni ai pazienti;
possedere la capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato;
eperienza e capacità di applicare e contestualizzare linee guida, procedure, protocolli ispirati ai principi della Evidence Based Medicine;
attitudine all'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
esperienza di buone prassi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di monitoraggio degli eventi avversi, con applicazione di modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio per utenti e operatori;
attività in corsi di studio, formazione e aggiornamento di rilevanza regionale, nazionale e internazionale sia in ambito tecnico-professionale che gestionale
partecipazione a società scientifiche attive nella disciplina a livello nazionale/internazionale;
esperienza di gestione ottimale dei tempi di attesa;
conoscenze relative al percorso di qualità ed accreditamento;
esperienza dell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza e della continuità nella gestione del paziente;
consolidate esperienze professionali con ruoli di gestione professionale diretta di attività con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e materiali assegnate.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione

dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non

possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto

all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà

della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Radiologia PO Nocera.

In esecuzione della deliberazione n. 684 del 01.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC RADIOLOGIA PO NOCERA

Profilo Oggettivo:
L' Unità Operativa Complessa di Diagnostica per Immagini del DEA NOCERA-PAGANI- SCAFATI insiste nel Dipartimento dei Servizi con il fine di assicurare l'espletamento delle attività, realizzando una rete interdisciplinare finalizzata ad erogare prestazioni ad elevata tecnologia ed una gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali.
Al Dipartimento dei Servizi afferiscono le UU.OO. di Radiodiagnostica e la Medicina di laboratorio della ASL/Salerno. L'organizzazione dipartimentale ha l'obiettivo di assicurare l'espletamento delle attività di diagnostica per immagini e di laboratorio, realizzando una rete interdisciplinare finalizzata ad erogare prestazioni ad elevata tecnologia, ed una gestione unitaria delle risorse umane e strumentali.
Il DEA NOCERA-PAGANI- SCAFATI è inserito nella rete dell'emergenza-urgenza con funzioni di Hub per la rete dell'IMA e dello Stroke e con funzioni di CTZ nella rete del trauma maggiore. Presso il DEA NOCERA-PAGANI-SCAFATI sono inoltre attive UU.OO. di chirurgia specialistica ed è presente un plesso dedicato alle attività onco-ematologiche per cui la U.O.C. di Diagnostica per Immagini garantisce prestazioni diagnostiche di elevata complessità sia nell'ambito della rete dell'emergenza/urgenza che in ambito oncologico.

ANNO 2022 PO NOCERA	
P.O. Nocera	
RICOVERI ORDINARI	
n° posti letto medi	273
N° dimessi	10880
N° dimessi degenza 0-1gg	852
n° gg degenza	76.306
peso medio DRG	1.12
indice occupazione posti letto	76,58%
Ricoveri DH	
n° posti letto medi	37
N° dimessi	3201
N° dimessi chirurgici	1935
n° accessi	10.457
indice occupazione posti letto	56,52%
P.O. Pagani	

Ricoveri ordinari	
n° posti letto medi	37

N° dimessi	685
N° dimessi degenza 0-1gg	25
n° gg degenza	7921
peso medio DRG	2,1
indice occupazione posti letto	58,65
RICOVERI DH	
n. posti letto medi	24
N° dimessi	3170
N° dimessi chirurgici	900
n° accessi	24.429
indice occupazione posti letto	203,58%
P.O. Scafati	
Ricoveri ordinari	
n° posti letto medi	41
N° dimessi	553
Nr dimessi degenza 0-1gg	28
n° gg degenza	7641
peso medio DRG	1,56
indice occupazione posti letto	51,06
RICOVERI DH	
n° posti letto medi	2
N° dimessi	198
N. dimessi chirurgici	72
n° accessi	746
indice occupazione posti letto	74,60%
Prestazioni PS	
N° Prestazioni	560.456

Profilo Soggettivo:
Caratteristiche Organizzative:
L'assetto organizzativo della UOC Radiologia è definito dall'attuale Atto Aziendale ed applicato dal Direttore della UOC, di concerto con il personale Dirigente Medico e del comparto, per la corretta gestione delle attività. Alla UOC di Diagnostica per Immagini fanno capo le UU.OO.SS. di Radiologia del Plesso di Pagani e del Plesso di Scafati.
Caratteristiche tecnico-scientifiche:
La UOC Radiologia assicura l'espletamento delle attività contribuendo a realizzare una rete interdisciplinare per l'erogazione di prestazioni ad alta tecnologia, in particolare vengono erogate procedure diagnostiche di elevata complessità con la condivisione di protocolli operativi, di scambio con i Dipartimenti clinico-assistenziali, per la condivisione dei quadri diagnostici ed indirizzare i protocolli terapeutici.
Comprovate esperienze:
Nella diagnostica in regime di urgenza-emergenza nelle principali metodiche radiologiche e delle diverse apparecchiature in uso presso la struttura, con evidenza di recenti volumi di attività refertata in tutte le metodiche;

nella diagnostica programmata con particolare riferimento a TC e RM con evidenza di recenti volumi di attività personalmente refertata;
nella esecuzione di TC body, con particolare riferimento alle applicazioni nei settori vascolare e cardiaco (angio-TC e cardio -TC);
nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali;
nella conoscenza dei sistemi RIS-PACS;
nella organizzazione, gestione ed utilizzo delle varie metodiche di imaging (radiologia tradizionale senza e con mdc, ecografie, ecocolorDoppler, TAC, RM) in un DEA di I livello;
esperienza organizzativa e gestionale in un ambito emergenziale;
evidenza di acquisita esperienza in ambito gestionale coinvolto nella recente epidemia COVID19, in ragione della possibilità che la stessa o analoghe situazioni possano ripresentarsi nel prossimo futuro;
competenza e conoscenza dei necessari percorsi dei Pazienti finalizzati al contenimento delle infezioni nosocomiali, in particolare MDRO e delle procedure di igienizzazione/sanificazione delle apparecchiature e degli ambienti frequentati dall'Utenza con particolare riguardo alle problematiche del necessario distanziamento temporale delle procedure;
nella gestione clinico-assistenziale necessaria per la migliore integrazione e collaborazione con i clinici curanti e per la gestione dell'assistenza al paziente, complessa e multidisciplinare (presa in carico, prevenzione delle complicanze, ecc);
nell'identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati alla attività professionale, con particolare riferimento alla Normativa vigente in termini di Radioprotezione, di sicurezza del sistema RIS-PACS, di sicurezza in RM;
nella redazione ed utilizzo di PDTA, come pure nella gestione degli strumenti di Clinical Governance (indicatori di appropriatezza e di miglioramento della qualità) con particolare riferimento alle malattie oncologiche (GOM);
nella gestione di gruppi di lavoro multidisciplinari in piena collaborazione con le Strutture Complesse coinvolte e nella predisposizione, anche all'interno di gruppi di lavoro, di procedure cliniche, tecniche ed organizzative specifiche della disciplina (Protocolli, Linee Guida, Percorsi di giustificazione, etc.);
Competenze nel management di una Struttura Complessa:
idoneità ad identificare l'ordine delle priorità per la migliore applicazione della innovazione (questa ultima finalizzata a migliorare efficacia efficienza e conseguenti risultati);
attitudine a collaborare con la Direzione Strategica per la migliore determinazione/definizione delle novità da introdurre nella propria Struttura;
capacità di pianificare e programmare l'attività ambulatoriale, in relazione alla domanda interna ed esterna ed agli obiettivi di mandato e di contratto (prestazioni, tempi, case mix primi accessi, controlli);
conoscenza dei principali dati e indicatori di attività relativi alla gestione di una Struttura Complessa, degli indicatori contenuti in una scheda di budget, dei principali dati e indicatori di attività relativi al Dipartimento,
conoscenza dei processi di negoziazione del budget di Struttura con la Direzione Strategica, capacità di monitorare il budget assegnato attraverso
il supporto e relazioni attive con lo Staff di riferimento al fine di rispettare il budget assegnato nonché capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati verso la Direzione Strategica ed i propri Collaboratori;
capacità di garantire l'integrazione operativa con altre strutture aziendali al fine di condividere l'utilizzo in comune di risorse, strumentali ed umane, nell'ottica del razionale, efficiente ed efficace utilizzo delle risorse;
attitudine al cambiamento, individuando opportunità di innovazione tecnologica oltre che di razionalizzazione della attività capacità di promuovere la cultura della organizzazione;
capacità di gestire il fabbisogno di risorse umane identificando e proponendo alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi (analisi del fabbisogno, sulla base delle attività assegnate dalla Direzione, nonché sulla base della esistente richiesta);
capacità di gestire le risorse umane nell'ottica dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali, dell'acquisizione di responsabilità e dello sviluppo della professionalità dei propri collaboratori;
esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione all'Evidence Based Medicine e al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato, tanto per la gestione dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;

conoscenza dei PDTA interessati dalla gestione e nei percorsi dei Pazienti affetti da patologie oncologiche ed ematologiche (GOM);
attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi per ottimizzare la gestione delle risorse e la fruizione del servizio da parte degli utenti;
adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, per promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
conoscenza del territorio in cui si agisce e l'ambito in cui si deve promuovere l'attività specialistica;
conoscenza dei dati gestionali disponibili e le novità scientifiche e tecnologiche al fine di identificare e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda;
conoscenza del modello dipartimentale di organizzazione dell'Azienda ed il suo funzionamento;
conoscenza dei modelli e le tecnologie di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura di appartenenza relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
conoscenza delle metodologie per ottimizzare la produttività interne ed esterna, con incremento delle attività radiologiche e abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni ai pazienti ricoverati e agli esterni;
conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione della competenza professionale dei collaboratori;
condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
conoscenza delle principali caratteristiche e potenzialità dei collaboratori e occuparsi del clima organizzativo;
esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra medico, infermiere e tecnico sanitario radiologo;
controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;
definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
promuovere l'attività di incident reporting;
stimolare la partecipazione della UOC a studi epidemiologici e osservazionali; promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
monitorare il rispetto dei tempi di attesa e la specialistica ambulatoriale;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei Primari Ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un

punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Radiologia PO Vallo della Lucania.

In esecuzione della deliberazione n. 685 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della UOC Radiologia PO Vallo della Lucania

PROFILO OGGETTIVO

Il P.O. San Luca di Vallo della Lucania riveste un ruolo fondamentale per la diagnosi e cura di tutta l'area sud della Provincia di Salerno. per numerosità di offerta di discipline e per volumi di attività. Ha una dotazione complessiva di320 posti letto sia per quanto riguarda DH (Day Hospital) e RO (Ricoveri Ordinari).

La programmazione sanitaria regionale, come da Atto aziendale confermando ed estendendo il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale, e indicata nell'atto aziendale vigente

- HUB per la rete cardiologica aziendale
- Spoke per la rete ictus
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio del sud della provincia di Salerno; HUB centro di procreazione assistita (PMA)

Afferiscono inoltre le seguenti attività specialistiche:

- Oculistica
- Gastroenterologia
- Neurologia
- Oncologia
- Ostetricia
- Malattie infettive
- Pediatria
- UTIC-Cardiologia
- Centro Covid-Agropoli

ANNO 2022	
P.O. Vallo	
RICOVERI ORDINARI	
n° posti letto medi	238
N° dimessi	6850
N° dimessi deg. 0-1gg	700
N °gg degenza	48.884
peso medio DRG	1.14

indice occupazione posti letto	55,81
RICOVERI DH	
N posti letto medi	37
N dimessi	4606
Ndimessi chirurgici	2812
N. accessi	14750
indice occupaziione posti letto	79,73

L'Unita Operativa Complessa di "Radiologia" del DEA Vallo- Agropoli garantisce le attività di diagnostica per immagini in tutti i Presidi Ospedalieri del DEA, anche attraverso la UOS di Agropoli, nelle sue articolazioni organizzative, dovrà svolgere attività specifiche nei seguenti ambiti:
Risonanza Magnetica (RM): RM Body, RM Prostata, Entero RM, RM Fetale, Angio RM Vasi del collo, RM di diffusione e perfusione body, ArtroRM, RM Muscolo-scheletrica e Cardio-RM.
Tomografia computerizzata(TC): Tomografia computerizzata Whole-Body (sarà necessario sviluppare competenze in Cardio-TC ed in procedure interventistiche extravascolari).
Ecografia: Ecografia tradizionale e con mezzo di contrasto, Prelievi bioptici sotto guida ecografica, Anca IST
Attività diagnostiche di Senologia: Mammografia con Tomosintesi mammaria, Screening mammografico, Biopsia stereotassica, R.O.L.L. mammella.

Profilo Soggettivo:
Il Direttore della UOC di Diagnostica per Immagini deve documentare:
comprovata esperienza nella diagnostica per immagini nelle principali metodiche radiologiche, con particolare attenzione a quelle eseguite in regime di urgenza-emergenza
comprovata conoscenza di utilizzo ed implementazione dei sistemi diagnostici in relazione ai diversi setting assistenziali. In particolare, deve documentare comprovata esperienza nella gestione e refertazione delle attività di diagnostica per immagini ad elevata tecnologia (TC ed RM) (indicare volumi di prestazioni eseguite e refertate);
esperienza in ambito organizzativo e riorganizzativo delle attività di diagnostica per immagini in ambiti differenti;

esperienza nella valutazione ed utilizzo delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, in relazione alla Health Technology Assessment, per il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto delle linee guida professionali condivise dalla comunità scientifica e del budget assegnato;

comprovata capacità di progettazione, realizzazione e utilizzo dei sistemi RIS-PACS, con esperienza nell'applicazione delle loro funzionalità, con particolare attenzione alle problematiche inerenti la teleradiologia, per ottimizzare la gestione delle risorse umane e la fruizione del servizio da parte degli utenti e degli operatori della UOC;

capacità di condivisione con il proprio personale degli obiettivi assegnati, promuovendo un clima collaborativo e favorendo l'integrazione delle diverse figure professionali, motivando e valorizzando i collaboratori, e favorendo lo sviluppo delle capacità professionali individuali;

Dovrà inoltre:

verificare e promuovere lo sviluppo delle competenze interne attraverso attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici afferenti la branca specialistica, con particolare riguardo a tecniche innovative;

provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione della struttura;

definire strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione delle cure;

organizzare, anche con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti;

adottare, quando necessario, misure atte a rimuovere eventuali disservizi che incidano sulla qualità dell'assistenza ed provvedere ad ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria;

coordinare le attività relative alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità;

svolgere attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e rapportarsi funzionalmente con i medici delle altre strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento e mantenere proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;

proporre al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e supporta l'attuazione dei progetti strategici aziendali;

promuove il Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;

definire e condividere con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative, finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura (Evidence Based Medicine);

Al Direttore della Struttura Complessa di Radiologia sono richieste, inoltre, le seguenti competenze professionali e manageriali:

Conoscenze scientifiche e professionali nella specifica disciplina

avere maturato una comprovata esperienza nella gestione, esecuzione e refertazione delle attività di diagnostica per immagini ed in particolare delle attrezzature ad elevata tecnologia ed in regime di urgenza-emergenza;
avere esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione ai principi dell'Health Technology Assessment e al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto delle linee guida professionali condivise dalla comunità scientifica;
possedere documentata capacità di progettazione, realizzazione e utilizzo dei sistemi RIS-PACS, con esperienza nell'applicazione per ottimizzare la gestione delle risorse e la fruizione del servizio da parte degli utenti e degli operatori della UOC anche in telegestione/teleradiologia;
avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire; con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
possedere la capacità di gestire eventuali conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività radiologica;
avere la capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
avere adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;

possedere buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Gestione manageriale e budgeting
possedere comprovata competenza del funzionamento manageriale della gestione in ambito sanitario pubblico;
avere conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
avere capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica;
avere maturato esperienza in ambito organizzativo, tecnico e gestionale della diagnostica per immagini in funzione della recente epidemia COVIDI9, in ragione della possibilità che la stessa, o analoghe situazioni epidemiche possano ripresentarsi nel prossimo futuro;
possedere comprovata conoscenza delle metodologie per ottimizzare la produttività, per l'incremento delle attività radiologiche ed abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni ai pazienti;
possedere la capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato;
Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:
Esperienza e capacità di applicare e contestualizzare linee guida, procedure, protocolli ispirati ai principi della Evidence Based Medicine; all'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
esperienza di buone prassi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di monitoraggio degli eventi avversi, con applicazione di modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio per utenti e operatori;
attività in corsi di studio, formazione e aggiornamento di rilevanza regionale, nazionale e internazionale sia in ambito tecnico-professionale che gestionale;
partecipazione a società scientifiche attive nella disciplina a livello nazionale/internazionale;
esperienza di gestione ottimale dei tempi di attesa;
conoscenze relative al percorso di qualità ed accreditamento;
esperienza dell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza e della continuità nella gestione del paziente;
consolidate esperienze professionali con ruoli di gestione professionale diretta di attività con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e materiali assegnate.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.202, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così

come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei Primari Ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto

di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici……..;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via…….CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
…
……
…
……
…
……
…
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SAI
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Unità Operativa Salute Mentale (U.O.C. U.O.S.M. 2)

In esecuzione della deliberazione n. 735 del 13.06.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE (U.O.C. U.O.S.M. 2)

Le UU.OO.S.M. possono essere articolate in:

- Centro di Salute Mentale (C.S.M.)
- Centro Diurno Riabilitativo (C.D.R.)
- Strutture intermedie Residenziali (S.I.R.)
- Day Hospital (D.H.) Psichiatrico territoriale ovvero Day-One-Night Hospital (DH/NH)

REQUISITI OGGETTIVI UOSM 2 – ANGRI SCAFATI

Sono dotate di autonomia operativa rispetto alla propria area territoriale:

- realizzano la tutela della salute mentale del territorio di loro competenza;
- realizzano consulenze, l'assunzione in cura e la presa in carico di ciascun utente con bisogni complessi mediante un Progetto Terapeutico Personalizzato (PTP). Una quota significativa dei Progetti Terapeutici Personalizzati viene sostenuta da Budget di Salute (PTRP/BdS);
- effettuano consulenza psichiatrica alle strutture ospedaliere non sede di SPDC;
- gestiscono le risorse umane ed economico finanziarie assegnate dalla Direzione Dipartimentale;
- attuano la programmazione definita dagli strumenti di programmazione Dipartimentale;
- sono responsabili della produzione dei flussi informativi;
- collaborano, per la parte di propria competenza, alla gestione Dipartimentale dei programmi di sviluppo della Qualità;
- A ciascuna U.O.S.M. è garantita la dotazione organica prevista dai riferimenti normativi vigenti;

L' obiettivo è quello di soddisfare le esigenze di salute mentale della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. Presso la UOSM è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. La U.O.S.M. è prevista dai dispositivi legislativi Regionali e nazionali e serve un territorio coincidente con quello del rispettivo Distretto Sanitario. La U.O.S.M. garantisce pertanto nei Presidi Ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi, cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. Coordina e verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema. La U.O.S.M garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i Presidi Ospedalieri ASL ed Azienda Ospedaliera, le unità strutturali di psichiatria (SPDC) garantiscono adeguata attività di consulenza presso La U.O.S.M, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento Regionale.

REQUISITI SOGGETTIVI UOSM

Per realizzare e consolidare gli obiettivi strategici ed operativi si richiedono:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una Struttura Complessa di Psichiatria dedicata alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione di tutti i disturbi mentali;
- Documentata pluriennale esperienza professionale maturata in Struttura Complessa di Psichiatria, idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura volta alla tutela della salute mentale nell'ambiente ospedaliero (condizioni psico-patologiche acute e interventi di consulenza e legame nei confronti di degenti in altri reparti ospedalieri) e nell'ambito territoriale (Centri Psicosociali, Centri Diurni, Strutture Residenziali a diversa intensità riabilitativa): Tale struttura è articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche. In particolare è richiesto:
- Dimostrata competenza, esperienza professionale e tecnico-scientifica quale: padronanza dei percorsi diagnostici (compreso l'uso delle principali scale di valutazione utilizzate per definire i principali stati psicopatologici), dei percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico) e delle risorse semiresidenziali e residenziali finalizzate alla riabilitazione psicosociale dei pazienti,
- Dimostrata competenza nella scelta e nell'uso dei principali trattamenti farmacologici, psicoterapeutici e psico-sociali.
- Requisiti specifici relativi alle competenze di partecipazione attiva alla gestione aziendale
    - Partecipazione e coerenza funzionale alla definizione dei programmi della Struttura che dirigerà: piani di lavoro, budget;
    - Competenza nell'analisi e nella diagnosi del problema, nella individuazione di soluzioni operative, con atteggiamenti costruttivi e nella capacità di prospettare ogni possibile alternativa;
    - Assunzione di decisioni in autonomia, anche in condizioni di incertezza ed emergenza, riuscendo ad assumere tutte le responsabilità ad esse collegate;
    - Capacità di individuare in maniera sistematica l'integrazione organizzativa con tutti i professionisti e le Unità Operative che interagiscono nel processo di erogazione dei servizi preposti;
    - Esperienza e competenza dimostrata nel mantenere in maniera positiva i rapporti con gli utenti, con i familiari e con i riferimenti della comunità locale per gli stessi utenti.
    - Capacità nel trasferimento delle informazioni;
    - Competenza nella individuazione dei bisogni di cura e di interventi socio-assistenziali, in una prospettiva allargata di integrazione socio-sanitaria, al fine di ridurre la persistenza dei bisogni insoddisfatti;
    - Capacità e sensibilità nel garantire obiettivi di benessere soggettivo degli utenti e della loro qualità di vita.

Il Direttore di Struttura dovrà promuovere:

- La collaborazione con le Unità Operative dei Distretti sanitari, in particolar modo favorendo le attività delle Unità di Valutazione Integrate, la partecipazione operativa alla porta Unica di Accesso e la garanzia di soluzioni sociosanitarie per i bisogni complessi;
- Garanzie dell'ottica di co-programmazione di tutti gli interventi di presa in carico socio-sanitaria, in stretta collaborazione con gli Enti Locali;
- Garanzia di co-progettazione, co-programmazione e co-gestione, soprattutto nelle fasi di transizione, con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile, anche in tale contesto, in una prospettiva di integrazione sociosanitaria;

glienza e co-programmazione per tutti gli inte ie del neuro sviluppo;

- Programmazione e gestione delle problematiche specifiche per i pazienti autori di reato;
- La collaborazione con gli altri Dipartimenti Ospedalieri per la definizione e la revisione periodica delle Linee Guida per il contenzioso in ospedale.
- L'attività sul territorio e in altri presidi (Le attività della UOSM sono integrate tra i servizi e i presidi intra ed extra ospedalieri in cui è articolata e, quando è necessario, con i servizi delle altre U.O.C. del DSM).
- La collaborazione con altre aziende/enti sanitari (Le collaborazioni riguardano alcuni specifici servizi sanitari e socio-sanitari (Farmacovigilanza regionale: collaborazione con la Rete per la promozione dell'appropriatezza e sicurezza d'uso degli psicofarmaci nell'adulto e in età evolutiva; Medici di Medicina Generale e Dipartimento delle Dipendenze; Comune; partecipazione al Tavolo Salute Mentale. Il Direttore della Struttura deve, inoltre:
- possedere comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione diretta di persone e mezzi, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e dei materiali a disposizione;
- conoscere i concetti di Missione di Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- avere esperienza delle tecniche di budgetting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi;
- sapere gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie strutturali, strumentali e umane disponibili;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
- dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali
- monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- buone capacità di relazione e buone attitudine al "problem solving" sviluppate sia nei confronti dell'utenza, sia nell'ambito del team di lavoro, con la capacità di risolvere e prevenire conflitti eventuali, favorendo la collaborazione fra le figure professionali, valorizzate secondo attitudini, esperienza, pro positività e comunque orientate.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

er l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale / Specialistica in Psicologia**;**

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

ra siano stati conseguiti all'estero, devono e te provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore***

o tra i tre direttori sorteggiati. In caso d* *la commissione prevale il voto del presidente"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

presso corsi di studio per il conseguimento ea
o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti

con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti

nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali

e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi

degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……..CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE (U.O.C. U.O.S.M. 6)

In esecuzione della deliberazione n. 734 del 13.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE (U.O.C. U.O.S.M. 6)
UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE U.O.C. U.O.S.M. N. 6
Le UU.OO.S.M. possono essere articolate in:

- Centro di Salute Mentale (C.S.M.)
- Centro Diurno Riabilitativo (C.D.R.)
- Strutture intermedie Residenziali (S.I.R.)
- Day Hospital (D.H.) Psichiatrico territoriale ovvero Day-One-Night Hospital (DH/NH)

REQUISITI OGGETTIVI UOSM

Sono dotate di autonomia operativa rispetto alla propria area territoriale:

- realizzano la tutela della salute mentale del territorio di loro competenza;
- realizzano consulenze, l'assunzione in cura e la presa in carico di ciascun utente con bisogni complessi mediante un Progetto Terapeutico Personalizzato (PTP). Una quota significativa dei Progetti Terapeutici Personalizzati viene sostenuta da Budget di Salute (PTRP/BdS);
- effettuano consulenza psichiatrica alle strutture ospedaliere non sede di SPDC;
- gestiscono le risorse umane ed economico finanziarie assegnate dalla Direzione Dipartimentale;
- attuano la programmazione definita dagli strumenti di programmazione Dipartimentale;
- sono responsabili della produzione dei flussi informativi;
- collaborano, per la parte di propria competenza, alla gestione Dipartimentale dei programmi di sviluppo della Qualità;
- A ciascuna U.O.S.M. è garantita la dotazione organica prevista dai riferimenti normativi vigenti;

L'obiettivo è quello di soddisfare le esigenze di salute mentale della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. Presso la UOSM è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. La U.O.S.M. è prevista dai dispositivi legislativi Regionali e nazionali e serve un territorio coincidente con quello del rispettivo Distretto Sanitario. La U.O.S.M. garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi, cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. Coordina e verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema. La U.O.S.M garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL ed Azienda Ospedaliera, le unità strutturali di psichiatria (SPDC) garantiscono adeguata attività di consulenza presso La U.O.S.M, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento Regionale.

REQUISITI SOGGETTIVI UOSM

Per realizzare e consolidare gli obiettivi strategici ed operativi si richiedono:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una Struttura Complessa di Psichiatria dedicata alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione di tutti i disturbi mentali;
- Documentata pluriennale esperienza professionale maturata in Struttura Complessa di Psichiatria, idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura volta alla tutela della salute mentale nell'ambiente ospedaliero (condizioni psico-patologiche acute e interventi di consulenza e legame nei confronti di degenti in altri reparti ospedalieri) e nell'ambito territoriale (Centri Psicosociali, Centri Diurni, Strutture Residenziali a diversa intensità riabilitativa): Tale struttura è articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche. In particolare è richiesto:
- Dimostrata competenza, esperienza professionale e tecnico-scientifica quale: padronanza dei percorsi diagnostici (compreso l'uso delle principali scale di valutazione utilizzate per definire i principali stati psicopatologici), dei percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico) e delle risorse semiresidenziali e residenziali finalizzate alla riabilitazione psicosociale dei pazienti,
- Dimostrata competenza nella scelta e nell'uso dei principali trattamenti farmacologici, psicoterapeutici e psico-sociali.
- Requisiti specifici relativi alle competenze di partecipazione attiva alla gestione aziendale
    - Partecipazione e coerenza funzionale alla definizione dei programmi della Struttura che dirigerà: piani di lavoro, budget;
    - Competenza nell'analisi e nella diagnosi del problema, nella individuazione di soluzioni operative, con atteggiamenti costruttivi e nella capacità di prospettare ogni possibile alternativa;
    - Assunzione di decisioni in autonomia, anche in condizioni di incertezza ed emergenza, riuscendo ad assumere tutte le responsabilità ad esse collegate;
    - Capacità di individuare in maniera sistematica l'integrazione organizzativa con tutti i professionisti e le Unità Operative che interagiscono nel processo di erogazione dei servizi preposti;
    - Esperienza e competenza dimostrata nel mantenere in maniera positiva i rapporti con gli utenti, con i familiari e con i riferimenti della comunità locale per gli stessi utenti.
    - Capacità nel trasferimento delle informazioni;
    - Competenza nella individuazione dei bisogni di cura e di interventi socioassistenziali, in una prospettiva allargata di integrazione socio-sanitaria, al fine di ridurre la persistenza dei bisogni insoddisfatti;
    - Capacità e sensibilità nel garantire obiettivi di benessere soggettivo degli utenti e della loro qualità di vita.

Il Direttore di Struttura dovrà promuovere:

- La collaborazione con le Unità Operative dei Distretti sanitari, in particolar modo favorendo le attività delle Unità di Valutazione Integrate, la partecipazione operativa alla porta Unica di Accesso e la garanzia di soluzioni sociosanitarie per i bisogni complessi;
- Garanzie dell'ottica di co-programmazione di tutti gli interventi di presa in carico socio-sanitaria, in stretta collaborazione con gli Enti Locali;
- Garanzia di co-progettazione, co-programmazione e co-gestione, soprattutto nelle fasi di transizione, con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile, anche in tale contesto, in una prospettiva di integrazione sociosanitaria;
- Accoglienza e co-programmazione per tutti gli interventi di continuità per le patologie del neuro sviluppo;
- Programmazione e gestione delle problematiche specifiche per i pazienti autori di reato;

- La collaborazione con gli altri Dipartimenti Ospedalieri per la definizione e la revisione periodica delle Linee Guida per il contenzioso in ospedale.
- L'attività sul territorio e in altri presidi (Le attività della UOSM sono integrate tra i servizi e i presidi intra ed extra ospedalieri in cui è articolata e, quando è necessario, con i servizi delle altre U.O.C. del DSM).
- La collaborazione con altre aziende/enti sanitari (Le collaborazioni riguardano alcuni specifici servizi sanitari e socio-sanitari (Farmacovigilanza regionale: collaborazione con la Rete per la promozione dell'appropriatezza e sicurezza d'uso degli psicofarmaci nell'adulto e in età evolutiva; Medici di Medicina Generale e Dipartimento delle Dipendenze; Comune; partecipazione al Tavolo Salute Mentale.

Il Direttore della Struttura deve, inoltre:

- possedere comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione diretta di persone e mezzi, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e dei materiali a disposizione;
- conoscere i concetti di Missione di Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- avere esperienza delle tecniche di budgetting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi;
- sapere gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie strutturali, strumentali e umane disponibili;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
- dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali
- monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- buone capacità di relazione e buone attitudine al "problem solving" sviluppate sia nei confronti dell'utenza, sia nell'ambito del team di lavoro, con la capacità di risolvere e prevenire conflitti eventuali, favorendo la collaborazione fra le figure professionali, valorizzate secondo attitudini, esperienza, pro positività e comunque orientate.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale / Specialistica in Psicologia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE (U.O.C. U.O.S.M. 7)

In esecuzione della deliberazione n. 733 del 13.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE (U.O.C. U.O.S.M. 7)
UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE - U.O.C. U.O.S.M. 7
Le UU.OO.S.M. possono essere articolate in:

- Centro di Salute Mentale (C.S.M.)
- Centro Diurno Riabilitativo (C.D.R.)
- Strutture intermedie Residenziali (S.I.R.)
- Day Hospital (D.H.) Psichiatrico territoriale ovvero Day-One-Night Hospital (DH/NH)

REQUISITI OGGETTIVI UOSM

Sono dotate di autonomia operativa rispetto alla propria area territoriale:

- realizzano la tutela della salute mentale del territorio di loro competenza;
- realizzano consulenze, l'assunzione in cura e la presa in carico di ciascun utente con bisogni complessi mediante un Progetto Terapeutico Personalizzato (PTP). Una quota significativa dei Progetti Terapeutici Personalizzati viene sostenuta da Budget di Salute (PTRP/BdS);
- effettuano consulenza psichiatrica alle strutture ospedaliere non sede di SPDC;
- gestiscono le risorse umane ed economico finanziarie assegnate dalla Direzione Dipartimentale;
- attuano la programmazione definita dagli strumenti di programmazione Dipartimentale;
- sono responsabili della produzione dei flussi informativi;
- collaborano, per la parte di propria competenza, alla gestione Dipartimentale dei programmi di sviluppo della Qualità;
- A ciascuna U.O.S.M. è garantita la dotazione organica prevista dai riferimenti normativi vigenti;

L' obiettivo è quello di soddisfare le esigenze di salute mentale della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. Presso la UOSM è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. La U.O.S.M. è prevista dai dispositivi legislativi Regionali e nazionali e serve un territorio coincidente con quello del rispettivo Distretto Sanitario. La U.O.S.M. garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi, cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. Coordina e verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema. La U.O.S.M garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL ed Azienda Ospedaliera, le unità strutturali di psichiatria (SPDC) garantiscono adeguata attività di consulenza presso La U.O.S.M, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento Regionale.

REQUISITI SOGGETTIVI UOSM

Per realizzare e consolidare gli obiettivi strategici ed operativi si richiedono:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una Struttura Complessa di Psichiatria dedicata alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione di tutti i disturbi mentali;
- Documentata pluriennale esperienza professionale maturata in Struttura Complessa di Psichiatria, idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura volta alla tutela della salute mentale nell'ambiente ospedaliero (condizioni psico-patologiche acute e interventi di consulenza e legame nei confronti di degenti in altri reparti ospedalieri) e nell'ambito territoriale (Centri Psicosociali, Centri Diurni, Strutture Residenziali a diversa intensità riabilitativa): Tale struttura è articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche. In particolare è richiesto:
- Dimostrata competenza, esperienza professionale e tecnico-scientifica quale: padronanza dei percorsi diagnostici (compreso l'uso delle principali scale di valutazione utilizzate per definire i principali stati psicopatologici), dei percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico) e delle risorse semiresidenziali e residenziali finalizzate alla riabilitazione psicosociale dei pazienti,
- Dimostrata competenza nella scelta e nell'uso dei principali trattamenti farmacologici, psicoterapeutici e psico-sociali.
- Requisiti specifici relativi alle competenze di partecipazione attiva alla gestione aziendale
    - Partecipazione e coerenza funzionale alla definizione dei programmi della Struttura che dirigerà: piani di lavoro, budget;
    - Competenza nell'analisi e nella diagnosi del problema, nella individuazione di soluzioni operative, con atteggiamenti costruttivi e nella capacità di prospettare ogni possibile alternativa;
    - Assunzione di decisioni in autonomia, anche in condizioni di incertezza ed emergenza, riuscendo ad assumere tutte le responsabilità ad esse collegate;
    - Capacità di individuare in maniera sistematica l'integrazione organizzativa con tutti i professionisti e le Unità Operative che interagiscono nel processo di erogazione dei servizi preposti;
    - Esperienza e competenza dimostrata nel mantenere in maniera positiva i rapporti con gli utenti, con i familiari e con i riferimenti della comunità locale per gli stessi utenti.
    - Capacità nel trasferimento delle informazioni;
    - Competenza nella individuazione dei bisogni di cura e di interventi socioassistenziali, in una prospettiva allargata di integrazione socio-sanitaria, al fine di ridurre la persistenza dei bisogni insoddisfatti;
    - Capacità e sensibilità nel garantire obiettivi di benessere soggettivo degli utenti e della loro qualità di vita.

Il Direttore di Struttura dovrà promuovere:

- La collaborazione con le Unità Operative dei Distretti sanitari, in particolar modo favorendo le attività delle Unità di Valutazione Integrate, la partecipazione operativa alla porta Unica di Accesso e la garanzia di soluzioni sociosanitarie per i bisogni complessi;
- Garanzie dell'ottica di co-programmazione di tutti gli interventi di presa in carico socio-sanitaria, in stretta collaborazione con gli Enti Locali;
- Garanzia di co-progettazione, co-programmazione e co-gestione, soprattutto nelle fasi di transizione, con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile, anche in tale contesto, in una prospettiva di integrazione sociosanitaria;
- Accoglienza e co-programmazione per tutti gli interventi di continuità per le patologie del neuro sviluppo;
- Programmazione e gestione delle problematiche specifiche per i pazienti autori di reato;

- La collaborazione con gli altri Dipartimenti Ospedalieri per la definizione e la revisione periodica delle Linee Guida per il contenzioso in ospedale.
- L'attività sul territorio e in altri presidi (Le attività della UOSM sono integrate tra i servizi e i presidi intra ed extra ospedalieri in cui è articolata e, quando è necessario, con i servizi delle altre U.O.C. del DSM).
- La collaborazione con altre aziende/enti sanitari (Le collaborazioni riguardano alcuni specifici servizi sanitari e socio-sanitari (Farmacovigilanza regionale: collaborazione con la Rete per la promozione dell'appropriatezza e sicurezza d'uso degli psicofarmaci nell'adulto e in età evolutiva; Medici di Medicina Generale e Dipartimento delle Dipendenze; Comune; partecipazione al Tavolo Salute Mentale. Il Direttore della Struttura deve, inoltre:
- possedere comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione diretta di persone e mezzi, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e dei materiali a disposizione;
- conoscere i concetti di Missione di Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- avere esperienza delle tecniche di budgetting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi;
- sapere gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie strutturali, strumentali e umane disponibili;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
- dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali
- monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- buone capacità di relazione e buone attitudine al "problem solving" sviluppate sia nei confronti dell'utenza, sia nell'ambito del team di lavoro, con la capacità di risolvere e prevenire conflitti eventuali, favorendo la collaborazione fra le figure professionali, valorizzate secondo attitudini, esperienza, pro positività e comunque orientate.

_____

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale / Specialistica in Psicologia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E'fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di Struttura Complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;

- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di U.O.C. Serd 1 Cava de' Tirreni /Costa d'Amalfi – Dipartimento Dipendenze

In esecuzione della deliberazione n. 731 del 13.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. SERD 1 CAVA DE' TIRRENI /COSTA D'AMALFI – DIPARTIMENTO DIPENDENZE.

n. 1 posto di Direttore dell' U.O.C. Serd 1 Cava de' Tirreni /Costa d'Amalfi – Nocera Inferiore

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici e Psicologi

Profilo oggettivo
Il territorio di competenza dell'UOC SERD 1 abbraccia le aree comprese tra la costiera amalfitana, Valle dell'Irno , Agro nocerino- Sarnese e i territori comunali di Angri e Scafati che programma interventi e eroga servizi rivolti alle dipendenze patologiche nell'ambito della tutela della salute, della prevenzione, della socio-riabilitazione e della riduzione dei danni e dei rischi. Tutte queste attività sono svolte in ottica di rete con gli altri EE.LL. , agenzie educative e realtà dell'associazionismo privato sociale.

Profilo soggettivo
Professionale (tecnico – scientifico)
- elevata competenza professionale e consolidata esperienza maturata dal professionista nell'ambito della clinica delle dipendenze,
- capacità di organizzare servizi assistenziali PDTA per pz con dipendenza patologica;
- competenza specifica negli interventi di prevenzione e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze nella popolazione generale e in quella giovanile;
- competenza specifica nelle attività di collaborazione con il privato accreditato;
- conoscenza e sviluppo di competenze dei sistemi informatici Regionali per le dipendenze patologiche (cartella informatizzate);

Manageriale
- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori; - conoscenza dei sistemi di miglioramento della qualità;

- Gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, con assegnazioni degli obiettivi della valutazione della performance;
- Gestione dei rapporti istituzionali con Procura della Repubblica, Prefettura, tribunali ordinari e tribunali dei minori.

Controllo della spesa delle strutture accreditate presenti sul territorio della Asl Salerno

---

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale / Specialistica in Psicologia
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli

(posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi***

regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO, mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO SOSTO
25.07.2023 10:13:38 GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di U.O.C. n. 1 posto di Direttore dell' U.O.C. Serd 2 Salerno– Dipartimento Dipendenze

In esecuzione della deliberazione n. 730 del 13.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. SERD N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELL' U.O.C. SERD 2 SALERNO– DIPARTIMENTO DIPENDENZE.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici e Psicologi

Profilo oggettivo
Il territorio di competenza dell'UOC SERD 2 abbraccia le aree comprese tra la realtà metropolitana di Salerno e il picentino. In questo contesto si colloca l'UOC Serd 2 che programma interventi e eroga servizi rivolti alle dipendenze patologiche nell'ambito della tutela della salute, della prevenzione, della socio-riabilitazione e della riduzione dei danni e dei rischi. Tutte queste attività sono svolte in ottica di rete con gli altri EE.LL. , agenzie educative e realtà dell'associazionismo privato sociale.

Profilo soggettivo
Professionale (tecnico – scientifico)
- elevata competenza professionale e consolidata esperienza maturata dal professionista nell'ambito della clinica delle dipendenze,
- capacità di organizzare servizi assistenziali PDTA per pz con dipendenza patologica ;
- competenza specifica negli interventi di prevenzione e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze nella popolazione generale e in quella giovanile;
- competenza specifica nelle attività di collaborazione con il privato accreditato;
- conoscenza e sviluppo di competenze dei sistemi informatici Regionali per le dipendenze patologiche (cartella informatizzate)

Manageriale
- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori; - conoscenza dei sistemi di miglioramento della qualità;
- Gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, con assegnazioni degli obiettivi della valutazione della performance;

- Gestione dei rapporti istituzionali con Procura della Repubblica, Prefettura, tribunali ordinari e tribunali dei minori.
- Controllo della spesa delle strutture accreditate presenti sul territorio della Asl Salerno.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale / Specialistica in Psicologia
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di

conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n……titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di U.O.C. Serd 4 Vallo della Lucania – Agropoli – Sapri - Sala Consilina – Dipartimento Dipendenze

In esecuzione della deliberazione n. 729 del 13.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. SERD 4 VALLO DELLA LUCANIA – AGROPOLI – SAPRI - SALA CONSILINA – DIPARTIMENTO DIPENDENZE.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici e Psicologi

Profilo oggettivo
Il territorio di competenza dell'UOC SERD 4 abbraccia le aree comprese tra Agropoli, Vallo della Lucania, Polla, Sala Consilina e Sapri che programma interventi e eroga servizi rivolti alle dipendenze patologiche nell'ambito della tutela della salute, della prevenzione, della socio-riabilitazione e della riduzione dei danni e dei rischi. Tutte queste attività sono svolte in ottica di rete con gli altri EE.LL. , agenzie educative e realtà dell'associazionismo privato sociale.

Profilo soggettivo

Professionale (tecnico – scientifico)
- elevata competenza professionale e consolidata esperienza maturata dal professionista nell'ambito della clinica delle dipendenze,
- capacità di organizzare servizi assistenziali PDTA per pz con dipendenza patologica ;
- competenza specifica negli interventi di prevenzione e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze nella popolazione generale e in quella giovanile;
- competenza specifica nelle attività di collaborazione con il privato accreditato;
- conoscenza e sviluppo di competenze dei sistemi informatici Regionali per le dipendenze patologiche (cartella informatizzate)

Manageriale

- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;

- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori; - conoscenza dei sistemi di miglioramento della qualità;
- Gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, con assegnazioni degli obiettivi della valutazione della performance;
- Gestione dei rapporti istituzionali con Procura della Repubblica, Prefettura, tribunali ordinari e tribunali dei minori.
- Controllo della spesa delle strutture accreditate presenti sul territorio della Asl Salerno

---

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale e/o specialistica Psicologia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un

colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero…….dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Emergenza - COT 118 - Urgenza Territoriale.

In esecuzione della deliberazione n. 703 del 01.06.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE EMERGENZA - COT 118 - URGENZA TERRITORIALE

PROFILO OGGETTIVO: CARATTERISTICHE DELLA U.O.C. EMERGENZA - COT 118 - URGENZA TERRITORIALE.
La Struttura Complessa di Emergenza - COT 118 - Urgenza Territoriale, garantisce, grazie ad una rete di operatori e di mezzi dedicati, la risposta alle emergenze sanitarie generate dalla popolazione incidente sul territorio di propria competenza (Provincia di Salerno) ed ha come funzione [MISSION] principale quella di assicurare al paziente un'assistenza tempestiva ed efficace nelle emergenze-urgenze, dal territorio sino al definitivo ricovero in ospedale, tramite:

- l'organizzazione integrata in rete
- la formazione specifica ed interdisciplinare
- l'utilizzo di linee guida diagnostico-terapeutiche.

Altre funzioni corollario di quella principale sono:

- assicurare/monitorare i collegamenti tra le strutture deputate all'emergenza
- interconnessione con il volontariato
- risposta alla maxi emergenza attraverso un'adeguata organizzazione
- gestione adeguata delle risorse
- confronto con la continuità assistenziale e la medicina di base

PROFILO SOGGETTIVO:

- Ampia, importante e documentata esperienza nell'attività clinica nell'Emergenza 118;
- Competenza nella definizione di percorsi di presa in carico di pazienti, anche complessi, fragili pluripatologici, con particolare esperienza nelle varie fasi di intensità di cura quindi dal campo urgenza/emergenza al percorso degenza;
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
- Attitudine alla collaborazione interdisciplinare e interprofessionale per migliorare la tempestività del trattamento e la qualità delle cure dei pazienti presi in carico nella fase pre ospedaliera;
- Conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio con particolare attenzione all'uso degli ultrasuoni e della ventilazione non invasiva in ambiente extra ospedaliero;
- Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina;
- Capacità nella gestione delle emergenze epidemiche, con particolare riguardo alla definizione,

anche mediante condivisione con i diversi stakeholder, di percorsi dedicati.
- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale;
- Esperienze programmatorie in ordine alle attività di competenza delle UO finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate;
- Esperienza in processi di cambiamento ed innovazione organizzativa delle attività in area di emergenza territoriale;
- Esperienza nella costruzione, implementazione ed aggiornamento dei PDTA che coinvolgono l'area dell'emergenza;
- Comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
- Documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico;
- Capacità organizzativa e di leadership.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il collocamento in quiescenza.
Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Primario Ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:

titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.07.2023
10:13:38
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via …….., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di …….al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI AFFERENTI ALLA S.C. ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE MELANOMA, IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA E TERAPIE INNOVATIVE - RESPONSABILE SCIENTIFICO DR. PAOLO ANTONIO ASCIERTO

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione n. 841 del 28/07/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative - Responsabile Scientifico Dr. Paolo Antonio Ascierto
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"ASCI_BIO_2024"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa Base.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Paolo Antonio Ascierto
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative.
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"ASCI_BIO_2024"**
- Attività di studio/ricerca finalizzate alla preparazione del borsista alle fasi progettuali: raccolta

ed elaborazione dati sanitari, attività amministrativa e gestionale, supporto nella gestione di una banca biologica, collezionamento di RNA, siero, plasma, e PBMCs e supporto nella gestione delle collaborazioni e relazioni con centri clinici coinvolti in studi clinici e progetti di ricerca.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"ASCI_BIO_2024":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea triennale in Scienze biologiche.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità

dell'istanza di partecipazione.
Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"ASCI_BIO_2024" -** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../2023.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una

prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso. La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con: qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;

a) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice,

tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ATTILIO
ANTONIO
MONTANO
BIANCHI
IRCCS INT
Fondazione G.
Pascale
DIRETTORE
GENERALE
01.08.2023
10:09:20
GMT+00:00

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative
Responsabile Scientifico Dr. Paolo Antonio Ascierto

 Profilo n. 1 – cod. **"ASCI_BIO_2024";**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del
D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____;

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

_ sottoscritt_ _____nat_ a il _/_/_____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgere attività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabile della
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il _____con la qualifica di_____,
incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento [illegible]one del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

DO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____
C.F._____
in qualità di _____
(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

...pporzionali per lo svolgimento delle attività ...
Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data_____

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)_____

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI AFFERENTI ALLA S.C. EMATOLOGIA ONCOLOGICA - RESPONSABILE SCIENTIFICO DR. ANTONIO PINTO.

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione n. 845 del 28/07/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Ematologia Oncologica - Responsabile Scientifico Dr. Antonio Pinto.

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati: **Profilo n. 1** – cod. **"PIN_MK_2024"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricercaafferenti alla Laboratorio di Ematologia della S.C. Ematologia Oncologica.
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: D – Tipologia di III livello
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott.ssa Stefania Crisci
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': Laboratorio di Ematologia della S.C. Ematologia Oncologica.
COMPENSO PREVISTO: € 24.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degliobiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"PIN_MK_2024"**

- Attività di studio/ricerca volte all'acquisizione delle capacità di gestione autonoma di un progetto di ricerca e/o degli studi clinici: Profilazione molecolare, mediante tecnologie igthight troughput (Nanostring, NGS), di cellule emopoietiche e tessuti tumorali ottenuti da pazienti affetti da neoplasie oncoematologiche aggressive (NHL), in particolare, da NHL – DLBCL (Diffuse Large B Cell Lymphoma), per studi di medicina di precisione, analisi delle relazioni tra Cellula di Origine (COO), microambiente tumorale e risposta alla terapia in pazienti affetti da linfomi non Hodgkin

DLBCL (DiffuseLarge B Cell Lymphoma).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"PIN_MK_2024":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale/specialistica/a ciclo unico in Scienze Biologiche e equipollenti e diploma di specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica o equipollenti;
- Diploma di specializzazione oppure dottorato di ricerca nel settore di ricerca oggetto della borsa (o settore affine) oppure di documentata esperienza di ricerca post laurea della durata di almeno tre anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine).
- Essere coautore di almeno 2 pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor, di cui almeno una pubblicazione in cui il candidato sia primo, ultimo oppure correspondig autore.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di almeno 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall' avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR).

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio

interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:
- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata esclusivamente secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"PIN_MK_2024"** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2023 . Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:
- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a

corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito. L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione,determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non

ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C.

Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ATTILIO
ANTONIO
MONTANO
BIANCHI
IRCCS INT
Fondazione G.
Pascale
DIRETTORE
GENERALE
01.08.2023
10:04:52
GMT+00:00

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti al Laboratorio di Ematologia della S.C.Ematologia Oncologica.
Responsabile Scientifico Dr. Antonio Pinto.Tutor: dott.ssa Stefania Crisci
□ **Profilo n. 1** – cod. **"PIN_MK_2024";**

A tal fine _l_ sottoscritt__dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 delmedesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_ a_____il _____/____/____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione della

eguito della selezione, l'Istituto Pascale tra to assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____ il_____con la qualifica di_____, incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ <u>io sottoscritto</u>
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ <u>un parente o affine</u> entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento [illegible] del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

DO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____

CF: _____in qualità di_____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____ *(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___

_____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

...pporzionali per lo svolgimento delle attività ...
Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data_____

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

RAFFAELLA
DEL
VECCHIO
10.08.2023
08:55:15
GMT+00:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 413 del 31/07/2023

PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Rettifica ed integrazione allegati alla delibera n. 403 del 20/07/23 ad oggetto 'Adempimenti relativi al Decreto del Ministero della 27 Aprile 2023 recante 'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie a favore dei medici ex condotti' pubblicato in G.U. n. 142 del 20 giugno 2023'

In pubblicazione dal 31/07/2023 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Daniela De Luca - UFFICIO DELIBERE

Raffaella Del Vecchio - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA

Carlo Esposito - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Gennaro Volpe - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

UOC PROPONENTE: STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Rettifica ed integrazione allegati alla delibera n. 403 del 20/07/23 ad oggetto "Adempimenti relativi al Decreto del Ministero della 27 Aprile 2023 recante "individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie a favore dei medici ex condotti" pubblicato in G.U. n. 142 del 20 giugno 2023"

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI n._____ PAGINE CON n._____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella del Vecchio

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente atto ☐ comporta/ ☒ non comporta costi per l'Azienda

Il Dirigente Responsabile f.f. UOC GRU

Dott.ssa Raffaella del Vecchio

ESECUTIVITA'	**RELATA DI NOTIFICA**
ORDINARIA ☐ IMMEDIATA ☐ Dal_____	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente. Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere

Il responsabile del procedimento Dott.ssa Raffaella del Vecchio alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario amministrativo dott. Ferraro Stefano ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa a mezzo della sottoscrizione della presente;

Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabili del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTO

IL Decreto del Ministero della 27 Aprile 2023 recante "individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie a favore dei medici ex condotti" pubblicato in G.U. n. 142 del 20 giugno 2023

PREMESSO

Con delibera del DG dell'Asl Benevento n. 403 del 20/07/2023 è stato indetto avviso riservato esclusivamente agli ex medici condotti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero della 27 Aprile 2023 che stabilisce: "Le aziende sanitarie succedute alle unità sanitarie locali ove i medici ex condotti prestavano servizio alla data del 1° gennaio 1988 provvedono a pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul proprio sito internet, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, apposito avviso riservato esclusivamente a tali medici, prevedendo un termine di trenta giorni per la partecipazione dei medici interessati."

CONSIDERATO CHE

in ragione dell'omissione di alcune informazioni nell'ambito dei documenti approvati, è necessario rettificare e integrare il bando e lo schema di domanda allegati alla delibera del DG dell'Asl Benevento n. 403 del 20/07/2023, sostituendoli, rispettivamente, con il bando e con lo schema di domanda allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1. rettificare e integrare il bando e lo schema di domanda allegati alla delibera del DG dell'Asl Benevento n. 403 del 20/07/2023, con la quale è stato indetto avviso riservato esclusivamente agli ex medici condotti in possesso dei requisiti;
2. di dare atto che il bando e lo schema di domanda allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale devono intendersi come sostitutivi di quelli allegati alla delibera del DG dell'Asl Benevento n. 403 del 20/07/2023;
3. Di pubblicare sul BURC e sul sito istituzionale dell'ASL BN, "amministrazione trasparente" bandi di concorso, la presente delibera;
4. Precisare che la partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse;
5. Notificare la presente Deliberazione al Collegio Sindacale, al Servizio GEF e al Controllo di Gestione;
6. Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il Direttore Generale

In virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281/2022 col quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 09.08.2022,

Visti i pareri del Direttore Amministrativo e Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevole:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carlo Esposito
(firmato digitalmente)

Il Direttore Sanitario
dott. Marco De Fazio
(firmato digitalmente)

DELIBERA

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, di approvare quanto di seguito specificato:

1. rettificare e integrare il bando e lo schema di domanda allegati alla delibera del DG dell'Asl Benevento n. 403 del 20/07/2023, con la quale è stato indetto avviso riservato esclusivamente agli ex medici condotti in possesso dei requisiti;

2. di dare atto che il bando e lo schema di domanda allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale devono intendersi come sostitutivi di quelli allegati alla delibera del DG dell'Asl Benevento n. 403 del 20/07/2023;
3. Di pubblicare sul BURC e sul sito istituzionale dell'ASL BN, "amministrazione trasparente" bandi di concorso, la presente delibera;
4. Precisare che la partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse;
5. Notificare la presente Deliberazione al Collegio Sindacale, al Servizio GEF e al Controllo di Gestione;
6. Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gennaro Volpe
(firmato digitalmente)

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Daniela De Luca
(firmato digitalmente)

Allegato alla deliberazione del D.G. n ..... del .....

SCADENZA : 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO

BANDO DI AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n ……..del……è indetto avviso pubblico riservato esclusivamente AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988

che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

Il presente bando è disciplinato dal Decreto del Ministro della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142, che individua i criteri di riparto delle risorse di cui all'art. l, commi 752 e 753 della Legge 30.12.2021 n. 234 per il completamento di interventi perequativi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

- Essere stato/a in servizio presso l'Azienda Sanitaria Locale Benevento (o in Aziende Sanitarie/USL confluite nell'Azienda Sanitaria Locale Benevento) alla data del 01.01.1988 oppure avere prestato servizio in data successiva presso l'Azienda Sanitaria Locale Benevento (o in Aziende Sanitarie/USL confluite nell'Asl Benevento)

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice (vedi schema esemplificativo Allegato A), datata, firmata ed indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) secondo una delle seguenti modalità :

1) Consegna diretta (a mano) della domanda all'Ufficio Protocollo Aziendale, sito presso la sede centrale dell'Asl Benevento, alla via Oderisio n1; sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Bando medici ex condotti";
2) per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it . Nell'oggetto della pec dovrà essere indicata la dicitura "Bando

medici ex condotti". La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. A tal fine il candidato deve possedere obbligatoriamente, ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica certificata (PEC) personale. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica univoco ed individuale. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e il cognome del richiedente.
La domanda di ammissione al concorso presentata deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf con i relativi allegati, pena l'esclusione.
Nel caso in cui il candidato invii più volte la domanda con i relativi allegati richiesti dal presente bando, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima.
3)tramite Raccomandata A.R. all'Asl Benevento, via Oderisio n. 1, 82100, Benevento. In tal caso farà fede il timbro con la data dell'Ufficio Postale accettante. Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "avviso medici ex condotti"

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei richiedenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Asl Benevento, le Regioni e le Province Autonome e il Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per quanto di competenza, per le finalità inerenti la gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato B) al presente Avviso Pubblico.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale

Dott. Gennaro Volpe

ALLEGATO A)

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'Asl Benevento

Via Oderisio n. 1, Benevento

pec: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it

Il/la sottoscritto/a .....:..... ....nato/a a .....

.....…….....…... ….....…….....il. ……..…….....…..CF……..

e residente a .....in Via.....

Telefono ....indirizzo mail. ..... pec.....

C H I E D E

di essere ammesso/a all'avviso riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988

che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R . n. 270/ 1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'eventuale attribuzione delle risorse.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

D I C H I A R A

o di essere stato in servizio presso l'Unità Sanitaria Locale……. alla data del 01.01.1988;

o di avere prestato servizio presso le seguenti Unità Sanitarie Locali / Aziende Sanitarie successivamente alla data del 01.01.1988 :

.....dal..... .....al ....

.... …. .....dal..... . ...al. .....

o di aver effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal

oppure……..

o di non avere mai effettuato il passaggio a rapporto unico e di essere rimasto in servizio come medico ex condotto fino alla cessazione;

o di avere percepito esclusivamente il trattamento economico onnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non essendo a conoscenza di ulteriori somme percepite anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;

oppure

di avere percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti per ciascun anno di servizio:

1. anno 1988
2. anno 1989
3. anno 1990
4. anno 1991
5. anno 1992

o di aver percepito, per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione, i seguenti emolumenti:…….

dichiara inoltre

- di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, compresi i dati particolari raccolti dall'Asl Benevento, dalle Regioni e Province Autonome e dal Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per le finalità inerenti la gestione della presente procedura e dei successivi adempimenti;
-di rinunciare a rivendicare ulteriori pretese connesse con il rapporto intercorso con l'Azienda e con tutte le USL o aziende ed enti del SSN nelle quali ha prestato servizio e con la sua risoluzione;
o di impegnarsi a comunicare, per iscritto , eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti l'avviso vengano indirizzate a:
- Dr./Dr.ssa
- Via ……..... .- Comune di .....- Provincia.....Cap..... .....
- Tel. .....- indirizzo mail. .....- pec ....

Allega alla presente:

- una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore) ·

Data..... Firma.....

Allegato B)

Informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 - Regolamento UE 2016/679)

La presente Informativa viene resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE)2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati personali e improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonchè di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679.

Titolari del trattamento

I Titolari del trattamento sono L'Azienda Sanitaria Locale Benevento, la Regione Campania e il Ministero della Salute, nei limiti delle rispettive competenze attribuite dalla legge.

I dati di contatto dei Titolari del trattamento sono pubblicati sui siti istituzionali degli stessi.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato anche da società, enti o consorzi, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

Finalità del trattamento

11 trattamento è finalizzato alla ricezione, valutazione, trattazione e trasmissione, delle istanze dei medici ex condotti quali aventi diritto ai benefici economici (somme a titolo perequativo) derivanti dal riparto delle risorse di cui alla L. 234 del 30.12.2021, art. 1, commi 752 e 753, in ragione delle previsioni di cui al Decreto Ministero della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzette Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142.

Base giuridica del trattamento

I dati personali comunicati dall'interessato sono trattati sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

Legge 234 del 30 dicembre 2021, art. **1,** commi 752 e 753;

Decreto Ministero Salute del 27.04.2023;

Necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, comma 1, lettera b) Regolamento UE 2016/679.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento sono quelli strettamente necessari per la gestione delle istanze finalizzate al riconoscimento dei benefici economici.

Data la finalità del trattamento, potranno essere trattati dati personali oltre che dei beneficiari, anche degli eventuali eredi che presentino l'istanza.

Tali dati sono di natura anagrafica (come nome, cognome, residenza, eventuale matricola), reddituale, e riferiti ad eventuali accordi transattivi e conciliativi intercorsi con le Aziende sanitarie di riferimento.

Non è previsto il trattamento di dati personali particolari.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento.

Il conferimento dei dati per le finalità sopra indicate è necessario perchè la richiesta di riconoscimento delle somme previste a titolo perequativo dalla normativa sopra citata possa essere valutata.

In caso di rifiuto, anche parziale, del conferimento dei dati richiesti, la domanda presentata dall'interessato non potrà essere valutata.

Fonti di origine dei dati personali

I dati personali trattati sono fomiti dagli istanti, medici ex condotti beneficiari o relativi eredi, ai sensi della normativa citata.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del Regolamento UE 2016/679, fonte dei dati non acquisiti direttamente dagli interessati sono le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nonchè gli altri Enti pubblici che li detengano per lo svolgimento delle funzioni istituzionali

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione o di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, per tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti, e secondo il termine di prescrizione dei diritti derivanti dalle procedure.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, sia informatica sia cartacea, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Comunicazione e Diffusione

I dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) nel rispetto dei principi sanciti dall'att. 5 del GDPR a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività aziendale nei modi e per le finalità sopra illustrate.

I dati personali non saranno in alcun caso soggetti a diffusione.

Trasferimento dati verso un Paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati personali a Paesi Terzi fuori dallo spazio economico europeo e/o Organizzazioni Internazionali.

Processo decisionale automatizzato senza profilazione

Il trattamento dei dati non prevede l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione (GDPR art.22, paragrafi I e 4).

Diritti dell'interessato

Nella qualità di interessato, si possono esercitare i diritti riconosciuti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, ex artt. 15-22 del Regolamento Europeo n. 2016/679, laddove compatibili con il trattamento; in particolare potrà essere richiesto l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero sarà possibile opporsi al trattamento.

Si potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento o il rispettivo RPD, utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Ciascun Titolare fornirà riscontro nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza e responsabilità.

Potrà, altresì, essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, all'autorità di controllo competente in materia (in Italia **il** Garante per la protezione dei dati personali).

II **Responsabile della protezione dei dati personali (RPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è un soggetto designato dal Titolare e/o dal Responsabile del trattamento per assolvere a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento privacy, che costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali.

I dati di contatto dei Responsabili della Protezione dei Dati sono pubblicati sui siti istituzionali dei Titolari di afferenza.

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Avviso di parziale modifica della Delibera n. 381 del 19/10/2022 e degli atti connessi e conseguenti.**

In esecuzione della deliberazione n. 1238 del 19/07/2023, immediatamente eseguibile, sono parzialmente modificati la delibera n. 381 del 19/10/2022 – di indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 Operatori Tecnici Specializzati – Autisti di Autoambulanza, ctg. "B", livello economico "Bs" – e degli atti connessi e conseguenti, tra cui il bando ad essa allegato, pubblicato, integralmente nel B.U.R.C. n. 95 del 14/11/2022 e, per estratto, nella G.U.R.I., IV Serie Speciale, n. 100 del 20/12/2022, con la riduzione dei posti a concorso da n. 30 unità a n. 20 unità.

Il presente Avviso di parziale modifica equivale a tutti gli effetti a notifica agli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it